



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la vigilanza
sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali
ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
Div. 2

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'
DELLE AUTORITA' PORTUALI**

ANNO 2015



**DIREZIONE GENERALE
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE**

Div. 2

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLE
AUTORITA' PORTUALI**

Anno 2015

Hanno collaborato:

per la parte redazionale: Gabriella Baldini, Romina Barbato, Laura Barnaba, Paola De Cesare, Maria Cristina Farina, Maria Petrone, Domenico Romanò

statistiche, elaborazioni e analisi: Gabriella Baldini, Fabrizio Persia

coordinamento: Patrizia Scarchilli

Indice

Il quadro internazionale nel 2015	pag. 5
I traffici	pag. 11
I conti del settore portuale	pag. 19
AP Ancona	pag. 31
AP Augusta	pag. 47
AP Bari	pag. 61
AP Brindisi	pag. 81
AP Cagliari	pag. 97
AP Catania	pag. 111
AP Civitavecchia	pag. 123
AP Genova	pag. 143
AP Gioia Tauro	pag. 163
AP La Spezia	pag. 181
AP Livorno	pag. 201
AP Manfredonia	pag. 221
AP Marina di Carrara	pag. 229
AP Messina	pag. 245
AP Napoli	pag. 261
AP Olbia e Golfo Aranci	pag. 281
AP Palermo	pag. 299
AP Piombino	pag. 319
AP Ravenna	pag. 335
AP Salerno	pag. 353
AP Savona	pag. 371
AP Taranto	pag. 387
AP Trieste	pag. 403
AP Venezia	pag. 419

IL QUADRO INTERNAZIONALE NEL 2015

La congiuntura e il contesto economico di riferimento

Nel 2015 la **crescita economica mondiale** è stata modesta e disomogenea, con ritmi globalmente blandi, penalizzati dalle difficoltà dei grandi Paesi emergenti. Ne hanno risentito il commercio internazionale e i costi delle materie prime, scesi ai livelli minimi toccati durante la crisi del 2008-2009. L'inflazione complessiva a livello mondiale è rimasta contenuta e il recente ulteriore calo dei prezzi del petrolio e delle altre materie prime ha attenuato ancor di più le spinte inflazionistiche. Se da un lato l'inflazione generale si è mantenuta su valori bassi nella maggioranza dei paesi avanzati e in Cina, dall'altro registra valori notevolmente superiori in alcune grandi economie, fra cui Russia, Brasile e Turchia.

La ripresa economica nell'**area dell'euro** è proseguita in larga parte grazie alla dinamica dei consumi privati. Più di recente, tuttavia, è stata in parte frenata dal rallentamento delle esportazioni. Il calo dei prezzi del petrolio dovrebbe fornire un sostegno sia al reddito disponibile reale delle famiglie sia alla redditività delle imprese e di conseguenza ai consumi privati e agli investimenti. La ripresa nell'area dell'euro è tuttavia frenata dalle prospettive di crescita contenuta nei mercati emergenti, dalla volatilità nei mercati finanziari, dai necessari aggiustamenti dei bilanci in diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali.

Nel 2015 torna a crescere il **Pil italiano** che è salito dello 0,8%, di nuovo con il segno più, dopo un - 0,3% nel 2014. Il rapporto tra deficit e Pil, nel 2015 è stato pari a 2,6%, dopo il 3% del 2014. L'indebitamento in rapporto al Pil è il più basso dal 2007, riportandosi agli anni precedenti la crisi finanziaria. Dal lato della domanda interna, nel 2015 si registrano variazioni positive nei consumi finali nazionali (0,5%) e negli investimenti fissi lordi (0,8%). I consumi sono trainati dalla spesa delle famiglie che sale dello 0,9%, l'aumento più alto dal 2010, mentre per gli investimenti si tratta della prima variazione positiva dal 2007. La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per 0,5 punti percentuali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 4,3% e le importazioni del 6%. La pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al Pil) è risultata pari al 43,3% nel 2015, in calo di 0,3 punti percentuali rispetto al 2014, ai minimi dal 2011.

Nei principali **Paesi emergenti** l'attività economica ha mostrato andamenti differenziati con un indebolimento della crescita strutturale in alcuni paesi.

Il quadro macroeconomico è stato dominato dal rallentamento della **Cina**. Nel quarto trimestre del 2015 il paese ha registrato una crescita sul periodo precedente dell'1,6 per cento. Il PIL in termini reali è aumentato nel 2015 del 6,9 per cento, un livello prossimo all'obiettivo del governo. Gli indicatori di breve periodo restano coerenti con un graduale rallentamento dell'economia, in un contesto caratterizzato da un certo ribilanciamento verso servizi e consumi a fronte di un modesto prodotto industriale. In **Brasile** e in **Russia** si sono intensificate le spinte recessive, con un deterioramento del clima di fiducia. Fra i grandi paesi emergenti, al momento soltanto l'**India** sembra sfuggire alla tendenza generale. Con la normalizzazione della politica monetaria americana, le economie emergenti dovranno misurarsi con un contesto che diventerà meno favorevole. Per alcuni paesi (come la Russia e il Venezuela) il calo dei prezzi del petrolio aggrava ulteriormente il quadro, mentre alcuni paesi asiatici importatori di petrolio ne traggono vantaggio.

Nelle principali **economie avanzate** prosegue l'espansione dell'attività economica, sia pure con diversa intensità.

La crescita economica negli **Stati Uniti** sembra essersi attenuata nel quarto trimestre. Dopo la solida espansione del PIL in termini reali nel terzo trimestre, a un tasso del 2 per cento, si è avuta una decelerazione nel quarto trimestre. Gli indicatori suggeriscono inoltre una certa debolezza dei settori industriali, come segnala il calo dell'indice dell'Institute of Supply Management relativo al comparto manifatturiero. In aggiunta, continuano a gravare sulle esportazioni fattori esterni avversi, in particolare la modesta crescita mondiale e l'apprezzamento del dollaro. Ciò nonostante, i continui forti miglioramenti nel mercato del lavoro suggeriscono che l'economia conserva il suo vigore di fondo e che la debolezza della domanda interna dovrebbe rivelarsi perlopiù temporanea. L'inflazione complessiva si mantiene su valori bassi. Escludendo beni alimentari ed energetici, l'inflazione è leggermente salita portandosi al 2 per cento, sostenuta da un incremento dei prezzi dei servizi.

Nel **Regno Unito** il PIL ha continuato a crescere a un ritmo moderato. L'espansione economica è stata trainata dai robusti consumi delle famiglie, sorretti a loro volta da un incremento del reddito disponibile reale riconducibile ai bassi prezzi dell'energia. Il tasso di disoccupazione ha mostrato una tendenza al ribasso. A dicembre 2015 l'inflazione complessiva sui dodici mesi misurata sull'IPC si è collocata su livelli prossimi allo zero (0,2 per cento) riflettendo i prezzi contenuti di energia e beni alimentari.

In **Giappone** l'andamento dell'attività economica appare ancora discontinuo. In Giappone la ripresa è lenta nonostante tutti gli sforzi della banca centrale. L'economia ha denotato un calo della domanda domestica e debolezza delle esportazioni nette. Per vicinanza geografica e intensità dei legami commerciali, il Giappone è fra i paesi avanzati più esposti al rallentamento della Cina, e il suo settore manifatturiero ne ha risentito.

Panorama internazionale sui traffici marittimi

Traffico containers

Nel 2015 il porto maltese di **Marsaxlokk** ha stabilito il proprio nuovo record di traffico dei containers. Sono stati movimentati quasi 3,1 milioni di teus. Il totale del 2015 rappresenta un incremento del +6% circa rispetto al 2014, anno in cui era stabilito il precedente record con 2,9 milioni di teus.

Nel 2015 i **porti spagnoli** hanno registrato il record dei containers movimentati con 14.242.328 teus, con un lieve incremento del +0,3% rispetto al precedente record di 14.206.487 teus realizzato nel 2014. Nel 2015 il sistema portuale di **Valencia** si è confermato il primo scalo per containers della Spagna e del Mediterraneo avendo stabilito il proprio nuovo record di traffico containerizzato con un totale di 4.615.196 teus, con un incremento di +3,9% sul 2014. Il porto di **Barcellona** ha fatto registrare 2 milioni di teus, in aumento del 4% da un anno all'altro. Lo scorso anno il traffico dei containers movimentato dal porto di **Algeciras** ha registrato una flessione del -1% essendo stato pari a 4.511.322 teus.

Il traffico dei containers movimentato dal porto del **Pireo** ha registrato una flessione del -7,2% essendo stato pari a 3,33 milioni di teus rispetto a 3,58 milioni di teus nel 2014.

Il porto di **New York - New Jersey** ha chiuso il 2015 con un traffico di containers record di 6,37 milioni di teus, con una progressione del +10,4% rispetto al 2014, anno in cui era stato stabilito il precedente record con 5,77 milioni di teus.

Sempre nello stesso anno il porto di **Amburgo** ha movimentato 8,8 milioni di teus (-9,3% sul 2014).

Il porto di **Hong Kong** precipita al quinto posto nella lista dei porti più trafficati al mondo stilata nel 2015. Il traffico dello scalo è in declino per 18 mesi consecutivi. Il totale del volume movimentato nel corso dell'anno è di 20,1 milioni di teus, in calo del 9,5% rispetto all'anno precedente. Nel 2015 si è quindi confermata la parabola discendente del porto di Hong Kong, uno dei pochi porti container leader mondiali in cui, anche a causa della serrata concorrenza degli altri porti cinesi, dopo il forte calo del traffico registrato a cavallo del 2008 e 2009, determinato dalla crisi economico-finanziaria mondiale, non è stato registrato un duraturo rialzo del traffico.

Shanghai rimane il porto più trafficato con 36,5 milioni di teus (+3,6% sul 2014), **Singapore** secondo con 30,9 milioni di teus (-8,7% sul 2014), **Shenzhen** 24,2 milioni, quarto **Ningbo-Zhoushan** con 20,6 milioni e infine quinto Hong Kong. Lo scalo non ottiene numeri positivi da giugno 2014, la punta più alta del declino è stata registrata ad ottobre 2015, quando Hong Kong ha registrato -18,8%. Sesto posto nella classifica mondiale lo scalo coreano di **Busan** con 19,45 milioni di teus (+4,1%).

Il porto di **Los Angeles** ha movimentato un traffico dei containers pari a 8.160.458 teus, con una flessione del -2,2% rispetto a 8.340.066 teus nel 2014.

L'altro principale porto della California ha, invece, chiuso il 2015 con un rialzo del traffico containerizzato. A **Long Beach** sono stati movimentati 7.192.069 teus, con una progressione del +5,4% rispetto a 6.820.808 teus nel 2014.

Il porto di **Tanger Med** ha movimentato un traffico dei containers pari a circa tre milioni di teus, volume analogo a quello del 2014 e che - ha ricordato l'Autorità Portuale dello scalo marocchino - costituisce l'intera capacità annua di traffico containerizzato del porto.

Nel porto di **Rotterdam** i teus sono rimasti quasi invariati: nel 2015 sono stati pari a 12.234.535, lo 0,5% in meno rispetto all'anno precedente.

Il Porto di **Anversa** ha gestito 9,6 milioni di containers nel 2015, registrando un aumento del 7,5% rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, nel 2015, il porto di **Brema/Bremerhaven** ha movimentato 5,570 milioni di teus (-3,6% sul 2014). La diminuzione è stata determinata principalmente dalla contrazione del traffico da e per la Cina, che costituisce il secondo maggior volume di traffico dopo quello con gli Stati Uniti. Inoltre è pesata sul risultato anche la riduzione del traffico con la Russia, che costituisce il terzo principale mercato dello scalo portuale tedesco. Un ulteriore impatto negativo è stato determinato dai cambiamenti strutturali in atto nei trasporti marittimi di linea, con un conseguente calo del traffico di containers.

Il volume complessivo di merci varie nel porto di **Marsiglia** è aumentato, di queste 11,7 milioni di tonnellate di merci sono containerizzate (+4%) realizzate con una movimentazione record di containers che è stata pari a 1,22 milioni di teus (+3,5%).

Il traffico dei containers nel sistema portuale Haropa (porti di **Le Havre, Parigi e Rouen**) è rimasto pressoché stabile (+0,7%) a causa - hanno spiegato le authority portuali - di un lieve calo dell'attività di transhipment.

Lo scorso anno il traffico dei containers movimentato nel terminal Khalifa Port Container Terminal gestito dalla **Abu Dhabi** Terminals del gruppo Abu Dhabi Ports è stato pari a 1,5 milioni di teus, con un incremento del +32,2% rispetto ad oltre 1,1 milioni di teus nel 2014.

Nel comparto dei containers il traffico complessivo movimentato nel porto di **Dublino** è stato pari a 614.226 teu (+8,6%).

Traffico passeggeri e crociere

Nel 2015 i **porti spagnoli** hanno registrato il record di traffico dei passeggeri dei traghetti che è stato di 21,5 milioni di persone, in crescita del +9,1% sul 2014 e quello dei crocieristi che sono stati 8,4 milioni, con un aumento del +9,4% sul 2014.

Nel 2015 il traffico crocieristico a **Valencia** è stato di 371mila passeggeri (-0,4% sul 2014), mentre quello dei traghetti è ammontato a 374mila passeggeri (+16,9% sul 2014).

E' degno di nota il fatto che nel 2015 oltre 3,7 milioni di viaggiatori si sono serviti del porto di **Barcellona** nel 2015 (in aumento del 7% sul 2014), di cui 1,2 milioni di passeggeri dei traghetti (+6,6% sull'anno precedente) e più di 2,5 milioni di crocieristi (+7,4%). Tuttavia, occorre sottolineare come il maggiore incremento abbia riguardato i passeggeri delle crociere di ritorno (quelli che iniziano e terminano la loro crociera a Barcellona e pertanto rappresentano un maggiore contributo economico alla città), che hanno costituito un aumento dell'11% sul 2014 (rispetto alla crescita del 3% dei passeggeri solo in transito).

Nel comparto dei passeggeri dello scalo portuale francese di **Marsiglia** sono state movimentate, nel 2015, 2,5 milioni di persone (+2% rispetto al 2014), con una riduzione del traffico dei traghetti (generata da una flessione del -12% del traffico con la Corsica non compensata da un aumento del +2% del traffico con il Maghreb) e un incremento del +2% dei crocieristi, con un nuovo record annuale di 1,45 milioni di passeggeri.

Nel 2015 il traffico dei passeggeri movimentato dal porto marocchino di **Tanger Med** è stato di 2,35 milioni di persone (+6% rispetto all'anno precedente). Lo scorso anno a Tanger Med sono approdate complessivamente 12.300 navi, con un incremento del +14% sul 2014, di cui 2.264 portacontainer (+5%).

Lo scorso anno ad **Amsterdam** sono approdate 134 navi oceaniche da crociera e 1.768 navi fluviali da crociera, con incrementi rispettivamente del +8% e del +83% sul 2014. A queste si aggiungono 44 navi oceaniche da crociera approdate a IJmuiden.

Nel porto di **Brema/Bremerhaven** nel 2015 è aumentato il numero di navi da crociera approdate al porto tedesco, che è stato di 61 unità rispetto a 58 nel 2014 (+5,2%), viceversa il numero dei passeggeri è calato a 66mila persone rispetto a 69mila nel 2014 (-4,6%).

Nel sistema portuale Haropa (porti di **Le Havre, Parigi e Rouen**) nel 2015 l'attività crocieristica ha mostrato una flessione del -12% sul 2014 nonostante il record di traffico registrato a Rouen (+9,3%).

Nel 2015 il traffico crocieristico ad **Abu Dhabi** è stato di oltre 170mila passeggeri, in crescita del +15,9% rispetto a 145mila passeggeri nell'anno precedente.

Nel settore dei passeggeri nel porto di **Dublino** nel 2015 il traffico dei traghetti ha registrato un aumento del +5,1% rispetto al 2014 con un totale di 1,8 milioni di passeggeri, mentre i crocieristi sono stati 149mila (+8,1%).

Un nuovo record è stato stabilito nel porto di **Zeebrugge** nel settore delle crociere con 111 scali di navi da crociera per un traffico di 471.084 passeggeri rispetto a 107 scali per 433.672 crocieristi nel 2014.

Traffico merci

Nel 2015 i **porti spagnoli** hanno movimentato un volume annuale record di merci avendo totalizzato 501,8 milioni di tonnellate di traffico, con un incremento del +4,1% rispetto al 2014 e con una crescita del +3,9% rispetto al 2007 quando era stato stabilito il precedente record con 483,1 milioni di tonnellate. Invariato il podio, che vede al primo posto **Algeciras** con complessive 98.164.203 tonnellate (+3,40% sul 2014), seguita

ancora una volta da **Valencia** (con 70.083.977 tonnellate, + 4,57%) e **Barcellona** (46.844.019,+1,07%).

Il picco registrato nel 2015 dal traffico complessivo è stato determinato dal nuovo record raggiunto dalle rinfuse liquide che sono ammontate a 167,7 milioni di tonnellate, con un aumento del +4,3% rispetto al precedente record di 160,7 milioni di tonnellate stabilito nel 2014, e dal nuovo record totalizzato dalle merci convenzionali con 65,4 milioni di tonnellate, con una progressione del +4,9% rispetto al 2014 e con un incremento del +5,3% rispetto al precedente record segnato nel 2007 con 62,1 milioni di tonnellate.

Complessivamente il traffico delle merci varie movimentato lo scorso anno dai porti spagnoli si è attestato a 224,3 milioni di tonnellate ed è cresciuto del +3% sul 2014. Il traffico delle rinfuse solide è ammontato a 96,0 milioni di tonnellate (+7,2%).

I porti di **Valencia**, Sagunto e Gandía gestiti dall'Autorità Portuale di Valencia hanno movimentato un traffico annuale record pari a quasi 70,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +4,4% sul 2014. Complessivamente nel 2015 il traffico containerizzato è stato pari a 52,3 milioni di tonnellate (+6,0%), mentre le merci convenzionali hanno totalizzato 10,8 milioni di tonnellate, con una crescita del +14,8%. Nello stesso anno il traffico di rinfuse liquide ha segnato un calo del -26,9% scendendo a 3,8 milioni di tonnellate. Pressoché stabile il traffico di rinfuse solide che è stato pari a quasi 2,7 milioni di tonnellate (+0,2%).

Il traffico delle merci movimentato nel 2015 dal porto di **Amburgo** ha accusato una contrazione del -5,4% essendo stato pari a 137,8 milioni di tonnellate rispetto a 145,7 milioni di tonnellate nell'anno precedente. La diminuzione è stata generata dal calo del -10,1% dei volumi di merci varie, che costituiscono il core business dello scalo portuale, e dalla riduzione del -2,6% dei volumi di rinfuse liquide. Nel segmento delle merci varie il totale è stato di 92,3 milioni di tonnellate, di cui 90,6 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-10,%) realizzate con una movimentazione di containers pari a 8,8 milioni di teu (-9,3%) e 1,7 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-14,1%). Il traffico delle rinfuse liquide è stato pari a 14 milioni di tonnellate rispetto a 14,4 milioni di tonnellate nel 2014, mentre nel comparto delle rinfuse secche sono state movimentate 31,5 milioni di tonnellate (+10,1% sul 2014).

Nel 2015 il porto di **Marsiglia** ha movimentato 81,7 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +4% rispetto a 78,5 milioni di tonnellate nell'anno precedente. Nel principale settore merceologico, quello delle rinfuse liquide, il traffico è stato di 49,9 milioni di tonnellate, con una crescita del +5% rispetto al 2014. Il volume complessivo delle merci varie è aumentato del +1% a 17,9 milioni di tonnellate. Più accentuata la crescita (+3%) delle rinfuse solide che sono ammontate a 13,9 milioni di tonnellate.

Il traffico delle merci movimentato dal porto di **Singapore** nel 2015 ha registrato una flessione del -1,1% scendendo a 574,9 milioni di tonnellate rispetto a 529,6 milioni di tonnellate nel 2014. La Maritime and Port Authority of Singapore ha evidenziato che la riduzione complessiva del -1,1% del traffico movimentato lo scorso anno dal porto è stata determinata principalmente dalla diminuzione dei volumi trasportati sulla rotta Asia-Europa nonché da altri fattori tra cui la redistribuzione dei volumi di carico attuata nell'ambito degli accordi delle alleanze armatoriali.

Complessivamente il traffico delle merci movimentato nel 2015 nel porto di **Shanghai** è stato pari a 513,3 milioni di tonnellate, con una diminuzione del -4,7% rispetto a 538,6 milioni di tonnellate nell'anno precedente.

Sempre nel 2015, in decisa crescita sono risultati i traffici di merci varie nel porto di **Tanger Med**, che hanno totalizzato 496mila tonnellate (+17% sul 2014), e di idrocarburi, attestatisi a 5,29 milioni di tonnellate (+38%).

Per la prima volta dal 2009, quando la flessione del traffico delle merci rispetto all'anno precedente era stata pari a -8,4%, nel 2015 il sistema portuale di **Amsterdam**, costituito dagli scali di Amsterdam, IJmuiden, Beverwijk e Zaanstad, è tornato a registrare una contrazione del volume complessivo movimentato che si è attestato a 97 milioni di tonnellate circa, con una diminuzione del -1% rispetto a 97,8 milioni di tonnellate nel 2014. Il solo porto di Amsterdam ha movimentato 78,4 milioni di tonnellate di carichi (-1,8% sul 2014), lo scalo di IJmuiden 17,9 milioni di tonnellate (+2%), quello di Zaanstad 340mila tonnellate (+47%) e lo scalo portuale di Beverwijk 343mila tonnellate (+44%). La diminuzione del -1,8% totalizzata nel 2015 dal solo porto di Amsterdam è stata determinata dal calo del volume delle rinfuse solide.

Il traffico movimentato dal porto di **Rotterdam**, nel corso del 2015, è aumentato del 4,9% rispetto al 2014. Il principale scalo europeo ha movimentato 466,4 milioni di tonnellate rispetto alle 444,7 milioni di tonnellate ottenute nel corso dell'anno precedente. Nel settore delle rinfuse solide il traffico è ammontato a 87,7 milioni di tonnellate (-1% rispetto al 2014). Il volume totale delle rinfuse liquide è stato pari a 224,6 milioni di tonnellate (+10,9%).

In totale, nel 2015, nel porto di **Anversa** sono transitate 208,42 milioni di tonnellate di merci, con una crescita complessiva del +4,7% sul 2014. Il volume totale delle rinfuse liquide è aumentato del +6,1% rispetto al 2014 a 66,7 milioni di tonnellate. Più contenuta la crescita delle rinfuse solide che hanno totalizzato 13,8 milioni di tonnellate (+2,2% sul 2014).

Il 2015 si è chiuso con un traffico di 74,495 milioni di tonnellate movimentate dal sistema portuale di **Brema/Bremerhaven**, con una flessione del -4,8% rispetto a 78,236 milioni di tonnellate totalizzate l'anno precedente. Nel 2015 nell'area portuale di Bremerhaven il traffico è stato di a 61,156 milioni di tonnellate (-6,5%) e nell'area portuale di Brema a 13,339 milioni di tonnellate (+3,9%).

Nel 2015 il sistema portuale Haropa, gruppo europeo di interesse economico formato dai porti di **Le Havre, Parigi e Rouen**, ha movimentato un traffico di 91,4 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +2,4% rispetto all'anno precedente. Il traffico delle rinfuse liquide ha registrato una crescita del +5,7%. Sono risultate in crescita anche le rinfuse solide (+4,1%).

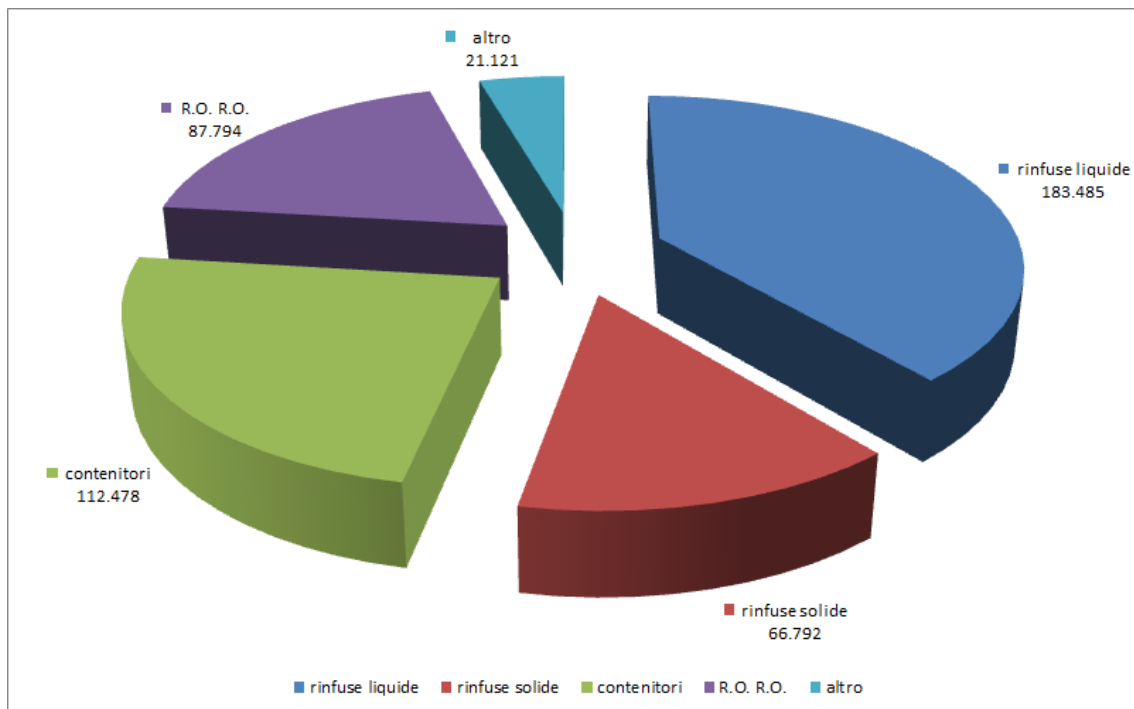
Nel 2015 il porto di **Dublino** ha movimentato un traffico record di 32,8 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +6,4% rispetto a quasi 30,8 milioni di tonnellate totalizzate nel 2014.

Lo scorso anno il porto di **Zeebrugge** ha movimentato 38,3 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -9,9% sul 2014. Sono cresciuti i volumi di rinfuse liquide, che si sono attestati ad oltre 6,7 milioni di tonnellate (+2,9%), e di rinfuse secche, che hanno totalizzato 1,3 milioni di tonnellate (+6,3%).

I TRAFFICI (1)

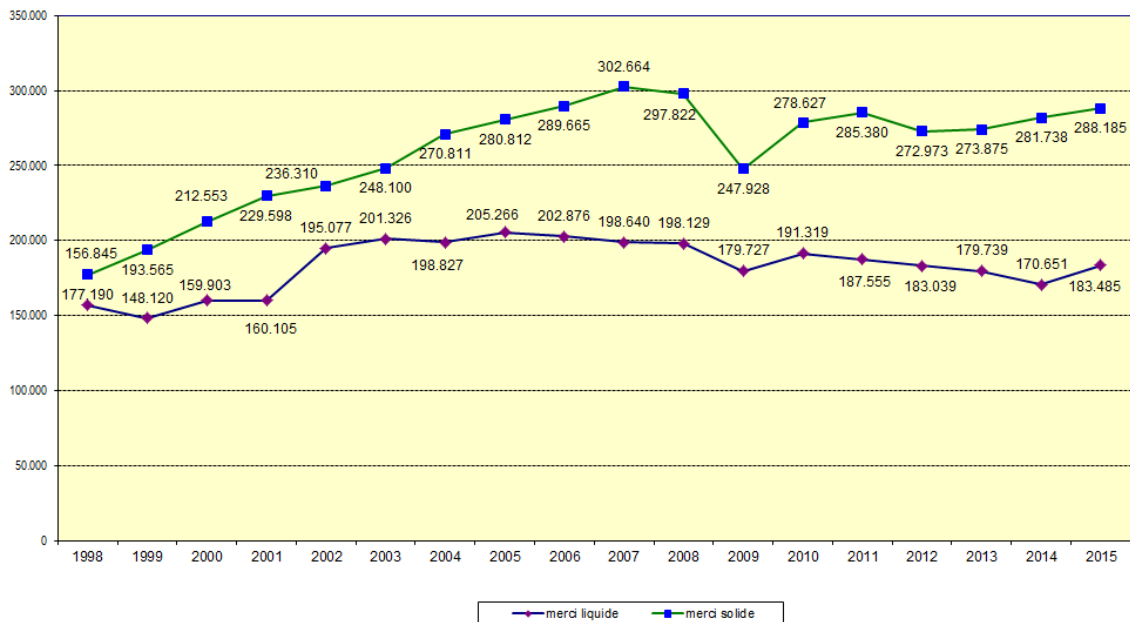
Settore portuale nazionale Merci movimentate distinte per tipologia

Anno 2015
(tonn./1000)

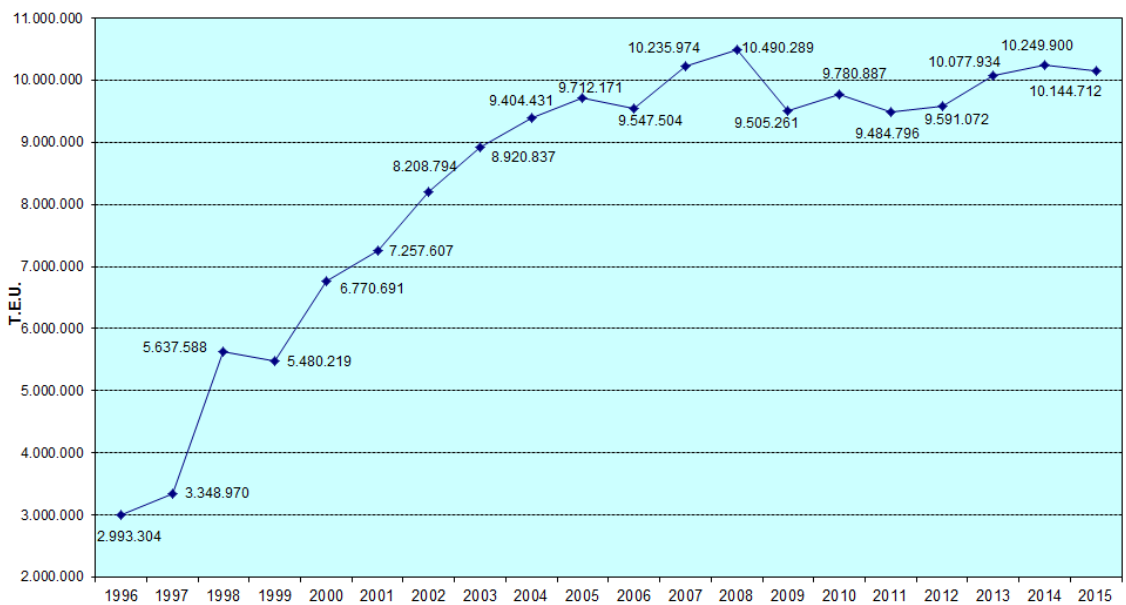


¹ Fonte Autorità portuali

**Settore portuale nazionale - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1998-2015
(tonn./1000)**

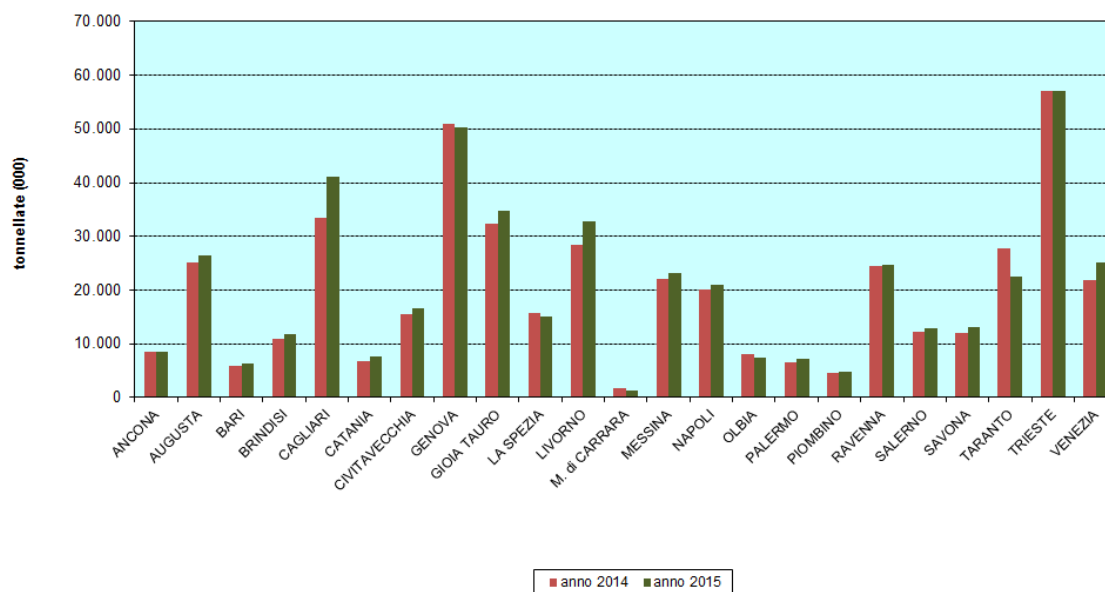


Settore portuale nazionale - Contenitori movimentati (TEU) - Anni 1996-2015



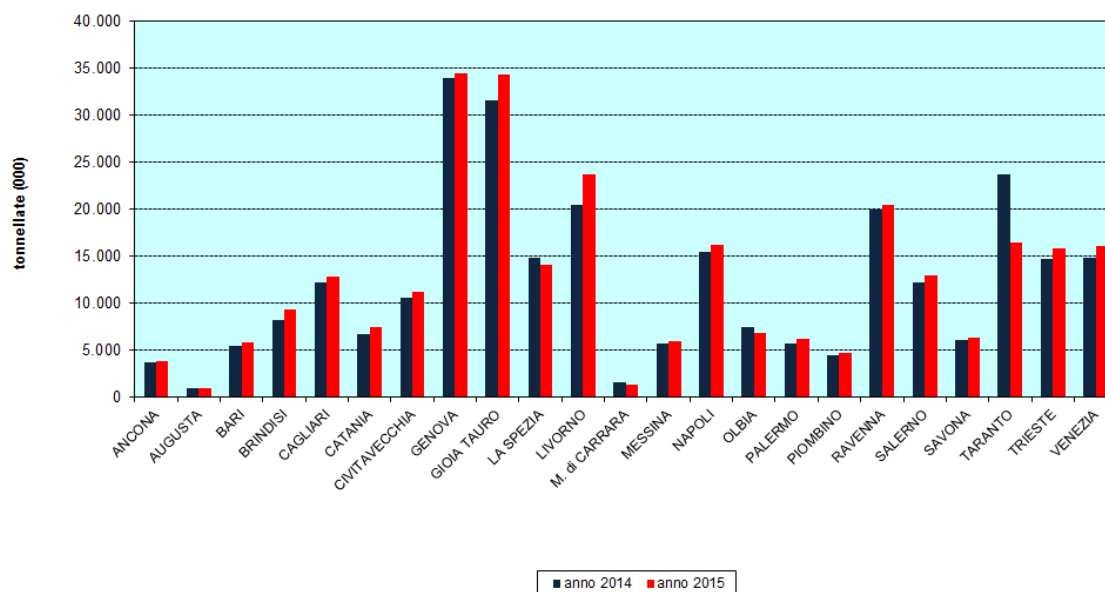
COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE			
Anno 2015			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2014
TRIESTE	57.161	12,12	0,01
GENOVA	50.226	10,65	-1,46
CAGLIARI	41.083	8,71	22,88
GIOIA TAURO	34.775	7,37	7,73
LIVORNO	32.712	6,94	15,45
AUGUSTA	26.343	5,59	4,68
VENEZIA	25.104	5,32	15,27
RAVENNA	24.739	5,24	1,14
MESSINA	23.207	4,92	5,05
TARANTO	22.565	4,78	-18,99
NAPOLI	20.997	4,45	4,34
CVITAVECCHIA	16.569	3,51	6,29
LA SPEZIA	15.088	3,20	-4,18
SAVONA	13.201	2,80	9,22
SALERNO	12.944	2,74	5,99
BRINDISI	11.775	2,50	8,30
ANCONA	8.593	1,82	0,28
CATANIA	7.558	1,60	11,29
OLBIA	7.342	1,56	-9,29
PALERMO	7.151	1,52	9,51
BARI	6.376	1,35	6,32
PIOMBINO	4.761	1,01	3,73
MARINA DI CARRARA	1.400	0,30	-16,02
TOTALE	471.670	100	4,26

Autorità Portuali - Totale merci movimentate - Biennio 2014-2015



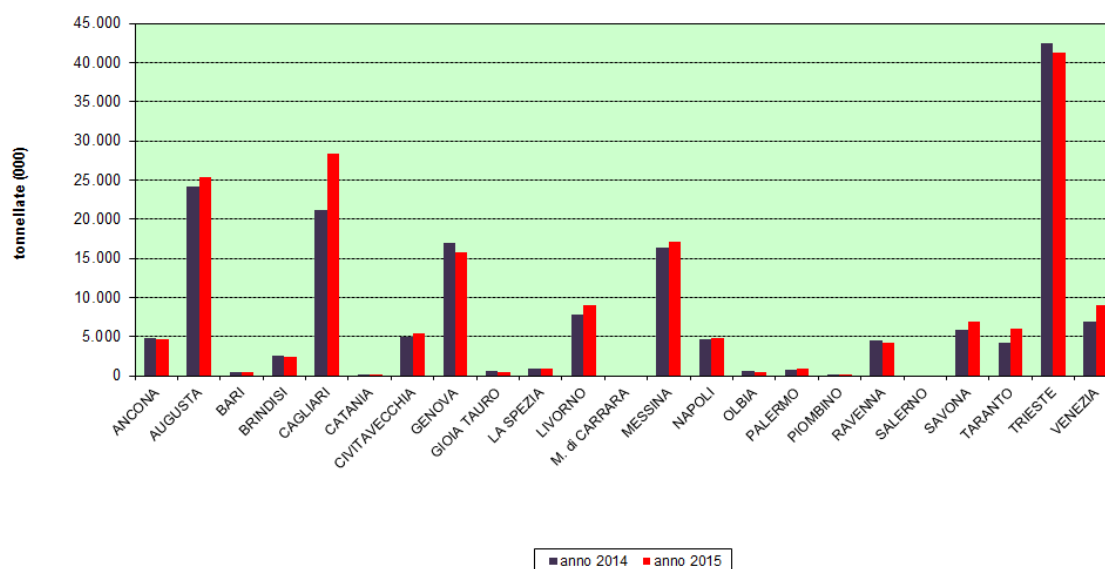
MERCI SOLIDE MOVIMENTATE			
Anno 2015			
Autorità portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2014
GENOVA	34.472	11,96	1,32
GIOIA TAURO	34.302	11,90	8,38
LIVORNO	23.737	8,24	15,88
RAVENNA	20.511	7,12	2,38
TARANTO	16.527	5,73	-30,32
NAPOLI	16.191	5,62	4,78
VENEZIA	16.150	5,60	8,47
TRIESTE	15.874	5,51	7,60
LA SPEZIA	14.140	4,91	-5,13
SALERNO	12.944	4,49	5,99
CAGLIARI	12.807	4,44	4,78
CVITAVECCHIA	11.233	3,90	5,77
BRINDISI	9.374	3,25	13,08
CATANIA	7.549	2,62	11,84
OLBIA	6.898	2,39	-8,58
SAVONA	6.316	2,19	2,17
PALERMO	6.296	2,18	8,83
MESSINA	6.038	2,10	4,68
BARI	5.887	2,04	7,51
PIOMBINO	4.716	1,64	4,50
ANCONA	3.869	1,34	2,08
MARINA DI CARRARA	1.400	0,49	-16,02
AUGUSTA	954	0,33	-5,45
TOTALE	288.185	100,00	2,29

Autorità Portuali - Totale merci solide movimentate - Biennio 2014-2015



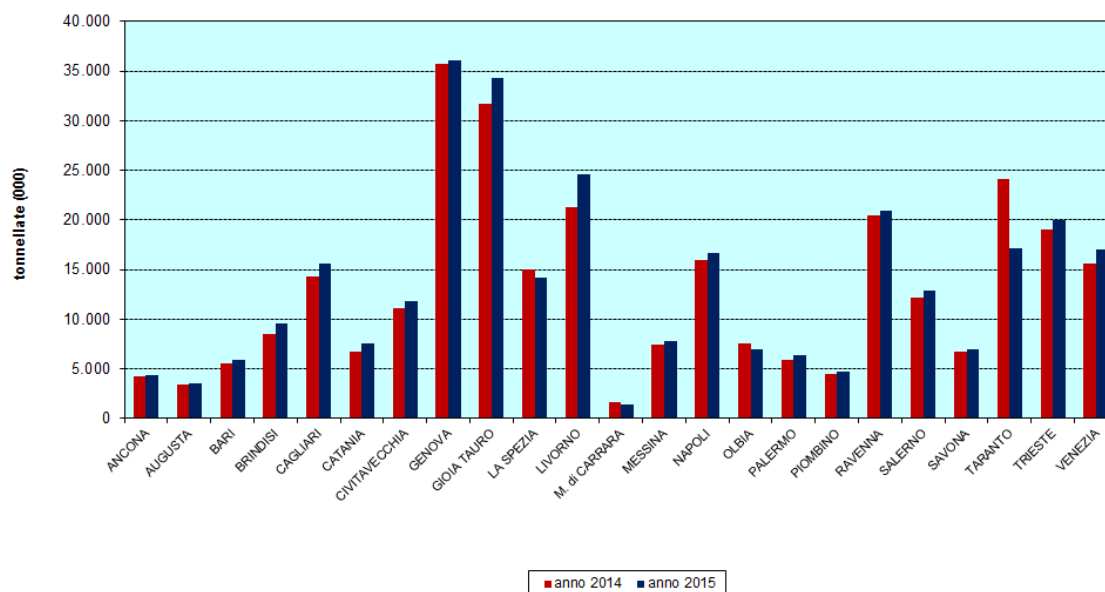
MERCI LIQUIDE MOVIMENTATE			
Anno 2015			
Autorità portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2014
TRIESTE	41.287	22,50	-2,63
CAGLIARI	28.276	15,41	33,31
AUGUSTA	25.389	13,84	5,10
MESSINA	17.169	9,36	5,18
GENOVA	15.754	8,59	-7,03
LIVORNO	8.975	4,89	14,33
VENEZIA	8.954	4,88	29,96
SAVONA	6.885	3,75	16,60
TARANTO	6.038	3,29	45,92
CIVITAVECCHIA	5.336	2,91	7,41
NAPOLI	4.806	2,62	2,87
ANCONA	4.724	2,57	-1,15
RAVENNA	4.228	2,30	-4,45
BRINDISI	2.401	1,31	-7,05
LA SPEZIA	948	0,52	12,59
PALERMO	855	0,47	14,77
BARI	489	0,27	-6,14
GIOIA TAURO	473	0,26	-24,92
OLBIA	444	0,24	-19,13
PIOMBINO	45	0,02	-41,56
CATANIA	9	0,00	-78,05
MARINA DI CARRARA	0	0,00	-
SALERNO	0	0,00	-
TOTALE	183.485	100	7,52

Autorità Portuali - Totale merci liquide movimentate - Biennio 2014-2015



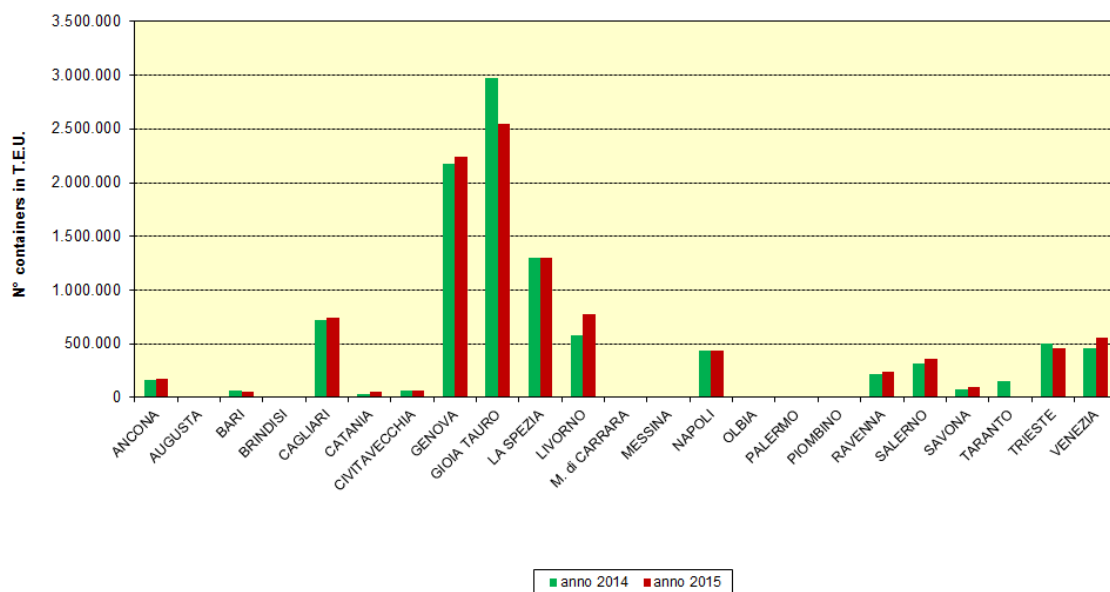
MERCI SOLIDE+10% MERCI LIQUIDE			
2015			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2014
GENOVA	36.047	11,76	0,92
GIOIA TAURO	34.349	11,21	8,32
LIVORNO	24.635	8,04	15,82
RAVENNA	20.934	6,83	2,23
TRIESTE	20.003	6,53	5,32
TARANTO	17.131	5,59	-29,01
VENEZIA	17.045	5,56	9,42
NAPOLI	16.672	5,44	4,73
CAGLIARI	15.635	5,10	9,00
LA SPEZIA	14.235	4,64	-5,03
SALERNO	12.944	4,22	5,99
CIVITAVECCHIA	11.767	3,84	5,85
BRINDISI	9.614	3,14	12,47
MESSINA	7.755	2,53	4,79
CATANIA	7.550	2,46	11,78
SAVONA	7.005	2,29	3,43
OLBIA	6.942	2,26	-8,65
PALERMO	6.382	2,08	8,91
BARI	5.936	1,94	7,38
PIOMBINO	4.721	1,54	4,41
ANCONA	4.341	1,42	1,72
AUGUSTA	3.493	1,14	1,99
MARINA DI CARRARA	1.400	0,46	-16,02
TOTALE	306.534	100,00	2,59

Autorità Portuali - Merci solide +10% merci liquide movimentate - Biennio 2014-2015



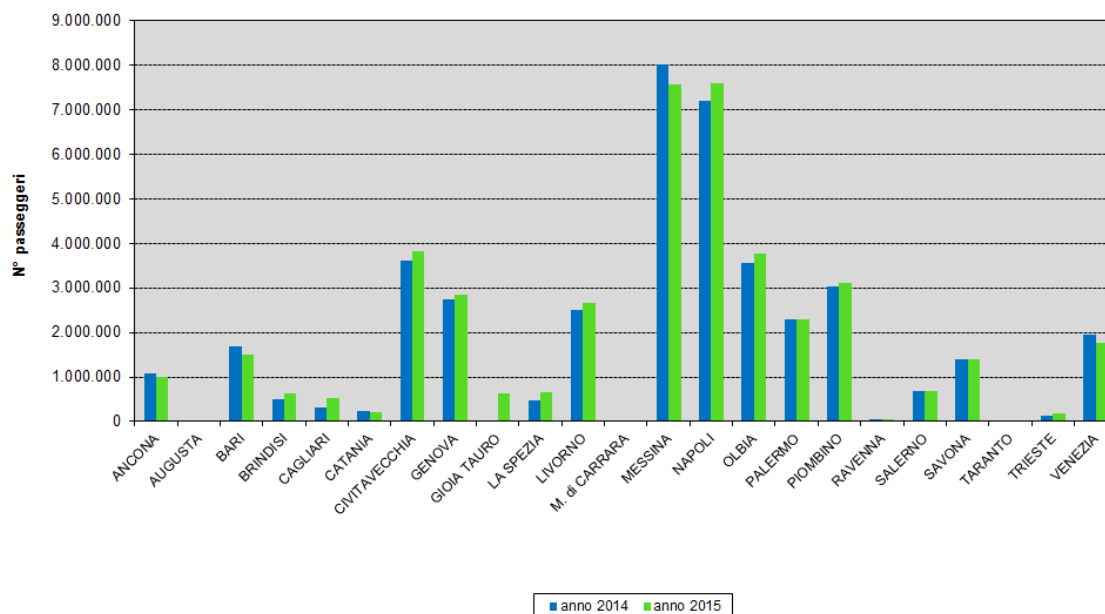
CONTENITORI MOVIMENTATI (T.E.U.)			
2015			
Autorità Portuali	T.E.U.	%	variazione % sul 2014
GIOIA TAURO	2.546.805	25,10	-14,24
GENOVA	2.242.902	22,11	3,22
LA SPEZIA	1.300.442	12,82	-0,20
LIVORNO	780.874	7,70	35,22
CAGLIARI	747.693	7,37	4,28
VENEZIA	560.301	5,52	22,85
TRIESTE	457.137	4,51	-9,66
NAPOLI	438.280	4,32	1,53
SALERNO	359.328	3,54	12,27
RAVENNA	244.813	2,41	10,00
ANCONA	178.476	1,76	8,24
SAVONA	98.033	0,97	19,91
CVITAVECCHIA	66.731	0,66	3,64
BARI	60.009	0,59	-8,32
CATANIA	49.595	0,49	49,55
PALERMO	12.896	0,13	-10,09
BRINDISI	329	0,00	-19,16
MARINA DI CARRARA	68	0,00	-82,29
AUGUSTA	0	0,00	0
MESSINA	0	0,00	0
OLBIA	0	0,00	0
PIOMBINO	0	0,00	0
TARANTO	0	0,00	-100,00
TOTALE	10.144.712	100,00	-1,03

Autorità Portuali - Totale containers movimentati (TEU) - Biennio 2014-2015



PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI			
2015			
Autorità Portuali	passengeri	%	variazione % sul 2013
NAPOLI	7.593.734	18,31	5,59
MESSINA	7.581.914	18,28	-5,53
CIVITAVECCHIA	3.813.899	9,19	5,52
OLBIA	3.780.082	9,11	6,12
PIOMBINO	3.117.667	7,52	2,35
GENOVA	2.853.853	6,88	3,97
LIVORNO	2.660.754	6,41	6,24
PALERMO	2.296.932	5,54	0,63
VENEZIA	1.755.355	4,23	-9,77
BARI	1.492.446	3,60	-11,52
SAVONA	1.388.363	3,35	-0,11
ANCONA	1.010.144	2,44	-6,48
SALERNO	687.268	1,66	1,79
LA SPEZIA	667.446	1,61	38,03
GIOIA TAURO	641.689	0,00	0
BRINDISI	625.714	1,51	27,06
CAGLIARI	524.257	1,26	59,43
CATANIA	223.137	0,54	-4,21
TRIESTE	171.813	0,41	32,48
RAVENNA	43.152	0,10	-30,43
MARINA DI CARRARA	8.600	0,02	454,84
TARANTO	358	0,00	-38,49
AUGUSTA	0	0,00	0,00
TOTALE	42.938.577	101,97	3,52

Autorità Portuali - Totale passeggeri trasportati - Biennio 2014-2015



I CONTI DEL SETTORE PORTUALE

Nella tabella a pagina 23 sono riportati i dati relativi al rendiconto 2015 del Settore Portuale Nazionale ottenuto mediante aggregazioni delle singole corrispondenti poste rilevate dai rendiconti finanziari di ciascuna Autorità Portuale.

Le entrate e le uscite sono state distinte tra quelle di parte corrente (Titolo I) e quelle di parte capitale (Titolo II); le poste considerate sono le somme accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio finanziario di competenza 2015.

Tanto le entrate correnti quanto le uscite correnti sono state classificate ed aggregate secondo due voci, una di entrata e una di uscita: le "Entrate proprie" e le "Uscite di funzionamento", così da avere un'immediata sintesi del livello di efficienza e del grado di autonomia finanziaria e gestionale di ogni singolo Ente e dell'intero "Settore Portuale Nazionale".

Tra le "Entrate correnti proprie" sono state considerate quelle derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di gestione e di conseguenza correlate con il volume di traffico, economico e commerciale, e con la gestione dei beni demaniali amministrati da ciascuna Autorità Portuale. Questa voce include, infatti, le entrate derivanti sia da canoni demaniali/autorizzazioni che da tasse nonché da altri redditi di natura patrimoniale e dalla vendita di beni ed erogazione di servizi.

Tra le "Uscite di funzionamento" sono state ricomprese quelle per il personale, per gli organi dell'Ente e le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Risulta evidente come un saldo positivo tra le entrate proprie e le uscite di funzionamento indichi un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale dell'intero settore portuale, o del singolo Ente, rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Tra le entrate proprie sono stati esclusi i contributi pubblici di parte corrente erogati da parte dello Stato o di altri Enti pubblici, al fine di evidenziare l'effettiva capacità dell'ente di svolgere le proprie funzioni in maniera completamente autonoma.

Tra le uscite di funzionamento sono stati esclusi gli oneri finanziari e tributari e le uscite per prestazioni istituzionali; queste ultime nell'impostazione dei bilanci fino al 2007 erano ricomprese tra le spese per l'acquisto di beni e servizi. L'attuale collocazione deriva dalla struttura dei bilanci adottata dall'esercizio 2008.

Le somme residuali non incluse tra le voci di entrata e di uscita menzionate sono ricomprese tra le "Altre entrate correnti" e le "Altre uscite correnti". Tra le prime sono incluse le somme derivanti da "Poste correttive e compensative di uscite correnti" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.4) e quelle derivanti da "Entrate non classificabili in altre voci" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.5), tra le seconde sono comprese le uscite relative a "Trasferimenti passivi" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.2), le uscite per "Poste correttive di entrate correnti" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.5) e quelle derivanti da "Uscite non classificabili in altre voci" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.6).

Nella seconda parte della tabella sono indicate le entrate e le uscite di parte capitale.

Tra le entrate sono riportate quelle derivanti da: alienazione di beni patrimoniali, riscossione di crediti, contributi pubblici in conto capitale. Questi ultimi sono stati distinti per finalità (costruzione di opere o manutenzione straordinaria) ed Ente erogante (Stato, Regioni, Province e Comuni, etc.). Infine, sono riportate le entrate derivanti da prestiti, distinte tra mutui ed altri debiti finanziari.

Tra le uscite di parte capitale sono incluse: le uscite per investimenti infrastrutturali, per partecipazioni azionarie e patrimoniali, per indennità di anzianità e per il rimborso

di prestiti, a loro volta distinte, come le entrate, in rimborso mutui e rimborso di altri debiti. Le uscite per investimenti sono state distinte tra quelle destinate alla realizzazione di opere, fabbricati e progettazioni, quelle relative ad impianti portuali, attrezzature, beni mobili etc. e quelle per la manutenzione straordinaria. La voce residuale "Altre uscite in conto capitale" include la categoria 2.1.4.

Infine, è riportato il totale generale delle entrate e delle uscite nonché l'ammontare dei residui attivi e passivi distinti tra quelli di parte corrente, di parte capitale e di partite di giro.

Per ciascuna posta di bilancio di entrata e di uscita è indicato il valore percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e/o uscite di parte corrente o di parte capitale, a seconda dell'appartenenza. Inoltre, sempre per ciascuna posta rilevata, è indicata la variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Nella parte bassa della tabella sono riportati i risultati di gestione: da sinistra a destra, il risultato d'amministrazione, il risultato finanziario, il risultato economico e l'ammontare del patrimonio netto disponibile.

Il complesso delle entrate del Settore Portuale Nazionale, pari a circa 899 milioni di euro, risulta in diminuzione del 19% rispetto al 2014, così come il complesso delle uscite pari a 869 milioni di euro, con una diminuzione del 7%.

Per quanto riguarda le entrate, in particolare le entrate in conto capitale, i contributi pubblici da 466 milioni di euro del 2014 sono passati a 155 milioni di euro nel 2015 (-67%), le entrate da prestiti da un importo di 4 milioni di euro nel 2014 sono passate a 100 milioni di euro nel 2015 (+2.334%).

Per quanto riguarda le uscite, in particolare le uscite per investimenti infrastrutturali pari a 426 milioni di euro (-21% rispetto al 2014), esse riguardano, per circa il 77%, uscite per opere, fabbricati e progettazioni che da 462 milioni di euro nel 2014 sono passate a 379 milioni di euro nel 2015 (-18%) dei quali circa il 57% è riferito a cinque Autorità Portuali: Piombino, Taranto, Venezia, La Spezia e Livorno.

Le entrate correnti del "Settore Portuale Nazionale" ammontano complessivamente a circa 561 milioni di euro, costituite per il 54,5% da tasse (306 mln €), per il 27,5% da canoni demaniali (154,4 mln €), per l'8,4% da entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (47,2 mln €), per il 5,0% da altri redditi patrimoniali (28,1 mln €), per il 3,0% da "altre entrate correnti" (16,7 mln €), e per l'1,6% da contributi pubblici (8,8 mln €).

Le entrate per tasse, le quali nel 2015 hanno avuto un aumento del 6%, incidono in maniera rilevante sul totale delle entrate correnti (54,5%).

Sono diminuite le entrate per canoni demaniali (-9%). Continuano a diminuire i contributi pubblici di parte corrente (-28%) in considerazione della circostanza che 17 Autorità Portuali su 24 non hanno avuto contributi pubblici di parte corrente. Sono aumentate rispetto all'anno precedente le entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e servizi, +20%. Aumentano anche le entrate correnti derivanti da altri redditi e proventi, +51%.

Circa il 61% del complesso delle entrate correnti è concentrato in otto porti: il 14% nel porto di Genova, il 9,6% a Venezia, il 9,3% a Civitavecchia, il 7,4% a Trieste, il 6,1% a Cagliari, il 5,9% a Livorno, il 5,1% a La Spezia, il 4,5% a Napoli.

Tra le singole Autorità portuali la composizione delle entrate correnti risulta alquanto variabile: i canoni demaniali incidono dal 6% a Taranto, l'8% a La Spezia, il 14% a Piombino fino al 44% a Napoli, il 55% a Venezia, il 64% a Manfredonia; il gettito delle tasse incide dal 5,7% di Palermo, il 10% di Piombino, il 13% di Olbia, fino al 78% di Messina, il 79% di Ravenna, l'80% di Cagliari, l'83% di Augusta, e il 92% di Taranto; l'incidenza delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi varia dallo 0% di Augusta, Genova, Marina di Carrara, Ravenna, Taranto e Venezia al 42% di Bari, il 46% di Palermo e il 48% di Olbia.

Il complesso delle uscite correnti nel 2015 ammonta a circa 294 milioni di euro, costituite per il 35% da uscite per il personale (102 mln €), per il 27% per prestazioni istituzionali (79 mln €), per il 22% da "altre uscite correnti" (65 mln €), per l'8% da uscite per l'acquisto di beni e servizi (24 mln €), per il 6% da uscite per gli oneri finanziari e tributari (17 mln €), ed infine per il 2% da uscite per gli organi dell'ente (7 mln €). Diminuisce, rispetto al 2014, l'incidenza delle "Uscite per l'acquisto di beni e servizi". Rimane pressoché costante l'incidenza delle altre uscite.

Circa il 60% del complesso delle uscite correnti è concentrato in sette porti: il 14% nel porto di Genova, il 13% a Civitavecchia, il 9% a Venezia, l'8% a Trieste, il 5% a La Spezia, Livorno e Napoli.

Tra le singole Autorità portuali l'incidenza delle uscite per il personale varia tra il 19% di Gioia Tauro, il 26% di La Spezia e Venezia, fino al 50% di Napoli, il 52% di Livorno, ed il 62% di Ravenna; l'incidenza delle uscite per l'acquisto di beni e servizi varia tra il 2,5% di Gioia Tauro, il 4% di Cagliari, il 5% di Palermo, Taranto e Piombino sino al 18,5% di La Spezia ed il 23,5% di Catania.

Analizzando le singole voci delle uscite correnti notiamo che le uscite per gli organi dell'Ente diminuiscono dell'1%, le uscite per l'acquisto di beni e servizi del 2%. Aumentano, invece, le uscite per il personale (+5%), le uscite per gli oneri finanziari e tributari (+5%), le uscite per prestazioni istituzionali (+10%) e le "Altre uscite correnti" (+7%).

A fronte di un aumento delle entrate correnti del 3,3% si è avuto un aumento delle uscite correnti del 5,8%. Nonostante ciò, si è avuto un miglioramento del saldo positivo di parte corrente che risulta pari a 267 milioni di euro, con un aumento dello 0,7% rispetto al 2014 (266 milioni).

Migliora, ma in misura maggiore, +4,1%, il saldo tra le entrate proprie e le spese di funzionamento pari a 403 milioni di euro nel 2015 rispetto ai 387 milioni di euro nel 2014. A fronte di uscite di funzionamento per 133 milioni di euro, si sono prodotte entrate proprie derivanti dall'attività istituzionale delle Autorità portuali pari a 536 milioni di euro. Di conseguenza migliora l'indice di efficienza della gestione, ottenuto rapportando l'ammontare delle entrate proprie all'ammontare delle spese di funzionamento, che nel 2015 risulta pari a 4,02 (nel 2014 era pari a 3,99).

Nella tabella a pagina 24 sono riportati gli indici di efficienza di ciascuna Autorità portuale e del Settore portuale nazionale dal 2011 al 2015, oltre al valore medio degli anni considerati. Nel 2015 l'Autorità portuale di Augusta registra un indice pari a 14,75, segue Cagliari con un valore pari a 9,56, Piombino con 5,80, Venezia con 5,54, Ravenna con 5,34, Gioia Tauro con 5,11, Messina con 4,89, Taranto con 4,66 e poi tutte le altre.

Per quanto concerne le entrate e le uscite di parte capitale, ad una diminuzione del 2013 era seguito un aumento nel 2014 pari al 96% per le entrate e al 64% per le uscite in conto capitale. Nel 2015 si registra nuovamente una diminuzione pari al 47% per le entrate in conto capitale e al 15% per le uscite in conto capitale.

Complessivamente nel 2015 i contributi di parte capitale sono risultati pari a 155 milioni di euro (-67%) e le uscite per investimenti pari a 426 milioni di euro (-21%).

Tra le entrate in conto capitale diminuisce del 95% la riscossione dei crediti, del predetto 67% i contributi in conto capitale. Aumentano del 2865% le entrate per alienazione di beni patrimoniali, del 2334% le entrate da prestiti. Tra le uscite diminuiscono le uscite per investimenti, (-21%). Aumentano del 1255% quelle relative a partecipazioni (azionarie, patrimoniali, ecc.), le uscite per rimborso prestiti (+75%), le uscite per indennità di anzianità, (+6%).

I 155 milioni di euro di contributi pubblici per la realizzazione di opere nel 2015 sono stati destinati a Piombino per il 16%, ad Ancona e Catania per il 14%, a Venezia per il 10%, a Cagliari e Napoli per il 9%, a Genova per il 6%.

Differentemente, il complesso delle uscite per investimenti, pari a 426 milioni di euro, risultano impegnate a Piombino per il 19%, a Taranto per il 12%, a Venezia per il 10%, a La Spezia e Livorno per l'8%, a Civitavecchia e Napoli per il 6%, ad Ancona per il 5%. Nel 2015 diminuiscono del 20% i residui attivi e del 14% i residui passivi; l'ammontare di entrambi rimane notevole: 1 miliardo 519 milioni di euro per i primi, 2 miliardi 66 milioni di euro per i secondi.

Nel 2015 il "Settore Portuale Nazionale" fa registrare complessivamente un avanzo di amministrazione di 1.348,3 milioni di euro (+2,4% rispetto al 2014), un avanzo finanziario di competenza di 29,8 milioni di euro (-82%), un risultato d'esercizio di 190,6 milioni di euro (-13,4%) e un patrimonio netto pari a 2.305,7 milioni di euro (+9,2%).

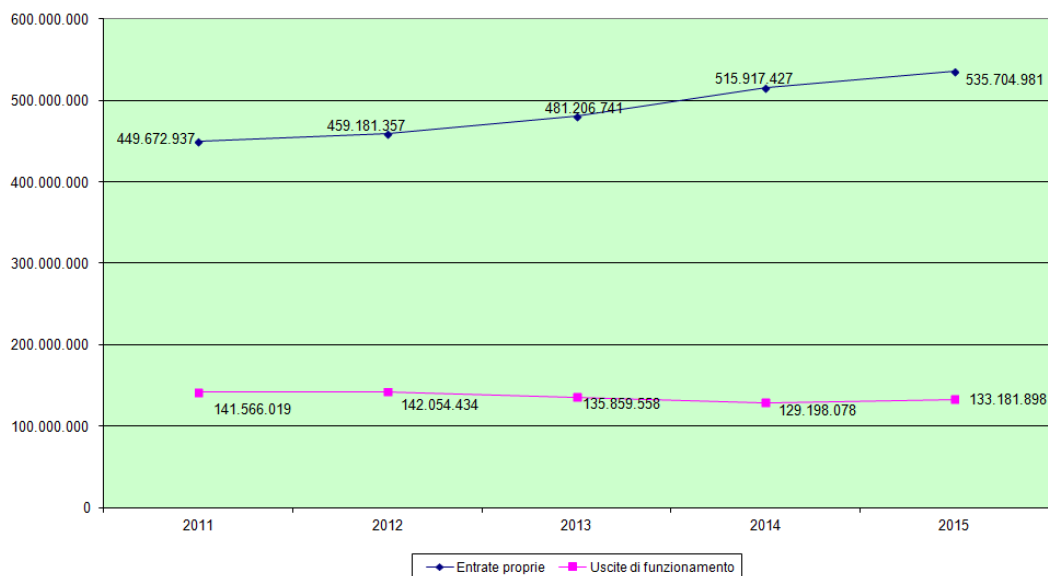
SETTORE PORTUALE NAZIONALE
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	535.704.981	95,5%	3,8%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	133.181.898	45,4%	3,1%
Canoni demaniali	154.388.377	27,5%	-8,9%	Uscite per gli organi dell'Ente	6.702.185	2,3%	-1,3%
Tasse	306.033.795	54,5%	6,0%	Uscite per il personale	102.420.070	34,9%	4,8%
Altri redditi e proventi	28.117.095	5,0%	50,9%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	24.059.643	8,2%	-2,5%
Vendita di beni e prestazione di servizi	47.165.714	8,4%	20,3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	16.725.850	5,7%	5,4%
CONTRIBUTI CORRENTI	8.742.814	1,6%	-27,6%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	78.593.118	26,8%	9,6%
Stato	258.310	0,0%	21,7%	ALTRE USCITE CORRENTI	65.139.013	22,2%	7,3%
Regione	7.129.901	1,3%	-22,9%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	293.639.879	33,8%	5,8%
Province e Comuni	30.500	0,0%	-87,8%	ALLENAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	29.356	0,0%	2865,3%
Altri enti pubblici	1.324.103	0,2%	-44,1%	RISCOSSIONE DI CREDITI	832.085	0,3%	-95,2%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	16.673.148	3,0%	10,3%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	155.398.474	60,7%	-66,7%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	561.120.943	62,4%	3,3%	Stato per opere	81.153.364	31,7%	-70,6%
ALLENAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	29.356	0,0%	2865,3%	Stato per manutenzioni straordinarie	24.892.104	9,7%	-51,4%
RISCOSSIONE DI CREDITI	832.085	0,3%	-95,2%	Regione	41.115.134	16,0%	-61,2%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	155.398.474	60,7%	-66,7%	Province e Comuni	0	0,0%	-100,0%
Stato per opere	81.153.364	31,7%	-70,6%	Altri enti pubblici	8.237.872	3,2%	-74,3%
Stato per manutenzioni straordinarie	24.892.104	9,7%	-51,4%	ENTRATE DA PRESTITI	99.950.187	39,0%	2333,8%
Regione	41.115.134	16,0%	-61,2%	Mutui	90.000.000	35,1%	7797,5%
Province e Comuni	0	0,0%	-100,0%	Altri debiti finanziari	9.950.187	3,9%	235,3%
Altri enti pubblici	8.237.872	3,2%	-74,3%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	256.210.102	28,5%	-47,5%
ENTRATE DA PRESTITI	99.950.187	39,0%	2333,8%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	81.219.823	9,0%	-0,5%
Mutui	90.000.000	35,1%	7797,5%	TOTALE ENTRATE	898.550.868	100%	-19,2%
Altri debiti finanziari	9.950.187	3,9%	235,3%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.518.701.188	100%	-20,3%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	256.210.102	28,5%	-47,5%	di parte corrente	211.909.079	14%	-8,7%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	81.219.823	9,0%	-0,5%	in conto capitale	1.237.206.833	81%	-23,2%
TOTALE ENTRATE	898.550.868	100%	-19,2%	di partite di giro	69.585.276	5%	11,2%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.518.701.188	100%	-20,3%	Risultato d'amministrazione	1.348.342.979		
di parte corrente	211.909.079	14%	-8,7%	Risultato finanziario	29.817.142		
in conto capitale	1.237.206.833	81%	-23,2%	Risultato economico	190.646.094		
di partite di giro	69.585.276	5%	11,2%	Patrimonio netto	2.305.708.397		
Risultato d'amministrazione	1.348.342.979						

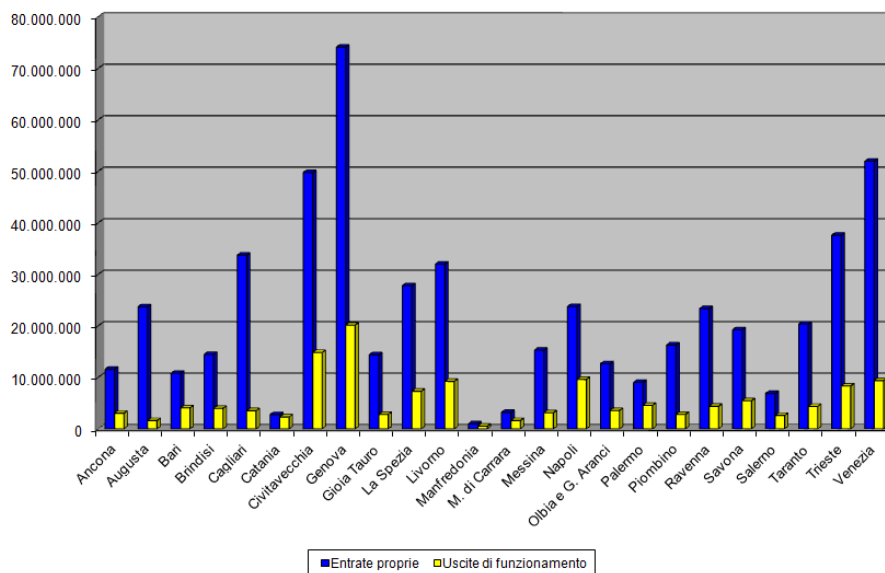
Indici di efficienza delle Autorità portuali e valore medio. Anni 2011-2015.
(entrate correnti proprie/spese correnti di funzionamento)

	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA
Ancona	2,71	2,74	4,42	4,34	3,80	3,60
Augusta	8,07	10,27	10,50	13,29	14,75	11,37
Bari	2,34	2,39	2,40	2,76	2,64	2,50
Brindisi	3,70	3,08	3,62	3,44	3,64	3,50
Cagliari	6,91	6,95	10,34	10,49	9,56	8,85
Catania	0,92	1,02	1,28	1,40	1,20	1,16
Civitavecchia	3,35	3,96	2,62	2,99	3,36	3,26
Genova	3,24	2,90	3,14	3,93	3,68	3,38
Gioia Tauro	3,45	5,22	6,44	7,12	5,11	5,47
La Spezia	2,75	2,37	2,93	3,70	3,81	3,11
Livorno	2,45	2,61	2,78	3,36	3,47	2,93
Manfredonia	2,10	1,80	1,68	2,02	1,89	1,90
M. di Carrara	1,54	1,83	2,01	2,29	2,00	1,93
Messina	4,15	4,50	5,29	5,18	4,89	4,80
Napoli	2,40	1,92	2,48	2,34	2,47	2,32
Olbia e G. Aranci	4,00	3,48	2,95	3,62	3,55	3,52
Palermo	1,59	1,48	1,79	1,97	1,97	1,76
Piombino	2,60	3,64	3,74	6,23	5,80	4,40
Ravenna	4,08	3,61	4,28	5,42	5,34	4,55
Salerno	2,06	1,97	2,60	2,67	2,63	2,39
Savona	2,89	2,81	3,53	3,58	3,52	3,26
Taranto	6,84	6,68	6,28	4,73	4,66	5,84
Trieste	2,13	2,54	3,50	3,98	4,52	3,33
Venezia	3,82	3,90	4,39	5,09	5,54	4,55
S.P.N.	3,18	3,23	3,54	3,99	4,02	3,59

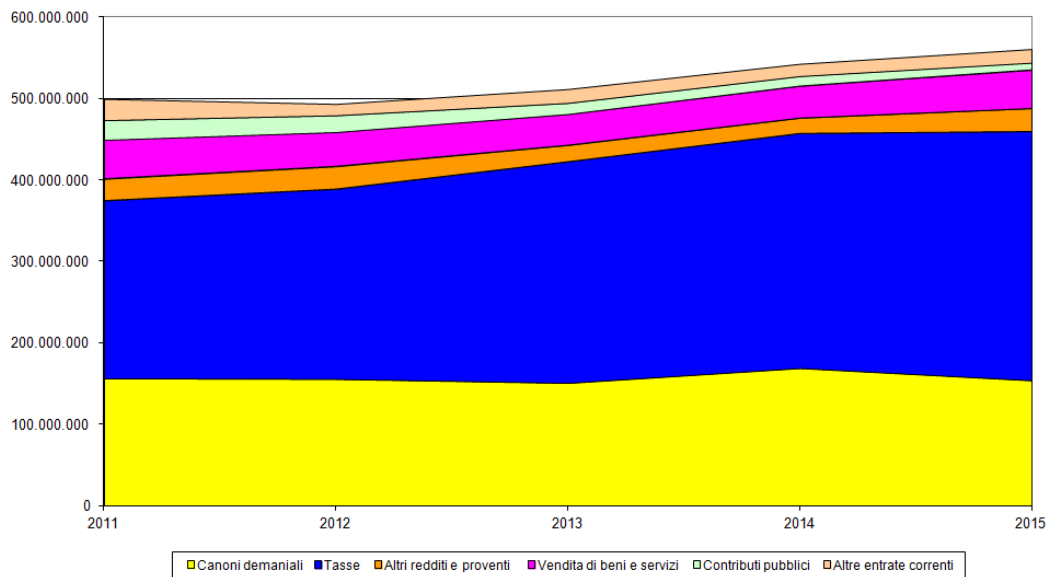
Settore portuale nazionale. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



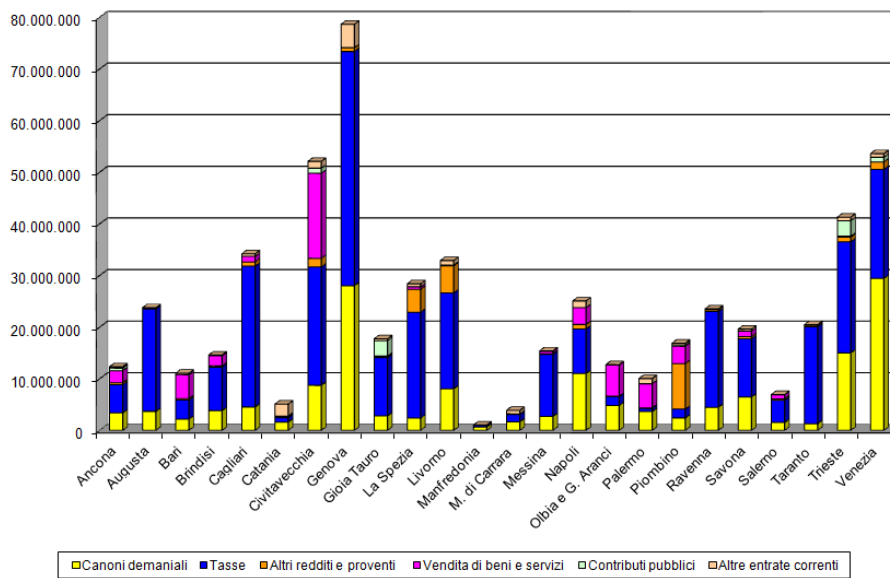
Autorità portuali. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anno 2015



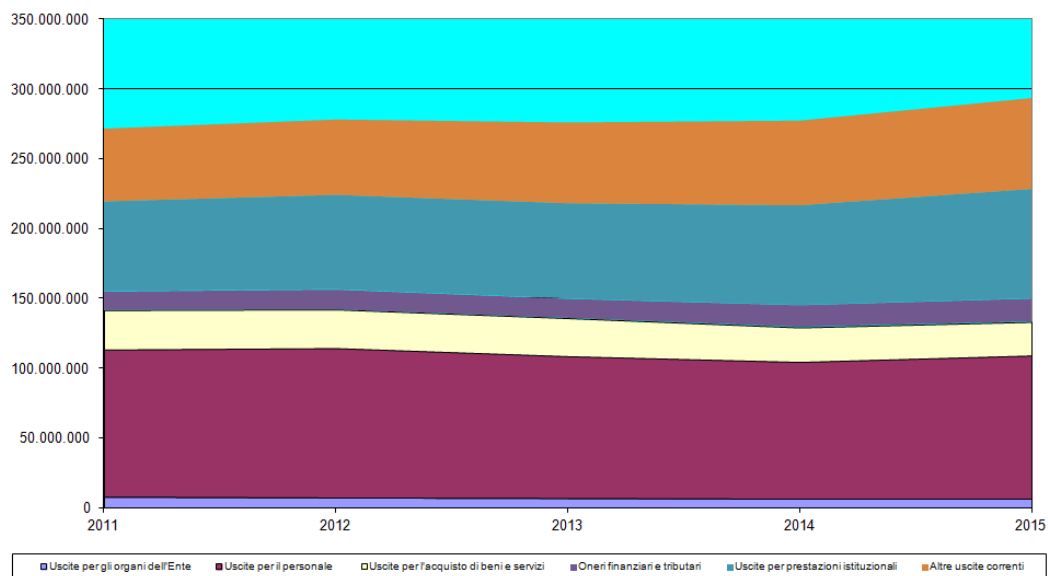
Settore portuale nazionale. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



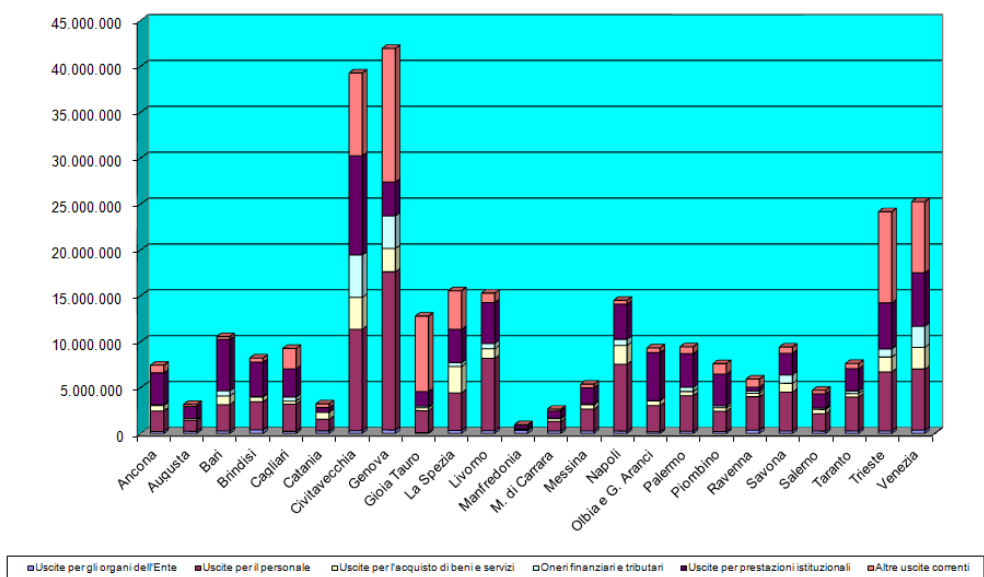
Autorità portuali. Ammontare e composizione delle entrate correnti. Anno 2015



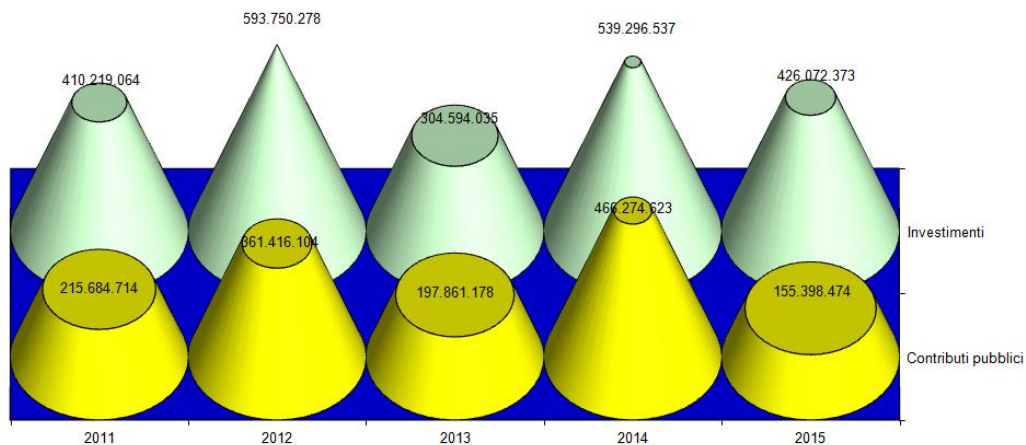
Settore portuale nazionale. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



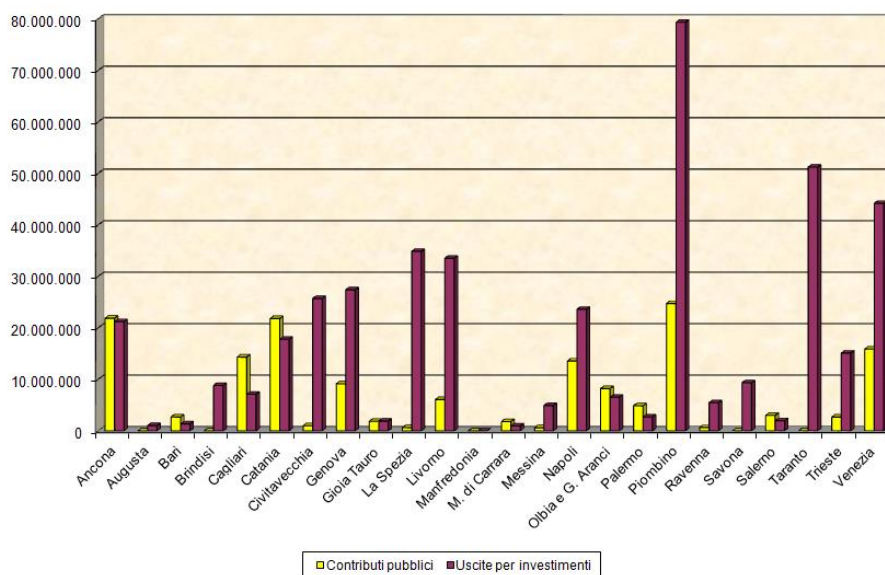
Autorità portuali. Ammontare e composizione delle uscite correnti. Anno 2015



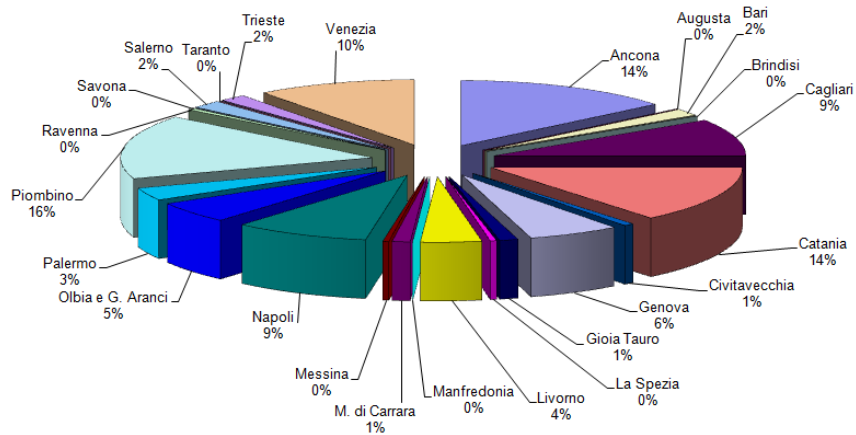
Settore portuale nazionale. Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. anni 2011-2015



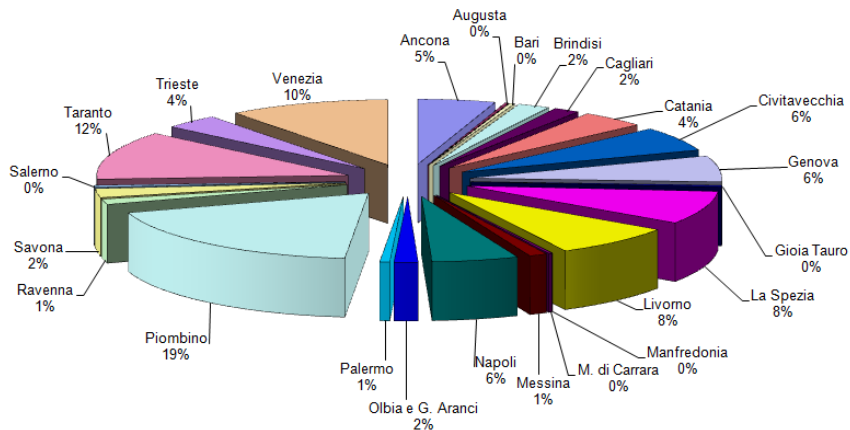
Autorità portuali Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. Anno 2015



Autorità portuali. Ripartizione in percentuale dei contributi pubblici per investimenti. Anno 2015



Autorità portuali. Ripartizione in percentuale delle uscite per investimenti. Anno 2015



ANCONA

Molo S. Maria - 60121 ANCONA

Tel. 071 207891- fax 071 2078940

www.autoritaportuale.ancona.it - info@autoritaportuale.ancona.it

apan@emarche.it

Presidente : *Sig. Rodolfo Giampieri* (dal 23.01.2015)
Segretario Generale: *dott. Tito Vespasiani* (dal 19.10.2017 al 18.10.2015)
Avv. Matteo Paroli (dal 19.10.2015)

1 Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015, n. 16, il Sig. Rodolfo Giampieri, che già svolgeva l'incarico di Commissario straordinario, è stato nominato Presidente per la durata di un quadriennio.

Con Delibera del Presidente n° 144 del 30 novembre 2015 è stato rinnovato il Comitato Portuale, in carica per il quadriennio 2015 - 2019.

Il dott. Tito Vespasiani ha terminato il suo incarico di Segretario Generale e con Deliberazione del Comitato Portuale n° 12 del 10 settembre 2015, l'Avv. Matteo Paroli, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della legge 84/94 e s.m.i., è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Ancona, per il quadriennio 19/10/2015 - 18/10/2019.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2015 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015			
Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	3	3 (*)	0
QUADRI	6	6	0
IMPIEGATI	24	22 (°)	0
OPERAI	0	0	1#
Totali	33	31	1

(*) di cui n° 1 Dirigente Tecnico con contratto a termine;

(°) di cui n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato per gestione progetti comunitari;

(#) n° 1 dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici dichiarato in esubero ex art. 23 della legge 84/94 e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.

Con Deliberazione Presidenziale n° 133 del 12/11/2015 si è proceduto alla trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro a tempo determinato del dipendente Dott. Luca Pesaresi, già assunto in data 24/11/2014 al 2° livello

professionale del vigente C.C.N.L. dei Lavoratori dei Porti, ad esito di selezione ad evidenza pubblica di cui all'Avviso pubblico del 14/04/2014.

Con la data del 16 settembre 2015 è cessato il periodo di comando del Dott. Ing. Roberto Renzi, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, al quale era stato conferito l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità Portuale.

A decorrere dalla data del 28 settembre 2015 l'incarico è stato affidato Dott. Ing. Gianluca Pellegrini, assunto in medesima data alle dipendenze dell'Autorità Portuale di Ancona, con contratto a tempo determinato scadente il 31/12/2016.

Si è proceduto alla assunzione della D.ssa. Michela Canonico, con contratto a termine e con inquadramento al 3° livello professionale del vigente C.C.N.L., per l'espletamento delle attività relative alla gestione dei progetti finanziati dall'Unione Europea, da altre amministrazioni internazionali, o da amministrazioni nazionali italiane.

Con Deliberazione Presidenziale n° 158 del 22/12/2015 è stata autorizzata la sottoscrizione dell'atto di transazione tra l'Autorità Portuale di Ancona e la Sig.ra Sonia Cantarelli, in riferimento ai ricorsi pendenti alla Suprema Corte di Cassazione.

L'Autorità portuale nel corso del 2015 è ricorso all'utilizzo di Agenzia di lavoro interinale per n. 3 unità impiegate.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 , comma 6, della legge 84/94

L'Autorità Portuale ha costituito e partecipa attualmente ad una sola società pubblica - Consorzio di Formazione Logistica Intermodale (C.F.L.I.) con una quota dello 0,5%.

Il consorzio ha per oggetto l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per la qualificazione dei lavoratori ed il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori della logistica, dei trasporti e del cluster marittimo, portuale e aeroportuale.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Dopo la decisione di interrompere l'iter approvativo del Piano di Sviluppo del porto di Ancona, è stato necessario avviare due procedimenti di Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente PRP, presso il Consiglio Superiore dei LLPP, di altrettanti interventi strategici inseriti nel programma delle opere da realizzare nel triennio 2015/2017, che presentano lievi difformità allo strumento vigente.

Relativamente al primo adeguamento tecnico funzionale è stato espresso parere favorevole.

Per quanto riguarda il secondo adeguamento risulta imminente l'espressione del relativo parere da parte del consesso interessato.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2015/2017 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n° 3 del 30/04/2015.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2015 le navi partite e arrivate nel porto di Ancona sono state 4.482, in linea con la movimentazione del 2014.

Le merci movimentate nel 2015 sono state 8.593.062 tonnellate, pari a +0,3% rispetto al 2014.

Questo risultato conferma l'andamento positivo degli ultimi due anni in cui la movimentazione di merci è tornata ai livelli del 2010, arrestando il calo progressivo determinato sia dalla crisi economica internazionale che dalla riduzione delle attività produttive della Raffineria API di Falconara.

Le merci liquide hanno sostanzialmente confermato l'andamento del 2014 con 4.724.195 tonnellate (-1%).

Positivo l'andamento delle merci solide che viaggiano nei container, nei Tir e Trailer o alla rinfusa: 3.868.867 tonnellate, pari a + 2% rispetto al 2014.

Dal 2010 al 2015 è aumentato significativamente il peso delle merci in containers (dal 21% del 2010 con 843.420 tonnellate, al 31% del 2015 con 1.195.989), mentre è calato lievemente il peso del traffico merci su Tir e Trailer (dal 59% a 56%).

Nel 2015 sono state movimentate 2.175.673 tonnellate di merci su tir e trailers, pari a +8% vs. 2014.

Prosegue anche nel 2015 l'andamento positivo del traffico container con 1.195.989 tonnellate di merci, pari a + 5% rispetto al 2014.

Nel 2015 i Teu in transito nello scalo dorico sono stati 178.476, pari a + 8% rispetto al 2014.

Le merci rinfuse movimentate nel 2015 sono state 497.205 tonnellate, pari a -22% rispetto all'anno precedente.

I passeggeri che sono transitati dal porto di Ancona nel 2015 sono stati 1.010.144, pari a - 6% rispetto al 2014.

Il calo è dovuto al traffico passeggeri su traghetti: 970.867 transiti, pari a -7% vs. 2014.

Positivo, invece, il traffico crocieristico con 39.277 passeggeri, pari a + 6% rispetto al 2014.

2.4 Attività promozionale

Nel 2015 si sono svolte diverse attività finalizzate alla promozione del porto di Ancona. In particolare oltre all'accoglienza di delegazioni del Governo nazionale e di Paesi esteri, è stato organizzato un grande evento per il lancio promozionale del Porto Antico, la parte dello scalo che nel corso dell'anno è stata trasformata da area a vocazione commerciale, non più efficiente, ad area a vocazione turistica e ricreativa.

L'attività è coerente con l'evento "Ancona open", finalizzato a presentare una proposta di riassetto del porto storico a partire dalle esigenze connesse al traffico crociere, svolto nel 2014.

Nell'ambito delle attività promozionali inoltre l'Autorità portuale ha partecipato all'Italian Cruise day, evento annuale della crocieristica italiana, e al Transport Logistics di Monaco, principale fiera continentale di settore.

Le attività promozionali hanno riguardato anche la partecipazione a consessi di rilievo nazionale, come l'evento "Scenari anni 2000".

E' proseguita l'attività di promozione e comunicazione verso la comunità locale, implementando il progetto "Ti porto in porto", orientato a far conoscere il porto di Ancona alle scuole primarie della provincia.

La promozione verso la comunità locale è proseguita anche con il sostegno alle tradizionali "Festa del mare" ed alla rassegna "Adriatico Mediterraneo".

Sono proseguite le attività di propaganda sulle principali riviste specializzate nel settore del trasporto marittimo di rilievo nazionale e sulle testate locali. E' proseguito

l'aggiornamento del sito web dell'Autorità Portuale. E' stata inoltre sviluppata una nuova APP dedicata ai passeggeri in attesa di imbarco, per promuovere la città ed i servizi del porto.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale svolti dall'Ente sono i seguenti:

- Servizio idrico
- Servizio ritiro rifiuti
- Servizio passeggeri e diritti di security
- Servizio ferroviario

In data 12/12/2012 è stato indetto un Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona per il quinquennio 2013 - 2017. Per quanto riguarda il servizio ritiro rifiuti l'aggiudicazione del servizio stesso è stata effettuata nel corso del 2014 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Al termine della procedura, la concessione è stata rilasciata all'ATI - ditta capogruppo mandataria Garbage srl - . La concessione del servizio è quinquennale ed ha decorrenza dal 1° novembre 2014.

Relativamente al servizio passeggeri e diritti di security, per tutto l'anno 2015, il servizio è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità Portuale tenuto conto dell'esistenza di n. 1 dipendente dell'ex Azienda M.M.M. in esubero preposto a tale servizio. In relazione all'implementazione dei servizi erogati dall'Autorità Portuale per i passeggeri e per i veicoli destinati all'imbarco o sbarcati, è stata applicata l'ordinanza n. 4/2015 con la quale sono state rimodulate le tariffe dei citati servizi .

Per quanto concerne il servizio ferroviario , le F.S. spa hanno comunicato all'Autorità Portuale la volontà di non proseguire con il servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale. Si è reso necessario pertanto riorganizzare l'intero settore e disciplinarlo con diversi atti. Sulla base degli atti citati nel corso del 2015 il soggetto concessionario ha assicurato il servizio di movimentazione dei vagoni ferroviari in ambito portuale. E' attualmente in corso la procedura di aggiudicazione per assegnare la concessione del Servizio; nelle more dell'aggiudicazione il servizio è assicurato dal concessionario C.P.S. Soc. coop. Arl. Dal punto di vista operativo, si evidenzia come la gestione sia stata efficace e la stessa abbia sicuramente registrato un miglioramento rispetto alla precedente gestione. La gestione economica è "sofferta", in quanto il modesto livello del fatturato annuo del servizio a stento copre i costi di erogazione del servizio.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

L'assetto operativo ed organizzativo delle operazioni portuali si basa sulla concessione ex art.18 della legge 84 /94 rilasciato alla soc. Ancona Merci s.c.p.a. di 6 banchine e delle gru fisse in essa installate, e ciò in attuazione alla procedura di dismissione delle attività commerciali nel settore merci svolte dalla preesistente Azienda dei Mezzi Meccanici.

Tale assetto operativo, come già riferito in passato, è stato codificato e dettagliatamente disciplinato con l'ordinanza n. 1/2003 che appunto prevede le seguenti disposizioni in materia di oggetto, tipologia e numero massimo:

n. 1 - Autorizzazione tipo "A" - attività di imbarco, sbarco e trasbordo merce di qualsiasi tipo, a mezzo delle gru fisse demaniali installate sulle banchine portuali, ovvero fisse o semoventi di proprietà, autorizzate ad operare sulle aree in concessione, come da vigente atto di concessione

n. 3 - Autorizzazione tipo "B" - attività di imbarco/sbarco per conto proprio o di terzi, di granaglie, semi, farine, derivati, affini e cemento alla rinfusa sulle banchine del Molo Sud, anche attraverso impianti collegati a strutture in concessione, in base agli atti in corso di validità.

n. 6 - Autorizzazione tipo "C" - attività di imbarco, sbarco, trasbordo, movimentazioni di merci di qualsiasi genere e natura per conto terzi, su tutte le banchine con eventuali limitazioni in base al programma operativo presentato e in relazione alla capacità tecnico - organizzativa dimostrata.

n. 1 - Autorizzazione tipo "D" - attività specializzate di carico/scarico su/da navi RO/RO di rimorchi/trailers/rotabili a mezzo motrice, nell'ambito del trasporto combinato.

n. 2 - Autorizzazione tipo "E" - fornitura di appalti di servizi alle altre imprese portuali nel quadro della terziarizzazione, attraverso l'integrazione verticale dei cicli.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

A seguito della procedura selettiva avviata dall'Autorità Portuale in linea con le previsioni dell'art. 17 della L. n. 84/94, è stato individuato fin dal 2003 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo.

Il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro di fatto di n. 6 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro : 651;
- giornate di mancato avviamento : 544;
- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 161.798,83 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

Nel corso del 2015 si è provveduto ad avviare una procedura di selezione per l'individuazione del nuovo soggetto fornitore di lavoro temporaneo ex art. 17 della Legge 84/94.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

Nel corso del 2015 l'Impresa C.L.P. ha effettuato diversi corsi di formazione per i prestatori di lavoro temporaneo relativi alla formazione generale, la formazione sulla sicurezza generale, sulla sicurezza specifica, sui carrelli elevatori e sul lavoro in quota.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

Non è stata data applicazione, nel 2015, al comma 15bis dell'articolo 17 della legge n. 84/94.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Per quanto riguarda le attività non riconducibili alle operazioni portuali, l'Ente ha proseguito nell'azione volta ad indirizzare quelle medesime attività verso fini espressamente perseguiti dall'ordinamento e ad effettuare un adeguato controllo sulla

vita del porto mediante l'acquisizione degli elementi rilevanti delle imprese medesime (organizzazione, mezzi, personale, capacità tecnica e finanziaria e idoneità morale). Da evidenziare al riguardo l'obiettivo imposto anche alle imprese autorizzate ex art. 68 C.N. di presentare un piano di lavoro e di sicurezza con l'indicazione dei responsabili della sicurezza e la facoltà dell'Autorità Portuale di revocare l'autorizzazione, in caso di carenza organizzativa e inefficienza dei servizi prestati.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel corso del 2015 l'Autorità portuale ha provveduto alla manutenzione ordinaria con un costo complessivo pari ad € 1.013.000 c.ca a cui vanno aggiunti € 397.000,00 circa quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.

Nel corso del 2015, l'Autorità Portuale ha sostenuto spese per manutenzione straordinaria per complessivi € 1.627.000.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza, si evidenziano i seguenti appalti ad oggi ultimati:

- smontaggio e demolizione delle gru portuali n. 1 e n. 15 (spesa complessiva pari all'importo di €110.000,00), affidato all'impresa "RAD Service s.r.l." di Gubbio (Pg);
- messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'area demaniale retrostante la banchina d'ormeggio n. 1 (spesa complessiva pari ad €36.818,00), eseguito dall'impresa "Le.Man. s.r.l." di Apiro (Mc);
- realizzazione delle opere fondative necessarie all'installazione di un'apparecchiatura per controlli doganali radiogeni nella zona del molo sud (spesa complessiva pari ad € 232.000,00), affidata all'impresa "Nuova Edil System s.r.l." di Jesi (An);
- conferimento in pubblica fognatura degli scarichi di acque reflue derivanti dai servizi igienici esistenti nella zona della darsena Marche (spesa complessiva pari all'importo di €39.000,00), affidato all'impresa "Savi Enrico" di Montelupone (Mc);
- conferimento in pubblica fognatura degli scarichi di acque reflue provenienti dall'area demaniale già scalo Morini in zona Mandracchio (spesa complessiva pari all'importo di €120.000,00), affidato all'impresa "Ronconi Scavi s.r.l." di Ancona;
- manutenzione straordinaria delle torri faro di pubblica illuminazione (spesa complessiva pari all'importo di €100.000,00), affidato all'impresa "IME s.n.c." di Taverne Corciano (Pg);
- restauro conservativo di tratti delle mura storiche (spesa complessiva pari all'importo di €220.000,00), eseguiti dall'impresa "Eugeni Pericle s.r.l." di Matelica (Mc).

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali, i lavori di escavazione più urgenti sono stati individuati per gli specchi acquei relativi alle banchine nn. 19,20,21 e 22, alle banchine dalla n. 23 alla n. 25 ed alla banchina in uso per l'allestimento delle navi presso la darsena Fincantieri, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 224 mila metri cubi.

L'attuazione delle manutenzioni dei fondali è resa possibile grazie all'Accordo di Programma "PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE", con Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, ICRAM (oggi ISPRA), Regione Marche, ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di 18 Milioni di euro siglato nel febbraio 2008. In particolare, nell'accordo è previsto l'adeguamento della vasca di colmata). I lavori di adeguamento della vasca di colmata si sono conclusi nel corso del 2014 e le operazioni per il relativo collaudo tecnico amministrativo sono terminate nel marzo 2015.

E' attualmente in corso una rimodulazione dello stesso Accordo citato, che tiene conto delle attività già svolte e di quelle ancora da attuare. A tale riguardo, al fine di poter gestire in maniera unitaria e poter controllare i conferimenti propedeutici al successivo consolidamento a riempimento avvenuto, l'Autorità Portuale ha proposto di eseguire in qualità di unico soggetto attuatore la "Progettazione e realizzazione degli interventi di dragaggio del porto di Ancona e degli altri porti regionali, conferimento in vasca di colmata e consolidamento dei piazzali a riempimento avvenuto" mentre si resta in attesa del parere su detta rimodulazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Opere a mare in attuazione del vigente P.R.P.

Atti salienti:

-Variante al vigente Piano Regolatore Portuale approvata con D.M. n° 1604 del 14.07.1988.

-Progetto complessivo delle opere a mare approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. con voto n° 122 del 02.04.1997.

- Lavori 2^a fase opere a mare : Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti - 1° stralcio funzionale

-Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8 milioni (eventuale contrazione mutuo);

-Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni

-Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale : € 37 milioni

-Stato di avanzamento del procedimento: Le ulteriori attività di dragaggio per il raggiungimento delle quote di -12,00 m.s.l.m.m., che nel progetto definitivo erano destinate a ripascimento delle coste, sono state escluse dal progetto esecutivo e saranno oggetto di diverso procedimento ai sensi dell'art. 51 del Codice della Navigazione (concessione per estrazione di sabbie), sempre inserito, attraverso lo svolgimento di una fase preliminare, nel bando di aggiudicazione delle opere di cui trattasi. Il bando è stato avviato in data 17.12.2014 con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa.

- Lavori 3^a fase opere a mare : Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.

-Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);

-Importo del progetto esecutivo: € 95 milioni

-Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 68 milioni

-Stato di avanzamento procedimento: in data 15.09.2015 sono stati ultimati i lavori, così da certificato emesso dal Direttore dei lavori. Sono attualmente in corso le operazioni finalizzate all'emissione della relazione a strutture ultimate ed al conto finale.

- In data 22.12.2015 è stato emesso il 13° ed ultimo SAL a tutto il 15.09.2015 ammontante ad euro 51.925.495,81. Non sono state redatte perizie di variante.

- Con atto in data 16.02.2015 l'ATI appaltatrice ha rinunciato alle riserve iscritte in occasione dell'emissione del 1° SAL.

- Lavori 2^ fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto.

-Finanziamento: da reperire;

-Progettazione definitiva: Completata ed approvata dal C.T.A. presso il S.I.I.T. Emilia Romagna - Marche nel settembre 2005

-Importo presunto del progetto: € 24,9 milioni

- Lavori 4^ fase opere a mare : Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali.

-Finanziamento da reperire: € 47 milioni (stima di larga massima operata dall'Ufficio OO.MM. diversi anni orsono, non supportata da alcun progetto);

-Progettazione: da definire tempi e modi in funzione dell'avanzamento delle altre fasi attuative.

-Stato di avanzamento procedimento: una parte del procedimento relativo ai lavori di 4^ fase è stato avviato, relativamente all'approfondimento dei fondali antistanti la banchina n. 26 (già realizzata), inserendo nel programma triennale, per l'esercizio 2015, l'intervento che segue.

Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.).

-Finanziamento: fondi Autorità Portuale

-Importo del progetto preliminare : € 12 milioni (opzione senza ripascimenti) e € 14,5 milioni (opzione con contestuale ripascimento di alcuni tratti di costa)

-Stato avanzamento procedimento: Per superare le criticità progettuali incontrate, in particolare per la definizione dei contenuti minimi dello Studio di Impatto Ambientale del progetto definitivo, data altresì la contestuale necessità impellente di mettere in esercizio la banchina n.26 onde sopperire alla sopravvenuta interdizione all'uso della vicina banchina n.22, a settembre 2014 è stato avviato un lavoro urgente di parziale escavazione dello specchio acqueo prospiciente la stessa banchina n. 26, fino alla batimetrica di -10,50, per una fascia di 150 metri di lunghezza. L'intervento si è concluso ad agosto 2015 e la stessa banchina è stata posta in esercizio con Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.10 del 02.09.2015, che ne disciplina l'uso per le operazioni portuali.

Si precisa che l'intervento complessivo verrà comunque rimodulato in sede di progettazione esecutiva - con riduzione delle superfici di dragaggio - sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, che al momento corrispondono all'importo di €3.000.000, come da Elenco Annuale dei Lavori Pubblici adottato per il 2016.

Lavori urgenti di parziale adeguamento dei fondali antistanti il primo tratto di banchina rettilinea (b.26) alla quota di -10,00 metri sul livello medio del mare

-Finanziamento: fondi Autorità Portuale

-Importo del progetto esecutivo : € 1,25 milioni

-Stato avanzamento procedimento: Lavori ultimati ad agosto 2015.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto - 1° e 2° stralcio

-Finanziamento : € 5,3 Milioni (Legge n. 166/2002)

-Progettazione definitiva : Completata nell'anno 2005 ed approvata dal C.T.A. del Ministero delle Infrastrutture in data 03/05/2006

-Importo del progetto definitivo : € 4,45 milioni

-Stato di avanzamento procedimento: 1° stralcio ultimato; per quanto riguarda il 2° stralcio si è in fase di rescissione consensuale del contratto d'appalto in essere.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Progetti di cooperazione

MEDNET, a valere sul Programma MED. Il progetto ha per obiettivo di favorire il miglioramento e la semplificazione delle procedure doganali e autorizzative per le merci e le navi in arrivo e in partenza nei porti UE.

Durata progetto: Giugno 2012 - Maggio 2015. Contributo concesso: EUR 280.000

INTERMODADRIA, a valere sul Programma IPA Adriatico Il progetto è sviluppato congiuntamente da AP Ancona e Regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo del trasporto intermodale dai porti del basso e medio adriatico. Nel partenariato è presente anche Interporto Marche.

Durata progetto: Ottobre 2012 - Agosto 2015. Contributo concesso: EUR 220.000

EA_SEAWAY, a valere sul Programma IPA Adriatico

Durata progetto: Novembre 2013 - Febbraio 2016. Contributo concesso: EUR 435.060,16

MERMAID a valere sul Programma MED. L'obiettivo del progetto è analizzare lo stato dell'arte dei Sistemi di Monitoraggio Ambientale utilizzati dai porti urbani per permettere alle Autorità Portuali di monitorare l'impatto ambientale delle attività portuali e informare e sensibilizzare il pubblico, i decisori politici e tutti i soggetti interessati.

Durata progetto: Giugno 2014 - Maggio 2015. Contributo concesso: EUR 125.923,08

GAINN, a valere sul Programma CEF. Il progetto globale GAINN mira a sostenere i policy-maker dei paesi membri, i porti e gli armatori europei che operano nell'Atlantico e nel Mediterraneo a essere conformi all'allegato VI della Convenzione MARPOL e alla Direttiva sul contenuto di zolfo nei combustibili marini, nel modo più efficiente, facilitando la crescita dell'uso di LNG come combustibile nell'industria portuale e marittima e ad essere conformi alla Direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Durata progetto: Gennaio 2015- Settembre 2019. Contributo concesso: EUR 100.000 cofinanziato al 50% dall'Ente.

6 Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso del 2015 sono state rilasciate n° 51 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Nel numero complessivo suindicato di n° 51 licenze, n°14 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n° 16 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria relativa e n° 21, afferenti il settore turistico ricreativo sulle spiagge, sono state prorogate fino al 31/12/2020. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2015, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 14 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica. Sono state avviate n°16 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti. Sono stati rilasciati n° 133 nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione. Non sono state infine trattate pratiche di particolare rilevanza riguardanti il demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 c.n. e alla l. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni nonostante la crisi economica e la riduzione della liquidità non sono state registrate particolari situazioni di morosità, fatta salva qualche situazione di modesto ritardo di pagamento di limitata entità; ad ogni modo si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori. La Società Wally Europe Srl, concessionaria di due capannoni, un edificio e di aree scoperte dichiarata decaduta a febbraio 2013 per sua morosità, è debitrice di somme consistenti per canoni inevasi e poi per indennizzi di abusiva occupazione e relativi interessi moratori. Tali somme sono state regolarmente accertate e contabilizzate, ma poi accantonate in apposito fondo stante l'incertezza sulla loro esigibilità. La Società non ha più ripreso l'attività e, dopo essere stata posta in liquidazione, a febbraio 2015 ne è stato dichiarato il fallimento. L'Autorità Portuale ha posto in essere tutte le azioni legali per il recupero degli immobili occupati e per l'insinuazione nello stato passivo del fallimento.

Nel 2015 sono stati accertati canoni per complessivi € 3.785.737,55.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

Nel corso del 2015 non è stata emessa alcuna ingiunzione di sgombero ex art. 54 c.n. .

7 Tasse portuali

Per quanto riguarda le tasse portuali nel 2015 sono state accertate:

- tasse portuali: € 4.258.819,41
- tasse ancoraggio: € 1.207.910,81

Non si registrano anomalie nella riscossione periodica degli importi versati dall'Amministrazione Doganale.

AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	11.563.515	93,9%	-5%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.040.494	40,9%	8%
Canoni demaniali	3.385.476	27,5%	-4%	Uscite per gli organi dell'Ente	214.701	2,9%	20%
Tasse	5.466.730	44,4%	-10%	Uscite per il personale	2.242.676	30,2%	11%
Altri redditi e proventi	379.892	3,1%	19%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	583.116	7,8%	-4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.331.417	18,9%	2%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	79.848	1,1%	113%
CONTRIBUTI CORRENTI	492.579	4,0%	11%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.481.375	46,8%	6%
Stato	212.272	1,7%	0%	ALTRE USCITE CORRENTI	836.465	11,2%	23%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.438.182	25,2%	9%
Province e Comuni	6.000	0,0%	-	INVESTIMENTI	21.219.605	99,8%	519%
Altri enti pubblici	274.307	2,2%	19%	opere e fabbricati e progettazioni	19.382.375	91,1%	511%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	255.879	2,1%	204%	manutenzione straordinaria	1.576.745	7,4%	21872%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	12.311.973	35,2%	-3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	260.485	1,2%	5%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	1.500	0,0%	-50%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	46.961	0,2%	-54%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	21.861.887	100,0%	955%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	21.561.887	98,6%	1172%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.500	0,0%	-50%
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	21.268.066	72,0%	502%
Altri enti pubblici	300.000	1,4%	-17%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	847.819	2,9%	-10%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	35.023.180	100%	123%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	27.504.632	100%	3%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	5.334.266	19%	25%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	21.863.387	62,4%	953%	in conto capitale	22.015.484	80%	-1%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	847.819	2,4%	-10%	di partite di giro	154.882	1%	-33%
TOTALE ENTRATE	35.023.180	100%	123%	Risultato d'amministrazione	93.344.209		
TOTALE USCITE	29.554.068	100%	162%	Risultato finanziario	5.469.112		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	6.979.414	100%	-90%	Risultato economico	-246.509		
di parte corrente	1.604.493	23%	-25%	Patrimonio netto	36.955.694		
in conto capitale	3.728.381	53%	-95%				
di partite di giro	1.646.540	24%	-15%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	4,34
2015	3,80

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,77
2015	0,67

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,74
2015	0,81

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

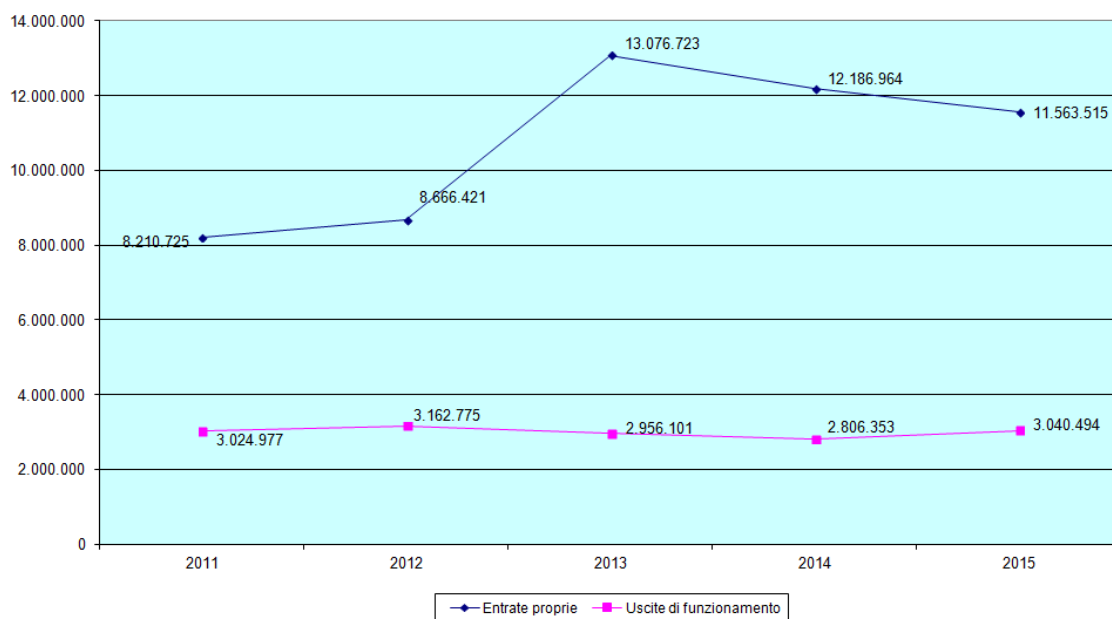
2014	0,69
2015	0,07

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

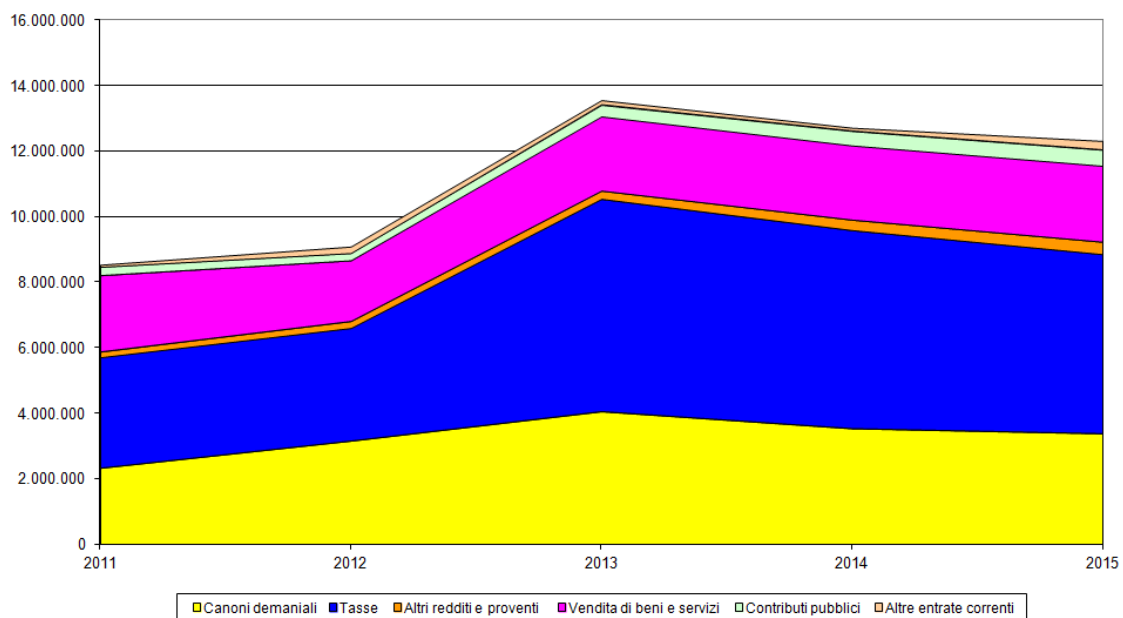
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,54
2015	0,45

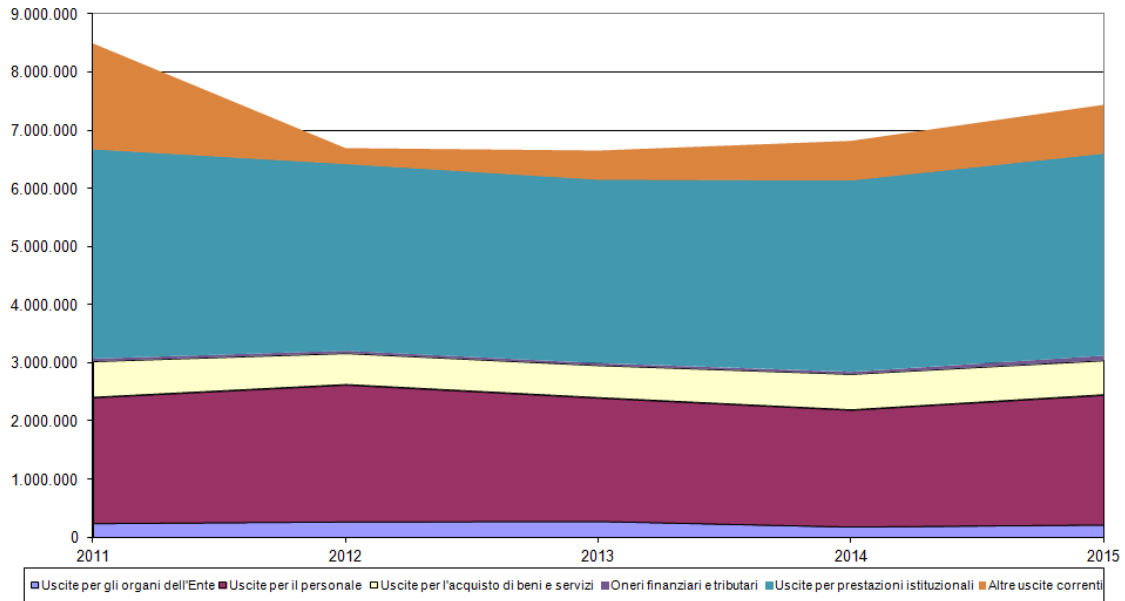
AP Ancona. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



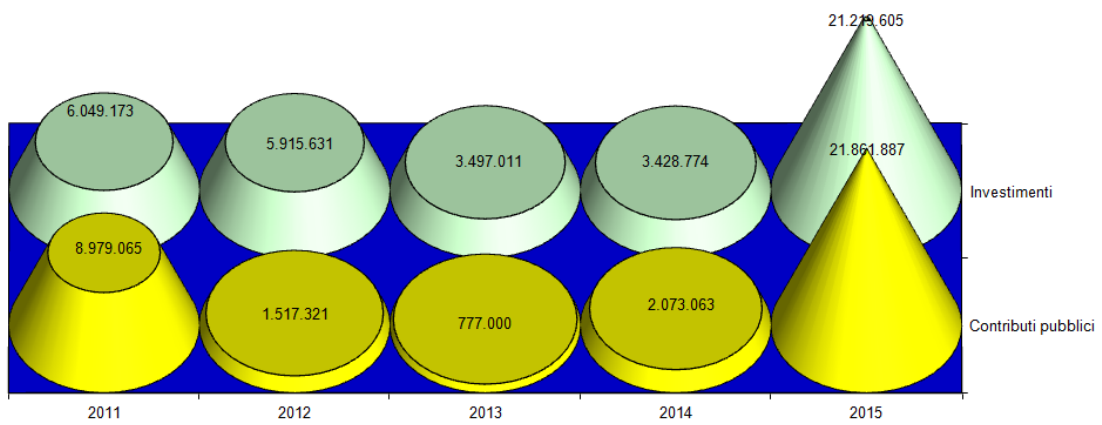
AP Ancona. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Ancona. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015

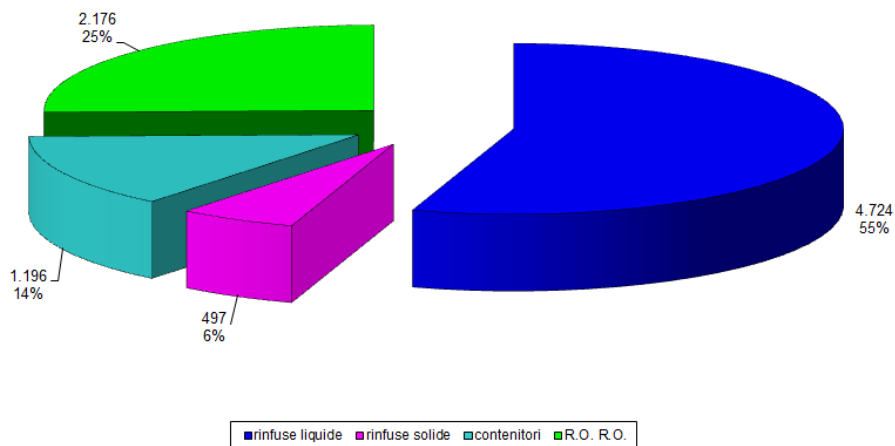


AP Ancona. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

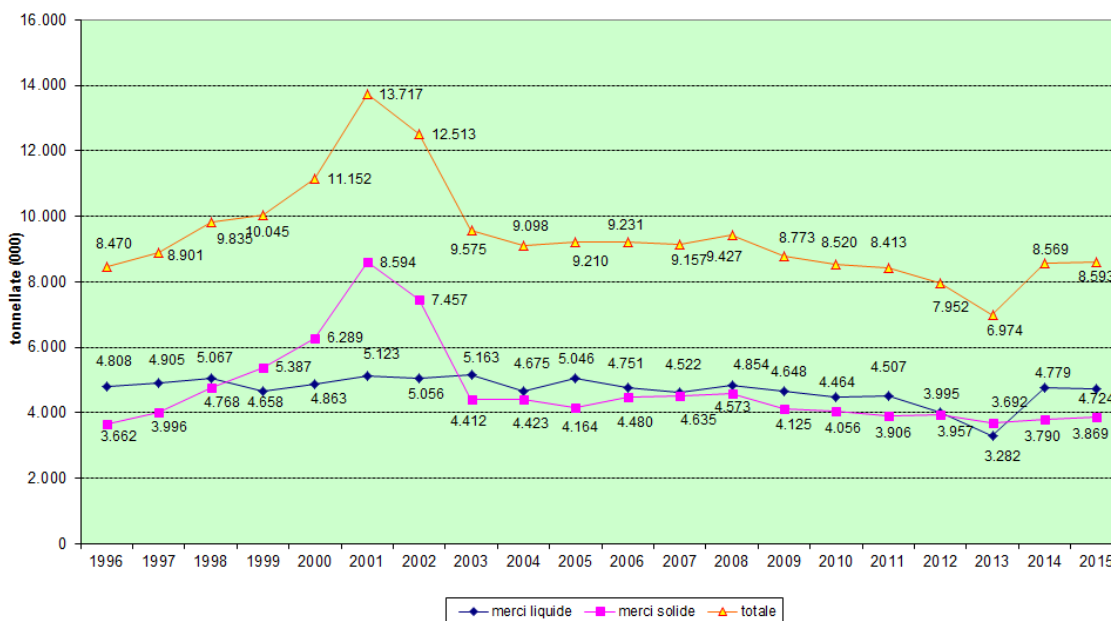


AP Ancona-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2015

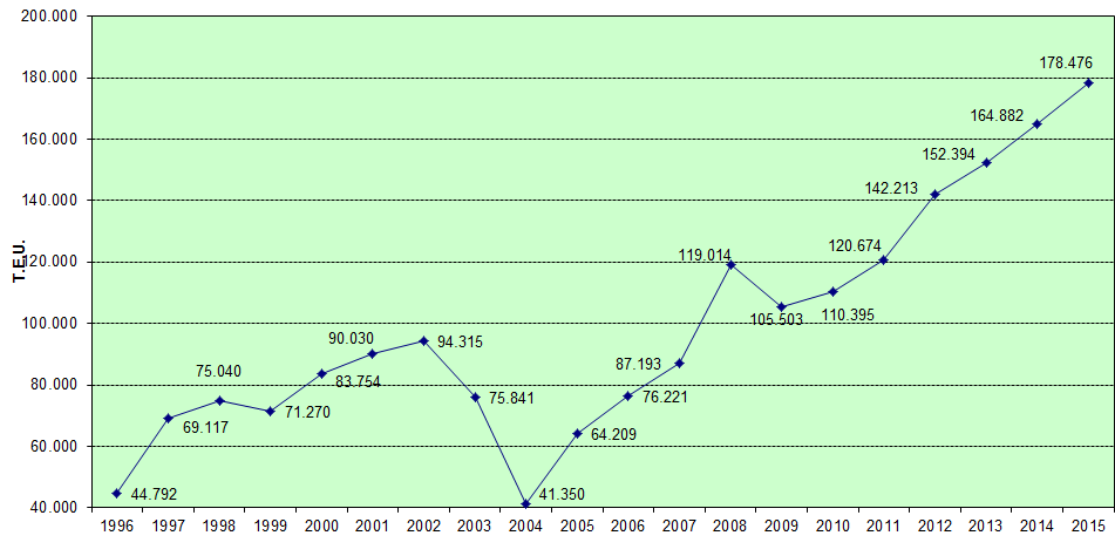
tonnellate(000)



AP Ancona-Merci movimentate distinte in liquide e solide- Anni 1996-2015



AP Ancona - Contenitori movimentati. - Anni 1996-2015



AUGUSTA

Palazzina ED/1 C/da Punta Cugno
Porto Commerciale di Augusta 96011 Augusta (SR)
Tel. 0931/971245 – fax 0931/523652
www.portoaugusta.com; portoaugusta@pec.it

Commissario

Avv. Alberto Cozzo

(dal 14.11.2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

L'Autorità Portuale, istituita con D.P.R. 12.04.2001, nell'esercizio 2015 è stata governata da un Commissario straordinario nella persona del dott. Avv. Alberto Cozzo, insediato in data 14.11.2014 giusto decreto di nomina del Ministro dei Trasporti n. 497 del 13.11.2014.

Con Delibera del Comitato Portuale n. 05/2015 del 23.04.2015 è stata modificata la pianta organica portandola a 40 unità. La proposta di pianta organica è stata approvata dalla competente Direzione Generale del Ministero infrastrutture e trasporti in data 11.09.2015

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

POSIZIONI	PIANTA ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO	PERSONALE IN ESUBERO (O IN DISTACCO)
DIRIGENTI	4	1	0
QUADRI	8	6	0
IMPIEGATI	28	10	0
OPERAI	0	0	0
TOTALI	40	17	0

Nel corso dell'anno 2015 sono state aggiornate le misure previste dall'art. 12 del D.Lgs. 419/1999 e dalle vigenti leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza nonché degli obblighi ad esso connessi.

1.2 Eventuali costituzioni di partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della Legge n. 84/94.

Non sussistono in capo all'Autorità Portuale partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della Legge n. 84/94.

2. Attività Operativa, pianificazione e sviluppo del Porto.

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Il Piano Regolatore Portuale vigente nel Porto di Augusta fa ancora riferimento al progetto redatto a suo tempo dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Palermo e relative varianti.

Dato il lungo tempo trascorso, l'Autorità Portuale ha ultimato la fase di elaborazione del nuovo Piano Regolatore Portuale che, sulla scorta delle linee d'indirizzo già approvate dal Comitato Portuale, è diretto a favorire lo sviluppo del Porto ed in particolare le banchine commerciali. Il Comitato Portuale con Delibera n. 09/2015 del 21/09/2015 ha adottato in via preliminare la proposta del nuovo Piano Regolatore del Porto di Augusta che, in attesa del rapporto ambientale preliminare VAS, che dovrà essere rilasciato dalla Regione Siciliana, è stato trasmesso ai tre Comuni compresi nella circoscrizione per l'intesa.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione.

E' stato approvato il Programma Triennale delle Opere 2016-2018 al fine di individuare i lavori da eseguire e le disponibilità finanziarie necessarie per l'esecuzione degli stessi. I lavori per la realizzazione, in unico stralcio unificato, del 1° e 2° stralcio funzionale del *Terminal Container* e i lavori di adeguamento di un tratto di banchina per l'attracco di navi containers, appaltati, sono in corso di realizzazione, mentre per quanto concerne i lavori di acquisizione aree e ampliamento piazzali, primo stralcio funzionale, sono giunti all'aggiudicazione provvisoria.

Nel dicembre 2015 la Commissione Europea, che nel settembre 2013 aveva approvato la scheda Grande Progetto, ha richiesto di riformulare l'analisi costi benefici di detta scheda in virtù della necessità di reinserire i tre interventi previsti nella nuova programmazione PON 2014-2020.

Inoltre si segnala l'intervento di ripristino della mantellata della diga foranea del porto di Augusta la cui progettazione esecutiva è stata completata dal Provveditorato Interregionale Opere Marittime Sicilia Calabria e sono in corso di preparazioni i relativi atti di gara.

Per quanto concerne l'intervento di implementazione della Port Security i lavori, in corso d'opera, verranno ultimati entro l'anno 2016.

2.4 Attività Promozionale

Le linee promozionali strategiche, sono state elaborate a seguito di un'analisi degli obiettivi raggiunti e delle difficoltà incontrate negli anni passati su cosa comunicare e promuovere in un porto che ancora si trova in fase di infrastrutturazione portuale e che deve soddisfare i bisogni dei grandi player dello shipping.

A fronte di ciò, l'attività promozionale dell'Autorità Portuale nel 2015, a differenza degli altri anni è stata incentrata per la maggior parte su una strategia "focus target" basata sull'aumento di conoscibilità del porto e del suo territorio di riferimento a stakeholders europei tramite la partecipazione a fiere di settore quali il Break Bulk di Anversa, il Fruit Logistich di Berlino, il Transport Logistich di Monaco di Baviera e un'attività di scouting con l'Autorità Portuale di Costanza in Romania tramite la firma di un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di nuovi traffici e la partecipazione a bandi europei in co-partecipazione. Inoltre è stato organizzato un meeting in collaborazione con Confitarma Giovani. Il convegno dal titolo "Shipping ambiente ed innovazione -

strumenti finanziari ed opportunità per sostenere la crescita delle imprese armatoriali italiane " è stato organizzato in considerazione delle normative marittime internazionali e comunitarie che spingono sempre più gli armatori a puntare ad investire nei settori dell'innovazione tecnologica e dell'efficienza delle performance ambientali.

L'Autorità portuale ha aderito alle iniziative decise in sinergia tra le quattro A.P. siciliane (Augusta, Catania, Messina, Palermo) volte a svolgere un promozione comune, nei confronti di operatori ed aree/paesi internazionali e la presenza in fiere specifiche di interesse dell'Ente.

Un'altra attività di rilievo è stata l'azione di scouting per l'implementazione di una linea Ro-Ro tramite la firma di un Protocollo d'Intesa tra l'Autorità Portuale di Augusta e l'Autorità Portuale di Costanza in Romania. Si tratta di un accordo di cooperazione e di sviluppo al fine di stabilire un canale diretto tra Italia e Romania.

3. Attività Svolte in ambito Portuale

3.1 Servizi di interesse generale

SERVIZI AFFIDATI	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO	DECORRENZA E TERMINE
Servizio di raccolta rifiuti solidi provenienti dalle navi in porto	Concessione provvisoria	GE.S.P.I. S.r.l.	Concessione annuale dal 01.01.2015 al 31.12.2015
Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	Concessione provvisoria	PNZ Imprese Marittime S.r.l.	Concessione annuale dal 01.01.2015 al 31.12.2015
Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	Concessione provvisoria	Sicilpontoni Patanè S.r.l.	Concessione annuale dal 01.01.2015 al 31.12.2015
Servizio di raccolta di acque di sentine e slops con punto di infiammabilità inferiore e superiore a 60° C provenienti dalle navi che scalano il porto di	Concessione provvisoria	Augustea Rigenoil S.r.l.	Concessione annuale dal 01.01.2015 al 31.12.2015

Augusta			
Servizio di disinquinamento e pulizia degli specchi acquei portuali rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Augusta	Concessione	Ternullo Cristoforo S.r.l.	Concessione biennale dal 01.10.2015 al 30.09.2017
Servizio di rifornimento idrico alle navi	Concessione provvisoria	Sicilpontoni Patanè S.r.l.	Concessione annuale dal 01.01.2015 al 31.12.2015
Servizio di rifornimento idrico alle navi	Concessione provvisoria	Tringali S.r.l.	Concessione annuale dal 01.01.2015 al 31.12.2015
Servizi vari a mezzo natanti	Concessione ex artt. 66 Cod. Nav. e 60 Reg.Cod.Nav	IFA s.r.l.	Concessione quadriennale dal 01.01.2013 al 31.12.2016
Servizio di disinquinamento e pulizia degli specchi acquei portuali rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Augusta	Concessione Provvisoria	Patania S.r.l.	Concessione semestrale dal 01/01/2015 al 30/06/2015
Fornitura servizi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle amm. pubbliche, agli operatori privati, alla utenze e, più in generale, ai servizi marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Augusta.	Concessione provvisoria	Avvisatore Marittimo Augusta S.r.l.	Concessione di mesi 7 dal 01/06/2015 al 31/12/2015

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Si è proceduto al rinnovo delle autorizzazioni per l'esercizio di operazioni e servizi portuali per le società che ne hanno fatto richiesta.

Nell'anno 2015 il numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili per l'esercizio di operazioni portuali è stato portato a 9 mentre il numero delle autorizzazioni rilasciabili per ciascun servizio portuale è rimasto invariato.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 nel 2015 sono otto.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 nel 2015 sono sei.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

La Società INTERNATIONAL TERMINAL SERVICE OF AUGUSTA S.r.l., è titolare di una concessione quindicennale per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie di mq. 92.000 circa di suolo e mq. 8.000 circa di banchina, allo scopo di adibirla allo stoccaggio e movimentazione di containers e materiale vario per conto di terzi, per il periodo dal 30.11.2006 al 29.11.2021.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

A seguito delle attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16 non è emersa alcuna criticità o scostamento tale da giustificare l'adozione di provvedimenti restrittivi dei diritti delle società autorizzate.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Non è presente presso il porto di Augusta alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea.

In considerazione della ridotta richiesta da parte delle imprese portuali di fornitura di manodopera derivante da società di lavoro interinale e in aderenza a quanto suggerito dal Ministero competente, l'Autorità Portuale non ha ritenuto di dover procedere all'istituzione del soggetto prestatore di manodopera temporanea di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali

La procedura necessaria per l'iscrizione nel registro di cui all'art. 68 cod. nav. è stata modificata nel 2012 in ossequio agli intervenuti mutamenti nella legge n. 241/1990 pertanto adesso con la segnalazione di inizio attività le società possono operare previo pagamento delle spese amministrative previste dall'ordinanza n° 01/2009 dell'Autorità portuale.

I soggetti iscritti nel Registro alla data del 31 dicembre 2015 sono 113.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel 2015 è stata attivata la manutenzione ordinaria annuale:

- degli impianti tecnologici della sede dell'Autorità Portuale di Augusta mediante affidamento dell'incarico a Ditta specializzata; € 10.000,00.
- degli estintori portatili in dotazione agli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Augusta mediante affidamento dell'incarico a Ditta specializzata. € 600,00.
- Verifica periodica biennale dell'impianto ascensore n. 4378 della sede dell'Autorità Portuale di Augusta ai sensi del D.P.R. 162/99. € 130,00.
- Manutenzione estintori; € 140,00.

Nell'anno 2015 sono stati effettuati diversi interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al miglioramento e all'adeguamento funzionale delle strutture e infrastrutture esistenti. In particolare

- Impianto di pressurizzazione acqua sede AP Augusta; € 8.850,00
- Impianto di clorazione acqua presso sede AP Augusta; € 10.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria della cabina elettrica SS1; 2.780,00
- Ripristino impianti telefonici sede AP; € 1.438,38
- Recinzione modulare nuova darsena servizi; € 3.170,00
- Sostituzione parabordo accosto n. 04 accosto porto commerciale; € 4.703,00
- Manutenzione impianti reflui; € 10.600,00

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Le principali opere finanziate e le relative fonti di finanziamento vengono appresso riportate:

- 1) Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€. 6,80 dalla legge 166/02 e M €. 21,70 con fondi PON 2007-2013 e M€. 10,20 con fondi propri; progettazione esecutiva e lavori già contrattualizzati in stato di avanzamento pari al 75%;
- 2) Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: 1° stralcio, fondi statali per M€. 11,93 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 8,78 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05. 2° stralcio M€ 29,45 con fondi PON 2007-2013 e M€. 23,05 con fondi propri: progettazione esecutiva del 2° stralcio e lavori già contrattualizzati in avanzamento pari al 7%; Lavori sospesi.
- 3) Ampliamento dei piazzali retrostanti il Porto Commerciale 1° stralcio M€. 28,30: finanziamento per la progettazione di €. 1.891.590,80 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05, M€. 15,87 con fondi PON 2007-2013 e M€. 10,54 con fondi propri; progetto definitivo approvato dal C.S.LL.PP. gara d'appalto per i lavori completata ed aggiudicazione provvisoria.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

E' presente, al Porto Commerciale, un pontile RO-RO con n° 2 accosti; nel corso del 2015 non è stato utilizzato.

5. Finanziamenti Comunitari e/o regionali

Le opere sotto elencate fanno parte di una scheda "Grandi Progetti" inserite nel PON RETI MOBILITA' 2007-2013. Nello specifico:

- 1) Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€. 6,80 dalla legge 166/02 e M€. 27,45 con fondi PON 2007-2013 e M€. 4,45 con fondi propri;
- 2) Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: 1° stralcio, fondi

statali per M€. 11,9 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 8,78 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05. 2° stralcio M€ 37,23 con fondi PON 2007-2013 e M€. 15,27 con fondi propri.

- 3) Ampliamento dei piazzali retrostanti il Porto Commerciale 1° stralcio M€. 28,30: finanziamento per la progettazione di €. 1.891.590,80 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05 e M€. 20,07 con fondi PON 2007-2013 e M€. 6,34 con fondi propri;

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

L'Autorità Portuale di Augusta ha provveduto, previa istanza degli interessati, al rinnovo delle licenze di concessione demaniale scadute ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione. L'avviso relativo alle predette istanze è stato oggetto di pubblicazione all'Albo dell'Autorità Portuale di Augusta, agli Albi Pretori del Comune di Augusta, del Comune di Priolo Gargallo e del Comune di Melilli, nonché sul sito internet dell'Autorità Portuale di Augusta (www.portoaugusta.it), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano "Corriere della Sera".

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità.

Ad ogni inizio anno, e possibilmente entro il termine del mese di febbraio, l'Autorità Portuale provvede a formalizzare la richiesta del canone annuo di competenza, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

Il canone demaniale viene pagato annualmente ed anticipatamente nel termine massimo di 20 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento del canone.

Nel caso il concessionario non provveda alla corresponsione del canone entro il termine di cui sopra, l'Autorità Portuale sollecita il concessionario al pagamento (fino ad un massimo di due solleciti), con l'applicazione dalla prima data di scadenza degli interessi per ritardato pagamento, secondo le modalità indicate nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel porto di Augusta. Qualora il Concessionario non provveda nei termini indicati, al fine del recupero delle somme di competenza dell'Autorità Portuale di Augusta, si potrà procedere ad escussione di fideiussione.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

L'Autorità Portuale, nell'ambito delle zone demaniali marittime di propria competenza, esercita un'attività di controllo sul demanio avvalendosi del proprio personale tecnico - nonché dell'attività delle altre Autorità deputate ai controlli polizia della locale Autorità Marittima, accertando eventuali occupazioni abusive di aree demaniali marittime, l'utilizzazione difforme dal titolo concessorio assentito o dell'occupazione temporanea autorizzata.

7. Tasse Portuali

Per il Porto di Augusta le tasse portuali (merci imbarcate e sbarcate, tasse erariali) e le tasse di ancoraggio costituiscono una significativa e cospicua fonte di finanziamento che nel corso dell'anno 2015 hanno fatto registrare i seguenti introiti:

- Tasse portuali € 15.533.918,00 con un incremento rispetto al 2014 (€14.032.709,00) pari ad € 1.501.209,00;
- Tasse di ancoraggio € 4.274.669,00 con un incremento rispetto al 2014 (€3.374.251,00) pari ad € 908.418.

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	23.709.677	99,8%	13%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.607.411	50,8%	2%
Canoni demaniali	3.692.354	15,5%	12%	Uscite per gli organi dell'Ente	234.084	7,4%	14%
Tasse	19.808.587	83,4%	14%	Uscite per il personale	1.197.365	37,8%	-3%
Altri redditi e proventi	208.736	0,9%	-32%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	175.962	5,6%	21%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.028	0,1%	24%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.329.368	42,0%	11%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	227.990	7,2%	-4%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	3.166.797	67,8%	5%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.026.705	100,0%	-99%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	863.476	84,1%	-99%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	39.017	0,2%	-48%	manutenzione straordinaria	105.815	10,3%	31%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	23.748.694	98,0%	13%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	57.414	5,6%	-46%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.026.705	22,0%	-99%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	477.657	10,2%	10%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	24.226.351	100%	-76%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	4.671.159	100%	-95%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	114.804.245	100%	-13%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	477.657	2,0%	10%	di parte corrente	1.118.992	1%	54%
TOTALE ENTRATE	24.226.351	100%	-76%	in conto capitale	113.680.452	99%	-13%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	92.445.413	100%	-9%	di partite di giro	4.801	0%	-51%
di parte corrente	3.745.181	4%	7%	Risultato d'amministrazione	133.791.701		
in conto capitale	88.700.048	96%	-10%	Risultato finanziario	19.555.192		
di partite di giro	184	0%	-93%	Risultato economico	20.508.278		
Risultato d'amministrazione	133.791.701			Patrimonio netto	161.595.116		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	13,29
2015	14,75

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,86
2015	0,86

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,80
2015	0,71

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

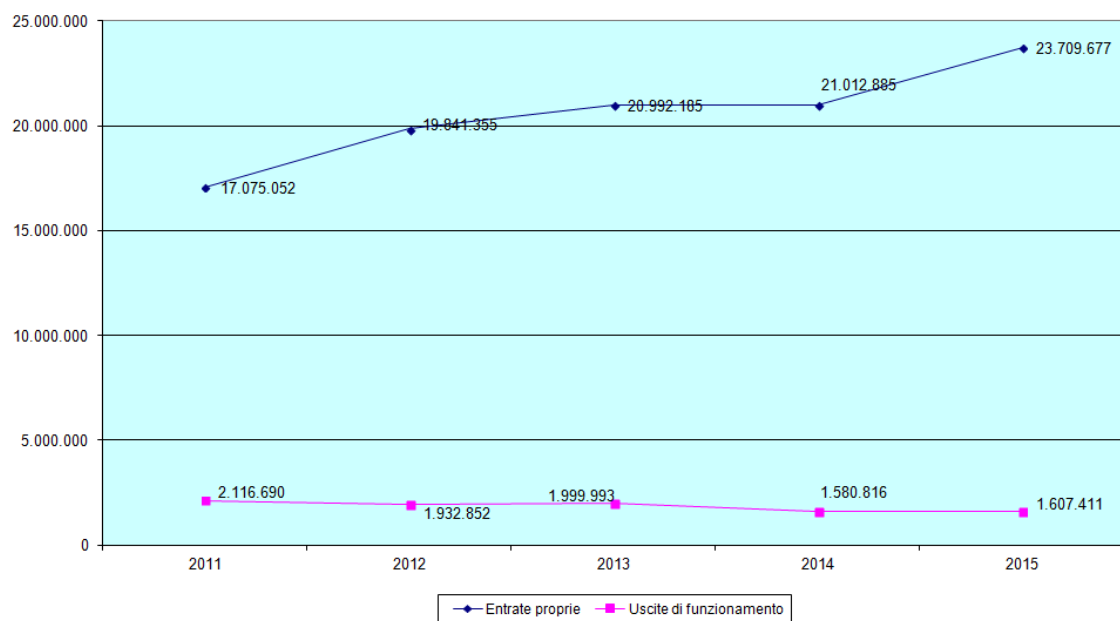
2014	0,91
2015	0,84

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

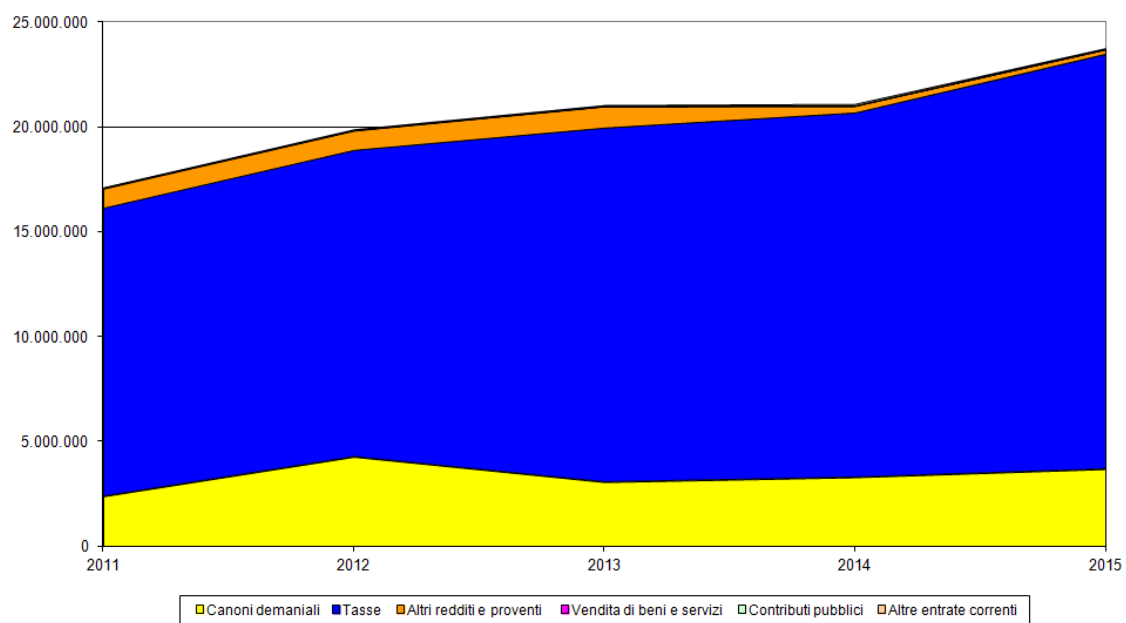
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,74
2015	0,73

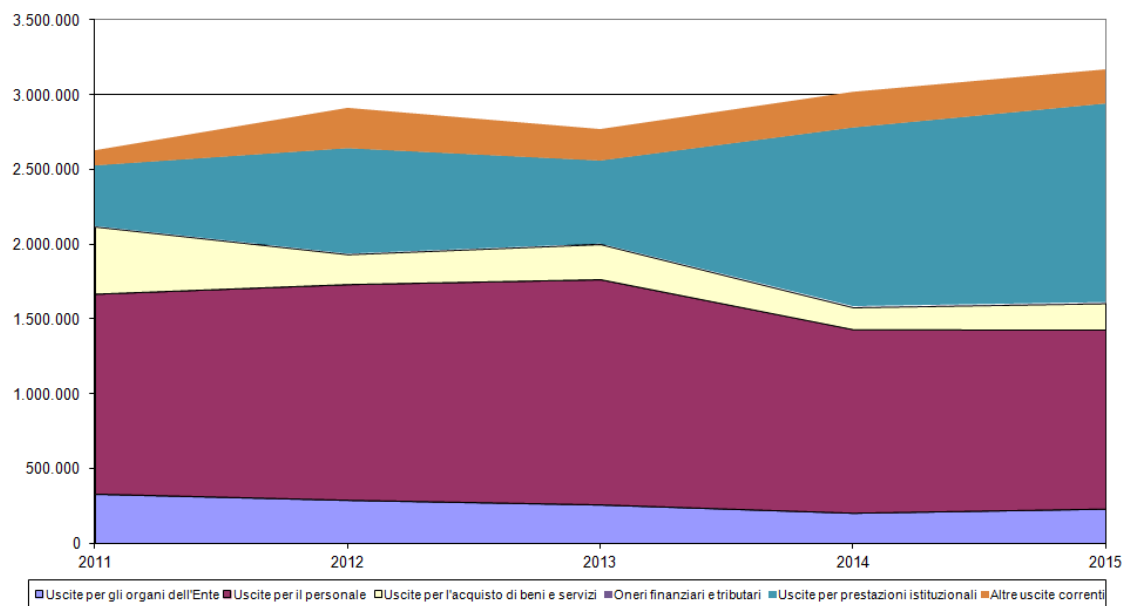
AP Augusta. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



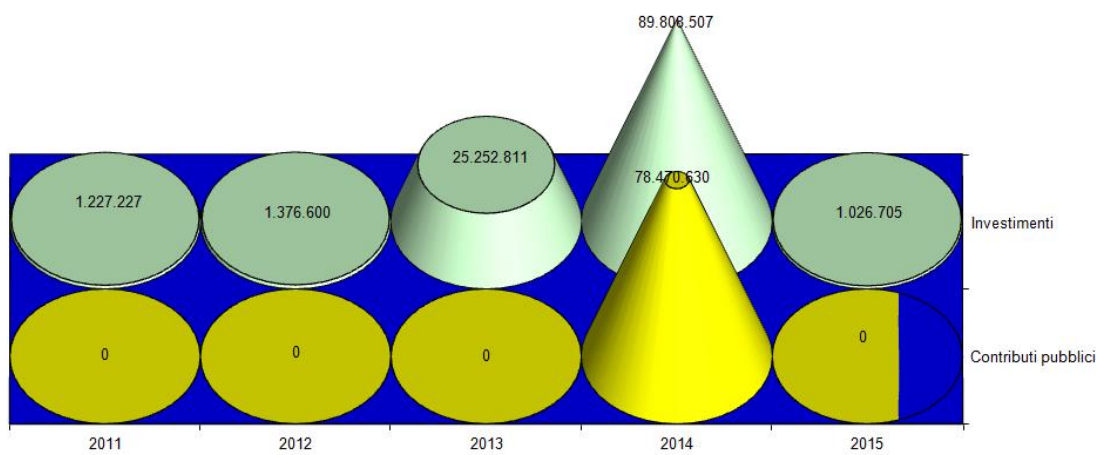
AP Augusta. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Augusta. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015

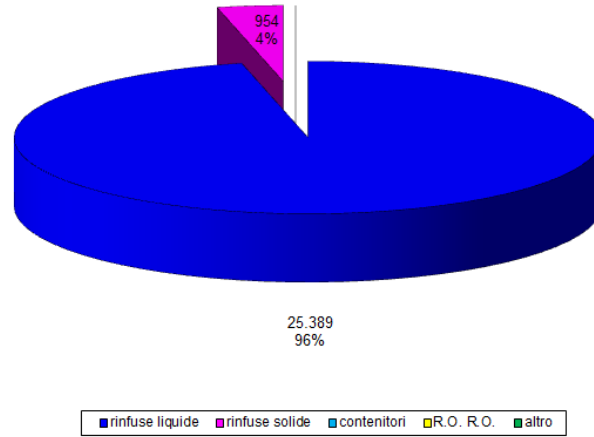


AP Augusta. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



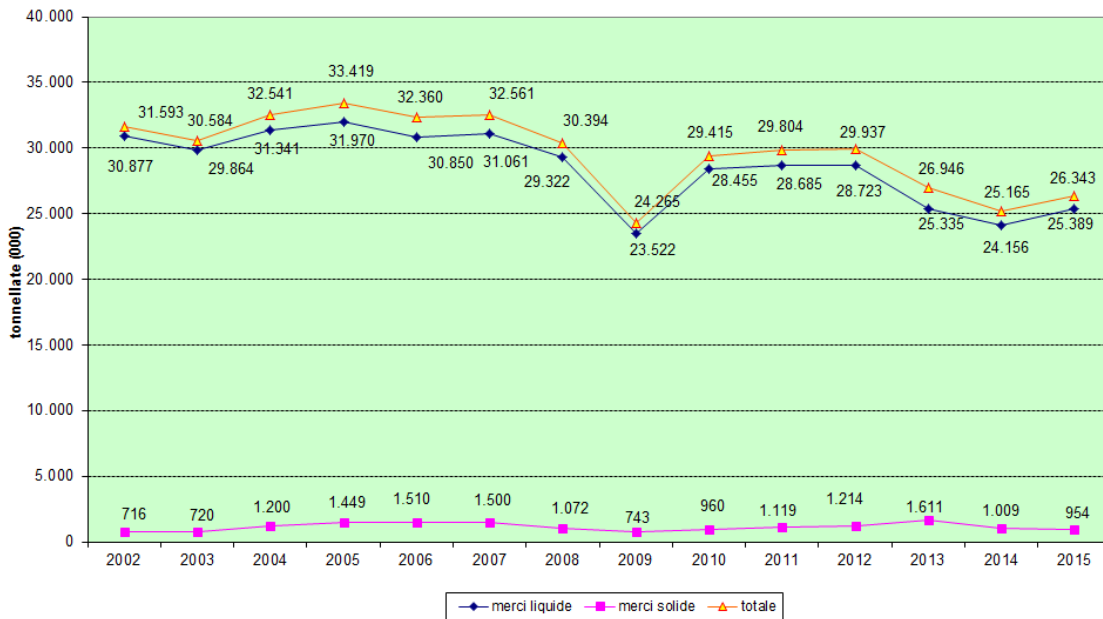
AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA								
PORTO DI AUGUSTA								
Concessioni demaniali anno 2015								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	31	158.209	11.502	5.527	138	77	15.396	7.520
Terminal operators	6	131.391	3.200	2.248	51		15.107	7.520
Attività commerciali	24	26.819	8.302	2.621	87	77	289	
Magazzini portuali	1			659				
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	43	612.480	163.957	98.753	56.845	108.933	99.181	193.855
Attività industriali	23	369.044	12.235	64.226	38.573	92.589	42.605	66.917
Depositi costieri	6	59.923	106.346	18.124	16.693	13.541	50.082	125.448
Cantieristica	14	183.513	45.376	16.403	1.579	2.803	6.494	1.490
TURISTICA E DA DIPORTO	1	0	0	5.041	0	0	0	0
Attività turistico ricreative				5.041				
Nautica da diporto	1							
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	12	2.233	0	204	0	0	9.871	24
Servizi tecnico nautici	4	369		49			66	24
Infrastrutture	8	1.874		155			9.805	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	87	772.922	175.459	109.525	56.983	109.010	124.448	201.399

AP Augusta. Merci movimentate distinte per tipologia. Anno 2015
tonnellate(000)



■ rinfuse liquide ■ rinfuse solide ■ contenitori ■ R.O. R.O. ■ altro

AP Augusta - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2002-2015



BARI

Piazzale Cristoforo Colombo, 1 BARI
Tel 080 5788511 fax 0805245449

www.aplevante.org; protocollo@pec.aplevante.org

Presidente/Commissario
Segretario Generale

Francesco Mariani

(dal 7.6.2011)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

La dotazione organica della Segreteria Tecnico-operativa per l'anno 2015 è stata approvata con Deliberazione del Comitato Portuale n. 1 del 5 febbraio 2015.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	4	4	//
QUADRI	11	11	//
IMPIEGATI	20	15	//
OPERAI	0	0	//
Totali	35	30	//

Nella proposta del nuovo riassetto è rimasto invariato il numero delle 35 unità, tuttavia vi è stata una diminuzione del numero dei Quadri e la rimodulazione dei Primi livelli in relazione all'esigenza di riequilibrare alcune discrasie presenti nel precedente riassetto. L'inquadramento medio è stato pertanto sostanzialmente ridotto. E' stata introdotta la figura di 5° livello quale Centralinista polivalente coperta da un addetto assunto nell'ambito dell'assolvimento degli obblighi di legge n. 68 del 12.03.1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

La nuova struttura della Segreteria Tecnica Operativa è stata articolata in 4 Dipartimenti con l'obiettivo di creare una organizzazione più omogenea della struttura bilanciando il numero delle unità suddivise in ciascun dipartimento e con la finalità di valorizzare le risorse umane e migliorare la funzionalità dei servizi e delle attività.

Nell'anno di riferimento è proseguito il programma di informatizzazione avviato nel 2008 per la creazione di una infrastruttura telematica a servizio del porto di Bari. Il sistema informativo portuale denominato GAIA (Gestione Automatizzata Informazioni d'Area) si caratterizza come uno strumento evoluto di PCS Port

Community System da un lato erogando servizi diretti agli operatori ed utilizzatori dei Porti di Bari, Monopoli e Barletta e dall'altro consentendo l'interscambio di dati ed informazioni con i sistemi informatici nazionali della P.A..

Il modulo GATE - che ha lo scopo di gestire e monitorare gli accessi alle aree portuali - costituisce ormai un servizio imprescindibile per la gestione della security portuale anche attraverso l'implementazione di una serie di funzionalità, richieste direttamente dalle Forze di polizia operanti in porto, che migliorano l'efficacia dei controlli e la tempestività degli interventi.

Dal punto di vista infrastrutturale è continuato il miglioramento e potenziamento del CED della sede centrale e del CED di porto (c/o locali banchina Massi) oltre che l'ampliamento della rete in fibra ottica portuale con il collegamento di tutti i varchi delle Port Facilities e la creazione di apposite reti fisiche e logiche a disposizione della Polizia di Frontiera, della Guardia di Finanza e della Dogana, oltre che dell'organizzazione di security portuale, per assicurare connettività a banda larga e migliorare l'efficacia, velocizzandoli, dei controlli.

Il nuovo sito, sviluppato secondo le direttive di settore per l'accessibilità dei siti della Pubblica Amministrazione, oltre a contenere informazioni utili sull'attività dell'Ente fornisce informazioni e servizi agli operatori ed ai passeggeri oltre che notizie sui tutti i porti amministrati.

In GAIA, rete extranet, realizzata dall'Autorità Portuale come strumento di supporto agli operatori portuali (Bari, Barletta e Monopoli) ed alle Istituzioni (Capitaneria, Polizia di Frontiera, Dogana, Sanità Marittima, ecc.), sono presenti informazioni e funzionalità che giornalmente contribuiscono a migliorare e integrare i processi del sistema portuale.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della legge n. 84/94.

Il Comitato Portuale giusta deliberazione adottata il 30 luglio 2010, ha disposto la costituzione di un soggetto societario totalmente detenuto dall'Autorità portuale per l'affidamento del servizio di security.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale.

Per pervenire alla redazione del nuovo P.R.P. del Porto di Bari l'Autorità portuale si è dotata di un Master Plan, elaborato dal Politecnico di Bari - Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste ed dall'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze Economiche.

Lo studio ha proposto delle scelte infrastrutturali meritevoli di ulteriori approfondimenti alla luce delle nuove strategie urbanistiche e di sviluppo del territorio perseguite dal Comune di Bari nell'ambito della programmazione di area vasta (Piano Strategico Metropolitano Terra di Bari) e di sviluppo del settore dei trasporti e della logistica impostate dalla Regione Puglia e dalla stessa Autorità portuale, avviando un confronto con il Comune di Bari.

Sia per il Porto di Barletta che per il Porto di Monopoli, è stato avviato lo stesso percorso di consultazione in quanto gli attuali PRP appaiono datati e senza una visione organica ed unitaria delle diverse funzioni operative che i porti assolvono.

D'intesa con il Comune di Monopoli è stato elaborato un Piano di utilizzo delle aree demaniali, con l'esatta individuazione delle destinazioni funzionali delle varie aree, che è in attesa di esame da parte dell'Ente Locale per l'approvazione in Comitato Portuale. L'obiettivo è quello di disporre di uno strumento di pianificazione intermedio che consenta, nelle more della redazione del nuovo P.R.P., di gestire il demanio in coerenza con la pianificazione vigente e gli utilizzi effettivi delle varie aree ma soprattutto inserendo già dei limiti alle utilizzazioni incompatibili con alcuni indirizzi di pianificazione strategica di medio-lungo termine.

Per il Porto di Barletta è stata predisposta dagli Uffici dell'Autorità Portuale ed approvata dal Comitato Portuale una proposta di adeguamento tecnico-funzionale al vigente P.R.P. per la realizzazione dell'ampliamento del deposito costiero di carburanti API. L'adeguamento in questione consentirebbe di avviare lo spostamento dell'attuale insediamento API ubicato nella parte più interna del porto e la riqualificazione di detta area. L'intervento è stato recepito all'interno della programmazione di area vasta della Provincia Barletta-Andria-Trani e come tale ha superato la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica). E' in corso l'aggiornamento della documentazione progettuale alle più recenti disposizioni normative al fine di poter completare la procedura presso il citato consesso tecnico del MIT.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione.

Il vigente P.O.T. è stato approvato dal Comitato portuale in data 6 luglio 2015.

La gestione di più porti, con l'allargamento del territorio di riferimento, ha consentito di individuare uno dei primi obiettivi del nuovo P.O.T. cioè quello di passare dalla gestione di un network di porti alla loro integrazione per la creazione di un sistema unitario policentrico in cui l'operatività ed i costi dei servizi non siano condizionati dalla localizzazione delle darsene e delle banchine.

Molto importante sarà poi il potenziamento del collegamento con il retroporto, assecondando ogni iniziativa, sia pubblica che dei privati, che consenta di spostare alcune attività meno pregiate dalle banchine sfruttando al meglio le nuove procedure doganali che favoriscono il preclearing e gli smart corridor.

Viene confermata, anche per il prossimo periodo di validità del P.O.T., la strategia di gestione "non terminalizzata" delle banchine di tutti i porti al fine di continuare ad assicurarne la massima flessibilità di utilizzo, in presenza di spazi operativi ridotti, assecondando ogni richiesta di traffico come è avvenuto negli ultimi tempi con significativi risultati operativi.

Si segnala, infine, la scelta di estendere la visione del P.O.T. anche al Porto di Molfetta, per il quale è stata avviata, ma non ancora conclusa, la procedura di inserimento nella circoscrizione dell'Autorità Portuale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.

Per quanto attiene alle merci vi è stata una buona performance del 2015, con un aumento di traffico di circa il 6,63. Determinante per questo risultato la forte crescita del traffico container, che aumenta di circa il 20% rispetto all'anno precedente, e di quello su rotabili che aumenta di circa il 5% con dati relativi al segmento ro/ro che da soli aumentano di circa il 15%.

Il 2015 è stato un anno in chiaroscuro per i passeggeri con un dato praticamente analogo al 2014 per la quota ferries ma fortemente negativo per le crociere che ha

portato, complessivamente, ad una riduzione di circa l'11,52% del traffico totale. Varie le cause di tale diminuzione ma prime fra tutte le difficoltà per gli armatori di fare adeguate programmazioni per effetto del problema del transito nella Laguna di Venezia delle grandi navi.

Scendendo un po' nel dettaglio dei dati ferries si rileva che le linee con Croazia e Montenegro continuano nel loro trend di diminuzione, così come quelle con la Grecia anche se in maniera meno evidente mentre per quanto riguarda l'Albania i dati rilevati testimoniano una forte crescita, intorno a circa il 20% anche per effetto di un maggiore utilizzo da parte di viaggiatori che raggiungano quella destinazione per fini turistici.

Per quanto attiene ai risultati dei singoli porti, almeno relativamente al 2015, i porti di Bari e Barletta seguono lo stesso trend di crescita del traffico merci con incrementi rispettivamente pari all'8,8% ed al 6,7 % rispetto all'anno precedente. Non positivo, invece, il dato per Monopoli che registra una diminuzione di circa il 17% del totale delle merci movimentate.

2.4 Attività promozionale.

Nell'ambito di tale attività sono stati individuati due campi di azione: le attività di marketing e promozione, le campagne promo- pubblicitarie. L'interesse è stato rivolto allo studio dei mercati e allo sviluppo delle opportunità di *business* per la *Port Community del Levante*, in ambito commerciale, industriale e passeggeri, mirando ad incrementare ed ottimizzare la propria penetrazione nel mercato marittimo ed in particolare in quello crocieristico.

L'Autorità portuale ha aderito all'Associazione APulian Ports con lo scopo di effettuare iniziative coordinate e congiunte di sviluppo e promozione del sistema portuale pugliese da parte delle AA.PP di Bari, Brindisi e Taranto.

L'Autorità Portuale del Levante ha partecipato ai seguenti eventi internazionali di settore con proprio spazio espositivo:

- Seatrade Cruise Shipping Convention (Miami -USA, 10-13 marzo 2014);
- SeatradeMed Shipping Convention (Barcellona - 16-18 settembre 2014);
- Seatrade Cruise Shipping Convention (Miami -USA, 16-19 marzo 2015);
- Transport Logistic (Monaco di Baviera - GERMANIA, 4-8 maggio 2015)
- Seatrade Europe Convention (Amburgo - GERMANIA, 9-11 SETTEMBRE 2015);

L'adesione dell'Autorità portuale in qualità di associato o di membro ad alcune tra le più importanti realtà consociative del settore, rappresenta, infine, un ulteriore strumento volto a internazionalizzare il network dei porti del Levante.

Nell'ambito delle attività di quest'ultima, l'Autorità Portuale del Levante ha partecipato ai seguenti eventi:

- 44^ Assemblea Generale a Castellon (SPAGNA) maggio 2014
- MedCruise Professional Development Course 4rd Edition in collaborazione con COSTA CROCIERE.
- 45^ Assemblea Generale a Barcellona (SPAGNA) settembre 2014
- 46^ Assemblea Generale a Zadar (CROAZIA) giugno 2015

Nel corso delle citate assemblee, l'Autorità portuale ha partecipato a incontri B2B con gli executive manager di primarie compagnie di navi da crociera.

3. Attivita' svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

PORTO DI BARI

- Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Bari. Servizio affidato alla A.T.I tra "TECOM s.r.l. e "LA PULISAN" s.r.l. con decorrenza 2 gennaio 2015-2 gennaio 2019
- Smaltimento RSU e assimilati. Servizio affidato alla Azienda Municipalizzata Igiene Urbana s.p.a. con decorrenza 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2015
- "Gestione delle stazioni marittime "San Vito" e "Terminal Crociere" del porto di Bari e dei servizi di supporto ai passeggeri". Servizio affidato al Gruppo Servizi Associati soc. cons. p.a con decorrenza 21 maggio 2010. In proroga sino a completamento procedura concorsuale
- Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Bari. Servizio affidato alla A.T.I. "SERMAR" SAS - "SERPORT" S.A.S - "MARE PROGETTI E FUTURO" S.R.L.. con decorrenza 1° gennaio 2009. In proroga sino completamento procedura concorsuale.
- servizio di assistenza al rifornimento di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto di Bari - servizio affidato alla A.T.I tra "TECOM s.r.l. e "LA PULISAN" s.r.l. con decorrenza 30 agosto 2012. In proroga sino completamento procedura concorsuale.

PORTO DI BARLETTA

- Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Barletta. Servizio affidato alla SERMAR sas con decorrenza 15 dicembre 2014 - 15 dicembre 2018
- Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Barletta. Servizio affidato alla SERMAR sas con decorrenza 15 maggio 2010. In proroga sino completamento procedura concorsuale.

PORTO DI MONOPOLI

- Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Barletta. Servizio affidato alla PAN.ECO srl con decorrenza 15 dicembre 2014 - 15 dicembre 2018
- Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Monopoli. Servizio affidato alla Trasporti Speciali di Fraccalvieri Nicola- SOTRAM srl con decorrenza 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2015.

3.2 Articoli 16,17 e 18 della legge n. 84/94.

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

PORTO DI BARI

La Commissione Consultiva Locale del porto di Bari si è formalmente riunita nelle sedute del 25 giugno, 23 luglio e 1° dicembre 2015.

Il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare per le operazioni portuali è stato confermato in 9 (nove) mentre il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per lo svolgimento di servizi portuali in 2 (due).

La Commissione ha, altresì, espresso parere favorevole al rinnovo delle autorizzazioni per il quadriennio 2016 -2019, per l'espletamento delle operazioni portuali alla "SER.PORT.", e per l'espletamento dei servizi portuali alla CRISTOFORO COLOMBO. Nella seduta del 24 luglio è stato reso il parere favorevole alla revoca dell'autorizzazione n. 4/2014 del 16/4/2014 rilasciato alla "Intermodal" per l'espletamento delle operazioni portuali consistenti nel "carico/scarico, il deposito e movimento di merci pallettizzate o unitizzate, di rimorchi, di containers e di altro materiale rotabile, da e per navi traghetto" in quanto la stessa impresa ha ceduto il ramo d'azienda relativo alle attività portuali.

Nel Registro dei Lavoratori Portuali di cui alla legge n. 84/1994, alla data del 31/12/2014 risultano iscritte n. 133 unità.

L'attività di controllo e monitoraggio delle banchine viene svolta regolarmente; tale attività ha consentito di verificare il puntuale svolgimento delle operazioni portuali e delle attività complementari.

PORTO DI BARLETTA

La Commissione Consultiva Locale del porto di Barletta si è formalmente riunita nella seduta del 3 dicembre 2015.

Nel corso della riunione, la Commissione ha stabilito il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare confermando in 3 (tre) quelle per le operazioni portuali conto terzi, in 2 (due) quelle per le operazioni portuali conto proprio e in 2 (due) quelle per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali. Inoltre nella stessa data, ai sensi del co. 3 dell'art.5 del D.M. n.585/1995, si è, altresì, fornito il parere favorevole al rinnovo l'autorizzazione all'espletamento dei servizi portuali all'impresa SER.MAR. sas per il quadriennio 2016-2019 e al rinnovo dell'autorizzazione per l'espletamento delle operazioni portuali per il biennio 2016-2017 alla Buzzi.

Nel Registro dei Lavoratori Portuali di cui alla legge n. 84/1994, alla data del 31/12/2015, sono risultate iscritte n. 38 unità.

PORTO DI MONOPOLI

La Commissione Consultiva Locale del porto di Monopoli si è formalmente riunita nella seduta del 3 dicembre 2015.

Il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare è stato determinato in 3 (tre) per le operazioni portuali di cui all'art.16 della legge 28/1/1994, n.84 e in tre (tre) per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

La Commissione ha, altresì, espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione per il quadriennio 2016 -2019, per l'espletamento delle operazioni portuali alla "SOTRAM LOGISTICA E DEPOSITI". Nel Registro dei Lavoratori Portuali di cui alla legge n. 84/1994, alla data del 31/12/2015, sono risultate iscritte n. 20 unità.

Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16

Nel porto di Bari le autorizzazioni per l'esercizio delle "operazioni portuali" nel 2015 risultano essere complessivamente dieci, di cui una rilasciata per una singola operazione di scarico in autoproduzione di una gru semovente.

Nel porto di Barletta le autorizzazioni rilasciate, nel predetto periodo, risultano essere tre mentre nel porto di Monopoli risultano essere due.

Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 .

Nel porto di Bari le autorizzazioni per l'esercizio dei "servizi portuali" nel 2015 risultano essere complessivamente quattro.

Nel porto di Barletta le autorizzazioni rilasciate, nel predetto periodo, risultano essere due mentre nel porto di Monopoli risultano essere tre.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale del Levante non vi sono soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Nel corso delle riunioni delle Commissioni Consultive Locali del 1° e 3 dicembre 2015 tenutesi rispettivamente nei porti di Bari e di Monopoli e Barletta sono state effettuate le ricognizioni in ordine alla realizzazione dei programmi operativi da parte delle imprese autorizzate per un periodo superiore ad un anno.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

PORTO DI BARI

A partire dal 27 gennaio 2015 e per 8 anni la fornitura di prestazione di lavoro portuale temporaneo è affidata alla Nazario Sauro soc. coop a r.l..

Nel 2015 le giornate di mancato avviamento delle unità addette alle prestazioni di lavoro temporaneo sono state 1.222, che, tenuto conto del numero massimo di giornate lavorabili, corrispondono a una media mensile di 5,09 giornate C.I.G.S. per lavoratore.

PORTO DI BARLETTA

Dal 3.12.2012 e per 5 anni la Compagnia Unica Lavoratori Portuali Barletta-Molfetta-Trani società cooperativa è l'impresa autorizzata alla fornitura di prestazioni di lavoro portuale temporaneo.

Nel 2015 le giornate di mancato avviamento delle unità addette alle prestazioni di lavoro temporaneo sono state 2.036, con una media mensile pari a 15,42 giornate per lavoratore.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Nel corso del 2015 sono state svolte attività formative per un consistente nucleo di lavoratori interinali.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Nel corso del 2015 è pervenuta la richiesta di applicazione del comma 15bis dell'art.17 da parte della Nazario Sauro. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha disposto un approfondimento dell'iter burocratico.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Le attività di cui all'art. 68 del codice della navigazione sono state regolamentate con l'Ordinanza n.2/2013 del 27 febbraio 2013. Con Ordinanza n. 4/2013 sono stati disciplinati i transiti eccezionali nei porti di giurisdizione.

I soggetti iscritti nel Registro di cui al 2° co. dell'art. 68 del CdN alla data del 31 dicembre 2015 sono n. 150 per il porto di Bari, n. 39 per il porto di Barletta e n. 33 per il porto di Monopoli.

4.Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle Opere Portuali - Opere di Grande Infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria : elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Per i lavori di manutenzione ordinaria effettuati nel 2015, l'Autorità portuale ha impegnato le seguenti spese così ripartite:

PORTO DI BARI	€ 227.630,21
PORTO DI BARLETTA	€ 18.239,00
PORTO DI MONOPOLI	€ 3.579,48
Sede Autorità portuale Bari	€ 1.958,88

Per le attività di manutenzione straordinaria effettuate nel 2015, l'Autorità portuale ha impegnato le seguenti spese così ripartite:

PORTO DI BARI	€ 764.974,45
PORTO DI BARLETTA	€ 50.402,10
PORTO DI MONOPOLI	€ 149.207,80

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

- 1) Lavori per la realizzazione del Terminale Asse Nord-Sud con raccordo ferroviario dell'area di Marisabella.

L'appalto-concorso esperito dall'Autorità portuale ha consentito di pervenire all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'A.T.I. Intini Angelo S.r.l. - S.I.F. S.p.a. a cui ha fatto seguito l'indizione della Conferenza di servizi finalizzata ad acquisire pareri, autorizzazioni e nulla-osta sul progetto esecutivo presentato dal concorrente.

Detta conferenza di servizi, insediata il 19/07/2005, non si è ancora conclusa in quanto l'A.T.I. concorrente non ha ancora ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie con particolare riferimento al sistema di trattamento e smaltimento delle acque piovane.

Inoltre è ancora in corso la procedura, presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Bari e Foggia, per la riduzione del vincolo su alcuni manufatti demaniali di cui è prevista in progetto la demolizione.

L'intervento in questione è basato su un Accordo di Programma, sottoscritto l'11/06/2001 dal Comune di Bari e dalla Regione Puglia ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.267/2000, che ha comportato una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale Comunale di Bari. L'accordo è stato approvato dalla Regione Puglia con Decreto del Presidente n.578 del 20/11/2001.

Allo stato, essendo trascorsi più di cinque anni dalla data della suddetta variante, per effetto delle previsioni del Testo Unico sulle Espropriazioni risultano decaduti i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio necessari per attuare l'intervento.

Per tal motivo, nelle more della conclusione della richiamata conferenza di servizi, prima di procedere alla aggiudicazione definitiva si renderà necessario acquisire la disponibilità del Comune ad approvare una nuova variante urbanistica oppure ad approvare il progetto esecutivo con la nuova procedura prevista dall'art. 12 della Legge Regione Puglia 22 febbraio 2005 n.3.

Per quanto riguarda l'impegno finanziario per far fronte all'intervento esso assomma a €.21.691.189,76 ed è garantito dai seguenti finanziamenti: €.14.278.292,80 inseriti nel Programma Triennale 2003 - 2005 dell'ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Protocollo d'Intesa rep.n.20 dell'11/12/2003); €.6.197.482,79 promessi dal Comune di Bari; €.1.215.414,17 a carico dei ricavi dei mutui stipulati in base alla Legge n.413/98.

2) Lavori di ampliamento delle banchine del Molo S.Cataldo.

L'intervento programmato consiste nell'ampliamento del piano banchinato, nella creazione di due accosti per navi traghetto o RO-RO oltre che nell'approfondimento dei fondali dall'attuale quota -5,00 m a -9,00 m.

Il finanziamento per il costo totale del progetto è pari a €.15.493.707,00 e previsto nella Delibera C.I.P.E. n.143 del 6/08/1999; nell'anno 2002 è stato siglato il Protocollo d'Intesa rep.n.4 che disciplina l'erogazione dello stesso e regola i rapporti tra l'Autorità portuale di Bari e l'ex Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Tenuto conto del tempo trascorso e delle nuove strategie complessive di gestione dei traffici e di potenziamento delle infrastrutture contenute nel documento di programmazione l'Ente ritiene l'intervento obsoleto e, compatibilmente con la possibilità di continuare ad utilizzare il finanziamento disponibile, ha predisposto un apposito studio di fattibilità sulla possibilità tecnica di realizzare una darsena da destinare al diporto oltre che una banchina, della lunghezza di circa 380 m, con fondali idonei per l'ormeggio di navi da crociera o maxi yacht.

L'intervento è certamente differente da quello approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. per cui una volta acquisita la progettazione preliminare occorrerà riproporre le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni sia ambientali che tecniche. In detta fase sarà anche possibile stabilire il costo complessivo ed avviare la ricerca della fonte di finanziamento non escludendo la possibilità che si possa utilizzare lo strumento della concessione con sollecitazione di investimento di fondi privati.

Allo stato sono in corso le procedure per la redazione degli studi di manovrabilità nello specchio acqueo che, per effetto della realizzazione della nuova opera, verrebbe in parte occupato e ciò al fine di verificare che non si creino pregiudizi alle altre tipologie di traffico commerciale e passeggeri che lo utilizzano.

3) Porti di Bari, Barletta e Monopoli - Interventi di manutenzione ed approfondimento dei fondali

Questi interventi, già conformi al Piano Regolatore Portuale in quanto costituente un dragaggio manutentivo, saranno i primi ad essere avviati. I tempi di attuazione dipenderanno dalla possibilità o meno di spostare i sedimenti in mare aperto o di utilizzarli per ripascimenti o per colmate.

Il costo complessivo dell'intervento stimato con i progetti preliminari è di € 20.500.000,00, non coperto da alcun finanziamento, e sarà esattamente rideterminato alla luce dei studi in corso per la nuova localizzazione della cassa di colmata.

4) Porto di Bari - Ristrutturazione della Stazione Marittima

Sull'immobile si prevede di intervenire con vari progetti per raggiungere tre distinti obiettivi, come di seguito descritto:

A) Lavori di ampliamento del fabbricato esistente per ottimizzare le operazioni di controllo dei passeggeri.

B) Lavori di manutenzione straordinaria del piano terra per rifunzionalizzare gli ambienti di servizio a supporto delle attività di controllo dei passeggeri.

C) Lavori di manutenzione straordinaria di parte del primo piano da destinare ad uffici per il personale dell'Autorità Portuale.

La progettazione dei tre interventi è affidata ai tecnici interni all'Ente con l'ausilio di professionisti esterni in funzione di supporto al RUP.

I tre interventi indicati sommano complessivamente € 1.250.000,00 previsti nel Piano Triennale APL 2015/2017.

5. Finanziamenti Comunitari e/o Regionali

Progetto ARGES - pAssengeRs and loGistics information Exchange System

Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2 progetti strategici

Budget complessivo di progetto: € 5.000.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 1.300.000,00

Obiettivo: Le attività di progetto prevedono:

- la creazione di un prototipo di Sportello Unico Marittimo, in attuazione della normativa italiana di recepimento della Direttiva Comunitaria n.65/2010, per la gestione informatizzata delle formalità di arrivo e partenza delle navi, interoperabile con i sistemi dell'Agenzia delle Dogane, del Ministero della Salute, della Polizia di Frontiera e della Guardia di Finanza e predisposto per lo scambio informativo con il sistema GAIA, Port Community System del Porti del Levante, e con il nodo transfrontaliero adriatico-jonico;
- il potenziamento dei PCS portuali esistenti a Bari e ad Igoumenitsa e la creazione di nuovi PCS portuali nei porti di Patrasso e di Corfù;
- il collegamento in rete dei PCS portuali dei porti partner per la creazione di un ambiente dove condividere informazioni e dati a supporto della gestione transfrontaliera del traffico merci e passeggeri permettendo, così, ai porti greci di ottemperare alle normative nazionali che prevedono la strutturazione di una rete nazionale di PCS portuali;
- la creazione di un sistema di supporto al traffico veicolare in arrivo ed in partenza a/dai porti per ridurre il transit time sull'ultimo miglio stradale;
- la creazione di un sistema di previsioni meteomarine dettagliate nelle aree prossime a ciascun porto partner per il miglioramento della navigazione di prossimità e per garantire una sicurezza sempre maggiore nelle operazioni di approdo e partenza delle navi.

Il progetto è stato completato nel corso del 2015 con il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. I servizi attivati sono divenuti strutturali e immediatamente messi a disposizione dell'utenza.

Progetto CSP - Cross-border Sustainable Ports

Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2 Targeted call

Budget complessivo di progetto: € 22.000.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 16.000.000,00

Budget effettivo Autorità Portuale di Bari: € 11.015.329,80

Il progetto è teso a consolidare e migliorare i servizi forniti ai passeggeri che viaggiano sulla rotta per la Grecia attraverso investimenti infrastrutturali che garantiscano la continuità architettonica e funzionale con le strutture esistenti, per il porto di Bari, in particolare, con la realizzazione della Darsena di Ponente e del nuovo edificio del Terminal Crociere.

Il progetto si è concluso nel corso del 2015.

Progetto GRETA - Georeferencing Resources for Environments oriented and Telecommunication based Applications

Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 1^call Obiettivo specifico 3.2

Budget complessivo di progetto: € 1.650.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 145.000,00

Budget effettivo Autorità Portuale di Bari: € 119.265,11

Il progetto è teso a consolidare e migliorare i servizi forniti ai passeggeri che viaggiano sulla rotta per la Grecia attraverso investimenti infrastrutturali con cui si cercherà di risolvere e fornire soluzioni per problematiche come l'innalzamento della sicurezza ambientale, la sicurezza della popolazione e del territorio, i servizi alla persona, il movimento turistico, lo scambio tecnologico, l'espansione della rete wireless per l'accesso ai servizi attraverso la banda larga.

L'Autorità Portuale è entrata nel partenariato a progetto già avviato in sostituzione dell'Autorità Portuale di Brindisi al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi generali di cooperazione. La procedura di sostituzione è stata avviata nei primi mesi del 2014, approvata dal Comitato di monitoraggio del Programma in data 6/05/2014 e divenuta esecutiva con la sottoscrizione del nuovo partnership agreement in data 26/06/2015.

Il progetto si è concluso nel corso del 2015 con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Progetto INTERMODADRIA

Programma: IPA CBC Adriatic

Budget complessivo di progetto: € 2.508.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 270.250,00

Budget effettivo Autorità Portuale di Bari: € 238.235,13

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1)Attività di orientamento e formazione per gli addetti ai lavori nel settore dell'intermodale in collaborazione con le scuole secondarie superiori;
- 2)Assistenza tecnica all'Autorità Portuale di Durazzo per l'armonizzazione delle procedure transfrontaliere;
- 3)Modellizzazione della reverse logistic in chiave transfrontaliera
- 4)Redazione del II pilar della strategia per l'Euroregione Macro-Adriatico ionica
- 5)Supporto con Analisi delle rotte merci, Analisi infrastrutturali e Misure a supporto dell'intermodalità alla stesura dei Report per lo ScanMed Corridor e partecipazione ai Forum e i Tavoli di Lavoro del Corridoio nelle sedi della Commissione Europea presso Brussels
- 6)Partecipazione alla fase negoziale con la Commissione Europea, presso il Comitato delle Regioni di Brussels, per la stesura del Regolamento sulla riforma europea dei porti, denominata Port Package n.296
- 7)Creazione del Career day per le scuole secondarie superiori con indirizzo Logistica, Linguistico, Alberghiero e Nautico, tenutosi in Porto nei giorni del Maritime Day 2014 il 19 maggio.

Il progetto è stato completato nel corso del 2015.

Progetto EASYCONNECTING

Programma: IPA CBC Adriatic

Budget complessivo di progetto: € 7.874.646,22

Budget Autorità Portuale di Bari: € 449.148,06

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1) capitalizzazione delle best practices dei progetti realizzati precedentemente in riferimento al trasporto delle merci;
- 2) realizzazione di un caso di studio e connesso progetto pilota per la creazione di un corridoio elettronico tra il porto e l'interporto per le merci pericolose containerizzate;
- 3) Sperimentazione nei porti di Bari, Barletta e Monopoli del prototipo di Sportello Unico Marittimo realizzato nell'ambito del progetto ARGES - ETCP Greece Italy 2007-2013 e successiva industrializzazione;

Progetto EA SEA WAY

Programma: IPA CBC Adriatic

Budget complessivo di progetto: € 6.657.204,68

Budget Autorità Portuale di Bari: € 494.998,59

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1) realizzazione e ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi a supporto dei passeggeri;
- 2) realizzazione dello studio di fattibilità per l'attivazione della linea passeggeri Monopoli Ploce;
- 3) Miglioramento del sistema informativo rivolto ai passeggeri e messa in rete con i sistemi informativi dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa.

Il progetto è tuttora in corso di attuazione.

Progetto MED PCS

Programma: Programme MED 2007/2013

Budget complessivo di progetto: € 1.901.670,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 150.000,00

Budget effettivo Autorità Portuale di Bari: € 127.468,43

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1) Creazione interfaccia sul sito dell'Avvisatore Marittimo del Levante per la sperimentazione del PCS a livello mediterraneo
- 2) Stipula protocollo di Intesa con la Camera di Commercio di Bari per l'attivazione del monitoraggio dati;
- 3) Aggiornamento professionale e training

Il progetto è stato completato nel corso del 2015.

Progetto GIFT 2.0

Programma: ETCP Grecia-Italia 2007/2013

Budget complessivo di progetto: € 4.884.200,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 125.000,00

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1) Attivazione di un sistema di connessione intermodale mediante bus elettrico per collegare le banchine agli snodi multimodali;
- 2) Implementazione di una piattaforma LCL;
- 3) Integrazione dei dati sulla piattaforma GIFT 2.0

Il progetto si è concluso nel corso del 2015. Il finanziamento è stato revocato, in quanto le spese rendicontate nell'ambito dello stesso sono state considerate non ammissibili per il mancato raggiungimento degli output di progetto affidati all'Ente in qualità di soggetto attuatore.

6. Gestione del Demanio Marittimo

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso del 2015, è stato portato a termine, anche grazie ad un proficuo confronto con gli Operatori, il nuovo Regolamento avente ad oggetto la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime, approvato con Decreto del Commissario dell'Autorità Portuale n. 10 del 23 dicembre 2015. Con il nuovo Regolamento è stata operata una rimodulazione degli importi a base delle determinazioni dei canoni, cercando di sostenere le attività più direttamente connesse all'operatività portuale.

Porto di Bari

Nell'ambito del porto di Bari, con riferimento all'anno 2015, sono state rilasciate 16 nuove concessioni mediante licenza, 3 licenze di subingresso, 5 licenze suppletive, 17 licenze di rinnovo, 3 autorizzazioni e 1 affidamento a terzi.

Porto di Monopoli

Nell'ambito del porto di Monopoli, nell'anno di riferimento, sono stati rilasciate 1 nuova concessione mediante licenza, 8 licenze di rinnovo, 1 licenza suppletiva e 3 autorizzazioni.

Porto di Barletta

Nell'ambito del porto di Barletta sono stati rilasciate 1 nuova concessione mediante licenza, 9 licenze di rinnovo e 1 affidamento a terzi.

Al 31 dicembre 2015 erano in atto complessivamente 184 concessioni, di cui 121 relative al porto di Bari, 36 relative al porto di Barletta e 27 relative al porto di Monopoli.

Nell'anno in riferimento, sono state altresì rilasciate n. 37 autorizzazioni in favore di Imprese portuali per il deposito temporaneo di merci in banchina, tutte nel porto di Bari.

Delle 55 richieste di concessioni/autorizzazioni, 10 sono state denegate.

6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero di morosità

Nel 2015 gli introiti per canoni hanno dato luogo ad un accertamento di entrata di € 2.177.731,17 (€ 1.814.157,14 porto di Bari; € 263.495,10 porto di Barletta; € 100.078,93 porto di Monopoli).

I tempi di riscossione dei canoni sono stati ordinariamente contenuti entro il termine di venti giorni assegnati nella relativa richiesta.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

La presenza costante sul territorio di personale dell'Autorità Portuale, ha consentito di svolgere un'efficace controllo del demanio. Intensa è stata l'attività di verifica, che si è avvalsa anche della preziosa collaborazione con l'Autorità Marittima.

7. Tasse portuali

	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate - L. 82/63 - cod 901 - 921 - unificati (cod. 927)	Gettito delle tasse erariali - L. 117/74 (cod. 921)	Gettito delle tasse di ancoraggio - L. 82/63 - (cod. 922)	TOTALE	Gettito dell' add.le di security - L. 296/06 - (cod. 935)
PORTO DI BARI	2.272.724,81	-	587.561,00	2.860.285,81	52.121,50
PORTO DI BARLETTA	379.220,96	-	64.513,35	443.734,31	80.470,11
PORTO DI MONOPOLI	189.705,47	-	61.750,07	251.455,54	19.299,60
totale	2.841.651,24	0,00	713.824,42	3.555.475,66	151.891,21

AUTORITA' PORTUALE DI BARI
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	10.787.577	97,6%	-2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.083.269	38,7%	3%
Canoni demaniali	2.177.731	19,7%	5%	Uscite per gli organi dell'Ente	281.012	2,7%	-4%
Tasse	3.707.336	33,5%	-3%	Uscite per il personale	2.862.262	27,1%	-2%
Altri redditi e proventi	282.778	2,6%	53%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	939.995	8,9%	22%
Vendita di beni e prestazione di servizi	4.619.732	41,8%	-5%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	566.126	5,4%	83%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.588.951	53,0%	-1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	313.484	3,0%	-30%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.551.830	76,4%	2%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.358.364	76,3%	-29%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	28.808	1,6%	-98%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	269.393	2,4%	29%	manutenzione straordinaria	1.008.358	56,6%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	11.056.970	72,5%	-1%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	321.198	18,0%	157%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	134.141	7,5%	-88%
RISCOSSIONE DI CREDITI	10.445	0,4%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	227.976	12,8%	-48%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.689.616	99,2%	3%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	60.000	3,4%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	2.544.616	93,9%	197%	Rimborso di altri debiti	60.000	3,4%	-
Regione	145.000	5,3%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	525	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.781.006	12,9%	-48%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.485.359	10,7%	-21%
ENTRATE DA PRESTITI	11.000	0,4%	-	TOTALE ENTRATE	15.253.390	100%	-3%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	24.290.582	100%	-1%
Altri debiti finanziari	11.000	0,4%	-	di parte corrente	4.966.189	20,4%	13%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.711.061	17,8%	4%	in conto capitale	18.821.013	77,5%	-3%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.485.359	9,7%	-21%	di partite di giro	503.380	2,1%	-28%
TOTALE ENTRATE	15.253.390	100%	-3%	Risultato d'amministrazione	9.166.615		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	24.290.582	100%	-1%	Risultato finanziario	1.435.195		
di parte corrente	4.966.189	20,4%	13%	Risultato economico	-191.361		
in conto capitale	18.821.013	77,5%	-3%	Patrimonio netto	3.621.893		
di partite di giro	503.380	2,1%	-28%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	2,76
2015	2,64

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,28
2015	0,69

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,16
2015	0,83

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

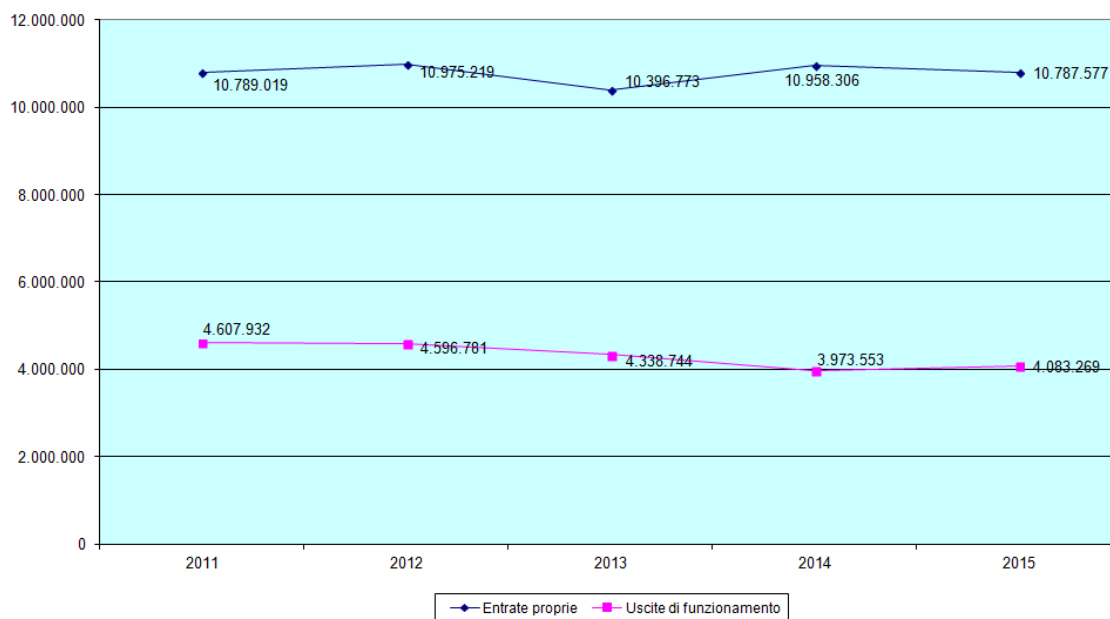
2014	0,61
2015	0,54

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

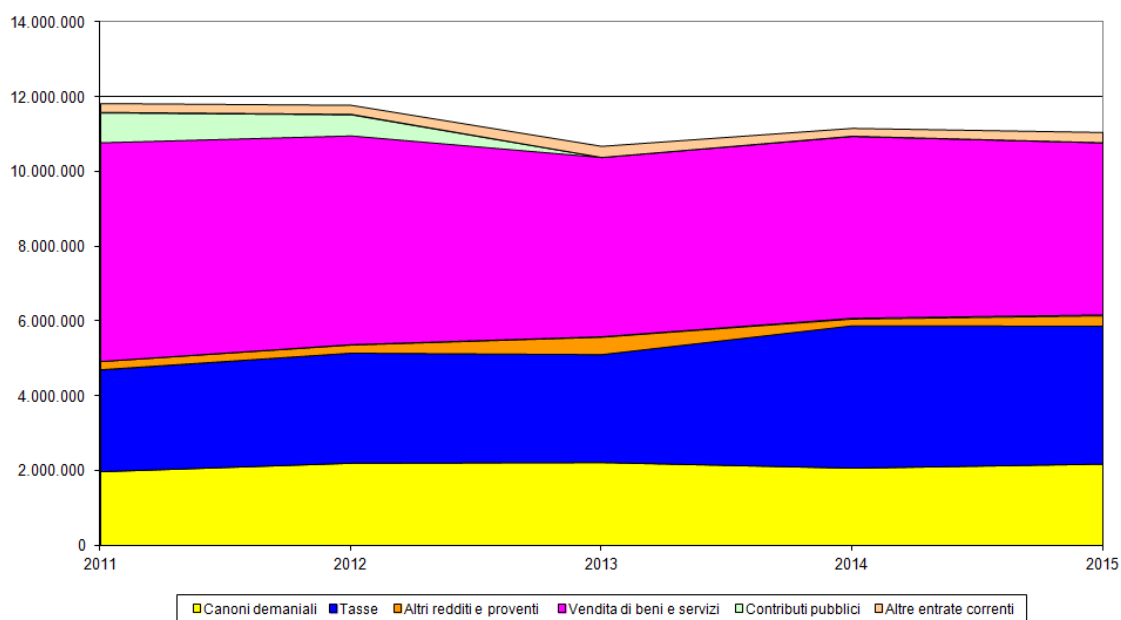
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,60
2015	0,61

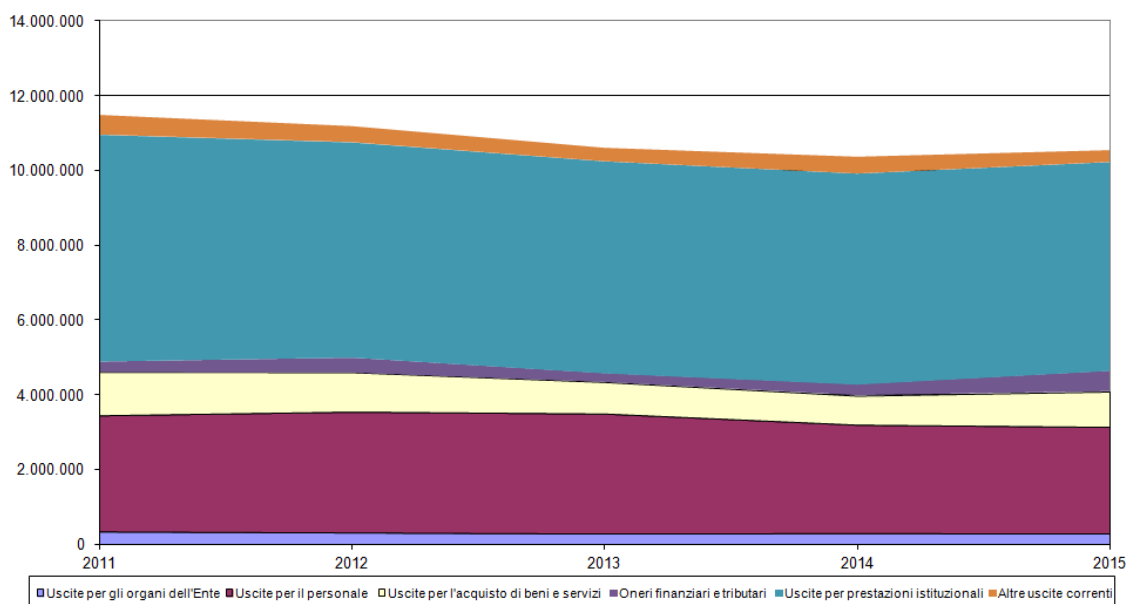
AP Bari. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



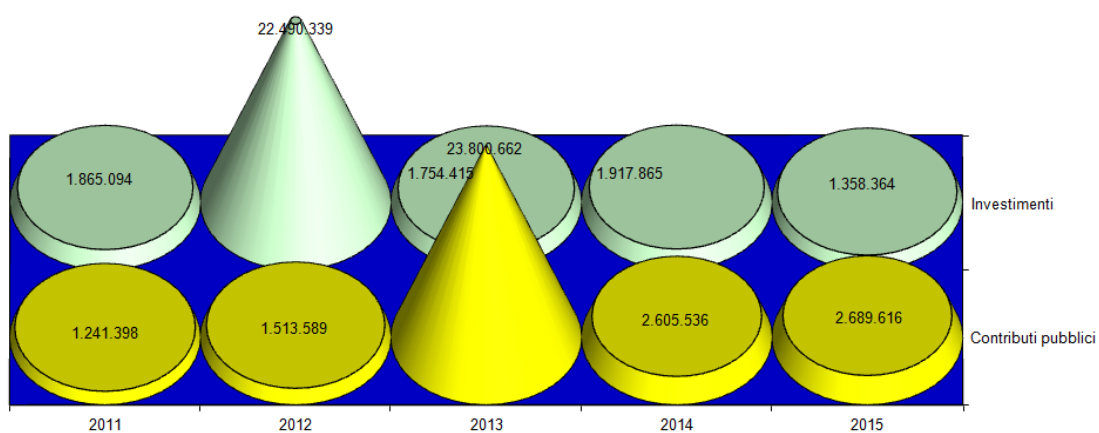
AP Bari. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



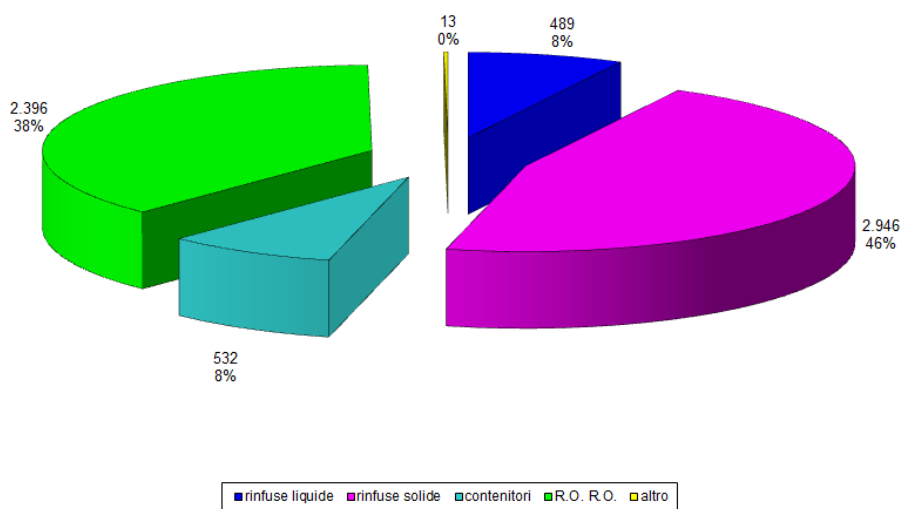
AP Bari. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



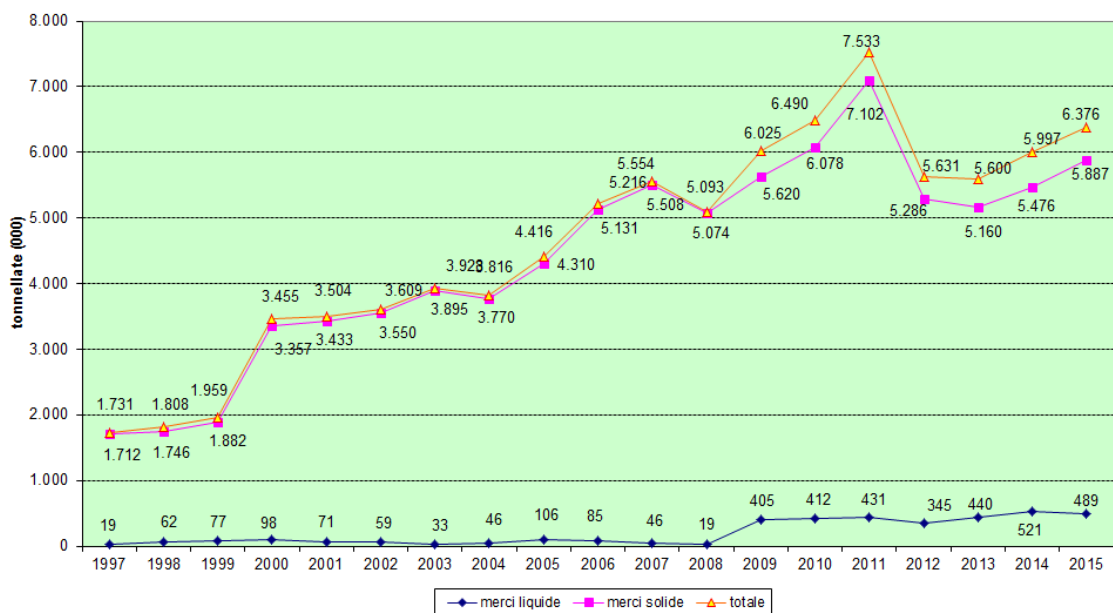
AP Bari. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



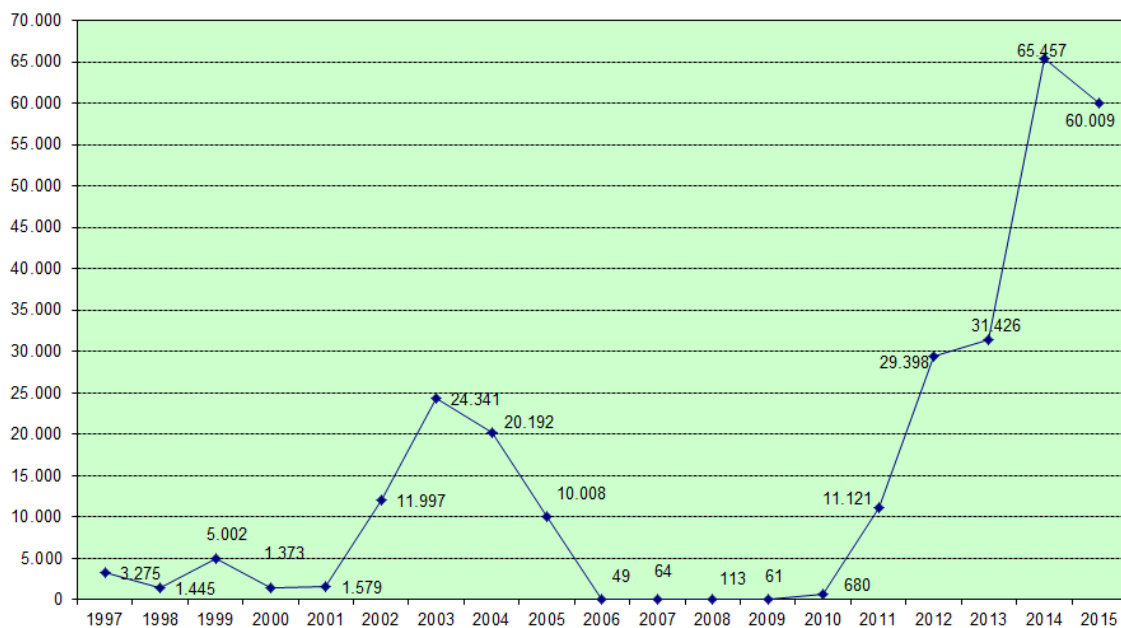
AP Bari - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Bari - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2015



AP Bari - Contenitori movimentati - Anni 1997-2015
T.E.U.



BRINDISI

Piazzale Vittorio Emanuele II, 7 – 72100 BRINDISI
Tel 0831/562650-4 – fax 0831/562225- 522790
www.porto.br.it - info@porto.brindisi.it - segreteria@pec.porto.brindisi.it

Presidente: Prof. Hercules Haralambides (dal 22.1.2013-14.7.2015)
Commissario: C.V. (CP) Mario Valente (dal 15.7.2015)
Segretario Generale Amm. Salvatore Giuffr  (dal 25.11.2013)

1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonch  all'informatizzazione delle procedure

Al termine del mandato presidenziale del prof. Haralambides, il C.V. (CP) Mario Valente   stato nominato Commissario straordinario dell'Autorit  portuale.

La Segreteria tecnico-operativa   organizzata in uffici in staff al Segretario generale e in cinque Direzioni Generali.

Gli uffici in staff al Segretario sono: Servizio affari generali, Funzioni informatica e telefonia, Area pianificazione e sviluppo, Affari legali, privacy e contenzioso.

Le Direzioni sono: amministrazione e finanza, demanio e contratti, Direzione tecnica, controllo e coordinamento operativo, sicurezza e ambiente.

La pianta organica   stata modificata nel 2014 e prevede 40 unit  oltre al Segretario Generale. La tabella che segue illustra la consistenza organica al 31 dicembre 2015.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in Distacco
DIRIGENTI	3	2+1*	0
QUADRI	9	7	0
IMPIEGATI	28	20	0
OPERAI	0	0	0
Totale	40	30	0

* Personale a tempo determinato

Nel corso del 2015   stata avviata una revisione della dotazione organica finalizzata ad una riorganizzazione funzionale degli uffici, dei servizi e dei livelli di inquadramento a parit  di dotazione numerica. La revisione ha ricevuto l'accordo sindacale, ma il

Comitato portuale ha espresso parere contrario in vista della riforma delle Autorità portuali.

Sono stati avviati e positivamente conclusi i due procedimenti di revisione e adozione delle contrattazioni decentrate del personale dipendente e dirigente.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati posti in quiescenza per raggiunti limiti d'età due impiegate e assunto un impiegato ex legge 68/1999.

L'attività di informatizzazione è stata migliorata notevolmente introducendo nuovi software gestionali (demanio, permessi), privilegiando l'uso della posta elettronica certificata in entrata ed in uscita, avviando le verifiche di mercato utili all'acquisizione di un nuovo sistema di gestione documentale e del protocollo, in rispetto alle recenti novità normative e regolamentari in materia.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

L'Autorità portuale non detiene alcuna partecipazione societaria.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il Piano Regolatore Portuale di Brindisi è stato approvato nel 1975 ed è stato oggetto di un'unica variante, approvata nel 2006, relativa ai 5 nuovi accosti a S. Apollinare.

Nel 2014 è iniziato l'iter per la redazione di un nuovo Piano Regolatore. Tuttavia, a seguito delle risultanze scaturite dall'art. 29 del D.L. 133/2014 in tema di pianificazione nazionale strategica della portualità e logistica, l'iter è stato sospeso in attesa dell'istituzione delle Autorità portuale di sistema.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Risulta approvato il **Piano Operativo Triennale 2012/2014** ma nessun successivo aggiornamento. Il bilancio di previsione per il 2015 reca in allegato l'elenco annuale e triennale delle opere programmate dall'Autorità portuale per gli anni 2015/2017.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2015 sono state movimentate merci per un totale di 11.774.738 tonnellate, pari a +8,29% rispetto al 2014. Si registra tuttavia un calo delle rinfuse liquide (-7,07%) mentre le rinfuse solide aumentano del 13,91% rispetto all'anno precedente.

Le merci containerizzate crescono dell'11,38% e sono pari a t 3.036.267.

I passeggeri totalizzano 625.714 unità (+27%) e l'Autorità portuale segnala il successo dell'ingresso delle navi da crociera nel porto interno di Brindisi.

2.4 Attività promozionale

Tra le attività di carattere promozionale si segnala la partecipazione ai seguenti eventi:

Seatrade Cruise Shipping Convention - Miami, marzo 2015

46a Assemblea Generale Medcruise - Zara, Croazia - giugno 2015

47a Assemblea Generale Medcruise - Olbia, Italia - ottobre 2015.

E' stato concesso il patrocinio a vari eventi sportivi nazionali ed internazionali ed è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Comune di Brindisi per la promozione di Brindisi come destinazione turistica ed accoglienza ai crocieristi. E' stato inoltre attuato il Piano di comunicazione promozionale "Brindisi the gate to Salento" (da marzo a maggio 2015).

3.Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

SERVIZIO e modalità di affidamento	SOGGETTO AFFIDATARIO	DECORRENZA	TERMINE
raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - gara aperta	ATI S.ECO.M. S.r.l./D'Oria M.E. S.r.l./W.C.S. S.r.l.	7.11.2015	06.11.2016
rifornimento idrico Affidamento diretto	B.I.S. S.r.l.	11.06.2015	16.05.2016
assistenza ai crocieristi Procedura negoziata	D'Oriano Maria Edelma s.r.l.	13.04.2015	30.11.2015
vigilanza degli ambiti portuali Gara aperta + Affidamento diretto	ATI SECURPOL PUGLIA S.r.l./I.V.R.I. S.p.a.	01.05.2012	Affidamento temporaneo
Info point Affidamento diretto	Manpower s.r.l.	13.04.2015	30.11.2015

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Notizie di carattere generale.

L'Autorità Portuale di Brindisi ha confermato in 14 il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare nel 2015 per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto terzi ai sensi dell'art. 16 della L.84/94. Tale numero non comprende le autorizzazioni per l'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione ex art. 8 del D.M.n.585/1995, comunque non rilasciate nel 2015 per assenza di richieste.

Nel mese di marzo 2015 è stato emanato il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali nel porto di Brindisi" che predetto confermogli importi previsti dalle precedenti Ordinanze per quanto concerne il canone dovuto dalle imprese portuali autorizzate ex art. 16 della L.84/1994.

I proventi registrati nel corso del 2015 per canoni di autorizzazioni alle imprese portuali sono rappresentati nella tabella sottostante. Emerge con chiarezza un trend complessivamente positivo della movimentazione di tutte le merci, confermato dall'aumento dei proventi derivanti dal pagamento della parte variabile del canone di impresa.

TIPO DI ENTRATA	2013	2014	2015
Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	100.018	109.187	110.022
Proventi derivanti da autoproduzione	0,00	0,00	0.00
Imprese portuali - parte variabile	984.296	992.969	1.144.015
Imprese portuali - parte variabile	97.234	76.235	90.150
TOTALE	1.181.548,59	1.178.391	1.344.187

Degna di rilievo, per quanto concerne l'attività svolta nel 2015 per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ex art. 16 della legge, è l'avvenuta archiviazione per mancata corresponsione del canone fisso annuale dovuto, dell'istanza, pur presentata nei termini, dalla srl Nubile di Brindisi.

Nel corso dello stesso anno, è stata rilasciata una nuova licenza di impresa, per la durata di anni uno, per la movimentazione di trailers, di rinfuse per le quali non sia richiesto l'uso di una gru portuale e/o tramogge, in favore della srl SIR che aveva richiesto, in data 13.03.2015, una licenza di impresa portuale di durata pluriennale (5 anni dal 2016 al 2020). Alla luce del tuttavia rilevante numero di imprese portuali già autorizzate (12), la licenza in questione è stata rilasciata per un solo anno.

Degna di maggiore illustrazione è la vicenda legata alla richiesta di concessione demaniale marittima e relativa autorizzazione ex art. 16 della legge 84/94 da parte della società Grimaldi Euromed S.p.a., già Atlantica di Navigazione s.p.a.. Detta società aveva prodotto istanza, nel 2014, per il rilascio sia dell'autorizzazione ex art. 16 sia della concessione delle aree e banchine ex art. 18 della L. n. 84/1994 nell'ambito portuale di Costa Morena Ovest, al fine di far sorgere un vero e proprio Terminal traghetti e ro-ro. Il Comitato portuale ha manifestato di non condividere la proposta. Al Commissario è stato quindi affidato lo specifico mandato di verificare la percorribilità di un'ipotesi volta a non chiudere le possibilità di far nascere un nuovo terminalista, proponendo, l'assegnazione in concessione di una parte delle banchine richieste.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

I servizi portuali, confermati dal sopra citato Regolamento, sono costituiti dalle seguenti attività:

1. Condizionamento, misurazione, spuntatura merci;
2. Smarcatura, pesatura, conteggio e cernita della merce;
3. Riempimento e svuotamento contenitori.

Nel 2015 non sono pervenute istanze finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 16 e non vi sono attualmente soggetti autorizzati.

Esiti attività di verifica art. 16 comma 6.

Le imprese portuali autorizzate sono state regolarmente sottoposte alla prevista verifica annuale che è stata favorevole.

Un cenno merita la verifica svolta per quanto concerne l'impresa portuale, nonché concessionaria di banchina ex art. 18 della legge coincidente con il principale operatore del porto, ENEL Produzione s.p.a. che ha affidato ad altre imprese portuali autorizzate ex art. 16 ad operare nel porto di Brindisi parte dell'attività del ciclo operativo. E' stata al riguardo verificata la prevalenza delle operazioni portuali svolte dal concessionario rispetto a quelle affidate alle imprese terze, con un riparto in percentuale pari al 56% del complesso di merce movimentata

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge n. 84/1994.

Nel corso del 2015 la società coop. "Compagnia Portuale Nicola & Salvatore Briamo", autorizzata a fornire lavoro temporaneo, ha effettuato n. 5051 avviamenti, a fronte di n.4457 del 2014. In considerazione dell'aumento degli avviamenti, la società ha richiesto un aumento del proprio organico (consistente in 14 lavoratori + 3 cd. esuberi). Infatti, la società ha più volte manifestato la difficoltà di far fronte a tutte le chiamate di lavoro. Tuttavia, l'Autorità, in un'attenta valutazione dell'intera situazione ed anche alla luce della scadenza dell'affidamento del servizio alla fine del 2017, non ha ritenuto di aderire a tale richiesta, nonostante il sensibile calo del numero delle giornate di mancato avviamento nel 2015 rispetto al 2014.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 art. 17

La Società autorizzata ex art. 17 ha svolto attraverso il suo RSSP la prescritta formazione mirata soprattutto all'approfondimento delle problematiche relative alla movimentazione del carbone e quelle successive connesse con il trasporto e lo stoccaggio all'interno della limitrofa Centrale "Federico II" di proprietà dell'Enel Produzione Spa. In particolare sono state svolte le seguenti tematiche: D. L.vo "Direttiva Seveso" - modulo 4 -Deposito combustibili Brindisi Nord: Gestione delle emergenze; D.L.vo 81/2008 e s.m.i. - Obbligo di utilizzo dei DPI;- Formazione ed informazione; Direttiva Seveso III-mod. 1 - Centrale Federico II e Impianti a servizio (oleodotto e deposito Brindisi Nord); Gestione delle emergenze presso la centrale Enel di Brindisi.; aggiornamento formazione DIRS-UB Brindisi; rischio esplosione; Allegato C 2 PR-ATEX 02 - norme di accesso; Allegato C 2 PR -ATEX 02 - Lavoro in aree a rischio.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali.

Nel corso degli anni il numero delle imprese che richiedono l'iscrizione è sostanzialmente costante (n.104), come pure le tipologie di attività per le quali viene richiesta l'autorizzazione.

4.Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.

Si elencano di seguito gli interventi in fase di progettazione e di realizzazione/aggiudicazione ed il relativo stato di aggiornamento al 31.12.2015.

Interventi in fase di progettazione

DESCRIZIONE SINTETICA	COSTO	FASE PROGETTUALE	AVANZAMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Completamento ristrutturazione del prospetto lato Mare dell'ex Stazione Marittima	€ 900.000	DEFINITIVA	80 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di s. Apollinare (in 2 stralci).	€ 35.500.000	DEFINITIVA	100%	Opera non ancora finanziata
Consolidamento e ristrutturazione banchina Punta delle Terrare	€ 300.000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est	€ 500.000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Riqualificazione dell'area adiacente il varco di Costa Morena Est previa demolizione delle strutture esistenti	€ 500.000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Demolizione della struttura esistente e riattamento dei locali del P.I.F. all'uso di Caserma dei VV.F. e servizio antincendio.	€ 900.000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Ristrutturazione faro e strutture annesse presso le isole Pedagne	€ 430.000	PRELIMINARE	50 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Pulizia e manutenzione dei fondali del Seno di Levante.	€ 700.000	PRELIMINARE	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento caratterizzazione ambientale aree portuali a terra.	€ 600.000	PRELIMINARE	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento accosti portuali navi traghetto e Ro-Ro di S.Apollinare	€ 35.500.000	DEFINITIVO	100%	Opera non ancora finanziata
Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra pontile petrolchimico e Costa Morena Est.	€ 46.000.000	DEFINITIVO	80%	Opera non ancora finanziata
Realizzazione nuovo pontile gasiero ed adeguamento pontile Enichem.	€ 25.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata

Completamento cassa di colmata tra pontile petrolchimico e Costa Morena est: dragaggio	€ 17.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
Realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica per le navi in banchina.	€ 2.500.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione Molo di Sottoflutto, mediante scogliera soffolta, tra isole Pedagne.	€ 3.000.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Manutenzione banchine, arredi portuali e opere edili in genere	€ 800.000	DEFINITIVA / ESECUTIVA	90 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Manutenzione della pavimentazione stradale, dell'arredo urbano, della segnaletica orizzontale e verticale	€ 800.000	DEFINITIVA / ESECUTIVA	100 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento della ristrutturazione del prospetto lato Mare dell'ex Stazione Marittima	€ 500.000	DEFINITIVA	80 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Riqualificazione e ristrutturazione Lungomare Regina Margherita – Thaon di Revel (Water-front) Consolidamento banchina Dogana e Centrale	€ 6.000.000	ESECUTIVA	100 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di s. Apollinare	€ 35.500.000	DEFINITIVA	100%	Opera non ancora finanziata
Demolizione struttura esistente e riattamento dei locali del P.I.F. all'uso di Caserma dei VV.F. e servizio antincendio	€ 900.000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Ristrutturazione dello storico faro aeromarittimo sito presso il castello Alfonsino	€ 430.000	PRELIMINARE	50 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Pulizia e manutenzione dei fondali del Seno di Levante	€ 700.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento caratterizzazione ambientale aree portuali a terra	€ 600.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est.	€ 46.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
Realizzazione nuovo pontile gasiero ed adeguamento pontile Enichem.	€ 25.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata

Completamento cassa di colmata tra pontile petrolchimico e Costa Morena est: dragaggio	€ 17.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
Realizzazione impianto di alimentazione elettrica per le navi in banchina.	€ 2.500.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione del Molo di Sottoflutto, mediante scogliera soffolta, tra le isole Pedagne.	€ 3.000.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Banchina attracco unità navali presso Base ONU	€ 30.000.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Opera non ancora finanziata
Adeguamento terminal navi gasiere e completamento della infrastrutturazione portuale	€ 38.582.000		Intervento rimodulato e suddiviso in tre stralci	

E' proseguita la progettazione di alcune delle opere già programmate. Altre opere già in progettazione sono state aggiudicate nel corso del 2015 e, attualmente, sono in fase di esecuzione (vedi tabella successiva). Sono altresì state avviate le progettazioni di altre opere inserite nel nuovo Programma Triennale OO.PP. 2015-2017.

Interventi in fase di esecuzione

DESCRIZIONE SINTETICA	COSTO	FASE	AVANZAMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
manutenzione banchine, arredi portuali e opere edili in genere	€ 800.000	AGGIUDICAZIONE	/	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
manutenzione pavimentazione stradale, arredo urbano e segnaletica	€ 800.000	AGGIUDICAZIONE	/	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Riqualificazione e ristrutturazione L.mare Regina Margherita - Thaon di Revel (Waterfront Brin-disi) - Consolidamento banchina Dogana e Centrale	€ 6.000.000	AGGIUDICAZIONE	/	Rientro fondi Interreg Grecia Italia 2000 - 2006
Manutenzione impianti idrici, fognari e di climatizzazione parti comuni.	€ 400.000	ESECUZIONE	50 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Disinquinamento e messa in sicurezza Seno di Ponente	€ 37.500.000	COMPLETATO	/	/
Consolidamento banchina Amm. Millo	€ 3.000.000	ESECUZIONE	80 %	€ 1.500.000,00 Legge 166/2002 € 1.500.000,00 Del. CIPE n. 83/2009
Consolidamento banchine Monumento al Marinaio e canale Pigonati	€ 4.840.000	ESECUZIONE	80 %	Legge 166/2002
Realizzazione banchina Montecatini	€ 5.070.818	ESECUZIONE	90 %	€ 5.000.000,00 Del. CIPE n° 103/2009 € 70.817,68

				Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Riqualificazione terminal Costa Morena – ristrutturazione e ampliamento terminal passeggeri	€ 12.147.000	SOSPENSIONE	5%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Lavori di completamento delle infrastrutture di security	€ 10.740.000	ESECUZIONE	60 %	€ 1.500.000,00 Interreg III Italia Grecia € 5.000.000,00 D.MIT. 24/02/2004 € 4.240.000,00 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione piattaforma intermodale e rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est	€ 4.560.000	ESECUZIONE	65 %	€ 3.810.000,00 Del. CIPE n. 35/2005 € 750.000,00 PO.FESR 2007/2013
Completamento banchina di costa morena est – pavimentazione.	€ 21.800.000	ESECUZIONE	65 %	€ 20.000.000,00 PON 2007-2013 € 1.800.000,00 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione portuale	€ 990.000	ESECUZIONE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento impermeabilizzazione e ristrutturazione del prospetto dell'ex Stazione Marittima	€ 430.000	COMPLETATO	100 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione strada di collegamento tra via delle bocce e Costa Morena Ovest - ampliamento strada SISRI con allacci e/o predisposizione sottoservizi, bonifica e smaltimento acque meteoriche - 2° stralcio" -	€ 4.000.000	CONTRATTO	65 %	PON 2007-2013

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel 2015 l'Autorità portuale ha proseguito nella gestione dei seguenti progetti finanziati con fondi comunitari:

- **GUIDEPORT** (Programma ETCP Greece - Italy 2007-2013) che ha sviluppato una piattaforma accessibile e integrata per consentire la localizzazione dei percorsi e un trasporto multimodale sicuro.
- **ACCSEL** (Programma ETCP Greece - Italy 2007-2013) che ha migliorato l'accessibilità dei servizi di trasporto via mare per passeggeri con ridotta mobilità o disabilità.

Nel 2015 l'Autorità portuale ha concluso i seguenti progetti:

- **TEN-ECOPORT** (Programma SEE), che ha affrontato problematiche ambientali e l'impatto delle attività portuali sulle aree circostanti. Attraverso una mappatura degli aspetti più critici, si è proceduto con la creazione di un Piano di azione (definito sulla base delle esigenze dell'Autorità portuale e degli operatori portuali) in grado di migliorare la qualità dell'ambiente nell'area portuale.
- **GIFT 2.0** (Strategic Project Proposals of the ETCP Greece - Italy 2007-2013), progetto che ha previsto la riduzione dei tempi e dei costi di trasporto, una migliore efficienza delle operazioni portuali, un rafforzamento delle linee di trasporto intermodale e lo sviluppo di sistemi di connessione tra porti, aeroporti e ferrovie.

Relativamente alla nuova fase di programmazione 2014-2020, l'Autorità portuale di Brindisi ha già aderito ad alcune nuove proposte progettuali.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel 2015 si sono conclusi gli incameramenti dei seguenti beni: P.I.F. (Posto di Ispezione Frontaliera); Villaggio pescatori; Stazione Navale della Guardia di Finanza. Nel corso della medesima annualità l'Autorità portuale ha dato impulso ad ulteriori procedimenti finalizzati all'incameramento dei seguenti ed aggiuntivi beni: Corpo di guardia Varco 7, Immobile di Via Spalato.

E' stato avviato dalla Capitaneria di porto il procedimento di riconsegna del compendio di S.Andrea. Nel corso del procedimento è intervenuta l'Amministrazione Comunale di Brindisi, manifestando il proprio motivato interesse ad avere in consegna l'intera area oggetto di dismissione.

Nel più ampio procedimento di riqualificazione urbana avviato dal Comune di Brindisi, con particolare riferimento a tutto il lungomare, è intervenuto, nel maggio 2015, un accordo operativo tra Comune ed Autorità portuale, anche a precisazione, di impegni e riassetto scaturenti dal verbale di delimitazione del 18.11.2013 - che ha visto coinvolte oltre all'Autorità portuale ed alla Capitaneria di porto, anche il Comune di Brindisi, le Ferrovie dello Stato, l'Agenzia del Demanio ed il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Ufficio Opere Marittime. In esito a tale accordo, l'immobile "ex Stazione Marittima" è stato dotato di un'area pertinenziale di salvaguardia.

Al contempo, è stato avviato anche il procedimento di consegna al Comune di alcune aree demaniali marittime ricadenti nella Via del Mare e Via Spalato.

Contestualmente è stato richiesto di riconoscimento della demanialità marittima di aree ricadenti nella cinta portuale.

E' allo stato tutt'ora pendente il procedimento per la demanializzazione, con trasferimento al demanio marittimo ex art. 33, del compendio immobiliare ubicato in ambito portuale, acquistato dall'Autorità portuale nel 2009 e denominato "eredi Monticelli".

Nel corso dell'annualità 2015, l'Autorità è stato impegnata nella definizione del procedimento relativo alla titolarità dell'ex raccordo ferroviario di Sant'Apollinare, area in passato ceduta dal Ministero della Difesa alla società Bontrans S.r.l.. A conclusione di un complesso iter procedimentale, attraverso la delibera di Comitato portuale n. 32 del 4.9.2014, la Soc. Bontrans srl, tra l'altro, si è obbligata a vendere la

proprietà dell'area in questione all'Autorità portuale al prezzo stabilito dall'Agenzia del Demanio ed è stato sottoscritto il contratto preliminare.

Con riferimento al Capannone Montecatini, come pure all'Isola di Sant'Andrea, sono pendenti i rispettivi procedimenti volti a correggere la linea SID al fine di ricomprendere i precitati manufatti tra le pertinenze demaniali.

Infine, si riferisce che è stato possibile avviare i procedimenti volti alla regolarizzazione di alcune fattispecie consistenti in occupazioni del demanio marittimo da parte di terzi soggetti, che nel 2015 hanno visto lo svolgimento del relativo procedimento (vd. tra tutte Enel produzione per il tratto di nastro trasportatore).

Con riferimento al procedimento avviato sulla istanza di concessione formulata dalla società GRIMALDI si rinvia a quanto esposto nell'ambito della sezione "Lavoro portuale".

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Nel 2015 è continuata l'azione, iniziata nel 2014, volta a recuperare le somme dovute dai concessionari, finalizzata altresì ad evitare l'accumulo di residui. Detta attività ha condotto al recupero quasi integrale delle posizioni sofferenti, seppur limitatamente a pochissime posizioni permanga una certa criticità, che, nel corso dell'anno, ha portato all'avvio di due procedure di decadenza. Precisamente trattasi della concessione ad un cantiere navale (CBS SRL) e ad un ristorante (SOUL Ristorante di Buonatesta Annunziata & C. SAS).

Sono rimasti pendenti alcuni importanti ricorsi (Brindisi LNG, Lega Navale Italiana). Elemento di novità è stata la sfavorevole sentenza del Tribunale di Brindisi, resa nel giudizio incardinato contro l'Autorità dalla Società Cantieri Navali Brindisi di Gioia Giuseppe & C. SAS, per risarcimento danni, con la quale l'Ente è stato condannato a pagare alla società la somma di € 996.751. Avverso detta sentenza è stato interposto appello con richiesta di inibitoria. Nei confronti della medesima società pendono altri giudizi.

Nel 2015 sono stati accertati canoni per un importo pari ad Euro 3.845.393

7. Tasse portuali

Le seguenti tabelle illustrano gli andamenti delle riscossioni per tasse portuali ed entrate tributarie

TIPO DI ENTRATA	2013	2014	2015
Gettito delle tasse sulle merci imb. e sbar. Cap III, Titolo II 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc.	4.467.436,43	5.104.539,24	5.235.703,27
Gettito delle tasse ancoraggio	2.426.838,41	2.246.140,42	3.176.916,30
Diritti portuali		298.108,71	625.922,11

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	14.445.481	99,0%	11%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.969.817	48,3%	5%
Canoni demaniali	3.844.238	26,4%	-3%	Uscite per gli organi dell'Ente	392.991	4,8%	-6%
Tasse	8.412.619	57,7%	14%	Uscite per il personale	3.069.501	37,3%	6%
Altri redditi e proventi	223.144	1,5%	-19%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	507.325	6,2%	14%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.965.480	13,5%	41%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	59.413	0,7%	-69%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.735.400	45,4%	7%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	456.561	5,6%	35%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.221.191	43,9%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	8.820.954	98,4%	57%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	8.713.223	97,2%	204%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	141.458	1,0%	-8%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	14.586.939	89,4%	11%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	107.731	1,2%	-1%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	34.214	18,6%	-90%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	143.009	1,6%	-55%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.000	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	8.965.963	47,9%	51%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.545.359	8,2%	11%
ENTRATE DA PRESTITI	150.000	81,4%	-	TOTALE ENTRATE	16.316.513	100%	-43%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE ATTIVI	53.422.640	100%	-14%
Altri debiti finanziari	150.000	81,4%	-	di parte corrente	5.548.117	10,4%	-21%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	184.214	1,1%	-99%	in conto capitale	47.213.225	88,4%	-14%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.545.360	9,5%	11%	di partite di giro	661.298	1,2%	61%
TOTALE USCITE	18.732.513	100%	24%	Risultato d'amministrazione	16.186.824		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	72.623.805	100%	-13%	Risultato finanziario	-2.416.000		
di parte corrente	4.864.839	6,7%	6%	Risultato economico	6.760.587		
in conto capitale	67.470.895	92,9%	-14%	Patrimonio netto	60.284.455		
di partite di giro	288.071	0,4%	13%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	3,44
2015	3,64

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,68
2015	0,72

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,61
2015	0,60

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

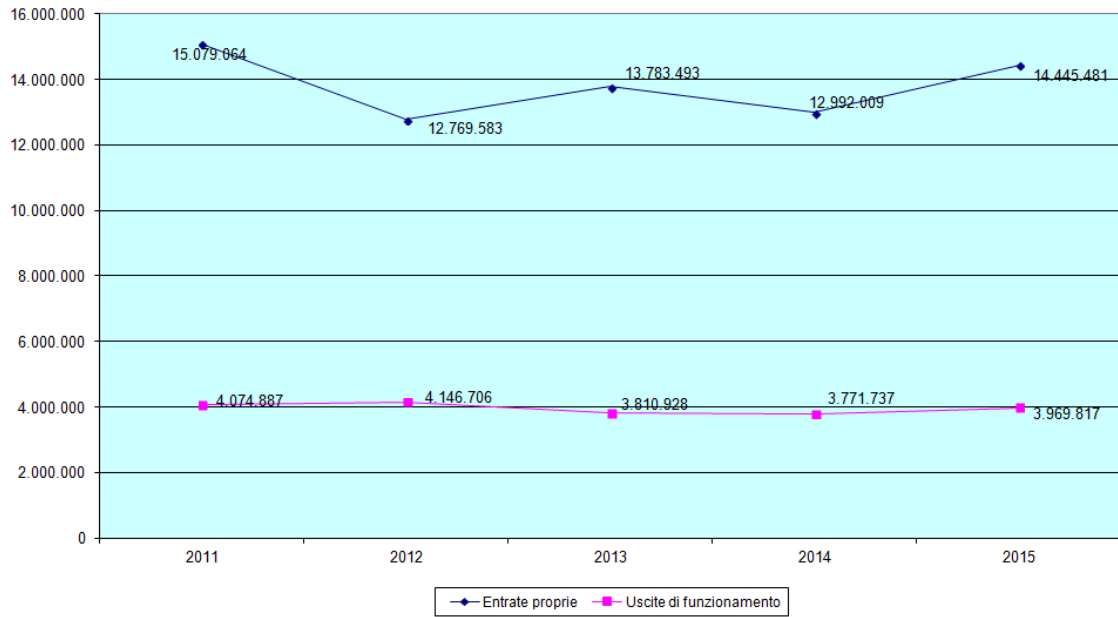
2014	0,81
2015	0,71

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

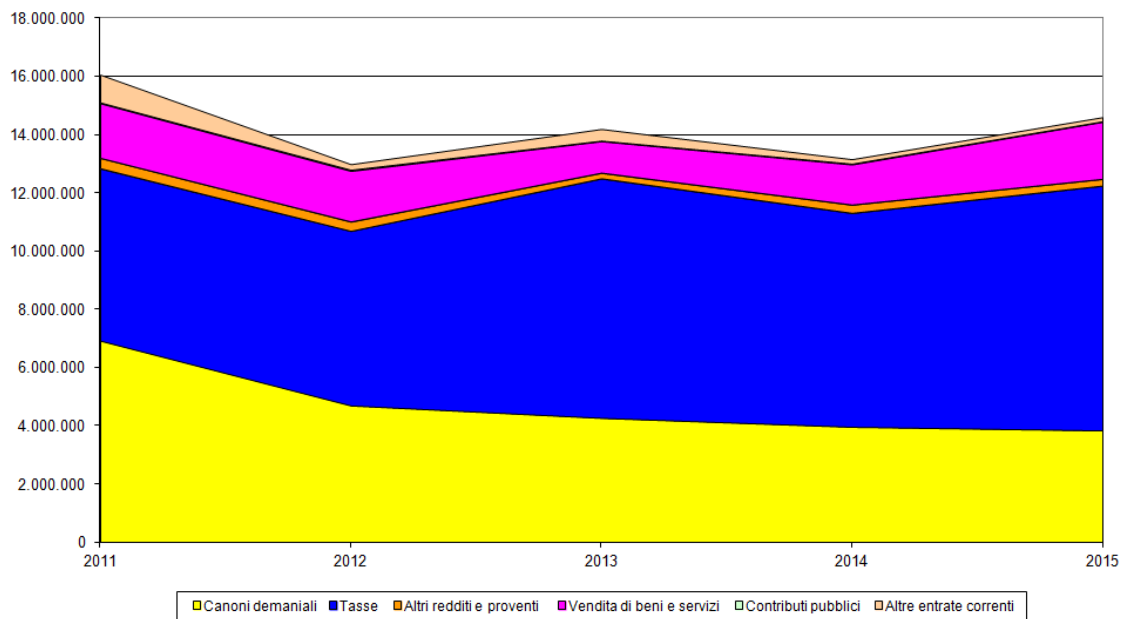
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,72
2015	0,68

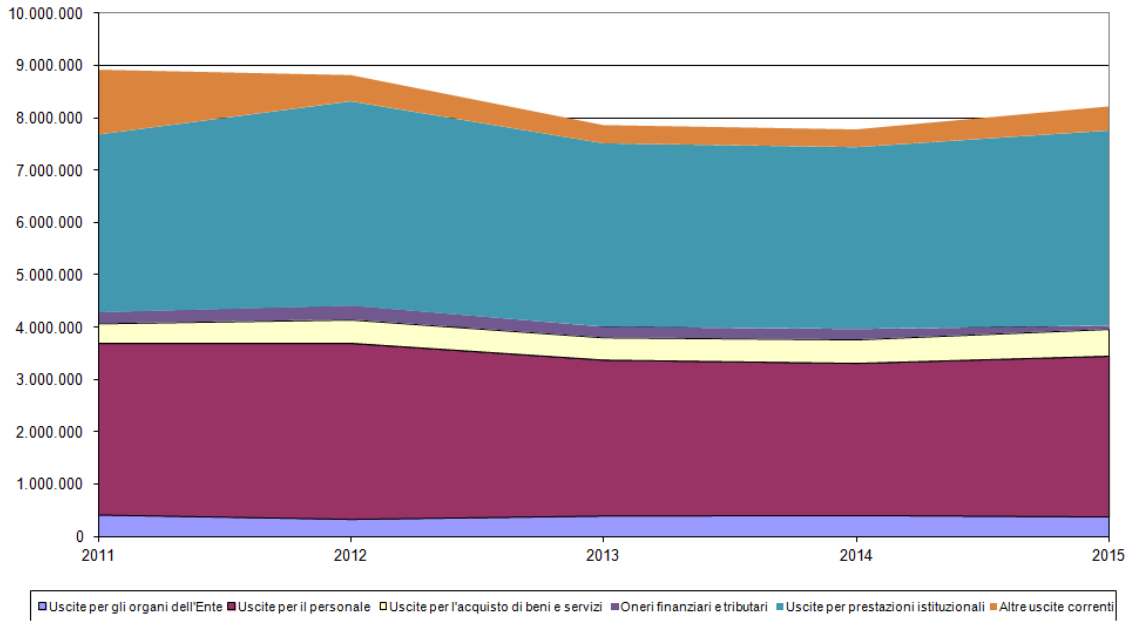
AP Brindisi. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



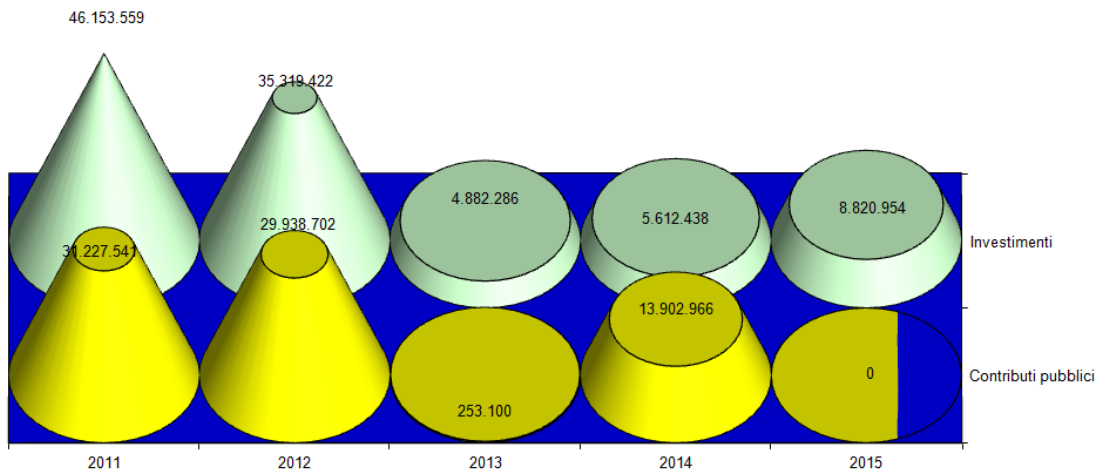
AP Brindisi. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



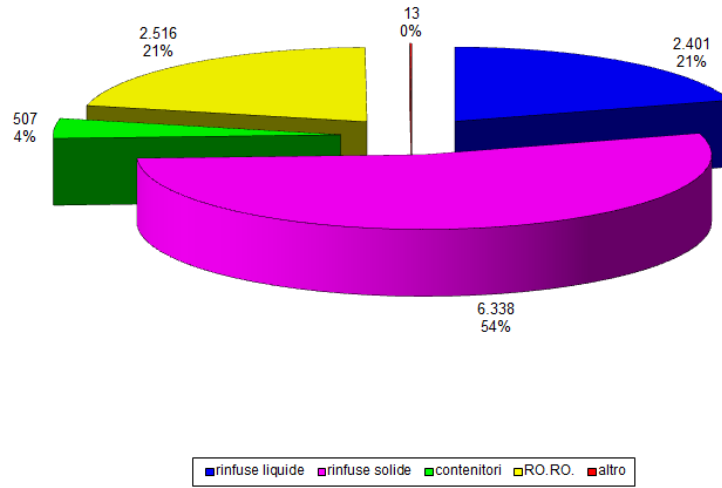
AP Brindisi. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



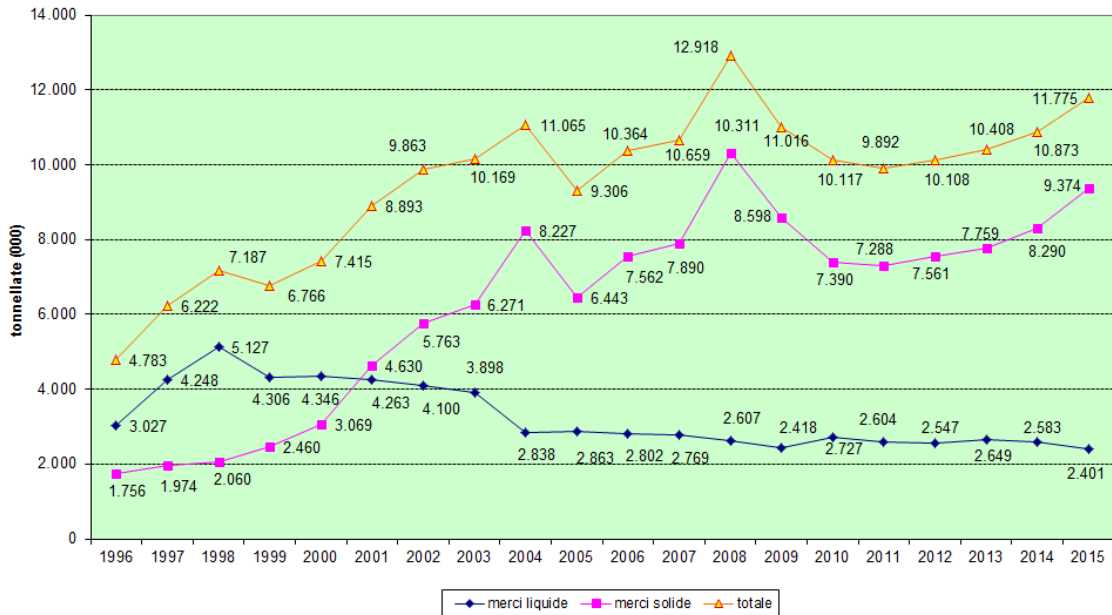
AP Brindisi. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



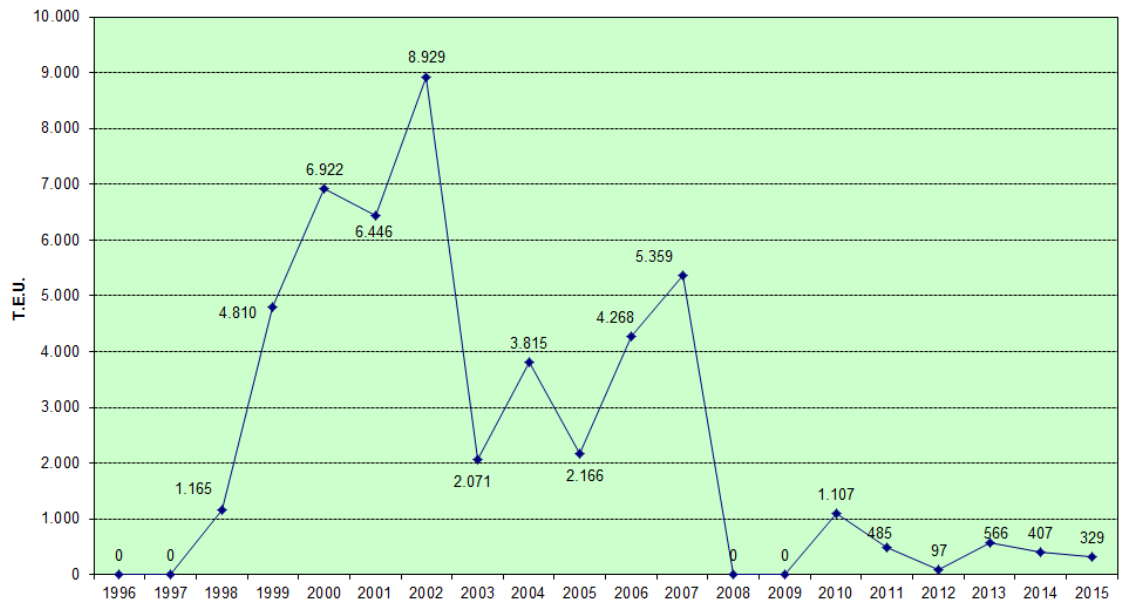
AP Brindisi - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Brindisi - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



Ap Brindisi - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



CAGLIARI

Porto di Cagliari, Molo Dogana – 09123 Cagliari
Tel. 070/679531 – fax 070/67953345
www.porto.cagliari.it – info@pec.porto.cagliari.it

Commissario: CV (CP) Roberto Isidori (dal 30.04.2015)
Segretario Generale: Dr. Roberto Farci

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con Decreto del 24 aprile 2015, n. 129, è stato prorogato, fino alla data del 29.10.2015, al CV (C.P.) Vincenzo di Marco l'incarico di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Cagliari. Successivamente con Decreto del 30 aprile 2015 n. 358 è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario al Direttore Marittimo e Comandante del Porto al CV (C.P.) Roberto Isidori.

Con riferimento ai contratti a tempo determinato durante il 2015 è stata disposta l'assunzione per mesi 12 di n. 1 impiegato di 4° livello. Si è poi proceduto all'assunzione di n. 1 impiegato di 4° livello ed alla proroga del contratto a tempo determinato di n. 2 impiegate già assunte nel 2014 con la stessa tipologia di contratto per ulteriori 12 mesi.

Il Comitato Portuale con delibera n. 161 del 17.06.2014 ha approvato la seguente pianta organica che prevede un organico di n. 36 dipendenti, escluso il Segretario Generale e la situazione del personale in forza al 31.12.2015, oltre il Segretario Generale, risulta essere di n. 29 unità a tempo indeterminato e di n. 4 unità a tempo determinato.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	3	2	0
QUADRI	5	3	0
IMPIEGATI	28	24	0
OPERAI	0	0	0
Totali	36	29	0

L'Ente dispone di un software per la gestione uniforme del protocollo, di un programma di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, due software per la gestione del personale (rilevazione presenze ed elaborazione buste paga) del programma Autocad per il disegno elettronico e del Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) finalizzato alla individuazione oggettiva dei beni del demanio marittimo, alla creazione della relativa banca dati ed al trattamento amministrativo cartografico automatizzato per la gestione amministrativa dei suddetti beni. Con decreto commissariale n. 144 del 23.11.2014 è stato stabilito di sottoscrivere con la Noa Solution s.r.l. il contratto relativo ai servizi di fatturazione elettronica "KARTHA". Con

Decreto commissariale n. 130 del 30.11.2015 è stato affidato alla Società Noa Solution s.r.l., ai sensi dell'articolo 125, commi 10 e 11 del D.lgs.165/2006 e 57 comma 6, lettera q. del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, la fornitura del nuovo software e portale e-Gov. con i relativi servizi di installazione e configurazione del software, predisposizione del Portale e-Gov, affiancamento agli uffici per l'utilizzo della gestione Atti Amministrativi, l'utilizzo della gestione messi Notificatori e Albo pretorio, l'utilizzo del Portale eGov, l'utilizzo delle funzionalità avanzate del Protocollo Informatico.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della Legge 84/94.

L'Autorità Portuale detiene le seguenti quote societarie:

- € 140.000,00, per la partecipazione dell'Autorità Portuale al 50% del capitale sociale della Zona Franca di Cagliari S.c.p.a.(l'Autorità Portuale intende procedere alla cessione delle quote detenute nella Zona Franca di Cagliari, al fine di recuperare la totalità del capitale sociale versato);
- € 25.822,84 per la partecipazione al 10% del capitale sociale della Società Golfo degli Angeli S.p.A, inattiva e in liquidazione dall'11.09.2003 (L'Autorità portuale è in attesa del bilancio finale di liquidazione).

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il Piano Regolatore del porto di Cagliari è stato adottato dal Comitato Portuale con Delibera n. 40 del 29.05.2009, previa intesa con i Comuni interessati. L'Autorità Portuale, in qualità di autorità procedente, ha comunicato al Servizio SAVI l'attivazione preliminare della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e della procedura di Valutazione di Incidenza. Con successiva nota del 17.02.2010, ha trasmesso il Piano Regolatore del porto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai fini dell'acquisizione del parere. Il Direttore del Servizio SAVI ha espresso il parere motivato sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Il Consiglio Superiore Pubblici ha espresso parere favorevole sul Piano Regolatore del porto di Cagliari con le dovute raccomandazioni. La Giunta Regionale con delibera 13/18 ha riapprovato il Piano Regolatore Portuale del porto di Cagliari, adottato dal Comitato portuale con la deliberazione n. 40 del 29.05.2009, integrato coerentemente alle prescrizioni dettate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e corredato del citato parere del Servizio SAVI (Determinazione n. 375 del 18.4.2014).

In data 18.12.2015 è stata illustrata al Comitato portuale una proposta di variante al Piano Regolatore del Porto di Cagliari sulla quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole ai fini della prosecuzione dell'iter istruttorio, come previsto dall'articolo 5 della Legge 84/94 e ss.mm.ii.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nel Piano Operativo vigente vi sono gli interventi infrastrutturali utili a portare avanti gli obiettivi del Piano regolatore portuale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

TOTALE MOVIMENTAZIONI	41.082.556 tonnellate
Rinfuse liquide	28.275.754 tonnellate
Rinfuse solide	856.723 tonnellate
Merci varie	11.950.079 tonnellate
Movimento contenitori/TEU	747.693 teus
Movimento passeggeri	524.257 unità

2.4 Attività promozionale

L'anno 2015 ha rappresentato per l'Ente un anno di scelte importanti nell'ambito promozionale. Tante forze sono state messe in campo per giungere a sinergie importanti con gli operatori portuali, i concessionari, le Istituzioni del Porto. E' stata portata avanti con grande impegno un'azione congiunta di marketing che potesse premiare gli sforzi compiuti in tal senso.

Il programma promozionale si è sviluppato attraverso le seguenti attività:

- attività di partecipazione ad associazioni riguardanti il traffico marittimo portuale ;
- attività di partecipazione del porto di Cagliari ad appuntamenti fieristici riguardanti il traffico merci, quello passeggeri e crocieristico;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni
- organizzazione di eventi nel porto di Cagliari.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di pulizia e raccolta rifiuti, il servizio generale riguarda la pulizia, la raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle Infrastrutture comuni e presso soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi), la derattizzazione, disinfestazione e simili. Nel servizio rientra inoltre la gestione della rete fognaria, la pulizia e il disinquinamento degli specchi acquei. Con decreto commissariale n. 153 del 31.12.2015 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lg.s. 163/2006 e s.m.i per l'affidamento del servizio di pulizia delle aree demaniali marittime del Porto di Cagliari, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, per l'affidamento del servizio di cui trattasi per anni 3, eventualmente prorogabili, a discrezione dell'Ente, di un' ulteriore annualità.

Per quanto riguarda la raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi e dei residui del carico, con DGR n. 17/2014 è stato approvato l'aggiornamento del "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi e dei residui del carico" ai sensi del D. Lgs. 182/2003 e in conformità al "Piano Regionale di gestione dei rifiuti speciali" approvato con D.G.R. 50/17 del 21.12.2012.

A seguito della sua approvazione da parte della Giunta Regionale, nel 2014 è stata indetta la gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel Porto di Cagliari. Con Decreto commissariale n. 64 del 08.06.2015 la suindicata gara è stata aggiudicata al

Raggruppamento Temporaneo di Imprese Eco Travel s.r.l , S.E. Trand S.r.l., S.A.I.G.A. s.r.l. e Ecoserdiana S.r.l .

Relativamente al servizio idrico, lo stesso consiste nella gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni, nella fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari e agli utenti.

Con Decreto Commissariale n. 13 del 12.02.2015 è stata aggiudicata la gara per lo svolgimento del "servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue nel Porto di Cagliari" alla Ditta ECO.GE.M.M.A s.r.l.

Per i servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto, con Decreto commissariale n. 63 del 08.06.2015 è stata aggiudicata alla Società T.E.S. Garden s.r.l. la gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde dell'Ente.

Con Decreto commissariale n. 29 del 24.03.2015 è stata indetta una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario del "Servizio di portierato da effettuarsi nelle aree del demanio portuale con esclusione della aree sensibili" ai sensi dell'articolo 125, comma 11 del D.lgs. 163/2006.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione delle aree comuni e il servizio di pulizia degli specchi acquei portuali viene svolto all'occorrenza da Ditte specializzate.

Per quanto riguarda la gestione della rete fognaria attualmente il servizio è svolto direttamente dall'A.P.. Si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento a terzi.

Servizi di manutenzione e riparazione - Attualmente il servizio è svolto direttamente dall'A.P.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Come previsto dagli artt. 4 e 19 del Regolamento per le operazioni e dei servizi portuali, approvato con Decreto n. 237/2009, entro il primo dicembre 2015, sono state presentate n. 2 istanze di rinnovo per il quadriennio 2016/2019.

A seguito di adeguata istruttoria delle predette istanze e previa acquisizione del prescritto parere della Commissione Consultiva Locale nella seduta del 18.12.2015, è stato stabilito per la Società Marine Tecnology Srl il rinnovo dell'autorizzazione in argomento per il quadriennio 2016/2019, in quanto la medesima svolge l'attività autorizzata in relazione a contratto quadriennale stipulato dalla medesima con il concessionario di banchina ex art. art. 18 legge 84/94. Relativamente alla Società Gruppo del Tirreno, considerato che la medesima dichiarava di non avere svolto, alla data del 11.11.2015, nessuna attività di cui all'art. 16 della legge 84/94, ma di avere comunque in corso trattative commerciali, è stato stabilito di prorogare, fino al 31.12.2016 l'autorizzazione di cui trattasi, nelle more dell'ottenimento da parte della Società medesima di eventuali contratti relativi ai servizi portuali.

Nel corso del 2015 non sono pervenute istanze per il rilascio di nuove autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali di cui al suddetto art. 16 legge 84/94.

Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

L'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale, ha determinato in 10 il numero massimo delle autorizzazioni per operazioni portuali nel porto di Cagliari da rilasciarsi per l'anno 2015.

Con provvedimento definitivo del 08.06.2015 – prot. n. 4661, previa acquisizione del negativo parere espresso dalla Commissione Consultiva Locale nella seduta del 21.04.2015, è stata rigettata l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione per operazioni portuali, scaduta il 31.12.2014, presentata dalla Società Grimaldi Euromed SpA (ex Atlantica S.p.A di Navigazione) in data 02.12.2014, per mancata presentazione della documentazione prevista dall'art. 3 lett. g) del D.M. n. 585 del 31.03.1995.

Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Come stabilito dalla vigente normativa, l'Ente, previa acquisizione del prescritto parere della Commissione Consultiva Locale, ha determinato il numero massimo di autorizzazioni per servizi portuali da rilasciarsi per l'anno 2015 in 10 autorizzazioni per ciascuna delle 6 categorie individuate nell'Allegato A del "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge 84/94 nel porto di Cagliari" approvato con Decreto n. 237/2009. Con provvedimento definitivo del 11.08.2015 - prot. n. 6266, previa acquisizione del negativo parere espresso dalla Commissione Consultiva Locale nella seduta del 21.04.2015, è stata rigettata l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione per servizi portuali scaduta il 31.12.2014, presentata dalla Società Alocin S.r.l. in data 01.12.2014, per mancato perseguimento degli obiettivi indicati nel programma operativa, nell'anno anteriore a quello per cui è richiesto il rinnovo, mancata presentazione del programma operativo per l'anno 2015 e carenza di struttura tecnica e organizzativa necessaria per l'espletamento dei servizi portuali.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

La Società CICT Sardinia S.p.A. è titolare dal 1997, ai sensi dell'articolo 18 della legge n.84/94, di concessione trentennale dei beni e delle banchine costituenti il Terminal Transhipment del porto di Cagliari per ca. 400.000 mq da adibire all'esercizio di operazioni portuali.

Non sono state rilasciate, nel corso del 2015, ulteriori concessioni ai sensi del predetto articolo 18.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Dall'attività di verifica sulla sussistenza dei requisiti delle Imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 e 18 della legge 84/94, è emerso che tutte le Imprese sono strutturate in modo adeguato rispetto all'attività da espletare. Inoltre, in relazione alla ricognizione annuale in ordine alla realizzazione del programma operativo quadriennale delle Imprese esercenti operazioni portuali, è emerso che, non solo tutte le Imprese hanno raggiunto gli obiettivi prefissati non andando al di sotto di quanto previsto nel suddetto programma operativo, ma si conferma anche per il 2015, il trend positivo circa il progressivo aumento dei volumi di traffici già rilevati nelle precedenti annualità.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Con Decreto n. 125 del 21.08.2013 è stata aggiudicata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la gara per la fornitura quinquennale di lavoro portuale temporaneo alla Società C.L.P Port Facilities Srl, con efficacia condizionata all'esito dei controlli previsti dalla vigente normativa. In data 17 dicembre 2014, tenuto conto dell'esito dei suddetti controlli, l'Ente ha rilasciato alla sopra indicata Società la prescritta autorizzazione per lo svolgimento nell'ambito portuale di Cagliari per il servizio di fornitura in esclusiva di lavoro portuale temporaneo, alle Imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della legge 84/94, fino al 20.08.2018, con l'obbligo di osservanza di tutto quanto previsto nel nuovo Regolamento per la fornitura del suddetto servizio approvato con delibera del Comitato Portuale n. 128 del 26.10.2012.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

Risulta agli atti n. 1 richiesta in tal senso sulla quale sono in corso gli approfondimenti del caso.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

Risulta agli atti n. 1 richiesta in tal senso sulla quale sono in corso gli approfondimenti del caso.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

L'Ente ha proceduto a rilasciare/rinnovare le iscrizioni nel Registro in argomento secondo le modalità previste nel "Regolamento per l'iscrizione nel Registro ex art. 68 del Codice della Navigazione" approvato con decreto n. 74 del 13.03.2009. Le iscrizioni nel suddetto registro risultano, alla data del 31.12.2015, complessivamente n. 160 di cui: n. 16 con scadenza il 31.12.2015 delle quali n. 11 iscrizioni sono state rinnovate anche per il quadriennio 2016/2019; n. 107 con scadenza compresa tra il 2016 e 2019; n. 37 nuove iscrizioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Autorità Portuale ha sostenuto spese per interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, per complessivi €. 1.361.007,91 così ripartiti:

- Fornitura e consumi energia elettrica € 311.347,62
- Manutenzione delle parti comuni € 553.748,90
- Pulizia aree demaniali ad uso comune e specchi acquei € 490.254,30
- Materiali di consumo parti comuni portuali € 5.657,09

Nel corso dell'anno 2015 l'Autorità Portuale ha assunto impegni di spesa per lavori di manutenzioni straordinarie per complessivi € 632.090,65 destinati ai seguenti interventi:

manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche della zona Riva di Ponente	€ 578.909,97
maggiori spese per il completamento della passeggiata a mare fronte Marina Militare	€ 45.776,63
spese preliminari relative ai lavori di prosecuzione della passeggiata water front portuale lungo il Molo Dogana	€ 6.2368,74
completamento viabilità interna Porto canale - 3° lotto	€ 1.165,31

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

L'Ente ha in corso i finanziamenti concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di opere e progetti infrastrutturali utili allo sviluppo della portualità, a valere sui fondi FERS 2007-2013.

In data 6/10/2009, l'Autorità Portuale di Cagliari ha stipulato con la Regione Autonoma della Sardegna la Convenzione, Repertorio 1676/09, e in data 24/09/2012 il relativo Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione primaria necessarie alla costituzione "Distretto della nautica da diporto" e del nuovo scalo per le navi RO-RO nelle aree del Porto Canale.

Il finanziamento complessivo concesso dalla Regione Sardegna pari a € 31.335.604,13, è relativo ai seguenti lavori:

- Intervento per la realizzazione del I° Lotto dell'avamposto di levante - opere a terra per un importo complessivo di € 12.000.000,00;
- Intervento per la realizzazione del dell'avamposto di ponente per navi Ro-RO per un importo complessivo di € 19.335.604,13;
- Con convenzione stipulata con la Regione Autonoma della Sardegna in data 6/11/2014, è stato concesso il finanziamento di € 11.000.000,00 per la realizzazione dell'avamposto est del Porto Canale - Distretto della Cantieristica - opere a mare.
- Con convenzione interpartnerariale del 22.05.2013, è stato assegnato un finanziamento di € 170.000,00 per la realizzazione del progetto strategico "PORTI", nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo". A valere su detto finanziamento, in corso di erogazione, sono state realizzate due stazioni di ricarica per le macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in transito.

6 Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2015 sono state prorogate/rinnovate e rilasciate n. 188 concessioni, tra annuali e pluriennali, oltre a n. 11 concessioni temporanee e n. 5 autorizzazioni.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Ai fini della determinazione dei canoni per l'anno 2015, sono state applicate le tariffe e le modalità di cui al Regolamento di determinazione dei canoni demaniali, deliberato dal Comitato Portuale in data 07.03.2012.

L'importo complessivo accertato per canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale, è risultato pari ad € 4.534.004,55, di cui € 4.508.179,39 per canoni demaniali e di € 25.825,16 per indennizzi per occupazioni abusive.

Del suddetto credito in conto canoni sono stati riscossi, entro il 31.12.2015, € 4.214.891,14.

Nel corso dell'anno sono stati emessi solleciti per i canoni non ancora versati.

In caso di ritardato pagamento, sono state applicate, nell'anno 2015, le disposizioni contenute nel Decreto presidenziale n. 31 in data 28.11.2008, con il quale è stato disposto di applicare interessi moratori in misura pari al tasso legale maggiorato di un punto percentuale.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

Decreto commissariale n. 22 datato 11.03.2015 - Stipula atto transattivo tra l'Autorità Portuale di Cagliari e il Gruppo Sportivo Aquila - Concessione demaniale marittima prat. n. 95/063 - L'Autorità Portuale e il Gruppo Sportivo Aquila hanno ritenuto, stante l'eccezionalità del caso, di poter dirimere la controversia insorta mediante atto di transazione Rep n. 2343 del 19.03.2015, avvallato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Sequestro giudiziario M/N KENZA - bandiera Marocco IMO 8914555 - CNA 3727 - I legali incaricati, in nome e per conto della Società I.M.T.C. International Maritime Transport Corporation S.A ha comunicato la volontà della suindicata Società di voler procedere al pagamento del "quantum" dovuto per l'occupazione dello specchio acqueo.

Ricorso presentato dalla Lega Navale Italiana di Cagliari a seguito della Sentenza n. 0839/2014, del Consiglio di Stato, concernente le modalità di determinazione dei canoni demaniali - L'Autorità Portuale ha richiesto, per l'anno 2015, il canone in misura intera. Sulle valutazioni espresse dall'Ente la Lega Navale ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, successivamente devoluto, su iniziativa dell'Autorità portuale, al Tribunale Amministrativo di Cagliari.

Ricorso presentato dalla Marina di Portorotondo S.r.l. avverso i criteri di determinazione del canone relativi alla chiatta galleggiante posizionata negli specchi acquee in concessione - Il TAR, con sentenza n. 891/2015 in data 23.10.2015, riconosceva la legittimità dell'operato dell'Autorità portuale. Contro la predetta sentenza la Marina di Portorotondo ha presentato ricorso nanti il Consiglio di Stato.

Ricorso presentato dalla Marinedi S.r.l. contro il provvedimento di decadenza ex art. 47 del Codice della Navigazione - A seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stata aggiudicata alla società Marinedi S.r.l., la concessione di beni demaniali siti nel Molo Dogana lato ovest del Porto di Cagliari. Il corrispettivo della concessione è stato determinato in un canone annuale. Con note del 12.07.2014 e del 19.01.2015, l'Autorità

Portuale ha trasmesso un sollecito di pagamento e, in mancanza di riscontro, ha avviato la procedura di escussione della polizza fidejussoria posta a garanzia degli obblighi assunti con la concessione. Il Tar Sardegna annullava il provvedimento con cui l'Autorità portuale ha pronunciato la decadenza del concessionario Marinedi S.r.l. per omesso pagamento dell'annualità del canone relativa al 2014. L'Autorità portuale, anche in considerazione dei reiterati mancati pagamenti, chiedeva all'Agenzia del Demanio un parere in merito alla proposizione di un nuovo provvedimento di decadenza.

Decadenza concessionario Società Cooperativa "Peccato di Gola in mare" - Concessione demaniale ubicata in Cagliari - Molo Sant'Elmo lato ovest al fine di ormeggiare l'unità "Gennaro Cantiello" adibita ad escursioni, navigazione turistica e ristorazione, nonché per la realizzazione di una passerella e utilizzo di cavidotto e pozzetti interrati a servizio della predetta unità - In data 15.06.2015, l'Autorità Portuale ha emesso apposito provvedimento ingiuntivo di sgombero. Tenuto conto che la Società non ha provveduto ad ottemperare alla statuizioni del suddetto provvedimento ingiuntivo, l'Ente ha emanato il provvedimento di intimazione e precetto, reso esecutivo ed ha provveduto ad emettere fattura per indennizzo.

Decadenza concessionario "La nave dei Pirati" Soc. Coop. - Concessione demaniale marittima n. pratica 05001 ubicata in Cagliari - Pennello Bonaria lato est al fine di ormeggiare il manufatto galleggiante "Gemini I" adibito ad attività di ristorazione - Si è stabilito di procedere alla decadenza della concessione demaniale rilasciata alla Società cooperativa Kowipe, successivamente denominata "La Nave dei Pirati" Società Cooperativa. In data 15.06.2015, l'Autorità Portuale ha emesso apposito provvedimento ingiuntivo di sgombero. In data 02.05.2015, tenuto conto che la ripetuta Società non ha provveduto ad ottemperare alla statuizioni del suddetto provvedimento ingiuntivo, l'Ente ha emanato il provvedimento di intimazione e precetto, reso esecutivo ed ha provveduto ad emettere fattura per indennizzo.

Monitoraggio manutenzione cemento amianto nei fabbricati assentiti in concessione demaniale marittima - E' stata indetta la gara d'appalto dei lavori di bonifica dell'amianto e demolizione dei fabbricati fatiscenti in Loc. Sa Perdixedda.

7 Tasse portuali

L'Ente, con Delibera del Comitato Portuale n.182 del 25.11.2015, ha disposto la riduzione, sino alla concorrenza di € 1.200.000,00, delle tasse di ancoraggio, di cui all'art.1, comma 989, lett. c) della Legge 27.12.2006, n.296 e s.m.e i.e di cui all'art.4, commi 1 e 2 del D.P.R. 28.05.2009, n.107, limitatamente alle sole navi impiegate in servizi di transhipment che fanno parte dei servizi di linea ed utilizzano regolarmente il porto di Cagliari e che garantiscono non meno di uno scalo al mese, o 12 scali complessivi nell'anno.

Nell'anno 2015 l'Agenzia delle Dogane di Cagliari ha riscosso per conto dell'Autorità Portuale "Entrate tributarie" per complessivi € 27.288.638,50, di cui € 16.030.644,57 per "Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate" ed € 11.257.993,93 per "Gettito delle tasse di ancoraggio".

AUTORITA' PORTUALE DI CAGLIARI
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	33.726.864	98,6%	15%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.527.136	38,1%	26%
Canoni demaniali	4.534.005	13,3%	2%	Uscite per gli organi dell'Ente	230.405	2,5%	-6%
Tasse	27.288.639	79,8%	18%	Uscite per il personale	2.960.514	31,9%	35%
Altri redditi e proventi	798.934	2,3%	-4%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	336.217	3,6%	-3%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.105.287	3,2%	14%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	441.204	4,8%	4%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.053.291	32,9%	-15%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	2.245.959	24,2%	-21%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.267.589	51,2%	-4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	7.121.152	98,6%	-39%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	6.443.113	89,2%	-34%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	467.046	1,4%	77%	manutenzione straordinaria	632.091	8,8%	-61%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	34.193.910	68,1%	16%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	45.948	0,6%	-72%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	2.181	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	22.098	0,3%	-56%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	14.330.000	99,5%	197%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	77.069	1,1%	-56%
Stato per opere	3.330.000	23,1%	-31%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	77.069	1,1%	-56%
Regione	11.000.000	76,3%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.181	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.222.499	39,9%	-39%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.624.903	9,0%	4%
ENTRATE DA PRESTITI	77.069	0,5%	35%	TOTALE ENTRATE	50.228.063	100%	39%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE ATTIVI	57.296.600	100%	24%
Altri debiti finanziari	77.069	0,5%	35%	di parte corrente	3.047.301	5%	-43%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	14.409.250	28,7%	195%	in conto capitale	52.566.205	92%	33%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.624.903	3,2%	4%	di partite di giro	1.683.094	3%	2%
TOTALE USCITE	18.114.991	100%	-21%	Risultato d'amministrazione	167.277.547		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	53.497.301	100%	0,4%	Risultato finanziario	32.113.071		
di parte corrente	5.948.735	11,1%	-6%	Risultato economico	22.276.226		
in conto capitale	47.333.685	88,5%	1%	Patrimonio netto	171.889.795		
di partite di giro	214.880	0,4%	-11%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	10,49
2015	9,56

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,85
2015	0,91

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,57
2015	0,61

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

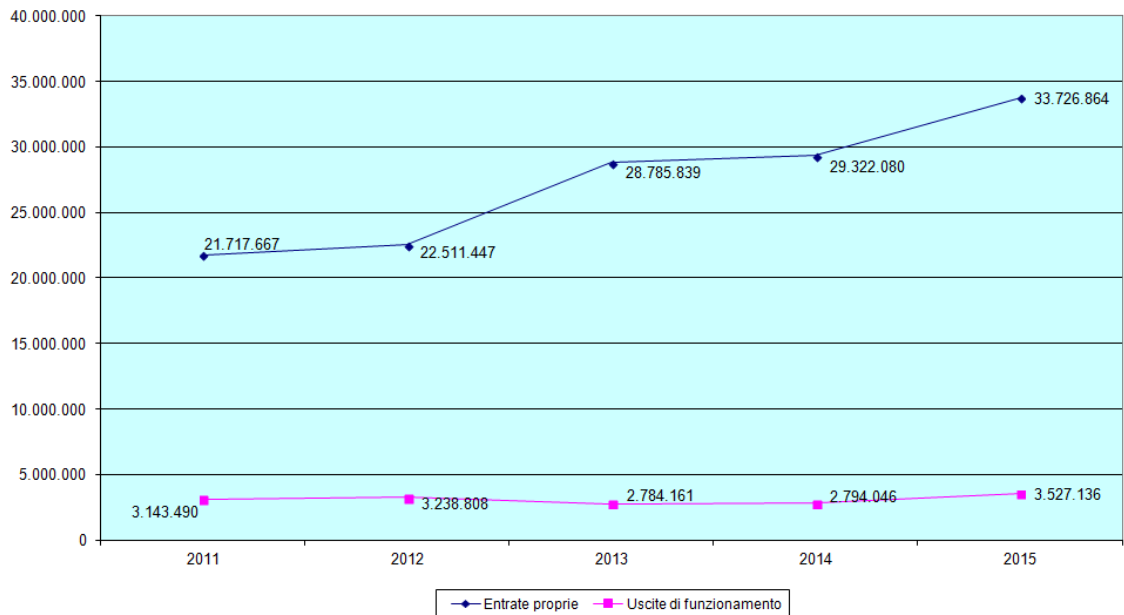
2014	0,74
2015	0,75

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

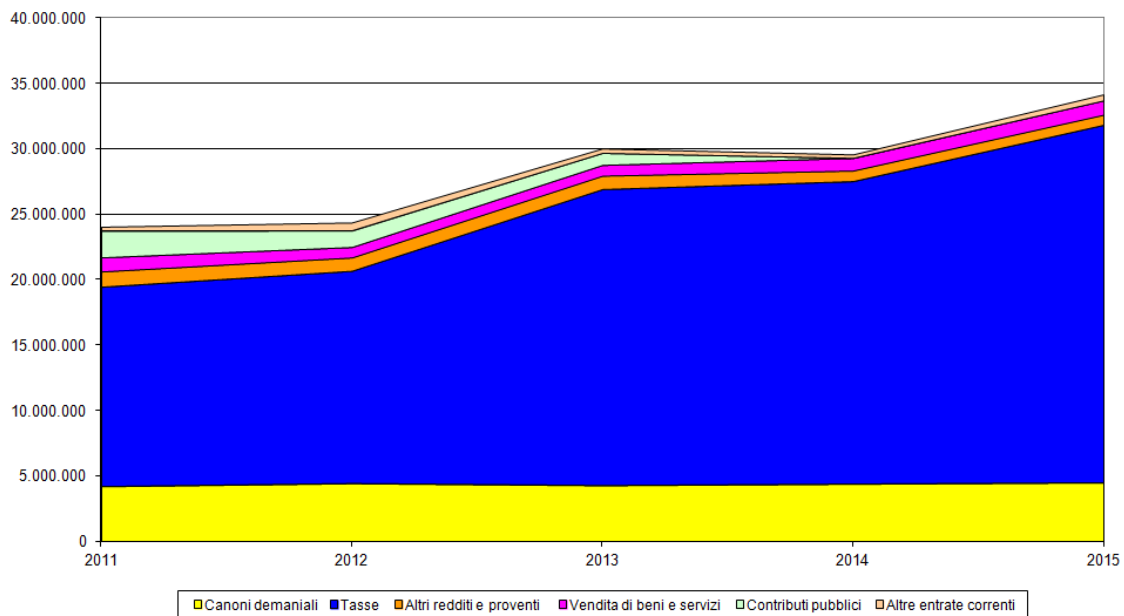
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,52
2015	0,59

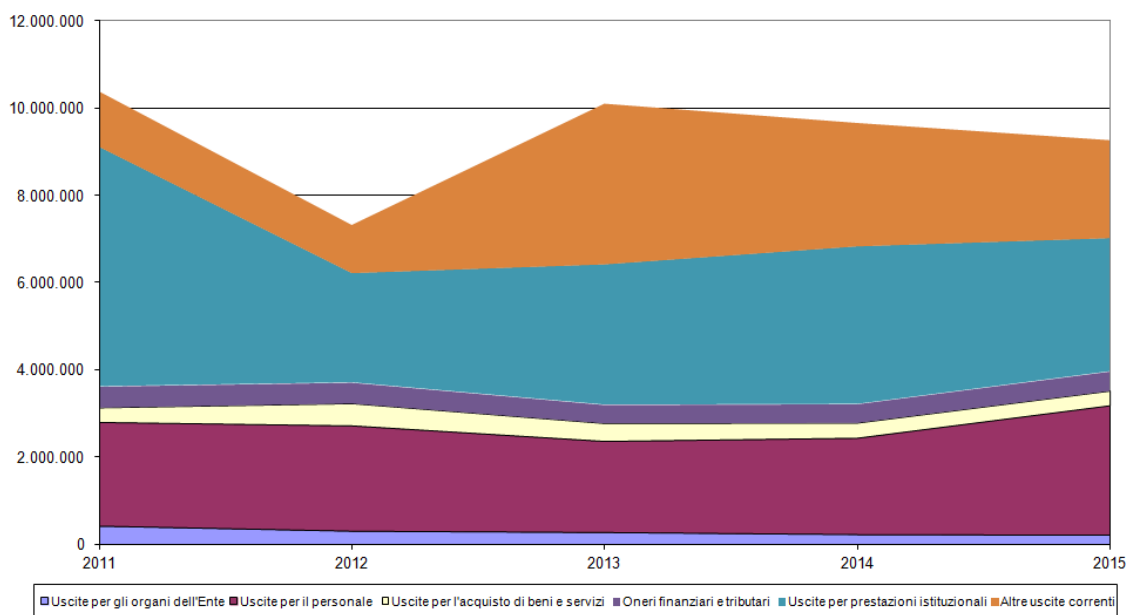
AP Cagliari. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



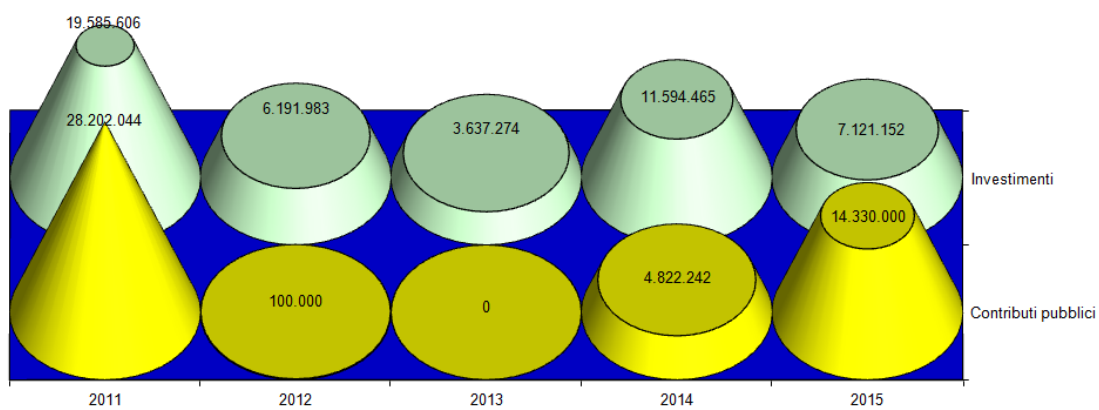
AP Cagliari. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Cagliari. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015

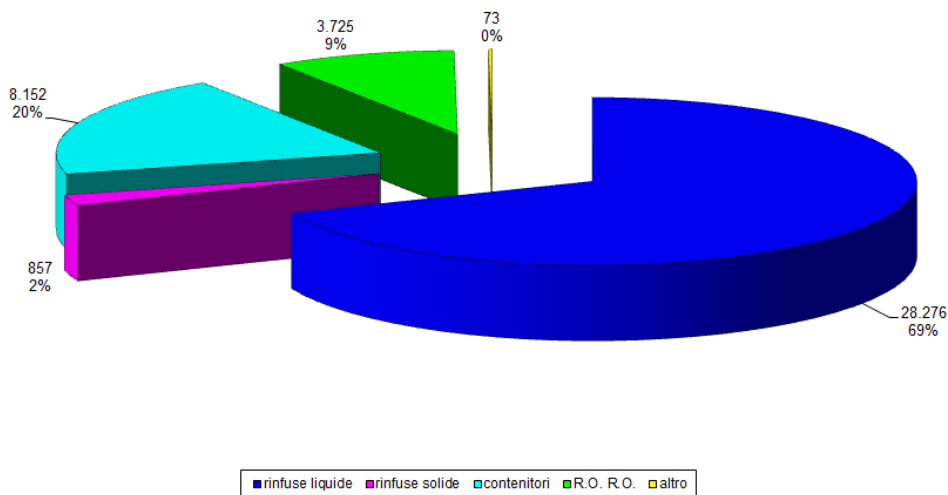


AP Cagliari. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

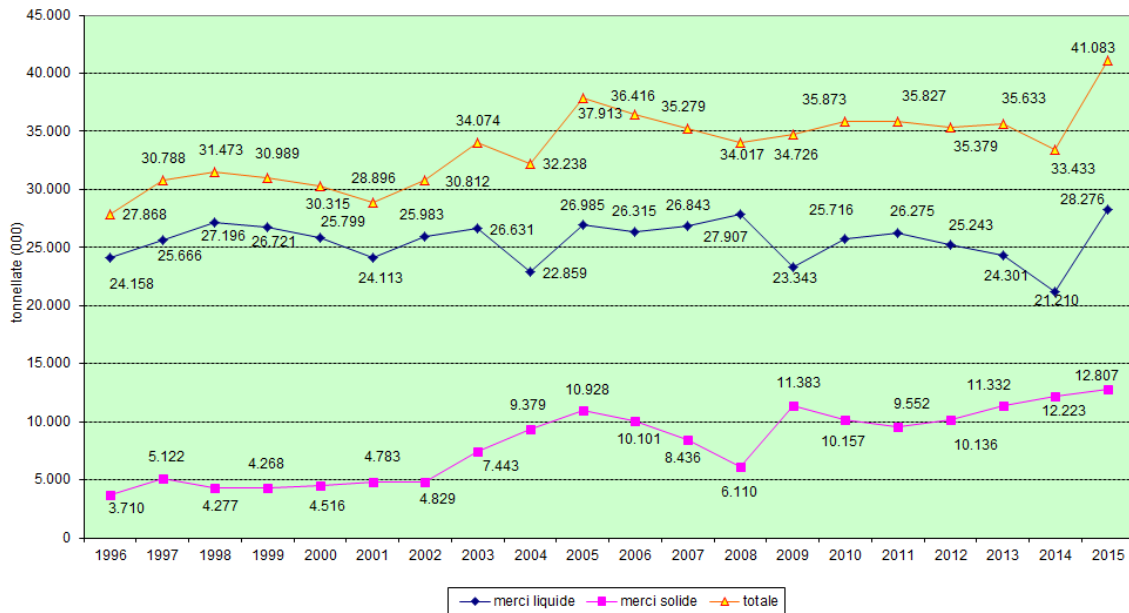


AP Cagliari - Mercati movimentate distinte per tipologia - Anno 2015

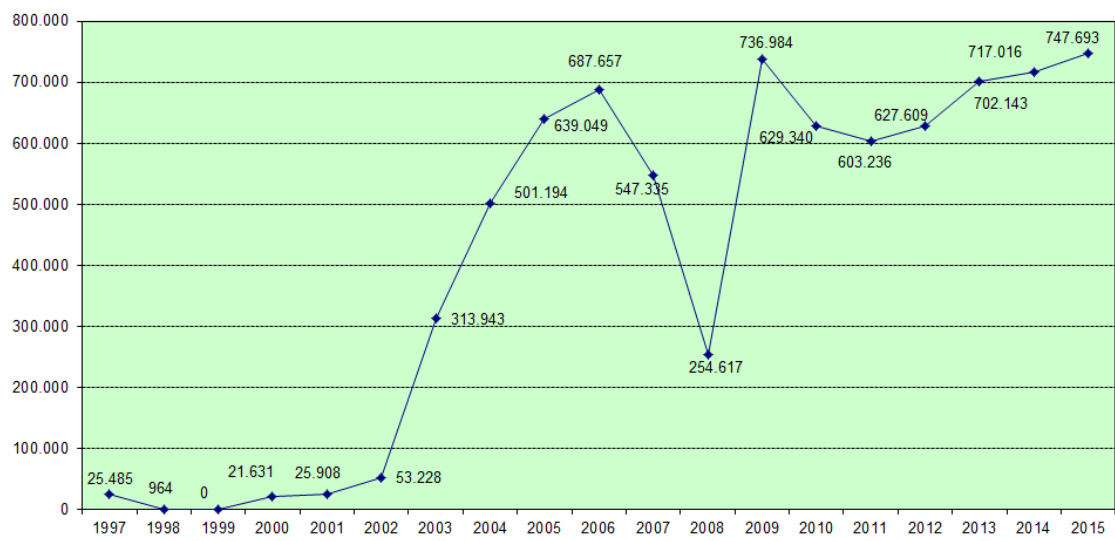
tonnellate(000)



AP Cagliari - Mercati movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Cagliari - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015
TEU



CATANIA

C. Dusmet – P.le Circumetnea, 2

tel. 095 535888 – fax 095 536031

www.porto.catania.it - info@porto.catania.it - affarigenerlistampa@ap-portocatania.it

Commissario

dott. Cosimo Indaco

(dal 3/10/2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Anche per il 2015 è continuata la gestione commissariale dell'Ente e non è stata ricoperta la figura del Segretario Generale.

Alla data del 31.12.2015 risultano in servizio 8 delle 22 unità di personale previste dalla dotazione organica di cui alla Delibera del Comitato portuale n. 38/2003 approvata dal Ministero dei Trasporti, come si evince dalla tabella sotto riportata:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	3	3
QUADRI	2	1
IMPIEGATI	17	4
<i>Totali</i>	22	8

Nel dettaglio, la vigente pianta organica prevede una organizzazione della segreteria tecnico operativa suddivisa in tre aree funzionali:

- 1) Area risorse umane, affari generali, promozione, amministrativo contabile e ufficio stampa;
- 2) Area infrastrutture portuali, sicurezza portuale, pianificazione e gestione del territorio;
- 3) Area demanio, regolamentazione del territorio, lavoro portuale, statistica, gare e contratti.

In particolare, sono coperte tutte le figure dirigenziali, il quadro "b" previsto per il servizio amministrativo contabile e 2 primi livelli previsti per il servizio di gestione delle risorse umane e degli affari generali insieme a quello del settore lavoro portuale e statistica.

L'Autorità Portuale, al fine di sopperire alle evidenti carenze croniche di personale si è avvalsa anche quest'anno di personale in somministrazione.

Nel corso del 2015, l'Ente ha provveduto all'aggiornamento della dotazione informatica relativa al software finalizzato alla gestione integrata delle operazioni economico-finanziarie, denominato CO.EL.DA.

Anche la gestione del demanio, oggetto di riorganizzazione, implementazione e sviluppo del Sistema Informatico Demanio (SID) è in via di ultimazione.

L'Ente, inoltre, si è dotato sperimentalmente di un software per i dati statistici relativi alla movimentazione merceologica, denominato GE.PORT.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge 84/1994

L'Autorità portuale non detiene partecipazioni societarie.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Nel corso del 2015 il Comitato Portuale ha affrontato le tematiche relative alle linee guida del P.R.P. , in itinere a seguito di una generale condivisione progettuale con l'Amministrazione Comunale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nel corso dell'anno 2015, l'Ente ha monitorato attentamente i flussi di traffico nazionali ed internazionali per verificare la compatibilità delle strutture ed infrastrutture dello scalo che devono essere adeguate ed ammodernate in funzione dei nuovi traffici portuali.

In linea con quanto sopra premesso, l'Autorità portuale ha provveduto alla revisione annuale del P.O.T. che copre l'arco temporale 2014-2016.

2.3. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il porto di Catania nell'anno 2015 ha totalizzato un traffico complessivo di merci pari a 7.557.779 tonnellate, con un incremento di +11,29 punti percentuali.

L'anno in esame ha suggellato il traffico Roll-on/Roll-off, quale comparto commerciale *leader* dello scalo etneo con una movimentazione complessiva in termini di tonnellate pari a 6.627.358 sui 7.557.779 totali, interessando l'87,7% del volume di merce registrato. L'incremento è riconducibile alle compagnie di navigazione cosiddette "fidelizzate". Infatti il traffico del comparto cabotiero ha registrato costantemente indici significativi di produttività grazie alle linee Roll-on/Roll-off di collegamento dello scalo etneo, con i porti di Brindisi e Ravenna (trisettimanale), di Genoa (settimanale), Salerno (settimanale), Patrasso - Grecia (settimanale), Napoli (giornaliero) e la Valletta - Malta (bisettimanale).

Anche il traffico di merce in containers ha evidenziato un incremento del numero di TEU che passano ai 33.162 del 2014 ai 49.595 del 2015.

Anche i comparti di merce in colli e alla rinfusa hanno registrato un incremento in termini percentuali, rispettivamente del +31,26 e +27,20.

2.4 Attività promozionale

La “mission” strategica dell’Ente è quella di promuovere le attività portuali per sostenerne la crescita e contribuire a creare “ valore economico.

Il porto di Catania risulta collegato con i maggiori porti dell’area euro-mediterranea e con i più importanti porti di transhipment, contribuendo a ridurre i costi del trasporto ed ottimizzare il “transit-time”.

L’Autorità Portuale ha costantemente monitorato le attività portuali dello scalo, predisponendo piani di comunicazione innovativi ed adeguati ai nuovi mercati, ed utilizzando gli strumenti multimediali, supportati da immagini fotografiche e video effettuate con l’utilizzo di droni che hanno “ mappato “ le aree portuali.

Particolare impegno è stato dedicato anche alla promozione del settore croceristico, un altro “asset” importante, non solo per il porto, ma soprattutto per l’economia della città e del suo hinterland, dove per diverse concause, il porto ha visto diminuire nel giro di pochi anni il traffico delle c.d. “ navi bianche”.

La nuova politica messa in atto dall’Ente è riuscita a ridurre fortemente i costi dei servizi di conferimento del “garbage” di bordo e delle tariffe dei servizi portuali (pilotaggio, ormeggio, rimorchio) per rendere più appetibile e competitivo lo scalo catanese, rispetto ai porti vicini.

La presenza nel 2015 dell’Autorità Portuale al Convention Center del Sea Trade di Miami, la più grande vetrina croceristica del mondo, e quella successiva di Amburgo, ha visto lo scalo di Catania, insieme ai porti siciliani, promuovere il territorio per attrarre nuovi traffici croceristici.

Il protocollo d’intesa stipulato con la SAC, la società di gestione dell’aeroporto di Catania, è stata attivata per offrire un supporto strategico alle Compagnie di crociera che possono offrire un pacchetto unico ai loro clienti (aereo-nave), migliorando i servizi e riducendo i costi delle tariffe aeree utilizzando le Compagnie aeree “low-cost” che utilizzano l’aeroporto.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Il Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi, liquidi prodotti dalle navi e dei residui del carico in sosta nell’ambito portuale di Catania è stato aggiudicato alla Società Cooperativa a r.l. LA PORTUALE II[^], mediante gara pubblica europea. La durata del servizio è pluriennale (dal 2009 al 2024).

Il Servizio di pulizia, spazzatura, ivi incluso l’estirpazione di erbacce, annaffiatura e disinfestazione, giornaliera e settimanale, di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali nonché degli specchi acquei antistanti il molo foraneo, lo sporgente centrale di ponente e di levante ed il molo di mezzogiorno del porto di Catania è stato aggiudicato alla Società Cooperativa r.l LA PORTUALE II[^], mediante gara pubblica europea. La durata del servizio è pari a mesi 14.

3.2 Articoli 17, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Non sussistono presso lo scalo etneo tipologie di concessioni ex art.18 della legge n.84/94, ovvero terminal gestiti con l’utilizzazione esclusiva degli accosti.

Per quanto riguarda le operazioni portuali, nell'anno 2015 sono state mantenute n.6 autorizzazioni in favore di imprese già operanti presso lo scalo etneo, rilasciate con validità pluriennale.

Altresì, è stato provveduto al rinnovo di n.1 autorizzazione all'esercizio delle attività d'impresa per operazioni portuali di sbarco e imbarco.

Per ciò che attiene allo svolgimento delle operazioni portuali in regime di self-handling (autoproduzione), nell'anno 2015, è stata mantenuta n.1 autorizzazione, rilasciata con atto pluriennale, ed è stata rinnovata n.1 autorizzazione all'esercizio delle attività d'impresa per operazioni portuali di cui all'art.16 della legge 84/94 in regime di self-handling (autoproduzione).

Inoltre, per quanto attiene ai servizi specialistici ed accessori alle operazioni portuali, nel 2015 sono state mantenute n.5 autorizzazioni complessive, in favore di imprese già operanti presso lo scalo etneo, anch'esse abilitate all'esercizio in virtù di atti pluriennali, ex art.16 L.84/94.

In relazione a quanto sopra, sono stati complessivamente determinati i correlati corrispettivi a titolo di canone per un importo complessivo pari ad € 111.033,70, comprensivo del conguaglio calcolato successivamente all'acquisizione del bilancio di ciascuna impresa portuale, per un importo unitario pari allo 0,2% del fatturato per le imprese portuali di sbarco e imbarco di cui all'art.16 L.84/94, e per un importo pari al 3% del fatturato per le imprese di servizi di cui all'art.16 L.84/94.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

Nel 2009 è andata deserta la gara per l'aggiudicazione del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo ai sensi del comma 2 dell'art. 17.

Pertanto, espletata la necessaria procedura ai sensi del comma 5 dell'art. 17, nel 2009, con decreto presidenziale n. 1/2009, è stata istituita l'Agenzia del lavoro Interinale del porto di Catania, fissandone le modalità di funzionamento.

Al 31.12.2014, i lavoratori in forza alla predetta Agenzia Interinale risultano essere di n.3 unità.

Le CIGS, oggi IMA (Indennità di Mancato Avviamento) fanno registrare valori minimi in linea con le linee guida impartite in merito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Con ordinanza n.07/2012 l'Autorità Portuale ha applicato e reso esecutivo il "Regolamento per l'esercizio delle attività nell'ambito del demanio del porto di Catania ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione", contenente le norme e procedure da adottare finalizzate a consentire lo svolgimento di attività commerciali, da parte di soggetto giuridicamente riconosciuti, diverse da quelle di cui all'art.16 della legge 84/94.

Con successiva ordinanza n.13/2014, il predetto "regolamento" è stato aggiornato prevedendo e regolamentando la segnalazione certificata di inizio attività - SCIA, a far data dall'anno 2015.

La predetta modifica è stata operata in analogia di quanto contenuto dalle norme atte alla semplificazione dell'azione amministrativa di cui alla Legge 7.08.1990, n.241 sul procedimento amministrativo, al fine di snellire e deburocratizzare il procedimento finalizzato a consentire l'accesso all'esercizio dell'attività commerciale da parte degli

operatori istanti, nonché di tutelare la concorrenza nel mercato del lavoro e garantire i diritti civili e sociali.

Nel 2015 sono state registrate n. 30 iscrizioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

- *Intervento di manutenzione biennale ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.*
Il progetto è in fase di completamento. Importo totale previsto € 450.000,00;
- *Lavori di realizzazione della nuova pavimentazione delle banchine del porto vecchio, compresi arredi, piazzali, impianti, segnaletica, edifici ed attrezzature portuali*
Il progetto esecutivo, in fase di ultimazione, prevede un importo di circa € 800.000,00 da finanziare;
- *Lavori di realizzazione della nuova pavimentazione delle banchine del Molo F. Crispi, compresi arredi, piazzali, impianti, segnaletica, edifici ed attrezzature portuali*
Progetto esecutivo completato ed approvato in corso di modifica. Importo totale € 500.000,00 da finanziare;
- *Lavori di realizzazione della nuova pavimentazione retrostante il molo di Mezzogiorno, compresa la sistemazione del ciglio e le opere in sottosuolo*
Progetto esecutivo completato in fase di approvazione. Importo totale € 1.000.000,00 da finanziare;
- *Lavori di realizzazione ed ammodernamento della pavimentazione dei piazzali del molo F. Crispi e del porto nuovo*
Il progetto, per un importo di circa € 2.200.000,00, è stato inviato all'Assessorato Regionale al Turismo Trasporti e Comunicazioni nell'ambito di un bando per l'assegnazione di risorse comunitarie finalizzate al finanziamento di interventi dedicati al miglioramento della ricezione turistica;
- *Manutenzione e gestione degli impianti portuali per la pubblica fornitura di energia elettrica*
Il progetto prevede un intervento di manutenzione di tutti gli impianti elettrici di illuminazione delle parti comuni portuali con la modalità di presa in consegna, ammodernamento e gestione triennale degli stessi. L'intervento, approvato dal Comitato Portuale insieme alla relativa copertura finanziaria, è stato posto in gara pubblica nel 2013 e avviato nel 2014. Importo totale € 480.000,00;
- *Lavori di riordino del Varco Asse dei Servizi, compresa la circolazione stradale e la rimodulazione della cinta portuale*
Progetto esecutivo completato per un importo totale € 500.000,00 da finanziare.
L'intervento è in attesa da oltre due anni di un parere da parte dell'Agenzia delle Dogane di Catania per quanto concerne la rimodulazione della cinta doganale, pertanto nel corso del 2015, resosi necessario avviare il sistema di controllo accessi anche presso il varco Asse dei Servizi, sono stati realizzati in

parziale sostituzione alcuni interventi alternativi che rendessero operativo l'ingresso al varco.

- *Manutenzione straordinaria per il riordino della viabilità principale presso la zona Crispi, compresa la sistemazione dei piazzali circostanti e le necessarie opere a corredo.*
Progetto esecutivo redatto. Importo totale € 850.000,00 da finanziare.

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Lavori di realizzazione dell'impianto idrico, fognario, antincendio del porto di Catania.

L'impianto idrico portuale esistente, realizzato in tempi di gran lunga antecedenti l'istituzione dell'Autorità Portuale, versa in uno stato di estremo degrado. Le notevoli perdite, oltre a costituire un danno economico, rappresentano uno spreco di una risorsa importante quale è l'acqua.

Inoltre il sedime portuale non è mai stato dotato di un impianto fognario in grado di conferire i reflui prodotti dalle attività portuali. Lo stesso vale per l'impianto antincendio, di cui lo scalo etneo è sprovvisto.

Per tali motivi è stato predisposto un progetto integrato per la realizzazione dell'impianto idrico, fognario ed antincendio, dotato di un moderno sistema di telecontrollo in grado di monitorare la rete, calcolare le statistiche, i consumi, i costi e individuare eventuali danni.

L'opera, il cui costo complessivo è di € 7.225.000, è stata finanziata con i residui dei fondi PON Trasporti 2007/2013.

I relativi lavori sono stati appaltati.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Il completamento della darsena polifunzionale a servizio del traffico commerciale Ro-Ro e containers, per l'importo stimato di 100 milioni di euro, con fondi di cui alla legge 413/98 e cofinanziamento comunitario, consentirà lo sviluppo delle "Autostrade del Mare" consolidando il ruolo del porto di Catania quale fulcro dei collegamenti tirrenici ed adriatici verso il nord Italia ed il nord Africa.

I lavori sono stati ultimati nel luglio del 2015 e in detta occasione si è proceduto, una volta completato il collaudo statico, alla consegna anticipata dell'opera che, da subito, è entrata in pieno funzionamento, dimostrando l'estrema utilità della previsione infrastrutturale. Nel periodo di utilizzo sono state riscontrate alcune problematiche connesse a non conformità nell'esecuzione dell'opera stessa, immediatamente contestate all'appaltatore che, seppur versi in una situazione di difficoltà operativa (Amministrazione giudiziaria) ha iniziato gli interventi di ripristino che ancora non sono stati ultimati.

5. Finanziamenti comunitari

PORT PVEV

Nell'ambito del Programma Operativo OP Italia Malta 2007-2013, l'Autorità portuale ha ottenuto un'assegnazione di € 500.000 per il finanziamento del progetto "Port PVEV – Demonstrating how to make ports more energy efficient as well as demonstrating the use of electric mobility in ports and port areas", finalizzato a sviluppare alcuni interventi tesi

all'utilizzo di energie alternative, come pannelli solari, per la realizzazione di coperture con sistemi di ricarica per biciclette ed auto elettriche.

STREETS

Sempre nel contesto del Programma Operativo OP Italia Malta 2007-2013, l'Autorità portuale ha ottenuto un'assegnazione di € 249.537,00 per il finanziamento del progetto "STREETS - Strategia integrata per un trasporto sostenibile Italia-Malta", per sviluppare un sistema integrato di teleprenotazione e accesso delle merci in ambito portuale.

OPTIMIZEMED

Nell'ambito del Programma Operativo MED, l'Autorità portuale ha ottenuto un'assegnazione di € 80.000,00 per il finanziamento del progetto "OPTIMIZEMED - Optimizing and profiting best practices in the MED area on foreign trade, intermodal transport and maritime safety", con il quale verranno ottimizzate e standardizzate le pratiche adottate in seno al precedente progetto PORTA, finalizzato a caratterizzare i porti quali punti di accesso al territorio per le merci e i passeggeri. Il progetto è stato ultimato nel 2014.

6. Gestione del demanio

L'attività gestionale nell'anno 2015 del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale di Catania è riepilogata come segue:

Sono state rilasciate n°26 concessioni di cui:

n°20 concessioni di rinnovo per licenza;

n°4 concessioni suppletive per licenza;

n°2 concessioni di subingresso.

Sono stati determinati oneri relativi a concessioni demaniali come segue:

- € 1.532.609,44 per canoni demaniali marittimi;
- € 221.000,00 per oneri di security fee.

Sono state emesse n°28 diffide di pagamento per complessivi € 601.654,43 per mancato versamento di oneri relativi a concessioni demaniali nonché n°11 ingiunzioni di pagamento, per mancato versamento di oneri concessori per complessivi € 1.330.785,57.

Inoltre, sono state emesse n°4 ingiunzioni di sgombero a carico di:

MAREOMNIA S.r.l.;

GRASSO SALVATORE;

CONSORZIO INFRASTRUTTURE;

ASSIMAR S.r.l.

7. Tasse portuali

Entrate per tasse portuali accertate nel 2015:

1. Tasse merci doganali sbarcate e imbarcate (legge 82/63): totale 814.404
2. Diritti portuali traffico passeggeri croceristi: totale 185.187.

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	2.776.167	54,6%	-4%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.305.652	71,4%	12%
Canoni demaniali	1.614.114	31,8%	-23%	Uscite per gli organi dell'Ente	292.543	9,1%	24%
Tasse	814.404	16,0%	78%	Uscite per il personale	1.255.688	38,9%	4%
Altri redditi e proventi	162.461	3,2%	10%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	757.421	23,5%	23%
Vendita di beni e prestazione di servizi	185.188	3,6%	-3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4	0,0%	-98%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	514.456	15,9%	1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	408.573	12,7%	9%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	3.228.685	9,4%	10%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	17.807.540	58,4%	1499%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	17.766.836	58,3%	1495%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.303.857	45,4%	19%	manutenzione straordinaria	40.704	0,1%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	5.080.024	14,2%	6%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	0	0,0%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	21.812.486	72,5%	1087%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	12.673.304	41,6%	-
Stato per opere	21.812.486	72,5%	1188%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	12.673.304	41,6%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	30.480.844	88,8%	179%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	601.480	1,8%	-12%
ENTRATE DA PRESTITI	8.288.418	27,5%	-	TOTALE ENTRATE	35.782.408	100%	66%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	30.100.904	84,1%	88%
Altri debiti finanziari	8.288.418	27,5%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	601.480	1,7%	-12%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	30.100.904	84,1%	88%	TOTALE USCITE	34.311.009	100%	136%
TOTALE ENTRATE	35.782.408	100%	66%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	14.008.591	100%	35%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	11.198.357	100%	-23%	di parte corrente	775.781	5,5%	-1%
di parte corrente	7.709.975	69%	2%	in conto capitale	13.167.710	94,0%	43%
in conto capitale	3.059.763	27%	-52%	di partite di giro	65.100	0,5%	-82%
di partite di giro	428.619	4%	-36%				
Risultato d'amministrazione	5.590.324			Risultato finanziario	1.471.399		
				Risultato economico	1.709.937		
				Patrimonio netto	10.501.621		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	1,40
2015	1,20

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,33
2015	0,38

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,74
2015	0,80

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

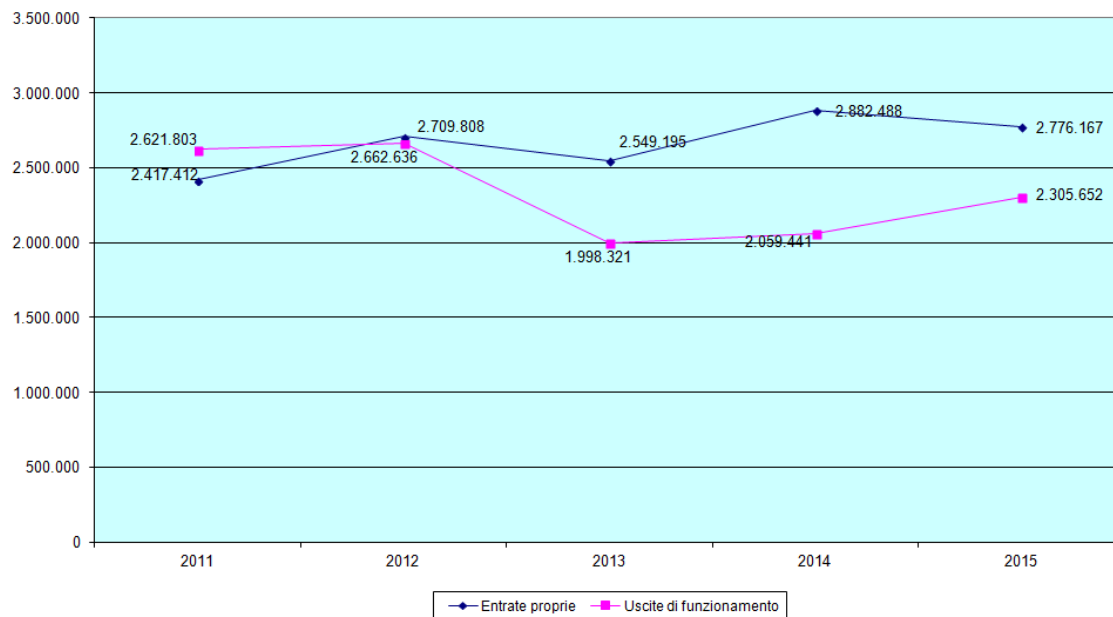
2014	0,24
2015	0,31

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

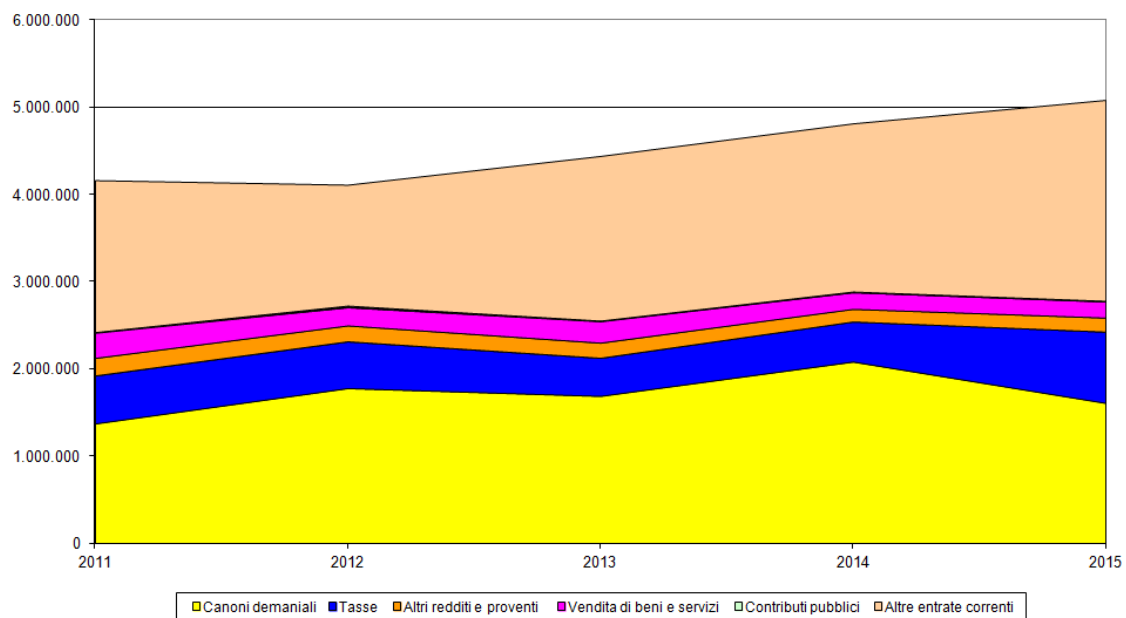
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,31
2015	0,22

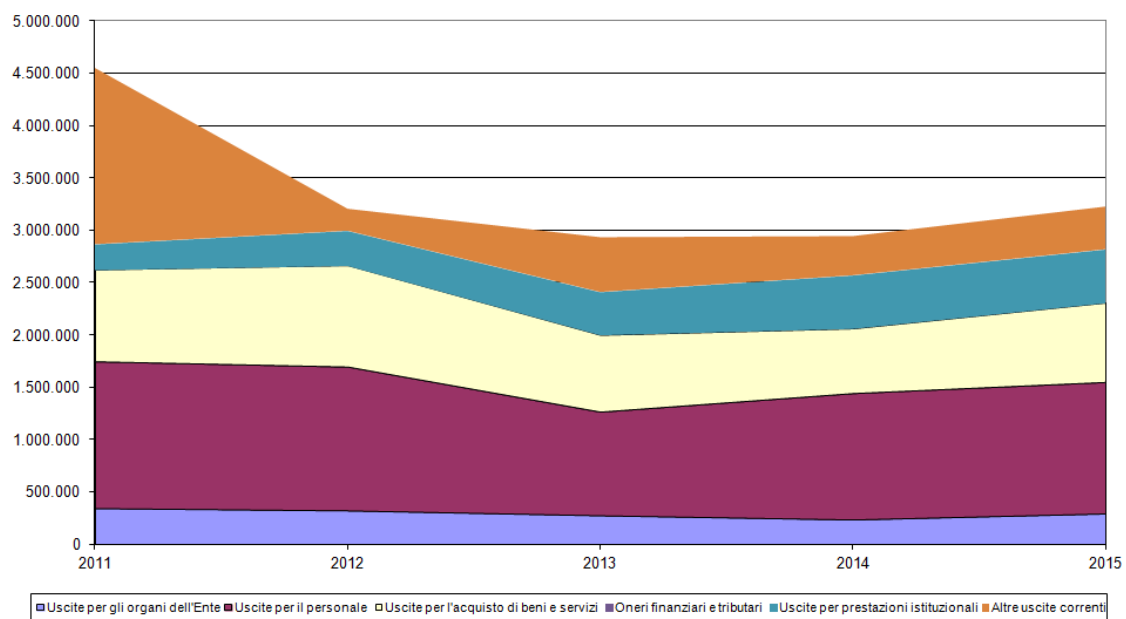
AP Catania. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



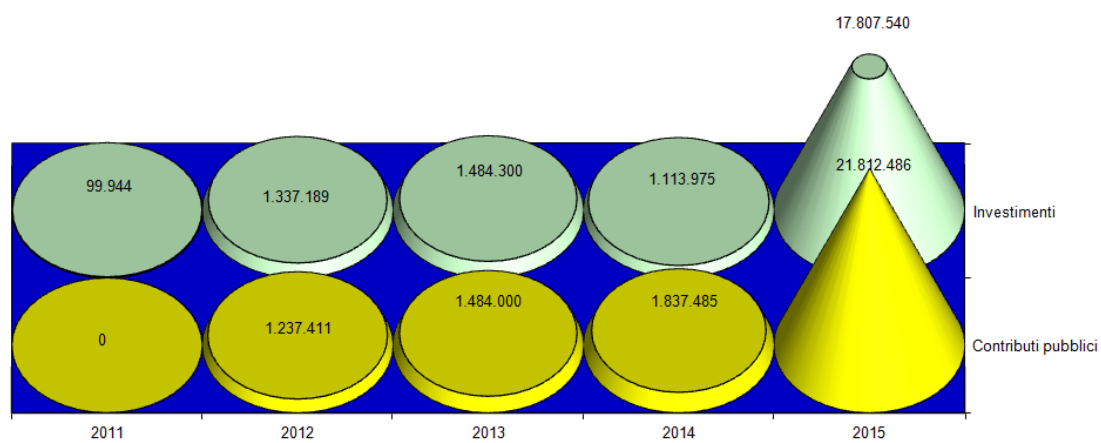
AP Catania. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



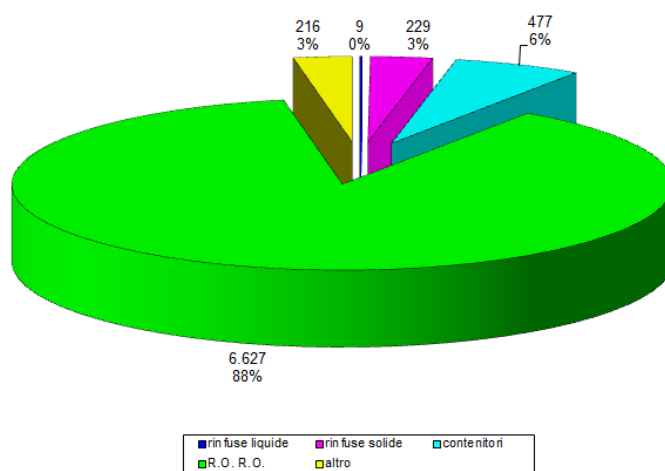
AP Catania. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Catania. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



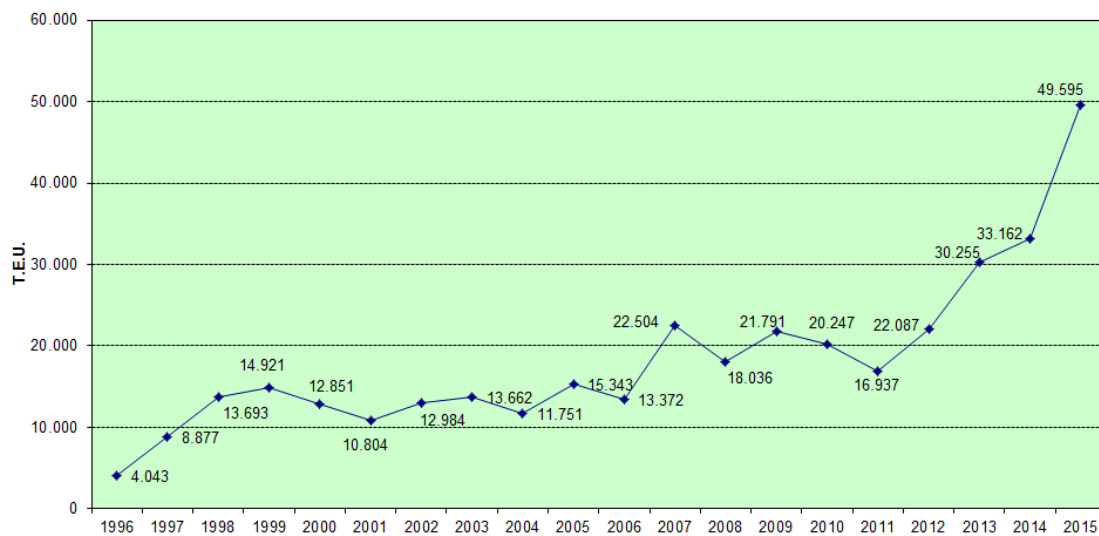
AP Catania - Mercati movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Catania - Mercati movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Catania - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



CIVITAVECCHIA, FIUMICINO e GAETA

Molo Vespucci - 00053 Civitavecchia
Tel. 0766 366201 fax 0766 366243
Via del Pesce Volante - 00054 Fiumicino
Tel 06 65047931 fax 06 65047931
Lungomare Caboto - 04024 Gaeta
Tel 0771 471096 fax 0771 712664

www.portidiroma.it; protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

Presidente Dr. Pasqualino Monti (dal 7.6.2011)
Segretario Generale Ing. Maurizio Ievolella

1. Aspetti organizzativi.

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché della informatizzazione delle procedure.

La dotazione organica dell' Autorità Portuale di cui alla delibera del Comitato Portuale n° 30, del 28.10.2011, come approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M_TRA/PORTI/14806 dell' 8.11.2011, prevede 114 risorse delle quali il Segretario Generale può avvalersi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'Organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	14	12	
QUADRI	32	32	
IMPIEGATI	68	67+1	
OPERAI	---		
Totali	114	112	

Nell'anno 2015 l'Autorità portuale ha completato la procedura di reclutamento delle unità disponibili di III° L.P. provvedendo ad iniziarne l'inserimento funzionale.

L'Ente, con la pubblicazione del bando di selezione di cui al decreto presidenziale n° 233 del 10.11.2014, ha avviato una serie di attività che si sono concluse nel mese di maggio 2015 con l'approvazione di una graduatoria di merito di validità triennale dalla quale può attingere in caso di necessità/disponibilità di risorse del medesimo livello professionale.

L'Autorità portuale ha ritenuto di dover procedere all'inserimento funzionale delle unità risultate vincitrici a decorrere dal mese di novembre 2015 che, così come previsto

dal vigente CCNL dei Lavoratori dei Porti, è avvenuto con un primo periodo di prova durante il quale le risorse sono state formate ed affiancate al personale già in forza al fine di far acquisire loro la giusta preparazione pratica utile al definitivo inserimento e con la successiva attribuzione di mansioni e relativi carichi di lavoro.

Parallelamente, nel mese di febbraio 2015, sempre mediante selezione pubblica, l'Ente ha avuto la necessità di sostituire una dipendente assente per maternità. È stata indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato che, così come previsto dal citato Regolamento, è stata gestita per il tramite di una Commissione Interna.

Sono state aggiornate le dotazioni di apparecchiature informatiche con l'assegnazione di dispositivi di ultima generazione, dotati di sistema operativo e software di produttività individuale aggiornati alle ultime versioni.

E' stato acquistato un sistema software per la gestione delle procedure di appalto, che conterrà tutte le informazioni anagrafiche, finanziarie e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi. In particolare, il sistema consentirà di informatizzare le procedure relative alla gestione delle gare di appalto e degli albi fornitori, il portale trasparenza, l'esecuzione lavori, il monitoraggio, integrandosi con i sistemi esistenti di gestione documentale e finanziaria che incrementerà la produttività degli uffici coinvolti, aumenterà il livello di trasparenza e potrà ottemperare alle normative vigenti in materia di monitoraggio e anticorruzione con maggiore efficacia e tempestività e con minor dispendio di risorse umane.

È stata realizzata e messa in esercizio la gestione completamente automatizzata del ciclo di fatturazione, per mezzo di una integrazione tra i sistemi documentale e contabile.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1. Aggiornamento sui Piani regolatori portuali.

CIVITAVECCHIA

In attuazione del vigente Piano Regolatore (Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 23.03.2012), sono in fase di avanzato completamento le opere marittime relative ai 2 nuovi accosti per navi da crociera di grandi dimensioni, nell'ambito del I lotto delle Opere Strategiche. Sono inoltre operative le banchine 27 e 28 destinate ai traffici commerciali.

Sono invece in fase di avanzata definizione progettuale le opere di seguito riportate:

- prolungamento banchina 13, 1° e 2° lotto;
accesso marittimo a sud;
- realizzazione di un ponte mobile di collegamento con le zone operative dell'antemurale;
- interventi di potenziamento e razionalizzazione della viabilità.

L'Ente ha predisposto una progettazione preliminare relativa agli interventi di riorganizzazione del c.d. "Sistema Ferro" nel porto di Civitavecchia, disponendo contestualmente uno studio delle manovre in ambito ferroviario nonché uno studio sui benefici per il Porto di Civitavecchia circa la realizzazione di un corridoio doganale con gli inland terminal italiani inseriti nella rete centrale (Core) comunitaria.

La Darsena energetica

A seguito delle mutate esigenze del mercato dei contenitori che anche in tale ambito ha subito i già citati fenomeni del gigantismo navale, si è reso necessario adeguare le previsioni progettuali già presenti nel piano regolatore alle effettive dimensioni delle nuove porta container (fino a 22.000 Teus).

Inoltre la necessità di rispettare i vincoli di conservazione e tutela del patrimonio archeologico rinvenuto presso la Mattonara (7 tombe etrusche ed un villaggio villanoviano, per i quali è stato approntato uno specifico progetto di musealizzazione), hanno prodotto la necessità di redigere un Adeguamento tecnico-funzionale a quanto previsto, che, sottoposto al Consiglio Superiore dei LL.PP. è stato ritenuto meritevole di approvazione.

Il Progetto definitivo presentato dal Concessionario nell'ambito del procedimento demaniale di variazione della concessione vigente è stato posto a base della procedura di manifestazione di interesse necessario alla definitiva individuazione del "privato" che assumerà l'onere della realizzazione dell'opera.

FIUMICINO

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 13.07.2012, è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Portuale.

La progettazione preliminare, redatta dall'ATI, completa delle opere previste è stata approvata con Decreto n. 169 del 31.07.2014.

Per il relativo finanziamento è stata avanzata richiesta alla BEI con la presentazione di un complesso piano economico finanziario (costi-benefici) che prevede anche il completamento di parti di opere nel Porto di Civitavecchia. E' in atto una fase di approfondimento da parte del Ministero dell'Ambiente, richiesta della Commissione Europea, circa le valutazioni ambientali svolte. A seguito delle procedure concorsuali e delle successive indagini archeologiche, geologiche, chimico fisiche, è stato redatto il progetto definitivo del 1° lotto funzionale che è stato approvato con Decreto n. 295 del 13.11.2015. Con il medesimo Decreto è stato dato avvio alla procedura di approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale da presentarsi per l'adozione in Comitato Portuale e per la definitiva approvazione del C.S.LL.PP.

GAETA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 123 del 07.03.2006, è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Portuale.

L'adeguamento tecnico approvato prevede l'approfondimento dei fondali a -12 metri nella zona antistante la Banchina Cicconardi. Il progetto in esecuzione delle "Opere di completamento del Porto Commerciale di Gaeta", che comprende l'escavo (-12) ed il consolidamento della vasca di colmata, il piazzale operativo e la viabilità di ingresso ha ottenuto parere favorevole del C.S.LL.PP. n. 3/2014.

I lavori sono stati avviati in data 16.11.2015. Il dragaggio è stato autorizzato ai sensi dell'art. 21 L. n. 179/2002 dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n. G15236 del 30.10.2014, con prescrizioni. Tale autorizzazione è stata resa efficace in data 01.09.2015 a seguito dell'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, da parte della Regione Lazio, dell'ISPRA e dell'ARPA Lazio (nota Regione Lazio prot. n. GR/03/43/529518 del 05.10.2015).

A seguito delle lavorazioni previste in vasca di colmata, funzionali al sistema vacuum, è stata completata la 1 fase del dragaggio, delle 3 previste.

Sono state inoltre avviate le attività propedeutiche alla realizzazione dello svincolo di accesso al porto (procedure espropriative e sottoservizi) ed alla canalizzazione del Fosso Arzano. Sul piano finanziario il *closing* dell'intervento è stato realizzato con il concorso da parte della BEI.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione.

Il Piano Operativo Triennale dei Porti di Roma e del Lazio, approvato dal Comitato Portuale il 3 luglio 2014 con delibera n. 28, ha subito le previste revisioni di legge il 18 dicembre 2015. Il documento attualmente in vigore è valedole per il triennio 2015/2017 e mira a confermare gli obiettivi già dichiarati dall'Ente, rappresentando ciò che verrà realizzato per lo sviluppo dell'interno Network.

In estrema sintesi, si può affermare che le attività dell'Ente, così come aggiornate, hanno avuto una concreta ed aderente rispondenza alle linee programmatiche già tracciate nel POT 2014/2016 che, in definitiva, possono essere confermate con l'inclusione dell'assunzione del servizio di manovra ferroviario tra gli asset strategici del porto.

2.3. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.

Nel 2015 il traffico complessivo di merci dell'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta è stato pari a 16,6 milioni di tonnellate, in crescita del 6%, ed a 3,8 milioni di passeggeri, tra crocieristi e passeggeri di linea, in crescita del 5,5%.

Le merci secche pari a oltre 11,2 milioni di tonnellate, 68% del complesso, risultano in crescita del 6% (+600 mila ton.), le merci liquide pari a oltre 5,3 milioni di tonnellate, 32% del complesso, risultano in crescita del 7% (+370 mila ton.).

Le merci secche risultano costituite per il 53% da rinfuse solide, pari a 6 milioni di tonnellate, e per il restante 47% da merci in colli (merci in container, su mezzi pesanti, in sacconi, su pallettes), pari ad oltre 5,2 milioni di tonnellate.

Il traffico di rinfuse solide resta stabile (+0,7%), mentre il traffico di merci in colli si incrementa del 12%, pari a 570 mila tonnellate in più movimentate.

Le merci in colli risultano costituite per l'85% da merci trasportate in modalità RO-RO, pari a circa 4,5 milioni di tonnellate, per l'11% da merci trasportate in containers, pari a 560 mila tonnellate, e per il 4% da altre merci in colli (sacconi pallettes etc), pari a 220 mila tonnellate.

In crescita di oltre il 3% anche il numero di T.E.U. movimentati, pari nel 2015 a 66.731.

Per quanto concerne il traffico RO-RO, si registra una generalizzata crescita di tutte le tipologie di automezzi sia su rotte commerciali che di linea. Complessivamente risultano 866 mila automezzi imbarcati e sbarcati, +29% pari a quasi 200 mila automezzi in più, di cui 468 mila automezzi al seguito dei passeggeri (auto, moto, caravan), in crescita del 7%, quasi 200 mila mezzi pesanti, in crescita del 10%, e oltre 200 mila auto nuove, in crescita del 258%.

Il traffico di passeggeri su collegamenti di linea, nel 2015, risulta in crescita di oltre il 4%, pari a 65 mila passeggeri in più movimentati, per complessivi 1,540 milioni, così come i crocieristi in crescita del 6% (+135 mila) e pari a quasi 2,3 milioni complessivi. Confermando Civitavecchia quale secondo scalo crocieristico del Mediterraneo alle spalle di Barcellona.

Il traffico complessivo di merci del Network risulta realizzato per il 67% nel porto di Civitavecchia, per il 22% nel porto di Fiumicino e per l'11% nel porto di Gaeta. Rispetto al 2014 si riduce di 3 punti l'incidenza del porto di Civitavecchia e di un punto quella di Gaeta a favore del porto di Fiumicino, dove si ha la maggiore crescita in percentuale ed in valore assoluto, +29% per oltre 800 mila tonnellate in più movimentate. Più contenuta la crescita del porto di Civitavecchia +2%, per 235 mila tonnellate in più, mentre si riduce del 4% il traffico nel porto di Gaeta che perde 80 mila tonnellate rispetto al 2014.

Relativamente al solo traffico di merci liquide il 68% risulta realizzato nel porto di Fiumicino, rispetto al 57% del 2014, il 23% nel porto di Gaeta, 22% nel 2014, ed il 9%

nel porto di Civitavecchia, contro il 19% del 2014. Con riferimento alle merci secche queste risultano per il 5% operate nel porto di Gaeta ed il 95% nel porto di Civitavecchia.

2.4 Attività promozionale

L'Autorità Portuale nel corso del 2015 ha organizzato (e/o ha preso parte a) numerosi incontri a scopo promozionale con istituzioni, armatori, trasportatori, imprese, ecc. quali: Regione Lazio, Ambasciata del Marocco, Ambasciata della Tunisia, Ambasciata Algerina, Ambasciata Francese, Agenzia Marocchina per lo sviluppo degli investimenti, Autorità Portuale di Marsiglia, Autorità Portuale di Barcellona, Autorità Portuale di Olbia, Autorità Portuale di Genova, Autorità Portuale di Livorno, Centro Agroalimentare Roma, Mercato Ortofrutticolo di Fondi, Mercato di Perpignan (Francia), con le compagnie armatoriali Grimaldi Lines, Anek Lines, Super Fast, CGA CGM, un cospicuo numero di società di trasporto internazionale, produttori ortofrutticoli dell'area del Mediterraneo.

Oltre alla ordinaria e puntuale attività amministrativa l'Autorità portuale ha garantito presenza e sostegno ad interessanti iniziative come:

- *"Cruise Shipping"* di Miami, FL, USA, vetrina internazionale di primario rilievo.
- *"Transport Events"*, 3° Med Ports 2015, svolto a Casablanca, evento al quale l'Autorità Portuale ha preso parte con un proprio stand informativo.
- *"Black Sea & Shipping 2015"*, svolto ad Istanbul. Alla manifestazione, incentrata soprattutto sulla logistica portuale, erano presenti numerosi terminalisti ed operatori di settore con i quali sono state vagliate concrete possibilità di collaborazioni ed interscambi commerciali.
- Nell'ambito della *Call for proposal (POR, FESR) "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali, valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale dell'alto Lazio"*, l'Autorità portuale ha predisposto e seguito tutte le attività di coordinamento dei soggetti pubblici e privati coinvolti, nonché tutte le attività prodromiche relative ad una importante progettualità attualmente al vaglio degli uffici regionali.
- *"TEN-T Days 2015"*: l'edizione delle giornate TEN-T 2015, svoltesi a Riga, hanno rilevato il continuo impegno dell'Autorità portuale nel porre attenzione alle dinamiche delle reti transeuropee di trasporto.

Un'attenta definizione delle politiche di gestione e controllo dell'Autorità Portuale ha continuato a favorire, anche nel corso del 2015, una intensa e strategica cooperazione istituzionale con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea. Parimenti, hanno continuato nell'opera di consolidamento e rafforzamento dei rapporti istituzionali strategici con l'Ufficio della Regione Lazio di Bruxelles al fine di promuovere, supportare, favorire e dare nuovi impulsi a tutte le attività che hanno visto il coinvolgimento della Regione nella promozione dell'occupazione, innovazione, sostenibilità ambientale ed ampliamento delle reti infrastrutturali del territorio.

A conclusione di progetti cofinanziati dalla Commissione Europea, si sono svolti due importanti eventi:

- Business to Motorways of the Sea (B2MOS);
- Development of the green mobility in sea port through the implementation of the pilot technology REWEC 3.

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa, a titolo non oneroso, per la costituzione del Centro Servizi per il Mare con sede a Bruxelles che ha per oggetto la creazione di un punto di contatto nazionale che supporti le amministrazioni e le associazioni di settore attraverso attività informative, di accompagnamento e

assistenza tecnica in materia di Blue Economy, Politica Marittima Integrata, Trasporti Marittimi, Pesca e Ambiente, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo.

E' stato organizzato un programma di corsi di formazione in ambito europeo - in collaborazione con la Escola Europea de Short Sea Shipping (S.S.S.), l'Autorità Portuale di Genova, Barcellona e per mezzo della compagnia di navigazione Grimaldi Lines - atto a promuovere corsi dedicati al Trasporto Logistico a corto raggio (Mediterraneo).

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale.

Con Decreto del Presidente n° 128 del 31.03.2015 è stato adottato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute". In attuazione di detto Piano, con Decreto del Commissario Straordinario n° 282/2015 del 15.09.2015, è stato approvato l'intervento per la stima del valore della totalità delle quote di partecipazione detenute dall'Autorità Portuale nelle società che svolgono servizi di interesse generale Port Utilities s.p.a., Port Mobility s.p.a., S.E.Port s.r.l. e nella società Interporto Centro Italia Orte s.p.a."

Individuato quindi il valore delle quote di partecipazione del capitale sociale detenute, sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle stesse.

Port Authority Security s.r.l., società "in house" che ha per oggetto esclusivo lo svolgimento dei servizi di sicurezza inerenti all'attuazione delle norme di security .

L'Autorità Portuale, essendo socio unico, detiene il 100% del capitale sociale pari ad € 200.000.

Con Decreto 128/2015 del 31.03.2015 è stato avviato il procedimento relativo al mantenimento della quota societaria sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n° 190 del 23.12.2014.

Tirreno Brennero s.r.l., con sede legale in La Spezia (c.a.p. 19124), Via Vittorio Veneto, 28. L'Autorità Portuale deteneva lo 0,546% del capitale sociale per un totale di € 2.111.

In data 20.05.2014 è stato deliberato lo scioglimento.

3.2 Art. 16, 17 e 18 della legge n.84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Il procedimento amministrativo per il rilascio dei titoli autorizzativi di cui all'art.16 della legge n.84/94 si fonda negli scali di Civitavecchia e Gaeta su una disciplina regolamentare fissata, rispettivamente, con decreti presidenziali n.111/2010 e n. 376/2001.

Essi recano fra l'altro, le norme di dettaglio per la presentazione delle istanze di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art.16 (operazioni portuali). L'autorizzazione all'esecuzione delle operazioni portuali s'intende rilasciata per conto terzi. Nello scalo di Civitavecchia si segnalano due soggetti imprenditoriali che svolgono operazioni per conto proprio: la Cementir Italia SpA e l'ENEL SpA che , pertanto, non hanno dovuto presentare il profilo tariffario delle prestazioni.

Il Decreto n.377/07 reca il regolamento per la disciplina dei servizi portuali nei porti di Civitavecchia e Gaeta.

I servizi ammessi sono individuati in: servizio navetta merci, trasferimento auto in polizza, riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori, incolonnamento autovetture a seguito passeggeri, gestione dei mezzi meccanici e servizio portabagagli. La Commissione Consultiva locale in data 17 ottobre 2014 ha espresso il parere di rito per il provvedimento recante il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2015. Il Comitato portuale ha approvato dette determinazioni con delibera n.51 del 20 ottobre 2014.

Le imprese autorizzate, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 sono 13 nel porto di Civitavecchia e 3 nel porto di Gaeta.

Le imprese autorizzate, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 sono 21 nel porto di Civitavecchia ed una nel porto di Gaeta.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'articolo 18 della legge n.84/94
Nel porto di Civitavecchia sono vigenti e/o sono state rilasciate 8 concessioni.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art.16

Tutte le imprese in possesso di autorizzazioni pluriennali all'esecuzione delle operazioni portuali, ai sensi di quanto previsto dall'art.16 comma 6 della legge n.84/94 e dall'art.5 del DM 31 marzo 1995 n.585, indipendentemente dalla titolarità di concessione ex art.18, devono relazionare analiticamente l'amministrazione sullo stato di attuazione del programma operativo prodotto ai sensi dell'art.3 comma f del citato DM 585/95 e di ogni altra variazione alla quale comprendere anche l'eventuale acquisizione di nuove tipologie di traffici.

Per un soggetto imprenditoriale l'amministrazione ha riscontrato una grave perdita della capacità finanziaria che costituisce il mancato soddisfacimento di un requisito di carattere costitutivo per il rinnovo del titolo in argomento. Gli uffici hanno notificato il preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della legge n.241/90 e smi, seguito dal diniego definitivo.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.17 comma 2

L'Ente ha rilasciato l'autorizzazione alla somministrazione di manodopera temporanea per l'esecuzione dei servizi e delle operazioni portuali alla Compagnia Portuale soc.coop.pa, con atto n.3795 in data 23 novembre 2011 (successivamente registrato al n.5239 in data 1° dicembre 2011) in forza degli esiti della procedura ad evidenza pubblica.

A Gaeta con procedimento amministrativo separato è stata autorizzata la Cooperativa lavoratori del golfo scarl con provvedimento in data 7 agosto 2011.

Successivamente è stato adottato con decreto presidenziale n.7 in data 9 gennaio 2012 un regolamento recante la disciplina per la somministrazione temporanea della manodopera di cui all'art.17, comma 2 della legge 84/94.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art.17 della legge n.84/94

Il soggetto imprenditoriale titolare dell'autorizzazione di cui all'art.17 comma 2 della legge n.84/94 ha avviato percorsi di carattere formativo per n. 40 lavoratori nel corso del 2013 e del 2014 con attività di training durante l'esecuzione di operazioni e servizi portuali. Il percorso formativo è stato preceduto da un'attività di formazione in materia di sicurezza ed igiene nel posto di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/01e smi e del D Lgs. N.272/99.

L'Ufficio Sicurezza del Lavoro dell'Autorità Portuale, per sviluppare tutte le iniziative finalizzate al progetto "Porto Sicuro", ha coinvolto, mediante le azioni previste dal Protocollo di Intesa stipulato nel gennaio del 2014 ed attualmente in fase di rinnovo, con ASL RM4 ed INAIL, i lavoratori e le imprese di cui agli articoli 16 e 17 della legge n.84/94 e le Imprese di Servizi di Interesse Generale.

Nel periodo di riferimento sono stati quindi progettati ed erogati i corsi sotto riportati, facenti riferimento alla normativa sulla sicurezza del lavoro ma anche finalizzati a promuovere e favorire l'elevazione degli standard della sicurezza nello svolgimento delle operazioni portuali e dei servizi di interesse generale:

- Corso di formazione su base volontaria dal titolo "organizzazione della sicurezza aziendale, modalità di comunicazione e percezione del rischio";
- Corso di formazione su base volontaria dal titolo "igiene e sicurezza del lavoro in ambito portuale - il monitoraggio dell'organizzazione come strumento di formazione delle figure aziendali della sicurezza".

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis della legge n.84/94

L'Ente non ha avuto necessità di avvalersi delle prerogative di cui alle previsioni contenute nell'art.15 bis della legge n.84/94.

3.3 Attività di cui all'art.68 del Codice della navigazione

Nel 2015 risultano iscritti nel registro ex art 68 cod. nav. 96 imprese.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Relativamente alla manutenzione ordinaria eseguita all'interno dei tre porti, sono stati programmati interventi ad aree ed impianti allo scopo di mantenere in efficienza tutti i sistemi, in ottemperanza alle norme per la sicurezza dei lavoratori, dei passeggeri e di tutti gli utenti operanti nelle aree portuali.

L'importo complessivo utilizzato per la realizzazione di tali attività risulta essere pari a € 389.630,42, completamente finanziati con fondi di parte corrente.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, vi sono stati una serie di interventi di manutenzione delle parti comuni, occorrenti al mantenimento in efficienza del sistema strutturale dei tre porti, Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nonché al loro potenziamento ed ammodernamento quali:

- Lavori eseguiti sui piazzali connessi alle nuove banchine, e sui relativi itinerari di accesso, realizzati al fine di migliorarne la fruibilità;
- Interventi sulle strutture portuali destinate all'accoglienza dei passeggeri, al fine di ottimizzarne l'utilizzo;
- Manutenzione straordinaria di Fender Yokohama;
- Interventi realizzati al fine di ottemperare a disposizioni in materia ambientale;
- Riqualificazione di aree retro portuali di proprietà dell'Ente;
- Ristrutturazione Sede;
- Lavori di ripristino e manutenzione di infrastrutture portuali ;

- Lavori per il ripristino del passo navigabile nel Porto Canale di Fiumicino;
 - Interventi di manutenzione degli impianti portuali;
 - Interventi di manutenzione stradali,
- per un importo complessivo pari ad € 5.458.038,03

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con individuazione della relativa fonte.

Per quanto riguarda le Opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale, sono in corso di esecuzione una serie di interventi, come meglio specificato nella tabella seguente:

CIVITAVECCHIA	STATO DEI LAVORI AL 2015	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
1° Lotto Opere Strategiche	In esecuzione	€ 194.651.709,34	Contributo C.I.P.E. Decreto Interm. N° 1012 17.12.2010
Rampe Anas	Ultimati in data 10.08.2015	€ 8.093.782,43	Convenzione Anas
Lavori di ottimizzazione del fascio binari esistente per l'operatività dei piazzali della nuova Darsena Traghetti (banchine n° 27 e 28) - 1° fase	Ultimati in data 31.07.2014	€ 1.547.818,71	Fondi propri
GAETA	STATO DEI LAVORI AL 2015	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta	In esecuzione	€ 33.085.062,00	Decreto Interministeriale prot. 111 del 20.03.2013

4.3. Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

La realizzazione del Pennello numero 3 della nuova Darsena Traghetti e del piazzali retrostanti ha permesso di realizzare la definitiva configurazione di un terminal destinato al traffico extra-Schengen di collegamento con i Paesi rivieraschi del lato Sud del Mediterraneo, consolidando i rapporti con tali Paesi. Tali strutture sono utilizzate anche per i collegamenti con il Nord-America e l'Asia per il traffico *automotive* che ha garantito al mercato italiano di fissare una posizione di eccellenza all'interno dell'intero contesto economico mondiale.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali.

Sono stati presentati vari progetti, soprattutto nel settore dell'efficientamento energetico, dei quali uno è già stato approvato ed altri sono in corso di valutazione nelle sedi comunitarie preposte. Di particolare rilievo assume la proposta di co-finanziamento "Poseidonmed" nell'ambito del *Connecting Europe Facility* del

programma LNG, in collaborazione con l'Ufficio ambiente, che vede la partecipazione nel Mediterraneo occidentale dei porti di Civitavecchia, Marsiglia, Porto Torres e Barcellona con una rete di stazioni di bunkeraggio per unità navali in servizio regolare di linea, analogamente alle esperienze consolidate nel Mar Baltico. Tali programmi sono subordinati a procedure di carattere straordinario con la partecipazione governativa rappresentate dal superiore dicastero vigilante e dal RINA.

Le progettualità sono state sottomesse nell'ambito di tutti i programmi finanziari comunitari operativi in materia di infrastrutture e trasporti marittimi (Horizon 2020, Life, Ten-t, Med Interreg, POR) nell'insieme degli strumenti finanziari 2014-2020.

Con l'adesione alla programmazione operativa della Regione Lazio per il medio-lungo periodo, l'Autorità portuale, infatti, ha assunto il ruolo di capofila/proponente di tre importanti programmi, assumendo il ruolo di project partner in altri due, nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

In stretta coesione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ente ha proposto ed ottenuto l'inserimento del Progetto Darsena Energetica Grandi Masse tra i cinque progetti riservati ai porti nel c.d. Piano Juncker - Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFIS).

Il progetto FutureMed, finanziato dal Programma Med, le cui attività tecniche sono terminate il 31.05.2015, ha avuto l'obiettivo di implementare la competitività dei sistemi portuali dell'area MED mediante il miglioramento dell'accessibilità tramite innovazioni tecnologiche e procedurali, garantendo al contempo la sostenibilità del sistema dei trasporti. La progettualità ha portato alla nascita di sistemi informativi interoperabili ed alla riduzione delle esternalità. FutureMed si è rivolto a tre settori strategici quali il trasporto merci, il trasporto passeggeri e i flussi turistici, attuando progetti pilota riguardanti sistemi informativi rivolti al sistema dei trasporti, alle infrastrutture logistiche terrestri ed agli operatori del settore. Il budget assegnato all'Autorità Portuale di Civitavecchia ammontava ad € 210.400.

6. Gestione del demanio.

6.1 Notizie di carattere generale.

Le concessioni demaniali marittime vengono rilasciate in base alle disposizioni previste dal codice della navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione, dalla Legge 84/94, e dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 37, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 305, del 16.12.2011.

I canoni vengono determinati con riferimento alla normativa vigente ed all'apposito Regolamento approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 38, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 306, del 16.12.2011.

Le concessioni, sia quelle di cui all'art. 36 cod. nav. che quelle di cui all'art. 18 della Legge 84/94, vengono rilasciate previa presentazione dell'istanza secondo la modulistica S.I.D. ed espletamento di procedimento ad evidenza pubblica ex art. 18 reg. cod. nav.

La gestione delle concessioni - comprendente sia le procedure amministrative (emissione determina, convocazione firma licenza, etc.) sia, in particolare, quelle di natura economico - finanziaria connesse con la determinazione e l'aggiornamento del canone - viene svolta con l'avvalimento di un apposito software di facile utilizzo, realizzato, integrato e gestito con risorse interne. Nel corso dell'anno è proseguita

l'attività di censimento ai fini dell'accatastamento dei beni demaniali ricadenti all'interno della circoscrizione di concerto con l'Agenzia del Demanio di Roma e l'Agenzia del Territorio di Roma.

Per ciascuna delle concessioni demaniali rilasciate e rinnovate è stata assicurata la corresponsione dell'imposta di registro - nel rispetto del combinato disposto degli articoli 45 del Testo Unico sull'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131/1986 e n. 5, prima parte, della tariffa ad essa allegata presso la competente Agenzia delle Entrate.

CIVITAVECCHIA

Sono stati rilasciati per licenza di durata quadriennale n. 6 nuove concessioni e n. 34 rinnovi.

Inoltre, sono stati rilasciati n. 2 licenze suppletive (ampliamento concessione) e n. 6 atti formali suppletivi: inerenti la durata, il canone e la consistenza della concessione.

Rispetto all'anno precedente, nel 2015 non sono state rinnovate n. 5 concessioni per licenza e n. 2 hanno rinunciato. Inoltre, nel corso del 2015 ulteriori n. 4 concessionari hanno rinunciato.

Sono state rilasciate n. 1 autorizzazione al subingresso, n. 12 autorizzazioni ex art. 45 bis cod. nav. e n. 2 autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav.

FIUMICINO

Nell'ambito della circoscrizione territoriale del porto di Fiumicino risultano assentite n. 58 concessioni demaniali marittime, di cui una regolata per atto formale pluriennale e le restanti per licenza.

Sotto il profilo istruttorio degli interessi demaniali marittimi, si riferisce che circa il 90% delle concessioni risultano in corso di validità, mentre le residuali licenze sono in corso di rinnovo e/o interessate dall'istruttoria volta all'emissione della regolarizzazione in sanatoria.

Nel corso dell'anno 2015 nel porto di Fiumicino è stata rilasciata una nuova concessione e sono state rinnovate n. 6 licenze.

Risulta in corso di vigenza l'unica concessione demaniale rilasciata ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/894 alla Raffineria di Roma S.p.A., per gestire un terminal petrolifero.

GAETA

Nella circoscrizione territoriale del porto di Gaeta risultano assentite n. 75 concessioni demaniali marittime, di cui 4 regolate per atto formale pluriennale e le restanti per licenza.

Sotto il profilo istruttorio degli interessi demaniali marittimi, si riferisce che circa il 90% delle concessioni risultano in corso di validità, mentre le residuali licenze sono in corso di rinnovo e/o interessate da un supplemento istruttorio, quest'ultime direttamente discendenti da Sentenze di dichiarazione di fallimento disposte dal Tribunale Ordinario di Latina e di Roma (per le quali si è comunque promossa la procedura di insinuazione al passivo).

Nel porto di Gaeta è stata rilasciata una nuova concessione e sono state rinnovate n. 5 licenze. Inoltre, sono state rilasciate n. 3 autorizzazioni per occupazioni temporanee.

Risulta in corso di vigenza l'unica concessione demaniale rilasciata ex art. 18 della legge 84/894 all'ENI Spa, per gestire un terminal petrolifero.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Nel 2015 sono stati accertati introiti per un importo pari ad € **8.547.439,75** e sono stati riscossi canoni per un importo pari ad € **7.347.086,65**.

Si precisa che il “riscosso” non tiene conto di alcune somme la cui riscossione è stata autorizzata in forma rateizzata in base alle previsioni del Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime.

Le azioni di recupero - ove avviate - derivano fondamentalmente dalla notifica di solleciti e, successivamente, di escussioni di fideiussione e di ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. 14.04.1910, n. 639 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Sono stati anche richiesti gli interessi per ritardato pagamento dei canoni in applicazione al Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 37, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 305, del 16.12.2011 e successive mm. ii.

6.3. Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione.

CIVITAVECCHIA

Per gravi inadempienze degli oneri in concessione, sono state dichiarate n. 2 decadenze di concessionari titolari di concessioni per atto formale e per un altro è stato avviato il relativo procedimento.

Dall’ordinaria attività di controllo svolta sul demanio, non sono emerse altre occupazioni abusive né innovazioni non autorizzate mentre, anche in base alla presentazione dei Modelli D1 per le concessioni vigenti, si è proceduto a definire con esattezza sia le consistenze che i relativi canoni demaniali. Tale attività ha comportato anche la stipula di due atti suppletivi.

FIUMICINO

Si è proseguito nell’azione di controllo volta a far emergere le occupazioni ancora non regolarizzate. Detta attività ha contribuito a meglio definire le consistenze di un sottoservizio rilevante quale la presenza di Cabine di trasformazione e cavi dell’Enel Distribuzione S.p.A..

Sono in fase di conclusione i lavori della commissione istituita ai sensi art. 32 Cod. Nav. per la delimitazione di zone del demanio marittimo (Arenile compreso tra via della Pesca e via del Pesce Luna).

GAETA

Sono state accertate dalla Capitaneria di Porto di Gaeta occupazioni abusive con innovazioni non autorizzate cui l’Autorità portuale ha provveduto a riscuotere il relativo indennizzo ed a notificare le dovute ingiunzioni di sgombero.

Dall’ordinaria attività di controllo svolta sul demanio, non sono emerse altre occupazioni abusive né innovazioni non autorizzate mentre, anche in base alla presentazione dei Modelli D1 per le concessioni vigenti, si è proceduto a definire con esattezza sia le consistenze che i relativi canoni demaniali.

7. Tasse portuali.

La consistenza della tassa merci e sovrattassa nei i tre scali ha subito nel corso dell’esercizio 2015 una variazione consistente (- 40 % per le tasse merci e +91% per la sovrattassa merci) rispetto ai quantitativi accertati nell’esercizio 2014. Si rileva per la tassa di ancoraggio un notevole incremento (+27%).

ENTRATE TRIBUTARIE	2014	2015	VARIAZIONE
TASSA MERCI	€ 13.360.687	€ 8.006.924	-40%
SOVRATTASSA MERCİ	€ 5.104.956	€ 9.724.654	+91%
ANCORAGGIO	€ 4.031.577	€ 5.134.075	+27%
TOTALI	€ 22.497.220	€ 22.915.654	

Nell'anno 2015 le aliquote relative alla tassa portuale e alla tassa di ancoraggio di cui al D.P.R. n. 107 del 28.05.2009, sono state adeguate in ragione del 75% del tasso ufficiale di inflazione rilevato per l'anno precedente a partire dal 1 febbraio dell'esercizio in esame.

E' necessario evidenziare che a seguito della sentenza n. 2411/2015 del 10.02.2015, il Tar Lazio, in accoglimento dei ricorsi proposti da Total Erg S.p.A. e Raffineria di Roma S.p.A., ha annullato i decreti del Presidente di questa Autorità Portuale n. 182 del 18 giugno 2012 e n. 308 del 4 luglio 2013 con i quali era stato disposto l'aumento del 100% della tassa portuale per le voci merceologiche di cui al punto 3 della tabella allegata al D.P.R. 28 maggio 2009 n.107, quali carbone, olii minerali alla rinfusa esclusi i laterizi.

Di conseguenza, l'Agenzia delle Dogane a seguito della pronuncia giurisdizionale ha proceduto ad applicare per la categoria merceologica del carbone e olii minerali alla rinfusa le aliquote stabilite dal D.P.R. n. 107/2009, con una notevole diminuzione delle tasse accertate nel corso del 2015 pari al 40% rispetto al 2014.

A seguito dell'applicazione del Decreto n. 209 del 21 ottobre 2014, viceversa è stata incrementata la sovrattassa merci al fine di sostenere investimenti e costi di gestione degli impianti di depurazione in ambito portuale, sottesi a garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela ambientale. L'importo accertato della sovrattassa merci è passato da € 5.104.956 del 2014 a 9.774.654,55 del 2015.

AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	49.784.181	95,6%	12%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	14.834.768	37,8%	-0,2%
Canoni demaniali	8.723.535	16,7%	-13%	Uscite per gli organi dell'Ente	306.728	0,8%	-12%
Tasse	22.915.663	44,0%	2%	Uscite per il personale	11.047.396	28,1%	1%
Altri redditi e proventi	1.676.781	3,2%	-11%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.480.644	8,9%	-1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	16.468.202	31,6%	63%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.604.375	11,7%	3%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.000.000	1,9%	-66%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	10.807.565	27,5%	11%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	9.025.129	23,0%	-5%
Regione	1.000.000	1,9%	-64%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	39.271.837	48,9%	2%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	25.698.499	90,0%	-34%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	opere e fabbricati e progettazioni	15.360.381	53,8%	-52%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.313.765	2,5%	1%	manutenzione straordinaria	10.158.038	35,6%	53%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	52.097.946	64,6%	7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	180.080	0,6%	-64%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	84.823	0,3%	-33%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.010.000	6,3%	-97%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.756.119	9,7%	14%
Stato per opere	10.000	0,1%	-99,97%	Rimborso mutui	2.756.119	9,7%	14%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	1.000.000	6,2%	-18%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	28.539.441	35,5%	-32%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	12.565.842	15,6%	-32%
ENTRATE DA PRESTITI	15.000.000	93,7%	-	TOTALE ENTRATE	80.673.788	100%	-19%
Mutui	15.000.000	93,7%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.010.000	19,8%	-50%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	12.565.842	15,6%	-32%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.010.000	19,8%	-50%	TOTALE USCITE	80.377.120	100%	-18%
TOTALE ENTRATE	80.673.788	100%	-19%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	74.523.630	100%	-32%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	83.142.575	100%	-30%	di parte corrente	12.656.338	17%	-5%
di parte corrente	24.309.817	29,2%	-21%	in conto capitale	60.382.132	81%	-26%
in conto capitale	51.791.046	62,3%	-35%	di partite di giro	1.485.160	2%	-90%
di partite di giro	7.041.712	8,5%	-13%				
Risultato d'amministrazione	8.618.945			Risultato finanziario	296.668		
				Risultato economico	797.669		
				Patrimonio netto	73.970.898		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	2,99
2015	3,36

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,63
2015	0,71

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,74
2015	0,76

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

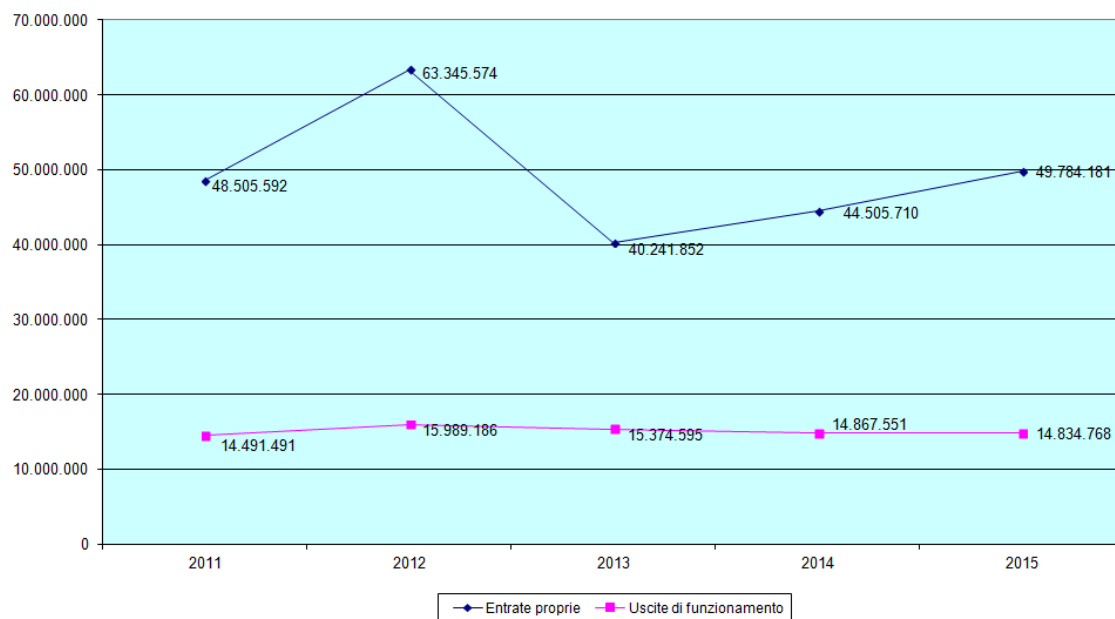
2014	0,43
2015	0,39

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

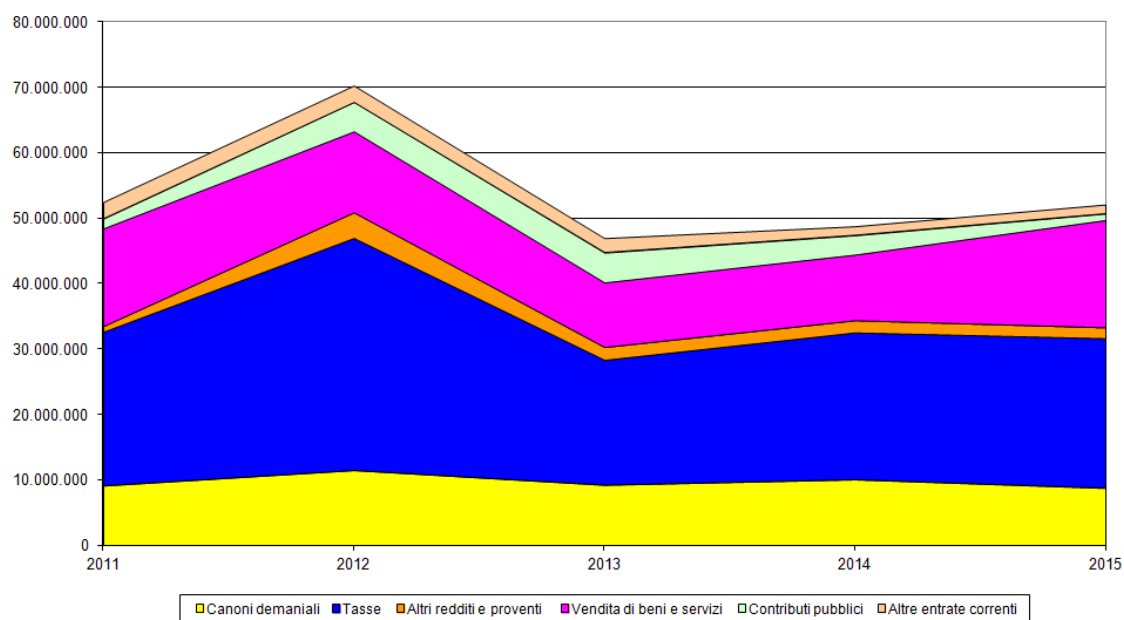
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,45
2015	0,42

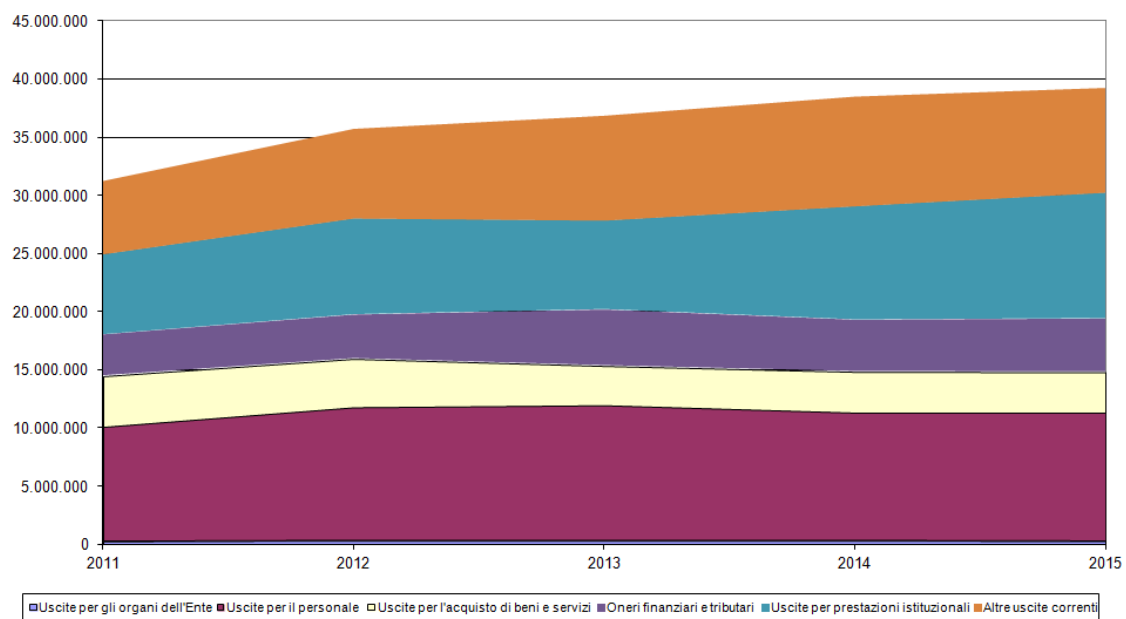
AP Civitavecchia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



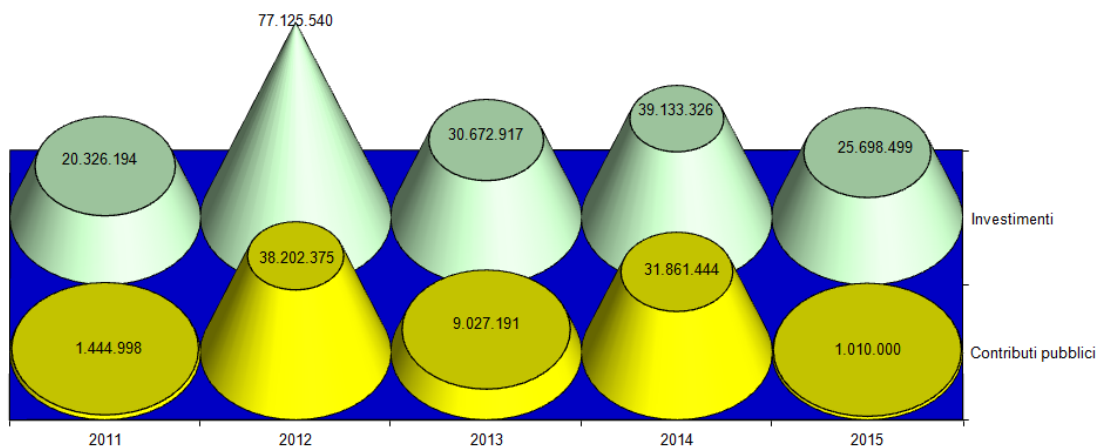
AP Civitavecchia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Civitavecchia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Civitavecchia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
PORTO DI CIVITAVECCHIA

Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	85	389.046,31	1.392.176,45	10.313,82	120.210,66	423.661,19	11.010,38	66.312,08
Terminal operators	9	317.241,15	1.392.176,45	5.639,44	93.942,50	141.787,01	0,00	0,00
Attività commerciali	73	62.440,16	0,00	4.194,38	19.228,16	204.434,18	11.010,38	66.312,08
Magazzini portuali	3	9.365,00	0,00	480,00	7.040,00	77.440,00	0,00	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	6	109.019,25	0,00	1.200,00	21,00	56,70	2.428,38	8.931,22
INDUSTRIALE	19	196.129,09	134.225,98	17.134,48	65.384,37	470.685,05	415,69	1.817,96
Attività industriali	5	33.961,46	124.681,30	4.521,92	29.261,98	178.256,60	17,20	40,00
Depositi costieri	4	55.697,39	0,00	7.885,24	21.641,88	150.704,74	0,00	0,00
Cantieristica	10	106.470,24	9.544,68	4.727,32	14.480,51	141.723,71	398,49	1.777,96
TURISTICA E DA DIPORTO	30	1.191,08	14.600,14	1.512,56	35,78	106,44	246,80	962,30
Attività turistico ricreative	24	159,44	0,00	409,94	0,00	0,00	118,80	514,30
Nautica da diporto	6	1.031,64	14.600,14	1.102,62	35,78	106,44	128,00	448,00
PESCHERECCIA	30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.672,60	5.592,99
INTERESSE GENERALE	14	7.988,77	245,73	1.655,18	94,87	30,00	1.154,50	4.703,10
Servizi tecnico nautici	12	7.988,77	245,73	1.655,18	36,62	30,00	1.154,50	4.703,10
Infrastrutture	2	0,00	0,00	0,00	58,25	0,00	0,00	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	6	3.993,00	0,00	0,00	1.362,00	13.620,00	1.003,00	5.264,00
TOTALE GENERALE	190	707.367,50	1.541.248,30	31.816,04	187.108,68	908.159,38	17.931,35	93.583,65

Le volumetrie degli impianti di difficile rimozione, comprendono anche strutture industriali destinate alla produzione

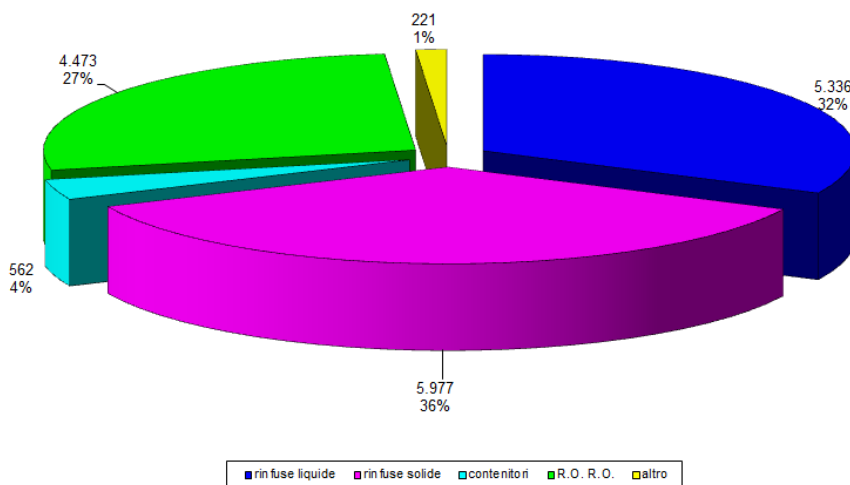
Porto canale di Fiumicino

Concessioni demaniali anno 2015

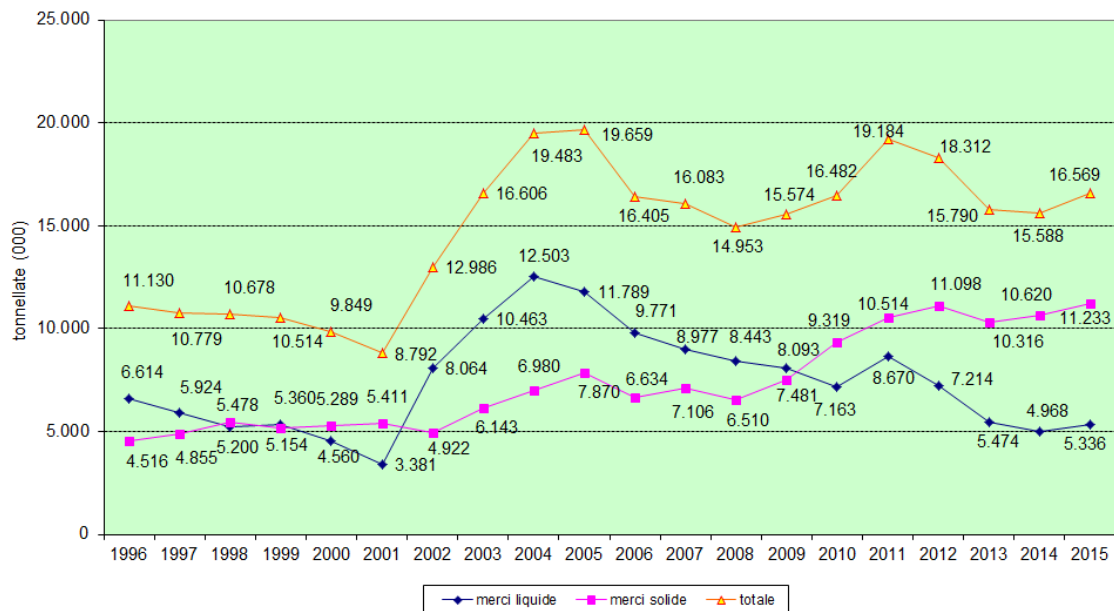
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	28	4.542	0	3.741	5.090	1.560	3.153	7.827
Terminal operators	1	12	0				39	43
Attività commerciali	21	3.267	0	3.710	4.926	1.451	3.058	7.600
Magazzini portuali	6	1.263	0	31	164	109	56	184
SERVIZIO PASSEGGERI	0							
INDUSTRIALE	7	44.731	444.044	17.465	29.253	43.767	5.496	5.796
Attività industriali	0							
Depositi costieri	1	33.780	442.758	17.000	15.844		4.047	
Cantieristica	6	10.951	1.286	465	13.410	43.767	1.449	5.796
TURISTICA E DA DIPORTO	5	5.704	9.932	608	242	306	208	641
Attività turistico ricreative	1	5.408	0	527	102	306	58	191
Nautica da diporto	4	296	9.932	81	140	0	150	450
PESCHERECCIA	2	1.096	0	50	694	2.429	495	583
INTERESSE GENERALE	14	3.397	0	1.079	151	103	332	1.314
Servizi tecnico nautici	8	2.380	0	845	36	103	275	1.005
Infrastrutture	6	1.017	0	234	116	0	57	309
Imprese esecutrici di opere	0							
VARIE	2	53	0	232	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	58	54.981	453.976	19.434	35.430	48.164	9.684	16.160

PORTO DI GAETA								
Concessioni demaniali anno 2015								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	16	10.026	0	4.362	2.200	0	182	0
Terminal operators	1			3.970				
Attività commerciali	15	10.026		392	2.200		182	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	25	54.610	145.630	9.728	9.214	0	14.762	0
Attività industriali								
Depositi costieri	2		114.312		6.669		4.047	
Cantieristica	23	54.610	31.318	9.728	2.545		10.715	
TURISTICA E DA DIPORTO	21	20.838	125.900	4.306	85	0	30.948	0
Attività turistico ricreative	3	10.673		84	85		1.748	
Nautica da diporto	18	10.165	125.900	4.222			29.200	
PESCHERECCIA	10							
INTERESSE GENERALE	5	0	0	22	7.888	0	0	0
Servizi tecnico nautici	2			22				
Infrastrutture	3				7.888			
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	77	85.474	271.530	18.418	19.387	0	45.892	0

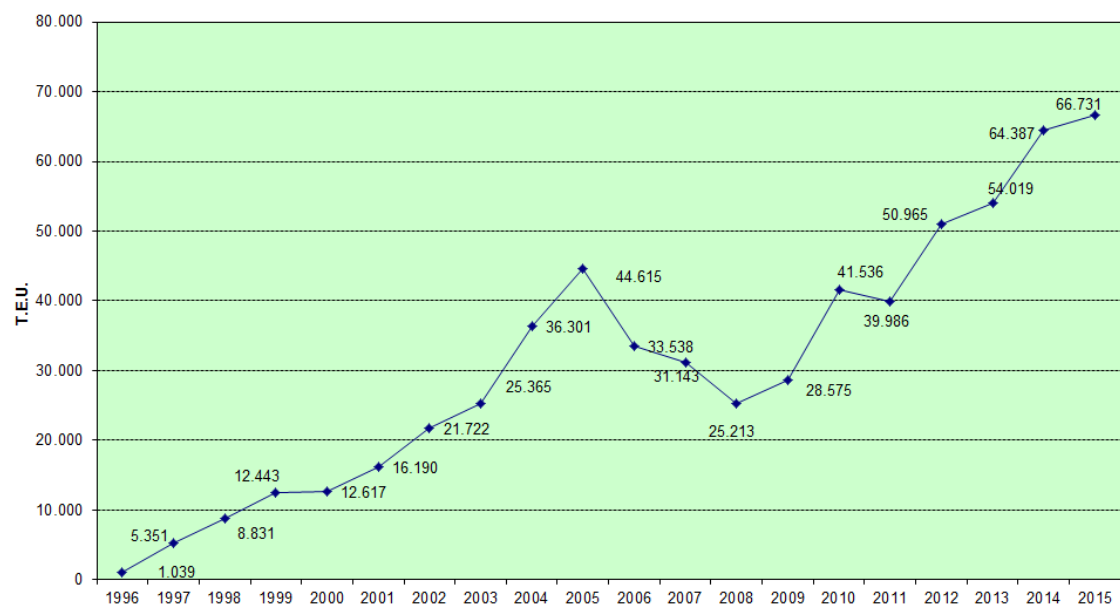
AP Civitavecchia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Civitavecchia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Civitavecchia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



GENOVA

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16123 GENOVA

Tel. 010/2411- fax 010/2412382

www.porto.genova.it - info@porto.genova.it - presidenza@pec.porto.genova.it

<i>Presidente:</i>	<i>Sig. Luigi Merlo</i>	<i>(dal 7.2.08 al -20.11.2015)</i>
<i>Commissario</i>	<i>C.A. (C.P.) Giovanni Pettorino</i>	<i>(dal 23.11.2015)</i>
<i>Segretario generale:</i>	<i>Avv. Luigi D'Aste</i>	<i>(dal 28.2.08-19.5.2016 secondo mandato)</i>

1.Aspetti organizzativi

1.1.Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Nell'ottobre 2015 il Presidente dell'Autorità portuale, in carica per il secondo mandato, ha rassegnato le proprie dimissioni e, con decreto ministeriale del 23 novembre 2015, è stato nominato Commissario Straordinario il C.A. (C.P.) Giovanni Pettorino.

La Segreteria tecnico-operativa risulta organizzata in:

- uffici in staff al Presidente: Servizio Comunicazione e Promozione, Staff del Presidente, Segreteria del Presidente e URP;
- uffici in staff al Segretario Generale: Servizio Legale e Gare, Ufficio Segreteria Generale e Comitato;
- n.4 Direzioni alle dipendenze del Segretario Generale: Direzione Pianificazione e Sviluppo, Direzione Tecnica, Direzione Gestione del Territorio, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Nel corso dell'anno 2015, la pianta organica è stata modificata con delibera di Comitato Portuale n. 63/2015 approvata dal Ministero infrastrutture e trasporti con nota prot. n. 24095 del 24 novembre 2015.

La consistenza del personale è passata da 205 unità al 31 dicembre 2014 a 209 unità facenti parte della Segreteria Tecnico Operativa, principalmente per effetto dell'inserimento di n. 17 unità di personale proveniente dalla società Finporto di Genova s.r.l. in liquidazione, che ha determinato l'esigenza di revisione della pianta organica.

La consistenza dell'organico al 31 dicembre 2015 è presentata nel prospetto seguente. Da segnalare il completo assorbimento delle posizioni ad esaurimento ancora presenti (n.7) al 31 dicembre 2014. Si sono registrate, in uscita, n. 14 cessazioni di personale mentre in entrata, oltre al già richiamato inserimento del personale ex Finporto (n. 17 unità), è da segnalare l'assunzione un impiegato. Altre procedure selettive avviate o svolte nel 2015 non avevano ancora terminato il proprio iter al 31 dicembre.

Sono inoltre stati attuati i seguenti interventi:

- modifiche alla struttura organizzativa (decr. n.ri 65, 366 e 639/2015);
- sedici trasferimenti di personale, di cui uno in esito a selezione interna;
- un passaggio di livello nell'ambito della categoria quadri, in applicazione di un accordo sindacale;
- due attribuzioni di responsabilità di Ufficio.

E' inoltre intervenuta, a definizione del precedente reciproco distacco di personale presso la Autorità Portuale di Savona, una procedura di mobilità diretta di interscambio.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in Distacco
DIRIGENTI	14	11*	
QUADRI	54	50	
IMPIEGATI	153	148	
OPERAI	-	-	
Totale	221	209	

* di cui il portavoce a tempo determinato

Nel corso dell'anno sono stati attivati 60 corsi di formazione, per un totale di 2.511 ore erogate e 245 iscrizioni effettuate, che hanno visto coinvolti 135 dipendenti.

La formazione erogata ha compreso interventi obbligatori, sia in materia di sicurezza del lavoro, sia per l'aggiornamento professionale di ingegneri, architetti e avvocati, nonché iniziative di aggiornamento normativo (specialmente su appalti e contratti, jobs act, anticorruzione) e un corso in house in materia di diritto amministrativo che ha coinvolto trasversalmente ampia parte del personale.

Con riferimento alle iniziative intraprese nell'anno 2015 nel settore dell'Information Communication Technology, l'Ente ha consolidato e rafforzato la piattaforma informatica atta a garantire la fornitura di tutti quei servizi che le attuali esigenze impongono, al contempo studiando la fattibilità di eventuali soluzioni di rinnovamento.

1.2.Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

Le partecipazioni in capo all'Ente sono state oggetto di varie delibere del Comitato Portuale, delle quali l'ultima, datata 26 marzo 2015, ha approvato il piano di razionalizzazione delle Società partecipate dall'Ente, consultabile sul sito internet. Nel dicembre 2015 è stato espressamente richiesta alle società interessate la liquidazione della partecipazione azionaria in capo all' Autorità Portuale nel rispetto di quanto previsto nel suddetto piano di razionalizzazione.

2.Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il Piano Regolatore Portuale vigente è stato approvato nel 2001 e nella seconda metà del 2009 è stato formalmente avviato il processo di aggiornamento del predetto Piano. Nel corso del 2015, prevalentemente con risorse interne e con alcuni contributi esterni, sono stati conclusi gli studi e gli approfondimenti necessari per la definizione degli

schemi del nuovo Piano Regolatore Portuale. Sono quindi state avviate le procedure di valutazione ed approvazione degli stessi.

Sono stati pertanto elaborati uno schema di Piano, una sua alternativa e il relativo Rapporto Ambientale Preliminare, presentati al Comitato Portuale nel febbraio 2015.

La struttura del piano si articola in due componenti:

- una parte immateriale, che contempla tutte le azioni sviluppate da Autorità Portuale sotto il profilo organizzativo, delle infrastrutture e dei sistemi logistici integrati;
- una parte fisica, che individua le scelte sotto il profilo degli interventi e sotto il profilo funzionale, mettendo in risalto la necessità di flessibilità e suggerendo alternative per temi rilevanti sotto il profilo ambientale, come richiesto per l'avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La proposta di piano è costituita quindi da una soluzione generale che si fonda su alcuni elementi invarianti e rispondenti alle strategie e agli obiettivi che il piano intende perseguire:

- adeguamento delle imboccature e delle opere marittime;
- innovazione tecnologica e organizzativa;
- limitata espansione a mare e maggiore sfruttamento degli spazi esistenti;
- riorganizzazione e potenziamento del settore industriale;
- riqualificazione e rigenerazione urbana, anche tramite la creazione di nuovi affacci a mare e nuovi percorsi.

Nella seduta di Comitato del 26 marzo 2015 è stata deliberata l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sulla base degli schemi di PRP di cui sopra e sulla base rapporto Preliminare Ambientale presentato.

In data 11 maggio 2015 è stata avviata dalla Regione Liguria la fase di consultazione/scoping, una fase collaborativa grazie alla quale il proponente (Autorità Portuale) può derivare dal confronto con i soggetti competenti indicazioni utili a sviluppare sia lo Schema di Piano che il relativo Rapporto Ambientale.

Il 26 giugno 2015 si è quindi svolta Conferenza istruttoria prevista dalla L.R. 32/2012 a tal fine e, a conclusione della fase di scoping, sono stati trasmessi all'Autorità Portuale i contributi pervenuti. E' emersa la necessità di approfondire gli aspetti delle emissioni in atmosfera e del rumore legati alle attività portuali.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nella seduta del Comitato Portuale del 30 ottobre 2015 è stato presentato il Piano Operativo Triennale 2016-2018, successivamente approvato nella seduta del 18 novembre 2015 nell'ambito del quale è stata inserita la riprogrammazione delle opere portuali per l'anno 2015. Rispetto a quanto programmato in precedenza, è stato posticipato al 2016 un insieme di opere. L'elenco degli interventi consolidatisi è riproposto nella tabella seguente.

Riprogrammazione delle opere per l'anno 2015	
Adeguamento calibro carreggiata nord a futuro uso urbano viadotto Cesare Imperiale	150.000
Progetto di demolizione struttura in muratura paramento interno diga	100.000

Ponte dei Mille - riprofilatura/rimodulazione prolungamento terrazza d'imbarco originaria lato ponente	300.000
Nuovo raccordo ferroviario su Ponte Eritrea	300.000
Realizzazione sottofondi piazzale Calata Bettolo con applicazioni tecniche trattamento a calce/cemento materiali di dragaggio	1.277.039
Ripristino banchina e scassa di Ponte Assereto Nord	661.846
Programma Manutenzioni	
Lavori di manutenzioni e di pronto intervento agli impianti elettrici e telefonici del Porto di Genova	612.758
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale delle aree comuni del Porto di Genova	496.780
Dragaggio foce torrente Chiaravagna	534.702
Manutenzione straordinaria Opere Marittime Fase 1 - Interventi di assestamento/adequamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e basamenti dei fanali del Porto di Genova	680.000
Pontile Colombo - ripristino serraglia della scassa di levante- Somma Urgenza – integrazione	15.911
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree di competenza di Autorità Portuale	1.926.779
TOTALE	7.055.815

2.3. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2015 il porto di Genova ha movimentato merce per un volume complessivamente pari a oltre 51 milioni di tonnellate, in lieve flessione rispetto al 2014 di circa l'1,2%. Tuttavia, le diverse componenti di traffico hanno subito variazioni differenti.

Nello specifico, la merce containerizzata e il traffico convenzionale hanno registrato rispettivamente +1% e + 3,4% rispetto all'anno precedente; medesimo segno positivo si registra anche per le rinfuse solide, con + 15,6% sul 2014.

Diversamente, è in decremento rispetto all'anno precedente il comparto delle rinfuse liquide, sia nella componente oli minerali (-6,7%) sia nelle restanti componenti (-12,8%).

Nel suo complesso la funzione commerciale ha mostrato una sostanziale stabilità rispetto al 2014, con una movimentazione di circa 48 milioni di tonnellate.

Il traffico passeggeri è stato invece caratterizzato da un incremento complessivo pari al 4% rispetto al 2014, scomponibile in + 2,9% nel segmento delle crociere e in + 4,4% in quello dei traghetti.

2.4. Attività promozionale

Le azioni promozionali del 2015 hanno riguardato il segmento del traffico containerizzato, il segmento delle merci varie (con particolare attenzione al project cargo, all' heavy lift e allo short sea shipping intramediterraneo) nonché il segmento delle crociere e del traffico passeggeri, ciascuno con specifiche strategie ed obiettivi.

a) Azioni promozionali ed eventi nel segmento del traffico containerizzato:

Fiera Fruit Logistica di Berlino, Febbraio 2015 (con Ligurian Ports);

Fiera Transport Logistic Monaco di Baviera, Giugno 2015 (con Ligurian Ports);

Fiera China International Logistics Fair (CILF) Shenzhen, Ottobre 2015 (con Ligurian Ports);

Conferenza Global Liner Shipping, Singapore, Sett.2015 (con Intermed Gateways GEIE).

b) Azioni promozionali ed eventi nel segmento delle merci varie:

- Fiera Break Bulk Europe 2015, Maggio 2015, Anversa (con Ligurian Ports);

- Fiera Pulp and Paper International 2015 (PPI), Ottobre 2015, Brema (con Ligurian Ports);

- Co-Organizzazione e docenza corso Motorways of the Seas Transportation (MOST) Italy, a bordo della motonave Cruise Roma (Grimaldi Lines), Settembre 2015; il corso è stato organizzato dal GEIE Escola Europea di Short Sea Shipping - partecipato dall' Ente - e rivolto esclusivamente ad operatori del trasporto stradale in Italia.

c) Azioni promozionali ed eventi nel segmento delle crociere e traghetti.

- Partecipazione a Fiera Sea Trade Cruise Global, Miami (USA), Marzo 2015;

- partecipazione a Fiera Sea Trade Europe ad Amburgo, Settembre 2015 (con Assoport);

- partecipazione ad Italian Cruise Day, Civitavecchia, Settembre 2015 (con Ligurian Ports)

d) Altri eventi e partecipazione a GEIE Europei

E' proseguita anche nel 2015 la promozione del porto con lo sviluppo di relazioni internazionali con porti e paesi esteri che detengono quote di interscambio con Genova. In quest' ambito, Expo Milano 2015 è stata occasione privilegiata per numerosi incontri con delegazioni straniere (Svizzera, Cina, Turchia, Marocco, Egitto, Sudafrica, Brasile, Rep. Dominicana, Cuba ed altre ancora), parte delle quali hanno anche raggiunto Genova per una visita agli impianti portuali.

Nel caso della Colombia il porto di Genova è stato invitato presso il relativo padiglione di Expo alla presentazione congiunta del porto di Cartagena de Las Indias, scalo che ha quintuplicato il traffico con Genova sia in import che in export negli ultimi anni.

Il successo di Escola è stato suggellato dalla decisione della Unione Europea di definirla come fornitore unico dei centri europei di promozione dello short sea shipping in tutta Europa, con possibilità anche di aprire una sede a Genova - nel 2016 - per il presidio delle attività in Italia e nell' Est Europa.

L' Autorità Portuale di Genova ha favorito anche la firma di uno specifico protocollo di intesa tra Escola ed Università di Genova -Scuola di Scienze Sociali - che ha consentito di riproporre a Febbraio 2015 ad oltre 35 studenti della Facoltà di Economia Marittima - oltre ad una quota di ingegneri gestionali - un corso di perfezionamento basato su case-studies aziendali dello shipping e della logistica che è stato apprezzato al punto tale da formare oggi parte integrante dell' offerta formativa anche di altre prestigiose Università in Europa, segnatamente l' Università di Anversa ed il Politecnico di Catalogna.

Il secondo GEIE Europeo che vede la partecipazione di Autorità Portuale di Genova a fini promozionali è Intermed Gateways GEIE, e cioè la Associazione con i porti di

Marsiglia e Barcellona, che anche nel 2015 ha partecipato alla importante Conferenza Global Liner Shipping a Singapore, con una presentazione proposta dalla attuale Presidente di Intermed - e del Porto di Marsiglia - mme. Cabau Woehrl. Intermed è stato anche impegnato nella preparazione unitamente alla struttura di UPM (Union pour le Mediterranee) di un evento di notevole risonanza, rimesso in programma poi per l'autunno del 2016, e cioè il primo meeting globale di tutti i porti del Mediterraneo, ai fini dello studio e della proposizione di un riequilibrio delle politiche UE anche verso i paesi della sponda sud del Mediterraneo, partners di riferimento - in molti casi in crisi strutturale, organizzativa e gestionale -per molti degli scali europei del sud Europa, Genova compresa.

Nel corso del 2015 sono state gestite numerose visite di testate giornalistiche straniere, in particolar modo di troupe inglesi, francesi, svizzere e svedesi in visita al porto di Genova con l'organizzazione delle relative visite del porto in battello, di Palazzo San Giorgio e dell'illustrazione dei contenuti relativi al passato, presente e futuro del porto di Genova a seconda delle diverse esigenze dei giornalisti.

Infine, l'Ente ha collaborato alle attività di Ligurian Ports Alliance ed in particolare alle presentazioni in Italia e all'estero dei porti liguri (Milano durante Expo 2015 e Monaco di Baviera durante Transport Logistic 2015), nonché al nuovo sito internet dell'associazione.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale.

Servizi di manovra ferroviaria portuale

La concessione del servizio ferroviario portuale è stata affidata alla Società Fuorimuro S.r.L. con contratto stipulato in data 22 settembre 2015.

Stazioni marittime

Come noto, il traffico di passeggeri all'interno del porto è gestito da decenni dalla società Stazioni Marittime S.p.a., che offre servizi ai passeggeri imbarcati e sbarcati a Genova.

E' in corso il processo di dismissione delle partecipazioni e si attendono, per il suo completamento, condizioni di mercato più proficue.

Servizi ecologici e ambientali

Rifiuti da terra: il servizio viene svolto dalla Società GE. AM. (che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.), aggiudicataria fino al 2019. Nell'anno 2015 l'Autorità, insieme alla Soc. GE.AM spa e al Conai, ha elaborato una bozza di piano per l'implementazione di un servizio di raccolta differenziata all'interno delle aree portuali.

Rifiuti prodotti da nave: il servizio di raccolta rifiuti da mare è svolto in libera concorrenza ma l'Autorità sta predisponendo un bando di gara per l'individuazione del gestore unico ex art. 6 c. 5 della L.84/94, secondo l'interpretazione di legge contenuta nella delibera ANAC del 5 novembre 2015.

Acque: nel 2015 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento fino al 2019 del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non assentiti in concessione, compresi i bacini di Voltri e Multedo - Sestri Ponente. La gara d'appalto è stata vinta dalla Servizi Ecologici del Porto di Genova SpA.

Aria ed Acustica: nel corso del 2015 si è provveduto a comunicare i dati raccolti negli anni precedenti alla Regione Liguria che ha sottoscritto un accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione degli interventi di risanamento della qualità dell'aria. I dati raccolti saranno utilizzati anche per la VIA relativa al nuovo Piano Regolatore Portuale e andranno ad implementare quelli utilizzati per il progetto europeo denominato APICE volto a trovare soluzioni per l'abbattimento degli inquinanti. A tal proposito sono in fase di realizzazione i lavori per la fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate nelle varie banchine.

Bacini di carenaggio

La percentuale di utilizzo dei bacini è passata dal 45% del 2014 al 70% del 2015 e le giornate totali di permanenza delle navi in bacino sono state 1.519 contro le 1.000 del 2014.

Nel febbraio 2015 è stato sottoscritto con Fincantieri il contratto per l'affidamento in uso esclusivo del Bacino n. 3, portando conseguentemente a quattro il numero dei bacini affidati, rispettivamente a: Consorzio Genova Dry Docks (Bacini 4-5) Amico & co (Bacino 2) e Fincantieri (Bacino 3). I predetti contratti, la cui scadenza era stata originariamente fissata al 31 dicembre 2015, sono stati prorogati al 30 giugno 2016.

Nel 2015, a seguito di pubblicazione di richiesta, sono pervenute le manifestazioni di interesse la gestione dei bacini di carenaggio.

L'Autorità Portuale intende ripensare la procedura di selezione per perseguire un duplice obiettivo:

- stimolare l'intervento privato in investimenti infrastrutturali, sia di breve-medio termine (adeguamento e ammodernamento) sia di più lungo termine (ampliamento di uno dei bacini esistenti) per rilanciare e consolidare la competitività del porto di Genova nel segmento strategico della riparazione/costruzione/demolizione navale;
- orientare la gestione in modo tale da garantire da un lato l'offerta di un servizio di "interesse generale" e dall'altro corrispondere alle evoluzioni nel frattempo intervenute nel mercato tendenti a configurare una sempre più spinta integrazione verticale tra la fase di riparazione e quella dei bacini di carenaggio.

E' stata predisposta una bozza di documentazione di gara (capitolato e lettera invito) che, a fine settembre 2015, è stata trasmessa all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai fini dell'espressione di un parere ai sensi dell'art. 22 della L. 287/1990. L'AGCM, in data 28 ottobre 2015, ha espresso le sue considerazioni limitatamente alle questioni concorrenziali.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Tutte le domande relative a nuove concessioni, richieste di ampliamento, rinnovi e subingressi sono soggette a pubblicazione ai fini di massima trasparenza e concorribilità. Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata e verbalizzata per essere sottoposte al parere finale del Comitato Portuale.

Nell' annualità di riferimento, non si è proceduto a concessioni di natura "strategica" e secondo requisiti e delineazioni elaborati dall'Ente (quale tipicamente concessioni terminalistiche), e pertanto non sono state espletate "gare". Sono stati aperti alcuni procedimenti inerenti richieste di proroga pluriennale di alcune concessioni terminalistiche, assoggettati ad una procedura di pubblicità particolarmente estesa e prolungata, anche con avviso UE.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16

I soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84/94 a svolgere operazioni portuali sono, nel 2015, ventinove di cui tredici senza concessione ex articolo 18.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16.

I soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84/94 allo svolgimento dei servizi portuali sono, nel 2015, quattro .

Soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18

Le Imprese portuali concessionarie di aree e banchine sono 16.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

L'Autorità Portuale provvede con cadenza annuale alle attività di monitoraggio dei programmi di attività presentati dalle imprese terminaliste.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio)

La Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l. è autorizzata alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli artt. 16 e 18 della L.84/1994 (Decreto 29 settembre 2009, n. 1043).

Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Le attività di formazione realizzate nel 2015 dalla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. si sono sostanziate nell'organizzazione di 122 moduli formativi per un totale di 2.876 ore complessive, per 1.239 allievi coinvolti.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17

In applicazione del comma 15bis dell'art. 17, il Comitato Portuale, in data 10 giugno 2015 ha deliberato di erogare la somma di 3.600.000 euro alla impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17 l.84/94, per le finalità di sostegno occupazionale di cui al citato comma. Contestualmente, l'organico operativo è stato rideterminato in 888 unità.

3.3 Attività di cui all'art.68 cod.nav. e attività residuali

Nel 2015 n. 62 soggetti sono stati iscritti nel registro ex art.68 cod.nav. ed autorizzati ad operare in porto.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2015 sono stati eseguiti e consegnati lavori di manutenzione ordinaria per un importo totale di 120.506.

Il successivo prospetto illustra l'insieme degli interventi di manutenzione straordinaria.

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti elettrici e telefonici del porto	609.569,21	Lavori in corso – Avanzamento 30%
Dragaggio foce torrente Chiaravagna	534.702,00	Lavori consegnati
Interventi diversi di manutenzione straordinaria	238.345,66	Lavori consegnati
TOTALE	1.382.616,87	

4.2 Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare" - elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Titolo dell'intervento	Importo dei lavori	Stato dell'arte	Fondi propri dell'A.P.	Altre fonti di finanziamento
Consolidamento banchine ponte Etiopia, approfondimento fondali, adeguamento funzionale sporgente st.2°	€ 25.075.628	Collaudo in corso di approvazione	€ 3.163.763	L. 84/94 € 21.399.946 L.388/00 e L.166/02 € 511.919
Adeguamento strutturale bacini di carenaggio, riempimento specchio acqueo	€ 4.051.297	Lavori contrattualizzati		Delibere CIPE € 4.051.297
Completamento del capannone modulare nelle aree di levante	€ 13.236.153	Lavori in corso	€ 5.676.565	Prog. Int. Reg. ob.2 UE € 5.819.587 L.388/00 e 166/02 € 1.114.000 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti 600.000
Rifunzionalizzazione del magazzino ex Unità la Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici	€ 2.996.943	Lavori in corso		D.M.25/2/04 € 2.996.943

Recupero funzionale di calata Olii minerali e ampliamento di Calata Bettolo	€ 180.835.824	Lavori in corso	€ 86.665.706	L.43/05 € 2.940.000 Legge 388/00 e 166/02 € 91.230.118
Viabilità di collegamento P.le S.Benigno -Calata Bettolo	€ 22.354.720	Appalto integrato contratto stipulato	€ 8.800.000	c.994 art.1 L.296/06 € 12.354.720
Nuovo banchinamento ponte Parodi	€ 14.979.842	Lavori in corso	€ 650.765	L.388/00 e 166/02 € 8.319.086 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 100.000
Ampliamento terminal contenitori Ponti Rocco e Canepa	€ 53.680.532	Lavori in corso	€ 15.399.118	c.994 art.1 L.296/06 € 19.695.880. Accordo Cornigliano € 8.105.521 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti 10.480.016
Costruzione rete nera di allacci 1° lotto	€ 788.975	Lavori in corso	€ 788.975	
Costruzione rete nera di allacci 2° lotto	€ 960.000	Lavori aggiudicati	€ 960.000	
Messa in sicurezza infrastrutture comuni del Porto di Genova Reg. CE 725/2004	€ 3.900.000	Lavori in corso		L.43/05 € 600.000 D.M.25/2/04 € 3.300.000
Installazione rete di monitoraggio di dati meteomarini	€ 477.541	Lavori in corso	€ 477.541	
Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra- prima fase riparazioni navali	€ 11.700.142	Lavori in corso	€ 1.000.000	Regione/Ministero Ambiente € 9.766.286 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €933.855
Riqualificazione fornici e opere complementari minori a Ponte Andrea Doria	€ 600.000	Lavori in corso	€ 600.00	
Ristrutturazione ed adeguamento funzionale edificio ex cabina elettrica in calata Massaua-svincolo somme a disposizione della P.2358 2°	€ 1.865.681	Lavori collaudati		L.84/94 € 377.600 L.388/00 e 166/02 € 1.488.081
Riqualificazione compendio da Calata Bengasi a Calata Inglese	€ 23.036.769	Lavori in corso	€ 21.295.905	L.388/00 e 166/02 € 1.740.864
Nuovo capannone molare nelle aree di levante - impianti tecnologici	€ 5.963.251	Lavori in corso	€ 5.963.251	

Messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio 1	€ 9.067.283	Lavori contrattualizzati	€ 9.067.283	
Riqualificazione dei prospetti della originaria torre piloti zona Riparazioni Navali- Molo Giano	€ 377.257	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 377.257
Riqualificazione prospetti e adeguamento antincendio Molo Guardiano	€ 3.750.114	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 2.850.114 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €900.000
Consolidamento trave perimetrale edificio Molo Guardiano	€ 487.396	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 487.396
Ripristino vie di corsa gru di banchina Molo Guardiano	€ 347.764	Lavori collaudati		L.388/00 e 166/02 € 347.764
Ripristino mantellata esterna Diga Foranea e Molo Duca di Galliera	€ 9.500.330	Lavori collaudati	€ 9.133.621	L.433/05 € 366.709
Consolidamento banchine di ponte San Giorgio ponente	€ 1.873.650	Lavori in corso	€ 1.873.650	
Opere di difesa litorale di Pegli	€ 1.218.890	Lavori ultimati	€ 1.218.890	
Rifunzionalizzazione vie di corsa e parchi IV modulo di Voltri	€ 3.663.303	Lavori in corso	€ 3.588.291	L.388/00 e 166/02 € 75.011
Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici Ambito Calata Bettolo	€ 1.050.000	Lavori in corso	€ 1.050.000	
Realizzazione rete smaltimento acque Calata Dema	€ 794.537	Lavori in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 794.537
Trasferimento provvisorio di un prefabbricato uso spogliatoi presso Ponte Parodi	€ 627.275	Lavori in corso	€ 627.275	
Riqualificazione fornici-opere accessorie, soppalco nella stazione marittima di Ponte A.Doria	€ 379.028	Lavori in corso	€ 379.028	
Riqualificazione fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	€ 1.277.015	Lavori in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 1.277.015
Realizzazione area sosta per l'autotrasporto a Sestri Ponente	€ 1.300.000	Lavori aggiudicati		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 1.300.000
Fornitura e posa in opera prefabbricato ad uso uffici presso Calata Massaua	€ 102.720	Lavori collaudati	€ 102.720	
Opere propedeutiche al	€ 5.000.000	Aggiudicazio	€2.691.349	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti

nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi		ne in corso		€ 2.308.651
Demolizione fabbricati siti nei pressi della passeggiata a mare di Voltri	€ 210.000	Lavori collaudati		<i>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</i> € 210.000
Messa in sicurezza moduli distanziati ubicati sul paramento interno Diga Duca di Galleria	€ 130.000	Aggiudicazione in corso		<i>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</i> € 130.000
Copertura pontile e terrazze di imbarco Ponte dei Mille	€ 800.000			<i>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</i> € 800.000
Nuovo banchinamento Calata Zingari	€ 14.992			<i>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</i> € 14.992
Ricollocazione provvisoria della sede del Corpo Piloti del Porto	€ 349.088	Lavori in corso	€ 349.088	
Realizzazione illuminazione pubblica dell'area nord ex Distripark	€ 294.759	Aggiudicazione in corso		L.43/2005 € 178.777 <i>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</i> € 115.982
Impianti anello di Voltri	€ 500.000	Aggiudicazione in corso		<i>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</i> €500.000
Totale	409.104.305		187.405.774	€ 221.698.531

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nell'ambito della programmazione finanziaria 2014 - 2020, programma CEF, settore delle reti trans europee dei trasporti (TEN-T), nel 2015 l'Autorità portuale di Genova ha presentato alla Commissione europea la proposta progettuale denominata INES - Implementing New Environmental Solutions in the Port of Genoa. La proposta è stata selezionata per il co-finanziamento (pari al 20% dei costi eleggibili) e l'Accordo di Sovvenzione è stato perfezionato nel novembre 2015.

Al fine di attivare nuove complementarità e sinergie sul tema del gas naturale liquefatto (GNL) nel 2015 l'Autorità portuale ha aderito alle iniziative progettuali denominate GAINN4MOS - Sustainable LNG Operations for Ports and Shipping - Innovative Pilot Actions - e GAINN4CORE - entrambe co-finanziate con fondi CEF e cui partecipano, oltre all'Italia (attraverso il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture), anche la Spagna, la Francia, il Portogallo e la Slovenia.

Per quanto riguarda le altre azioni progettuali di durata pluriennale avviate negli anni precedenti, nel 2015 sono proseguite le attività relative allo sviluppo del progetto denominato "Ampliamento del terminal Ronco - Canepa e rinnovamento delle infrastrutture intermodali ausiliare nel compendio di Sampierdarena", avente un valore complessivo stimato in 39 milioni di euro e co-finanziato dall'Unione europea nel 2013 (Bando TEN-T 2012).

Inoltre, a fine 2015 si è chiusa la gestione amministrativa del progetto “MoS24”, che, partendo dai risultati di E-port, si è proposto di creare un pilota di piattaforma ICT al servizio della catena di trasporto lungo il Corridoio Genova - Rotterdam, con un valore complessivo delle attività sviluppate a tale scopo pari a circa 4 milioni di euro.

Nel 2015 l’Autorità portuale ha proseguito le attività del Gruppo di Interesse Economico Europeo “Corridoio Reno - Alpino”.

6. Gestione del demanio

6.1 e 6.2. Notizie di carattere generale e analisi degli introiti per canoni, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero di morosità

Nel 2015 l’attività inerente la gestione del demanio si è confermata come un’attività particolarmente intensa ed articolata: gli uffici hanno gestito (escluse le concessioni di breve durata infrannuale) 905 concessioni, di cui 796 concessioni per licenza e 109 concessioni per atto formale pluriennale; ciò in termini di rinnovi, fatturazioni canoni, delle frequenti modifiche, oggetto di necessaria autorizzazione, e di autorizzazione ex art. 45 bis di affidamento a terzi di attività inerenti lo scopo delle stesse; a ciò si aggiungono criticità o insorgenze di varia natura, e costanti rapporti di assistenza o sollecito, o richiamo ad oneri concessori, ai concessionari. A detta attività si aggiunge quella relativa all’istruttoria e rilascio per nuove concessioni o ampliamenti.

Nell’anno 2015 sono state accertate entrate per canoni demaniali per 25.560 milioni di euro, di cui milioni 2.549 per canoni anticipati.

Per gli atti pluriennali l’attività di fatturazione 2015 ha subito ritardo a causa della carenza protratta di personale preposto; conseguentemente, una parte della fatturazione non figura nella rendicontazione 2015, essendo effettuata nel 2016.

Sempre per le concessioni pluriennali, si è registrato altresì un decremento di fatturato di circa 0,75 milioni, anche dovuto all’effetto parziale derivante dal valore di incremento negativo dell’Istat anno (-0,90), al riconoscimento di estese sospensioni per cantieri su aree terminalistiche, nonché riconoscimenti decrementali di canone, interinali o definitivi, in base all’accoglimento parziale di alcune contestazioni; il decremento complessivo è stato in parte compensato da maggiori introiti per definizione situazioni pregresse.

Le riscossioni relative agli atti formali, esse ammontano complessivamente ad € 16.576.000 con uno scostamento rispetto al fatturato di € 3.289.000.

Il sensibile scostamento tra il fatturato ed il riscosso per gli atti pluriennali di concessione, in misura consistente, è dovuto ad alcuni contenziosi/arbitrati su macro-concessioni, conclusi nell’anno 2015, e quindi ancora in corso di allineamento. Alcune altre situazioni, in qualche modo analoghe, conseguono a contestazioni parziali, e conseguenti minori versamenti rispetto al fatturato, in conseguenza di sottrazioni temporanee di aree per cantierizzazioni dell’Ente sulle stesse, o a contestazioni sui criteri classificativi applicati, o ad interpretazione di complesse clausole concessorie regolanti il canone.

In particolare, rispetto alla situazione “canoni riscossi”, nel 2015 si è registrato un minor introito dovuto alla mancata corresponsione di canoni da parte di due importanti concessionari che nell’anno precedente invece, pur avendo sollevato contestazioni, avevano provveduto a pagare le fatture emesse, uno totalmente e l’altro in modo parziale. In uno dei due casi è in itinere un procedimento amministrativo di

rideterminazione del canone a seguito di sentenza del TAR Liguria passata in giudicato.

Nell'anno 2015, se non fossero intervenute queste nuove situazioni, ci sarebbe stato un sensibile decremento dello scostamento tra fatturato e riscosso (circa € 760.000).

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Anche nel corso del 2015 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali, nella misura consentita dalle risorse destinate a dette attività (una risorsa umana in forma stabile).

A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria con 33 nuovi procedimenti di indennizzo e di 6 ingiunzioni di sgombero. Le cifre confermano il trend decrescente degli anni precedenti, che può essere il sintomo indiretto di un decrescente abusivismo conseguente ai maggiori controlli espletati negli anni precedenti e di una maggiore divulgazione ai concessionari delle regole disciplinanti gli atti concessivi.

Controlli e verifiche demaniali, propedeutici al rilascio di titoli e autorizzazioni, sono stati espletati in occasione delle pertinenti numerose istruttorie vertenti su istanze demaniali, e di verifiche mirate, anche attraverso il coinvolgimento dell'Ufficio Tecnico del Demanio per quanto concerne valutazioni di natura strutturale o tecnica.

7.Tasse portuali

TASSE PORTUALI	2015	2014	Variazioni % 2015-14
Tassa Portuale	23.875	24.364	-2,01%
Tassa di Ancoraggio	13.245	14.373	-7,85%
Sovrattassa Merci	5.194	5.282	-1,67%
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	3.046	3.182	-4,27%
A) TOTALE TASSE PORTUALI	45.360	47.201	-3,90%

AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	74.115.439	94,2%	-5%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	20.149.711	48,0%	2%
Canoni demaniali	28.019.244	35,6%	-6%	Uscite per gli organi dell'Ente	383.124	0,9%	2%
Tasse	45.359.856	57,7%	3%	Uscite per il personale	17.228.403	41,1%	8%
Altri redditi e proventi	736.339	0,9%	-81%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.538.184	6,1%	-28%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	3.548.473	8,5%	3%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.688.779	8,8%	199%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	14.560.119	34,7%	-8%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	41.947.082	47,5%	4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	27.396.221	70,1%	-49%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	23.978.622	61,4%	-48%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.522.592	5,8%	10%	manutenzione straordinaria	1.383.616	3,5%	-74%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	78.638.031	82,3%	-4%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.033.983	5,2%	-25%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	211	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	425.728	4,4%	6015%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	942.782	2,4%	76%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	9.137.611	93,9%	-67%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	10.722.438	27,5%	6%
Stato per opere	6.747.611	69,3%	-11%	Rimborso mutui	10.555.556	27,0%	8%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	166.882	0,4%	-43%
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	39.061.652	44,3%	-40%
Altri enti pubblici	2.390.000	24,6%	-39%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.227.252	8,2%	-4%
ENTRATE DA PRESTITI	167.382	1,7%	-88%	TOTALE USCITE	88.235.986	100%	-22%
Mutui	0	0,0%	-100%	TOTALE ENTRATE	95.596.004	100%	-19%
Altri debiti finanziari	167.382	1,7%	-43%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	139.313.213	100%	-26%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.730.721	10,2%	-67%	di parte corrente	33.003.338	24%	-13%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.227.252	7,6%	-4%	in conto capitale	99.358.551	71%	-29%
TOTALE ENTRATE	95.596.004	100%	-19%	di partite di giro	6.951.324	5%	-33%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	139.313.213	100%	-26%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	156.121.480	100%	-10%
di parte corrente	33.003.338	24%	-13%	di parte corrente	9.902.815	6%	-14%
in conto capitale	99.358.551	71%	-29%	in conto capitale	143.813.438	92%	-8%
di partite di giro	6.951.324	5%	-33%	di partite di giro	2.405.227	2%	-57%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto				
161.267.005	7.360.018	20.182.895	364.042.748				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	3,93
2015	3,68

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,65
2015	0,66

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,77
2015	0,79

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

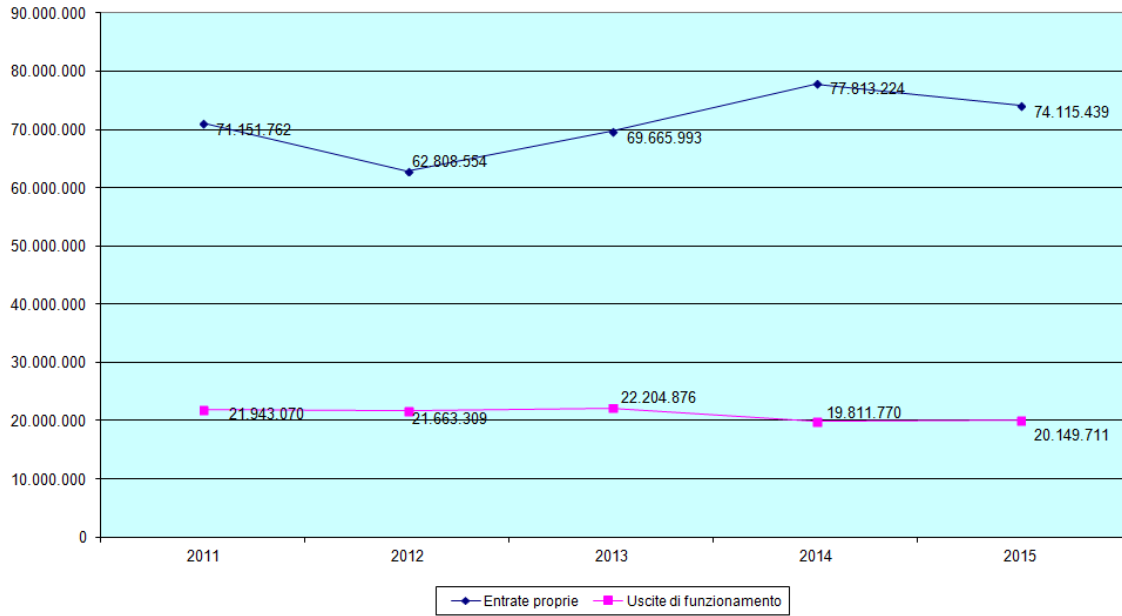
2014	0,58
2015	0,60

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

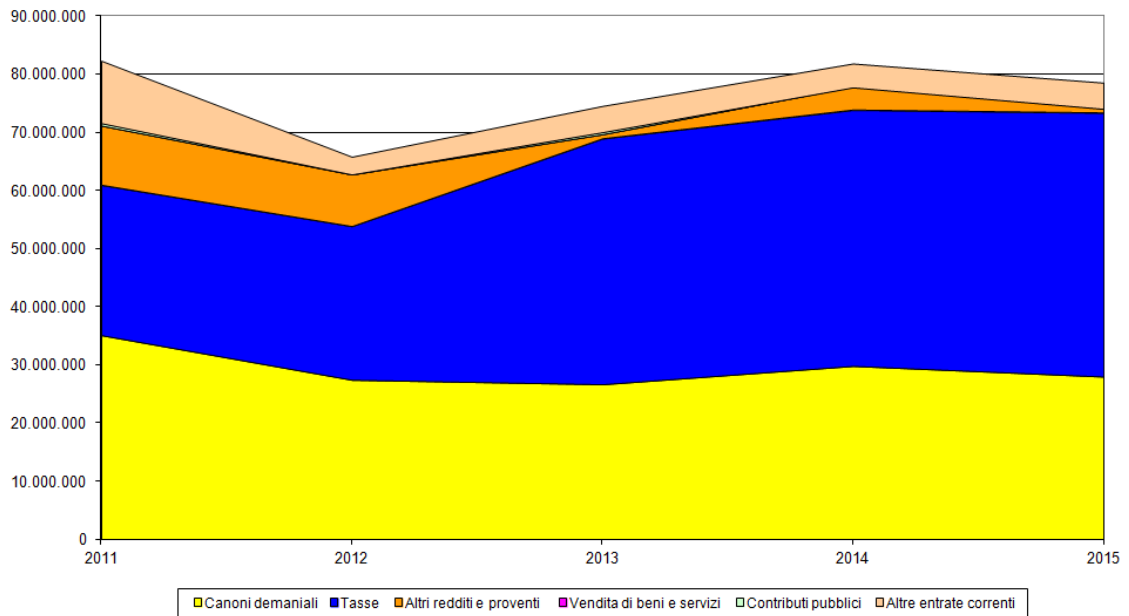
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,51
2015	0,49

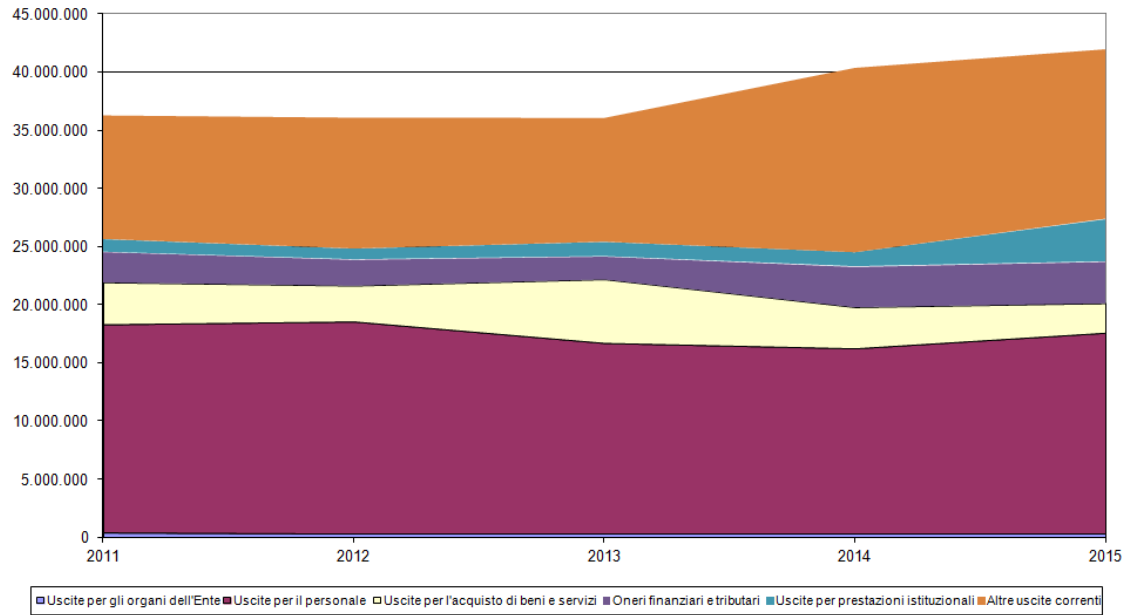
AP Genova. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



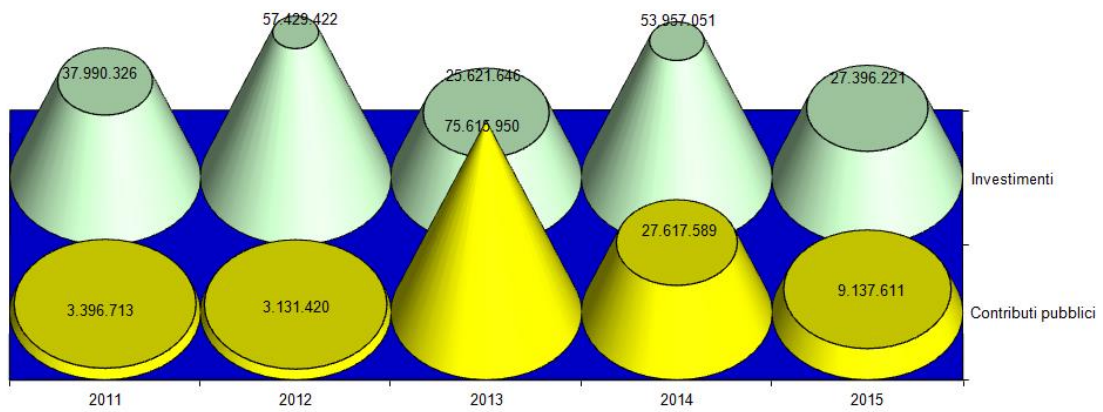
AP Genova. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



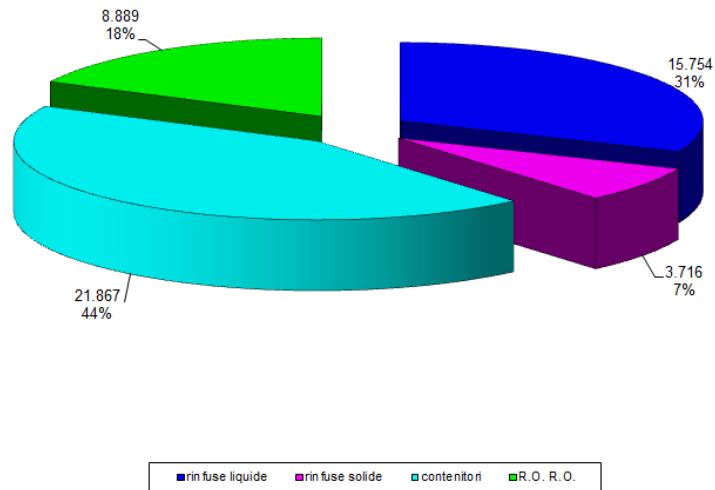
AP Genova. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



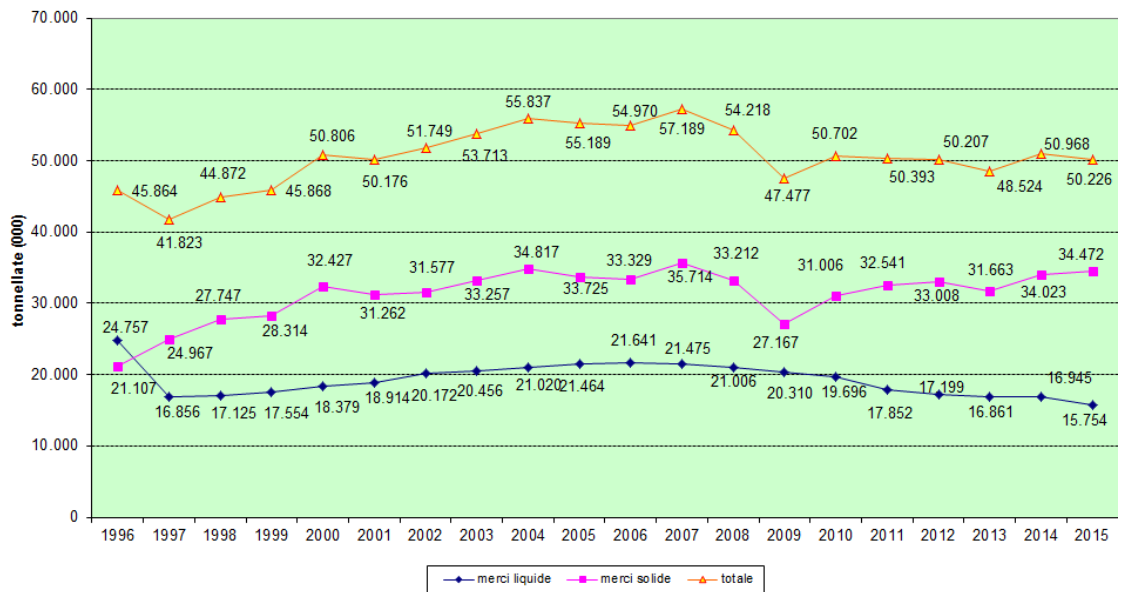
AP Genova. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



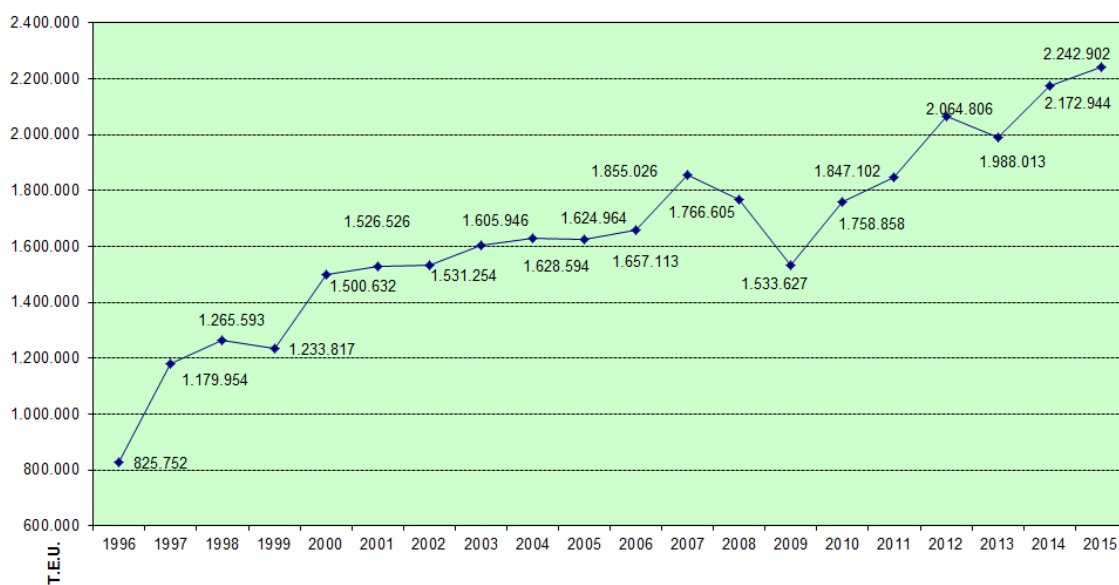
AP Genova - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Genova - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Genova- Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



GIOIA TAURO

Contrada Lamia- 89013 GIOIA TAURO (RC)
Tel. 0966/588613- fax 0966/588617
www.portodigioiatauro.it - info@portodigioiatauro.it
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Commissario Straordinario: *ing. Giovanni Grimaldi* (fino al 4.5.2015)
C.F. Davide Barbagioanni Minciullo (dal 5.5.2015. al 4.11.2015)
C.V. Andrea Agostinelli (dal 5.11.2015)
Commissario Straordinario aggiunto: *C.F. (CP) Davide Barbagioanni Minciullo*
(dal 5.11.2015)
Segretario generale: *F.F. Dott. Ing. Saverio Spatafora* (dal 15.5.2015)

1 Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con Decreto Ministeriale n. 134 del 4/5/2015 è stato nominato un nuovo Commissario Straordinario, scaduto il 4/11/2015. Con successivo Decreto Ministeriale n.363 del 5/11/2015 sono stati nominati un ulteriore Commissario Straordinario ed un Commissario Straordinario Aggiunto, in carica al 31/12/2015.

Alla data del 31.12.2015 risultano in servizio n.26 unità, come risulta dalla tabella che segue.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015			
Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	5	4	0
QUADRI	6	4	0
IMPIEGATI	25	18	0
OPERAI	0	0	0
Totali	36	26	0

Dirigenti 1** (personale a tempo determinato)

Gli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro sono attualmente localizzati all'interno del manufatto demaniale ultimato nel Dicembre 2006 dal Consorzio ASI di Reggio Calabria. Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati gli uffici periferici nelle sedi aggregate di Crotone e Corigliano Calabro (Cs), presieduti dal Dirigente di Area ed ai quali sono ascritte due unità di personale assunte con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Gli strumenti informatici in dotazione al personale dell'Ente sono connessi tramite rete unica che assicura il backup in continuo di tutti i dati relativi alle operazioni effettuate dal personale dipendente. E' in corso di implementazione un sistema di acquisizione e gestione delle procedure amministrative e di rilascio delle autorizzazioni di

competenza dell'Autorità Portuale attraverso la rete intranet e internet. L'Ufficio Protocollo si avvale, già dalla fine del 2001, di apposito software per la registrazione informatizzata della corrispondenza in partenza ed in arrivo. Inoltre il Settore Affari Generali e Personale è dotato di programma informatico per la rilevazione delle presenze. Gli Uffici di Area Tecnica sono dotati di software specifico per la gestione dei processi di realizzazione dei lavori. L'Autorità Portuale ha, inoltre, acquisito i diritti d'uso del sistema informatico "HACKPACK" per il controllo, da parte del Settore Vigilanza e Sicurezza, delle attività di deposito e movimentazione delle merci pericolose nell'ambito portuale di Gioia Tauro. Il Settore Finanza si avvale, infine, di un programma di gestione della contabilità e del bilancio.

2 Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

La circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con più decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre al porto di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Villa San Giovanni.

Piano Regolatore Gioia Tauro: a seguito del parere del Comitato Portuale in data 17.09.2010 il piano regolatore è stato adottato nelle more dei pareri del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dell'Ambiente. Attualmente è oggetto di ulteriori studi di carattere nautico richiesti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è stato esteso l'incarico per le procedure VAS. Il nuovo strumento di pianificazione portuale individua le linee di sviluppo che dovranno caratterizzare i futuri interventi infrastrutturali e l'assetto funzionale per migliorare i livelli di servizi finora acquisiti. Per i porti di Taureana di Palmi e Villa San Giovanni, attualmente, restano vigenti gli attuali piani regolatori. Per quel che concerne la procedura approvativa dei piani regolatori portuali di Crotona e Corigliano Calabro, si rimanda a quanto illustrato più avanti nei paragrafi riguardanti i suddetti scali.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

L'articolazione del Piano Operativo 2015 - 2017 ha ripreso la struttura del documento riferito al precedente triennio.

I principali obiettivi generali di programmazione, per come già individuati nei documenti del POT, sono nella sostanza stati confermati:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di - cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

Alcuni interventi non sono stati avviati in quanto legati al completamento di altri lavori. Sono stati completati i progetti relativi ad altri interventi ed attivate le procedure di gara per i progetti individuati. Gli interventi previsti per il porto di Crotona non sono stati appaltati nell'anno 2015 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale in considerazione anche del fatto che parte dell'area interessata dagli interventi ricade in area SIN. Gli interventi previsti per i porti di Corigliano Calabro e di Palmi non sono stati appaltati nell'anno 2015 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale. L'intervento previsto per il porto di Villa San Giovanni non è stato ancora appaltato anche se entro l'anno 2015 è stata avviata la procedura di gara.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffici di merci e passeggeri

L'anno 2015 si è chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a 2.546.805 TEUS a fronte di 2.969.802 TEUS movimentati nell'anno 2014, con un decremento rispetto all'anno precedente di 422.997 TEUS. Anche il numero degli arrivi delle navi ha proporzionalmente subito un trend in lievissima diminuzione passando da 1.444 a 1427 navi. Il numero degli arrivi delle navi è stato pari a 64, a fronte delle 109 dell'anno 2014. Gli impegni più pregnanti dei prossimi anni si dovranno rivolgere a consolidare la funzione hub ma anche a sviluppare servizi moderni di logistica e promuovere l'insediamento nel retroporto di attività produttive. Il progetto coinvolgente gli obiettivi enunciati postula una serie di interventi infrastrutturali ed organizzativi sul fronte delle infrastrutture e dell'organizzazione che deve prevedere:

1. L'implementazione delle aree e dei servizi dedicati alla movimentazione delle merci inutilizzate (container, auto, altro, ecc.);
2. La realizzazione di un moderno Terminal intermodale;
3. Una rete di servizi in tutte le aree retroportuali per l'insediamento di attività produttive porto- esigenti;
4. La realizzazione di nuove infrastrutture portuali per l'approdo delle navi e la movimentazione delle merci, aggiuntive ai terminal esistenti.

2.4 Attività promozionale

L'attività promozionale nel corso dell'anno 2015 è stata tesa al consolidamento della posizione di rilievo degli scali portuali, che rientrano nella circoscrizione dell'Ente, all'interno del circuito internazionale dei trasporti.

Gli uffici dell'Autorità Portuale hanno costantemente garantito l'accoglienza e la guida dei numerosi visitatori del porto, in occasione di incontri sia di rilievo nazionale che internazionale.

E' stato confermato il progetto PortoLab che punta a far conoscere l'attività portuale agli studenti.

Nel rispetto dei criteri di trasparenza, è stata data ampia diffusione, tramite il sito internet, degli atti più significativi dell'attività svolta dall'Ente e della sua programmazione.

Nel corso dell'anno 2015, l'Autorità Portuale ha mantenuto costante la propria presenza alle Fiere internazionali di settore, al fine di promuovere il rilancio dei propri scali all'interno dei circuiti nazionali ed internazionali dello shipping. Tra gli eventi di particolare rilievo, che sono stati oggetto di principale attenzione del Piano di Promozione, la partecipazione al "Fruit Logistica 2015" di Berlino, ospiti nello stand della Regione Calabria, che si è tenuto dal 4 al 6 febbraio 2015.

Al fine di promuovere i porti di Crotona e Corigliano Calabro ha confermato la sottoscrizione al "MedCruise International", l'associazione dei porti del Mediterraneo

specializzata nel settore della crocieristica. In tale contesto ha preso parte alla quinta edizione di "Italian Cruise Day" che si è tenuta a Civitavecchia dal 2 al 3 ottobre.

L'Ente ha partecipato al "Seatrade Europe" uno dei principali appuntamenti per il settore delle crociere internazionali che si è tenuto ad Amburgo dal 27 al 29 settembre 2015.

L'Autorità Portuale ha, inoltre, garantito il patrocinio in varie manifestazioni nel settore dei trasporti promosse da Enti locali e territoriali.

Sono state pubblicate svariate inserzioni pubblicitarie e promozionali dagli organi di stampa specialistici che si occupano di trasporti marittimi. Al fine di promuovere, in modo costante, l'immagine dei porti di propria competenza, è stato pubblicato il banner online, raffigurante il logo dell'Ente e immediatamente collegato al link del sito internet dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, sull'homepage di vari siti internet specializzati in materia.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Nel corso dell'anno sono stati garantiti alcuni servizi di interesse generale ed in particolare, avuto riguardo alla elencazione contenuta nel D.M. 14/11/1994, le attività di smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo nave che scalano il porto di Gioia Tauro mediante prosecuzione del rapporto concessorio instaurato con la Ecologia Oggi S.r.l..

La prosecuzione del citato rapporto concessorio si è resa necessaria poiché l'aggiornamento triennale del Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro, già inviato alla competente struttura regionale per l'approvazione non risulta ancora approvato. Atteso il lungo lasso di tempo trascorso, l'Ente ha dichiarato cessato il regime di proroga del suddetto servizio e sta curando la fase di pubblicità del nuovo bando di gara per l'indizione della rinnovata procedura selettiva ad evidenza pubblica concernente il servizio in parola. La Commissione di gara appositamente nominata ha affidato provvisoriamente il servizio all'impresa che lo svolge nel porto di Crotona.

Successivamente tale servizio è stato affidato in via definitiva alla Recycling S.r.l..

A seguito di acquisizione postuma di una certificazione antimafia di natura interdittiva rilasciata dalla Prefettura di Crotona, l'Autorità Portuale ha pronunciato la revoca della succitata concessione. Sia la predetta informativa interdittiva che il discendente Decreto sono stati annullati dal T.A.R. di Catanzaro. L'Autorità Portuale ha comunicato l'avvenuto ripristino dell'efficacia giuridica della Concessione per il periodo di vigenza residuo.

Il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, e dei residui del carico nel porto di Corigliano Calabro è stato approvato con apposita Ordinanza del Commissario di Governo Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

In ordine all'attività svolta per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali l'Autorità portuale ha adottato specifici provvedimenti che disciplinano tale attività e relativi ai porti di Gioia Tauro, Crotona e Corigliano Calabro.

Non si è ancora provveduto ad estendere al porto di Taureana di Palmi la disciplina locale in materia di lavoro portuale.

Per quel che concerne il porto di Villa San Giovanni, è stato sottoscritto, previa acquisizione del nulla osta di questo Ministero, un accordo procedimentale tra l'Autorità Portuale e la Capitaneria di porto di Reggio Calabria datato 25/2/2015, inteso a disciplinare gli aspetti di rispettiva competenza.

L'Ente, con Determine commissariali tutte in data 29/12/2014 ha fissato il numero massimo di autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali rilasciabili per l'anno 2015, nei porti di propria competenza.

Nel corso dell'anno 2015 l'Autorità Portuale non ha rilasciato alcuna concessione demaniale marittima disciplinata dall'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6, dell'articolo 16

In relazione all'obbligo di verifica, l'Ente richiede, con cadenza annuale, la presentazione di un report contenente il resoconto delle attività svolte durante l'annualità di riferimento.

Si ritiene opportuno evidenziare, sul punto, la peculiare conformazione del mercato del lavoro portuale presso lo scalo di Gioia Tauro ove operano solo due società titolari di concessioni per terminal (Medcenter Container Terminal S.p.A. ed I.C.O. BLG S.p.A.), le quali assumono la veste di unici committenti per l'affidamento in appalto, ai sensi dell'art. 1655 del codice civile, di segmenti del ciclo operativo a favore di altre imprese portuali autorizzate all'erogazione di servizi specialistici portuali. Ne deriva che il rispetto del programma operativo presentato da tali ultimi operatori dipende in misura pressoché totale dalla percentuale di esternalizzazione dei volumi di traffico generati dai due succitati operatori terminalisti.

Anche nel 2015 non si sono rilevati significativi scostamenti rispetto ai programmi operativi presentati, eccezion fatta per i periodi legati a crisi congiunturali nel settore che hanno provocato un calo generalizzato dei volumi di traffico diretti ai predetti porti.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Nei porti di competenza non è presente il soggetto di cui all'articolo 17, comma 2.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Con apposita ordinanza nel 2013 l'Autorità portuale, ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere un' omogenea gestione della materia di settore. In detta ordinanza si è stabilito che l'iscrizione nel registro, assentita in esito al procedimento previsto e documentata con il rilascio all'interessato di apposita autorizzazione, è equivalente al rilascio del titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività.

Al fine di acquisire gli elementi indispensabili per il confronto fra l'attività economica produttiva dell'impresa e la gestione della sicurezza, l'Autorità Portuale come

parametro omogeneo tiene nel massimo conto la classificazione delle attività economiche, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica, tramite i Codici cosiddetti Ateco o Istat. Tale classificazione permette di individuare le attività ed i relativi cicli produttivi in maniera univoca e chiara evidenziando la qualità del Sistema Gestionale delle imprese. Ed è proprio dall'attento esame della documentazione richiesta attinente soprattutto alla sicurezza e alla verifica dell'attivazione dei predetti codici che l'Autorità Portuale, nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce a prevenire il verificarsi di infortuni da cause strutturali/organizzative e nel contempo ad evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi delle specifiche e relative abilitazioni, quest'ultime rilasciate agli interessati dagli Organismi competenti.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori di manutenzione e servizi nell'anno 2015, con indicazione dei relativi importi.

ORDINARIA

- Servizio pubblicazione bando - €1.745,69
- Lavori di salpamento compreso il dislocamento a terra dei massi naturali presenti in alcune aree di ponente del canale portuale - € 39.000,00
- Lavori di apposizione targhette numerate sulla recinzione portuale del Porto di Gioia Tauro - € 6.000,00
- Lavori di sistemazione dei recinti di protezione dei quadri elettrici di alimentazione della pubblica illuminazione nel porto di Palmi - € 1.500,00
- Fornitura e posa in opera di n° 50 lampade alogene tipo "GE M36" o similari, necessarie per integrare il dispositivo di scambio dei segnalamenti marittimi denominati PEL - € 1.000,00
- servizio di pulizia straordinaria, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali presenti nella darsena di servizio del Porto di Gioia Tauro - € 4.850,00
- Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi - € 10.126,00
- Realizzazione e posa in opera di n. 3 passerelle fisse per l'imbarco/sbarco sulle unità navali assegnate alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro - € 9.900,00
- Sostituzione del pavimento in multistrato nel locale Shelter della Port Security nel Porto di Gioia Tauro - € 4.880,00
- Fornitura e posa in opera di una cisterna d'accumulo d'acqua potabile nel Porto di Gioia Tauro - € 2.135,00
- lavori di riparazione della gru meccanica ubicata presso la radice del molo sottoflutto del porto di Villa S.G - € 2.440,00
- lavori di Sistemazione e messa a norma fanali rosso e verde dell'avamposto di Gioia Tauro - € 2.800,00
- Servizio trimestrale di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali nel Porto di Palmi, con installazione di n° due isole ecologiche - € 1.756,00

- Servizio per il trattamento di palme presenti in ambito portuale attaccate dal Punteruolo Rosso - € 3.172,00
- Lavori di sistemazione e ripristino dei fanali d'ingresso al Porto di Palmi - € 317,00
- Servizio di raccolta rifiuti e spazzamento meccanico nell'area del Porto di Palmi - € 1.366,00
- Lavori di taglio erba ed arbusti, pulizia delle strade principali negli stabilimenti della Ex Isotta Fraschini nel Porto di Gioia Tauro - € 9.662,00
- Lavori di riparazione di segnalamenti marittimi, linee di pubblica illuminazione nel Porto di Gioia Tauro e Palmi - € 3.416,00
- Servizio di derattizzazione presso i locali della port security del Porto di Gioia Tauro - € 1.024,00
- Lavori di ripristino dei segnalamenti marittimi del Porto di Gioia Tauro - € 2.000,00
- Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi - € 8.000,00
- Lavori di manutenzione ordinaria e ripristino degli impianti di illuminazione pubblica nelle aree portuali (capannoni gomma-gomma, ferro-gomma) del Porto - € 3.500,00
- Esecuzione del calcolo dei volumi di escavo mediante l'elaborazione dei dati provenienti dai rilievi batimetrici effettuati con sistema multibeam - € 2.440,00
- Lavori di manutenzione della linea di illuminazione pubblica lungo la viabilità che porta verso il concessionario MCT nel Porto di Gioia Tauro - € 8.000,00
- Lavori di manutenzione della recinzione portuale nel Porto di Gioia Tauro - € 10.980,00
- Lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione stradale nelle aree del Porto di Gioia Tauro e nel piazzale d'entrata al Porto - € 7.100,00
- Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro e linea elettrica avamposto - € 5.000,00
- Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale aggiuntiva nel Porto di Villa S.Giovanni - € 5.000,00
- Esecuzione di una campagna di carotaggi per la caratterizzazione dei sedimenti presenti nei fondali portuali di Gioia Tauro. - € 28.060,00
- Servizio di manutenzione di n° 10 climatizzatori nei locali della Port Security del Porto di Gioia Tauro - € 847,00
- Lavori di riparazione e ripristino della linea di pubblica illuminazione nella darsena di servizio del Porto di Gioia Tauro e l'automazione di un cancello in ambito portuale - € 9.680,00
- Esecuzione di una campagna di rilievi sismo-acustici mediante sistema Sub-Bottom Profiler all'interno del canale del porto di Gioia Tauro - € 9.600,00
- Lavori di sistemazione e ripristino dei fanali d'ingresso al Porto di Palmi - € 800,00
- Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro, linea elettrica avamposto, fanali d'ingresso del Porto di Gioia Tauro; Lavori di sistemazione delle sbarre d'ingresso del Porto di Gioia Tauro - € 3.294,00
- Rilievi batimetrici mediante sistema multi-beam dell'intero fondale portuale - € 7.000,00
- lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto - € 10.500,00
- Servizio di pulizia dell'erba lungo il perimetro dell'area portuale di Gioia Tauro - € 5.551,00
- Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi - € 1.830,00

STRAORDINARIA

- Servizio di mantenimento in esercizio degli apparati e impianti di protezione ambientale forniti dalla RTI IBM/I&SI lotti di aggiudicazione 1-3 - € 110.000,00
- Salpamento per il completamento dei lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale - € 600.000,00
- Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale nel Porto di Villa S.Giovanni - € 13.420,00
- Lavori di realizzazione di un percorso carraio e di un varco sulla recinzione portuale finalizzati a consentire un temporaneo accesso ai mezzi di soccorso in occasione del trasbordo di sostanze chimiche provenienti dalla Siria - € 11.300,00
- lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto. Lavori integrativi .Rifacimento di un tratto di cavidotto interrotto e realizzazione di pozzetti speciali di connessione - € 11.000,00

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Gli interventi di grande infrastrutturazione sono stati finanziati con fondi MIT per un importo complessivo di € 36.100.000,00 e con il PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 per un impegno complessivo pari a Euro 81.750.000,00 e vengono di seguito riportati:

Infrastrutturazione a mare

<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
LP/01 - Lavori di arretramento dello sporgente ovest del canale di accesso con la riconfigurazione della struttura a tergo.	4.780.000,00 PON
LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.	25.000.000,00 PON 10.100.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.	20.000.000,00 PON
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	6.970.000,00 PON
LP/01 - B Lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale - Porto di Gioia Tauro"	5.000.000,00 PON

Intermodalità

<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	20.000.000,00 PON 20.000.000,00 Privato

Infrastrutturazione a terra

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	16.500.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010 e D.M. n. 28T del 29.01.2008
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto	10.000.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008

Intervento LP/02: al 31/12/2015 lo stato avanzamento dell'opera è a circa il 78% dei lavori. La fine dei lavori è prevista per luglio 2016.

Intervento LP/03: i lavori sono stati affidati definitivamente alla ditta Consorzio Research Consorzio Stabile con decreto 50/2014 del 29.05.2014. La procedura di contrattualizzazione è stata sospesa a seguito di ricorso al TAR da parte del secondo classificato. Solo a dicembre 2014 il TAR ha rigettato il ricorso; il contratto è stato stipulato il 26.03.2015. A seguito della stipula del contratto si è attivata la procedura per l'esecuzione della progettazione esecutiva; il progetto esecutivo veniva approvato con decreto n. 64/2015 del 02.10.2015 e la consegna è avvenuta il 16.10.2015.

Intervento LP/04: allo stato attuale i lavori sono stati affidati definitivamente alla ditta Franco Giuseppe S.r.l. e contrattualizzati il 29.12.2014. La consegna dei lavori è avvenuta il 06.10.2015.

LP/01 - B: I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente il 14.07.2014 e in via definitiva il 31.07.2014 giusto decreto n. 68/2014. I lavori sono stati consegnati il 10.03.2014 a seguito di autorizzazione al dragaggio e al ripascimento da parte della Regione Calabria e della stipula del contratto in data 03.02.2015. I lavori sono stati completati in data 28.05.2015 in anticipo rispetto alla data prevista del 10.06.2015.

Intervento LP/05: Con decreto n. 55/15 del 28/07/2015, è stato individuato, per il progetto "Nuovo Terminal Intermodale" del Porto di Gioia Tauro, l'iter di gara, ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, da effettuarsi mediante procedura aperta di cui all'art. 55 D.lgs. 136/2006 attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo. Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE, in data 29/07/2015, la cui pubblicazione è individuata con codice 2015/S 147-269706 TED.

Intervento "Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini": a seguito di gara d'appalto con decreto n° 10/13 sono stati aggiudicati i relativi lavori. A seguito di contrattualizzazione la ditta ha presentato il progetto esecutivo è stato validato il 14.12.2015.

Intervento "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto". Con decreto n° 59/2013 è stato approvato il progetto e i criteri di gara. Con decreto n° 77/2014 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'ATI: VITROCISSET e PROGESI. A seguito di stipula del contratto in data 29.04.2015 la ditta ha dato seguito alla progettazione esecutiva. In data 22.12.2015 è stato consegnato il progetto esecutivo.

Inoltre l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha riconfermato per l'anno 2015 una serie di interventi sostenibili dal punto di vista economico - ambientale e utili allo sviluppo della portualità da finanziare con i fondi PON o con fondi per come previsto con l'art. 29, comma 2 decreto legge 12 Settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni nella legge 11 Novembre 2014, n. 164 che vengono in sintesi sotto riportati:

- -Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchine di levante nel porto di Gioia Tauro - escavo e stabilizzazione dei fondali. Importo previsto € 50.000.000,00;
- -"Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno". Importo previsto € 15.000.000,00;
- "Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro". Importo previsto € 20.000.000,00;
- -"Tangenziale di collegamento, varco doganale San Ferdinando". Importo previsto € 5.000.000,00.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

I finanziamenti comunitari -periodo di programmazione 2007-2013- fanno capo al Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità e concretizzati con la sottoscrizione dell'Accordo Programma Quadro (APQ) - Polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria, Autorità Portuale ed RFI.

L'APQ contiene finanziamenti per 361 milioni di Euro, di cui 81,5 sulle infrastrutture portuali ed il rimanente sull'efficientamento della tratta ferroviaria Gioia Tauro-Taranto da realizzare a cura di RFI.

6 Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso del 2015 sono state rinnovate numero 14 (quattordici) concessioni per licenza; sono altresì state rilasciate numero 8 (otto) nuove concessioni demaniali marittime per licenza ed 1 (una) per atto formale e numero 2 (due) licenze di subingresso nel porto di Crotona.

Sono state rinnovate numero 2 (due) concessioni per licenza nel porto di Corigliano Calabro.

Nel porto di Villa San Giovanni sono state rinnovate n. 2 (due) concessioni per licenza. Nel porto di Taureana di Palmi (RC) sono state rilasciate numero 1 (una) concessione demaniali marittime per licenza allo scopo di erogare servizi correlati alla nautica da diporto, 1 (una) concessione per licenza in sanatoria per il mantenimento di porzione di manufatto prefabbricato ed 1 (una) licenza di subingresso.

Sono state altresì rilasciate/rinnovate numero 3 (tre) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di € 2.912.401,23, distinto in € 2.504.518,40 per il porto di Gioia Tauro, € 180.989,89 per il porto di Crotona, € 11.394,13 per il porto di Corigliano

Calabro, € 31.336,55 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 184.162,26 per il porto di Villa San Giovanni. Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 125 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale; in totale, i rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità per l'aspetto riscossivo sono circa il 90%. Per quel che riguarda invece la cosiddetta "area del non riscosso" essa è costituita, per un ammontare pari all'85% circa, dalle peculiari vicende amministrative correlate alla genesi dei rapporti concessori con la Medcenter Container Terminal S.p.A. e con la I.C.O. BLG S.p.A. (già BLG Italia S.r.l.). Sono stati radicati innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria i discendenti contenziosi che, allo stato attuale, hanno visto la soccombenza dell'Ente in sede di giudizio di primo grado nei confronti di M.C.T. S.p.A. (sentenza n. 13/09 del 9/1/2009 del Tribunale civile di Palmi, appellata nantì la Corte d'Appello di Reggio Calabria), nel mentre la vertenza nei confronti della I.C.O. BLG S.p.A. è trattenuta per la decisione.

Per quel che riguarda le azioni intraprese per le residuali ipotesi di morosità, si evidenzia che non si registrano fattispecie di natura prescrittiva poiché i canoni concessori vengono tutti puntualmente richiesti alla loro scadenza anniversaria. Nei casi di reiterata morosità l'Autorità Portuale procede ad avviare la procedura di escussione della cauzione prestata ex artt. 17 Reg. Cod. Nav. e 54 Reg. Cont. Stato, nonché il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

L'attività di controllo del demanio marittimo viene ordinariamente svolta dal personale appartenente al Settore Vigilanza e Sicurezza dell'Autorità Portuale, ferme restando le competenze in materia di polizia demaniale dell'Autorità Marittima previste per legge. Nel corso dell'anno 2015 è stata rilevata una occupazione abusiva per la quale l'Autorità Portuale ha adottato l'ingiunzione di sgombero prevista dall'art. 54 del codice della navigazione.

E' stato dato corso agli avviati procedimenti amministrativi rivolti alla regolarizzazione dal punto di vista erariale degli indennizzi riferiti ai canoni demaniali e dal punto di vista amministrativo del bene demaniale in relazione alle occupazioni abusive accertate, dapprima mediante notificazione di apposite richieste di pagamento in forma non ingiunzionale. Preso atto del decorso dei termini assegnati per procedere al pagamento degli indennizzi risarcitori richiesti sono state notificate, mediante U.N.E.P., n. 2 ingiunzioni di pagamento destinate ai soggetti risultanti occupatori senza titolo di beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ai sensi dell'art. 13, comma 2-bis della L. 84/94, come modificata ed integrata.

7 Tasse portuali

Le tasse portuali introitate in forza della normativa sull'autonomia finanziaria delle autorità portuali per l'anno 2015 sono state dell'ammontare di € 505.635,55 a titolo di tasse portuali ed € 10.765.389,91 a titolo di tasse d'ancoraggio.

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	14.382.811	81,1%	-26%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.813.819	22,0%	3%
Canoni demaniali	2.805.135	15,8%	1%	Uscite per gli organi dell'Ente	90.860	0,7%	-34%
Tasse	11.271.025	63,6%	-30%	Uscite per il personale	2.399.041	18,8%	12%
Altri redditi e proventi	237.985	1,3%	-40%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	323.917	2,5%	-26%
Vendita di beni e prestazione di servizi	68.665	0,4%	-21%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	167.976	1,3%	4%
CONTRIBUTI CORRENTI	3.003.538	16,9%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.581.784	12,4%	-13%
Stato	3.538	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	8.222.945	64,3%	65%
Regione	3.000.000	16,9%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	12.786.524	82,0%	32%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.891.353	97,6%	-24%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	1.849.148	95,4%	-24%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	342.145	1,9%	284%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	17.728.495	86,7%	-9%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	42.205	2,2%	-14%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	47.479	2,4%	39%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.849.148	100,0%	-24%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	1.849.148	100,0%	-24%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.938.833	12,4%	-23%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	863.528	5,5%	-22%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	20.441.171	100%	-11%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE ATTIVI	118.308.984	100%	2%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	9.551.037	8,1%	40%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.849.148	9,0%	-24%	in conto capitale	108.375.687	91,6%	0%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	863.528	4,2%	-22%	di partite di giro	382.260	0,3%	-9%
TOTALE USCITE	15.588.884	100%	17%	Risultato d'amministrazione	58.880.669		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	165.393.885	100%	-7%	Risultato finanziario	4.852.287		
di parte corrente	18.449.449	11,15%	36%	Risultato economico	4.883.394		
in conto capitale	146.687.044	88,69%	-10%	Patrimonio netto	60.520.456		
di partite di giro	257.392	0,16%	-55%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	7,12
2015	5,11

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,76
2015	0,61

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,47
2015	0,29

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

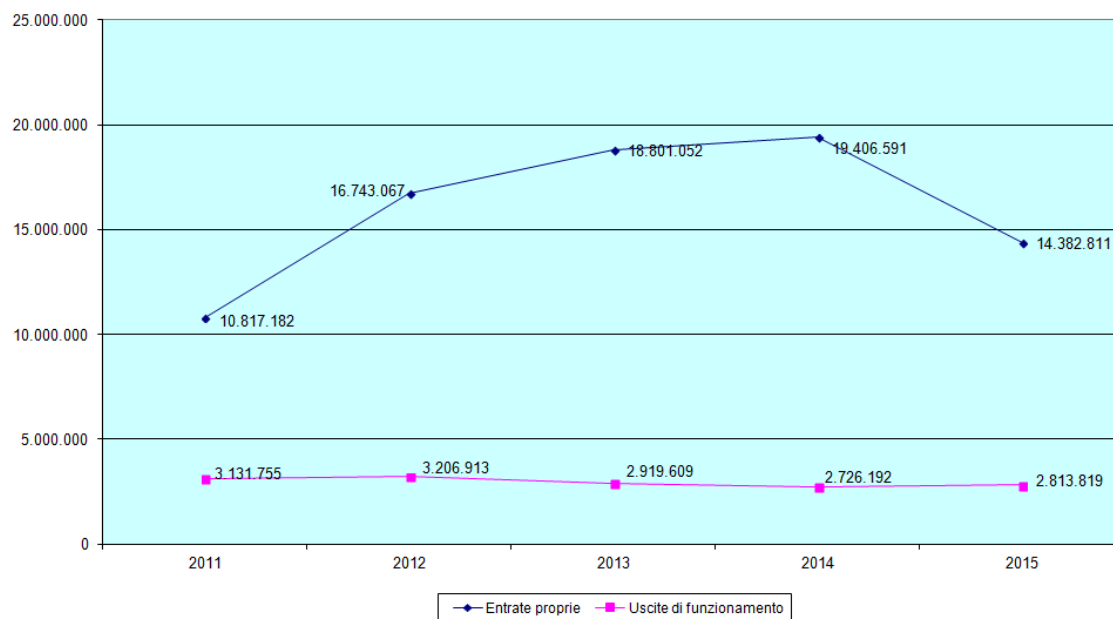
2014	0,89
2015	0,86

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

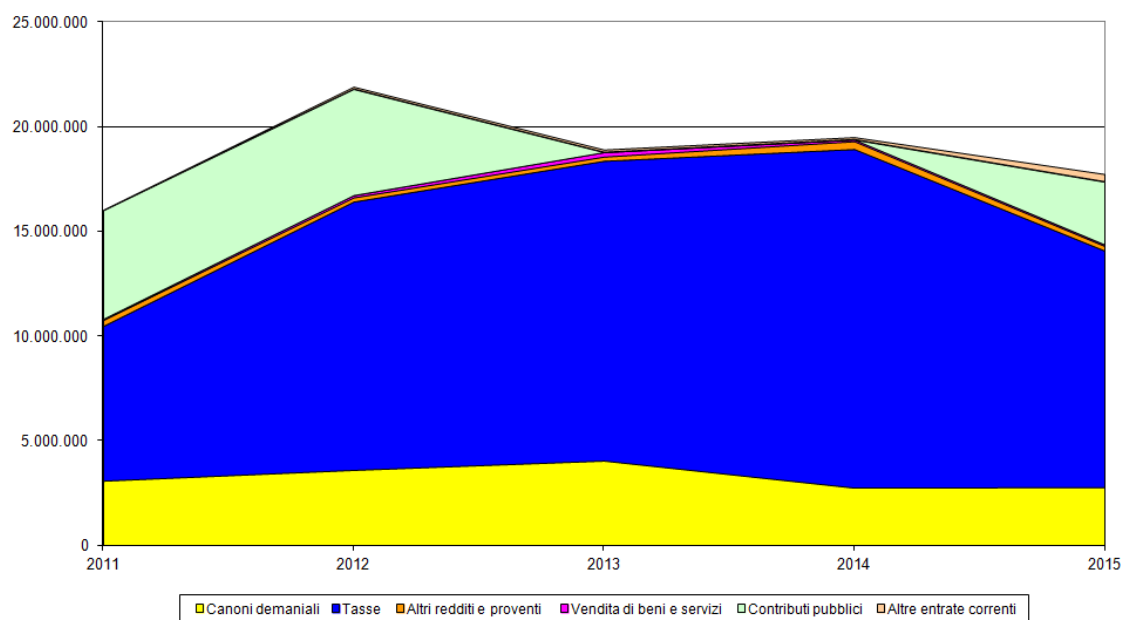
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,81
2015	0,87

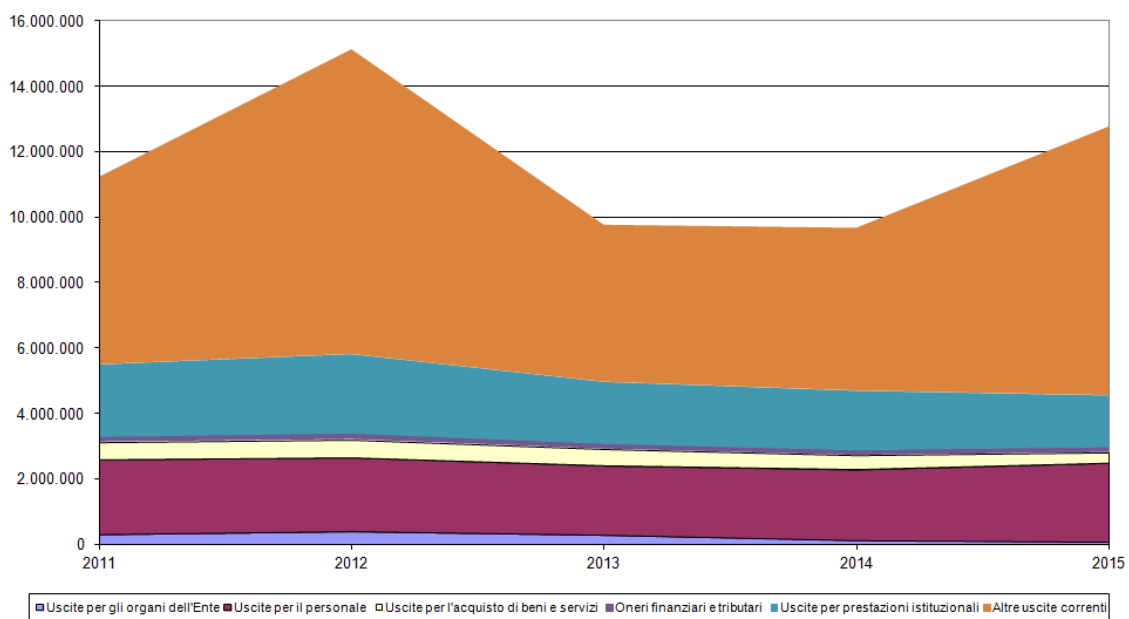
AP Gioia Tauro. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



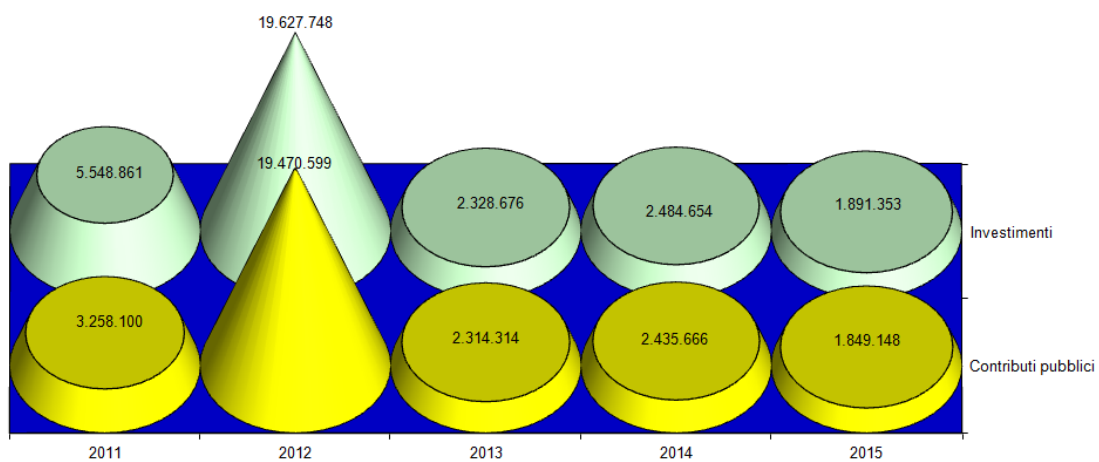
AP Gioia Tauro. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Gioia Tauro. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015

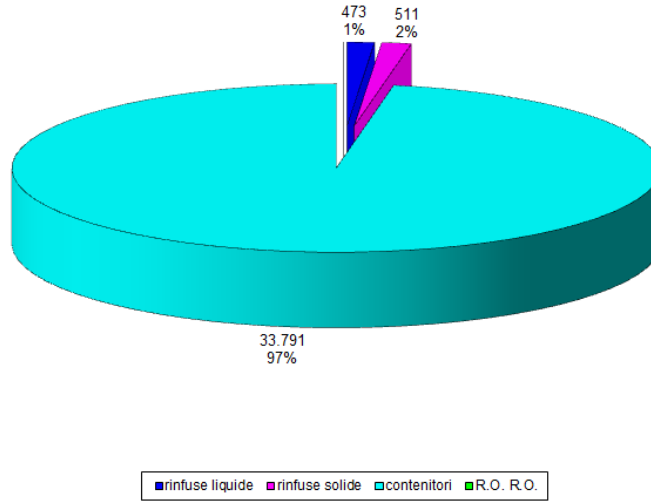


AP Gioia Tauro. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

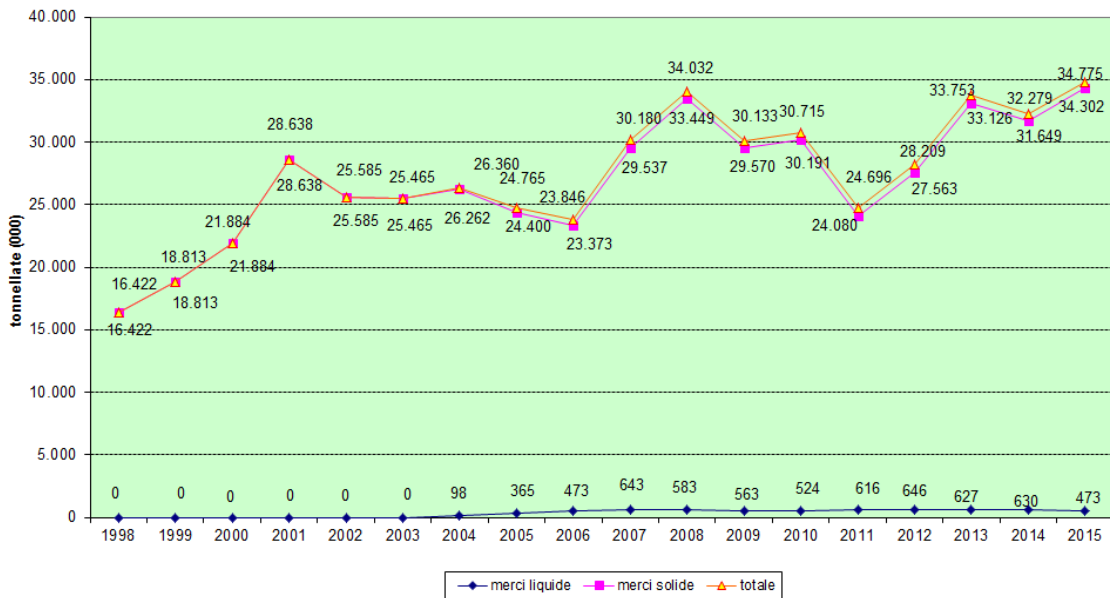


AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO								
PORTO DI GIOIA TAURO								
Concessioni demaniali anno 2015								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI	IMPIANTI DI	IMPIANTI DI DIFFICILE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	FACILE	mq	mc	mq	mc
RIMOZIONE								
COMMERCIALE	1	388,18	27,60	0	0	0	0	0
Terminal operators	2	2.400			1.200			
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	1	17.200	0	0	0	0	0	0
Senzi tecnico nautici	2	0,40						
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	4	19.988,58	27,60	0	1.200	0	0	0

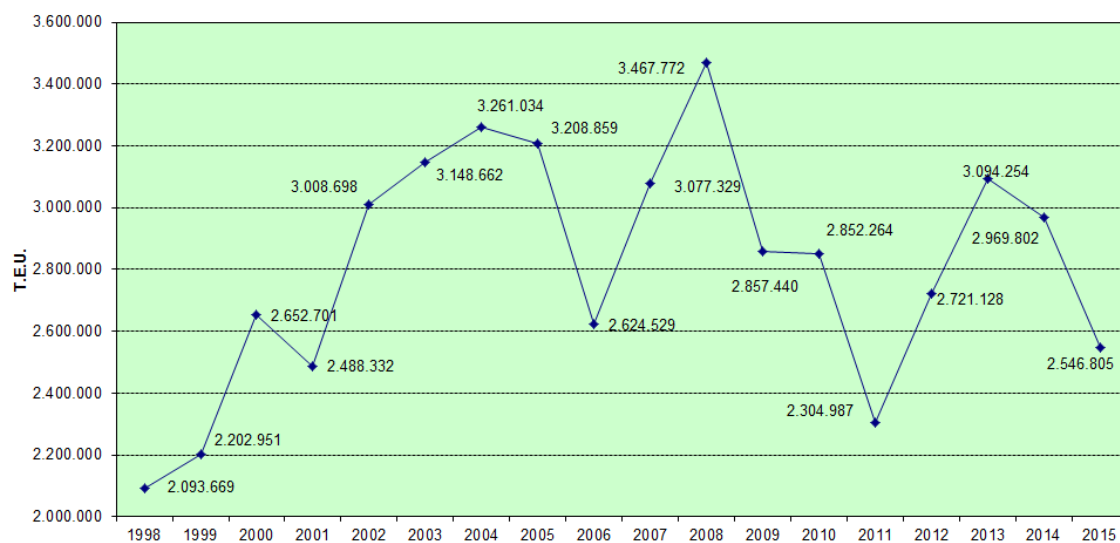
AP Gioia Tauro - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Gioia Tauro - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1998-2015



AP Gioia Tauro - Contenitori movimentati - Anni 1998-2015



LA SPEZIA

Via del Molo, 1 - 19126 La Spezia
Tel.0187/546320- fax 0187/599664

www.portolaspezia.it - segreteria generale@pec.porto.laspezia.it

Presidente Sen. Lorenzo Forcieri (dall'11.11.2013)
Segretario Generale Avv. Davide Santini

1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

La struttura organizzativa dell'Ente è stata suddivisa in Aree, Servizi e Uffici ed è stata definita la responsabilità dei specifici settori di competenza. L'assegnazione del personale alle Aree, Servizi e Uffici è stata disposta puntando alla massima efficienza operativa, nell'esclusivo interesse dell'Ente e laddove compatibile con tale interesse, alla ricerca di valorizzare le capacità individuali e le professionalità interne, attraverso lo sviluppo di nuovi schemi organizzativi e/o interventi di mobilità interna.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	3	2	
QUADRI	9	7	
IMPIEGATI	34	32	
OPERAI	0		4
Totali	46	41	4

L'Autorità portuale è stata particolarmente attenta all'informatizzazione gestionale e procedurale dei processi interni mediante la realizzazione di workflow gestionali, modificando la piattaforma i-gate per il miglioramento della gestione del rilascio dei permessi per l'ingresso in porto, sviluppando un workflow per la creazione e la gestione delle autorizzazioni alla spesa prodotte dall'Ente attraverso l'impiego della scrivania virtuale e la modifica del backoffice del sito istituzionale per consentire all'utenza (attraverso l'accesso ad un'area riservata) di monitorare lo stato della propria pratica relativa al rilascio od al rinnovo dell'iscrizione nei registri previsti ex art.68 C.d.N..

E' proseguita anche nel 2015 l'attività di aggiornamento sia verso l'interno dell'Ente, per l'ottimizzazione dell'attività degli uffici, che verso l'esterno e diretta agli altri soggetti operanti in porto ed all'utenza portuale. Si è conclusa la realizzazione della piattaforma APnet, mediante l'introduzione di nuovi moduli per implementare le funzionalità informatiche per gestire il così detto Corridoio Doganale, attualmente impiegato per le operazioni di import, per tracciare i mezzi adibiti al trasporto delle merci e per gestire i convogli ferroviari in uscita dal terminal LSCT in modalità fast-corridor.

Nel novembre 2015 l'Autorità Portuale ha inoltre deciso di procedere, in accordo alle linee guida concordate con Assoporti, allo sviluppo di un progetto preliminare "modello unico PCS".

È proseguita infine l'attività di miglioramento delle infrastrutture a supporto dell'attività crocieristica mediante l'aggiornamento dei collegamenti in fibra ottica delle forze dell'ordine (Polizia di frontiera, Dogana e Guardia di Finanza), l'installazione di nr. 2 totem multimediali dedicati all'erogazione di informazioni turistiche a favore dei passeggeri in transito nel sito della Spezia e l'effettuazione di interventi per ampliare la rete wi-fi nella zona di Passeggiata Morin e Molo Italia.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art.6 comma 6 della legge n. 84/94

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto alle amministrazioni pubbliche l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni.

A tal fine tutte le partecipazioni sono state esaminate secondo principi di economicità, adeguatezza, autosufficienza economica e finanziaria e di indispensabilità.

L'Autorità portuale detiene ad oggi il seguente "portafoglio partecipazioni" :

Ce.p.im. S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 49.286,16 Quota Posseduta 0,74% Data Acquisizione 27/6/2003

Infoporto S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 10.830,80 Quota Posseduta 16% Data Acquisizione 27/4/2009

SLALA

Valore attribuito in bilancio Euro 5.000 Quota Posseduta 0,51% Data Acquisizione 15/10/2003

Spedia S.p.A. (Ex Svar)

Valore attribuito in bilancio Euro € 592.980,32 Quota Posseduta 6,62% Data Acquisizione 09/03/2004

Tirreno Brennero S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 15.660,00 Quota Posseduta 2,73% Data Acquisizione 27/06/2003

S.T.L. Sistema Turistico Locale

Valore attribuito in bilancio Euro 1.500,00 Quota Posseduta 1,50% Data Acquisizione 24/02/2006

Fi.l.s.e. S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 524.999,80 Quota Posseduta 2,32% Data Acquisizione 12/12/2007

APLS Investimenti S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 100.000 Quota Posseduta 100% Data costituzione 3/10/2010

D.L.T.M.

Valore attribuito in bilancio Euro 20.000 Quota Posseduta 2,78% Data Acquisizione 27/09/2009

La Spezia Shunting Railways S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 200.000 Quota Posseduta 20% Data Acquisizione 28/11/2013

Consorzio Discover La Spezia

Valore attribuito in bilancio Euro 28.500 Quota Posseduta 63,3% Data Acquisizione 02/05/2012

Associazione Promostudi

Valore attribuito in bilancio Euro 11.200 Quota Posseduta 10% Data Acquisizione 27/11/2013

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Dopo l'approvazione definitiva delle Norme d'attuazione del PRP, l'Autorità portuale ha proseguito con le procedure di verifica preventiva della conformità urbanistica di progetti/interventi presentati dai singoli concessionari di aree demaniali marittime.

Conseguentemente, sono state eseguite visite di sopralluogo durante l'esecuzione dei lavori volte a confermare la conformità degli interventi ai progetti approvati in Conferenze di Servizi.

Nell'ambito delle attività di progettazione preliminare e definitiva, sono state elaborate diverse proposte progettuali per lo studio tecnico del riposizionamento dei pontili galleggianti all'interno della Baia delle Grazie e delle modifiche distributive dell'Edificio Doganale ubicato in località Stagnoni. Altresì si sono supportate le progettazioni della nuova Fascia di Rispetto e del potenziamento del Fascio Binari all'interno del Porto Mercantile. Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo della progettazione preliminare relativa all'adeguamento e potenziamento dei sistemi di Security nel porto mercantile della Spezia.

Dal punto di vista tecnico, si è proceduto alla verifica di conformità dei Progetti Preliminari e Definitivi al Piano Regolatore Portuale. Mentre per quanto concerne la Progettazione Esecutiva, sono state condotte delle verifiche sulle soluzioni tecnologiche adottate e analisi complementare dei quadri economici degli interventi strutturali complessivi.

Politiche ambientali

L'Autorità portuale persegue una politica ambientale volta ad armonizzare il rapporto tra attività umana, portuale ed ambiente, perché anche le performance ambientali della propria portualità diventino un elemento di competitività nel panorama internazionale dei traffici marittimi.

Per la tutela del territorio, della salute e della sicurezza dei cittadini, l'Autorità Portuale della Spezia ha rinnovato nel 2015 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001: 2004 del proprio Sistema di Gestione.

Sono state svolte tutte le analisi di conferma della caratterizzazione dei fondali antistanti il molo Fornelli, propedeutiche alle attività di bonifica e al conferimento dei sedimenti in vasca di colmata, al fine di dare piena attuazione al progetto approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Dicembre 2005 di Bonifica del molo Fornelli Est.

Sono stati conclusi i lavori bonifica dei fondali antistanti il Molo Garibaldi e sono state eseguite le analisi di fondo scavo per la certificazione di avvenuta bonifica.

Per verificare l'assenza di diffusione degli inquinanti ed eventuali effetti sull'ambiente delle attività di bonifica/dragaggio, è stato mantenuto attivo il Piano di monitoraggio dell'ambiente marino ad opera di ARPAL ed ISPRA.

L'Ente ha provveduto all'affidamento dell'hardware del Sistema e della sua manutenzione alle ditte appaltatrici, coordinandone il passaggio da un'impresa

all'altra (Vitadello e Nuova CO.Ed.MAR) e supervisionando la corretta esecuzione delle attività affidate e il corretto funzionamento del sistema. I risultati del monitoraggio confermano per tutto il 2015 l'assenza d'impatto delle attività di dragaggio sull'ecosistema marino.

Nell'Agosto 2015 sono stati stesi e siglati con ARPAL il nuovo Accordo di Collaborazione e il nuovo Comodato d'uso della centralina mobile per il controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree portuali e periportuali.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il porto della Spezia ha confermato nel 2015 un traffico di 1.300.442 contenitori, consolidando così l'ottimo risultato raggiunto nel 2014.

In import i contenitori movimentati sono stati 653.694 TEU, mentre nell'export sono stati 646.748.

Complessivamente i contenitori pieni movimentati a banchina ammontano a 957.467 TEU (-1,7%), di cui l'export rappresenta il 64,3% delle movimentazioni.

Il trasbordo ha rappresentato il 6,2% del traffico portuale, con 81 mila movimenti complessivi a banchina.

Traffico ferroviario

Nel 2015 sono stati movimentati complessivamente oltre 116mila carri ferroviari (-2,2%), pari a 311mila TEU trasportati (-3,6%), che attestano al 27% la quota complessiva del porto di trasporto ferroviario intermodale, tra le più alte percentuali in Italia ed in Europa.

Rinfuse liquide

Leggera ripresa nel settore delle liquide con 948mila tonnellate movimentate complessivamente (+12,4%). Il gas, ormai scomparso, raggiunge solo 23mila tonnellate annue (-52%) e sono sempre in diminuzione i prodotti raffinati con 270mila tonn. (-14,3%).

In crescita le altre rinfuse liquide con 654mila tonn. (+37%).

Rinfuse solide

Diminuiscono le rinfuse solide attestandosi su 1.188.000 tonnellate (-15,5%) con il carbone che registra 1.037.000 tonnellate sbarcate (-10%). In calo anche i minerali e le altre rinfuse solide.

Merci varie

Nel corso del 2015 flessione delle merci varie con 12.952.000 tonnellate movimentate (-4,1%) di cui 12.743.000 containerizzate (-3,3%).

Traffico complessivo

Il traffico generale svolto nel 2015 si attesta a 15.088.000 tonnellate (-4,2%), di cui 6.125.000 allo sbarco e 8.963.000 all'imbarco. Cresce ancora, all'85%, la quota di trasporto containerizzato sul traffico totale del porto, quello delle altre merci varie passa al 1,3%, le rinfuse solide al 7,9% e le rinfuse liquide al 5,8%.

Passeggeri

Continuano i record nel traffico crocieristico che vedono La Spezia incrementare nel 2015 il proprio ruolo nel Mediterraneo occidentale con un aumento del 38% rispetto al 2014: sono transitati infatti complessivamente 667.446 passeggeri (+38%) di cui 656.564 alla Spezia (+40%), 10.557 a Portovenere e 325 a Lerici.

I passeggeri in *homeport* imbarcati e sbarcati ai terminal crociere spezzino sono stati circa 97mila unità, mentre le toccate nave alla Spezia sono state 176.

2.4 Attività promozionale

Nel settore dei trasporti e della logistica, l’Autorità Portuale, da oltre 15 anni, svolge la propria azione promozionale perseguendo numerose e selezionate attività in campo nazionale ed internazionale, volte a valorizzare e rafforzare il ruolo del cluster marittimo portuale spezzino, la sua efficienza e le sue potenzialità rispetto ad altri scali italiani, del bacino del Mediterraneo e nord europei. Molte iniziative nel 2015 sono state portate avanti nel quadro della promozione congiunta LPA *Ligurian Ports Alliance*, assieme ai porti di Genova e Savona. L’Associazione opera in questo contesto dal 1998. Questa collaborazione ha consentito di presentare all’estero un sistema portuale completo, dai contenitori alle merci varie fino alle rinfuse, fortemente competitivo e che rappresenta una regione storicamente destinata a fungere da porta d’ingresso e di uscita delle merci rispetto al proprio mercato naturale, rappresentato dalle aree industrializzate del nord Italia, della Svizzera, della Baviera e dell’Austria.

Nel corso del 2015 l’Autorità Portuale ha promosso varie iniziative tra le quali l’organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza e momenti di approfondimento attraverso convegni dedicati all’ambito portuale, a quello doganale, dei trasporti e delle infrastrutture stradali e ferroviarie di collegamento, a quello dei servizi.

Principali eventi del 2015 a cui ha preso parte l’Autorità portuale della Spezia:

3-5 febbraio	Fruit Logistic -Berlino	LPA
16-19 marzo	Cruise Shipping Miami	
5-8 maggio	Transport Logistic - Monaco	LPA
12 maggio	Giro d’Italia - La Spezia	
14-17 maggio	SlowFish - Genova	LPA
19-21 maggio	BreakBulk- Anversa	LPA
20-22 maggio	Fruit Innovation - Milano	
3-5 giugno	MedCruise GA - Zadar	
2 agosto	Palio del Golfo - La Spezia	
27 -30 agosto	Festa della Marineria - La Spezia	
3-4 settembre	Spedizionieri svizzeri - La Spezia	
9-11 settembre	Seatrade Europe -Amburgo	LPA
12 settembre	EXPO Milano	LPA
2 ottobre	Italian Cruise Day - Civitavecchia	LPA
14-16 ottobre	CILF - Shenzhen	LPA
15-16 ottobre	MedCruise GA - Olbia	
19-21 ottobre	PPI - Brema	LPA

L’Autorità Portuale ha contribuito, inoltre, all’organizzazione della Festa della Marineria 2015, Palio del Golfo e del Trofeo Mariperman. E’ proseguita la partecipazione dell’Autorità Portuale della Spezia nell’ambito di varie associazioni quali *MedCruise*, dedicata alla promozione del mercato crocieristico; *AIVP Ville et Ports*, che rivolge la sua attività allo sviluppo di iniziative riguardante progetti legati al waterfront e ai rapporti città-porto; *Aipcn Pianc*, la più antica e prestigiosa associazione tecnica nel campo delle infrastrutture civili per la navigazione marittima; *Council of Intermodal Shipping Consultants (C.I.S.Co.)*, l’associazione che si propone di contribuire ad una sempre maggiore efficienza e sviluppo della logistica e del trasporto delle merci. Dal 2015 l’AP partecipa anche a CLIA - Cruise Lines International Association.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

Sono stati affidati a mezzo gara d'appalto i seguenti servizi:

- servizio di pulizia degli specchi acquei, con contratto di durata triennale fino al 30.04.2017 svolto dalla società Sepor Spa. Importo annuale €. 233.145,00;
- servizio di pulizia delle aree portuali terrestri pubbliche di competenza dell'Autorità Portuale con contratto di durata triennale fino al 30.04.2018 svolto dalla società Ferdeghini Agostino Srl. Importo annuale €.382,761,57;
- servizio di raccolta, deposito, trattamento, trasporto a discarica e/o trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e alimentari provenienti da navi ormeggiate negli specchi acquei di competenza dell' Autorità Portuale con concessione di durata triennale fino al 30.04.2017 svolto dalla società Sepor Spa;
- servizio di gestione della rete telematica portuale e dei servizi informatici per lo sviluppo dei servizi logistici della comunità portuale, sistemi di videosorveglianza delle aree portuali, con concessione di durata triennale alla società Infoporto Srl dal 10/2011 al 09/2014 nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente;
- servizio triennale di gestione rete idrica portuale e fornitura acqua potabile alle navi in banchina o in rada nel golfo della Spezia, appaltato alla società Acam impianti e reti s.r.l. con concessione del servizio fino al 14.06.2018;
- servizio triennale di vigilanza armata ai varchi portuali e pronto intervento sede Autorità Portuale appaltato all'Istituto La Lince Della G.I.VI srl per l'importo stimato di € 1.822.687,56 (dal 01.05/2012 al 30/04/2015) nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente. Tra il 18 e il 30 marzo 2016 sono state effettuate le pubblicazioni del bando di gara;
- servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici siti nelle parti comuni in ambito portuale viene effettuato attraverso le società iscritte all' "Albo fornitori per lavori, forniture e servizi fino a €.100.000,00".

Non si è verificata alcuna problematica riguardo l'affidamento dei servizi.

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

L'esercizio di operazioni e servizi portuali è subordinato al rilascio dell'autorizzazione alla pratica degli stessi da parte dell'Autorità Portuale come previsto dalla Legge 84/94 - art. 16 comma 4 lett. d).

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento del canone annuo, fissato con le modalità previste dal Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'Ordinanza 17/2001, e la durata della stessa è fissata in coerenza all'eventuale concessione demaniale e comunque sulla base del piano operativo presentato.

A seguito del rilascio dell'autorizzazione, l'impresa è iscritta nell'apposito registro tenuto dall'Autorità Portuale.

Sentita nel merito la Commissione Consultiva locale, con Deliberazione del Presidente nr. 15/2015 del 07.04.2015 è stato determinato, per l'anno 2015, il numero massimo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio di attività portuali, in relazione alle esigenze di funzionalità del porto ed assicurando il massimo della concorrenza del settore.

In conformità alla predetta deliberazione le imprese operanti con licenza ex art. 16 Legge nr. 84/94 risultano essere in numero di 8.

Le imprese concessionarie ex art. 18 legge 84/94 di area e/o accosto risultano complessivamente in numero di 5.

E' da osservare che sono intervenute modificazioni rispetto all'anno precedente, nello specifico:

- A fine anno la Società Italcementi Fabbriche Riunite Cemento è subentrata nella concessione assentita alla Italterminali S.r.l.;
- Nel corso dell'anno la società Rolcim ha ceduto il ramo d'azienda.

Inoltre l'Autorità portuale provvede all'assentimento in concessione delle aree demaniali marittime e delle banchine comprese nell'ambito portuale individuato nella circoscrizione di competenza dal Piano Regolatore Portuale, alle imprese di cui all'articolo 16, comma 3, L. 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali.

Verificata l'ammissibilità dell'istanza e le ulteriori condizioni previste ai sensi art. 6 L. 241/90, al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. per l'esecuzione del C.d.N., viene adottato il principio di evidenza pubblica, provvedendo alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza presentata per l'assentimento in concessione.

Al termine del periodo indicato nell'avviso, viene verificata la presentazione di eventuali osservazioni e/ o istanze concorrenti.

Le istanze pervenute vengono valutate attraverso i Piani di Impresa allegati alle stesse, che devono tener conto dei parametri previsti dalla Legge 84/94 art. 18 comma 6 lett. a) b) c)

L'assentimento in concessione è subordinato al parere consultivo della Commissione consultiva locale ex art. 15 L. 84/94 e, per le concessioni di durata superiore ai quattro anni, alla delibera del Comitato Portuale, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 9 L. 84/94.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 84/94, per le iniziative di maggiore rilevanza che possono comprendere anche la realizzazione di opere infrastrutturali, il Presidente dell'Autorità Portuale può concludere, previa delibera del Comitato Portuale, con le modalità di cui dell'art. 18, comma 1, della Legge 84/94, accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nel porto della Spezia non è presente il soggetto di cui all'articolo 17 della legge n.84/94.

3.3. Attività di cui all'art.68 Cod. Nav. e attività residuali

Nel corso del 2015 risultano iscritte al Registro di cui all'art.68 del Codice della Navigazione n.1069 Imprese. Continua pertanto il trend in discesa iniziato a partire dal 2009 e valutabile rispetto all'anno precedente intorno al 3,43% e, rispetto, al 2013 al 6,47%.

Le 463 autorizzazioni temporanee, rilasciate per lo svolgimento di attività ai sensi dell'art.68 del Codice della Navigazione, hanno registrato nel corso del 2015 un lieve decremento che, rispetto al dato dell'anno precedente, risulta di poco inferiore al 1,5%.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere - opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2015 sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria delle parti comuni relativi a:

- pulizia delle aree terrestri comuni quali viabilità portuale, Molo Italia, passeggiata Morin, galleria subalvea ed area Stagnoni di ingresso al porto per un importo di € 382.761,57 annui svolto dalla società Ferdeghini Agostino & C srl con un contratto di durata triennale al 30.04.2018;
- pulizia degli specchi acquei interni alla circoscrizione dell'Autorità Portuale compresa tra punta Calandrello - diga foranea e punta Varignano per €. 233.145,00 annui svolto dalla Sepor Spa con contratto di durata triennale al 30.04.2017;
- illuminazione pubblica delle aree comuni in ambito portuale, compreso il Molo Italia e il controviale Parma e relativi interventi di riparazione eseguiti in economia comprendenti interventi su Torri faro e cabine elettriche, pannelli segnaletici, servizi ecologici, realizzazione di cordoli, opere di minore entità. E' stata effettuata una gara per la manutenzione annuale delle torri faro e cabine elettriche aggiudicata alla società ACE Impianti Srl per un importo complessivo di €.75.316,80, ed una gara per la manutenzione annuale di cancelli, sbarre, dissuasori, etc. aggiudicata alla società Reac Srl per un importo complessivo di €. 18.343,09.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono in stato di avanzamento i lavori di manutenzione di aree portuali come per le nuove recinzioni doganali, asfaltature piazzali, relative al Terminal Crociere presso Largo Fiorillo (SP).

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

- *Ristrutturazione ed ampliamento del molo Garibaldi e della calata Malaspina: importo intervento € 45.036.690,58*

2° lotto funzionale del progetto generale di adeguamento infrastrutturale del primo bacino, in previsione della riqualificazione e conversione d'uso di calata Paita in chiave "waterfront" della Spezia, prevede l'ampliamento del molo Garibaldi, in testata e lungo il lato di ponente, per complessivi 50.000 metri quadrati circa.

Nel 2015 è stato realizzato il potenziamento del servizio idrico di banchina ed è stata ultimata l'implementazione delle bitte da 150 t per consentire un migliore ormeggio delle navi in caso di doppio accosto.

- *Ristrutturazione e conversione d'uso della banchina alla radice del molo ENEL: importo intervento € 1.379.586,17.*

Il progetto prevede l'esecuzione di un palancolato metallico di consolidamento delle strutture di banchina ENEL, la realizzazione della banchina in c.a. e del piazzale retrostante che verrà destinato ad ospitare parte delle strutture atte a trasferire tutta una serie di attività, attualmente concentrate nelle aree del Canaletto e di Fossamastra. Nel luglio 2015 è stato sottoscritto il contratto d'appalto mentre i lavori sono iniziati nel mese di novembre, è prevista l'ultimazione nel mese di maggio 2016.

- *Completamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Autorità Portuale della Spezia per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse: importi interventi I Appalto € 1.587.037,39 – II Appalto € 966.652,87*

L'intervento, finanziato con fondi dell'Autorità Portuale, ha previsto il completamento e la ristrutturazione degli immobili di proprietà per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse.

Sono in corso di definizione le procedure di collaudo tecnico-amministrativo.

- *Ristrutturazione porto mercantile e banchina del Fezzano: Importo degli interventi € 1.100.000,00*

Il progetto prevede la riqualificazione delle strutture di banchina ed il rifacimento del molo di attracco dei battelli dedicati al trasporto marittimo interno al Golfo. Nei primi mesi del 2015 si sono conclusi i lavori.

- *Adeguamento idraulico torrenti Nuova e Vecchia Dorgia: Importo intervento € 6.780.000,00.*

L'intervento prevede l'adeguamento idraulico dei torrenti Nuova e Vecchia Dorgia, nei tratti di foce interni al demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale. Ciò consentirà anche la sistemazione ed il recupero di aree all'interno del piazzale operativo a radice del molo Fornelli. Sono in corso di definizione il collaudo statico ed il collaudo tecnico-Amministrativo.

- *Bonifica con escavo fondale zona Bacino di evoluzione navi: importo intervento Euro 27.320.000,00*

Trattasi del secondo intervento di bonifica previsto nell'area vasta del porto mercantile della Spezia. Il progetto prevede l'asportazione di circa 250.000 mc di materiale di fondo, con successivo conferimento in vasche di colmata da reperirsi in siti autorizzati della Comunità Europea. I lavori sono stati ultimati il 31.12.2014. E' in corso di definizione il collaudo tecnico-amministrativo.

- *Bonifica con escavo fondale molo Fornelli est: importo intervento Euro 16.940.000,00*

Il progetto prevede la bonifica con escavo dei fondali antistanti l'accosto Est del molo Fornelli, fino alla quota di -15 mt. dal l.m.m.

I lavori sono stati consegnati nel mese di aprile 2015 e sono iniziati nel mese di agosto.

- *Realizzazione molo Marina Militare presso comprensorio Mariperman: importo intervento Euro 8.025.000,00*

I lavori riguardano la realizzazione di un nuovo molo a servizio della M.M.I. nelle aree interne a Mariperman. La necessità di realizzare un nuovo molo per l'esclusivo utilizzo da parte della MMI è originata dalla conversione in area diportistico-ricettiva del molo Pagliari, secondo gli accordi fra Enti locali e Autorità militari.

Il contratto è stato firmato in data 27.12.2012 e la consegna parziale dei lavori è stata fatta in data 21.10.2013. A seguito delle risultanze di una campagna geognostica e di prove di infissione del palancolato, dalle quali si è evidenziata la presenza di uno strato di terreno consistente alle profondità interessate dai palancolati di progetto, l'impresa appaltatrice ha proposto un soluzione costruttiva in grado di superare l'imprevisto senza aggravio di costi per l'amministrazione. Nel 2015 sono iniziate le attività di infissione del palancolati per un importo contabilizzato pari ad € 931.670 .

- *Realizzazione retroporto S. Stefano Magra: Stima del costo complessivo € 19.000.000,00*

L'intervento interessa un'area sita ad una distanza di c.a. 10 Km dalle banchine portuali dove è già stato realizzato l'impianto logistico di S. Stefano Magra collegato direttamente al porto, alla rete ferroviaria, stradale e autostradale.

L'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma intermodale attrezzata con apposite mezzi di sollevamento idonei al carico dei convogli ferroviari offrendo la

possibilità di spostare su rotaia le merci riducendo il traffico su gomma, con l'utilizzazione delle aree al servizio diretto del porto.

Nel corso del 2014 è stato predisposto il progetto complessivo di sistemazione dell'area con dotazioni infrastrutturali. La procedura di approvazione dei nuovi svincoli stradali, con rotatorie e raccordi della viabilità pubblica esistente, ha richiesto la modifica al P.U.C. del Comune di Santo Stefano Magra, il cui iter approvativo è stato completato nel 2015.

- *Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra- Montecatini: importo intervento Euro 6.197.000,00*

L'opera riguarda il completamento della canalizzazione del torrente Fossamastra e Montecatini nella parte a monte del nuovo banchinamento Ravano di cui è stato completato il 1° stralcio funzionale. L'intervento è necessario per la sistemazione idraulica della canalizzazione nelle aree demaniali marittime. L'appalto è stato aggiudicato e sono in corso le procedure di approvazione al CTA del Provveditorato alle OO.PP. di Genova della variante già ricompresa nella soluzione idraulica approvata dal servizio Idrico della Provincia.

- *Realizzazione del 1° stralcio funzionale della marina del Canaletto: Importo degli interventi € 5.802.020,00;*

L'intervento previsto dal PRP prevede il trasferimento delle attività artigianali e nautico-diportistiche della Marina del Canaletto, per consentire il completamento del terminal Ravano mediante il congiungimento della banchina (già realizzata nel 2001) con il terminal Fornelli. I lavori sono stati consegnati nel Novembre 2014 e nel 2015 sono state completate le attività propedeutiche all'infissione del palancolato (impianto cantiere, bonifica bellica, salpamento scogliera ecc.). Nel 2015 è stata redatta una perizia di variante per consentire la predisposizione di strutture di banchina adeguate ai successivi approfondimenti dei fondali antistanti. La perizia è stata approvata al CTA del provveditorato alle OO.PP. di Genova in data 25.11.2015. Nel dicembre 2015 è iniziata l'attività di infissione del palancolato.

- *Interventi di ristrutturazione in aree demaniali marittime – riqualificazione aree Largo Fiorillo e porta Rocca e implementazione del sistema di accoglienza dei turisti delle navi da crociera - importo intervento Euro 2.500.000,00.*

Le opere in progetto interessano le aree demaniali marittime tra largo Fiorillo e Porta Rocca.

Gli interventi, approvati con procedura di intesa Stato-Regione, sono finalizzati al miglioramento del servizio di accoglienza turistica dei passeggeri delle navi da crociera, in attesa di una riorganizzazione complessiva, in chiave turistico-crocieristica, delle strutture (e infrastrutture) a servizio del primo bacino portuale.

Nel 2015 è stato completato l'edificio destinato a stazione marittima provvisoria per un importo a base di gara di Euro 1.229.725,42 relativo alla parte strutturale ed Euro 1.189.650,76 per opere interne ed impiantistiche. Il fabbricato è stato inaugurato nel settembre 2015.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nell'anno 2015 l'attività si è concentrata nella ricerca di nuovi programmi comunitari per il finanziamento di progetti di interesse strategico per l'Ente e nella prosecuzione dei progetti esistenti relativi al settore marittimo portuale, trasportistico, della logistica e dell'ambiente e dell'innovazione.

In particolare le tematiche sulle quali si è maggiormente concentrata l'azione dell'Ente sono state quelle delle reti TEN-T programma TEN-T MOS, corridoi logistici (corridor management approach), innovazioni ed efficienza nel settore della logistica e dei trasporti, smart cities, green ports and intelligent ports.

Nell'ambito della call CEF l'Ufficio Studi ha elaborato i documenti necessari per la presentazione di due proposte progettuali:

1. PEGASUS - JOINING MOS & CORE NETWORK CORRIDORS FOR AN EFFECTIVE MARITIME TRANSPORT INTEGRATION IN THE DOOR TO DOOR LOGISTIC CHAIN

Il progetto vede la partecipazione di 13 Stati Membri e 44 partners. L'Autorità Portuale avrà il ruolo di co-coordinatore del progetto e sarà leader dell'attività 1 relativa alla Governance dei corridoi TENT e autostrade del mare.

Svilupperà inoltre due progetti pilota che riguardano l'efficientamento della catena logistica porto-Hinterland, l'interoperabilità dei sistemi nei corridoi cross border soprattutto per quanto riguarda lo scambio delle informazioni relative al trasporto ferroviario, l'applicazione di soluzioni innovative per migliorare la gestione delle manovre e del trasporto ferroviario in porto;

2. SHORE SIDE ELECTRICITY AND ENERGY EFFICIENCY MEASUREMENT

Il progetto riguarda lo sviluppo del cold ironing nei porti e per quanto riguarda il porto della Spezia potranno essere finanziate le progettazioni esecutive per la realizzazione del cold ironing sul molo garibaldi (di cui attualmente disponiamo solo della progettazione preliminare) e lo sviluppo dello studio + progetto pilota di due nuove colonnine di ricarica per incrementare la mobilità elettrica.

I progetti nell'ambito dei quali sono state svolte attività tecniche di interesse per l'Ente sono i seguenti:

- GAINN 4CORE: il progetto nel suo complesso prevede di testare in maniera sperimentale le nuove tecnologie legate all'utilizzo del GNL nel trasporto navale ed in ambito portuale, analizzando e sviluppando i principali aspetti legati ad: approvvigionamento, stoccaggio, distribuzione (marittima e terrestre), training e sicurezza, autorizzazioni e aspetti normativi. Lo studio proposto mira a costruire impianti di rifornimento di GNL nei porti di Genova, La Spezia, Livorno, Ancona, Ravenna, Venezia e Augusta. Il progetto è coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- GAINN 4MOS : l'azione prevede studi e progetti per la costruzione di 4 navi prototipo alimentate ad LNG e 7 punti di rifornimento a LNG ubicati nei porti principali dei paesi aderenti al progetto ed in particolare: stazioni 5 prototipo a Capodistria, Genova, La Spezia, Livorno, Venezia, e 2 GNL-break bulking stazioni pienamente operative a Nantes-St Nazaire e Marsiglia. L'azione fa parte del GAINNGlobal Project. Il progetto è coordinato da Valencia Port Foundation.
- Fresh Food Corridors: sviluppo di azioni pilota a supporto dell'attivazione di un nuovo servizio di trasporto di prodotti agri-food da Israele-Giordania-Egitto con i mercati del Centro Europa. L'Autorità Portuale della Spezia svilupperà studi e analisi di mercato per lo sviluppo dei traffici di prodotti fresh food nel porto della Spezia e per la ricerca di soluzioni innovative per il trasporto dei container reefer dal porto verso l'hinterland. In particolare l'Autorità Portuale della Spezia sviluppa uno studio di fattibilità relativo alla trasferibilità del concetto Fresh Food Corridors tra il porto della Spezia e paesi non EU, inclusi paesi oltreoceano.

- PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2013 : COSTA II - POSEDON MED

Nell'ambito del programma TENT - Motorways of the Sea call 2013 l'Ente ha partecipato al progetto COSTA II - POSEDON MED che ha affrontato le tematiche della sostenibilità ambientale e della promozione dell'uso di carburanti puliti alternativi nel settore del trasporto marittimo, in linea con le indicazioni del Regolamento UE 1315/2013. Obiettivo generale del progetto è stato sviluppare uno studio tecnico/economico al fine di analizzare la domanda futura in termini di navi alimentate a LNG che solcheranno il Mediterraneo e un masterplan che coinvolgerà Italia, Grecia e Cipro per la definizione delle infrastrutture necessarie a favorire la promozione dell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo. L'attività più interessante che ha visto il diretto coinvolgimento dell'Autorità Portuale della Spezia e del gruppo Contship Italia è stata quella relativa allo sviluppo di uno studio per la costruzione di una vera e propria catena logistica alimentata a LNG, che integrerà la dimensione marittima, con il porto e la parte inland. Obiettivo dello studio è stato mettere in atto tutte le azioni per favorire l'utilizzo dell'LNG non solo guardando alla dimensione nave ossia l'attività di bunkering, ma prevedendo l'uso di LNG anche per i mezzi atti all'operatività delle banchine e dei piazzali portuali come le gru di banchina e reach stacker, i locomotori di manovra all'interno dei terminal portuali ed i camion che effettuano il trasporto tra porto e inland terminal al fine di conseguire un significativo abbattimento delle emissioni e degli impatti sull'ambiente lungo tutta la catena logistica.

Il progetto si è concluso il 31.12.2015

- PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2012 : progetto WIDERMOS

Il progetto WIDERMOS (Wide Interoperability and new governance moDels for freight Exchange linking Regions through Multimodal maritime based cOrridorS), finanziato nel programma multiennale TEN-T 2012 racchiude nel suo nome il suo obiettivo principale ossia mettere in atto tutte quelle soluzioni innovative e interoperabili per interconnettere la parte marittima e quella terrestre delle attuali e future Reti TENT, estendendo così il concetto di Autostrade del Mare.

In data 11 Luglio 2013 il progetto WiderMos ha ottenuto l'approvazione da parte della Commissione Europea. Il progetto vede la partecipazione di 5 Stati Membri (Italia, Spagna, Germania Portogallo e Polonia), 16 partners, 5 porti (La Spezia, Rostock, Kiel, Barcellona e Oporto) e più di 50 soggetti coinvolti tra partners, supporters e stakeholders tra cui IKEA e MSC e RFI.

L'Autorità portuale ha organizzato la conferenza finale del progetto a La Spezia nei giorni 28 e 29 Ottobre 2015. La Conferenza Finale è stata l'occasione per presentare i principali risultati che sul fronte italiano ha visto la realizzazione della corridor management platform che è stata utilizzata per lo scambio dati tra i vari soggetti della catena logistica e che ha permesso la sperimentazione della procedura di Fast Corridor stradale, ferroviario e intermodale, realizzati con la collaborazione dell'Agenzia delle Dogane sulle direttrici La Spezia Piacenza (IKEA), La Spezia Melzo e La Spezia Padova.

- PROGRAMME MED 2012 axe prioritaire 3, objectif 3.1: progetto iFreightMED - DC

L'Ente partecipa in qualità di partner al progetto iFreightMED - DC (Intermodal Freight Serviced Development Committees), che ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento comunitario per la promozione di un nuovo servizio di trasporto intermodale utilizzando le infrastrutture esistenti nell'area MED e i corridoi prioritari della rete TEN T (Spagna, Francia, Italia, Slovenia). Il budget di competenza dell'Ente è

di 310.000 euro per lo svolgimento delle varie attività previste dal progetto. Il capofila è Regione della Catalonia.

Nel corso del 2015 sono ultimate le attività relative ai progetti pilota per la promozione di nuovi servizi intermodali ed in particolare : La Spezia - Frenkendorf via Melzo con operatore Hannibal e La Spezia - Monaco di Baviera via Verona con operatore intermodale Cemat.

Il progetto si è concluso il 30.06.2015 con la presentazione al Parlamento Europeo durante la quale abbiamo presentato i risultati del Manifesto sulle criticità relative al trasporto ferroviario in Europa, realizzato in collaborazione con il gruppo di lavoro WG Logistics del progetto WiderMoS.

- PROGRAMMA TRASFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA MARITTIMO progetto VENTO, PORTI E MARE

Concluso il progetto "vento e porti", l'Ente ha partecipato alla presentazione della proposta progettuale "Vento Porti e Mare" che ha ottenuto l'approvazione al finanziamento comunitario. Durante l'anno l'Ufficio Studi ha collaborato al coordinamento della attività di competenza dell'Ente che riguardano la realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsionale del moto ondoso interfacciato con lo stato del vento insistente sul golfo della Spezia.

- PROGRAMME ENPI CBC-MED Mediterranean Sea Basin Programme 2007-2013 progetto MESP managing the environmental impact produced by ports on urban area

L'Autorità Portuale è partner del progetto ENPI CBC MED, Progetto MESP.

L'Ente ha avviato per proprie attività di competenza all'interno del progetto ed in particolare le analisi del contesto portuale dal punto di vista ambientale e i monitoraggi sulla qualità dell'aria. L'Autorità Portuale all'interno del progetto è infatti coordinatore del gruppo tematico sulla qualità dell'aria negli ambiti portuali. Il progetto si è concluso a Ottobre 2015.

- Programma MARCO POLO 2013 Progetto Onthemosway network.

Con capofila la University of Strathclyde - UoS in Glasgow, l'Ente è partner del progetto onthemosway network nell'ambito del programma Marco Polo, che ha come obiettivo la promozione nell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo e incrementare la conoscenza di questo specifico argomento attraverso l'organizzazione di corsi e seminari dedicati al tema e visite in loco in contesti portuali europei che stanno sviluppando infrastrutture per approvvigionamento LNG. Il partenariato di progetto vede la partecipazione della città di Glasgow (UK), Maritime University of Szczecin (Poland), OCEANFINANCE (Grecia), Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, Università di Genova. Il progetto di è concluso il 31.12.2015.

- Programma Horizon 2020- Progetto Rethinking Container Management Systems (RCMS)

Il progetto 636158 - RCMS - H2020-MG-2014-2015 è stato ammesso al finanziamento europeo nel bando multiennale Horizon 2020, come da comunicazione della European Commission INEA del 27.01.2015 e affronta le tematiche dello sviluppo dell'automazione delle operazioni portuali e relativo impatto in termini di efficienza, affidabilità, capacità e prestazioni. Il progetto consiste nell'implementazione di un "Robotic Container Management System (RCMS)", un sistema di gestione automatizzata dei container in banchina, che mutua le logiche gestionali dei magazzini distribuitivi e le applica ai terminal container. Il Consorzio dei beneficiari è costituito

dai industrie, PMI, enti di ricerca, centri accademici e di ricerca e da due importanti terminal portuali nei porti di Koper e Gdanks quali utenti finali dell'output progettuale. All' Autorità Portuale della Spezia è stato assegnato un importo di euro 61.312,50 € totale costi eleggibili interamente finanziati dal programma H2020 per sviluppare l'analisi degli impatti del nuovo sistema RCMS sulla viabilità.

6. Gestione del demanio

6.1. Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2015 sono stati istruiti i seguenti provvedimenti:

- Concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate nr. 76 di cui:
 - nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza nr. 10
 - concessioni per atto formale nr. 2
 - concessioni provvisorie ex art. 10 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N. nr. 3
 - concessioni suppletive per licenza nr. 4
 - concessioni suppletive per atto formale n. 2

6.2. Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Per l'anno 2015 gli introiti appurati da canoni demaniali marittimi ammontano ad € 6.380.146,00 di cui € 3.724.898,00 relativi agli atti formali ed € 268.560,00 relativi agli atti di sottomissione.

Per quanto riguarda le riscossioni, alla data del 31/12/2015, si riscontrano in € 6.007.738,00 di cui € 268.560,00 relativi agli atti di sottomissione interamente riscossi ed € 3.398.770 relativi agli atti formali.

L'ammontare dei canoni di competenza dell'anno 2015 non riscossi alla data del 31/12/2015 è di € 372.407,00 .

L'Ente ha provveduto ad inviare appositi solleciti di pagamento ai concessionari insolventi.

6.3. Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2015 non sono state rilevate occupazioni irregolari durante le attività di controllo.

7. Tasse portuali

In dettaglio, per l'anno 2015, le entrate hanno registrato il seguente andamento:

- per quanto attiene la tassa di ancoraggio, sono stati introitati €9.093.889;
- per quel che riguarda la tassa portuale, sono stati introitati € 11.392.043, di cui euro 931.414 relativi alla soprata tassa di cui sopra.

AUTORITA' PORTUALE DI LA SPEZIA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	27.797.404	97,9%	6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	7.297.603	46,9%	3%
Canoni demaniali	2.386.688	8,4%	-66%	Uscite per gli organi dell'Ente	341.896	2,2%	3%
Tasse	20.485.978	72,2%	12%	Uscite per il personale	4.081.635	26,3%	5%
Altri redditi e proventi	4.458.389	15,7%	786%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.874.072	18,5%	-0,3%
Vendita di beni e prestazione di servizi	466.349	1,6%	73%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	422.093	2,7%	15%
CONTRIBUTI CORRENTI	24.500	0,1%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.628.910	23,3%	34%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	4.198.327	27,0%	8%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	15.546.933	28,6%	11%
Province e Comuni	24.500	0,1%	-	INVESTIMENTI	34.879.954	95,9%	202%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	33.221.744	91,5%	245%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	566.964	2,0%	-3%	manutenzione straordinaria	1.763	0,0%	-44%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	28.388.868	52,2%	6%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.656.447	4,3%	-15%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	1.500.000	4,1%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	617.633	2,6%	-85%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	1.500	0,0%	0%
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	1.500	0,0%	0%
Regione	617.633	2,6%	328%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	36.381.454	67,0%	212%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.372.949	4,4%	-32%
ENTRATE DA PRESTITI	23.001.500	97,4%	1533333%	TOTALE ENTRATE	54.380.950	100%	58%
Mutui	23.000.000	97,4%	1533233%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	23.619.133	43,4%	464%
Altri debiti finanziari	1.500	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.372.949	4,4%	-32%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	23.619.133	43,4%	464%	TOTALE USCITE	54.301.336	100%	86%
TOTALE ENTRATE	54.380.950	100%	58%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	97.591.850	100%	-11%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	99.150.626	100%	1%	di parte corrente	5.742.128	6%	-19%
di parte corrente	2.731.357	3%	38%	in conto capitale	88.820.613	91%	-11%
in conto capitale	89.471.792	90%	1%	di partite di giro	3.029.110	3%	4%
di partite di giro	6.947.477	7%	0,05%				
Risultato d'amministrazione	27.359.765			Risultato finanziario	79.614		
				Risultato economico	10.951.980		
				Patrimonio netto	115.645.461		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	3,70
2015	3,81

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,93
2015	0,91

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,64
2015	0,69

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

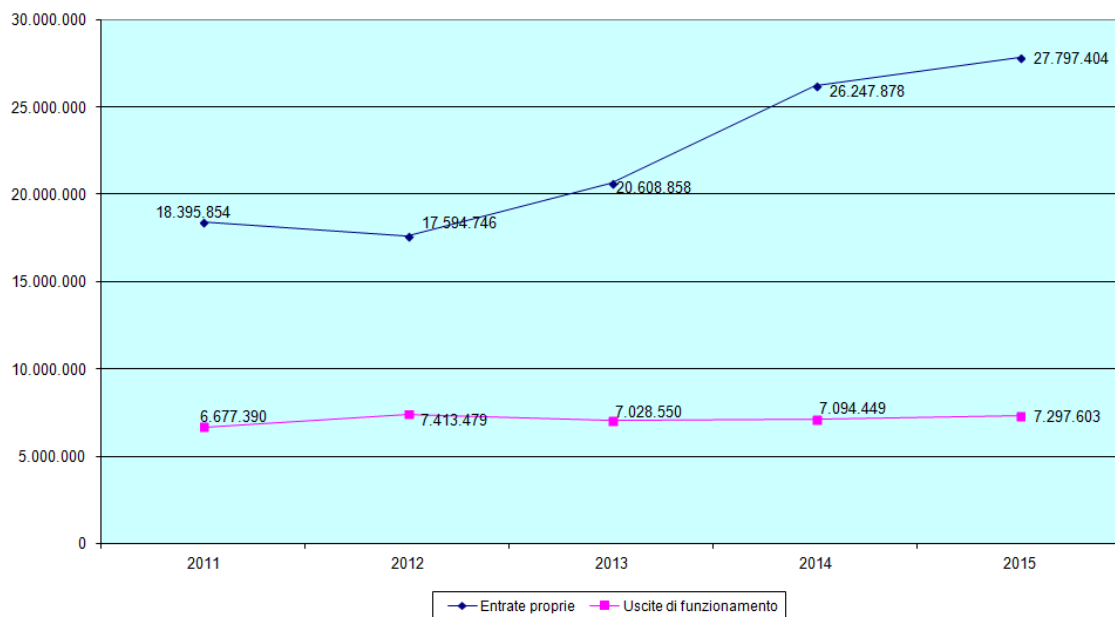
2014	0,68
2015	0,60

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

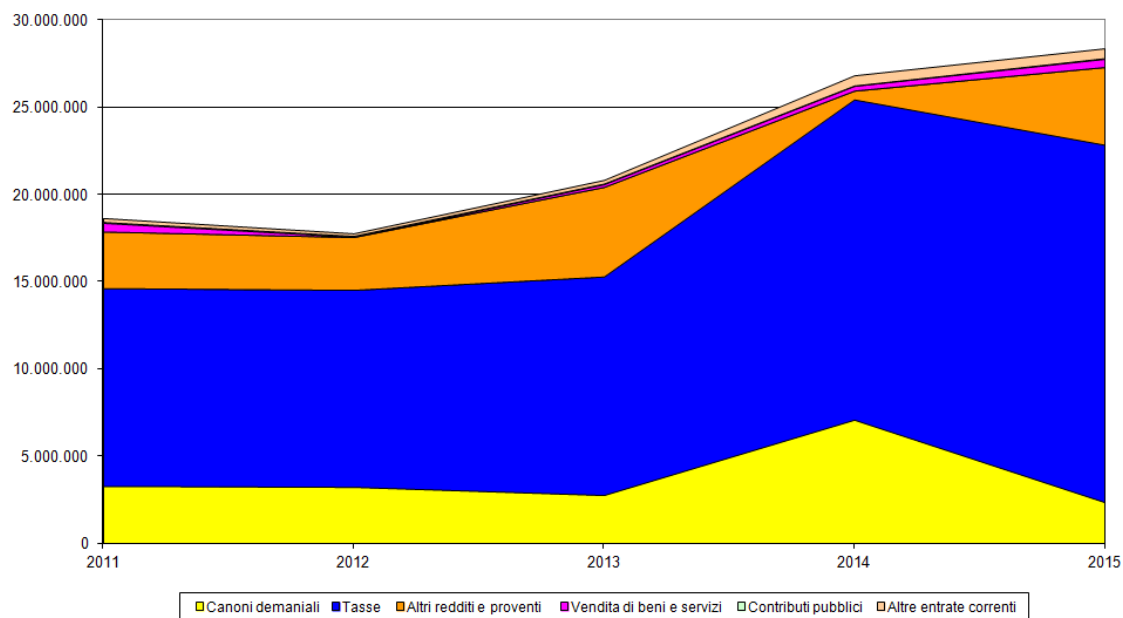
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,65
2015	0,65

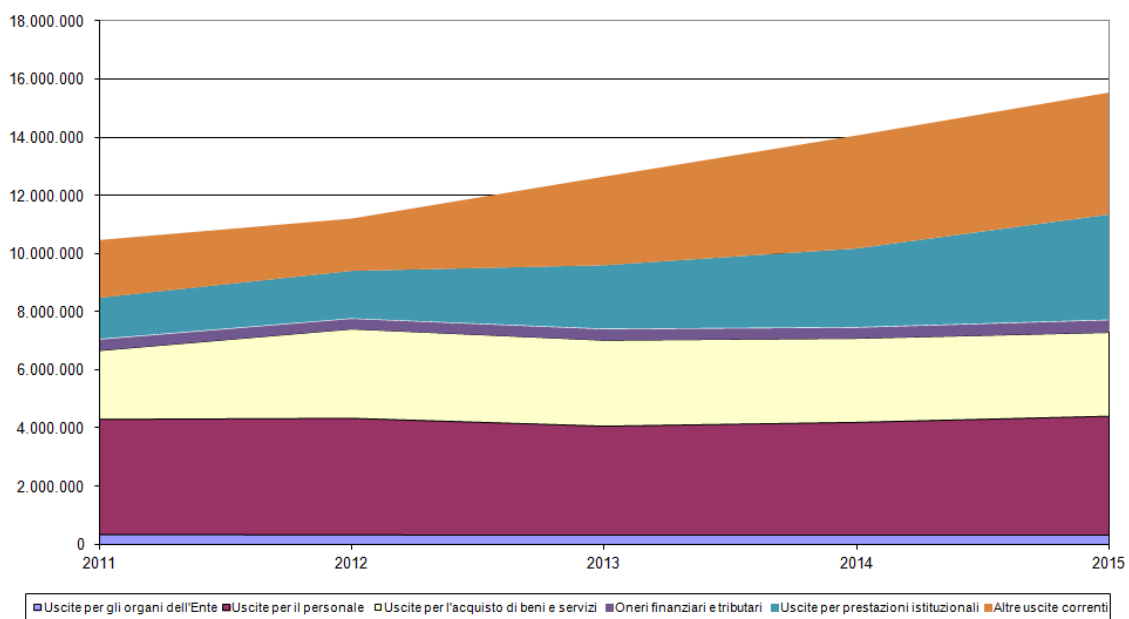
AP La Spezia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



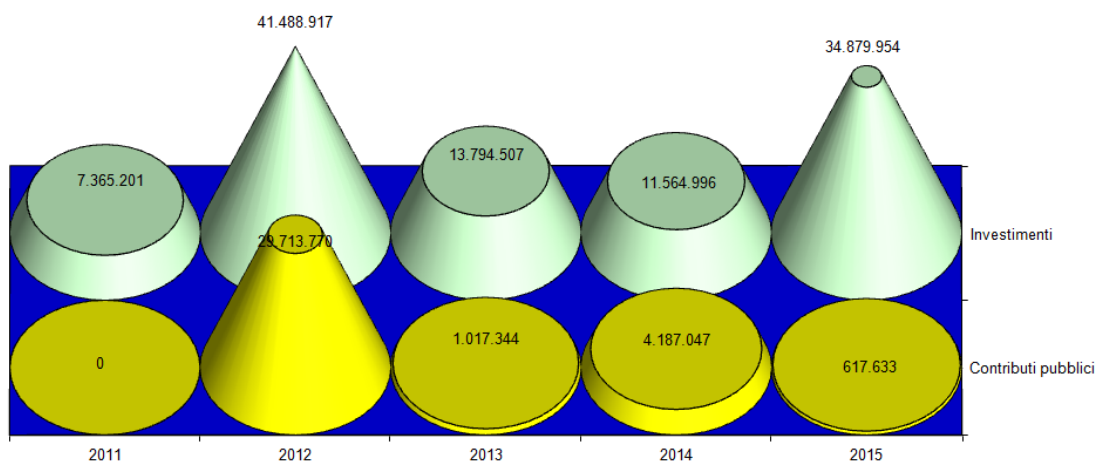
AP La Spezia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP La Spezia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



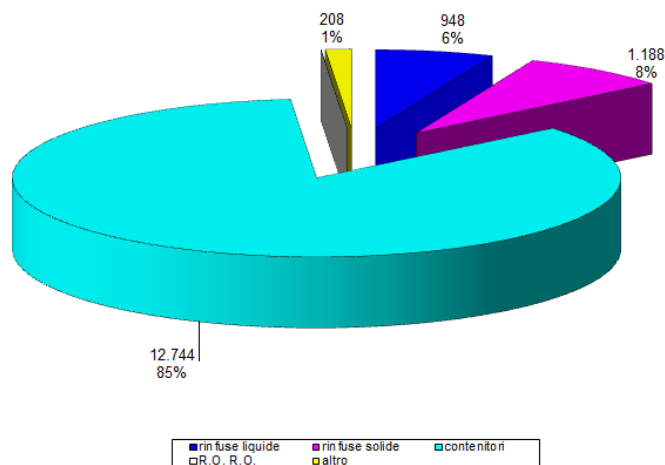
AP La Spezia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



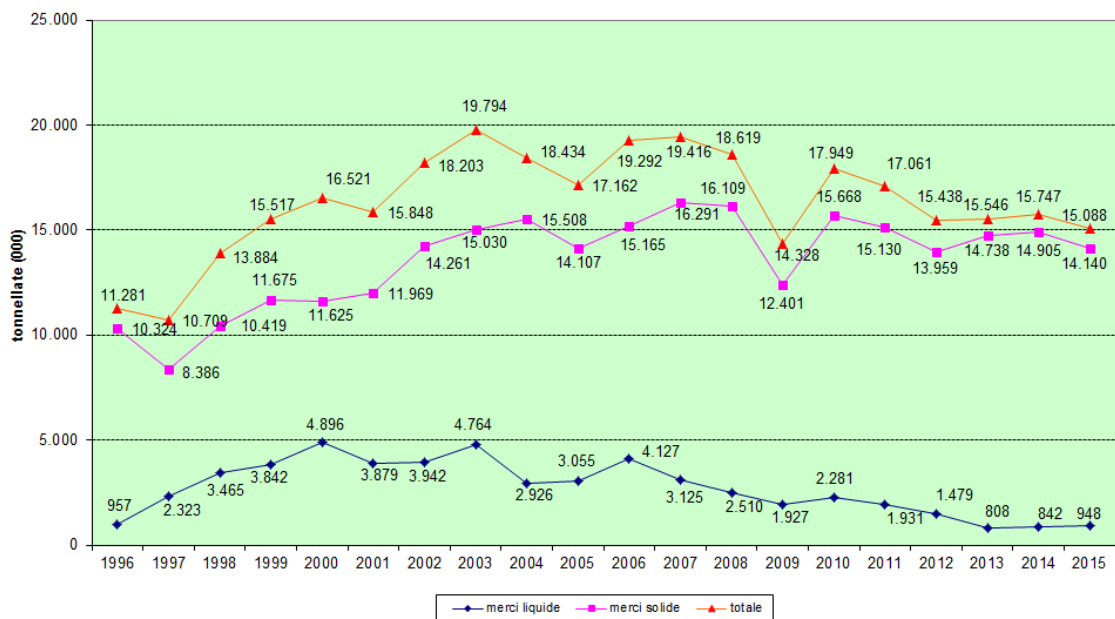
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI A COQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	19	416.614,84	0,00	13.698,98	363,07		12.872,10	0
Terminali operatori	12	415.717,51	0,00	12.071,61	0,00		12.515,10	
Attività commerciali	5	16,00	0,00	202,21	363,07		357,00	
Magazzini portuali	2	881,33	0,00	1.425,16	0,00		0,00	
SERVIZIO PA SSEGGERI	10	26.949,76	0,00	1.002,04	0,00		404,37	
INDUSTRIALE	22	245.382,09	113.253,06	23.050,91	27.398,63		41.205,17	0
Attività industriali	3	26.556,81	0,00	0,00	2.047,00		0,00	
Depositi costieri	3	40.525,11	220,00	4.915,35	2.504,00		934,15	
Cantieristica	16	178.300,17	113.033,06	18.135,56	22.847,63		40.271,02	
TURISTICA E DA DIPORTO	110	158.998,88	497.439,71	19.090,57	45.402,91		8.103,24	0
Attività turistico-ricreative	49	66.283,53	103.382,36	9.462,47	1.277,71		2.333,70	
Nautica da diporto	61	92.715,35	394.047,35	9.628,10	44.125,20		5.769,54	
PE SCHERECCIA	20	6.158,58	334.814,93	1.600,13	0,00		0,00	
INTERESSE GENERALE	51	17.680,49	0,00	13.938,76	3.178,85		171,00	0
Servizi tecnico nautici	10	3.138,35	0,00	9.021,47	61,77		171,00	
Infrastrutture	41	14.542,14	0,00	4.917,29	3.117,08		0,00	
Imprese e esecutori di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
VARIE	25	18.434,04	22.181,00	1.693,03	939,28		585,79	
TOTALE GENERALE	257	889.918,68	967.688,70	74.074,42	77.282,74	0	63.341,67	0

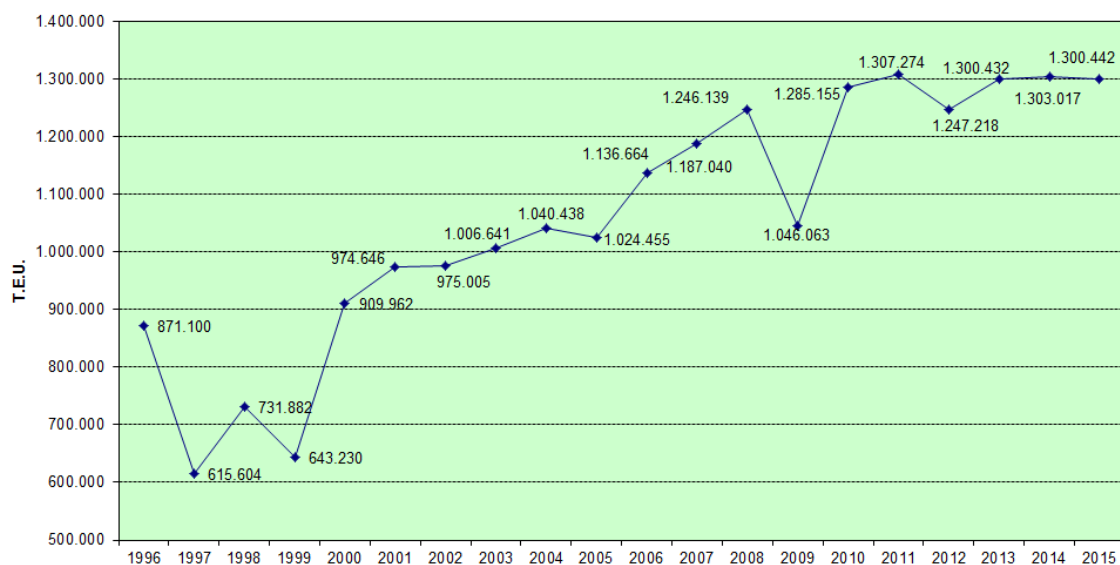
AP La Spezia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP La Spezia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP La Spezia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



LIVORNO

Scali Rosciano- 57123 LIVORNO

tel 0586 249411 – fax 0586 249514

www.porto.livorno.it - info@porto.livorno.it – autoritaportuale.livorno@pec.porto.li.it

<i>Presidente</i>	<i>Giuliano Gallanti</i>	<i>(dal 13.4.2011 al 13.5.2015)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Giuliano Gallanti</i>	<i>(dal 14.5.2015)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Massimo Provinciali</i>	<i>(dal 23.11.2011)</i>

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con delibera di Comitato portuale n. 11 del 24.5.2012, approvata dal Ministero vigilante con nota telefax prot. n. 692 del 17.1.2013 è stata adottata la nuova dotazione organica dell'Ente, la cui consistenza è pari a n. 96 unità, escluso il Segretario generale. Ai fini del completamento della dotazione organica, l'Ente ha indetto n. 11 selezioni ad evidenza pubblica per la copertura di altrettante posizioni di organico. Le fasi selettive concluse hanno consentito l'assunzione in servizio di altrettante unità nel corso dell'anno 2015.

Alla data del 31.12.2015, la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, escluso il Segretario Generale, risultava determinata come segue:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	6	5	0
QUADRI	32	32	0
IMPIEGATI	58	54	0
OPERAI	0	0	0
<i>Totale</i>	96	91	0

Nel corso dell'anno 2015 il personale dipendente, nel rispetto dei rispettivi ambiti di competenza, è stato avviato a percorsi di formazione per un totale di 92 ore.

L'ente ha proceduto all'ammodernamento e all'aggiornamento dell'hardware e del software in dotazione degli uffici.

I varchi portuali sono connessi attraverso la rete telematica portuale direttamente con l'Ufficio Lavoro Portuale, allo scopo di verificare gli accessi in porto. Tale controllo è svolto con apposito software proprietario.

L'Area Risorse Umane della Direzione Amministrativa e Risorse Umane è dotata di strumentazioni elettroniche per la rilevazione delle presenze e di apposito software "INAZ-Paghe" per la gestione delle presenze, delle retribuzioni e delle diverse procedure contributive e fiscali.

L'Area Contabilità della Direzione Amministrativa e Risorse Umane è dotata di software di gestione "CO.EL.DA."

1.2 Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge 84/94

Società Partecipate	Valore Quota partecipazione	% partecipazione
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	2.154.125,46	9,59
Porto di Livorno 2000 S.r.l.	4.869.534,37	72,18
Porto Immobiliare S.r.l.	721.800,00	72,18
TI.BRE. S.r.l.	6.264,00	3,20
FONDAZIONE L.E.M.	103.291,38	13,99
Provincia di Livorno Sviluppo Srl.	158.168,82	30,00
Totale	8.013.184,03	

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Con delibera del Consiglio regionale n. 36 del 25.3.2015 è stato approvato il piano Regolatore portuale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Con deliberazione del Comitato portuale n. 28 del 20 dicembre 2012, è stato adottato il Piano operativo triennale 2013/2015 ed è stato portato a compimento per la quasi totalità.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico merci e passeggeri

Dopo la crisi del 2009 ed il conseguente periodo di stagnazione, il 2015 ha rappresentato per il porto di Livorno l'anno della ripresa.

Tutti i principali indicatori, infatti, mostrano valori positivi anche in doppia cifra ad iniziare dalla movimentazione generale che con oltre 32,7 milioni di tonnellate ha fatto registrare un aumento del 15,4 sul precedente anno, terzo miglior risultato di sempre dal 1995.

A conferma della consistenza della performance del porto di Livorno si segnala il peso del traffico containerizzato sul valore generale espresso in tonnellate: con il 32,9%, infatti, esso risulta il traffico che ha maggiormente contribuito alla crescita dei traffici portuali.

Questo, ovviamente, si riflette anche sul numero totale di TEUs movimentati, pari a 780.874, il miglior risultato di sempre per il porto di Livorno, con un aumento del 35,2% sul 2014.

Dal canto suo quello RO/RO continua ad essere la principale tipologia di traffico del porto di Livorno, con una quota del 34,7% del tonnellaggio totale.

Il più che positivo quadro del 2015 non può prescindere da altre importanti voci come il traffico di auto nuove (+22,4%), che fa di Livorno il porto leader in Italia ed il traffico di merci colli e numero (+22,5% in tonnellate), nel cui ambito rientra il traffico di prodotti forestali e in particolare di cellulosa, dove Livorno vanta un ruolo primario a livello nazionale.

Complessivamente nel 2015 il porto di Livorno ha registrato un traffico totale delle merci pari 32.712.473 tonnellate, un volume superiore del 15,4% rispetto a quello del 2014, con un incremento di oltre 4,3 milioni di tonnellate. Le merci allo sbarco sono ammontate a 19.227.601 ton (17.182.104 ton nel 2014) e quelle all'imbarco 13.484.872 ton (11.153.052 ton nel 2014) facendo segnare un incremento percentuale rispettivamente dell'11,9 e del 20,9 per cento.

Tutti i settori di traffico hanno registrato risultati estremamente positivi con la sola eccezione del traffico di rinfuse solide che sono risultate in leggera flessione dell'1,2%. Tra i vari comparti del porto nel 2015 emerge la crescita a doppia cifra conseguita dalle merci in contenitore (+32,9%), dalle merci in break & bulk (+22,5%) e dal traffico delle rinfuse liquide che attestandosi a quasi 9 milioni di tonnellate è cresciuto del 14,3% rispetto a quanto rilevato nel 2014. Dati statistici positivi, seppur con una crescita più contenuta, sono stati rilevati anche per il segmento dei rotabili (+5,4%).

Nel 2015 il traffico dei passeggeri nel porto di Livorno è stato di 1.962.799 persone, con un incremento del 4,5% sull'anno precedente pari a 84.742 unità in più.

Stagione positiva anche per il traffico croceristico che nel 2015 sono tornate a crescere con numeri rassicuranti superando la crisi degli ultimi 2 anni. Il consuntivo dello scorso anno registra un totale di croceristi di 697.955 unità che vale un incremento di oltre 71 mila unità (+11,4%) sul 2014.

2.4 Attività promozionale

E' giunto a completamento il progetto di integrazione porto-città che ha visto, nel corso dell'anno 2015, l'inaugurazione del *Port Center* all'interno della Fortezza Vecchia e del percorso museale con il restauro del navicello e del rimorchiatore in legno (situati all'interno del magazzino ex FS), nonché della motovedetta Gregoretti, cimelio storico dell'ex Capitaneria di Porto.

Oltre a ciò, è stato realizzato, in stretta sinergia con gli operatori portuali, il programma promozionale congiunto con partecipazione ad eventi insieme agli imprenditori ed un programma quadriennale di studi, allo scopo di individuare le criticità delle tipologie di traffico interessate nel porto di Livorno e individuare cosa è possibile fare per migliorare il servizio nell'interesse del porto.

Nel 2015 è stato condotto uno studio sui prodotti forestali i cui risultati sono stati oggetto di un *workshop* internazionale in data 13.10.2015 al quale hanno partecipato produttori internazionali, rappresentanti degli armatori, terminalisti, spedizionieri, cartiere ecc., suscitando grande interesse da parte di tutti.

Nel piano promozionale, l'Ente ha pianificato e attuato iniziative destinate ad affermare un'adeguata immagine del porto di Livorno nel mondo, comunicando tutte le novità di infrastrutture e dragaggi, il nuovo Piano Regolatore Portuale e dando tutte le informazioni necessarie ai soggetti interessati nel mondo dello *shipping*.

Gli operatori portuali, a loro volta, hanno collaborato cercando di sottoscrivere accordi commerciali finalizzati allo sviluppo dei relativi traffici portuali.

Sono state quindi implementate le relazioni con le Associazioni di categoria Asamar-Spedimar-Assimprese e consolidate le relazioni con le Associazioni Internazionali come ESPO, AIVP, Medcruise ecc..

L'attività di promozione effettuata nel 2015 e prevista nel POT 2013/2015 si può quindi riassumere nei tre macro-obiettivi di seguito indicati:

- Consolidamento delle relazioni già esistenti con la Comunità Portuale nazionale ed internazionale
- Ampliamento della presenza del porto di Livorno sui mercati mondiali
- Ricerca di implementazione dei traffici portuali attraverso lo sviluppo di accordi con operatori e vettori internazionali

Nel corso del 2015 l'Ente ha partecipato a vari eventi, anche con predisposizione di *stand* espositivi. In ordine cronologico:

- *FRUIT LOGISTICA* Berlino dal 4 al 6 Febbraio
- *SEATRADE CRUISE SHIPPING* Miami dal 16 al 19 Marzo
- *MEDPORTS* Casablanca dal 25 al 26 Marzo
- *TRANSPORT LOGISTIC* Monaco di Baviera dal 5 al 8 Maggio
- *BREAK BULK* Anversa dal 18 al 21 Maggio
- *BLACK SEA* Istanbul dal 27 al 30 Maggio
- *MEDCRUISE* Zara dal 3 al 6 Giugno
- *TOC EUROPE* Rotterdam dal 9 al 11 Giugno
- *SEATRADE EUROPE* Amburgo dal 9 al 11 Settembre
- *TRANSPORT* Brema dal 19 al 21 Ottobre

Per quanto attiene al consolidamento del ruolo e dell'immagine del porto di Livorno sia sul territorio locale, regionale e nazionale, sia nel panorama generale dei porti internazionali, vale la pena sottolineare il progetto PORTO APERTO, ormai consolidata iniziativa finalizzata all'integrazione porto-città ed il sostegno fornito dall'Ente al Trofeo Accademia Navale Città di Livorno (TAN).

Sul fronte internazionale l'Ente ha partecipato, per conto di Assoporti, a *The cruise and ferry network* che ha sostituito il comitato passeggeri ESPO e, in proprio, al C.d.a. di *Villes et Ports*, agli incontri sul *Port Center Network* e a quelli di *Medcruise* compresa l'assemblea generale annuale.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Vigilanza sulle Concessioni di servizi

E' proseguita l'attività di controllo.

L'Autorità Portuale, a conclusione di procedure di gara ad evidenza pubblica, ha affidato i seguenti servizi:

- pulizia e raccolta rifiuti da terra e da mare da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale - Concessionario: ATI AAMPS-Labromare-Lonzi - Inizio concessione: 01 luglio 2014 - Termine concessione: 30 giugno 2017;
- raccolta dei rifiuti dalle navi - con il provvedimento n. 113 del 14.6.2012 è stato affidato alla società Labromare il servizio di raccolta, trasporto e avviamento a recupero o smaltimento dei rifiuti delle navi e dei residui del carico. La concessione ha termine il 31.7.2016;
- Pulizia e raccolta rifiuti da terra e da mare da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale

- Raccolta rifiuti da bordo delle navi

I rifiuti raccolti vengono consegnati, per essere avviati al recupero o smaltimento agli impianti di stoccaggio e trattamento presenti in porto di proprietà della Soc. Labromare srl, con la quale è stata stipulata apposita convenzione con scadenza 31.8.2021.

- Fornitura acqua alle navi e agli utenti in ambito portuale - ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. b, del D.Lgs 17.03.1995 n. 157, l'A.P. con Ordinanza n. 3 in data 1.3.02 ha emanato il Regolamento per la fornitura di acqua alle navi ed utenti in ambito portuale. Concessionario: Acquedotto Portuale S.r.l. di Livorno - Inizio concessione: 01 aprile 2001 - Termine concessione: 31 marzo 2016 - Importi a carico degli utenti

Servizi di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei ed aree e strade comuni:

Sono state effettuate le ordinarie pulizie degli specchi acquei, da parte della Concessionaria con recupero e smaltimento nel corso dell'anno 2015 delle seguenti quantità di rifiuti assimilabili agli urbani e speciali:

- 14,20 t dagli specchi acquei;
- 350,40 t dalle strade e piazzali comuni.

Nel corso dell'anno 2015, sono state registrate complessivamente 22 emergenze ambientali a mare e 3 a terra, tutte risolte come previsto dall'atto concessorio senza costi a carico dell'Autorità Portuale:

Servizio di ritiro rifiuti da bordo delle navi:

La Soc. Labromare s.r.l., ha ritirato nel corso dell'anno 2015 le seguenti quantità:

- rifiuti solidi: 30,00 t avviati al recupero;
- rifiuti solidi: 1.900,00 t avviati allo smaltimento;
- acque di sentina: 9000,00 t avviati al recupero;
- acque nere: 500,00 t avviate a smaltimento.

Manutenzione aree a verde in ambito portuale:

- aree a verde, costituite da aiuole e fioriere, site al Porto Mediceo al Porto Passeggeri ed a Palazzo Rosciano. In base al contratto di appalto repertorio n. 13 del 1.10.2013 nel corso del 2015 sono stati effettuati interventi fino alla conclusione dello stesso al 31.12.2015

- taglio di erba e arbusti e smaltimento in tutto l'ambito portuale, lavori di ricondizionamento aiuole compreso la manutenzione degli impianti di irrigazione; nel corso del 2015 sono stati effettuati interventi per l'importo complessivo previsto dal contratto che scade il 10.8.2018.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Per l'anno 2015, nel campo delle operazioni portuali il numero è stato fissato a 20, mentre nel campo dei servizi portuali è stato confermato in 8 il numero massimi delle autorizzazioni da rilasciare. Nel campo dei servizi è stato accertato che la riduzione del numero massimo, ormai fissato in 8 per il terzo anno consecutivo, ha, di fatto, limitato le situazioni di crisi aziendali legate al massiccio ingresso di piccole aziende nello specifico settore.

Le autorizzazioni, effettivamente rilasciate nel corso del 2015, sono state 20 nel campo delle operazioni portuali e 8 in quello dei servizi portuali.

L'Autorità portuale ha svolto attività istruttorie sulle istanze presentate accertando che i richiedenti fossero in possesso dei requisiti generali previsti per legge e dei requisiti prescritti dall'Autorità portuale. L'accertamento di tali requisiti è stato esteso nel 2015 alle imprese in possesso di autorizzazione pluriennale, anche grazie alla collaborazione con le autorità/istituti previdenziali preposti sulla base di apposite convenzioni attivate nel corso dell'anno che hanno permesso l'accesso a specifici software.

In relazione invece alle verifiche di cui al comma 6 dell'articolo 16 della legge 84/94 effettuate nel corso dell'anno 2015, l'ente ha provveduto ad analizzare i dati forniti dalle imprese in merito ai bilanci, agli organici e ai mezzi operativi. Da tali verifiche è stato possibile riscontrare un generale e sostanziale rispetto delle previsioni contenute nei piani di impresa depositati dai soggetti autorizzati, anche tenuto conto della particolare situazione di congiunturale crisi economica che si protrae ormai dall'anno 2009.

Con Provvedimento n. 77 del 15.5.2013 l'Autorità Portuale ha autorizzato la nuova società ALP Srl alla fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Alla data del 31.12.2015 l'organico della Agenzia autorizzata, ALP Srl, risulta composto da n. 52 addetti operativi e n. 3 impiegati amministrativi. L'organico è diminuito nel 2015 di una unità operativa e di una unità amministrativa. Nel 2015 le giornate di avviamento sono risultate essere 7.337 con una media mensile di 611,42 contro una media di 553,58 del 2014. Il dato tendenziale in aumento delle giornate lavorate è confermato anche dall'impiego di manodopera di agenzia interinali esterne passate da un totale di 488 nel 2014, con una media mensile di 40,67, a 1.582 nel 2015, con una media mensile di 131,83. Il dato relativo alle giornate di mancato avviamento è passato da 6.036 a 3.350 nel 2015 con una media mensile di 279,17 contro le 503 del 2014. Nel 2015, anche grazie alle risorse di cui all'art. 17 comma 15/bis della Legge 84/94, l'Agenzia di lavoro temporaneo ALP ha erogato 1371 turni di formazione, pari a 8450 ore (172, 5 per lavoratore). Tutta la formazione è stata monitorata dall'Autorità portuale, è stata certificata e per alcune mansioni è stato sostenuto un esame riconosciuto dalla Regione Toscana.

Nel 2015 sono stati attivati percorsi di accesso al beneficio di cui al comma 15 bis dell'art. 17 della legge 84/94, da parte della Uniport Livorno Sc e della Compagnia Portuale Livorno sc, entrambe società autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge 84 che svolgono in appalto segmenti di operazioni portuali secondo quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 18 per conto di imprese terminaliste.

Con Provvedimenti 148 e 149 del 27.10.2015, il Commissario straordinario dell'Autorità portuale, ha accolto le richieste presentate dalle società sopra richiamate con le quali è stata avanzata istanza per l'applicazione dei benefici di cui all'art.17, comma 15 bis, dalla legge 84/1994, destinati all'incentivazione al pensionamento e all'esodo volontario nonché a necessita di formazione del personale.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Nel corso del 2015 le imprese, sia del settore commerciale che industriale, iscritte nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav., sono risultate pari a n. 321.

Le imprese iscritte al registro ex art. 68 Cod. Nav. e le imprese, diverse dagli articoli 16 L. 84/94, che hanno ottenuto i permessi di accesso al porto per il transito dai varchi pubblici doganali sono suddivise in categorie che nel 2015 sono state così registrate:

- imprese autorizzate in via amministrativa (servizi tecnico nautici, ecc.) n.51
- agenzie marittime n.51
- case di spedizioni n.78
- concessionari ai sensi dell'art.36 e seguenti cod. nav. n.20
- spedizionieri doganali n.26

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Di seguito vengono riportati gli elenchi degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, e di grande infrastrutturazione eseguiti od in corso di esecuzione nell'anno 2015.

Le risorse finanziarie per realizzare i suddetti interventi sono state reperite, in parte dai fondi propri dell'Autorità Portuale rivenienti dalle entrate istituzionali, in parte dalle entrate in conto capitale rivenienti da specifiche Convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture, in parte dai fondi rivenienti dalla Legge 166/2002 (cosiddetta 413/Quater) e dalla Legge 296/2006, ed in parte dai fondi rivenienti dall'Intesa di Programma stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana in data 06.06.1997.

Manutenzione ordinaria

- *MANUTENZIONE PROGRAMMATA STRADE E PIAZZALI (BIENNALE)*

Consegna lavori	01/12/2014
Ultimazione lavori prevista	30/11/2016
Importo a base di gara	€ 489.106,55
Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 568.011,55
- *MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (TRIENNALE)*

Consegna lavori	15/10/2014
Ultimazione lavori	15/10/2017
Importo a base di gara	€ 198.568,00
Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 222.563,00
- *INTERVENTI MANUTENZIONE SEDE AP e MAGAZZINO EX TABACCHI*

Impianti elettrici/illuminazione	€ 8.942,00
Ascensori	€ 10.117,83
Impianto Riscaldamento/Condizionamento	€ 25.990,00
Edili e Varie	€ 13.094,00
Totale finanziamento AP	€ 58.143,83
- *INTERVENTI MANUTENZIONE VARCHI DOGANALI*

Edili e Varie	€ 830,00
Totale finanziamento AP	€ 830,00
- *INTERVENTI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA*

Impianti elettrici/illuminazione	€ 1.970,00
Totale finanziamento AP	€ 1.970,00
- *INTERVENTI MANUTENZIONE ARREDI FERROVIARI DEMANIALI*

Arredi ferroviari	€ 186.310,90
Finanziamento L. 413/Quater	€ 164.467,53
Finanziamento AP	€ 67.992,47
- *INTERVENTI MANUTENZIONE CAPRAIA ISOLA*

Strutture portuali	€ 20.473,00
Totale finanziamento AP	€ 20.473,00
- *CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CAPRAIA ISOLA PER:*
Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione del porto di Capraia, comprensiva della relativa fornitura ENEL;

Pulizia aree demaniali e specchi acquei;
Importo annuale della convenzione € 28.645,00

Manutenzione straordinaria

CONSOLIDAMENTO PIAZZALI CALATA ADDIS ABEBA

- Consegna lavori	17/12/2013
- Ultimazione lavori	23/01/2015
- Importo a base di gara	€ 998.664,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 1.168.722,00

RIFACIMENTO COPERTURE MAGAZZINI TERMINAL SCOTTO

- Consegna lavori	12/02/2015
- Ultimazione lavori	21/07/2015
- Importo a base di gara	€ 968.437,08
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 1.084.972,08

CONSOLIDAMENTO PIAZZALE INTERNO AL MARCHI TERMINAL

- Consegna lavori	08/10/2014
- Ultimazione lavori	19/03/2015
- Importo a base di gara	€ 996.209,50
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 1.165.978,69

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

FORNITURA IN OPERA DI TACCATE IN ACCIAIO PER BACINO GALLEGGIANTE

- Consegna fornitura	23.10.2013
- Ultimazione fornitura	21/01/2015
- Importo a base di gara	€ 1.587.000,00
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€ 1.962.400,00

BANCHINAMENTO DARSENA CALAFATI

- Consegna lavori	27/06/2013
- Ultimazione lavori	22/11/2015
- Importo a base di gara	€ 9.316.797,17
- Finanziamento L. 296/2006	€ 5.950.000,00
- Finanziamento AP	€ 4.732.637,03

DEMOLIZIONE SUBACQUEA DEL VECCHIO MURO DI BANCHINA IN C.A. DELLA CALATA BENGASI

- Consegna lavori	05/10/2015
- Ultimazione lavori prevista	14/01/2016
- Importo a base di gara	€ 1.719.168,26
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 1.919.768,26

COSTRUZIONE PROLUNGAMENTO DELLO SPORGENTE ELBA

- Consegna lavori	16/09/2013
- Ultimazione lavori	27/03/2015
- Importo a base di gara	€ 4.442.715,73
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€ 5.005.351,52

COSTRUZIONE DI UN CUNICOLO PER OLEODOTTI E GASDOTTI

- Gara aggiudicata	24/02/2014
- Importo a base di gara	€ 2.486.406,84
- Finanziamento Reg. Toscana Prot. Intesa 06/06/1997	€ 2.582.284,49
- Finanziamento AP	€ 609.042,69
- Sottoscrizione contratto previsto	Marzo 2016

BANCHINAMENTO/CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DEL PONTILE 12 A RADICE DELLA DARSENA PETROLI

- Consegna lavori	23/03/2015
- Ultimazione lavori prevista	14/07/2016
- Importo a base di gara	€ 8.999.587,15
- Finanziamento Reg. Toscana Prot. Intesa 06/06/1997	€ 1.032.913,80
- Finanziamento MIT Convenzione 19.12.2001	€ 3.364.716,70
- Finanziamento AP	€ 6.257.177,76

ATTRAVERSAMENTO CON MICROTUNNEL DEL CANALE DI ACCESSO DEL PORTO DI LIVORNO

- Consegna lavori (parziale)	07/07/2014
- Durata lavori	365 gg.
- Importo a base di gara	€ 6.154.872,41
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 7.382.915,41

COSTRUZIONE DI UNA VASCA DI CONTENIMENTO PER SEDIMENTI DI DRAGAGGIO (DIREZIONE LAVORI)

- Consegna lavori	19/04/2012
- Ultimazione lavori	03/03/2015
- Importo a base di gara	€ 26.244.647,79
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€ 29.195.549,90

ESCAVO CANALE TRA LA DARSENA NUOVA E LA BELLANA (I LOTTO)

- Consegna lavori	21/07/2014
- Ultimazione lavori	03/07/2015
- Importo a base di gara	€ 932.834,63
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€ 1.265.492,63

DRAGAGGI:

Nell'anno 2015 sono stati redatti i seguenti progetti di dragaggio:

- "Allargamento dell'Imboccatura Sud (I fase)".
- "Dragaggio della Darsena Toscana e del Bacino di Evoluzione".
- "Intervento di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di normale utilizzo degli Accosti 15 C e 15 D".
- "Intervento in somma urgenza per il ripristino delle condizioni di normale utilizzo dell'Accosto 15 B".
- "Dragaggio della Calata Bengasi".
- "Dragaggio per il ripristino della Darsena Calafati (I fase)".

Sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- "Dragaggio Molo Italia Lato Nord". I lavori sono stati positivamente conclusi e definitivamente collaudati.

- “Resecuzione della Banchina del Marzocco - Fase II, dragaggio del tratto Sud-Ovest”. I lavori sono stati positivamente conclusi e collaudati.
 - “Monitoraggio e Movimentazione dei sedimenti nel tratto del Canale dei Navicelli Interno allo Scolmatore d’Arno”. Nell’anno 2015 è stato svolto un intervento di dragaggio del fondale nel tratto interessato.
 - “Allargamento dell’Imboccatura Sud (I fase)”. L’attività è stata svolta sulla base dello specifico progetto approvato ed è stata conclusa positivamente con l’emissione del certificato di regolare esecuzione.
 - “Intervento in somma urgenza per il ripristino delle condizioni di normale utilizzo degli Accosti 15 B, 15 C e 15 D”. Gli interventi sono stati conclusi con il rilascio del certificato di regolare esecuzione e il ripristino del regolare traffico marittimo.
 - “Dragaggio per il ripristino della Darsena Calafati (I fase)”. I lavori sono stati avviati nel mese di dicembre 2015.
 - “Caratterizzazione di tre aree marine”. E’ stata eseguita la direzione lavori per la caratterizzazione di tre aree marine (Darsena Calafati, Darsena Morosini e Imboccatura Sud).
- Si è conclusa la costruzione della seconda vasca di contenimento fanghi di dragaggio con il relativo collaudo.
 - Dopo l’ottenimento dell’approvazione da parte del CTA del Ministero delle infrastrutture e il definitivo nulla osta al dragaggio da parte della Regione Toscana subentrata nelle competenze sull’area ex SIN al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata aggiudicata la gara per il dragaggio dell’Area antistante il lato NORD del Molo Italia. Il dragaggio si è concluso il 11.1.2015;
 - E’ stato redatto il piano di caratterizzazione delle aree da dragare poste presso la Darsena Calafati, presso l’imboccatura SUD del Porto e presso la Darsena Morosini. La relativa gara è in corso di definitiva aggiudicazione;
 - E’ proseguita l’attuazione del contratto con ISPRA, sottoscritto in data 26.06.12 per l’esecuzione del servizio di supporto tecnico-scientifico alla gestione eco-compatibile dei materiali da dragare nel Porto di Livorno tramite studi sperimentali e attività di monitoraggio per gli anni 2012-2016;

4.3. Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

Il Polo del porto di Livorno, quale porto leader a livello nazionale nel traffico Ro-Ro, sta fatalmente comportando una progressiva saturazione delle banchine e dei piazzali destinati a tale tipo di traffico. In prospettiva uno dei due moduli della Piattaforma Europa sarà destinato a soddisfare le esigenze, sempre crescenti, delle Autostrade del mare.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel corso del 2015 l'Autorità portuale di Livorno, in accordo al POT 2013-2015, ha sviluppato numerosi progetti di innovazione e potenziamento delle connessioni infrastrutturali, in cooperazione con altri porti europei e mediterranei, istituzioni comunitarie e partner industriali e tecnologici. Come dettagliato l'Autorità portuale ha partecipato a diversi programmi (CEF, MED, ENPI, POR).

1. *Digitalizzazione e soluzioni innovative per Port Community System e Port Monitoring.*

In riferimento all'ambito della creazione di soluzioni ICT per l'integrazione trasportistica tra porto e retroterra, l'Autorità portuale ha partecipato, assieme con altri partner nazionali ed esteri, alla creazione della piattaforma MEDITRACKNET per la tracciabilità dei flussi di merci tra aree portuali e retroportuali, attraverso l'utilizzo della tecnologia RFID passiva. La piattaforma, e la sua sperimentazione, è stata finanziata dal programma Interreg MED 2007-2013 con il progetto MEDITA, per un importo complessivo pari a 180.000 euro negli anni 2013-2015.

Inoltre, nel 2015, l'Ente ha completato gli output assegnati in qualità di *implementing body* del MIT nel progetto B2MOS (programma TEN-T, MOS), concluso a dicembre 2015.

Per quanto attiene l'ambito del monitoraggio e controllo in tempo reale dell'operatività del porto, nell'ottica della programmazione efficiente e sostenibile dei servizi portuali, l'Autorità portuale ha concluso nel 2015 le attività sul programma POR CREO FESR 2007-2013, progetto Li-infomobility, per un totale pari ad euro 120.000.

Di particolare rilievo è l'attività svolta nel 2015 nell'ambito del progetto MONALISA relativa all'integrazione tra MONICA ed il PMIS delle Capitanerie di Porto, attraverso lo sviluppo di tutte le funzioni di interfaccia ad oggi rese disponibili (sola lettura) tra i due sistemi.

Ancora con riguardo al tema del monitoraggio delle attività portuali, l'Autorità portuale ha preso parte al programma Italia-Francia Marittimo 2007-2013, progetto Sicurezza Innovazione e Competitività-SIC, con budget complessivo pari ad euro 333.140 negli anni 2013-2015. In particolare, nel 2015, ha portato a termine l'installazione di telecamere per il monitoraggio dei flussi veicolari destinati al porto, con particolare riferimento ai flussi veicolari dei passeggeri destinati alle isole, e la gestione dinamica ed intelligente degli imbarchi di passeggeri e veicoli su traghetti..

2. *Azioni per le connessioni all'hinterland ed al Corridoio Scandinavo-Mediterraneo.*

L'Autorità portuale di Livorno ha altresì promosso azioni per incrementare la connettività intermodale del nodo portuale e di tutta la Piattaforma logistica costiera toscana al Corridoio della rete centrale Scandinavo-Mediterraneo. Queste azioni sono state realizzate nell'ambito del progetto co-finanziato dal programma TEN-T 2007-2013 RACCORDO- *Rail Access from Coast to Corridor*, coordinato dalla stessa Autorità portuale, al quale hanno partecipato Regione Toscana ed Interporto Amerigo Vespucci in qualità di beneficiari, per un valore di budget complessivo pari a euro 1.357.000 euro negli anni 2014-2015. In particolare, nel 2015, è stato ultimato il progetto definitivo dello Scavalco ferroviario della linea fondamentale Genova-Roma, per collegare direttamente il porto con il vicino interporto Amerigo Vespucci di Guasticce (LI).

3. *Innovazioni tecnologiche per il Green Port, efficienza energetica e combustibili alternativi (Liquified Natural Gas - LNG).*

Per quanto attiene l'incentivazione della sostenibilità delle operazioni portuali, Autorità portuale ha proseguito nello sviluppo di soluzioni che consentano lo svolgimento delle operazioni portuali in modo più efficiente e rispettoso dell'ambiente. In particolare, l'Autorità portuale ha sviluppato con partner istituzionali e tecnologici studi per il rifornimento con Gas Naturale Liquefatto in ambito portuale e periportuale, realizzando uno studio per il *bunkering* e il rifornimento di LNG per i mezzi di movimentazione portuali. Questi studi sono stati co-finanziati nell'ambito del progetto SEATERMINALS, programma TEN-T 2007-2013, al quale l'Autorità portuale ha partecipato in qualità di ente attuatore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un totale di 225.770 euro (co-finanziamento EU- 50%).

4. Azioni per lo sviluppo delle connessioni marittime e logistiche; cooperazione con i Paesi Terzi e di vicinato.

L'Autorità portuale ha curato lo sviluppo delle interazioni trasportistiche con Paesi terzi e di vicinato, in particolare con Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo.

In particolare, per quanto riguarda i prodotti deperibili ed agroalimentari con Libano e Giordania, l'Autorità portuale ha partecipato come partner al progetto *Enhancing Perishable Products Circulation among Mediterranean territories- EHPPC*, co-finanziato al 90% dal programma *European Neighborhood Policy Instrument*, per un totale pari a 125.000 euro negli anni 2014-2015. Nel 2015 è stato sperimentato l'inoltro telematico del certificato fitosanitario alla piattaforma di Port Community TPCS.

Inoltre l'Autorità Portuale di Livorno, sulla base dell'accordo siglato con il GOEIC egiziano e con il porto di Alessandria, ha candidato il progetto "INALLI", ammesso a finanziamento nell'ambito del programma Unione per il Mediterraneo (UpM), cofin. 50% su budget tot. di 82.562, per la realizzazione di studio di fattibilità di nuova linea diretta RO-RO tra il porto di Livorno e porto di Alessandria.

Infine l'Autorità Portuale di Livorno, insieme a CESVITER, alla Camera di Commercio Italiana a Bogotà (Colombia), al porto di Santa Marta (Colombia), al comune di Santa Marta (Colombia), nel corso del 2015 ha lanciato il progetto "JUMP-C", inserito da ONU-HABITAT nel programma d'attività Colombia, che prevede l'assistenza tecnica per la riforma della *governance*, lo sviluppo commerciale ed infrastrutturale dei porti colombiani. Le risorse dedicate sono in corso di definizione da parte di ONU-HABITAT.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Per la determinazione dei canoni demaniali relativi alle concessioni assentite nonché all'utilizzo di accosti pubblici da parte di Imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94, anche per l'anno 2015 è continuata l'applicazione delle tariffe previste dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricomprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale.

Si rappresentano di seguito gli atti amministrativi di maggior rilievo emanati nell'anno 2015.

In data 20.2.2015 il Comitato portuale con Delibera n. 1 ha espresso parere favorevole al rilascio alla F.R.A.M. di Ottorino Broz & C. snc di concessione demaniale marittima per licenza, presso Piazza dell'Arsenale Ponte dei Francesi trasferite, d'ufficio, a seguito

di ricognizione eseguita dall'Agenzia del Territorio di Livorno, con decorrenza dalla data dell'1.1.2010, nella proprietà del Demanio Pubblico dello Stato - ramo Marina Mercantile, di un'area per mantenere un manufatto e piazzali, per lo svolgimento della propria attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In data 20.02.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 3 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Soc.Labromare S.r.l. di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. per l'utilizzo di uno specchio acqueo di allo scopo di ormeggiare l'imbarcazione utilizzata per lo svolgimento del servizio di pulizia dei "canali medicei";

In data 20.02.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 4 ha espresso parere favorevole al rilascio al Comune di Livorno di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., per l'utilizzo di uno specchio acqueo e di un'area a terra per complessivi, presso gli scali Dogana d'Acqua e Scali delle Macine, allo scopo di realizzare e mantenere delle opere di presa e restituzione di acqua di mare da utilizzarsi per gli impianti termici del costruendo complesso immobiliare PIUSS "Dogana d'Acqua

In data 9.4.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 7 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Soc. Sub Sea Livorno s.r.l. ha chiesto il rilascio di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., per l'utilizzo di un'area sita sulla Calata del Magnale, allo scopo di destinarla alla propria attività lavori subacquei e marittimi;

In data 9.4.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 8 ha espresso parere favorevole al rilascio al Comune di Livorno di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., per l'utilizzo di uno specchio acqueo e di un'area presso la zona della Bellana, allo scopo di realizzare e mantenere delle opere di presa e restituzione di acqua di mare da utilizzarsi per gli impianti termici del costruendo complesso immobiliare PIUSS "Scoglio della Regina;

In data 9.4.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 9 ha espresso parere favorevole al rilascio al Comune di Livorno di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., per l'utilizzo di un'area, presso la zona degli Scali del Refugio, allo scopo di realizzare e mantenere delle opere di presa e restituzione di acqua di mare da utilizzarsi per gli impianti termici del costruendo complesso immobiliare PIUSS "Polo Culturale di Luogo Pio Bottini dell'Olio";

In data 9.4.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 10 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Porto di Livorno 2000 S.r.l. di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., presso la Calata alto Fondale - ex terminal Dole, costituita da porzioni di magazzino e rampa di carico coperta,

In data 30.4.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 14 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Soc. Sintermar S.p.A. di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 18 Legge n. 84/1994, per l'utilizzo di un'area, sita sulla Via Galvani, allo scopo di utilizzarla come deposito auto, rotabili e merce;

In data 30.4.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 16 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Soc. Sintermar S.p.A. di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 18 Legge n. 84/1994, per l'utilizzo ulteriore area, sita sulla Via Galvani, allo scopo di utilizzarla come deposito auto, rotabili e merce;

In data 20.11.2015 il Comitato Portuale con Delibera n. 21 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società Neri Depositi Costieri S.p.a.- di concessione demaniale marittima e la disponibilità di aree pubbliche patrimoniali dell'Autorità portuale, allo scopo di realizzare e mantenere delle *pipelines* per il carico scarico prodotti chimici, petrolchimici o olii vegetali da navi,

6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

In applicazione del sistema tariffario, introdotto con il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime entrato in vigore con Ordinanza n. 34/2003, è stato provveduto all'accertamento d'entrata di canoni demaniali marittimi per competenza anno 2015 di un importo pari a € 8.048753,38, con un decremento rispetto agli accertamenti definitivi per competenza anno 2014 derivante dall'applicazione della negativa rivalutazione ISTAT pari per l'anno 2015 a -0,9%.

Ai canoni accertati per concessioni demaniali rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola devono peraltro aggiungersi, per competenza anno 2015, € 1.185.818,14 per accertamento tariffe occupazioni temporanee di aree demaniali ed € 341.035,02 per accertamento utilizzo di accosti pubblici.

Pertanto, complessivamente, l'accertamento d'entrata dei canoni demaniali per competenza anno 2015 per utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Livorno è stato pari ad € 9.575.606,54 .

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso dell'anno 2015 sono state rilevate, in stretta collaborazione con la locale Capitaneria di Porto, n. 60 situazioni di abusiva occupazione di superfici demaniali per le quali sono state emesse le rispettive ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 Cod. Nav. e, qualora previsto, il relativo recupero dei canoni demaniali per utilizzazione senza titolo.

7. Tasse portuali

	2012	2013	2014	2015
Tasse merci imbarcate e sbarcate	7.570.510,52	9.599.334,57	10.045.857,71	10.986.553,23
Tasse di ancoraggio	4.359.941,16	4.457.859,07	5.117.828,43	7.587.363,19
Totale	11.930.451,68	14.057.193,64	15.163.686,14	18.573.916,42

Non si sono registrate anomalie per la riscossione.

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	31.996.636	97,3%	10%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.226.884	60,3%	7%
Canoni demaniali	8.048.753	24,5%	-17%	Uscite per gli organi dell'Ente	300.507	2,0%	-10%
Tasse	18.573.916	56,5%	22%	Uscite per il personale	7.883.194	51,6%	8%
Altri redditi e proventi	5.230.128	15,9%	32%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.043.183	6,8%	4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	143.839	0,4%	-17%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	575.599	3,8%	7%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.472.256	29,2%	30%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.017.022	6,7%	48%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	15.291.761	28,6%	15%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	33.515.303	99,1%	49%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	27.317.147	80,7%	92%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	885.202	2,7%	-30%	manutenzione straordinaria	5.786.284	17,1%	-24%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	32.881.838	75,7%	9%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	411.872	1,2%	-43%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	260.848	0,8%	8%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	6.077.710	99,1%	-54%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	53.591	0,2%	1227%
Stato per opere	6.040.277	98,5%	-54%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	53.591	0,2%	1227%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	33.829.742	63,2%	49%
Altri enti pubblici	37.433	0,6%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.397.023	8,2%	-15%
ENTRATE DA PRESTITI	53.591	0,9%	1227%	TOTALE ENTRATE	43.410.162	100%	-11%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE ATTIVI	56.396.772	100%	-23%
Altri debiti finanziari	53.591	0,9%	1227%	di parte corrente	14.194.085	25%	17%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.131.301	14,1%	-54%	in conto capitale	36.013.746	64%	-34%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.397.023	10,1%	-15%	di partite di giro	6.188.941	11%	5%
TOTALE ENTRATE	43.410.162	100%	-11%	Risultato d'amministrazione	46.746.851		
TOTALE USCITE	53.518.526	100%	30%	Risultato finanziario	-10.108.364		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	94.868.070	100%	-15%	Risultato economico	12.854.647		
di parte corrente	5.429.344	5,7%	36%	Patrimonio netto	108.873.651		
in conto capitale	86.866.530	91,6%	-17%				
di partite di giro	2.572.196	2,7%	-23%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	3,36
2015	3,47

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,68
2015	0,68

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,76
2015	0,70

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

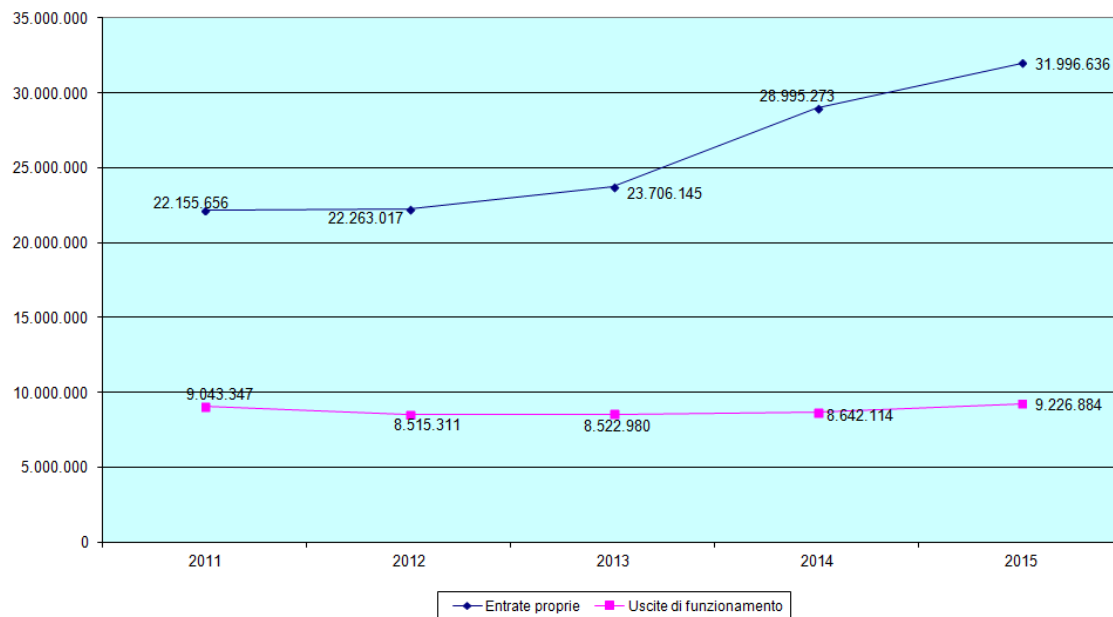
2014	0,65
2015	0,57

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

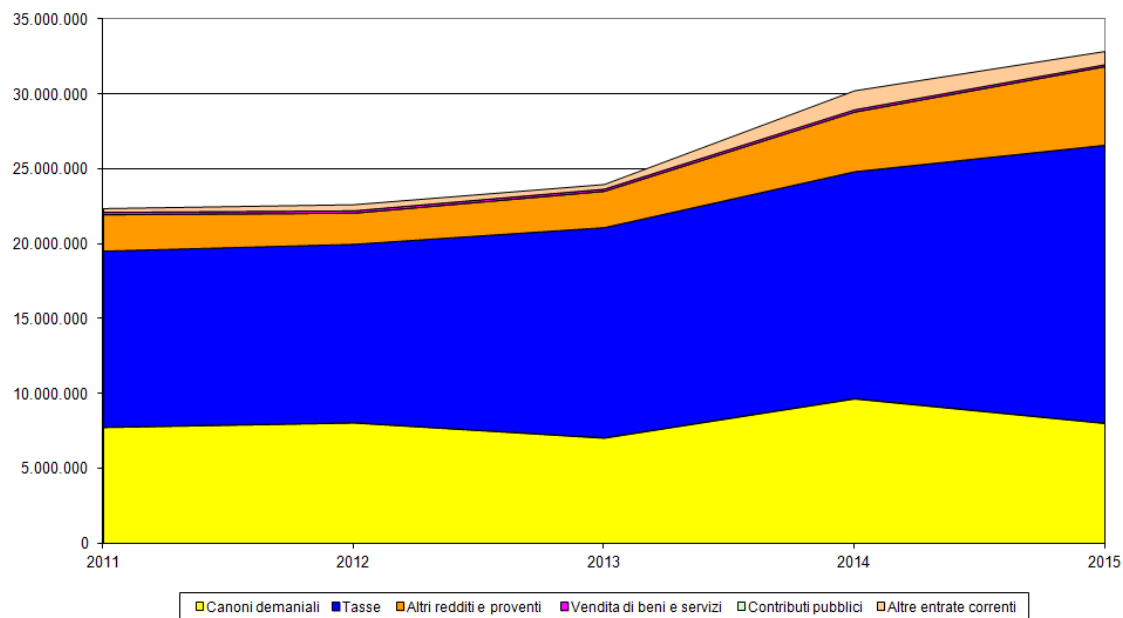
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,54
2015	0,48

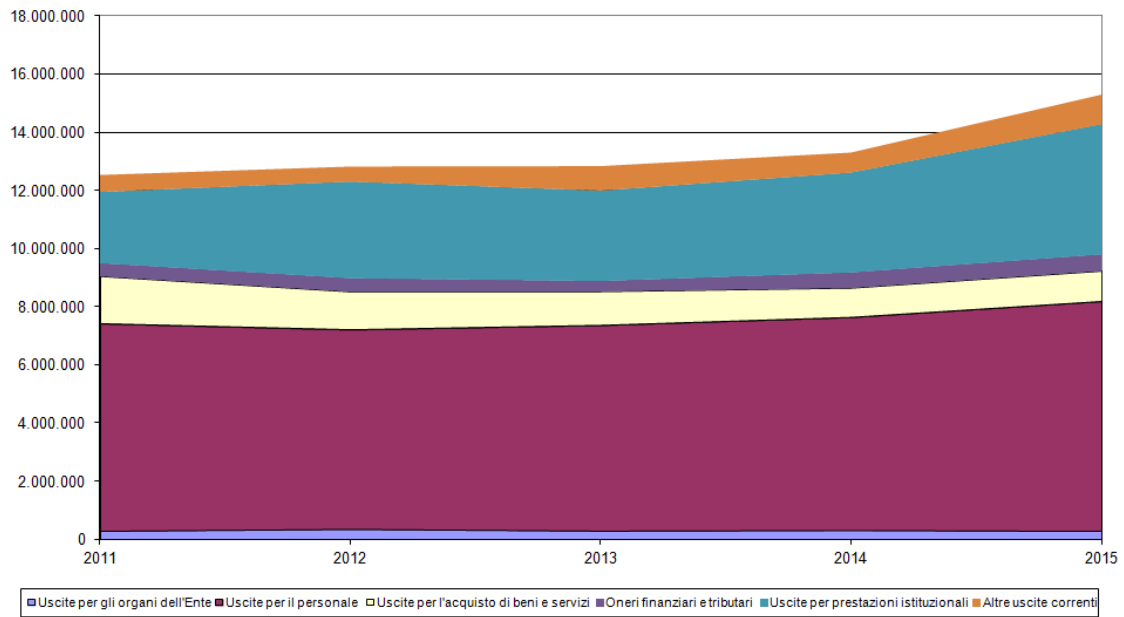
AP Livorno. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



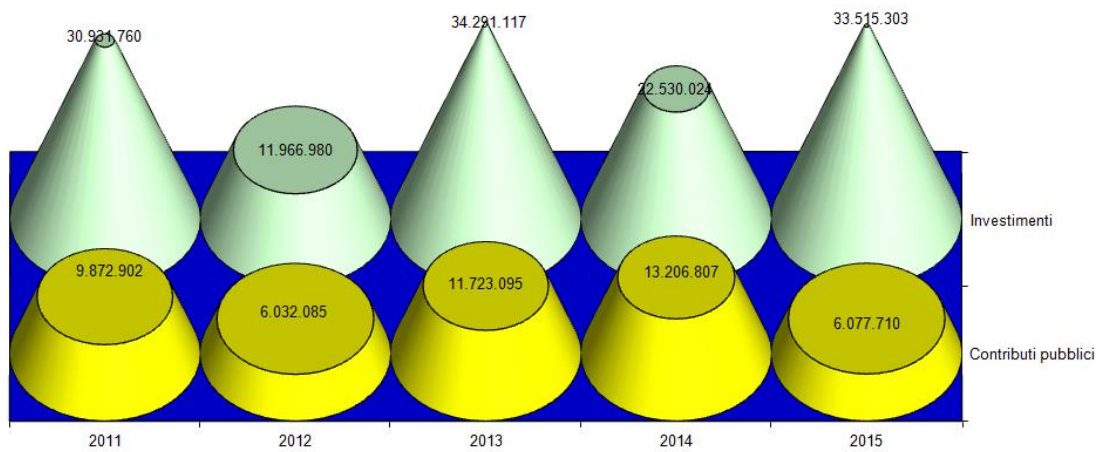
AP Livorno. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Livorno. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015

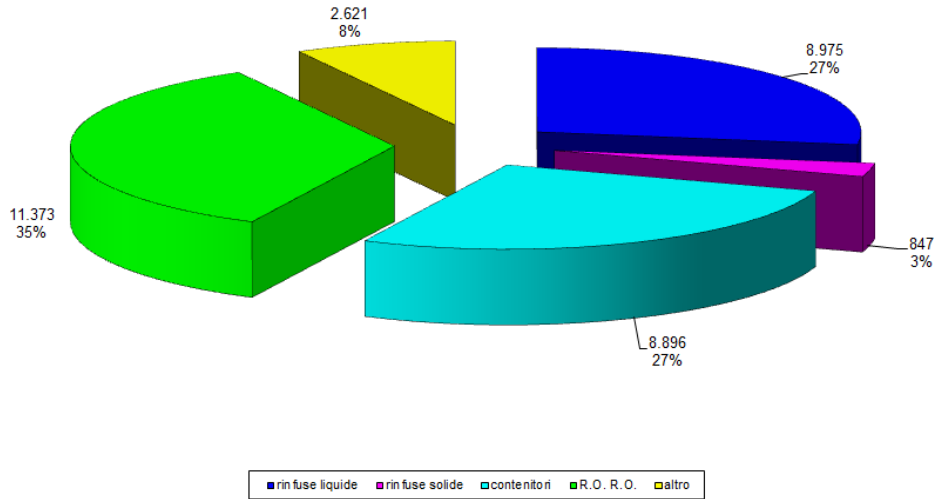


AP Livorno. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

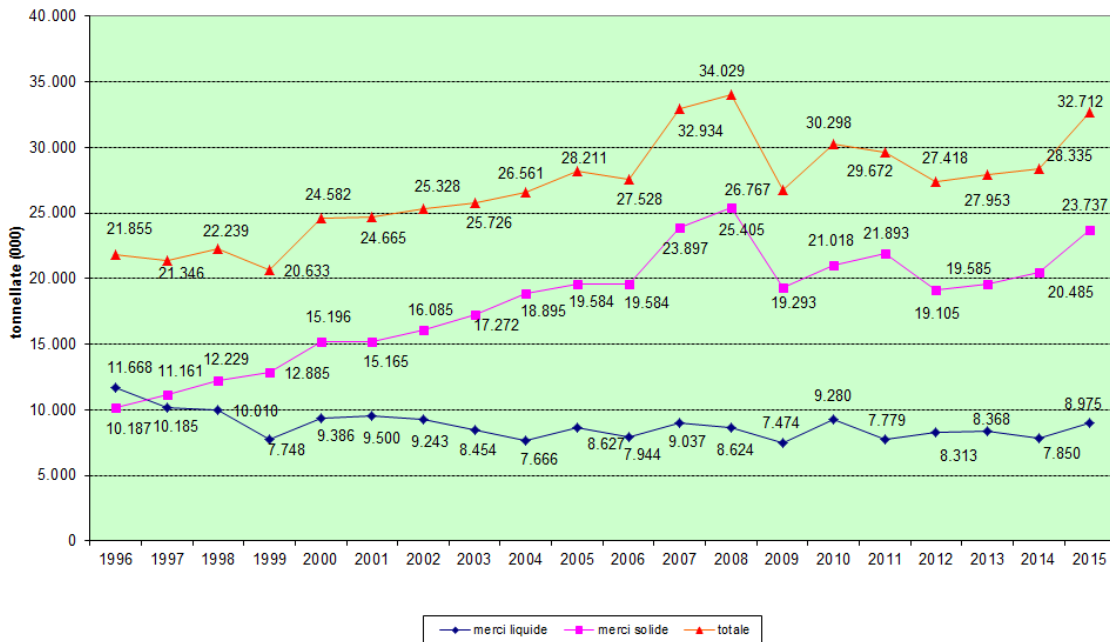


AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO								
PORTI DI LIVORNO E CAPRAIA ISOLA								
Concessioni demaniali anno 2015								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					numero	mq	mq	mq
COMMERCIALE	79	827.905	1.172	0	89.133	418.622	25.838	212.833
Terminal operators	14	783.751	827		53.980	305.268	23.795	190.360
Attività commerciali	61	32.028	345		17.131	9.827		
Magazzini portuali	4	12.126			18.022	103.527	2.043	22.473
SERVIZIO PASSEGGERI	3	71.809			25		11.069	27.341
INDUSTRIALE	33	129.417	47.003	0	33.267	41.313	7.418	18.604
Attività industriali	11	15.886			3.803	16.481		
Depositi costieri	7	43.282			23.938	24.832		
Cantieristica	15	70.249	47.003		5.526		7.418	18.604
TURISTICA E DA DIPORTO	85	12.457	78.511	0	7.133	0	0	0
Attività turistico ricreative	79	10.563	57.400		6.513			
Nautica da diporto	6	1.894	21.111		620			
PESCHERECCIA	3	3.018	2.227		362			
INTERESSE GENERALE	13	14.032	3.333	0	1.303	0	704	985
Servizi tecnico nautici	13	14.032	3.333		1.303		704	985
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	19	30.137			1.051			
TOTALE GENERALE	235	1.088.775	132.246	0	132.274	459.935	45.029	259.763

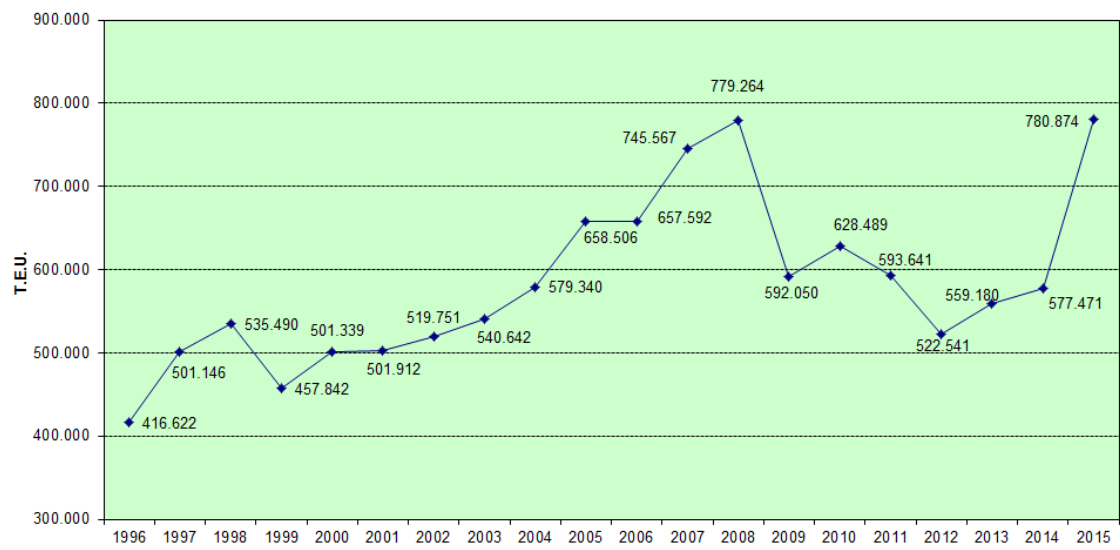
AP Livorno - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Livorno - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Livorno - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



MANFREDONIA

Lungomare Nazario Sauro – 71043 MANFREDONIA

tel.0884.583871 - fax 0884.515635

www.autoritaportualemanfredonia.com

info@autoritaportualemanfredonia.com ente@cert.autoritaportualemanfredonia.com

<i>Commissario:</i>	<i>Avv. Gaetano Falcone</i>	<i>(dal 5.8.2005 al 21.10.2007)</i> <i>(dal 4.12.2007 al 21.12.2007)</i> <i>(dall'11.1.2008)</i>
<i>Commissario aggiunto:</i>	<i>Avv. Guido Capurso</i>	<i>(dal 6.9.2005 al 21.10.2007)</i> <i>(dal 4.12.2007 al 21.12.2007)</i> <i>(dall'11.1.2008)</i>

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Anche nel 2015 l'Autorità portuale è rimasta in regime commissariale e non sono state avviate le procedure per la nomina degli Organi.

L'Ente ha fatto fronte alle esigenze di risorse umane attraverso la stipula di appositi contratti a somministrazione con la ditta Adecco S.p.A. e Quanta S.p.A. per un Quadro A (Responsabile dell'Ufficio Tecnico) e due impiegati (rispettivamente di 5° e 6° livello).

1.2 Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'art. 6, comma 6, della Legge 84/94

L'Ente non ha alcuna partecipazione.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il porto di Manfredonia non è dotato di Piano Regolatore Portuale. L'Autorità, dopo regolare gara, ha affidato lo studio per la redazione del "Piano di sviluppo del Porto di Manfredonia redazione e linee guida per la redazione del Piano Regolatore Portuale" alla società ACQUATECNO srl con sede in Roma.

Detto piano, consegnato dalla predetta società fin dal febbraio 2014, è stato posto all'attenzione di tutte le Istituzioni locali, regionali e nazionali e presentato in un convegno aperto al pubblico.

Ai sensi dell'art.29, c. 2, D.L. n.133/2014, convertito con modificazioni nella legge 164/2015, per l'inserimento nel piano strategico nazionale della portualità e della logistica, l'Autorità portuale ha inviato il predetto progetto di sviluppo ovvero Master

Plan del Porto di Manfredonia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e a questo Ministero.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Come già segnalato in precedenza, l'Autorità portuale di Manfredonia non risulta aver mai deliberato un Piano Operativo Triennale così come previsto dall'art. 9 c.3 della Legge 84/1994, nonostante le diverse sollecitazioni a riguardo. L'Autorità si è invece limitata ad elaborare il Piano Triennale delle Opere allegato al bilancio preventivo.

2.3. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2015 il porto di Manfredonia ha movimentato 510.573 tonn. di merce nonostante gli effetti della crisi nazionale ed internazionale sul trasporto delle merci. Per quanto riguarda le rinfuse solide, si è registrato un calo nei minerali e nei fertilizzanti mentre si è verificato un notevole aumento nei cereali che passano a tonn. 171.860 pari a +96%.

Il numero delle navi in arrivo e in partenza attraccate è stato di 261.

2.4. Attività promozionale

L'Autorità Portuale di Manfredonia ha svolto l'attività promozionale attraverso la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Manfredonia sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno, assicurando una presenza continuativa in una vasta gamma di manifestazioni sportive (es. gare e dimostrazioni di pesca, manifestazioni culturali, visite didattiche al porto) e collaborando ad iniziative ambientaliste (con Mare vivo, Parco Nazionale del Gargano, Legambiente, etc.).

Con riferimento alle relazioni pubbliche, i rapporti istituzionali sono stati assicurati attraverso la partecipazione del Commissario dell'Ente a cerimonie, celebrazioni, convegni.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale.

L'art. 6 comma 5 lett. c) della legge 84/94, dispone che l'esercizio delle attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale, come individuato dal D.M. 14.11.1994, venga affidato in concessione dall'Autorità Portuale mediante gare pubbliche.

Il Piano di raccolta e Gestione rifiuti prodotti delle navi nel porto di Manfredonia è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2708 del 18.12.2014 e comunicato all'Ente con nota della Regione Puglia pervenuta in data 13 gennaio 2015 prot. n.79.

La ditta "ECOLMARE GARGANO s.r.l." ha svolto in regime di concessione annuale, per tutto il 2015, i seguenti servizi:

- raccolta rifiuti solidi urbani dalle navi in sosta nel porto e nella rada
- raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non
- gestione delle isole ecologiche.

Il servizio di pulizia nell'ambito portuale è svolto in regime di convenzione annuale dall'ASE di Manfredonia, con atto n. rep. 4807 del 01.10.04 tra il Ministero delle

Infrastrutture e Trasporti -S.I.I.T. Puglia (settore infrastrutture Ufficio OO.MM. di Bari) e Azienda Speciale Ecologica di Manfredonia.

Il servizio di rifornimento idrico portuale, utilizzato per il rifornimento delle navi di acqua potabile tramite manichette mobili, è collegato direttamente alla rete idrica cittadina. Sul porto vecchio sono presenti 9 idranti.

Il servizio di illuminazione è stato svolto dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti".

La security e la safety del Bacino Alti Fondali sono state garantite da videosorveglianza e da una postazione fissa presidiata, h24, all'ingresso del Bacino Alti Fondali, da personale specializzato fornito dalla società "S.I.F. Security s.r.l." a seguito di regolare gara di appalto.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94

Il soggetto autorizzato allo svolgimento delle operazioni portuali per conto terzi ai sensi dell'art.16 della legge 84/94 (imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere delle merci in ambito portuale) è la Cooperativa servizi portuali "Felice Muscatiello" scarl con sede legale in Manfredonia in Viale Kennedy, 2.

Soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Non vi sono titolari di concessioni ai sensi dell'art. 18.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

E' stato verificato e rispettato il programma operativo.

Notizie in merito alla autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'articolo 17 comma 5.

Il soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94 è la Cooperativa servizi portuali "Cardinale Orsini" spa con sede legale in Manfredonia in Viale Kennedy, 2. di durata quadriennale, soci provenienti dalla trasformata compagnia portuale ai sensi dell'art. 21 della Legge 84/94.

Non vi sono agenzie di cui all'art. 17 comma 5.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17.

Il comma 15bis dell'art. 17 non è stato applicato.

4.Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Rispetto all'annualità 2015, l'Ente riferisce che sono proseguiti i "Lavori di Manutenzione Straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e nere e riordino dei sottoservizi nel Porto Commerciale di Manfredonia" finanziati integralmente con fondi ministeriali per totali € 11.400.000. Al 31 dicembre 2015 erano stati emessi n.17 SAL (erano n.6 al 31 dicembre 2014). Per tali lavori risulta approvata perizia di variante e suppletiva e lavori complementari .

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Come riferito nelle precedenti relazioni, l'Autorità Portuale, di intesa con il Comune di Manfredonia, ha candidato una propria proposta progettuale di intervento per ammodernamento del porto peschereccio di Manfredonia al F.E.P. - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 nell'ambito Misura 3.3. La proposta è denominata "Manfredonia Pesca: Miglioramento dei servizi a terra, di sicurezza dei pescatori, delle condizioni di sbarco e di deposito del pescato". Nel gennaio 2015 la Regione Puglia ha comunicato l'ammissione al finanziamento del progetto, indicando che il termine per l'ultimazione dei lavori era fissato al 30 ottobre 2015. L'Autorità portuale rappresentava tempestivamente alla Regione Puglia di essere tenuta all'applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

La Regione Puglia, nonostante l'Autorità avesse provveduto alla pubblicazione del relativo bando di gara e suo disciplinare, ha inteso porre in essere la decadenza dal beneficio pubblicato sul BUR Puglia n.154 del 15.10.2015. Avverso il provvedimento di decadenza del beneficio del finanziamento è stato prodotto ricorso amministrativo al TAR Puglia Bari.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle concessioni in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio *marittimo*. Si è proceduto all'aggiornamento delle basi dati del S.I.D. (Sistema informativo del Demanio Marittimo) che risulta un utile ausilio anche per le verifiche. E' stato registrato un ulteriore miglioramento del servizio reso all'utenza, in particolare per il contenimento dei tempi dei procedimenti che in alcuni casi si sono ridotti in termini estremamente esigui al fine di far fronte positivamente a situazioni di urgenza operativa.

Si è provveduto altresì nel corso del 2015 alla tenuta dei registri delle Autorizzazioni e del Repertorio di tutti gli atti rilasciati dall'Autorità Portuale. A seguito delle revisioni del Repertorio, da parte dell'Agenzia delle Entrate di Manfredonia nessuna contestazione è stata rilevata a carico dell'Autorità Portuale.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e eventuali azioni di recupero di morosità

Nel 2015 sono stati accertati introiti per canoni per circa Euro 488.143,48.

Per i canoni non riscossi l'Ente ha proceduto ad azioni di recupero e con i concessionari interessati, società Zeta Elle, società Co.ge.po e ditta Varrecchia Cosimo Damiano, sono stati concordati dei piani di rateizzazione.

Non risulta riscosso il maggiore canone da parte del Comune di Manfredonia per circa Euro 411.864,74 in quanto il canone applicato al Comune di Manfredonia per la concessione demaniale "Nuovo Mercato Ittico" con scadenza al 31.12.2011, prima del D. Lgs. 154/2004, era un canone agevolato e il Comune ritiene che esista un dubbio interpretativo sulla misura agevolata.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

Anche nel corso del 2015 sono stati svolti, da parte dell'Autorità, i controlli in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali, sia con attività amministrative (esame delle pratiche e delle documentazioni tecniche prodotte dai concessionari) che di carattere operativo (attraverso accertamenti in loco anche di concerto con il personale della Capitaneria di Porto). All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di dinieghi di rinnovo o decadenze.

Alcune attività sono state svolte anche in collaborazione con la Guardia di Finanza e con Carabinieri-Servizi Navali incaricati di presidiare il territorio anche per le finalità di controllo circa il corretto uso del territorio.

7. Tasse portuali

Le entrate tributarie accertate nell'esercizio 2015 sono state pari a € 189.474 per la tassa portuale e pari a € 103.822 per tassa di ancoraggio.

AUTORITA' PORTUALE DI MANFREDONIA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	976.585	94,7%	-9%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	516.258	53,6%	-3%
Canoni demaniali	664.104	64,4%	-6%	Uscite per gli organi dell'Ente	341.542	35,5%	4%
Tasse	293.296	28,4%	-15%	Uscite per il personale	57.632	6,0%	7%
Altri redditi e proventi	9.096	0,9%	-22%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	117.084	12,2%	-21%
Vendita di beni e prestazione di servizi	10.089	1,0%	17%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	387.058	40,2%	-6%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	59.796	6,2%	113%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	963.112	87,3%	-1%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	303	100,0%	-14%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	54.589	5,3%	-33%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	1.031.174	88,0%	-11%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	303	100,0%	-14%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	303	0,0%	-14%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	140.370	12,7%	3%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	1.171.544	100%	-11%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	140.370	12,7%	3%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE	1.103.785	100%	-1%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	5.569.329	100%	-41%
Mutui	0	0,0%	-	di parte corrente	768.624	14%	12%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	in conto capitale	4.800.705	86%	-45%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%	di partite di giro	0	0%	-100%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	140.370	12,0%	3%	Risultato d'amministrazione	18.873.580		
TOTALE ENTRATE	1.171.544	100%	-11%	Risultato finanziario	67.759		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	24.243.556	100%	-13%	Risultato economico	75.438		
di parte corrente	1.269.046	5,23%	30%	Patrimonio netto	774.267		
in conto capitale	22.967.242	94,74%	-15%				
di partite di giro	7.268	0,03%	-0,4%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	2,02
2015	1,89

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,45
2015	0,37

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,49
2015	0,53

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

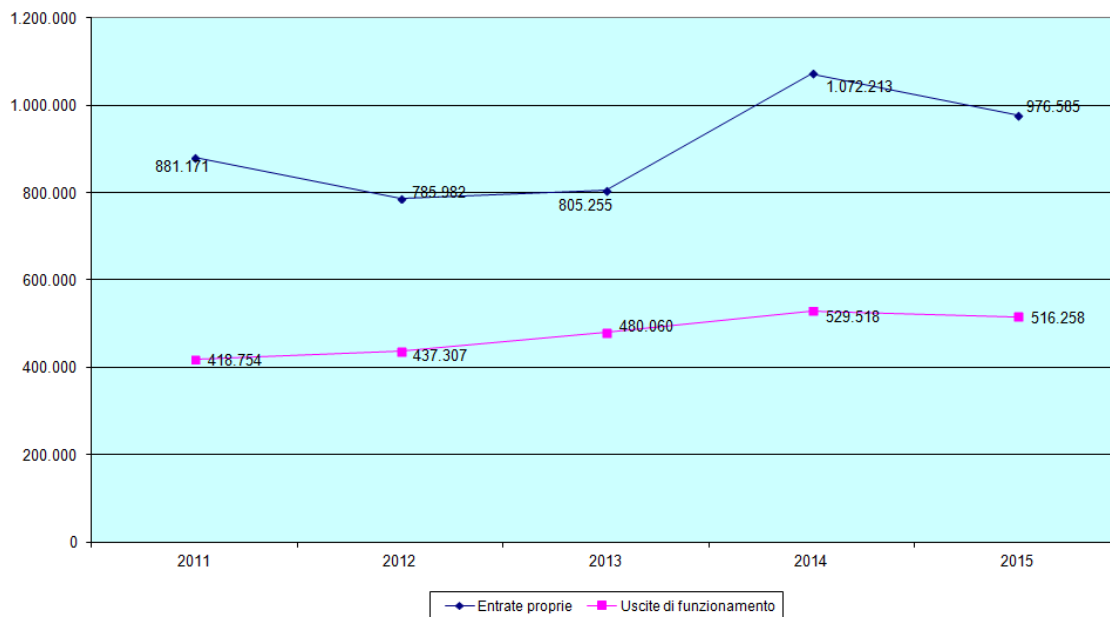
2014	0,71
2015	0,53

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

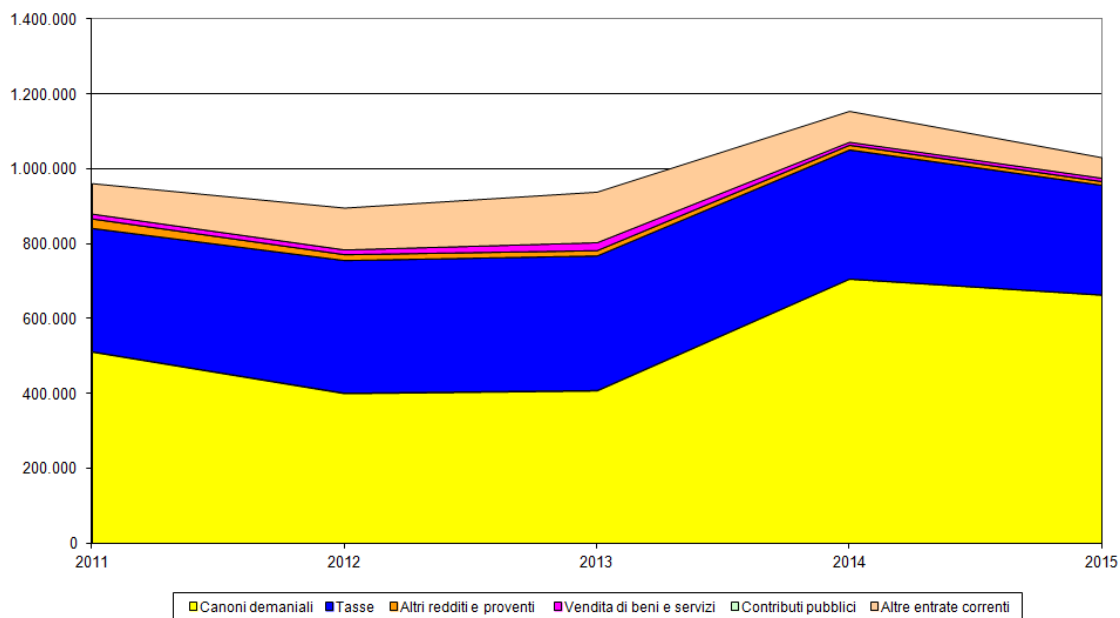
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,90
2015	0,83

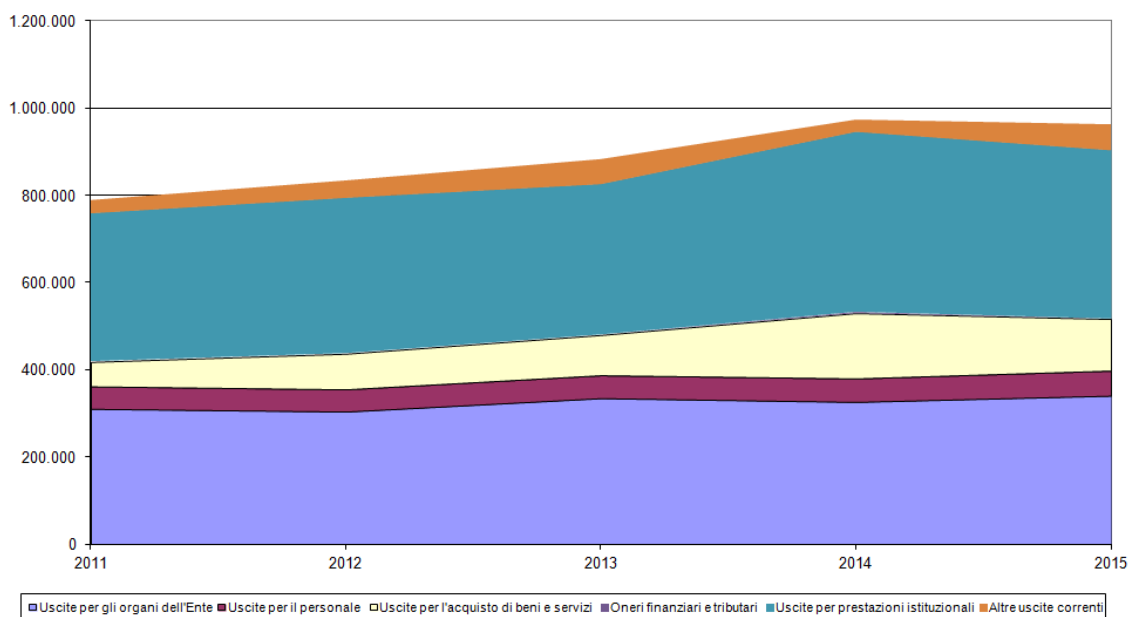
AP Manfredonia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



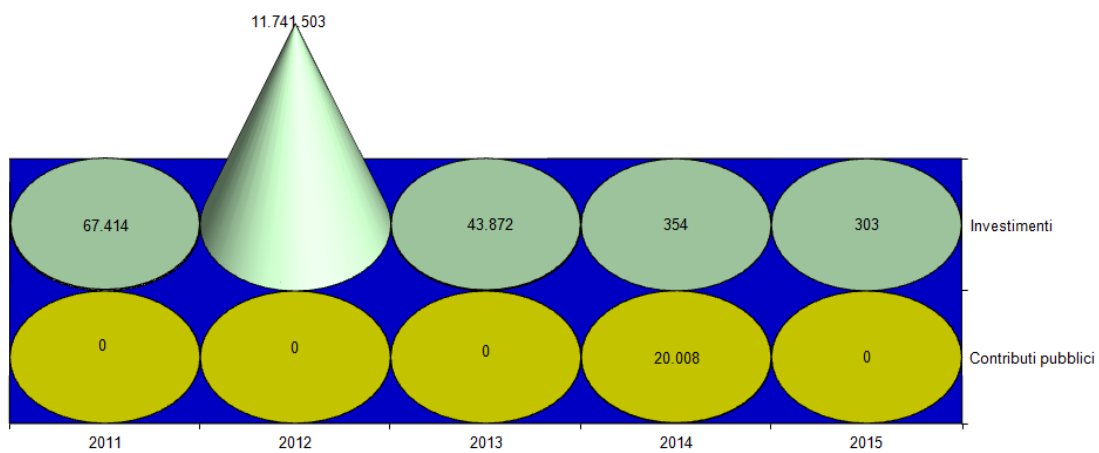
AP Manfredonia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Manfredonia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Manfredonia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



MARINA DI CARRARA

V.le C. Colombo, 6 - 54036 MARINA DI CARRARA
Tel.0585/782501- fax 0585/782555
www.autoritaportualecarrara.it - info@autoritaportualecarrara.it -
pec@pec.autoritaportualecarrara.it

Presidente Francesco Messineo (dal 19.6.2012)
Segretario Generale Nicola Del Nobile (dall'1.3.2013)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché alla informatizzazione delle procedure

L'Autorità Portuale di Marina di Carrara non deriva dalla trasformazione di una preesistente organizzazione portuale e pertanto non è stato necessario adottare misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici.

La dotazione organica è stata approvata dal Ministero vigilante con foglio n. DEM1/968 del 07 giugno 2004 e con successiva Delibera n. 45/2010 sono stati aggiornati, nel rispetto dell'organico approvato, i profili professionali occupati.

Alla data del 31 dicembre 2015 la dotazione organica, escluso il Segretario Generale, risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	2	2	
QUADRI	5	4	
IMPIEGATI	9	7	
OPERAI			
<i>Totale</i>	16	13	

L'Autorità portuale ha un sito web istituzionale dove vengono pubblicate le notizie più importanti (gare di appalto, ordinanze, avvisi, tariffe, decreti, delibere, moduli per la richiesta di autorizzazioni ecc.). Nel corso dell'anno 2015, l'Autorità Portuale ha provveduto ad aggiornare la sezione "amministrazione trasparente" in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla normativa relativa alla Trasparenza ed alla prevenzione della corruzione.

Nel corso dell'anno 2015 inoltre si è perfezionato l'utilizzo del sistema telematico di trasmissione dell'ordinativo informatico per l'invio degli elenchi delle reversali di

incasso e dei mandati di pagamento; è terminato infatti il periodo di emissione in parallelo (cartaceo ed informatico) delle carte contabili.

La totale automazione dei processi di emissione degli ordinativi di spesa e incasso attraverso la standardizzazione dei rapporti telematici tra banche tesoriere ed ente è stata messa a punto attraverso l'adozione dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL).

Nel corso del 2015 è stata completamente informatizzata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 68 cod.nav.

Sempre nel corso del 2015 è stata completamente rinnovata ed ampliata la rete di videosorveglianza ed il sistema di controllo accessi.

E' stato anche realizzato un Port Community System per lo scambio di messaggi e comunicazioni.

E' stato infine realizzato un programma informatico che consente di visualizzare il modello tridimensionale dell'ambito portuale integrato con la rete di videosorveglianza e con il sistema di identificazione delle navi con lo scopo di potenziare la vigilanza e di disporre in futuro di uno strumento in grado di poter comandare da un unico terminale tutti i sistemi di sicurezza portuali.

1.2. Eventuali costituzioni di o partecipazione in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/1994

L'Autorità Portuale di Marina di Carrara detiene una quota di partecipazione alla Soc. Ti.Bre srl.

Tale partecipazione è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, valutata con il criterio del costo rettificato in € 2.606,00 pari all' 1,09% delle quote societarie.

La società ha tuttavia iniziato la procedura di liquidazione, per quantificare la perdita effettiva si deve attendere il bilancio di liquidazione e il piano di riparto del liquidatore.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Occorre precisare che per i porti ricadenti nella Regione Toscana il procedimento di approvazione del PRP è delineato sia dalla L. 84/94 che dalla Legge Regionale Toscana n. 1/2005 (ora sostituita dalla LRT 65/2014). Bisogna quindi procedere nell'ambito di un "accordo di pianificazione" il cui soggetto che attiva e conduce il procedimento è il Comune.

Nel corso del 2015 si è comunque conseguita l'intesa preliminare (di cui alla LRT 65/2014) della conferenza tra i servizi tecnici degli enti che partecipano all'accordo di pianificazione, propedeutica sia alla intesa che dovrà essere espressa dal Consiglio Comunale sul PRP che all'adozione del PRP stesso da parte del Comitato Portuale.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

Con Delibera del Comitato Portuale n. 14/2015 del 6/11/2015 è stato approvato il Piano Operativo Triennale relativo al triennio 2016 - 2018 che riguarda l'aggiornamento della programmazione e costituisce quindi parziale revisione di precedenti P.O.T.

Gli interventi previsti sono:

- Miglioramento funzionale ed ambientale dell'interfaccia porto città.

Il progetto di riqualificazione ambientale e funzionale dell'interfaccia porto-città è cantierabile. Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze ha attestato l'intesa Stato Regione. L'Ente è ora in attesa dei finanziamenti per poter procedere all'affidamento in appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, previa presentazione della progettazione definitiva in sede di gara, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera c) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 58, comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Il lotto 1° è pari ad euro 6.170.000,00, il 2° ad euro 4.135.000,00, il 3° ad euro 11.160.000,00 e il 4° ad euro 7.940.000,00 per un costo complessivo dell'intervento pari ad euro 29.405.000,00 per lavori ed euro 35.434.350,00 di quadro economico previsionale.

Per il finanziamento dell'opera potrebbe essere utilizzato il fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti previsto dall'art. 18 bis della L. 84/94 nonché finanziamenti specifici.

L'opera è stata inserita nel DPEF 2014 e nell'Accordo di Programma per l'area di crisi complessa di Massa Carrara.

Nell'ambito degli incontri tenutesi presso il Ministero per lo Sviluppo Economico si è ipotizzato di cofinanziare il progetto sia con fondi ministeriali che con fondi regionali e fondi propri dell'Autorità Portuale.

Si è provveduto pertanto a richiedere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il finanziamento dell'intervento. L'Autorità Portuale ha ipotizzato di cofinanziare l'opera (in particolare il lotto 3) per una somma non superiore a € 9.000.000,00, facendo ricorso all'accensione di un mutuo di durata venticinquennale con una rata di rimborso non superiore a € 732.000,00 annui derivanti dall'incremento dei canoni demaniali marittimi che verrebbero applicati ai manufatti da realizzare, in sostituzione di quelli da demolire.

- Dragaggio portuale

Per far fronte alle problematiche del dragaggio del porto l'Autorità Portuale ha impegnato, dal 2004 al 2013, inizialmente 8.000.000,00 di euro a valere sui fondi 166/2002, euro 2.500.000,00 a valere sui fondi 388/2000 ed infine, alla luce anche della modifica dell'accordo procedimentale ex Legge 166/2002 che ha aggiunto euro 5.000.000,00 (sempre al lordo degli interessi), sono state impegnate ulteriori somme per un totale complessivo dell'intervento pari ad euro 15.500.000,00.

Pertanto, considerato quanto già speso con i precedenti lotti e la necessità di un lotto conclusivo di completamento per dare piena funzionalità all'intervento è stato previsto con il POT 2016-2018 un lavoro finale il cui quadro economico ammonta ad euro **14.593.409,53** compresi euro 2.300.000,00 dell'E.F. 2016 e 500.000,00 € dell'E.F. 2017 rinvenienti da apposito accordo di programma stipulato con il MIT per l'utilizzo dei fondi relativi alla manutenzione portuale.

Nel corso del 2015 è proceduta l'attività propedeutica all'appalto dei lavori ed è stato acquisito il parere favorevole sotto il profilo tecnico-economico sul progetto definitivo dell'intervento da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Firenze.

Inoltre, è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale da parte del Ministero dell'Ambiente.

- Adeguamento tecnico-funzionale del molo di levante.
 L'intervento consiste nella realizzazione, con i fondi già impegnati a valere sui mutui L. 388/2000, di binari ferroviari portuali lungo il Molo di Levante e del relativo raccordo ai binari ferroviari esistenti nel porto da integrare con un terzo binario. In altri termini, occorre connettere l'impianto ferroviario posto in ambito portuale con la dorsale ferroviaria, ceduta in comodato d'uso gratuito all'Autorità Portuale di Marina di Carrara, e la stazione di Massa Zona Industriale su cui si innesta la rete ferroviaria nazionale.
 Con Deliberazione Presidenziale n. 28/2014 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di progettazione e dell'opzionale direzione dei lavori al costituendo Raggruppamento Temporaneo tra SINTEL ENGINEERING srl (capogruppo mandatario) e ABACUS srl (mandante). In data 24.11.2014 è stato dato il formale avvio della Fase 1 relativa all'esecuzione dei rilievi plano-altimetrici e delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche e ambientali e della progettazione preliminare.
 Il progetto definitivo dell'intervento di completamento ha ricevuto, con voto n. 76/2015 reso nell'adunanza del 22.10.2015, il parere favorevole sotto il profilo tecnico-economico del Comitato Tecnico Amministrativo (CTA) operante presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Toscana, Umbria e Marche di Firenze.
 La Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo dell'intervento, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i., si è tenuta in data 18.11.2015. Con determinazione motivata del Segretario Generale n. 128 del 10.12.2015 si è concluso il procedimento per la realizzazione dell'opera.
 L'importo complessivo del quadro economico associato al progetto definitivo è pari a 5.195.301,00 euro di cui 2.961.000,00 euro già impegnati a valere su mutui L. 388/2000, la restante somma di 2.234.301,00 euro è da reperire.
- Progetto tetti portuali fotovoltaici.
 Dopo la realizzazione dell'intervento relativo all'edificio sede dell'Autorità Portuale è stato dato avvio alla procedura per la gara per l'affidamento dell'esecuzione del lotto relativo agli impianti sulle coperture dei capannoni del comprensorio del faro.
 Il costo complessivo di quest'ultimo intervento ammonta a 585.000,00 euro.
 Entrambi gli interventi rientrano nel quadro economico del progetto "Tetti Portuali Fotovoltaici" finanziati con i fondi di cui alla Legge 388/2000.
- Completamento della banchina Buscaioli.
 Tale intervento, sebbene previsto dal vigente PRP, è stato stralciato dal POT 2016-2018 in quanto si ritiene che occorra procedere alla previsione, nel futuro PRP, ed alla realizzazione di un approdo da diporto prima di procedere alla progettazione ed alla realizzazione di tale banchina. Qualora divenisse problematica l'approvazione del nuovo PRP si esaminerà la possibilità di revocare la concessione demaniale per l'ormeggio di unità da diporto attualmente in essere.
- Completamento infrastrutturazione magazzini portuali.
 Anche tale intervento è stato stralciato dal POT 2016-2018 trattandosi di intervento che si adatta ad un programma operativo da presentare a cura di una impresa portuale, dovendo optare per l'impiego di risorse pubbliche, salvo casi particolari, nella realizzazione di infrastrutture comuni.

realizzazione sull'ampliamento del piazzale Città di Massa di magazzini per deposito merci al coperto. I fondi necessari, stimati preliminarmente in euro 12.900.000,00, dovranno essere reperiti mediante finanziamenti disponibili a livello europeo, statale e/o regionale. In via prioritaria saranno valutate eventuali richieste di concessione demaniale che prevedano la realizzazione dei due magazzini.

- Realizzazione area stoccaggio rifiuti.

Il POT 2016-2018 prevede anche la realizzazione di un'area per lo stoccaggio e trattamento dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico al fine di rendere maggiormente economico il ciclo di gestione dei rifiuti portuali.

Il progetto è stato sottoposto a valutazione di assoggettabilità a VIA provinciale, procedimento che non si è ancora concluso.

Il progetto prevede la realizzazione dell'area attrezzata per lo stoccaggio dei rifiuti sulla testata del Molo di Levante, per una spesa di 417.393,60 euro, somma da reperire.

- Stabilizzazione delle banchine

L'intervento previsto dal POT 2016-2018 consiste nella realizzazione di un sistema di copertura del fondale marino antistante le banchine dragate al fine di evitare che le navi con il movimento delle eliche possano creare delle situazioni di approfondimento dei fondali con il rischio di destabilizzazione delle banchine stesse.

Il progetto definitivo è stato redatto e deve essere sottoposto all'esame del CTA presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Firenze.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 1.800.000,00 euro.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il traffico registrato nel corso del 2015 al porto di Marina di Carrara ha subito una piccola ulteriore flessione rispetto all'anno precedente.

La perdita, inizialmente compensata dai traffici Ro-Ro, si è manifestata in tutta la sua entità con la cessazione della linea Ro-Ro con la Sardegna.

Le cause del calo dei traffici tradizionali sono note: il costante incremento della containerizzazione, la crisi economica mondiale che dal 2008 ha interessato l'economia mondiale e, in maniera più pesante e duratura, l'economia italiana ed infine la deindustrializzazione del comprensorio di Massa Carrara.

Una nota positiva è data dal project cargo, settore nel quale il porto sta acquisendo una consistente leadership e che produce un buon fatturato in esportazione ed una notevole occupazione, sebbene non in ambito portuale, ma che in termini di peso transitato nel porto risulta abbastanza modesto.

Si è ripreso il traffico passeggeri che si prevede di incrementare ulteriormente attraverso apposite crociere.

2.4. Attività promozionale

Tra le molteplici opportunità proposte nel panorama internazionale l'Autorità Portuale di Marina di Carrara ha partecipato ad alcune iniziative al fine di acquisire nuovi traffici, rafforzare le relazioni esistenti e crearne delle nuove, entrare in contatto con operatori del mercato della logistica e dei trasporti.

Dal 19 al 22 Gennaio si è svolto a Cartagena il forum "Seatrade Winter Cruising", evento fondamentale nel settore crocieristico, grazie alla partecipazione di oltre 150

professionisti di tutti i settori connessi con l'attività di crociera, provenienti da tutta Europa.

Dal 16 al 19 Marzo 2015 si è svolto in Florida, a Fort Lauderdale il "Sea Trade Cruise Shipping", il più importante evento a livello mondiale del settore delle crociere.

Dal 5 al 8 Maggio l'Autorità Portuale ha partecipato al "Transport Logistic", salone Internazionale di Logistica, Telematica, Trasporto Merci e Passeggeri, che si è tenuto a Monaco di Baviera.

Infine dal 14 al 20 Settembre 2015 si è svolta a Genova la "Shipping Week", manifestazione all'interno della quale è stato organizzato il forum "Port&ShippingTech", dedicato al tema dell'innovazione e cooperazione per lo sviluppo del cluster marittimo del Mediterraneo.

L'Autorità portuale ha ritenuto opportuno, infine, promuovere la propria immagine all'interno dell'ambito territoriale anche attraverso alcuni inserti pubblicitari pubblicati su organi di stampa.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale nel porto di Marina di Carrara sono affidati alle seguenti Società:

SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO (a seguito di gara europea)	DECORRENZA	TERMINE
Servizio elettrico	<i>SEMP S.r.l.</i>	03.09.2012	02.09.2017
Servizio di pulizia e raccolta rifiuti	<i>DUSTY S.r.l.</i>	01/07/14	30/06/17
Servizio di rifornimento idrico;	<i>Rifornimento Idrico navale (RIN) s.n.c.</i>	25/7/2013	25/7/2017
Servizio ferroviario	<i>Soc. Ferroviaria Apuo Veneta S.r.l.</i>	23/5/2013	23/5/2017

3.2 Articoli 16, 17e 18 della legge n. 84/1994

I servizi portuali, che possono essere resi nel porto di Marina di Carrara, sono stati individuati con Ordinanza n. 6/2001 dell'11.09.2001. Il contenuto di detta ordinanza è stato trasfuso nel più ampio Regolamento delle operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale di Marina di Carrara, di cui all'Ordinanza n. 9/2013 e successive modificazioni.

In particolare, i servizi portuali sono:

- Pesatura;
- Smarcatura, conteggio e cernita della merce;
- Pulizia merci e ricondizionamento colli;
- Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto ecc. su navi, su vagoni e carri ferroviari;
- Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio;
- Trasporto merci con mezzi stradali da e per aree interne al porto;
- Trasferimento auto in polizza;

- Nolo a caldo di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione;
- Controllo merceologico;
- Riempimento e svuotamento contenitori.

Come previsto, ogni anno viene rideterminato il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare. In particolare per quanto riguarda l'anno 2015, con Deliberazione n. 32/2014 in data 01/12/14 l'Autorità Portuale di Marina di Carrara ha confermato anche per detto anno, in due il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto terzi ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94.

Non vengono computate in tale numero le autorizzazioni rilasciate per l'esercizio per conto proprio delle operazioni portuali e quelle rilasciate per l'esercizio del self - handling.

Nel corso del 2015 è stata presentata istanza per l'esercizio delle operazioni portuali anche da parte della GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.p.A.. L'istanza riguarda anche la concessione di aree portuali per un periodo di 20 anni ed è assistita da idoneo programma operativo.

La Segreteria Tecnico operativa dell'Autorità Portuale ha istruito l'istanza, previa pubblicazione della stessa per 20 giorni all'albo pretorio del Comune di Carrara e sul proprio sito WEB ed il 23 Dicembre 2015 il Comitato Portuale, con Delibera n. 22/2015, ha deliberato il rilascio con atto sostitutivo della concessione e dell'autorizzazione richiesta

Nel 2015 è stata, inoltre, rilasciata anche una autorizzazione ex art. 16 per lo svolgimento di operazioni portuali per conto proprio alla Nuovi Cantieri Apuani S.p.A. valida per un anno fino al 31.12.2015.

Le imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali nel corso dell'anno 2015 sono:

- DUSTY S.R.L. con sede in Carrara- fraz. Avenza, Via Salvetti n° 6 - Servizio espletato: servizio integrativo antincendio;

- PANZANI S.R.L. con sede in Carrara - loc. Fossone - Via Pelucara n° 4 bis.

Servizi espletati: Pulizia merci e ricondizionamento colli; Rizzaggio e derizzaggio; Pesatura; Smarcatura, conteggio e cernita della merce; Riempimento e svuotamento contenitori.

Nel 2015 non sono state rilasciate concessioni ex art. 18 L. 84/94.

Nell'anno 2015 le verifiche effettuate ex art. 16, comma 6, della L.84/94 non hanno evidenziato irregolarità.

Per quanto riguarda l'istituto del lavoro portuale temporaneo, l'Autorità portuale ha provveduto a disciplinare, con proprio regolamento, la fornitura di lavoro temporaneo portuale, in forza della Delibera n. 27/2001 del 27.07.01 e, perciò, ad indire la gara pubblica per l'individuazione del soggetto da autorizzare ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 84/1194.

Il soggetto idoneo è risultato la Società Co.Se.Port. Soc. Cooperativa. Successivamente, scaduta la prima autorizzazione, è stata indetta una nuova gara e, quindi, ricevuta la sola offerta della predetta Co.Se.Port. Soc. Cooperativa, alla medesima è stata rilasciata una nuova autorizzazione con Deliberazione Commissariale n. 11/2012 in data 06.04.2012, della durata dal primo aprile 2012 fino al 31 marzo 2016; la Deliberazione n.

11/2012 è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota dell'Autorità portuale prot. n. 649 in data 19.04.2012.

La società autorizzata alla fornitura di manodopera temporanea ha realizzato, per l'anno 2015, iniziative per la formazione del personale avviato alle operazioni portuali, con particolare riferimento all'aggiornamento dei carrellisti.

Nessuna somma è stata destinata dall'Autorità portuale in applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.

Le attività svolte in porto ex art. 68 Cod.Nav. sono state disciplinate con apposito regolamento approvato con Ordinanza n. 28/2014.

Nel corso dell'anno 2015 sono state rilasciate n. 243 autorizzazioni ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2015 sono stati impostati o continuati i seguenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

INTERVENTO	IMPORTO EURO	NOTE
Servizio di monitoraggio piezometri Piazzale Città di Massa (Envitech)	39.400,00	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria dei parabordi della banchina Fiorillo (ORION TECH S.r.l.)	112.133,17	ultimati
Pulizia ambito portuale (DUSTY S.r.l.)	251.346,60	ultimati
Manutenzione Impianti Tecnologici (SEMP S.r.l.)	44.451,00	ultimati
Manutenzione Impianti Fotovoltaico di Levante (SEMP S.r.l.)	18.000,00	ultimati
Intervento di manutenzione straordinaria tratto di binario portuale (D.R. FERROVIARIA S.p.A.)	24.760,00	ultimati
Lavori di ripristino degli impianti di sicurezza del raccordo ferroviario (RFI S.p.A.)	3.700,00	ultimati
Lavori di pulizia facciata in pietra della sede dell'autorità Portuale (Consorzio Consep - EFFEZETA CLEANING SERVICE)	19.400,00	ultimati
Lavori di manutenzione ordinaria e riparazione sinistri occorsi alla sede dell'Autorità Portuale (EDILGLOBAL)	15.260,00	ultimati
Lavori di manutenzione dell'impianto antincendio portuale (BEDINI IMPIANTI)	36.558,24	In corso
Lavori di adeguamento e sistemazione della sede Autorità Portuale di Marina di Carrara (GIANNARELLI EDILIZIA)	39.921,84	ultimati
Lavori di manutenzione straordinaria opere varie in ambito portuale (T & T Costruzioni S.r.l.)	39.043,14	ultimati
Lavori di ripristino di quattro parabordi della banchina Fiorillo (ORION TECH S.r.l.)	31.130,00	ultimati
Manutenzione dei sistemi di trattamento delle acque di pioggia	38.190,00	In corso

(STORMWATERITALIA)		
Interventi straordinari di pulizia e conferimento rifiuti (DUSTY S.r.l.)	39.000,00	ultimati
Lavori di ripristino della recinzione portuale presso il monumento al Buscaioli e alla concessione del "Circolo pescatori dilettanti Il Buscaioli" (Lifting Ropes & Shiprepairs S.r.l.)	32.732,70	ultimati

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Per l'anno 2015 l'Ente non ha in corso opere di grande infrastrutturazione.

4.3. Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

L'opera principale connessa alle autostrade del mare è il dragaggio portuale ed è attualmente in corso la progettazione del lotto di completamento; pertanto una volta realizzato questo importante intervento finale sarà possibile incrementare il traffico nelle cosiddette "autostrade del mare" poiché sarà possibile l'accesso delle navi aventi pescaggio di 12,00 m.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

L'Autorità portuale ha presentato un progetto nell'ambito del programma POR CREO 2007/2013-Linea di intervento IV.4° fondi strutturali dal costo complessivo di 410.000,00 euro che è stato ammesso e finanziato con un contributo pari al 50% con decreto della D.G.R. n.548 numero adozione 1501 del 10/04/2014.

Il progetto prevedeva :

- Realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione delle informazioni inerenti la movimentazione di navi, merci, e passeggeri con visualizzazione grafica tridimensionale interattiva su mappa del porto.
- Integrazione della suddetta piattaforma con il Sistema Informativo della mobilità della Regione Toscana. Inoltre, la piattaforma sarà implementata con lo sviluppo di un vero e proprio sistema di gestione documentale e di processo (PCS Port Community System) "Carrara Smart Port" con cui la comunità portuale potrà espletare, per via telematica, le pratiche amministrative di competenza dell'Autorità Portuale.
- Integrazione di quanto realizzato ai punti precedenti con i sistemi di controllo accessi, di videosorveglianza e di monitoraggio delle condizioni meteo marine sulla mappa 3D del porto.
- Adeguamento del sistema di videosorveglianza esistente, mediante utilizzo di tecnologia digitale IP, alle moderne esigenze di sorveglianza e riconoscimento.
- Realizzazione di sistemi di geo-localizzazione per mezzi di lavoro portuali e per la locomotiva della linea ferroviaria portuale Stazione Massa commerciale/ Porto.

Il progetto è stato realizzato regolarmente giusta verifica di conformità del Direttore per l'esecuzione del contratto.

6. Gestione del demanio

Le aree demaniali, gli specchi acquei e le pertinenze in concessione a terzi ammontano a circa mq. 267.500.

L'Autorità Portuale ha ultimato l'applicazione del Sistema informativo demanio (S.I.D.) e, di conseguenza, tutte le concessioni demaniali vengono rilasciate in base ai Modelli ministeriali D1, D2 e D3, i cui elaborati vengono annessi al titolo concessorio.

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale sono state determinate, per l'anno 2015, con Deliberazione Presidenziale n. 30/2014.

Nel 2015 sono stati accertati canoni demaniali per euro € 1.626.151,26.

Gli introiti dei canoni sono in linea di massima regolari.

In particolare, su un montante complessivo di oltre € 1.640.000 sono stati registrati problemi per la riscossione del solo canone anno 2015 relativo alla Corporazione dei Piloti del porto di Marina di Carrara per € 5.134,52 (di cui € 3.000,00 tuttavia, a saldo del canone demaniale del precedente anno 2014, e € 2.134,52 per canone demaniale anno 2015).

Per quanto riguarda le morosità, ricordato che la Società Ristorante La Tuga di Traore Fatou & C. è stata dichiarata decaduta dalla concessione e precisato che è ancora pendente la causa dinanzi al Giudice Amministrativo, la stessa Società deve ancora la somma di € 820,82 a titolo di interessi di mora, oltre a somme ancora in via di definizione, ma superiori a € 150.000,00 per occupazione senza titolo di beni demaniali marittimi, con riferimento al periodo dalla dichiarazione di decadenza all'effettivo sgombero. A tal proposito, si deve tuttavia precisare che la sorte della somma appena detta dipende dall'esito della causa. Infatti, qualora sfavorevole all'Autorità Portuale, la pretesa potrebbe risultare modificata o, addirittura, annullata.

7. Tasse portuali

Nel 2015 le entrate derivanti dalle tasse portuali sono state le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015
Tasse portuali	1.221.183,51	974.258,00
Tasse ancoraggio	704.152,40	459.229,00
TOTALE	1.927.349,91	1.435.502,00

AUTORITA' PORTUALE DI MARINA DI CARRARA							
RENDICONTO GENERALE 2015							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	3.209.546	82,8%	-12%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.608.139	60,8%	2%
Canoni demaniali	1.637.121	42,2%	5%	Uscite per gli organi dell'Ente	270.756	10,2%	0,5%
Tasse	1.445.197	37,3%	-26%	Uscite per il personale	1.037.260	39,2%	-0,2%
Altri redditi e proventi	127.227	3,3%	5%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	300.123	11,3%	10%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	64.009	2,4%	45%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	782.237	29,6%	-9%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	191.083	7,2%	4%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	2.645.468	64,4%	-1%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	938.018	94,6%	36%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	869.463	87,7%	37%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	668.268	17,2%	251%	manutenzione straordinaria	39.922	4,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	3.877.813	63,0%	2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	28.633	2,9%	-47%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	53.596	5,4%	-21%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.802.034	100,0%	337%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	1.675.092	93,0%	5337%	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	991.614	24,1%	31%
Altri enti pubblici	126.942	7,0%	-28%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	470.754	11,5%	-8%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	6.150.601	100%	29%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.934.606	100%	-14%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	193.748	4,9%	-36%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.802.034	29,3%	314%	in conto capitale	3.720.817	94,6%	-12%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	470.754	7,7%	-8%	di partite di giro	20.041	0,5%	-13%
TOTALE ENTRATE	6.150.601	100%	29%	TOTALE USCITE	4.107.836	100%	4%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	3.934.606	100%	-14%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	11.143.515	100%	-13%
di parte corrente	193.748	4,9%	-36%	di parte corrente	473.617	4%	-4%
in conto capitale	3.720.817	94,6%	-12%	in conto capitale	10.570.929	95%	-13%
di partite di giro	20.041	0,5%	-13%	di partite di giro	98.968	1%	-19%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
6.192.896	2.042.765		1.248.751	13.462.776			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	2,29
2015	2,00

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,91
2015	0,94

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,83
2015	0,85

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

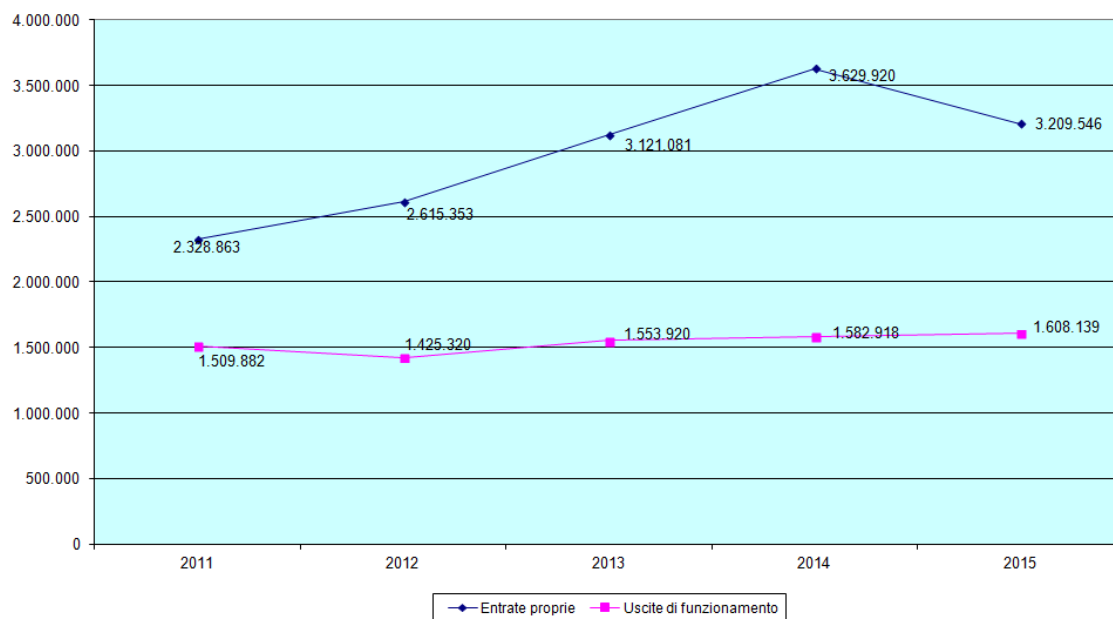
2014	0,66
2015	0,66

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

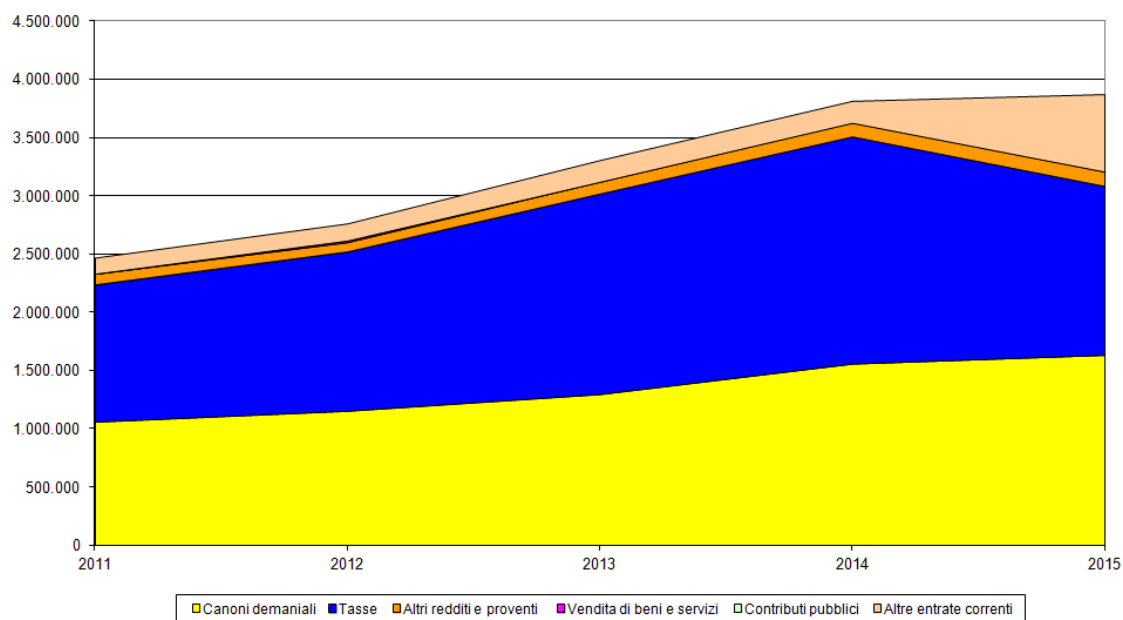
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,44
2015	0,37

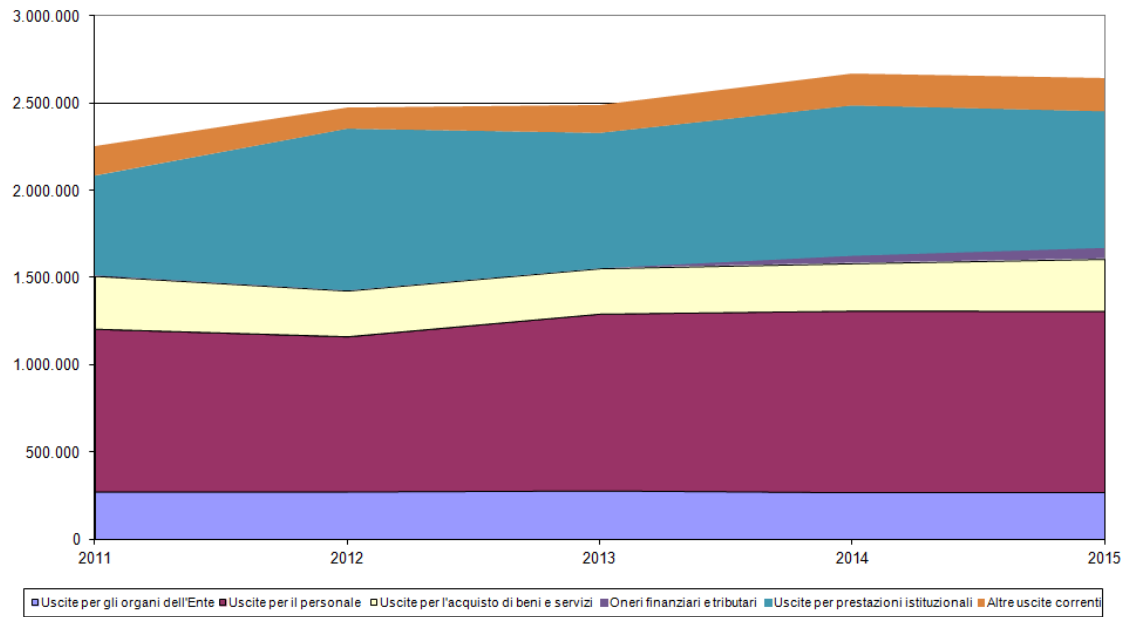
AP Marina di Carrara. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



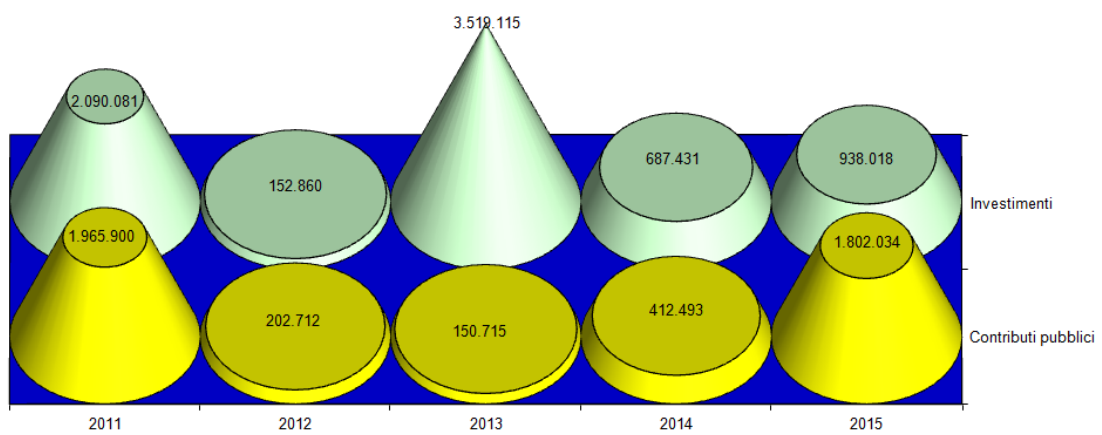
AP Marina di Carrara. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Marina di Carrara. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Marina di Carrara. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



AUTORITA' PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

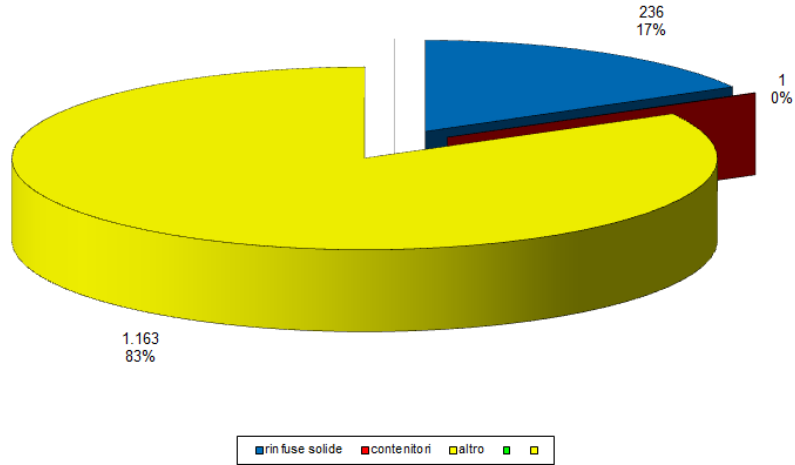
PORTO DI MARINA DI CARRARA

Concessioni demaniali anno 2015

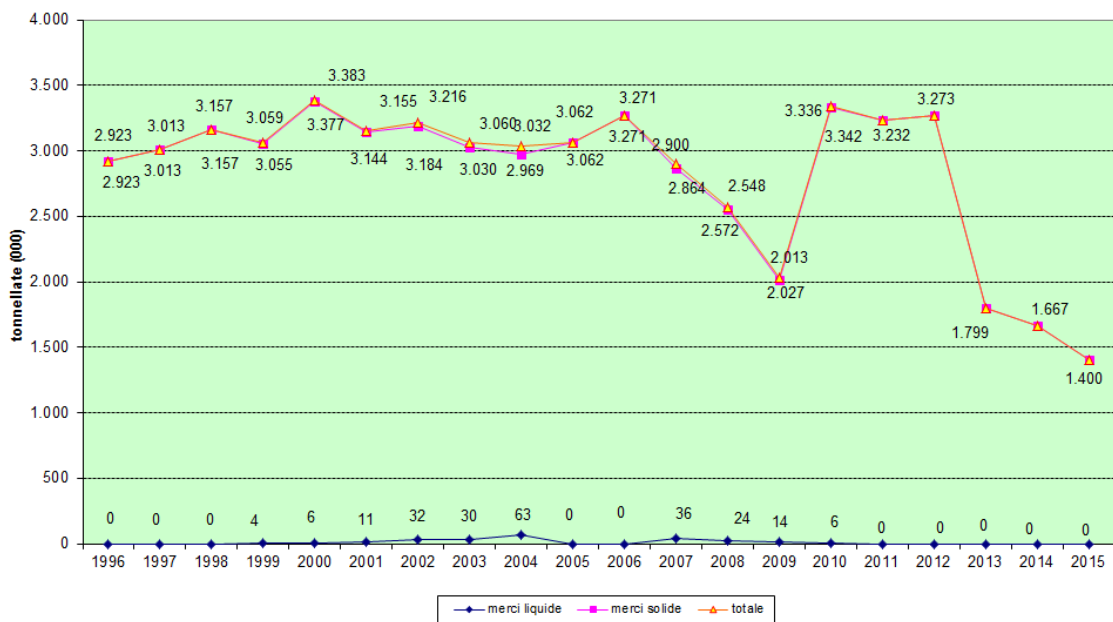
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq/ml per le condotte	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	20	75.250,29	1.213,00	6.246,77	5.607,98	0	8.502,18	0
Terminal operators	0	0,00	0	0	0	0	0	0
Attività commerciali	19	7.537,26	1.213	3.828,29	0	0	1.645,99	0
Magazzini portuali	1	67.713,03	0	2.418,48	5.607,98	0	6.856,19	0
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0,00	0
INDUSTRIALE	1	34.371,15	16.139,23	84,80	0	0	25.102,16	0
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Cantieristica	1	34.371,15	16.139,23	84,80	0	0	25.102,16	0
TURISTICA E DA DIPORTO	8	88.901,02	33.939,00	3.420,25	1.408,99	0	576,14	0
Attività turistico ricreative	4	79.701,36	0	884,45	278,49	0	181,00	0
Nautica da diporto	4	9.199,66	33.939,00	2.535,80	1.130,50	0	395,14	0
PESCHERECCIA	2	602,45	354,95	412,78	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	7	409,73	0	5.560,62	0	0	896,76	0
Servizi tecnico nautici	2	163,90	0	1	0	0	154,50	0
Infrastrutture	3	2,70	0	5.550,14	0	0	22,40	0
Imprese esecutrici di opere	2	243,13	0	9,48	0	0	719,86	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	0,00	0
TOTALE GENERALE	38	199.534,64	51.646,18	15.725,22	7.016,97	0	35.077,24	0

* N.B.: Ai totali degli impianti di facile rimozione occorre specificare che a partire dall'anno 2015 tutte le condotte sono da considerare a metro lineare. Inoltre sempre negli impianti di facile rimozione sono compresi beni a corpo di cui 1 gru di proprietà dello stato, chiostrine, boe e bacheche - stessa cosa per quanto riguarda il totale generale degli impianti di difficile rimozione per quanto riguarda i serbatoi interrati.

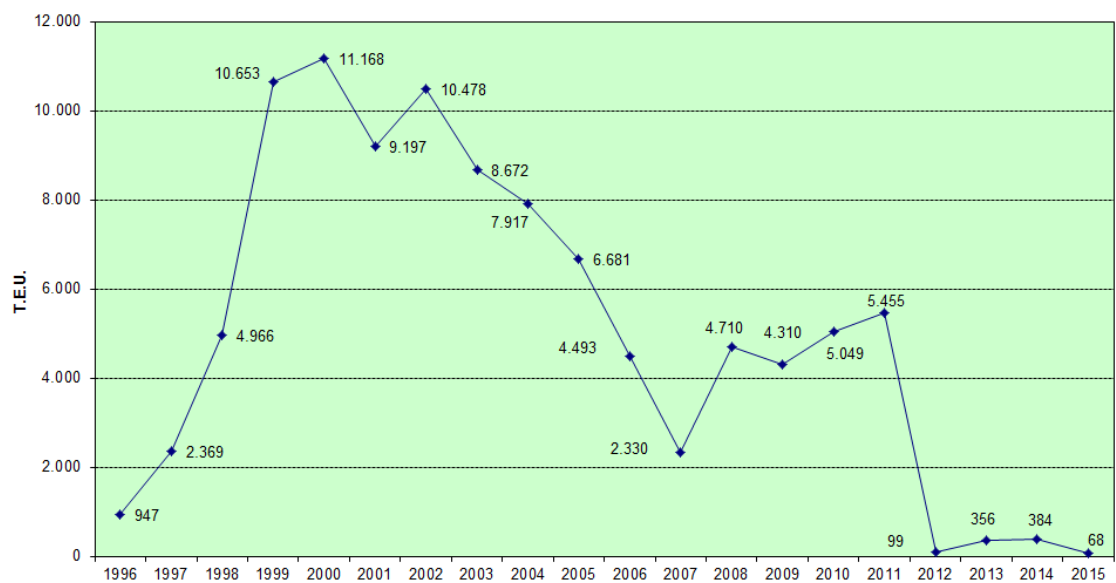
AP Marina di Carrara - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP M. di Carrara - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Marina di Carrara - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



MESSINA

Corso Vittorio Emanuele II n.27- 98122 Messina
Tel.090/6013201- fax 090/710120
www.porto.messina.it - segreteria@porto.messina.it -
protocollo@autoritaportualemessina.it

Presidente C.V. Antonino de Simone (dal 21.06.2012)
Segretario Generale Ing. Francesco Di Sarcina (dal 01.10.2012)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Nell'anno 2015 sono state compiute le attività di analisi per l'implementazione del sistema di gestione documentale.

E' stata completata la fase di analisi organizzativo - gestionale finalizzata all'implementazione del sistema di gestione ed archiviazione informatica dei documenti. Lo step immediatamente successivo è quello di estendere l'utilizzo del nuovo software a tutte le aree e servizi dell'Ente per tutti i procedimenti amministrativi.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico
DIRIGENTI	4	3
QUADRI	10	9
IMPIEGATI	18	17
Totale	32	29

N.B.: Escluso il Segretario Generale

1.2 Società partecipate

L'Autorità portuale non detiene partecipazioni in alcuna società.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

In relazione ai PRP va riferito che nel mese di marzo del 2008 è stato adottato quello di Messina (relativo ai porti di Messina e Tremestieri) per il quale oggi è in corso la procedura di VAS presso il competente Assessorato Regionale (mentre è stato esitato favorevolmente dal Consiglio Superiore dei LL.PP.). Il procedimento è risultato

rallentato in questi anni causa un contenzioso sulla titolarità di alcune aree sorto a seguito di sentenza del gennaio 2010 con cui il CGA ha riconosciuto all'Ente Porto alcuni diritti sull'area falcata. Per Milazzo, dopo la bozza di PRP presentata nel 2006 nell'anno 2014 vi sono stati tavoli tecnici con le Amministrazioni territorialmente competenti (Milazzo, San Filippo del Mela e Pace del Mela) con approvazione di layout di piano e l'avvio delle successive procedure. E' stato dato l'avvio alle procedure di VAS.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2015/2017 si raccorda con il precedente e comprende sia gli interventi avviati e non ancora conclusi che quelli giunti alla fase della programmazione. Sebbene alcuni contenuti generali restino gli stessi, è stata operata una ottimizzazione delle risorse e degli interventi minori, oltre che un aggiornamento degli interventi di manutenzione e di completamento.

Il traffico crocieristico è destinato ad una ulteriore crescita futura, pertanto occorre offrire una quantità e qualità di servizi sempre crescenti, a partire dal numero degli accosti disponibili ed alla organizzazione logistica degli spazi a terra. Il porto è già dotato di un terminal passeggeri della dimensione di circa 550 mq ma è prevista la realizzazione futura di una struttura ancor più efficiente per la quale è già stata avviata la progettazione preliminare. A tal riguardo il POT prevede un'apposita nuova voce, con previsione di spesa pari ad €. 2.000.000,00, destinata alla realizzazione del nuovo terminal crocieristico del porto di Messina. Sono inoltre previsti interventi per il miglioramento degli accosti ed adeguamento funzionale delle banchine e dei moli alle esigenze di traffico previsionali.

E' inoltre in corso l'iter realizzativo per il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza delle aree portuali, ai fini del miglioramento anche dei sistemi di controllo per la security portuale.

Con riferimento al traffico di attraversamento dello Stretto, particolare considerazione meritano i benefici ormai acclarati derivanti dal potenziamento delle infrastrutture portuali a seguito della realizzazione del terminal per navi ro-ro in località Tremestieri (zona distante dal porto circa 7 Km verso sud) dedicato attualmente solo all'imbarco e sbarco dei mezzi pesanti. E per il quale sono stati previsti due interventi. Il primo intervento sarà finalizzato alla movimentazione e rimozione di sedimenti dall'imboccatura del porto di Tremestieri ed il secondo finalizzato alla mitigazione dell'insabbiamento del suddetto porto. Nel POT è stata, inoltre, prevista la realizzazione di una recinzione dell'intero porto di Tremestieri, ai fini del miglioramento della sicurezza degli spazi portuali, tale opera all'attualità è già stata realizzata ed in fase di collaudo.

Negli anni scorsi sono stati altresì completati i lavori di ricostruzione del tratto terminale del porto di Tremestieri, che aveva subito in passato ingenti danni per eventi meteo di ragguardevole intensità.

Nel POT sono state, inoltre, inserite alcune opere volte al miglioramento dei servizi e delle dotazioni dell'ambito portuale. In particolare, in cofinanziamento con il Comune di Messina, si prevede la realizzazione della strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco. Si prevede altresì il cofinanziamento dell'importante realizzazione della piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale, che servirà a potenziare ulteriormente l'attuale approdo.

Il documento vigente comprende, inoltre, la ristrutturazione del padiglione sito nelle aree dell'ex quartiere fieristico e di ulteriori edifici e strutture soggetti a restauro conservativo, oltre che altre opere atte allo sviluppo ed al miglioramento dei servizi,

oltre che alla tutela e conservazione delle aree, degli impianti e delle strutture di competenza.

Riguardo al porto di Milazzo a causa della necessità di ottenere autorizzazioni aggiuntive da parte del Ministero dell'Ambiente si sono registrati dei gravi rallentamenti alle opere di potenziamento del porto, quali i lavori di dragaggio del porto ed i lavori di completamento delle banchine di accosto e dragaggio fondali operativi.

In corrispondenza dell'area circoscrizionale di Pace del Mela, in località Giammoro è stata prevista negli anni scorsi la realizzazione di un nuovo pontile commerciale, che in futuro potrebbe assorbire il traffico siderurgico presente sui porti di Messina e Milazzo fornendo ulteriore slancio al settore siderurgico. Dopo i rallentamenti dovuti ai vari ricorsi pendenti al TAR l'iter è stato sbloccato con l'affidamento all'impresa aggiudicataria dell'appalto ed è in corso la procedura di verifica della progettazione esecutiva dell'opera.

Nel POT sono state, altresì, inserite nuove opere volte al miglioramento dei servizi e delle dotazioni dell'ambito portuale di Milazzo.

È stato previsto l'allargamento del Molo Foraneo, al fine di realizzare una banchina di maggiore larghezza idonea sia per le operazioni commerciali che per i servizi destinati al crocierismo, permettendo una migliore fruizione di tale area, ed a livello di potenziamento infrastrutturale è stato inoltre recentemente completato uno studio afferente la realizzazione di un ormeggio per navi da crociera esterno al molo foraneo.

E' stato previsto, inoltre, l'allargamento del Pontile Eolie, con spostamento del terminal passeggeri proprio sul medesimo pontile, e la ristrutturazione del fabbricato sul Molo Marullo da destinare a nuova sede di Milazzo dell'Autorità Portuale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel complesso sistema portuale gestito dall'Autorità Portuale di Messina e Milazzo si sviluppano traffici di diversa natura, con una netta predominanza a Messina del flusso passeggeri (Messina è da sempre fra i primi porti italiani in termini di movimentazione dei passeggeri) e ro/ro (servizio di attraversamento dello Stretto di Messina e autostrade del Mare Messina-Salerno-Messina) e di movimentazione di idrocarburi nel comprensorio di Milazzo. A ciò si aggiunge la rilevante vocazione crocieristica del porto di Messina.

MOVIMENTAZIONE MERCI

Mentre la movimentazione delle merci secche continua a soffrire per la forte debolezza del tessuto economico-produttivo della provincia messinese, il traffico delle merci movimentate su ro/ro nei porti di Messina-Tremestieri-Milazzo ha fatto registrare nell'anno in esame un incremento del 4,6%.

In aumento le performance del settore energetico. I pontili della Raffineria Mediterranea, che opera in territorio demaniale di competenza dell'Ente, hanno infatti movimentato prodotti petroliferi per un totale di 17.168.452 tonnellate, facendo registrare un incremento dei traffici rispetto al 2014 del 5,2%.

MOVIMENTAZIONE PASSEGGERI

Il flusso dei passeggeri ha invece ottenuto una crescita del 9,0%, continuando a rappresentare la forte vocazione del porto del capoluogo in tale segmento di traffico che nel sistema portuale ha riguardato 7.909.616 persone.

Dall'analisi dei dati disaggregati per tipologia di vettori si nota una crescita del numero di passeggeri dei mezzi veloci a Messina del 4,7%.

Nel settore crocieristico si è invece registrato un lieve incremento in termini di passeggeri (+2,5%) per un totale di 327.702 crocieristi e un limitato decremento in termini di scali (-3,6%) con 159 approdi.

2.4 Attività promozionale

L'attività di promozione dell'Autorità portuale nel corso del 2015 si è come sempre avvalsa di diversi strumenti, a partire dalla tradizionale partecipazione ai principali eventi fieristici settoriali, alla divulgazione anche tramite stampa di iniziative e progetti dell'Ente, alla concessione di patrocinii di eventi e manifestazioni.

Le fiere internazionali di settore alle quali l'Autorità portuale ha preso parte sono state:

- *Miami Cruise Shipping Convention* (Miami, 17-19 marzo 2015), con uno stand condiviso con le altre Autorità portuali siciliane e l'Assessorato al Turismo della Regione AP di Palermo;
- *Transport Logistics Monaco 2015* (5-8 maggio 2015);
- EXPO 2015;
- *Seatrade Europe* (Amburgo, 9-11 settembre 2015), presso lo stand organizzato da MedCruise;
- *5° Italian Cruise Day* (Civitavecchia, 2 ottobre 2015).

Sempre molto intensa e proficua è stata invece la collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche cittadine così come con associazioni che operano nel territorio.

Infine, è stato concesso ad alcune manifestazioni locali di interesse socio-culturale ed economico il patrocinio e l'utilizzo del logo dell'Ente sul materiale divulgativo, considerata la particolare valenza delle iniziative e con l'obiettivo di assicurare una maggiore conoscibilità dell'Ente sul territorio nel quale esso opera quotidianamente.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

- Stazione marittima passeggeri di Messina
A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio quinquennale di gestione delle attività di interesse generale funzionali all'accoglienza, assistenza ed ai servizi forniti ai passeggeri, in imbarco/sbarco e transito dalle navi da crociera, che accostano alle banchine di riva del porto di Messina nel terminal passeggeri e nelle aree pertinenziali, è stato affidato, giusta atto di concessione del 10/07/2013 all'ATI MARINVEST - MSC - STAZIONI MARITTIME - SICILIA SHIPPING (MCT).
- Servizi di pulizia e raccolta rifiuti nei porti di Messina e Milazzo
La concessione del servizio di ritiro, trasporto e conferimento agli impianti portuali di recupero e smaltimento, dei rifiuti liquidi e solidi prodotti dalle navi in transito e/o in sosta nei porti di Messina e Milazzo è stata affidata, a seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla ATI Pizzo/Onofaro (Gesteco Scarl) di Montagnareale - Me, giusta Decreto Presidenziale n. 35 del 24/03/2015, per il periodo di 4 anni decorrenti dal 22/06/2015.
- Stazione marittima passeggeri di Milazzo
A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio di gestione

decennale delle aree e dei beni demaniali denominati "Terminal Passeggeri", ubicato sul molo Luigi Rizzo e "Piazzale di sosta", ubicato in località Acquevirole, siti nel porto di Milazzo è stato affidato alla COMET Compagnia Mediazione Trasporti Srl di Messina, giusta atto di concessione del 05/03/2012.

- Servizi comuni al settore industriale del porto

A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il complesso denominato "Bacino di Carenaggio, le relative installazioni e cantiere ex Cassaro " siti nel Comune di Messina, è stato affidato alla ditta PALUMBO spa calata Marinella (interno porto) 80133 Napoli, per il periodo di 20 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, avvenuto il 18/02/2006.

- Servizio idrico per il porto di Messina

La procedura di affidamento con gara pubblica avviata il 13/05/2015 è stata dichiarata infruttuosa in data 23/06/2015, la continuità del servizio è stata garantita dal Comune di Messina tramite la partecipata AMAM (Azienda Meridionale Acque Messina Spa).

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Il rilascio delle Autorizzazioni e delle Concessioni ai sensi degli artt. 16 e 18 prevede specifica istruttoria ai sensi del vigente "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei Porti di Messina e Milazzo". Al riguardo per le concessioni si procede alla pubblicazione dell'istanza al fine di garantire la partecipazione di istanze in concorrenza. Per le concessioni di maggior rilevanza viene bandita specifica gara ad evidenza pubblica.

Tutte le istanze vengono valutate dalle Commissioni Consultive Locali prima di essere sottoposte all'attenzione del Comitato Portuale.

Previe valutazioni assunte dalle Commissioni Consultive Locali, sia del porto di Messina che di Milazzo, sono stati rivalutati i criteri per la definizione dei canoni ed il numero massimo di imprese ammissibili alle operazioni, così distinto:

1. operazioni portuali nel Porto di Messina: numero massimo 7 imprese;
2. servizi specialistici nel porto di Messina: numero massimo 4 imprese per tipo di servizio;
3. operazioni portuali nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese;
4. servizi specialistici nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese per tipo di servizio.
5. Canone minimo per il 2015 confermato nella misura già fissata e pari ad € 3.550,45 aggiornata in base agli indici ISTAT.
6. Individuazione dei criteri di determinazione del canone per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali in autoproduzione. Viene mantenuto il canone minimo pari ad € 3.550,45 oltre indice ISTAT in caso di autorizzazione in autoproduzione per più arrivi e partenze programmate e, in caso di autorizzazione in autoproduzione per singolo viaggio le tariffe stabilite dal Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei porti di Messina e di Milazzo.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

Ai sensi del vigente "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei Porti di Messina e Milazzo" il rispetto dei piani operativi è sottoposto a verifica annuale. A tale riguardo le imprese autorizzate sono tenute a presentare dettagliata relazione sull'attività svolta entro il 30 novembre di ogni anno che viene

verificata dagli Uffici preposti e sottoposta al vaglio delle competenti Commissioni Consultive Locali.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio)

L'Autorità Portuale, alla luce delle note vicende relative alla Compagnia Portuale Garibaldi Soc.Coop. a r.l., ha avviato il procedimento per un nuovo Bando per la selezione di un'impresa per la fornitura di lavoro temporaneo nel Porto di Milazzo (art. 17, L. 84/94) definendo il numero dei lavoratori necessari in base alla vigente normativa ed alle esigenze operative dello scalo.

La dotazione dell'organico dell'impresa portuale fornitrice di lavoro temporaneo nel Porto di Milazzo è stata individuata in 9 unità lavorative.

L'Area Affari Legali ha rilasciato il parere di legittimità in relazione alla conformità alla L. 241/90 sullo schema di Capitolato d'Oneri in data 17/09/2015.

E' stato acquisito il parere favorevole sullo schema di Capitolato D'Oneri rilasciato dal Servizio Ispettivo - Security, Sicurezza ed Ambiente in data 21/09/2015.

Con nota prot. n. 9256/2015 del 02/10/2015 è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo schema di Capitolato d'Oneri per il parere di competenza.

Con Decreto Presidenziale n. 160 del 21/10/2015 è stata approvata la Procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 17 comma 2) della Legge 84/94 e smi - Porto di Milazzo, da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con Decreto Presidenziale n. 48 del 07/04/2016 è stata aggiudicata la Procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 17 comma 2) della Legge 84/94 e smi in favore del Gruppo Portuale Milazzo Società Cooperativa.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Non ricorre il caso per l'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Attività di cui all'art.68 cod. nav. e attività residuali

Con Delibera n.41 del 24/07/2013 il Comitato Portuale ha approvato il "*Regolamento per l'esercizio delle attività nell'ambito del demanio marittimo nei Porti di Messina e di Milazzo*", che definisce il funzionamento delle attività soggette ad iscrizione nel registro previsto dall'art.68 del Cod. Nav.

Inoltre, per ogni Ditta viene richiesta alla Prefettura l'informativa antimafia ed al riguardo è in fase di sottoscrizione apposito Protocollo di legalità

Nel 2015 risultano 382 iscrizioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Le attività di manutenzione ordinaria eseguite nel corso del 2015 hanno riguardato:

Porto di Messina

- Impianti elettrici e di illuminazione banchine portuali per € 145.240
- Lavori di manutenzione aree portuali e infrastrutture per € 376.218

Porto di Milazzo

- Manutenzione aree a verde sul Molo Rizzo e sul Molo Marullo per € 124.034
- Impianti elettrici e di illuminazione banchine portuali per € 128.445
- Lavori di manutenzione aree portuali e infrastrutture per € 151.548

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria per l'anno 2015, a seguito delle intense mareggiate verificatesi nel novembre del 2014 sono stati eseguiti dei lavori di movimentazione di sedimenti accumulatisi nel canale di accesso ed all'imboccatura dell'approdo di Tremestieri per garantire un canale sicuro per l'accesso delle navi dirette alla struttura portuale, tenuto conto della strategicità che il porto riveste nell'ambito del traffico ro-ro in città.

A tal proposito, nel corso dell'anno 2015, oltre ai suddetti interventi, sono state stanziare alcune risorse nel nuovo POT per un importo pari ad € 726.000,00 per le attività necessarie alla rimozione di eventuali futuri sedimenti dall'approdo in questione.

Nel 2015 sono stati, altresì, portati a termine alcuni degli stralci riguardanti la manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici a rete dell'ex quartiere fieristico di Messina (servizi igienici e impianto di videosorveglianza).

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Nell'annualità di riferimento sono state avviate le attività necessarie ai fini della progettazione di una "trappola per sedimenti" atta alla mitigazione dei fenomeni di insabbiamento dell'approdo di Tremestieri, tra cui uno studio morfodinamico eseguito dalla società DHI, un piano specifico di caratterizzazione dei fondali e la progettazione della configurazione della "trappola per sedimenti".

Il Porto di Milazzo ha visto il suo sviluppo fortemente condizionato dall'istituzione del SIN che ha generato a catena una serie di difficoltà operative che hanno reso assai complessa la ripresa delle attività di due importanti programmi, ovvero del dragaggio portuale e del completamento delle banchine del porto, inserito nell'Accordo Programma Quadro del trasporto marittimo e finanziato in parte con fondi POR. I lavori di costruzione delle nuove banchine stanno utilmente proseguendo, con un avanzamento che si avvicina all'ottanta per cento e la probabile conclusione dell'intervento a fine 2016. I lavori di dragaggio sono invece in fase di riavvio e si sta realizzare una nuova campagna di caratterizzazione ambientale, necessaria per poter approvare la perizia di variante e suppletiva.

Quanto alla costruzione del nuovo pontile di Giammoro, opera da circa 25.000.000,00, l'appalto è stato aggiudicato e si è in attesa, terminata l'istruttoria amministrativa, di poter avviare i lavori per la realizzazione dell'importante infrastruttura ritenuta strategica per lo sviluppo dell'area.

Si riporta a seguire una tabella riguardante l'insieme delle attività di grande infrastrutturazione già avviate, aggiornata al 2015, con i relativi costi e le fonti di finanziamento:

Intervento	Stato attuazione	Importo	Fonte del finanziamento
<i>Porto di Messina</i>			
Lavori rifunzionalizzazione aree	Appalto completato	787.491,71	Fondi dell'AP

ex G.diF. presso il Molo Norimberga			
Porto di Milazzo			
Dragaggio fondali operativi del porto di Milazzo	Appalto esecuzione	in	5.950.000,00 Fondi dell'AP
Completamento opere di accosto del porto di Milazzo - I lotto	Appalto esecuzione	in	12.394.965,57 Fondi POR e fondi dell'AP
Comune di Pace del Mela			
Costruzione di un pontile commerciale in località Giammoro	Appalto esecuzione	in	24.990.000,00 Decreto Dir. Gen. MIT del 27/11/2002 - approvazione del Protocollo d'Intesa n. 1 rep. del 21/10/2002 €11.465.491,45, oltre ad €13.524.508,55 di fondi AP

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel 2015 l'Autorità portuale non ha usufruito di alcun finanziamento comunitario.

6. Gestione del demanio

La circoscrizione dell'Autorità Portuale di Messina comprende l'ampio sistema dei Porti di Messina, di Milazzo e dell'approdo di Tremestieri; quest'ultimo ampliato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27/17/2015.

Obiettivo principale nella gestione delle aree è stato quello di massimizzare la valorizzazione del territorio al fine di innescare un reale processo generale di sviluppo economico, sociale ed occupazionale.

Nel rispetto delle prescrizioni del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, sono stati rafforzati gli strumenti di prevenzione e di contrasto al pericolo di verificazione di fenomeni di corruzione ed illegalità diffusa nell'esercizio delle potestà amministrative, coerenti con le disposizioni di cui alla L. 190/12, finalizzati a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Ente.

Ai fini della semplificazione dei procedimenti amministrativi, l'Autorità Portuale di Messina, ha adottato a pieno regime, il processo di informatizzazione delle procedure di formazione e registrazione degli atti, già avviato nel 2013, mediante redazione degli

stessi in formato elettronico e successiva registrazione telematica attraverso la piattaforma web denominata Sister.

Anche nel corso dell'anno 2015 ha avuto seguito l'attività di controllo orientata alla valorizzazione delle aree, all'eliminazione dell'abusivismo e alla rimozione delle condizioni di degrado orientata alla riqualificazione ed alle specifiche potenzialità.

E' altresì proseguita l'attività relativa la procedura per la nuova delimitazione delle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione dell'Autorità portuale avviata nel 2012 a seguito di una riscontrata incongruenza della dividente demaniale marittima rappresentata nella cartografia del S.I.D. rispetto a diverse aree regolarmente assentite in concessione da questa Autorità Portuale e precedentemente dalla Capitaneria di Porto di Messina.

Nel corso dell'anno 2015 è stata inoltre aggiudicata alla COMET s.r.l. la procedura aperta ai sensi del DLgs n. 163/2006 e s.m.i. ad evidenza pubblica di selezione di una impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16, comma 4 della legge 84/94 e s.m.i., per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 18 commi da 6 a 9 della stessa legge, di area e beni demaniali marittimi in località Tremestieri del Comune di Messina, al fine di condurvi la gestione commerciale a servizio del cabotaggio marittimo nazionale tra le sponde dello Stretto di Messina, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi.

Tenuto conto della valenza culturale dell'utilizzo dell'area denominata "Quartiere Fieristico" (concessa alla Sud Dimensione Servizi s.r.l. sino al 31/12/2015) e della importanza sociale ad essa connessa, nel corso del 2015, il Comune di Messina, l'Autorità Portuale di Messina e la Capitaneria di Porto di Messina, nel rispetto del Protocollo di intesa stipulato in data 14/01/2014, hanno avviato un percorso rivolto alla definizione di un bando di gara europeo per una migliore fruizione pubblica dell'area del Quartiere Fieristico e del correlato affaccio a mare, previa definizione dello stesso attraverso i lavori di apposito tavolo tecnico paritetico congiunto da costituirsi a cura dei rappresentanti degli Enti.

Le determine relative ai canoni demaniali marittimi, aggiornati dell'indice Istat, vengono emesse con l'ausilio di un software utilizzato dall'Area che permette una efficiente gestione del demanio stesso, mediante il quale è possibile seguire l'intero procedimento amministrativo relativo ad una concessione.

Nello specifico il software permette di mettere in rete l'Area Demanio e Autorizzazioni, l'Area Amministrativa e l'Area Affari Legali, garantendo anche il monitoraggio del pagamento dei canoni demaniali richiesti ed attivando specifici alert relativamente ai casi di morosità con la predisposizione di solleciti, escussione delle polizze di fideiussione ed ingiunzioni di sgombero.

Per tutte le concessioni in corso di validità il canone annuo viene richiesto entro il primo trimestre, ai sensi del vigente Regolamento.

Anche nel corso dell'anno 2015 l'Area Demanio ha provveduto a dare una significativa svolta alla procedura di recupero crediti attraverso un'azione sinergica con le Aree Amministrativa e Legale, rispettivamente per quanto riguarda la gestione dei solleciti e del contenzioso, con l'ausilio del richiesto intervento dell'Avvocatura dello Stato.

Nell'anno 2015 sono state emesse determine di pagamento canoni per un totale di € 2.719.843,82, è stata introitata la somma di € 2.215.937,47 e i canoni da riscuotere ammontano ad € 503.906,35. I canoni non riscossi, ad eccezione di quella parte che dipende dalla presenza di piani rateali di ammortamento, sono in corso di riscossione secondo le procedure determinate nell'art.6 del "Regolamento d'uso delle concessioni demaniali marittime" approvato con Delibera di Comitato Portuale n.60 del 07/05/2014, in vigore dall'01 giugno 2014, che ne prescrive il pagamento entro il

termine massimo di 20 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, prevedendo, nell'ipotesi di ritardo, l'inoltro al concessionario di due successivi solleciti, e, nell'ipotesi di perdurante morosità, l'incameramento della cauzione e l'avvio della procedure di decadenza del titolo concessorio di cui al successivo art. 10. È altresì previsto il ricorso alle procedure del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 ove ciò si rendesse necessario per l'impossibilità comunque di ottenere il soddisfacimento del credito.

7. Tasse portuali

ANNO	TASSE PORTUALI	TASSE ANCORAGGIO	TOTALE
2013	€ 8.516.517	€ 1.938.326	€ 10.456.856
2014	€ 9.163.195	€ 1.838.753	€ 11.003.962
2015	€ 9.629.799	€ 2.382.804	€ 12.012.603

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	15.287.792	99,4%	3%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.124.357	58,1%	9%
Canoni demaniali	2.719.844	17,7%	-19%	Uscite per gli organi dell'Ente	285.550	5,3%	1%
Tasse	12.012.603	78,1%	9%	Uscite per il personale	2.375.717	44,2%	9%
Altri redditi e proventi	107.320	0,7%	-45%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	463.090	8,6%	11%
Vendita di beni e prestazione di servizi	448.025	2,9%	31%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	101.636	1,9%	4%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.757.665	32,7%	-12%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	389.528	7,2%	1%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.373.186	46,9%	0,2%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	4.908.953	99,4%	-66%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	4.837.236	98,0%	-62%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	97.994	0,6%	155%	manutenzione straordinaria	13.100	0,3%	-99%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	15.385.786	89,7%	3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	58.617	1,2%	208%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	28.388	0,6%	8%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	604.847	99,6%	-92%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	604.847	99,6%	-92%	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.937.341	43,1%	-66%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.152.265	10,1%	-4%
ENTRATE DA PRESTITI	2.576	0,4%	-	TOTALE ENTRATE	17.145.474	100%	-28%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	31.453.103	100%	-16%
Altri debiti finanziari	2.576	0,4%	-	di parte corrente	10.134.740	32%	-4%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	607.423	3,5%	-92%	in conto capitale	17.915.450	57%	-23%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.152.265	6,7%	-4%	di partite di giro	3.402.913	11%	0,2%
TOTALE ENTRATE	17.145.474	100%	-28%	TOTALE USCITE	11.462.792	100%	-45%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	31.453.103	100%	-16%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	63.340.201	100%	0,3%
di parte corrente	10.134.740	32%	-4%	di parte corrente	2.131.550	3%	10%
in conto capitale	17.915.450	57%	-23%	in conto capitale	60.866.827	96%	0,2%
di partite di giro	3.402.913	11%	0,2%	di partite di giro	341.824	1%	-19%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto				
73.534.956	5.682.682	9.153.054	87.608.810				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	5,18
2015	4,89

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,57
2015	0,61

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,75
2015	0,68

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

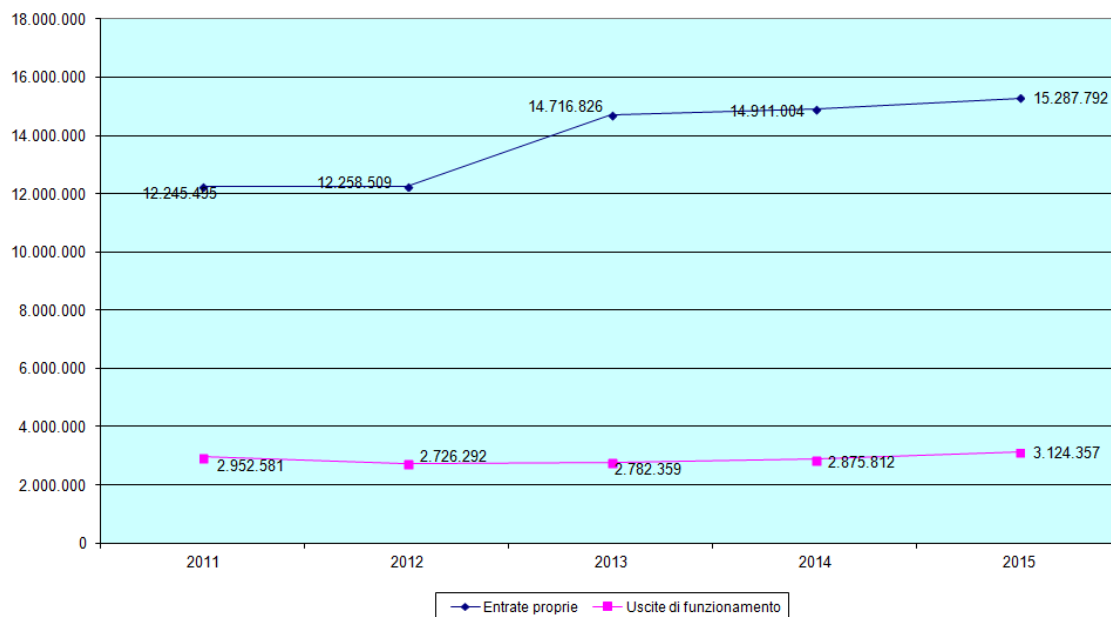
2014	0,76
2015	0,85

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

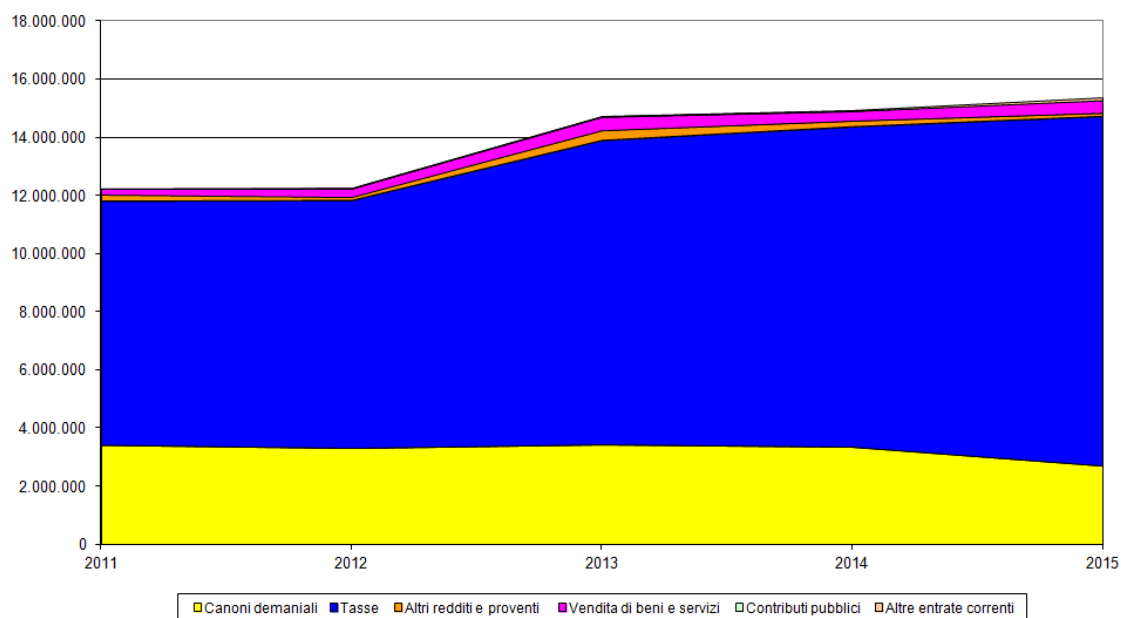
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,57
2015	0,58

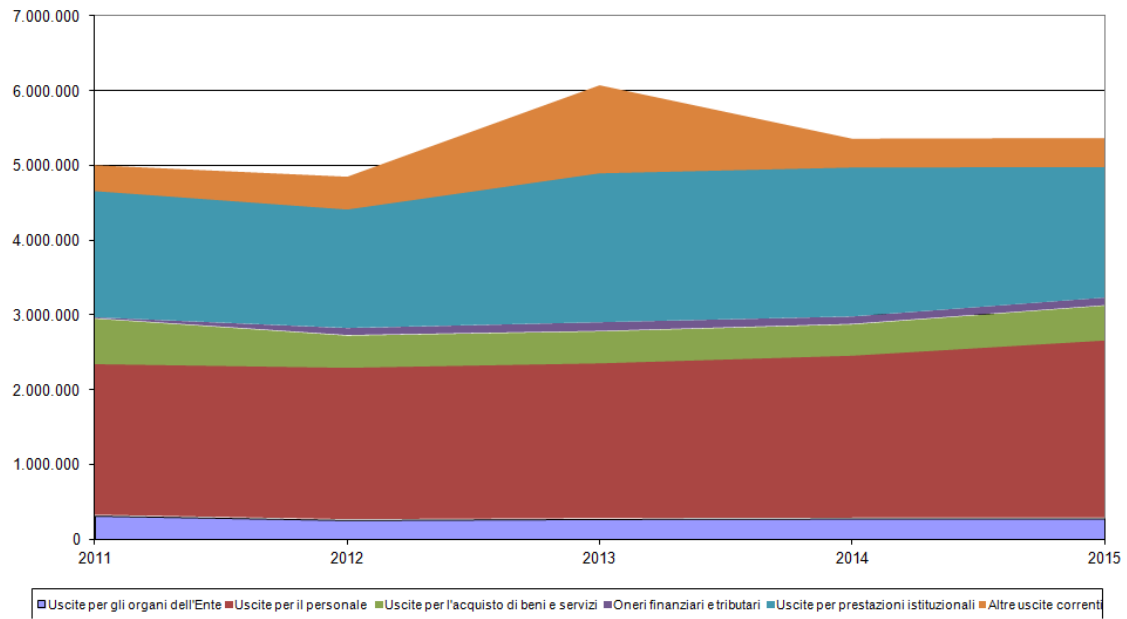
AP Messina. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



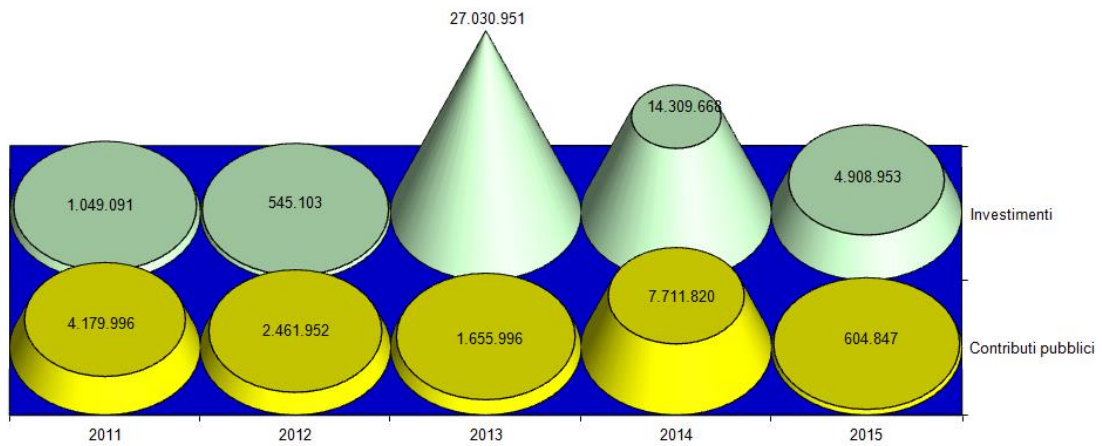
AP Messina. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Messina. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Messina. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

PORTO DI MESSINA

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

PORTO DI MESSINA

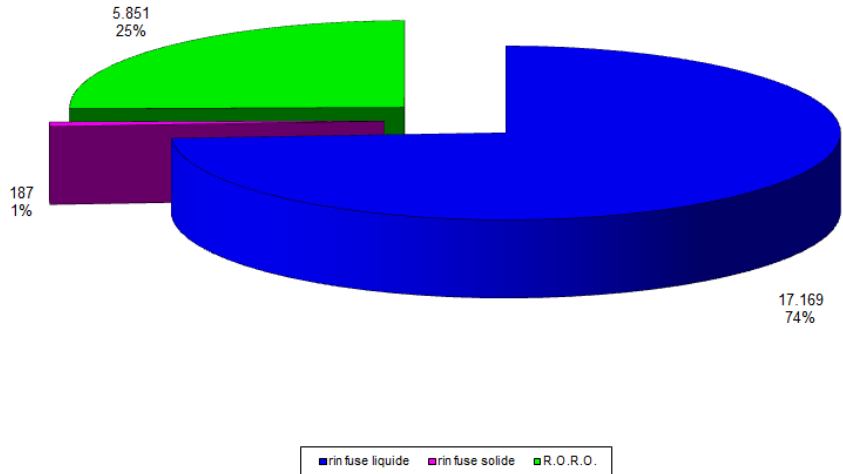
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI		SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE		IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq		mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	34	28.436,39	0,00	992,45	9.836,14	0	564,83	0,00	
Terminal operators	8	0	0	0	0	0	0	0,00	
Attività commerciali	26	28.436,39	0	992,45	9.836,14	0	564,83	0,00	
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
SERVIZIO PASSEGGERI	8	22.564,94	68.806,65	2.260,81	37.809,57	0	29.532,95	0,00	
INDUSTRIALE	12	60.762,56	13.643,81	1.334,09	27.310,49	0	639,23	0,00	
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
Cantieristica	12	60.762,56	13.643,81	1.334,09	27.310,49	0	639,23	0,00	
TURISTICA E DA DIPORTO	5	11.104,45	23.101,20	4.988,75	12.239,16	0	653,50	0,00	
Attività turistico ricreative	4	11.104,45	4161,2	3.286,75	9.209,16	0	401,50	0,00	
Nautica da diporto	1	0	18.940,00	1.702	3.030	0	252,00	0,00	
PESCHERECCIA	1	2.435,00	0	358,32	25.728,06	0	0	0,00	
INTERESSE GENERALE	34	54.361,54	0	358,32	25.728,06	0	0	0,00	
Servizi tecnico nautici	2	68	0	198,77	0	0	0	0,00	
Infrastrutture	32	54.293,54	0	159,55	25.728,06	0	0	0,00	
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
TOTALE GENERALE	89	179.664,88	105.551,66	9.934,42	112.923,42	0	31.390,51	0,00	

PORTO DI MILAZZO
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI		AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2015 €
	numero	mq				mq	mq	mc	mq	
COMMERCIALE	20	2.344,28	0	345,90	2.396,05	0	166	0	57.277,73	
Terminal operators	4	0	0	0	0	0	0	0	15.511,87	
Attività commerciali	16	2.344,28	0	345,90	2.396,05	0	166	0	41.765,86	
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SERVIZIO PASSEGGERI	3	10.872,00	600	814,00	282,26	0	0	0	107.547,67	
INDUSTRIALE	9	47.145,00	62.143,47	31.514,71	13.349,71	0	641	0	612.659,36	
Attività industriali	2	31.199	47.751,00	20.061	11.781,71	0	0	0	510.700,93	
Depositi costieri	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0,00	
Cantieristica	7	15.946,00	14.392,47	11.453,71	1.568	0	641	0	101.958,43	
TURISTICA E DA DIPORTO	5	5.952,15	23.616	2.784,25	2.752,25	0	0	0	80.957,99	
Attività turistico ricreative	1	4.475,91	0	82	760	0	0	0	26.398,08	
Nautica da diporto	4	1.476,24	23.616,45	2.702,25	1.992,25	0	0	0	54.559,91	
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
INTERESSE GENERALE	13	12.400,40	0	7.110,83	26.601,74	0	52	0	81.244,93	
Servizi tecnico nautici	3	279,40	0	91,58	309,74	0	52	0	9.687,56	
Infrastrutture	10	12.121	0	7.019,25	26.292,00	0	0	0	71.557,37	
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	50	78.713,83	86.359,47	42.569,69	45.382,01	0	859	0	939.687,68	

AP Messina - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Messina - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2015



NAPOLI

Piazzale Pisacane – 80133 NAPOLI

tel 081 2283111- fax 081 206888

www.porto.napoli.it - protocollogenerale@cert.porto.na.it

Commissario *Francesco Karrer* (dal 30.4.2014 al 30.4.2015)
Commissario *Antonio Basile* (dal 1.5.2015)
Segretario Generale: *Emilio Squillante* (dall'1.2.2011)

1. Aspetti Organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

L'Autorità Portuale di Napoli, anche nel 2015, è stata sottoposta a commissariamento straordinario: al Commissario straordinario Prof. Karrer è succeduto con D.M. del 30.04.2015, a decorrere dal 1.05.2015, l'Ammiraglio Antonio Basile, incarico successivamente prorogato con D.M. del 30.10.2015.

Per quanto riguarda la informatizzazione degli uffici e delle procedure, nel corso dell'anno è stato dato ulteriore impulso all'attività di sviluppo e implementazione delle procedure informatiche gestionali basate su Oracle Application per l'ufficio Ragioneria. Per ciò che riguarda le procedure dell'Ufficio personale nel corso del 2015 sono stati ideati e realizzati e entrati in funzione ulteriori moduli del sistema informativo Inaz paghe.

Per quanto concerne l'Ufficio demanio, nell'anno 2015 è stato implementato l'utilizzo degli strumenti informatici per la gestione del processo di pubblicazione e trasmissione degli avvisi pubblici e degli estratti d'avviso per la pubblicità su quotidiani a tiratura nazionale, anche in applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dall'art. 26 D.L. 66/14 (pubblicazione telematica di avvisi e bandi).

È stata posta in essere ogni utile iniziativa affinché le comunicazioni inviate, nell'ambito dell'istruttoria, al concessionario ed a soggetti portatori di istanze, avvenissero a mezzo pec, ai sensi dell'articolo 16-bis comma 6 della legge 2/2009.

Alla data del 31.12.2015, la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, escluso il Segretario Generale, risultava determinata come segue:

Pianta Organica al 31 dicembre 2015

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	13	6	0
QUADRI	40	24	0
IMPIEGATI	76	56	0
OPERAI	4	2	0
<i>Totale</i>	133	88	0

In attuazione delle norme contenute nella legge 190/2012 e nel successivo decreto legislativo 33/2013 si è provveduto ad implementare ed aggiornare la sezione sul sito web dell'Ente chiamata "Amministrazione trasparente", nella quale vengono continuamente pubblicate tutte le principali informazioni riguardanti la vita dell'Ente ed i suoi principali attori.

1.2 Costituzioni di o partecipazioni societarie in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/94

L'Autorità portuale possedeva una partecipazione nella Società Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci - Logica s.r.l. -, che è stata posta in liquidazione all'inizio del 2014. E' stato, pertanto, azzerato il relativo valore di bilancio.

2. Attività Operativa, Pianificazione e Sviluppo del Porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Ai fini della prosecuzione della procedura di approvazione del PRP è in corso la predisposizione dello Studio Ambientale Integrato (SAI) rispetto a quale è indispensabile definire l'ipotesi di realizzazione e gestione dell'impianto di carico a servizio dei prodotti petroliferi per la presentazione del PRP - Revisione giugno 2012 al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - una volta definito il nuovo assetto dell'area orientale relativamente alla realizzazione di un nuovo impianto di carico dei prodotti petroliferi - aggiornato con il (SAI) e le integrazioni richieste nel parere n. 63/2013.

Nel contempo e comunque nell'ambito della predisposizione della documentazione necessaria per la seconda fase della procedura VIA/VAS integrata, è stato elaborato il documento di "*Inquadramento strategico ambientale della Circostrizione Portuale*" che, nel proporre possibili schemi di sviluppo relativamente alle scelte e gli obiettivi di crescita contenute negli strumenti programmatori e pianificatori attualmente vigenti e/o in corso di approvazione per i due porti di Napoli e Castellammare di Stabia, pone le basi per alternative possibili, di cui tener conto nell'ambito degli studi ambientali da predisporre per i due PRP, in relazione ai potenziali impatti ambientali che la crescita dei due porti, in attuazione delle previsioni dei rispettivi Piani, può comportare sul più ampio sistema ambientale di "Area Vasta".

Inoltre, proprio nell'ambito della valutazione circa la possibilità/compatibilità di realizzazione e gestione dell'impianto di carico a servizio dei prodotti petroliferi a largo della Diga Foranea, si sono avuti incontri tecnici con la Capitaneria di Porto e con il Corpo Piloti di Napoli, anche valutando, in questo contesto, alternative possibili

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale

Con delibera n. 26 in data 31.10.2013, il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2013/2015, tenendo conto delle mutate esigenze del Porto Napoli, con particolare attenzione al porto di Castellammare di Stabia, nell'ambito dei nuovi obiettivi strategici di sviluppo.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il settore commerciale del porto di Napoli ha visto un aumento del traffico totale, rispetto al 2014 che rappresenta un segnale positivo molto importante per lo scalo partenopeo perché raggiunto negli anni della crisi economica mondiale. Come per il 2014, resta piuttosto diversificato l'andamento dei diversi settori del traffico del porto, che ammonta a quasi 21,0 milioni di tonnellate.

I carichi in importazione sono aumentati del +10,4% salendo a 14,3 milioni di tonnellate mentre quelli in esportazione sono diminuiti del 6,7%, scendendo a 6,7 milioni di tonnellate. L'incremento complessivo del traffico è stato generato, principalmente, dal rialzo del 12,1% delle rinfuse solide che sono ammontate a 6,0 milioni di tonnellate, di cui 362 mila tonnellate di prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi (+44,8%), 335 mila tonnellate di cereali (+11,5%), 30 mila tonnellate di minerali grezzi, cementi e calci (+328,3%) e 5,3 milioni di tonnellate di altre rinfuse solide (+10%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate 4,8 milioni di tonnellate (+2,9%) di cui 3,7 milioni tonnellate di prodotti raffinati (+0,7%), 789 mila tonnellate di gas liquefatti (+8%) e 312 mila tonnellate di altri carichi (+20%). Le merci varie hanno registrato un lieve incremento del + 0,9% con un totale di 10,2 milioni di tonnellate, di cui 4,5 milioni di tonnellate di merci containerizzate con una movimentazione di contenitori pari a 438.280 TEU (+1,5%), di cui 328.751 pieni (-1,3%) e 109.529 vuoti (+11%), e oltre 5,6 milioni di tonnellate di rotabili (+2,9%).

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia, al momento, l'attività commerciale è solo limitata alle navi cisterna che imbarcano acqua, soprattutto per Capri e poi per le altre isole del Golfo, in condizioni di picco di richiesta (specialmente d'estate).

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, i croceristi sono stati 1.269.541 con 445 approdi; si è registrato, quindi, un aumento significativo rispetto al 2015, + 14% per i passeggeri ed il 12% in più per numero di approdi.

Il traffico dei passeggeri diretti alle isole del golfo ha raggiunto, anche nel 2015, valori importanti. 6.324.192 sono stati i passeggeri che sono transitati per il Molo Beverello e Calata Porta di Massa, facendo registrare un incremento del 4,1% rispetto all'anno precedente.

2.4 Attività Promozionale

Per quanto riguarda l'attività nel 2015, si segnala la partecipazione alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- Transport e Logistic, Monaco, 5 - 8 maggio
- Bit, 12 - 14 febbraio, Milano
- Seatrade Miami 16 - 19 marzo, Miami
- BMT, 04 - 06 aprile, Napoli
- Setrade Europe, 9-11 ottobre, Amburgo
- Italian Cruise Day, 2 ottobre - Civitavecchia
- Assemblee Generali Medcruise 3-6 giugno Zadar; 14-16 ottobre Olbia

Nel corso del 2015 è proseguita la collaborazione con SRM - Studi e Ricerche con la pubblicazione a cura dell'Ufficio Studi di una newsletter telematica che ha l'obiettivo di inquadrare la realtà del porto di Napoli in ambito mediterraneo evidenziando le tematiche di sviluppo dello scalo.

Inoltre, è proseguita l'attività di collaborazione con l'Istat regionale che prevede una stretta cooperazione con alcuni istituti scolastici professionali regionali attraverso lezioni frontali, tutoraggio e visite del porto per poter offrire agli studenti un supporto informativo per le loro future scelte lavorative.

Infine, per il secondo anno consecutivo l'Ente ha firmato un protocollo d'intesa con il Comune di Napoli - Assessorato al Lavoro ed alle Attività Produttive - per l'adesione al progetto "La scuola va a bordo" insieme alla Capitaneria di Porto di Napoli, al Propeller Club, alla Guardia di Finanza, al CNR ed altri Enti ed organismi per avvicinare il mondo portuale alla scuola.

3. Attivita' Svolte in Ambito Portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Nel porto di Napoli viene regolarmente svolto il servizio di pulizia e raccolta RSU da parte della società S.E.P.N. in base alla convenzione n. 5148 del 27/12/2007 decorrente dal 02/01/2008, tutt'ora operativa in regime di *prorogatio*; (la S.E.P.N. è una società partecipata anche dall'Autorità Portuale di Napoli).

Il servizio generale della manovre ferroviarie nel porto di Napoli è stato gestito sin dalla sua costituzione dalla società Ferport Napoli Srl, partecipata anche dall'Autorità Portuale. A seguito della sua messa in liquidazione, il servizio è stato affidato, temporaneamente, e nelle more dell'effettuazione della relativa gara, alla società Servizi ISE srl, con provvedimento n. 1875 del 20/12/2012, con decorrenza 01/01/2013. Ciò fino al completamento del riassetto del sistema logistico del porto di Napoli, come previsto dal PRP, e ciò, presumibilmente, fino al 2016.

Nel porto di Napoli viene regolarmente garantito il servizio idrico da parte della società Idra Porto, società partecipata dall'Autorità Portuale, in base alla concessione pluriennale n. 126 scaduta il 31/12/2013, attualmente in regime di proroga, nelle more dell'esecuzione delle procedure per l'affidamento del servizio in questione.

Con delibera di Comitato Portuale n. 5 del 21 febbraio 2012, è stata stabilita la dismissione della partecipazione dell'Autorità Portuale di Napoli nella Spa Terminal Napoli, gestore del servizio generale afferente i servizi crocieristici della stazione marittima del porto di Napoli. Nel contempo, è stato dato mandato al Presidente di porre in essere le successive e consequenziali attività finalizzate a completare la relativa procedura.

Sono, quindi, state avviate le procedure per la vendita del pacchetto azionario detenuto. Si segnala che nel corso del 2015 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale per effetto del quale il valore della partecipazione, iscritta al costo di acquisto, si riferisce ora ad una quota di partecipazione nel capitale sociale più bassa (circa 2%) per l'effetto diluizione.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

L'Autorità Portuale, con appositi provvedimenti, ha disciplinato lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Napoli e Castellammare di Stabia, così come previsto dall'art. 16, commi 1 e 2 della L.n. 84/94 ed in attuazione ai decreti attuativi rispettivamente D.M. n. 585/95 e D.M. n.132/2001.

Con delibera n. 56 del 18.11.2003 resa esecutiva con ordinanza n. 2/2004 è stato emanato il " *Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 legge 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali nel porto di Napoli, di durata non superiore al quadriennio*".

Nell'anno 2015 il numero di autorizzazioni, rilasciate con la procedura di cui all'ordinanza n. 19/2011 per il quadriennio 2012-2015, risulta invariato rispetto all'anno 2014.

Le autorizzazioni per l'esercizio delle "operazioni portuali" nel 2015 risultano complessivamente n.13.

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia con ordinanza n.26/2006 è stato emanato il "Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni ex art.16 legge 84/94, per l'espletamento delle operazioni portuali nel porto di Castellammare di Stabia di durata non superiore al quadriennio".

Ad oggi, delle due autorizzazioni previste non ne risulta rilasciata nessuna.

L'Autorità Portuale, con apposito Regolamento, ha disciplinato l'espletamento dei servizi portuali nel Porto di Napoli così come previsto dall'art.16, L. n.84/94 e D.M. n. 132/2001. Sono stati quindi individuati i servizi specialistici e complementari ammessi e il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi per lo svolgimento di ciascun servizio, ovvero:

- 1) *pesatura a bilico delle merci*, n.2 autorizzazioni;
- 2) *conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce*, n.3 autorizzazioni;
- 3) *movimentazione merci e contenitori con veicoli spola (da nave a magazzino, deposito terminal e viceversa con mezzi di proprietà dell'impresa autorizzata ai sensi della ordinanza)*, n.6 autorizzazioni;
- 4) *riparazione e ricostruzione imballaggi in genere*, n. 2 autorizzazioni;
- 5) *riempimento e svuotamento di contenitori*, n.2 autorizzazioni;
- 6) *riparazione, lavaggio, fumigatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori*, n.2 autorizzazioni.

Nell'anno 2015 l'Autorità portuale ha rilasciato, per il biennio 2015/2016, n. 3 autorizzazioni di rinnovo ed una nuova autorizzazione per lo svolgimento di servizi specialistici nel porto di Napoli.

Per quanto riguarda il Porto di Castellammare di Stabia con ordinanza n. 27/2006 è stato emanato il "Regolamento concernente la disciplina dei servizi portuali nell'ambito del porto di Castellammare di Stabia - Art. 16 Legge 28.1.1994 n.84 e D.M. del 6.2.2001 n.1322.

Ivi sono state individuate le seguenti attività/servizi specialistiche, complementari al ciclo delle operazioni portuali:

1. *pesatura a bilico delle merci;*
2. *conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce;*
3. *movimentazione merci con veicoli spola (da nave a magazzino, deposito terminal e viceversa con mezzi di proprietà dell'impresa autorizzata ai sensi della presente ordinanza);*
4. *riparazione e ricostruzione imballaggi in genere;*
5. *riempimento e svuotamento di contenitori;*
6. *riparazione, lavaggio, fumigatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori.*

Per ciascuna attività sopra indicata è stabilita una sola autorizzazione.

Nell'anno 2015 non è stata rilasciata alcuna autorizzazione per l'espletamento dei servizi suindicati.

I soggetti titolari, nel 2015, della concessione ex art.18 L.84/94, sono 13. Di questi per la SIMM SpA (licenza n.72/2012) è in corso la verifica per l'esclusione dalla normativa ex art.16 e 18 della legge 84/94 in relazione al tipo di attività svolta.

La verifica annuale, prevista dal comma 6 dell'art.16 l.n.84/94, del rispetto da parte delle società autorizzate all'espletamento delle *operazioni portuali* del piano operativo, condotta dall'Autorità portuale nel corso del 2015 non ha rilevato dati discordanti

ovvero modifiche rispetto a quelli indicati dalle Società nei documenti presentati al momento del rilascio delle autorizzazioni.

Anche per l'anno 2015 si è rilevato che le Società attive nel settore della movimentazione container hanno subito un calo della propria attività in termini economici riuscendo nel contempo a mantenere invariato il proprio organico. Per quelle operanti nel settore del traffico RO/RO e Rinfuse Solide l'attività registrata nell'anno risulta corrispondente a quella indicata.

In data 29.01.2010, al termine dell'espletamento di procedura di gara, è stata deliberata l'aggiudicazione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo di cui all'art. 17 della Legge 84/94 alla soc. Cooperativa Unica Lavoro Portuale. Tale autorizzazione ha durata pari ad 8 anni.

Nell'anno 2015, in relazione all'organico della società aggiudicatrice del servizio, al trend dei traffici marittimi, alle richieste di prestazione giunte dalle imprese terminaliste ed ai pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno, la pianta organica della C.U.L.P. ha una dotazione di n. 72 unità operative (cd. "pool di manodopera").

Sulla base del "Regolamento disciplinante la fornitura di lavoro temporaneo nell'ambito del Porto di Napoli", l'Autorità Portuale provvede, in via continuativa, ad eseguire controlli volti a verificare l'ottemperanza degli obblighi in materia professionale posti in capo ai prestatori di lavoro temporaneo.

La CULP ha previsto un percorso di aggiornamento per il proprio personale al fine di una riqualificazione dello stesso incentrata sull'incremento ed approfondimento delle capacità e conoscenze degli operatori.

In tale ottica la CULP ha avanzato un'ipotesi di formazione per le seguenti specializzazioni: conduttori mezzi meccanici (33h), carro pontisti/verricelli/gruisti (15h) ed un corso per primo soccorso (32h) e sicurezza antincendio (8h). L'organico sottoposto a tale formazione sarebbe distinto in 3 corsi da 10 persone cadauno. Per tale intervento di formazione il costo preventivato è pari a € 130.000 ripartiti su 2 annualità.

La procedura per l'eventuale applicazione degli incentivi previsti dal comma 15 dell'art.17 l.n.84/94 è proseguita anche nel 2015 richiedendo alla CULP la predisposizione di un idoneo ed analitico piano d'impresa che dimostrasse la sostenibilità nel tempo dei costi di struttura basati sull'organico ridotto rispetto al mercato e la dichiarazione del numero di unità in esubero.

La società, pur producendo copia della nota con cui aveva dichiarato all'INPS n. 15 esuberi, non ha riscontrato quanto richiesto dall'Autorità Portuale che, nel contempo, invitava l'INPS di esprimersi in merito alla valutazione dell'esistenza dei requisiti per il prepensionamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della L. 92/2012. Allo stato attuale, benché sollecitata, l'INPS non ha ancora fornito risposta, per cui la procedura in argomento non ha ancora trovato applicazione.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod.nav. e attività residuali.

Il rilascio delle autorizzazioni ad operare in porto secondo le previsioni dell'art. 68 C.N. è regolato dall'Ordinanza 3/2004, che ne approva e ne sancisce il relativo Regolamento, successivamente modificato con l'Ordinanza n. 24 del 20.12.2006.

Nell'arco del 2015 sono state iscritte nel registro dei soggetti autorizzati ad operare ex art. 68 C. N. n. 144 imprese.

4. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle Opere Portuali - Opere di Grande Infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

L'art. 6 della legge n° 84/1994 e s.m.i. prevede tra i compiti dell'Autorità portuale quello relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale.

L'attività di manutenzione ordinaria delle parti comuni attiene a: pulizia degli specchi acquei delle aree portuali e degli arenili e delle scogliere, spese di fornitura di energia elettrica degli impianti elettrici di pubblica illuminazione, che sono state sostenute con fondi propri dell'Autorità Portuale.

Le spese sostenute per la manutenzione ordinaria nell'anno 2015 dall'Autorità Portuale di Napoli, ammontano ad € 2.703.893,03 così come risulta dal seguente prospetto:

Spese per manutenzione ordinaria per impianti ed attrezzature	€ 92.490,25
Spese per pulizia specchi acquei, bonifica, pulizia e smaltimento rifiuti di scogliere ubicate lungo il litorale ricadente nella circoscrizione dell'A.P. di Napoli - Convenzione S.E.P.N.	€ 1.675.951,65
Spese fornitura ENEL	€ 598.923,06
Servizio di pulizia della Stazione marittima e della sede dell'Autorità portuale, nonché esercizio e manutenzione dei servizi igienici della Stazione marittima	€ 336.528,07
Importo	€ 2.703.893,03

L'importo impegnato per i lavori di manutenzione straordinaria nell'anno 2015, ammonta ad € 6.330.751,74, di cui € 102.430,00 per gli interventi nel porto di Castellammare di Stabia.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

I lavori di grande infrastrutturazione in corso di esecuzione sono i seguenti:

- 1) Lavori di "Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - STRUTTURE CASSA COLMATA E BANCHINA" ; tale progetto è stato suddiviso nei seguenti interventi:
 - Nuovo circuito di presa acqua di raffreddamento per la centrale di Napoli Orientale e misure di sicurezza di emergenza della falda ai fini del d.m. 471/99, per l'importo complessivo di € 13.790.000,00 (ultimati in data 15.03.2011 e collaudati in data 17.12.2012);
 - Strutture cassa colmata e banchina;
 - Riempimento della cassa di colmata darsena di Levante attraverso l'utilizzo dei sedimenti non pericolosi provenienti dal dragaggio dei fondali dell'area Portuale di Napoli;

- Collegamento stradale e ferroviario, interno ed esterno all'ambito portuale, per il terminal di levante.

L'avanzamento dei lavori è pari a circa € 89.000.000 corrispondente a circa il 78% rispetto all'importo contrattuale.

L'importo del progetto è coperto dai seguenti finanziamenti:

- € 104.745.793,40 sui fondi del Ministero Infrastrutture e Trasporti D.M. n. 3199 del 29.03.2006, protocollo di intesa sottoscritto in data 24.11.2006;
- € 21.118.968,16 sui fondi di cui alla Legge 388/2000 - D.M. 2.05.2001;
- € 25.000.000,00 sui fondi previsti dall'art. 1 comma 991 della Legge n. 296/2006 - D.M. n. 152T del 12.10.2007 - accordo procedimentale stipulato in data 11.04.2013.

- 2) Lavori di *"Risanamento del Bacino di carenaggio n 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini nn. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2"*

Con delibera n. 545 dell'11.11.2010 i lavori sono stati aggiudicati alla SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A..

Il progetto esecutivo, redatto come da contratto dall'impresa appaltatrice, è stato approvato con delibera n. 409 del 4.10.2012 per un importo complessivo di € 23.170.000,00.

L'avanzamento dei lavori è pari a circa il 40% rispetto all'importo contrattuale.

L'importo complessivo del progetto risulta così finanziato:

- € 14.870.000,00 con i fondi previsti dalla legge 166 del 1.08.2002 - D.M. 3.06.2004;
- € 8.300.000,00 con fondi previsti dalla legge 388/2000 - D.M. 02.05.2001.

- 3) Lavori di *"Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili"*

Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera n. 586 del 29.11.2010 per l'importo complessivo di € 15.653.000,00 .

I lavori sono stati aggiudicati con delibera n. 136 del 9.04.2013 alla Società italiana per Condotte d'Acqua S.p.A..

Per la consegna dei lavori sussistono alcune problematiche legate alla mancata disponibilità dell'area in radice del molo.

- 4) Lavori di *"Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine"*. Con delibera n. 447 del 30.11.2006 è stata aggiudicata la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori all'A.T.I. SLED S.p.A./AIROLA PALI s.r.l..

In data 16.06.2015 sono stati consegnati i relativi lavori, che sono in fase di avanzato svolgimento.

- 5) Lavori di *"Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele II"*.

Con delibera n. 4 del 07.01.2010 è stata aggiudicata la gara all'A.T.I. SAVARESE Costruzioni. SpA / ICAD Costruzioni Srl / SIF SpA..

In data 3.02.2015 è stato redatto dal Direttore dei Lavori, lo Stato Finale al 23.12.2014 e con delibera n. 134 del 16.04.2015 è stato approvato il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo.

L'importo complessivo del progetto di € 17.000.000,00 risulta finanziato per la somma di € 4.200.000,00 sui fondi PON Trasporti 2000/2006 e per la somma di € 12.800.000,00 sui fondi di cui alla Legge 166 del 1.08.2002 - D.M. 17.12.2013.

- 6) Lavori di *"Adeguamento rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini (1° lotto)"*.

Con delibera n. 427 del 31.07.2009 la gara d'appalto è stata aggiudicata alla società G.E.A. S.p.A..

I lavori sono attualmente ultimati, pur avendo subito dei rallentamenti anche a causa di continue interferenze con le operazioni portuali, dovendo attraversare le aree in

concessione in più tratti e per definire con l'ufficio fognatura del Comune di Napoli il punto di immissione nella fogna comunale.

7) Lavori di *“Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero”*.

Con delibera n. 271 del 25.06.2013 sono state escluse le imprese risultate anomale ed è stata aggiudicata la gara d'appalto alla società Trevi S.p.A..

In data 5.09.2014 è stato riscontrato un cedimento strutturale della banchina di ponente al Molo Immacolatella Vecchia per cui alla stessa impresa TREVI S.p.A. sono stati affidati i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'infrastruttura instabile della banchina in argomento.

Con delibera n. 234 del 08.07.2015 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione e la Relazione sul Conto Finale dei citati lavori di somma urgenza.

Con verbale di sospensione del 23.12.2015 i lavori di consolidamento del molo Immacolatella Vecchia sono stati parzialmente sospesi.

L'importo complessivo del progetto di € 5.011.000,00 risulta così finanziato: per € 4.600.000,00 con i fondi previsti dalla legge 166 del 1.08.2002 - D.M. 3.06.2004 e per € 411.000,00 con fondi previsti dalla legge 388/2000 - D.M. 02.05.2001.

8) Lavori di *“Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3”*.

Con delibera n. 356/2014 è stato approvato il progetto a base di gara ed impegnata la spesa per l'importo complessivo dell'intervento di € 15.900.000,00.

Detti lavori sono stati finanziati per la somma di € 5.091.000,00 (€ 3.900.000,00 + € 1.191.000,00) con “fondi propri dell'Autorità Portuale” e per l'importo di € 10.809.000,00 con il “fondo perequativo” di cui all'art. 1, comma 983 della legge n. 296/06.

Con delibera n. 279 del 18.08.2015 è stato approvato il bando di gara.

9) Lavori di *“Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale”*.

Con delibera n. 239 del 8.07.2015 è stata aggiudicata la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori all'A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni / Savarese Costruzioni S.p.A..

10) Lavori di *“Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane”*.

Con delibera n. 434 del 22.12.2015 è stato approvato il progetto definitivo ed è stata impegnata la relativa spesa.

Detto intervento dell'importo complessivo di € 11.500.000,00 è stato finanziato per la somma di € 3.278.743,40 con “fondi propri dell'Autorità Portuale” ed € 8.221.254,60 con il “fondo perequativo” di cui all'art. 1, comma 983 della legge n. 296/06.

11) Lavori di *“Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine”*.

E' stato redatto il progetto esecutivo dei lavori di “Consolidamento statico del Molo Carmine ponente” del 1° lotto e si dovrà procedere alla relativa validazione.

Per tale intervento, unitamente a quelli finanziati con i fondi della legge 166/00 e non completati il 27.05.2015 è stato richiesto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di mettere a disposizione dell'Autorità Portuale l'importo residuo del finanziamento di cui ai fondi della legge 166/00.

Per quanto riguarda il **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MONUMENTALE** del porto di Napoli, a seguito dello scioglimento della soc. NAUSICAA, è stata sottoscritta la scrittura privata volta a cedere l'attività progettuale relativa al waterfront della zona portuale, facendo così subentrare l'Autorità Portuale nel contratto del 5.06.2007 con il Raggruppamento Temporaneo di professionisti, con

mandataria la “Sarl d’architecture Euveè Blisson Saint Gealme”, nello stato di fatto e di diritto nel quale lo stesso si trovava.

Pertanto, in data 26.11.2013 con numero di repertorio 7191 è stato stipulato fra il citato raggruppamento e l’Autorità portuale di Napoli il contratto novativo, prevedendo sulla scorta delle attività già affidate, in parte già svolte ed in continuità con le stesse, l’intervento di riqualificazione del waterfront portuale costituito dai seguenti cinque stralci funzionali: 1) nuovo assetto calata Beverello; 2) calata Piliero: parcheggi interrati; 3) calata Piliero: sistemazione dell’area denominata “strip” consistente nella passeggiata cittadina parallela a via Marina con edifici commerciali annessi; 4) calata Piliero: edificio ex Magazzini Generali – recupero della volumetria esistente; 5) calata Piliero: edificio ex Magazzini Generali – nuova volumetria.

La problematica dell’escavo dei fondali

I rilievi batimetrici che, periodicamente, l’Autorità Portuale di Napoli affida a ditte specializzate evidenziano, costantemente, come le attuali profondità dei fondali siano sensibilmente minori rispetto a quelle rilevate negli anni scorsi.

Per risolvere questa annosa problematica l’Autorità portuale ha da tempo programmato e curata la redazione del progetto di ESCAVO DEI FONDALI DELL’AREA PORTUALE DI NAPOLI CON DEPOSITO DEI MATERIALI DRAGATI IN CASSA DI COLMATA DELLA DARSENA DI LEVANTE.

Tale progetto, il cui iter di approvazione è ormai concluso, potrà essere attuato una volta indetta la gara d’appalto e dopo il collaudo della cassa di colmata.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

Affinché il porto di Napoli consolidi la sua funzione di snodo fondamentale del sistema delle autostrade del mare, sono state programmate una serie di infrastrutture per il potenziamento delle banchine ed il miglioramento della viabilità interna al porto. Allo stato attuale le Autostrade del Mare verso le isole maggiori (Sicilia e Sardegna), sono ospitate principalmente presso il Molo dell’Immacolatella vecchia e si sviluppano lungo 700 m di banchina e su circa 16.900,00 mq di piazzale, oltre che alla calata del Piliero.

Il Piano Regolatore Portuale di Napoli prevede interventi finalizzati anche allo sviluppo delle Autostrade del Mare, con particolare riferimento ai servizi verso la Sicilia ed il sud-Italia e per gli altri porti del Mediterraneo, in termini di accosti e di aree a terra dedicate.

Le principali modifiche del Piano sono previste nella zona di levante laddove, la delocalizzazione del terminal Petroli ed il trasferimento del terminal contenitori nella zona Vigliena, consentirebbe di realizzare ormeggi per tale traffico in più diretto collegamento con la rete autostradale.

La conseguente delocalizzazione del traffico contenitori attualmente presenti alle calate Granili, Pollena e molo Bausan consentirà la destinazione delle stesse al traffico passeggeri e merci (Ro – Pax e Ro – Ro) con un incremento del numero degli accosti dedicati alle navi Ro – Pax e Ro – Ro (4 se di grandi dimensioni 6 se di piccole e grandi dimensioni), ed una superficie a terra dedicata di circa 153.324 mq.

5. Finanziamenti Comunitari e/o Regionali

La Commissione Europea con decisione C(2014) 3873 del 13.6.2014, ha approvato senza nessuna condizione il Grande Progetto "Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli", articolato in nove interventi.

Con decreto della Regione n. 6 del 18.6.2014 si è preso atto di detta approvazione ed è stato ammesso a finanziamento il Grande Progetto in argomento per l'importo complessivo di € 154.200.000,00, a valere sull'obiettivo operativo 4.8 del POR FESR Campania 2007-2013.

Al fine di regolare i rapporti fra Regione Campania - UOGP e l'Autorità portuale di Napoli è stata stipulata apposita Convenzione in data 29.7.2014.

Nel dicembre 2015 sono stati comunicati alla Regione Campania le spese effettuate e quietanzate relative ai nove interventi costituenti il grande progetto ed è stato richiesto che il completamento degli stessi transitasse nella programmazione 2014-2020.

Di seguito si riporta una breve descrizione degli interventi con il relativo stato di attuazione:

A1 - *Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale*

La nuova rete fognaria sarà di tipo separato, ovvero costituita da una rete di raccolta delle acque bianche e da una rete per la raccolta delle acque nere. La nuova rete di acque nere portuale sarà ubicata lungo le principali strade portuali e sarà realizzata in depressione al fine di limitare la profondità degli scavi e garantire il funzionamento idraulico anche in assenza di significativi dislivelli geodetici. La rete fognante esistente verrà riconvertita integralmente per il collettamento delle sole acque meteoriche per le quali è previsto un trattamento di disoleazione ed una successiva filtrazione prima del loro sversamento a mare.

Stato di attuazione alla data del 31/12/2015 : gara lavori ultimata ed aggiudicata.

A2 - *Riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni*

Tale intervento risulta necessario anche per l'ottemperanza alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente contenute nel decreto di approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale del terminal di Levante (Decreto n. 5 del 9/01/2008).

Nella seduta pubblica del 22.05.2015 l'offerta più vantaggiosa è risultata quella dell'ATI PAMOTER Genova s.r.l. - 4 IT Construction con sede in Genova e nella stessa data si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria. In data 25.10.2015 la 3° classificata ha presentato ricorso al TAR nei confronti della 1° e 2° classificata mentre la 2° classificata ha presentato ricorso al TAR nei confronti della 1° classificata.

A3 - *Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi presenti sui fondali interessati dall'escavo.*

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 30.6.2015, deliberata con atto n. 225/2015.

Il servizio è stato consegnato in data 27 luglio 2015 ed è stato ultimato in data 4 dicembre 2015.

A4 - *Rilevamento di relitti e reperti di archeologia navale presenti sui fondali del porto di Napoli.*

Con delibera del 23 settembre 2015 il servizio in oggetto è stato aggiudicato definitivamente alla A.T.I. costituita tra la Next Geosolutions Europe S.p.a. (mandataria), Deep Sea Technology srl, Prisma srl e Tecno In spa.

A5 - *Allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro*

L'intervento mira al restauro ed alla valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale che verrà rinvenuto sui fondali del porto, per la parte asportabile e movimentabile. Per l'allestimento di tali spazi verrà utilizzato l'edificio dell'Immacolatella Vecchia, di cui si prevede il restauro e il risanamento conservativo.

Il bando di gara è stato approvato con delibera n. 129 del 15/04/2015. Nel corso del 2015 è stato dato l'avvio alla procedura di gara.

A6 - Messa in sicurezza dell'area portuale alla darsena Marinella

L'intervento prevede la demolizione del silos granario ubicato a ridosso alla calata Marinella.

L'edificio è stato sottoposto a sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria. Nel 2015 è stata conclusa la progettazione preliminare. Si è in attesa dell'autorizzazione alla demolizione da parte dell'Agenzia del demanio.

A7 - Efficientamento energetico del porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative

Il progetto riguarderà la realizzazione di impianti fotovoltaici posti sulle superfici di copertura di alcuni edifici demaniali presenti nell'area portuale, i relativi allacci alla rete elettrica esistente nonché i necessari interventi di manutenzione delle superfici di copertura degli edifici, su cui dovranno essere installati i pannelli fotovoltaici.

Stato di attuazione alla data del 31/12/2015: progettazione preliminare ultimata ed approvata

A8 - Prolungamento diga Duca d'Aosta

Il progetto prevede un modesto prolungamento in direzione Est-Ovest della diga foranea (100 metri) allo scopo di migliorare la sicurezza della navigazione e delle manovre delle navi che entrano nel porto dall'imboccatura di levante.

Il piano di caratterizzazione ambientale dei fondali è stato inviato al MATTM il quale ha trasmesso i pareri dell'ARPA Campania e dell'ISPRA. In data 18.02.2015 si è tenuta la Conferenza di servizi Istruttoria ex art. 14 comma 1 della Legge n. 241/90 e s.m.i., mentre il suddetto Piano di Caratterizzazione è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente nella conferenza di Servizi Decisoria in data 23.06.2015. Con delibera n. 252 del 21.07.2015 è stata approvata la perizia di spesa delle indagini in esso previste.

A9 - Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di levante dei materiali dragati

Il progetto rientra nell'ambito delle attività di bonifica dei fondali del porto di Napoli.

Stato di attuazione alla data del 31/12/2015: progettazione ultimata e in fase di validazione.

Il MATTM con Decreto n. 5376 del 2014, ha approvato, con prescrizioni, il progetto. Nel 2015 tutte le prescrizioni del decreto del Ministero dell'Ambiente sono state ottemperate.

6. Gestione del Demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Per quanto riguarda le concessioni demaniali rilasciate ai sensi dell'art. 36 C.N., laddove esse siano state rilasciate per finalità turistico ricreative, si è proceduto alla proroga ai sensi della Legge 26 febbraio 2010, n. 25, fino al 2015 e della successiva Legge 221/2012, fino al 2020. Sono stati altresì rilasciati in tutto n. 118 titoli concessori afferenti 99 pratiche demaniali, di cui: 10 regolarizzazioni amministrative, 41 licenze concessorie rinnovate, 31 proroghe, 6 subingressi, 11 nuove concessioni, con un dato complessivo di 232 concessioni vigenti nel 2015.

L'anno 2015 è stato caratterizzato dal prosieguo dell'attività di regolarizzazione amministrativa.

Altro importante ramo di riorganizzazione delle attività svolte dagli uffici ha riguardato l'attività di riscossione ed accertamento dei crediti vantati dall'Autorità Portuale di Napoli per canoni o diritti. Questo ramo di attività, già riorganizzato con la Disposizione di Servizio interna n. 2/2011, e con l'Ordine di Servizio n. 3 del 15/03/2012, ha proseguito nel 2015 le sue attività.

A tal proposito, l'Ufficio Demanio, nel corso del 2015 ha analizzato 182 posizioni debitorie evidenziate dall'Ufficio Contabilità Clienti e fornito al vertice notizie e copie della relativa documentazione inerente ognuna di esse; oltre a ciò, sono state redatte e proposte alla firma n. 127 attestazioni del credito.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità.

La gestione dei beni demaniali marittimi ha determinato, per l'anno 2015, imposizione per canoni pari a € 11.868.350,60.

Nell'anno 2015 sono stati introitati canoni demaniali per € 10.135.117,57.

Per quanto riguarda i canoni d'impresa ex art. 16 L 84/94 si è provveduto, per le società autorizzate ex art. 16, all'emissione di fatture per € 197.071,70.

Nell'ambito di tale attività si segnala che sono stati accordati alcuni piani di rientro delle esposizioni debitorie maggiori cercando di venire incontro alle istanze degli operatori che, in questa fase di crisi acuta, lamentano scarsità di liquidità per fare fronte alle obbligazioni.

I piani di rientro attualmente in essere sono 8 (CARRINO G. S.N.C., CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI, CIRCOLO RARI NANTES, CONATECO, FILT CGIL, MARINTECNICA, ONTANO SRL, TERMINAL NAPOLI) per un capitale originario di euro 9.122.495,20.

Il capitale rateizzato attualmente ancora dovuto ammonta a euro 4.374.280,52 circa.

La procedura interna prevede l'emissione continua di solleciti contabili tesi all'interruzione della prescrizione e, pertanto, alla salvaguardia delle ragioni di credito. Questa attività ha contribuito al recupero di somme relative ai residui attivi con l'aggiunta di interessi di mora.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

Fatturato per indennizzi anno 2015:

Indennizzi occupazioni senza titolo	Fatturato	Incassato	Residui
	€ 336.503,87	€ 18.564,43	€ 47.853,94

7. Tasse Portuali

L'ente ha comunicato soltanto il fatturato 2015 relativo ai diritti che è il seguente:

	<u>ACCERTATO</u>	<u>RISCOSSO</u>
Diritti di approdo	203.779	177.871
Diritti di Security mezzo Dogana	1.319.077	1.319.077
Diritti di approdo Movimento Golfo	25.109	16.471
Security Passeggeri e Veicoli	635.438	424.309
Proventi traffico cabotiero Golfo	323.999	205.971

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	23.755.801	94,8%	11%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.600.679	66,2%	5%
Canoni demaniali	11.011.304	43,9%	5%	Uscite per gli organi dell'Ente	263.451	1,8%	5%
Tasse	8.650.397	34,5%	21%	Uscite per il personale	7.275.722	50,1%	6%
Altri redditi e proventi	852.700	3,4%	-7%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.061.506	14,2%	1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.241.400	12,9%	12%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	660.736	4,6%	0,2%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.833.436	26,4%	-4%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	415.129	2,9%	-39%
Regione	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	14.509.980	33,8%	0,0%
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.308.937	5,2%	-26%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.564.749	94,6%	2%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	25.064.738	59,5%	4%	Stato per opere	0	0,0%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%	Stato per manutenzioni straordinarie	8.221.255	57,3%	-38%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	Regione	5.343.494	37,3%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.564.749	94,6%	2%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	8.221.255	57,3%	-38%	ENTRATE DA PRESTITI	773.712	5,4%	-67%
Regione	5.343.494	37,3%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	773.712	5,4%	-67%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	14.338.461	34,1%	-9%
ENTRATE DA PRESTITI	773.712	5,4%	-67%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.705.651	6,4%	-2%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	42.108.850	100%	-1%
Altri debiti finanziari	773.712	5,4%	-67%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	110.688.191	100%	-10%
ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-	di parte corrente	19.937.269	18%	-12%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	25.679.757	59,9%	-17%	in conto capitale	87.477.324	79%	-10%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.705.651	6,3%	-2%	di partite di giro	3.273.598	3%	0,4%
TOTALE USCITE	42.895.388	100%	-11%	Risultato d'amministrazione	80.611.433		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	195.068.956	100%	-6%	Risultato finanziario	-786.538		
di parte corrente	5.332.395	2,7%	2%	Risultato economico	3.845.624		
in conto capitale	189.404.045	97,1%	-6%	Patrimonio netto	174.267.705		
di partite di giro	332.516	0,2%	21%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	2,34
2015	2,47

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,58
2015	0,57

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,72
2015	0,72

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

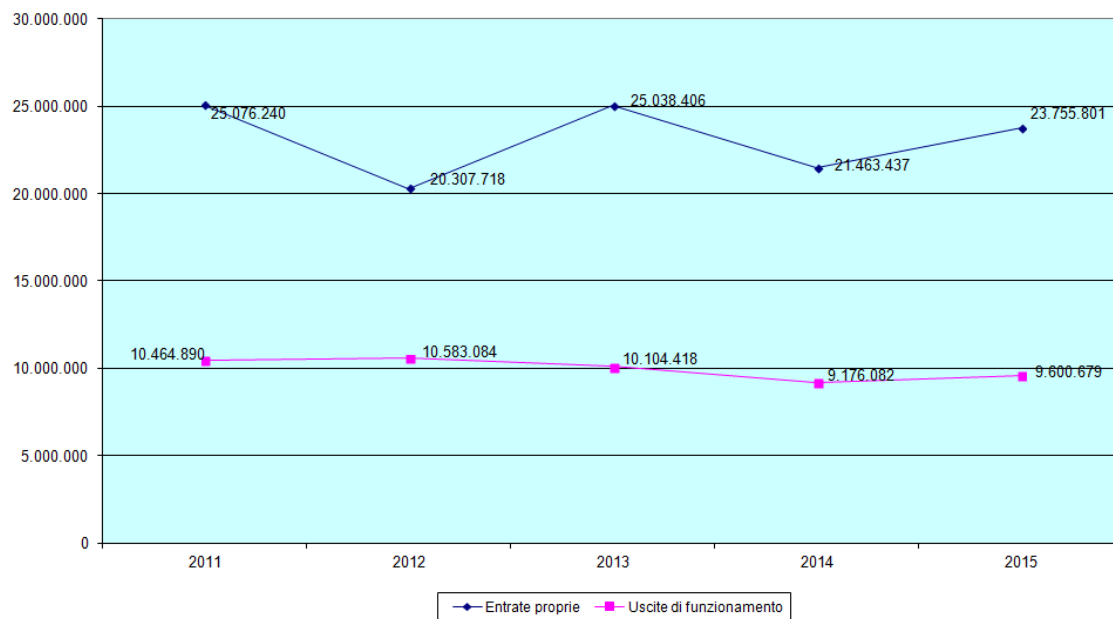
2014	0,74
2015	0,78

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

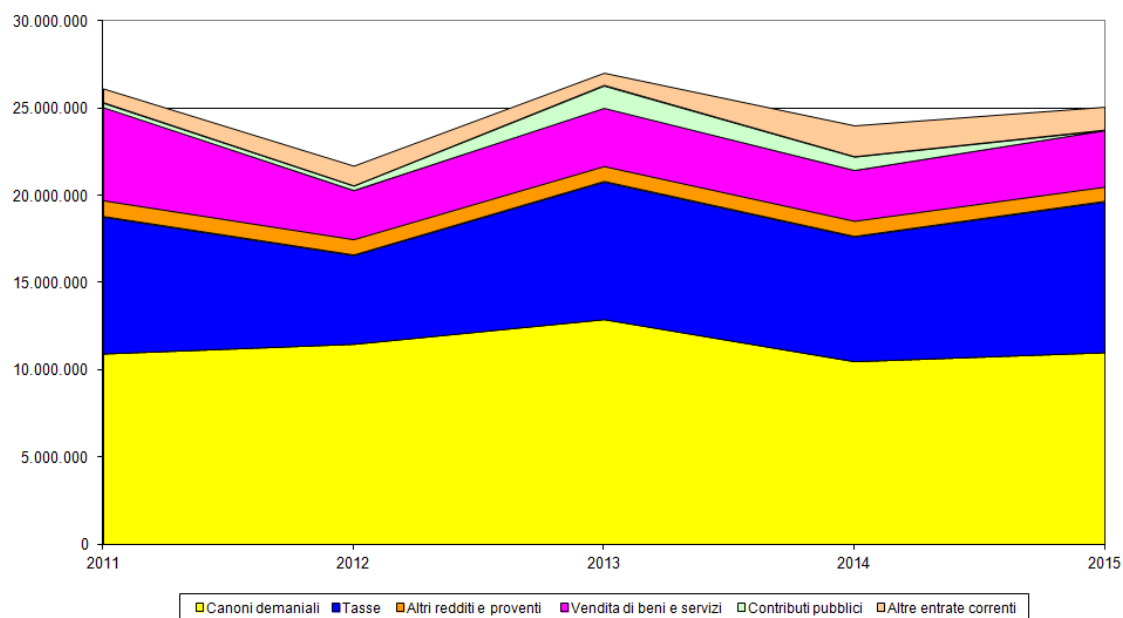
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,55
2015	0,67

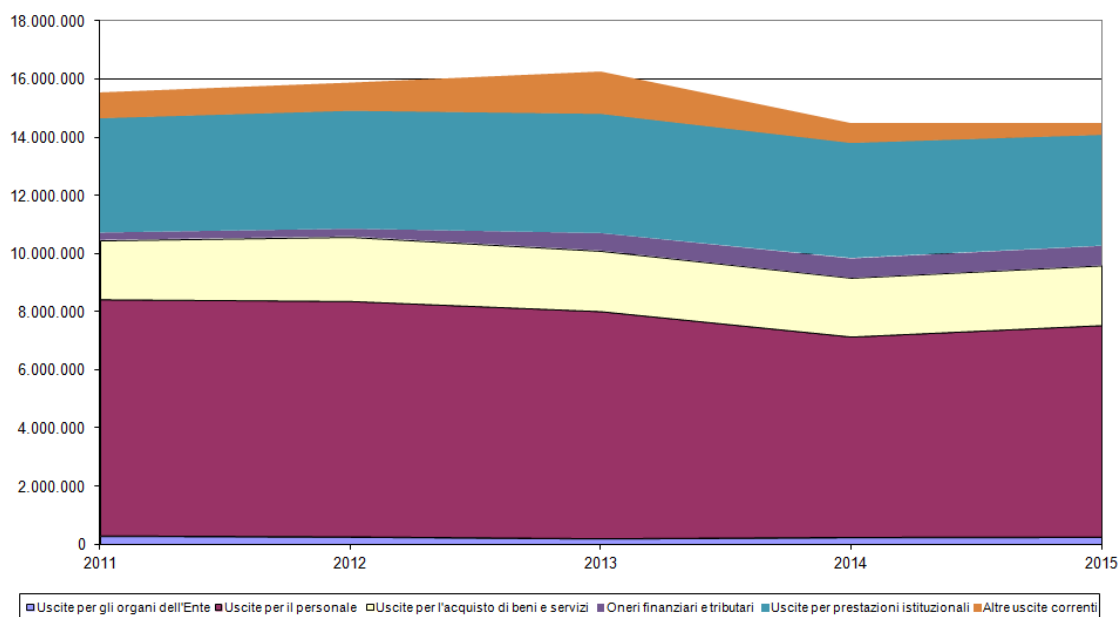
AP Napoli. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



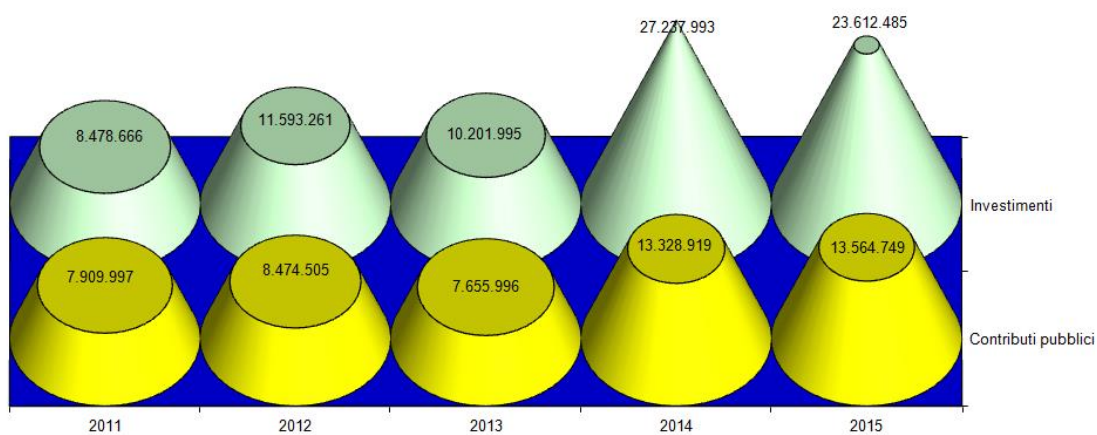
AP Napoli. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Napoli. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Napoli. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



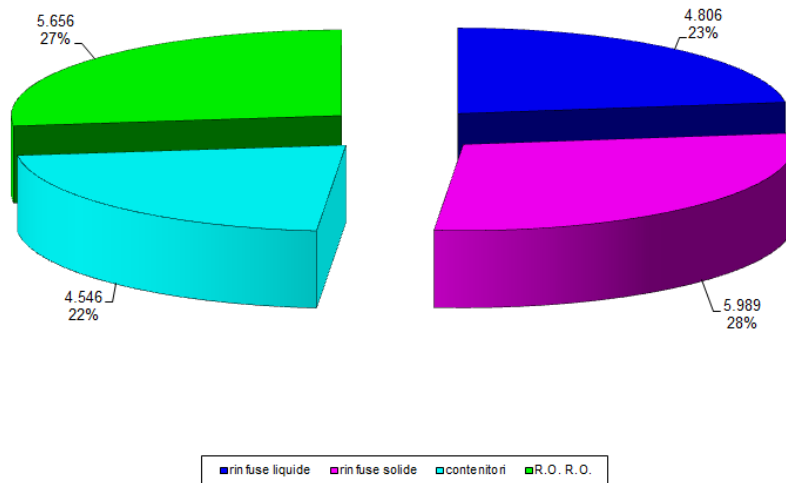
AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI E CASTELLAMARE DI STABIA
PORTO DI NAPOLI
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	15	7.071,09	0	107,40	0	0	4.854,52	0
Terminal operators								
Attività commerciali	12	5.660,34		107,40			2.431,12	
Magazzini portuali	3	1.410,75					2.423	
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	2	3.486,96	0	662,47	887,12	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri	1				27,45			
Cantieristica	1	3.487		662,47	859,67			
TURISTICA E DA DIPORTO	2	382,00	654	3,43	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	1	382	653,50	3,43				
Nautica da diporto	1							
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	1	0	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici	1							
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	35	6.267		1.254,73	449,47		5.827	
TOTALE GENERALE	55	17.206,73	654	2.028,03	1.336,59	0	10.682	0

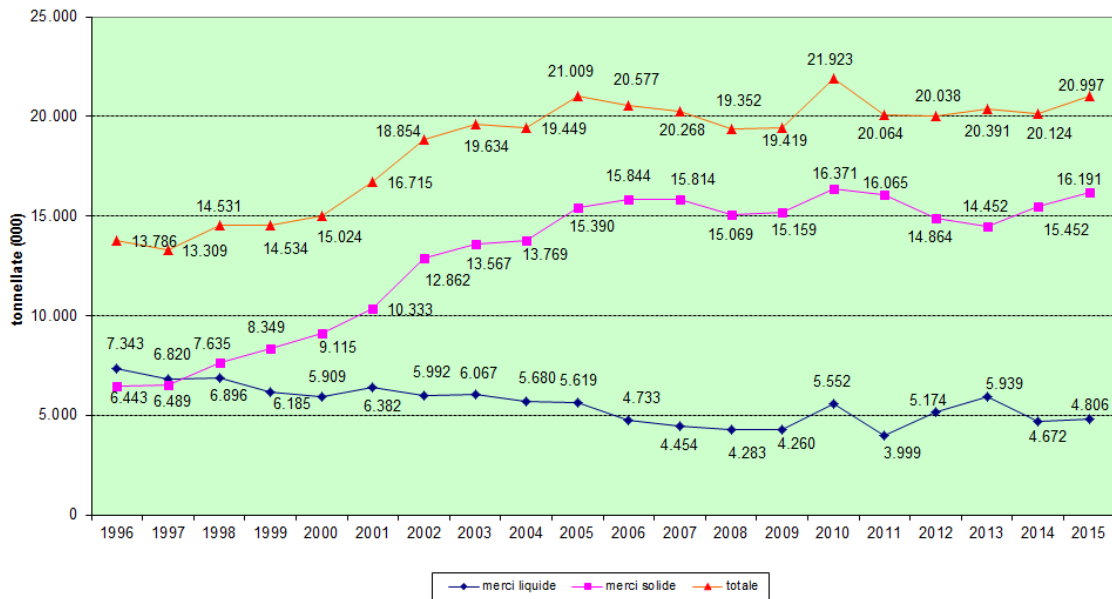
PORTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Concessioni demaniali anno 2016

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	2	550,00	0	14,75	0	0	0	0
Terminal operators								
Attività commerciali	2	550		14,75				
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	6	432,71	1258,18	382,10	36,84	0,00	807,57	0,00
Attività turistico ricreative	2	432,71	400,48	47,00	36,84		807,57	
Nautica da diporto	4		857,70	335,10				
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	1	0	0	10,40	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici	1			10,40				
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	9	982,71	1258,18	407,25	36,84	0	807,57	0

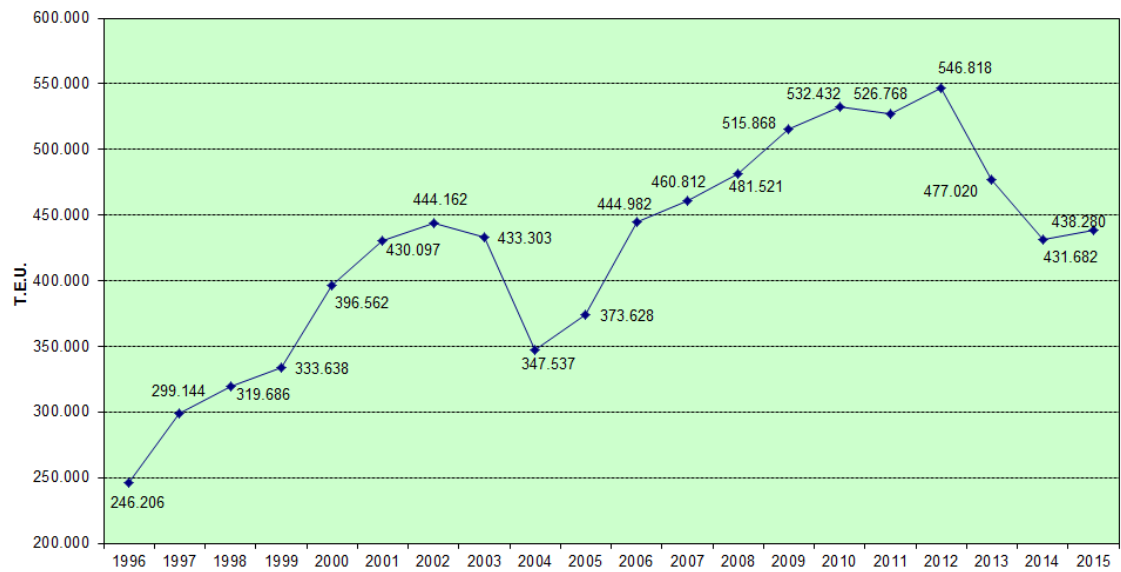
AP Napoli - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Napoli - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Napoli - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



OLBIA E GOLFO ARANCI

Stazione Marittima- Isola Bianca 07026 Olbia (OT)

Tel. 0789/204179- fax 0789/209026

ap.olbiagolfoaranci@tiscali.it - www.porto.olbiagolfoaranci.it -

info@pec.apnordsardegna.it

Commissario Straordinario: C.V. (CP) Pietro Preziosi (dal 19.6.2015)

Segretario Generale: f.f. Dott. Giovanni Fabio Sechi

1 Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

L'Ente svolge la propria attività istituzionale grazie al lavoro della Segreteria tecnico operativa, la cui strutturazione è delineata dalla pianta organica approvata ai sensi dell'art 10, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

L'incremento del carico di lavoro ripartito sull'attuale struttura ha richiesto una revisione dell'assetto approvato. In particolare, con il pensionamento del Dirigente dell'Area Amministrativa e la sua sostituzione con nomina Ad Interim dell'attuale Dirigente dell'Area Istituzionale - nonché Segretario Generale F.F. - si è delineato un ulteriore scenario organizzativo che, supportato da una revisione della segreteria tecnico operativa, ha portato all'unificazione di due aree, quella Amministrativa e quella Istituzionale, sotto un'unica figura dirigenziale.

Le economie derivanti dal nuovo assetto sono state destinate all'introduzione in pianta organica di nuove figure impiegate di II livello, nel numero di 2, che, una volta coperte, andranno ad alleggerire l'attuale carico di lavoro negli uffici la cui azione ha effetti diretti sull'esterno. In un'ottica di crescita professionale interna e di riduzione della spesa per il personale, si è proceduto alla declassazione del Quadro A (vacante) incardinato nella sede di Porto Torres al livello inferiore di Quadro B, con un risparmio di ulteriori risorse. Stessa modifica è stata proposta per i due I livelli (posizioni anch'esse vacanti) inseriti rispettivamente nell'Ufficio Ambiente e nell'Ufficio Lavoro Portuale che con declassazione a II livello, ha permesso un'ulteriore economia.

Durante l'esercizio 2015, è stato dato avvio ad un percorso di progressione verticale, mediante selezione interna, con la quale si è data copertura a tutte le posizioni di Quadri B disponibili. Si è conclusa, altresì, la procedura di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di un 4° livello.

Alla data del 31 dicembre 2015 la dotazione organica risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015			
Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	2	2	
QUADRI	1+8	1+3	
IMPIEGATI	35	31	
OPERAI	0	0	
Totali	46	37	

Con le modifiche e gli adattamenti sopra descritti si è inteso adattare la struttura dell'Ente alla normativa vigente e, in particolare, a quella in materia di Anticorruzione e Trasparenza. Per quanto attiene all' informatizzazione delle procedure, in ottemperanza alle recenti normative sull' e - government e l'amministrazione digitale, l'Autorità portuale può considerarsi pienamente al passo con il percorso della Pubblica Amministrazione verso l'informatizzazione.

Ulteriore slancio verso l'informatizzazione, avviato nel corso del 2015 con la predisposizione delle procedure di gara, verrà dato con la messa in funzione dei nuovi server che consentiranno l'avvio delle attività di archiviazione digitale di determinazioni, decreti e delibere e la loro fascicolazione, così come previsto dalle normative sulla gestione dei flussi documentali e sulla formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6, comma 6 della legge 84/94

L'Ente non ha mai costituito né partecipato a società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge n. 84/94.

2 Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Il Nuovo Piano Regolatore Portuale di Olbia parte nei suoi studi preliminari nell'anno 2003. Nel 2008, i piani sono stati inviati ai Comuni per la prescritta intesa. Nel Luglio del 2010, pervenute le intese con i Comuni, il Comitato portuale ha adottato il nuovo PRP dei porti di Olbia e Golfo Aranci. Il 12 aprile 2012, si è tenuto il primo incontro di scoping relativo alla procedura di VAS del Piano Regolatore dei Porti di Olbia e Golfo Aranci. Dalla riunione si sono avuti dei preziosi suggerimenti per la redazione del rapporto ambientale. La procedura futura prevede la pubblicazione del Piano, integrato con il rapporto ambientale per la fase di informazione e consultazione con il pubblico. Purtroppo la Società incaricata ad assistere l'Ente nella procedura di VAS, non ha fornito il Rapporto Ambientale secondo i dettami di legge. Il Comitato portuale, a luglio 2013, ha deliberato la risoluzione consensuale del contratto con la società incaricata, dando mandato al Segretario Generale, di riaffidare l'incarico per la prestazione di servizi per la procedura di VAS in corso. Il Segretario Generale ha affidato alla ditta Veneto progetti il "Servizio di prosecuzione delle attività connesse alla valutazione ambientale strategica del nuovo piano regolatore portuale di Olbia e Golfo Aranci". La ditta incaricata, nei tempi previsti, ha analizzato, dal punto di vista ambientale, la proposta di nuovo P.R.P. e predisposto il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica. Con l'avviso di deposito del piano si è aperta la fase pubblica della VAS con incontri con il pubblico e gli Enti competenti in materia ambientale. Il CSLLPP ha inviato una serie di quesiti all'Ente puntualmente riscontrati. Il CSLLPP ha esaminato il Piano ed emesso il voto, che è stato poi trasmesso il 31 agosto 2015. L'Autorità portuale, in data 30/06/2015 ha trasmesso al servizio SVA (ex SAVI) la sintesi delle osservazioni pervenute e le proprie controdeduzioni. Per la redazione del Piano Regolatore Portuale di Porto Torres, l'Ente ha avviato la VAS contestualmente alla formazione del Piano stesso. In data 12/03/2014 si è tenuta a Porto Torres una riunione tecnica fra l'Autorità portuale ed il Comune di Porto Torres per discutere le

problematiche emerse durante l'incontro di scoping. Dalla riunione è emersa l'esigenza di ottenere dal Comune una consistente documentazione necessaria per la redazione del nuovo PRP e per la predisposizione del Rapporto Ambientale della VAS. Il verbale è stato trasmesso all'amministrazione comunale in data 15/04/2014 unitamente alla richiesta della necessaria documentazione che ha successivamente avuto riscontro. Nel mentre il Comune di Porto Torres ha pubblicato per la VAS il nuovo PUC che presenta delle soluzioni alternative all'intesa già raggiunta con l'Autorità portuale. Il progetto comunitario Enpi CBC MED Optimed ha suggerito una proposta alternativa di layout portuale rispetto al PRP in fase di VAS. Le nuove informazioni su queste proposte pianificatorie/progettuali, unitamente alle notizie, avute tramite stampa, di un progetto di rigassificatore nel porto Turritano, hanno suggerito alla struttura dell'Autorità portuale di coinvolgere, il Servizio SVA della RAS. Le linee guida per lo sviluppo del PRP, in fase di VAS, appariva, infatti, non più condiviso dagli stessi soggetti che lo avevano promosso. Dopo un incontro con l'Autorità portuale, a dicembre 2015, il Servizio SVA della RAS, con nota del 24 febbraio 2016, confermava le preoccupazioni dell'Ente sulle attività della VAS del nuovo PRP di Porto Torres e avvalorava la necessità di coinvolgere tutti gli Enti a livello regionale, interessati, in ogni modo, alla programmazione del porto turritano, attraverso una apposita conferenza di servizi, finalizzata a comprendere la necessità di una revisione dell'intesa sullo sviluppo del nuovo PRP. All'attualità l'Ente è impegnato in attività interne finalizzate alla preparazione della conferenza di servizi.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

In merito allo stato di attuazione del P.O.T., l'Ente ha raggiunto i principali obiettivi prefissati. Riveste, sicuramente, primaria importanza il rilancio dei traffici commerciali che, per quanto riguarda il numero dei passeggeri, rispetto al 2014, ha segnato un + 6,4% di crescita. In linea con quanto programmato nel P.O.T., l'azione promozionale mirata all'industria delle crociere ha favorito, nel corso del 2015, un incremento del 53% sul numero degli scali registrati nel 2014, con il passaggio da 97 a 149 navi. Per quanto riguarda le competenze più dirette dell'Ente, sempre relativamente all'attuazione del Piano Operativo Triennale, si segnala che la procedura di redazione approvazione dei PRP è proseguita, pur con grandi difficoltà, non ascrivibili alla struttura, arrivando ad un punto di svolta durante il 2015. Per il Piano Regolatore Portuale di Olbia è necessaria, prima dell'approvazione finale, una sua sostanziale modifica degli elaborati, secondo le precise indicazioni fornite dal Consiglio dei Lavori pubblici e dalla Regione Sardegna - Assessorato all'Ambiente - Servizio SVA.

Per il Piano Regolatore Portuale di Porto Torres, in accordo con la Regione Sardegna, è stato fissato un preciso percorso amministrativo per proseguire nella fase di VAS fino a completare il procedimento, previa conferenza di servizi, a livello regionale, finalizzata a comprendere la validità della vigente intesa, raggiunta nel 2012. Relativamente alle opere portuali, seguendo le linee guida dettate dal Piano Operativo Triennale, particolare impulso è stato dato alla programmazione di interventi di riqualificazione degli spazi portuali, manutenzioni straordinarie. E' da evidenziare, relativamente al progetto dell'Hub di Porto Torres, che nel 2015 sono state portate avanti tutte le procedure amministrative in seno al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'ottenimento del nullaosta specifico ai sensi dell'art. 127 del Codice dei Contratti; inoltre, il progetto è stato spedito al Ministero dell'Ambiente per la verifica dell'assoggettabilità al Via del progetto stesso, ai sensi del Dlgs 152/2006. Contestualmente, il medesimo progetto è stato inviato all'Assessorato Regionale ai Trasporti per il rilascio del competente nullaosta. Così come, sempre nello stesso anno,

è stata avviata l'importante opera di collegamento viario nelle aree del Porto commerciale dello scalo turritano. Per quanto attiene all'organizzazione interna, in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Operativo Triennale, è stata portata avanti una riorganizzazione interna finalizzata ad una maggiore incisività nell'azione dell'Ente, garantendo, nel contempo, la progressione verticale dei dipendenti.

Per quanto attiene all'innovazione e allo sviluppo, si può sicuramente affermare che lo stato di attuazione del POT 2015-2017 può essere considerato molto avanzato. Innanzitutto si deve rilevare il completamento dei progetti comunitari MED Futuremed ed Optimed, come pure si segnala una consistente attività sui bandi dei nuovi progetti europei della programmazione 2014-2020. L'incertezza del futuro dell'Autorità portuale nel nuovo progetto di riforma, ha suggerito di limitare le attività dell'Ente nella nuova programmazione. Infatti le richieste di partenariato, unitamente ai progetti proposti dall'Ente rischiavano di "travolgere" l'Autorità portuale in un superlavoro sui progetti comunitari, senza certezze sul futuro degli stessi e dell'Ente.

Con i pareri sul PRP di Olbia e Golfo aranci da parte del CSLPP e del Servizio SVA è stato possibile predisporre un capitolato tecnico per la redazione di un piano energetico ambientale e l'implementazione di un sistema di gestione ambientale nei tre porti dell'Ente. All'attualità il capitolato tecnico è in fase di revisione da parte dell'Ufficio tecnico non essendo presente nell'ufficio Ambiente alcun tecnico.

Il PCS, testato nel progetto Futuremed, ha dato molteplici indicazioni per un futuro sviluppo di un nuovo sistema telematico. All'attualità si è preferito sospendere ogni azione di ulteriore sviluppo alla luce del progetto di riforma delle Autorità portuali.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il 2015 conferma l'inversione di tendenza del traffico passeggeri sui tre porti del Nord Sardegna, segnando un confine netto con un quadriennio caratterizzato da un continuo segno meno. Circa 218 mila, quelli registrati complessivamente in aumento nei tre scali che chiudono, con un totale di 3 milioni e 780 mila passeggeri, il 2015 con un + 6,12 %. Leggera flessione, invece, per le merci su gommato che diminuiscono del 4,3 per cento, pari a 251 mila tonnellate. Cresce del 53% rispetto al 2014, invece, il numero delle crociere in transito, che salgono a 149 (123 su Olbia, 12 su Golfo Aranci e 14 su Porto Torres).

2.4 Attività promozionale

Nell'ambito della promozione, nel 2015 l'Ente ha assicurato la propria partecipazione alle principali fiere del settore crocieristico (Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami e Seatrade Europe di Amburgo) e ai summit organizzati dalle due associazioni di riferimento, MedCruise e Clia.

Degna di nota, per l'alto valore promozionale che ha investito le portualità coinvolte, la 47ma Assemblea Generale di MedCruise, primo evento internazionale del settore crocieristico ospitato ad Olbia, dall'Autorità Portuale, nel mese di ottobre. Assemblea che, per 4 giorni consecutivi, ha richiamato al museo archeologico cittadino le delegazioni di 22 paesi dell'area Mediterranea, del Mar Nero, del Mar Rosso e vicino Atlantico. Un'iniziativa che, a distanza di circa un decennio, ha riportato l'Italia al centro del crocierismo mondiale, con la presenza di 120 delegati, 10 rappresentanti di altrettante compagnie crocieristiche, dei vertici europei della CLIA, dei tour operator e degli agenti generali. I lavori dell'assemblea sono stati, inoltre, anticipati dalla prima riunione della regione mediterranea della Commissione Europea DG Mare, che ha avviato ad Olbia il primo appuntamento itinerante denominato "First Mediterranean Regional Cruise Dialogue - A European Strategy for more Growth and Jobs in Coastal and Maritime Tourism".

Particolare attenzione è stata rivolta anche al territorio, in modo prioritario alla Scuola, con la prosecuzione della convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento siglata con l'Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo Dionigi Panedda. Una partnership che, oltre al semplice sistema di alternanza scuola - lavoro, con una presenza assidua degli studenti in banchina nel porto di Olbia ad accogliere i passeggeri delle navi da crociera, ha decisamente contribuito al miglioramento delle strategie del marketing territoriale, di accoglienza turistica, nonché alla creazione di una maggiore consapevolezza per gli studenti del potenziale turistico ed economico offerto dal crocierismo. Azione simile negli obiettivi, ma con qualche piccola variante, è stata proposta, sempre in stretta collaborazione con l'Autorità Portuale, anche dall'Assessorato comunale al Turismo di Porto Torres.

Sempre in ambito promozionale, nel corso del 2015, al porto di Olbia, con estensione al waterfront di viale Principe Umberto e ai Moli Brin e Bosazza, è stato confermato il progetto di Free Wi Fi TV, sistema innovativo che, passando attraverso le frequenze diffuse in tutta l'area portuale da apposite antenne, ha permesso la trasmissione di contenuti multimediali ed informazioni direttamente sui dispositivi mobili dell'utenza portuale. Il progetto, unico nel suo genere, è stato integrato con il sistema Future Port, inserito nell'ambito del progetto europeo Futuremed, e ha permesso, senza particolari adeguamenti infrastrutturali e con un notevole risparmio di spesa, la trasmissione puntuale di informazioni all'utenza sull'orario navi e destinazione d'ormeggio.

Dal punto di vista della comunicazione istituzionale e con particolare riferimento alle attività dei tre porti, anche nel 2015 l'Ente ha registrato una costante presenza su quotidiani e tv locali, riviste di settore a tiratura nazionale e sul web.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di illuminazione, la fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione del porto Isola Bianca, del porto Interno, del porto Cocciani, del porto di Golfo Aranci e di Porto Torres è effettuata, per il 2015, dalla Società EDISON e, successivamente, Enel Energia ed è a carico dell'Ente. I concessionari sono, invece, dotati di autonomi contratti di fornitura.

Nel corso del 2015, la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione nei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci è stata regolarmente eseguita dalla ditta FUMO S.r.l., affidataria del servizio fino al 05/08/2016. Per quanto riguarda Porto Torres, nelle more di espletamento della nuova gara, il servizio è stato eseguito, fino alla data del 31 dicembre 2015, dalle ditte Geom. Putzu Sebastiano S.r.l. (capogruppo) e D.G. Elettrotecnica s.n.c. D & C (mandante).

Relativamente ai servizi di pulizia e raccolta rifiuti, a seguito della presentazione di un ricorso avverso alla procedura di gara pubblica per l'affidamento dei servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali dei porti di Olbia, Cocciani e Golfo Aranci - per la durata di 3 anni - nel corso del 2015 si è reso necessario assicurare il servizio, in attesa della definitiva pronuncia del Consiglio di Stato, con una serie di procedure negoziate, mentre il Servizio di pulizia, raccolta e smaltimento dei rifiuti nelle aree demaniali marittime di competenza di Porto Torres, dal 4 agosto 2015, è stato regolarmente eseguita dalla ditta Cosir S.r.l., affidataria del servizio fino al 31/07/2016.

Anche l'aggiudicazione del servizio di raccolta rifiuti conferiti dalle navi è oggetto di controversia. Nelle more di una risoluzione della questione, nel corso del 2015, nelle aree portuali di Isola Bianca, porto Interno e porto Cocciani di Olbia e nel porto di Golfo Aranci, è stato gestito dalla Europa Servizi Ecorifiuti S.r.l., in regime di prorogatio della concessione rilasciata dall'Autorità marittima e scaduta in data 31.12.2004.

Nel porto di Porto Torres, il servizio è stato svolto, nel 2015, in regime di prorogatio dall'Impresa Turritana di Rais Raffaele, intestataria della concessione demaniale marittima n. 5/08 dell'11.02.2008, rilasciata dall'allora competente Capitaneria di Porto di Porto Torres.

Nel corso del 2015, il servizio di disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato garantito da interventi affidati, con procedure negoziate, a società specializzate nel settore. Sono in corso di valutazione ulteriori azioni per potenziare e migliorare il servizio. Nel porto di Porto Torres, lo stesso servizio è affidato, con atto formale quindicennale in scadenza il 02/05/2015 e rilasciato dalla Capitaneria di Porto, alla ditta Sarda Antinquinamento, con sede in Porto Torres.

Per quanto riguarda il servizio idrico, nel porto dell'Isola Bianca e nel Porto commerciale di Porto Torres, la rete e il servizio sono garantiti dalla Società Abbanoa Srl. Nel Porto Industriale di Porto Torres esiste una rete idrica realizzata dal Genio Civile Opere Marittime e la fornitura dell'acqua è tuttora garantita dal Consorzio ASI.

I servizi di manutenzione e riparazione degli impianti portuali sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici, di proprietà ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto. Il servizio è stato garantito da affidamenti in economia gestiti dall'ufficio tecnico, mentre la manutenzione delle gru portuali ed il loro mantenimento in efficienza sono garantiti dai rispettivi concessionari. Per quanto attiene agli altri impianti tecnologici, il servizio è stato garantito da affidamenti in economia gestiti dall'ufficio tecnico.

Relativamente alle stazioni marittime passeggeri, nel Porto Isola Bianca la stazione marittima è gestita dalla Soc. Sinergest, con titolo concessorio rilasciato per atto formale n. 2/2004 e con durata fino al 18/08/2018.

Per quanto riguarda il Porto di Golfo Aranci, l'Autorità Portuale, nel 2014, ha bandito apposita gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali della stazione marittima, ai fini del rispetto delle normative sulla security.

Il servizio ferroviario è attivo esclusivamente nello scalo di Golfo Aranci ed è svolto dalla Società R.F.I.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Con Decreto n. 248/2014 sono state stabilite per l'anno 2015 le autorizzazioni all'espletamento delle operazioni portuali per conto terzi ed in conto proprio, ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. 84/94, nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Olbia - Golfo Aranci, e nel numero massimo di 4 (quattro), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Porto Torres.

Nel medesimo Decreto, e sempre per l'anno 2015, le autorizzazioni all'espletamento di servizi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale sono state stabilite rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre) nell'ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci e nel numero massimo di 2 (due) nell'ambito portuale di Porto Torres.

Tutte le istanze sono pervenute e sono state protocollate in data anteriore o pari al 1° dicembre 2014 (ad eccezione di una richiesta di verifica annuale dei requisiti previsti dall'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 18 della L.84/94, alla E.ON Produzione s.p.a. ed avente scadenza al 30 maggio 2026). Al termine dell'iter procedurale il Commissario Straordinario, con Decreto n. 54/2015 del 27 febbraio 2015, ha accolto favorevolmente tutte le istanze ad eccezione di n. 2 che presentavano negli allegati trasmessi lacune sia di carattere strettamente documentale sia di carattere organizzativo/programmatico. Per completezza d'informazione va detto che sia la Commissione Consultiva Locale di Olbia e di Golfo Aranci che il Comitato Portuale, in merito alle due istanze, avevano fornito il proprio parere non favorevole al rilascio delle relative autorizzazioni, e che l'impresa istante non ha ritenuto opportuno opporsi al provvedimento finale.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

La E.ON Produzione S.p.A., è titolare di una autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio a suo tempo rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Porto Torres ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94 ed avente scadenza al 30 maggio 2026.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Le attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16 della L. 84/94, hanno dato esito nel complesso favorevole. Va tuttavia evidenziato che, a causa di molteplici fattori, tra cui la contrazione dei volumi di traffico da/per l'isola, la crisi economica nazionale ed internazionale, le problematiche che contraddistinguono il settore delle centrali termoelettriche, fortemente influenzate da fattori come la liberalizzazione del mercato dell'energia, hanno talvolta frenato il raggiungimento di gran parte degli obiettivi posti dalle imprese nei propri programmi operativi. La valutazione complessivamente favorevole espressa sia dai competenti uffici dell'Ente che dagli organi istituzionali (Commissioni Consultive Locali e Comitato Portuale) tiene tuttavia in debita considerazione gli sforzi che le imprese profondono al fine di garantire i livelli occupazionali, la formazione del personale dipendente, specialmente nell'ambito della safety, e gli investimenti in campo tecnologico che, a prezzo di grande impegno e sacrificio, vengono comunque assicurati.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Non è presente il soggetto di cui all'art.17 della legge n.84/94.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Le attività di cui all'art. 68 cod. nav. sono regolate con delibera commissariale n. 59/2002. L'iscrizione al Registro è soggetta a rinnovo annuale e non è previsto il numero chiuso. Rispetto all'anno precedente, nel 2015 si è constatata una leggera flessione del numero delle ditte iscritte, presumibilmente dovuta alla crisi congiunturale che sta colpendo negli ultimi anni l'economia nazionale e di riflesso quella isolana.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Di seguito è riportata la situazione e stato delle opere previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2015/2017 :

Porto di Golfo Aranci

- Lavori di manutenzione alla Banchina e Scassa del Pontile Est - Redazione progettazione definitiva - Importo Finanziamento € 293.000,00
- Lavori di rifacimento del manto bituminoso nel porto commerciale di Golfo Aranci -Fase di avvio gara - Importo Finanziamento € 186.007,20

Porto di Porto Torres

- Lavori di manutenzione straordinaria e recupero degli impianti di illuminazione del porto - In fase di redazione progettazione definitiva ed esecutiva da parte del Provveditorato OOPP Cagliari - Importo Finanziamento € 1.575.000,00
- Miglioramento dell'accessibilità dell'area fronte mare fra la città di Porto Torres ed il suo porto civico ed adeguamento delle connessioni intermodali - In fase di completamento - Importo Finanziamento € 2.900.000,00
- Realizzazione nel porto dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru all'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna - Esecuzione delle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente - Impianto Finanziamento € 3.000.000,00

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Di seguito è riportata la situazione e stato di avanzamento delle opere di grande infrastrutturazione previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2015/2017:

Porto di Porto Torres

- Lavori di manutenzione straordinaria e recupero degli impianti di illuminazione del porto di Porto Torres - In fase di redazione progettazione definitiva ed esecutiva - Importo finanziamento € 1.575.000,00
- Miglioramento dell'accessibilità dell'area fronte mare fra la città di Porto Torres ed il suo porto civico ed adeguamento delle connessioni intermodali - In fase di completamento - importo finanziamento € 2.900.000,00
- Realizzazione dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru all'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna - Esecuzione delle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente -importo finanziamento € 3.000.000,00

Di seguito, è riportata la situazione e lo stato di avanzamento nell'anno 2015 delle opere facenti parte dei precedenti Programmi Triennali

Porto di Olbia

- Riqualficazione del viale di ingresso e della viabilità di accesso ai varchi di sicurezza e delimitazione dei nuovi moli Bonaria e 1 Bis dell'Isola Bianca - In fase di redazione la modifica della progettazione esecutiva - Importo finanziamento € 5.261.675,06

- Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali 4-5-6-7 - In fase di redazione la modifica della progettazione definitiva - Importo finanziamento € 400.000,00
- Lavori per la manutenzione straordinaria del Molo Vecchio e delle aree limitrofe - Redazione progettazione definitiva - Importo finanziamento € 1.250.000,01
- Lavori di realizzazione della rete idrica e antincendio del porto di Olbia - In esecuzione - Importo finanziamento € 1.276.467,70
- Lavori di delimitazione del molo 1 bis - In fase di redazione la modifica della progettazione esecutiva - Importo finanziamento € 216.285,96
- Lavori di realizzazione di due nuove torri faro presso il molo 1 bis - In fase di redazione la progettazione preliminare - Importo finanziamento € 239.323,20

Porto Cocciani

- Lavori complementari Impianto antincendio Porto Cocciani - Intervento collaudato - Importo finanziamento € 111.685,35
- Fornitura e posa di una nuova cabina misura e utente e messa a norma della cabina di trasformazione di media tensione e trasformazione mt/bt Z.I. Cala Cocciani - Intervento consegnato all'operatore economico aggiudicatario della gara - Importo finanziamento € 100.957,05

Porto Torres

- Lavori di realizzazione del prolungamento dell'antemurale di Ponente e resecazione della banchina Alto Fondale trattasi di Programmazione attuativa regionale FSC 2007/2013 - Linea di azione 6.1.2.A Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale - Azione 6.1.2.A - Hub Portuale di Porto Torres - Realizzazione Dell'intervento "Hub Portuale Di Porto Torres - I Lotto" - Aggiudicato - Importo finanziamento € 34.000.000,00
- Lavori di Costruzione Darsena "Enti di Stato" 1 Lotto - in esecuzione - Importo finanziamento € 1.821.112,00
- Lavori di Costruzione Darsena "Enti di Stato" 2 Lotto - In fase di redazione la progettazione esecutiva - Importo finanziamento € 3.500.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria banchina Alto Fondale - in esecuzione - Importo finanziamento € 3.000.000,00
- Realizzazione di nuovo impianto antincendio per il Porto Industriale e la Banchina Alti Fondali - Progettazione definitiva approvata / in fase di redazione Progettazione Esecutiva - importo finanziamento € 800.000,00

Golfo Aranci

- Lavori di prolungamento del pontile Est - concluso - importo finanziamento € 2.580.000,01
- Lavori di messa a norma completamento e potenziamento impianto di illuminazione - In esecuzione - Importo finanziamento € 340.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria sistemazione e riorganizzazione del bacino portuale del porto pescherecci - in fase di redazione la progettazione esecutiva - Importo finanziamento € 100.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali della Stazione Marittima, anche ai fini del rispetto delle norme di Security (installazione apparato radiogeno) - appalto integrato - in esecuzione - Importo finanziamento € 1.100.000,00.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Il 18 novembre 2013 il Parlamento Europeo ha approvato, in prima lettura, i due principali regolamenti sulle reti TEN-T:

- Sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);
- Meccanismo per collegare l'Europa (regolamento finanziario 2014 -2020) noto anche in italiano con l'acronimo inglese CEF.

I Regolamenti, dopo l'approvazione del Consiglio, sono stati pubblicati il 20 Dicembre 2013. Il regolamento TEN-T è entrato in vigore il giorno successivo; quello CEF il 1° Gennaio 2014.

Il Regolamento TEN-T individua:

- La rete Principale (CORE) e la rete complessiva;
- I progetti di interesse comune;
- Requisiti da rispettare per la gestione dell'infrastruttura;
- Priorità per lo sviluppo della rete TEN-T.

Il Regolamento CEF "meccanismo per collegare l'Europa" finanzia il settore dei trasporti per 26,2 miliardi di euro con progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione.

I Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres appartengono alla rete complessiva. Il regolamento «Meccanismo per Collegare l'Europa» prevede che i finanziamenti europei vengano utilizzati per la rete CORE. Per la rete complessiva, i fondi sono prioritariamente quelli nazionali, con alcune piccole eccezioni relative a:

- I Progetti di interesse comune;
- Le Autostrade del mare.

Gli strumenti per realizzare la rete centrale sono i corridoi. I corridoi comprendono tutti i modi di trasporto; ove possibile comprendono le Autostrade del mare. Le ADM rappresentano, quindi, la dimensione marittima delle reti transeuropee dei trasporti. Le Autostrade del mare (ADM) sono la naturale continuazione di corridoi della rete CORE. Le rotte tra i nostri porti ed i porti della rete CORE possono, quindi, essere considerate la naturale continuazione marittima dei corridoi.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

FUTUREMED CONFERENZA INTERNAZIONALE IN OLBIA 27 marzo 2015

Il progetto pilota FutureMed WP5 è stato completato con la Conferenza Internazionale "Il ruolo e le prospettive effettive dei Port Community System: dall'applicazione delle normative all'efficienza e competitività". Si è evidenziata la necessità, per i porti marittimi, di attivare una rivoluzione delle tecnologie dell'informazione per l'imbarco e lo sbarco di persone e merci. FutureMed è risultato un software, modulare, in grado di realizzare quella rivoluzione tecnologica delle informazione per l'imbarco e lo sbarco di persone e merci. Un sistema comunitario aperto che consente lo scambio intelligente e sicuro di informazioni tra soggetti pubblici e privati al fine di migliorare la competitività dei porti, riducendo le esternalità.

Prospettive future

- creare rapporti sinergici tra tutte le Autorità portuali al fine di realizzare dei PCS, anche autonomi, ma che condividono, dati, attività comuni e modelli operativi;

- individuare un unico soggetto tecnico rappresentativo di tutte le Autorità portuali per lo sviluppo degli standard necessari;
- sviluppare il software secondo schemi open source, in comune, al fine di essere riutilizzati.

Con Decreto n. 57 del 29.05.2014 è stato approvato il budget del Progetto OPTIMED che prevedeva un finanziamento di € 42.084,01 per l'esercizio 2014 e di € 47.852,53 per l'esercizio 2015. Il progetto propone un nuovo modello di cooperazione fra porti e mercati che si affacciano sull'arco tirrenico, dalla Toscana e Lazio, fino alla Catalogna con i porti ed i mercati libanesi al fine di razionalizzare il sistema della rete di collegamenti riducendo costi e, soprattutto, tempi complessivi di trasporto e realizzando anche nello spostamento marittimo il Just-in-Time della consegna della merce.

Il focus specifico del progetto risiede nella verifica di funzionalità del sistema proposto, che vedrebbe Porto Torres, scalo baricentrico rispetto agli altri porti dell'arco latino dell'alto tirreno, quale porto Hub&Spoke per gli scambi con il Libano e le aree ad esso vicine.

Tale progetto si è concluso il 31 dicembre 2015 e, con Delibera di Giunta Regionale n. 8/22 del 19 febbraio 2016, è stata proposta, per il tramite dell'Unione per il Mediterraneo (UPM), l'Optimed Implementation.

Nel 2015, inoltre, l'Autorità portuale, sia direttamente come partner, sia come soggetto "in convenzione" della Regione Sardegna, ha presentato la propria candidatura in 5 progetti del bando dell'Interreg, della nuova programmazione Europea 2014-2020 del P.O. Interreg Italia - Francia Marittimo.

6 Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Anche nell'anno 2015 la gestione del demanio marittimo ha dovuto fare i conti con la crisi economica ma, nonostante ciò, si è iniziato ad intravedere qualche sporadico segnale di ottimismo. Si è manifestata, infatti, in linea di massima, una volontà di ripresa degli investimenti da parte dei concessionari attraverso alcune richieste di nuove concessioni e/o di quelle già concesse, anche se ovviamente la crisi economica persiste sempre. L'auspicio è, che in tempi brevi, fatto molto importante, venga approvato il P.R.P., strumento indispensabile di programmazione, di indirizzo quale indispensabile "volano" per la successiva fattibilità e realizzazione di eventuali richieste di concessioni specie di notevole entità ed importanza.

Potrebbe anche essere importante, in fase di programmazione e progettazione di interventi e lavori da effettuarsi a cura e spese dell'Ente, che venisse esaminata la possibilità, secondo fattispecie e tipologia, di identificare appositi spazi ed aree demaniali marittime da attrezzare con i servizi essenziali (acqua, corrente ecc...), allo scopo di poterli assentire in concessione, sia per le attività sopra menzionate nonché per ulteriori attività, stante la richiesta e la necessità di fornire i più ampi e variegati servizi nei confronti dei turisti, dei croceristi e dell'utenza tutta.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2015 per i porti di Olbia e Golfo Aranci risultano essere pari ad € 3.014.079,85 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 3.958.272,31. Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2015 per il porto di Porto Torres risultano essere pari ad € 1.153,021 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 1.200.000,00.

Durante l'anno 2015, è stato applicato l'indice del - (meno) 0,90%, quale aggiornamento misura unitaria canoni relativi alle concessioni demaniali marittime.

Nel corso del 2015 si è anche provveduto al recupero di diversi canoni pregressi, e/o importi dilazionati in rate, pari ad € 1.687.129,14 (compresi interessi), nonché a sollecitare e reiterare le richieste del dovuto canone non corrisposto.

Per talune fattispecie si è provveduto ad attivare la prevista procedura per il recupero del canone dovuto oltre interessi, tramite escussione del deposito cauzionale agli atti.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

Nel corso del 2015 sono stati espletati diversi sopralluoghi sul demanio marittimo, anche congiunti con la Capitaneria di Porto di Olbia, ovvero, si è fornito supporto e collaborazione alla stessa. Per alcune fattispecie, l'Amministrazione Marittima ha anche intrapreso i previsti provvedimenti di Polizia Giudiziaria a carico del responsabile dell'abuso e/o dell'infrazione.

Sono state, inoltre, inviate alla Capitaneria di Porto di Olbia, per i successivi adempimenti di competenza, due pratiche di concessione per le quali gli interessati sebbene, più volte richiesto, rinnovato e reiterato, non hanno provveduto a corrispondere i canoni dovuti, pur occupando ugualmente l'area/opere, essendo quindi "sine titolo".

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi

Allo stato attuale, negli scali di Olbia e Golfo Aranci non sono presenti titolari di concessioni ex art.18. Nel porto di Porto Torres esistono, invece, due concessioni ex art. 18: Società E.On. S.p.A. e Shipping Mediterranean Sealog s.r.l. già Società Acciaro & Parodi S.r.l..

7 Tasse portuali

DESCRIZIONE	2014	2015
Gettito delle tasse portuali	€ 1.215.925,82	€ 1.047.439,20
Gettito della tassa di ancoraggio	€ 663.537,45	€ 655.478,32
TOTALE	€ 1.714.878,83	€ 1.702.917,52

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI							
RENDICONTO GENERALE 2015							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	12.655.336	99,5%	-6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.562.083	38,2%	-5%
Canoni demaniali	4.819.105	37,9%	-17%	Uscite per gli organi dell'Ente	179.647	1,9%	-1%
Tasse	1.702.918	13,4%	-9%	Uscite per il personale	2.859.045	30,7%	-7%
Altri redditi e proventi	77.359	0,6%	-6%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	523.392	5,6%	11%
Vendita di beni e prestazione di servizi	6.055.954	47,6%	5%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.345	0,0%	83%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.263.328	56,5%	-5%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	489.904	5,3%	30%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.317.659	54,8%	-3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	6.520.674	98,8%	65%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	4.085.872	61,9%	38%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	65.160	0,5%	54%	manutenzione straordinaria	2.323.209	35,2%	188%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	12.720.496	57,8%	-6%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	111.594	1,7%	-35%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	47.853	0,7%	14%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	33.573	0,5%	-66%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	8.208.767	100,0%	-78%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	500	0,0%	-97%
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	6.865.914	83,6%	5%	Rimborso di altri debiti	500	0,0%	-97%
Regione	1.295.000	15,8%	-96%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.602.600	38,8%	61%
Altri enti pubblici	47.853	0,6%	14%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.080.497	6,4%	-5%
ENTRATE DA PRESTITI	500	0,0%	-97%	TOTALE ENTRATE	22.010.260	100%	-58%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	17.000.756	100%	14%
Altri debiti finanziari	500	0,0%	-97%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	30.776.970	100%	-16%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	8.209.267	37,3%	-78%	di parte corrente	7.310.474	23,75%	-14%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.080.497	4,9%	-5%	in conto capitale	23.457.686	76,22%	-17%
TOTALE ENTRATE	22.010.260	100%	-58%	di partite di giro	8.810	0,03%	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI	30.776.970	100%	-16%	TOTALE USCITE	17.000.756	100%	14%
di parte corrente	7.310.474	23,75%	-14%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	14.875.255	100%	35%
in conto capitale	23.457.686	76,22%	-17%	di parte corrente	3.217.371	21,63%	22%
di partite di giro	8.810	0,03%	-	in conto capitale	11.656.545	78,36%	40%
				di partite di giro	1.338	0,01%	-75%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto				
104.074.480	5.009.504	3.246.806	72.497.319				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	3,62
2015	3,55

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,61
2015	0,65

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,72
2015	0,72

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

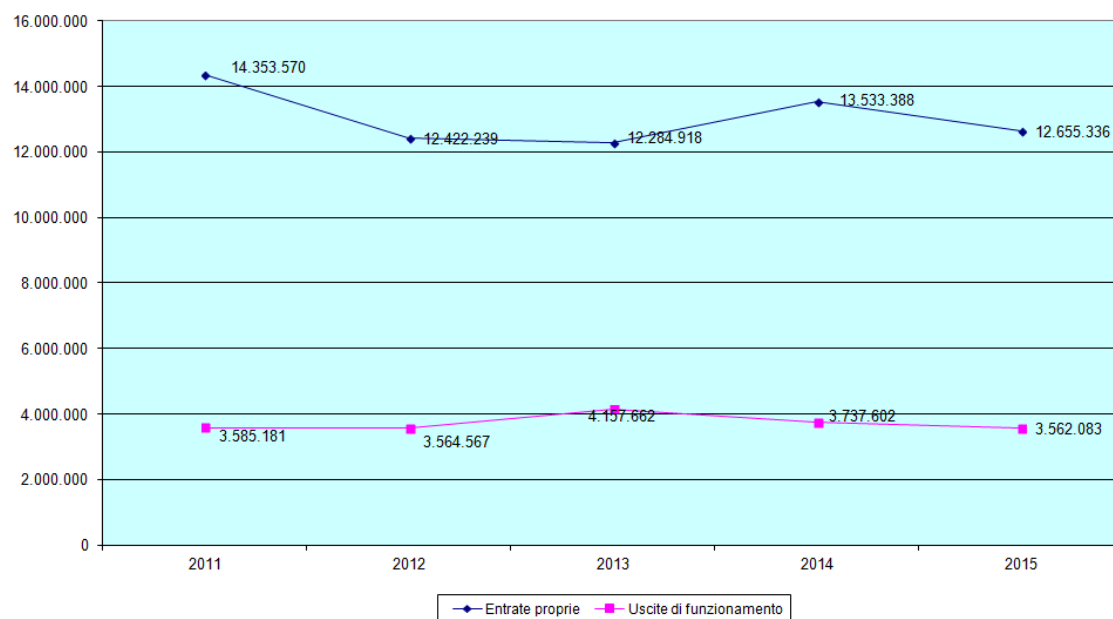
2014	0,35
2015	0,53

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

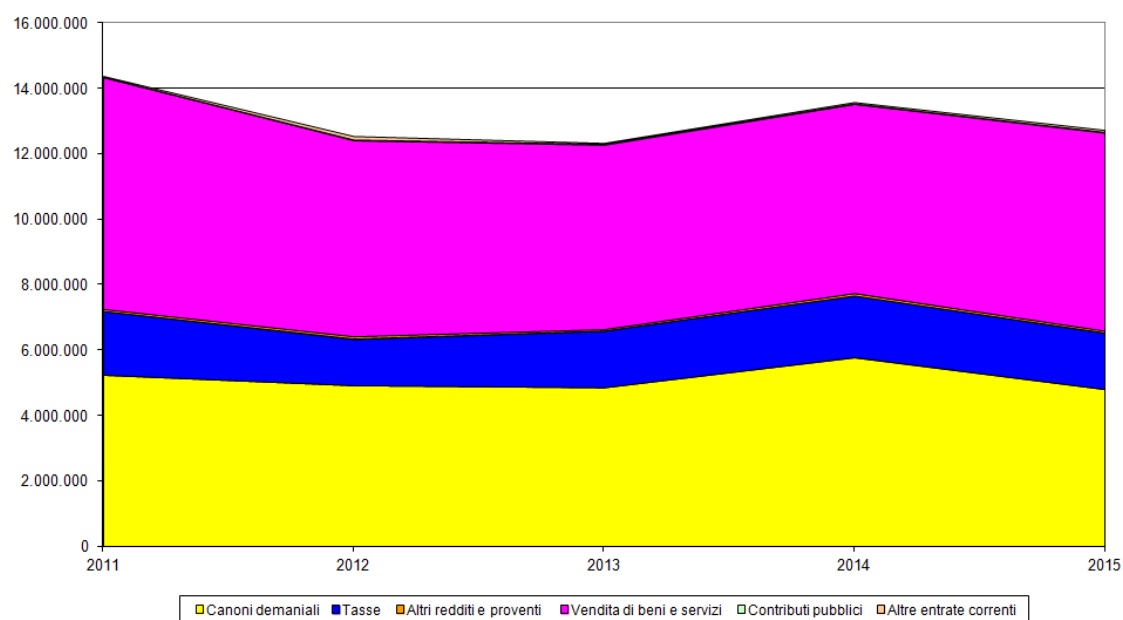
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,57
2015	0,52

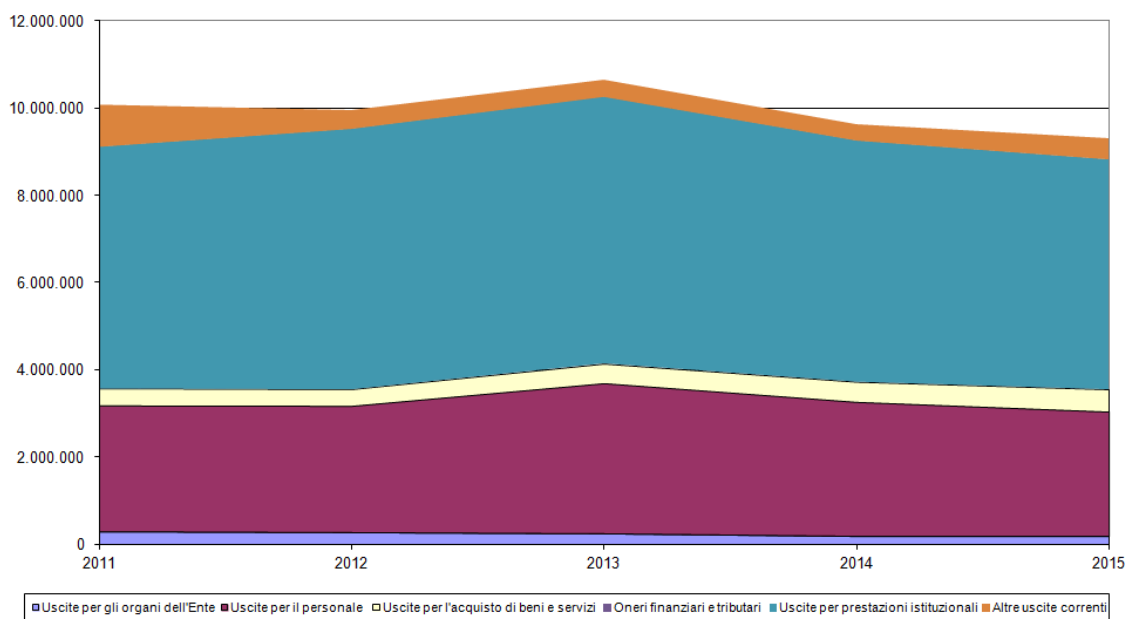
AP Olbia e Golfo Aranci. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



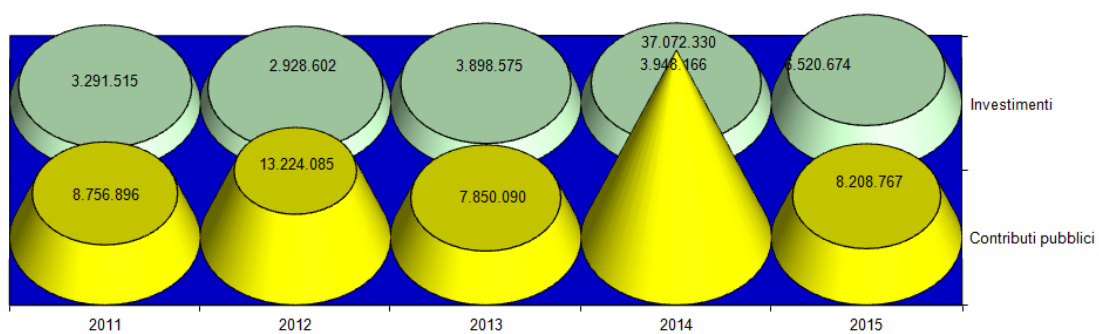
AP Olbia e Golfo Aranci. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Olbia e Golfo Aranci. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Olbia e Golfo Aranci. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

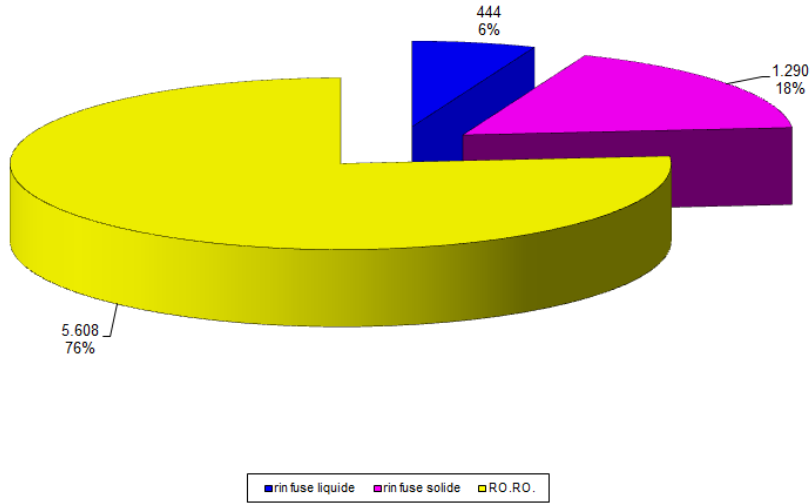


AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI
PORTO DI OLBIA

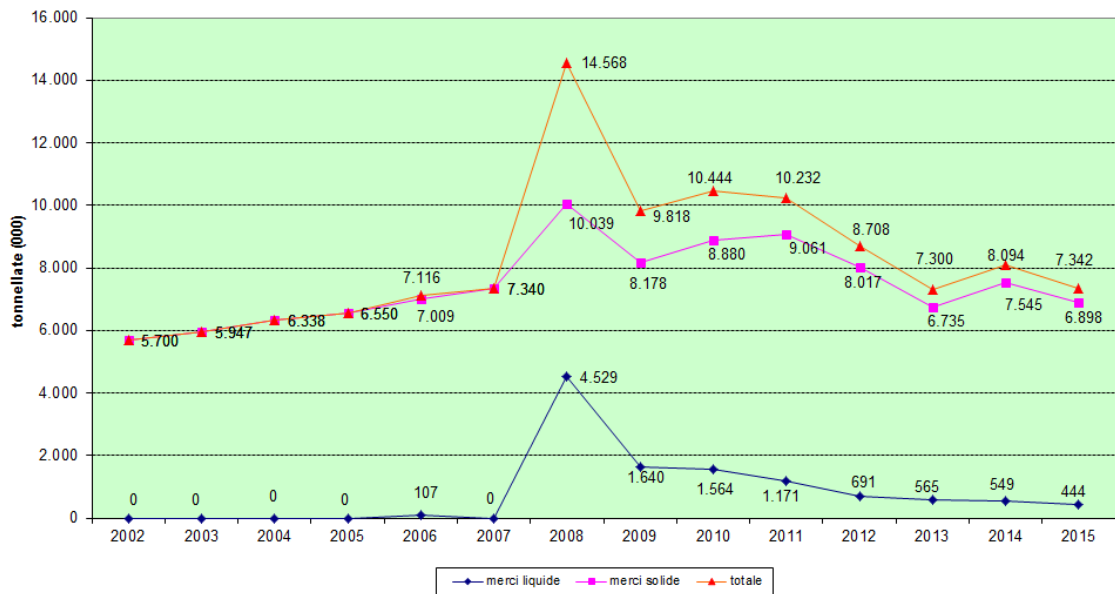
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2015
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	19	11.432	0	2.696	10.750	0	1.400	0	81.480
Terminal operators									
Attività commerciali	19	11.432		2.696	10.750		1.400		81.480
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	1	2.365					9.024	19.503	2.440.143
INDUSTRIALE	23	10.104	36.552	10.677	36.328	0	12.638	0	431.624
Attività industriali									
Depositi costieri									
Cantieristica	23	10.104	36.552	10.677	36.328		12.638		431.624
TURISTICA E DA DIPORTO	10	4.153	89.383	18.820	11.008	0	10	0	273.604
Attività turistico ricreative	2	1.153		694					5.657
Nautica da diporto	8	3.000	89.383	18.126	11.008		10		267.947
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE									
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE	5	5.672		29			1.790		11.928
TOTALE GENERALE	58	33.726	125.935	32.222	58.086	0	24.862	19.503	3.238.780

AP Olbia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Olbia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2002-2015



PALERMO

Via Piano dell'Ucciardone,4 - 90139 Palermo
www.portpalermo.it - info@portpalermo.it - info@pec.portpalermo.it

Presidente
Segretario generale:

Ing. Vincenzo Cannatella
Dott. Renato Coroneo

(dal 4.7.2014)
(dal 25.9.2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

In data 10 luglio 2015 con delibera n.7 il Comitato Portuale ha approvato la proposta del Presidente ed ha deliberato la nomina del Segretario Generale nella persona del Dottor Renato Coroneo, Dirigente dell'Autorità Portuale, che già dal 25 settembre 2014 ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale f.f.

Nel corso del 2015 sono state avviate le procedure per il reperimento e l'assunzione del personale carente. Nello specifico sono in corso di espletamento due procedure selettive (Una per personale appartenente alla categorie protette, ed una per un geometra)..

Al 31.12.2015 la consistenza dell'organico, escluso il segretario generale, risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico
DIRIGENTI	4	4
QUADRI	8	8
IMPIEGATI	37	33
<i>Totali</i>	49	45

1.2. Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della Legge 84/94

L'Autorità Portuale detiene:

- il 10% del capitale sociale della società *O.S.P. - Operazioni e servizi portuali s.r.l.*, che ha quale oggetto sociale l'attività di esercizio di impresa, in proprio e/o per conto terzi.
- il 6,52% del capitale sociale delle società *S.I.S. Società degli Interporti Siciliani S.p.A.*, che ha quale oggetto sociale la realizzazione delle infrastrutture interportuali in Sicilia ed in particolare, l'interporto di Catania e di Termini Imerese che non può svolgere attività commerciale.

Per effetto della partecipazione al capitale sociale della S.I.S., l'Autorità portuale partecipa indirettamente alle seguenti società di cui la S.I.S. è socia: UIRNet S.p.A. partecipata al 5,7942% che ha quale oggetto sociale lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'intermodalità; MAAS partecipata per meno dell'1% da SIS e che ha come oggetto sociale la logistica di prodotti agroalimentari.

L'Autorità portuale, inoltre, ha una partecipazione nella società Bacino 5 s.r.l., in corso di liquidazione, la cui quota di capitale sottoscritta non sarà recuperata dalle perdite della società.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 611 ss. l. n. 190, con Delibera del Comitato Portuale n. 2 del 26.3.2015 è stato approvato il "Piano di razionalizzazione società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dall'Ente che è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "amministrazione trasparente".

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Aggiornamenti del piano regolatore portuale (P.R.P)

Il 2015 non ha fatto registrare ulteriori fatti rispetto a quelli riportati nella relazione annuale 2014 si riepiloga, per memoria, la problematica al riguardo.

Porto di Palermo

Il nuovo **Piano Regolatore Portuale** è stato esaminato ed approvato in linea tecnica dal C.S.LL.PP. nella seduta del 20.9.2013, giusto parere n. 24.

E' stata completata favorevolmente la procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente normativa e l'Ente è in attesa del decreto da parte dell'A.R.T.A.

Al riguardo si specifica che i termini a disposizione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, sono scaduti sin dal 12.9.2012 e nonostante i solleciti presentati dall'Ente, l'Assessorato non ha mai risposto. Inoltre, non è stato ancora definito il contenzioso in corso con il Comune di Palermo su alcune specifiche porzioni territoriali.

Porto di Termini Imerese.

Il **Piano Regolatore Portuale** è stato approvato ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n° 21/85 con decreto del Dipartimento Regionale Urbanistica.

Con Decreto del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 593 del 9.8.2013 è stato espresso parere favorevole alla proposta di P.R.P. del Comune di Termini Imerese, ovvero è stata conclusa la prevista procedura di V.A.S.

Per l'attuazione del P.R.P. è necessaria la procedura di valutazione dell'impatto ambientale nazionale, effettuata sulle singole opere, ovvero la verifica di esclusione di detta procedura qualora legittima.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2014-2016 è stato approvato con delibera n. 11 del 13/12/2013. In data 24/2/2015, con delibera n. 1, il Comitato Portuale ha deliberato la revisione annuale.

Il Piano Triennale Opere Pubbliche 2016-2018 è stato approvato con delibera n. 14 del 26/11/2015 del Comitato Portuale che in pari data ha approvato anche l'assestamento del Piano Triennale Opere Pubbliche 2015-2017 con delibera n. 13.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici evidenzia un sostanziale mantenimento nel totale delle merci movimentate nel 2015 nel confronto con i dati dell'anno precedente, registrandosi un totale complessivo di tonnellate 6.886.762 di merci contro le 6.250.496 del 2014.

Il traffico passeggeri registra un lieve aumento passando da 1.790.414 unità del 2014 alle 1.804.140 unità del 2015; appare opportuno evidenziare che il leggero aumento del traffico passeggeri riguarda i traghetti (da 1.147.919 a 1.153.661), mentre le linee per le isole minori presentano un lieve decremento (da 110.783 a 103.595).

Anche il traffico crocieristico presenta un aumento dei passeggeri a fronte di una riduzione del numero di approdi.

Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle "autostrade del mare" del bacino Tirrenico con ottime previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro misti (passeggeri e merci); negli ultimi anni si sono fortemente consolidati i servizi regolari di linea di cabotaggio.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese, la grande potenzialità di sviluppo dello scalo riguarda anche il settore delle merci convenzionali, in armonia con le linee programmatiche del piano dei trasporti della Regione Siciliana, quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola.

Nel 2015 il porto di Termini Imerese ha registrato un aumento delle merci varie e alla rinfusa (fertilizzanti, brecciolino, P.F.U., granaglie, etc.) mentre è continuata la contrazione dei traffici ro-ro determinata dalla perdita di diverse linee di navigazione (T-LINK e STRADE BLU): oggi il porto è servito esclusivamente da due approdi settimanali della GRANDI NAVI VELOCI con i collegamenti da/per Civitavecchia.

Il totale dei traffici del sistema portuale Palermo - Termini Imerese evidenzia comunque:

- Tonnellaggio totale movimentato 6.886.762, di cui 855.287 di rinfuse liquide, 211.277 di rinfuse solide e di merce varia in colli 5.820.198;
- 1.804.140 passeggeri e 674.600 veicoli movimentati (ro-ro).

2.4 Attività promozionale

Nell'anno 2015 è continuata la pianificazione promozionale condivisa con le Autorità portuali di Messina e Augusta nello spirito dell'accordo che dette vita ai Sicilian ports - quale sistema portuale siciliano.

Nel corso del 2015 l'Autorità portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica e promosso-patrocinato manifestazioni/eventi/mostre di carattere turistico-culturale quali:

- Cruise Shipping Convention - Miami, 16 - 19 marzo 2015.
- Transport Logistic - Monaco 5 - 8 maggio 2015.
- Seatrade Europe - Amburgo 9 - 11 settembre 2015.
- Blu Sea Land - Palermo/Mazara Del Vallo 8-11 Ottobre 2015 - l'Expo dei Distretti Agroalimentari del Mediterraneo, dell'Africa e del Medioriente .
- Le vie dei tesori - Palermo, 1 ottobre - 1 novembre 2015 - Progetto nato con l'intento di aprire alla fruizione della cittadinanza luoghi normalmente chiusi dell'Università di Palermo, "Le Vie dei Tesori" è l'iniziativa che ha

riscosso grande successo e che anche quest'anno l'Ente ha "sposato" facendo rete con altre istituzioni pubbliche e associazioni private per offrire l'opportunità di visitare Palermo.

Sfruttando l'arrivo previsto nel porto di Palermo di circa dieci navi con oltre 18000 crocieristi durante i 5 weekends di ottobre/novembre 2015, l'Autorità portuale ha voluto sostenere il progetto non soltanto offrendo la possibilità di visitare i magazzini Dock 7, la Cala e il Complesso monumentale del Castello a mare, ma offrendo ai crocieristi sbarcati un numero, seppur limitato, di ingressi gratuiti per visitare parte del patrimonio artistico della città di Palermo e la mappa delle "vie dei tesori 2015". Anche nel 2015 l'Autorità portuale di Palermo ha promosso "Porto d'arte", rassegna di arte e musica giunta alla sesta edizione. La manifestazione rende di fatto fruibile uno tra i più suggestivi complessi architettonici della città, il Complesso Monumentale Castello a Mare di Palermo, recuperato dal degrado nel 2009 grazie all'intervento dell'Autorità Portuale, che rappresenta la sede ideale per coniugare arte, cultura e momenti di integrazione tra il waterfront e la città

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

L'Autorità portuale di Palermo deriva dalla trasformazione dell'Ente Autonomo del Porto per cui, nell'ambito della dismissione dei servizi di interesse generale, si è in gran parte avvalsa della previsione dell'art. 23, comma 5, della legge 84/94.

- Servizio di illuminazione, servizio di pulizia delle aree comuni portuali (a terra e a mare), servizio idrico (da banchina ed a mezzo bettolina): soggetto affidatario la O.S.P. s.r.l. creata con il 90% di capitale dalla Cooperativa Porto 2000, costituita da dipendenti in esubero dell'Organizzazione Portuale, e con 10% di capitale dell'Autorità Portuale di Palermo; decorrenza dell'affidamento dal 1° luglio 2004 per otto anni già rinnovato, con modifiche, per ulteriori otto anni fino al 30/06/2020.
- Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti solidi urbani e assimilati: A seguito di regolare selezione pubblica, ed in linea con le previsioni del piano approvato con il decreto regionale 842/2007, è stato affidato, a partire dal 30 marzo 2010 e per sei anni, il servizio ad un'Associazione Temporanea di Impresa tra la Soc. Coop. "Gruppo Battellieri del porto di Palermo" e la Società ECOL SEA S.r.l.
- Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti speciali, acque di sentina, olii vari: a partire dal 30 marzo 2010 il servizio viene espletato dall'ATI.
- Servizio di ritiro rifiuti di origine alimentare da navi provenienti da paesi extra U.E.: è stato affidato, in seguito a procedura di gara pubblica, alla Ditta U -GRI s.n.c., per un periodo di anni 4 con scadenza 10 marzo 2017; trattasi di rifiuti che, per previsione dell'Ordinanza del Ministero della Sanità del 24/4/1999 devono essere inceneriti o sottoposti ad autoclavaggio.
- Servizio di pulizia delle aree comuni del Porto di Termini Imerese: a seguito di regolare selezione pubblica l'affidamento del servizio, scaduto nell'aprile 2015, è stato aggiudicato per un quadriennio alla Ditta Onofaro Antonino di Naso (ME) con scadenza 06-7-2019.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Secondo le previsioni di cui all'art. 16 della Legge 84/94 nell'anno 2014 l'Autorità portuale ha proceduto al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ad espletare operazioni e servizi portuali; l'iter procedurale è quello stabilito dalla legge 84/94 con il preventivo parere della Commissione Consultiva locale ed il parere del Comitato Portuale, trattandosi di autorizzazioni non superiori ai quattro anni.

Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali

Nel corso dell'anno sono state rinnovate le autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 (1° comma, 1° cpv.).

Con riferimento alle imprese autorizzate negli anni scorsi con autorizzazioni pluriennali, entro il 1° dicembre 2015 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2016.

Entro il 31/12/2015 sono state, invece, presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali

Sono stati rinnovati nel 2015 gli atti autorizzativi relativi ai servizi portuali (1° comma, 2° cpv, art. 16, L. 84/94) di cui alla Regolamentazione approvata con Ordinanza n. 3 del 10/10/2002.

In seguito ad espletamento dell'iter istruttorio previsto, sentita la Commissione Consultiva ed il Comitato Portuale, sono state rilasciate per il 2015 n. 5 autorizzazioni.

Entro il 1° dicembre 2015 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2016.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Non sono state rilasciate concessioni ex art. 18.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

Periodicamente, l'Area Operativa procede alla verifica della sussistenza dei requisiti delle Imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16 L.84/94, con particolare riferimento agli organici ed ai mezzi meccanici in dotazione. Inoltre, annualmente, viene verificato il rispetto delle condizioni previste nei programmi operativi di tutte le Imprese: al momento del rinnovo dell'autorizzazione per quelle il cui predetto atto sia in scadenza ed al termine di ogni anno solare per quelle il cui atto autorizzativo abbia validità pluriennale.

Fornitura lavoro temporaneo

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 è la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, secondo le disposizioni del "Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Palermo" approvato con Ordinanza n. 2/2005 del 4/4/2005.

In seguito alla richiesta di rinnovo presentata dall'Amministrazione Giudiziaria della C.L.P. G. TUTRONE, pervenuta con nota 30/3/2012 (prot. A.P. n. 3012 del 31/3/2012), e cioè almeno un anno prima della scadenza naturale, così come previsto dal bando di gara, è stato dato avvio al relativo procedimento.

Acquisito il parere del Ministero in relazione all'organico, sentite le Commissioni Consultive di Palermo e di Termini Imerese, il Comitato Portuale ha deliberato positivamente in merito al rinnovo dell'autorizzazione per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 06/4/2013.

Relativamente all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17, L. 84/94, l'Autorità Portuale di Palermo ha costituito, nel corso dell'anno 2014, una "Commissione ristretta" al fine di "monitorare le competenze professionali dei lavoratori portuali ed i percorsi di formazione e riqualificazione". L'esito dei lavori della predetta Commissione ha evidenziato la possibilità di accedere ad un fondo di formazione che permette di erogare la formazione a costo zero. Alcune Imprese hanno aderito e stanno redigendo i relativi progetti.

Per quanto concerne il comma 15 bis dell'articolo 17, L.84/94, l'Autorità portuale non ha dato luogo alla sua applicazione.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 68 del codice della navigazione e dell'articolo 8, comma 3, lettera h) della legge 28 gennaio 1994 l'Autorità Portuale, su domanda degli interessati, iscrive in un apposito registro coloro che esercitano un'attività nell'interno dei porti di Palermo e di Termini Imerese ed in generale nell'ambito del demanio marittimo compreso nella propria circoscrizione territoriale.

L'iscrizione ha validità annuale, coincidente con l'anno solare. Se interessati al rinnovo dell'iscrizione gli iscritti avanzano formale domanda in bollo.

Nel 2015 sono state rilasciate n. 115 autorizzazioni ai sensi dell'art. 68 Cod.nav.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Durante l'anno 2015 sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria, (nei porti di Palermo e Termini Imerese) ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) L. 84/94 per complessivi € 350.750, i cui più significativi si riportano di seguito:

Porto di Palermo:

- Redazione rapporto preliminare ambientale in materia di rifiuti - € 41.529 (lavoro avviato);
- Manutenzione ordinaria in ambito portuale - € 73.204 (interventi ultimati ed in corso di esecuzione);
- Urgente collocazione bagni chimici in presenza di extracomunitari nel porto durante l'anno 2015 - € 13.056 (servizio completato)
- Fornitura ed installazione barriere stradali tipo new jersey - € 28.000 (intervento avviato);

Porto di Termini Imerese:

- Rapporto preliminare ambientale redatto da un esperto in materia di rifiuti - € 30.791 (redazione avviata);
- Servizio di taglio di canneto e pulitura del canalone molo Aldisio - € 15.000 (intervento completato).

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel bilancio 2015 è stato stanziato l'importo di € 10.347.782 proveniente sia dalle risorse del fondo perequativo assegnato e non utilizzato sia dallo stanziamento proveniente dall'art. 18/bis della L. 84/94.

Si riportano gli interventi più significativi:

Porto di Palermo

- Predisposizione sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO/IEC 17020 - € 17.080 (intervento avviato);
- Progetto preliminare rete di smaltimento acque biologiche - € 400.000 (avvio espletamento procedura di gara);
- Potenziamento bagni banchina 4venti - € 77.073 (gara aggiudicata e lavori avviati);
- Potenziamento bagni banchina Sammuzzo - € 62.758 (gara aggiudicata e lavori avviati);
- Progettazione preliminare per il recupero funzionale del complesso demaniale ex Tirrenia - € 39.333 (progettazione completata);
- Lavori di completamento del cavidotto elettrico dell'emiciclo Cala - € 21.660 (intervento completato);
- MS pavimentazione molo Piave sud - € 34.554 (intervento ultimato);
- Fornitura e collocazione di un sistema mobile di protezione ciglio banchina - € 355.000 (avvio procedura);
- Somma urgenza ingrottamento pilone d'angolo molo Vittorio Veneto € 174.000 - (lavori già aggiudicati ed avviati trattandosi di somma urgenza);
- Lavori di recinzione tratto compreso fra varco Amari e Stella Maris - € 30.401 (lavori avviati);
- Progettazione geotecnica esecutiva delle fondazioni delle vie di corsa delle passerelle mobili - € 17.128 (progettazione ultimata);
- Lavori di completamento per la rimozione rifiuti - € 62.000 (lavori ultimati);
- Monitoraggio bacino da 150.000 - € 57.340 (monitoraggio avviato).
- MS pozzetti stradali banchina Sammuzzo - 11.750 (lavori completati);
- Disotturazione cavidotto elettrico e realizzazione struttura in ferro - € 32.174 (intervento effettuato);
- Fornitura e posa in opera di pannelli in grigliato e cancelli presso la banchina 4venti - € 15.500 (intervento effettuato);
- Prelievo e smaltimento sostanze presenti nel deposito della banchina Puntone - perizia suppletiva - € 50.292 ;
- Redazione studio idraulico marittimo per lavori di dragaggio fondali dello specchio acqueo del bacino Crispi 3 - € 41.870 (studio completato);
- Revisione carrellata di traslazione e riparazione riduttori - € 76.738 (lavoro avviato);
- Studio individuazione criticità banchina sud molo V. Veneto - € 45.140 (studio avviato);
- Verifica presupposti di fattibilità per la infrastruttura viaria di collegamento del porto con la circonvallazione - € 11.419 (studio completato);
- Indagini subacquee banchina Vittorio Veneto, Santa Lucia e banchina Piave - € 60.257 (indagini avviate);
- Fornitura e posa in opera di una pompa di calore in sala Comitato - € 60.652 (lavoro avviato);
- Fornitura e posa in opera di una pompa di calore presso al palazzina "C" - € 26.763 (intervento effettuato);
- Smaltimento liquidi provenienti dalla dismissione tubazioni presso diga industriale Acquasanta - € 14.927 (intervento completato);

- Lavori di manutenzione officina di architettura per adeguamento locali - € 21.215 (intervento completato);
- Rimozione rifiuti e ripristino dei luoghi dell'area portuale Acquasanta - € 21.960 (intervento effettuato);
- Ispezione subacquea nell'area del bacino da 400.000- € 29.524 (intervento completato);
- Riparazione condotta idrica in prossimità della radice del molo Piave sud - € 12.281 (Intervento completato).

Porto di Termini Imerese

- Caratterizzazione sedimenti marini area Termini Imerese - € 81.097 (intervento avviato);
- Riparazione impianti di climatizzazione uffici porto di Termini Imerese - € 13.160 (intervento eseguito);

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Porto di Palermo

Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata

Importo iniziale pari ad € 8.428.817,15.

A seguito di alcune criticità manifestatesi, per consentire il completamento dell'opera è stata redatta una perizia di lavori complementari, relativi alla movimentazione dei materiali di escavo, la cui esecuzione è stata affidata allo stesso appaltatore dei lavori principali, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 163/06.

In data 09.09.2013, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto è stata effettuata (sotto le riserve di legge) la consegna dei lavori complementari e in data 13.12.2013 è stato stipulato il contratto d'appalto.

Con nota del 3.2.2014 la Capitaneria ha comunicato all'Impresa il rilascio dell'autorizzazione ai lavori di dragaggio .

Con nota PEC del 21.07.2015 l'Impresa ha comunicato la data prevista di ultimazione delle operazioni di dragaggio per il 25.10.2015, però di fatto le dette operazioni di dragaggio sono state unilateralmente sospese in data 23.09.2015.

Poiché, nonostante i ripetuti atti formali dell'Impresa di preavviso del riavvio dei lavori, gli stessi non sono stati ripresi, l'Ente ha avviato le procedure ex art. 136 del DLgv. n. 163/2006.

Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sbocanti all'Acquasanta

I lavori, iniziati nel dicembre 1988 e sospesi per rescissione in danno del contratto nel 1997, sono stati finanziati dalla EX-AGENSUD, giusta convenzione n.15/87 dell'importo di 32 miliardi di Lire. Di tale importo risulta erogata la somma di £ 11.200.000.000. Con D.P.C.M. del 12 settembre 2000 l'intervento è stato trasferito dalla EX-AGENSUD alla Regione Sicilia, individuando nell'Autorità Portuale l'Ente attuatore ed in € 10.732.000 l'importo residuo del finanziamento.

A seguito di varianti rese necessarie nel corso dei lavori, il 28.7.2014 è stato sottoscritto un atto di intesa tra l'Autorità portuale, il Comune di Palermo e AMAP (società che gestisce il servizio idrico integrato nel Comune di Palermo).

L'importo complessivo dell'intera opera è pari ad € 40.012.077,73, di cui € 28.500.000,00 per opere già finanziate ed € 11.512.077,73 per opere da realizzarsi con finanziamento a carico del Comune di Palermo.

Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL

Il finanziamento dell'opera è stato previsto tra i fondi della legge 166/2002 per un importo di 24,00 M€ a lordo degli interessi per accensione mutuo.

Nel corso del 2014 il progetto esecutivo è stato rielaborato per tenere conto delle prescrizioni rese dalle Amministrazioni nei pareri di competenza, nonché di alcuni imprevisti scaturenti dalla verifica della caratterizzazione dei sedimenti.

L'importo finale complessivo risulta di € 25.671.000,00 di cui un importo contrattuale al netto del r.a. e della sicurezza pari ad € 14.602.983,67.

In data 09.10.2014 sono stati consegnati i lavori.

In fase di cantiere è stato necessario effettuare degli scavi nell'area destinata all'installazione degli impianti, occorrenti per l'esecuzione delle opere previste, a seguito dei quali è stata riscontrata la presenza di materiali di colore scuro che potenzialmente potevano contenere contaminanti, al sotto del piano di campagna che risultava coperto da asfalto, con profondità variabile tra +0,50 m s.l.m.m. a +1,50 m s.l.m.m..

Conseguentemente, l'Autorità Portuale ha messo in atto le procedure previste dagli articoli 245 e 242 parte IV titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., riguardanti un sito potenzialmente contaminato, attraverso comunicazione con nota n. 448 del 16.01.2015 agli enti interessati; inoltre, si è dato incarico alla società CADA S.n.c. per la predisposizione di un Piano di Indagine Preliminare avente lo scopo di definire lo stato di caratterizzazione ambientale del sito, con particolare riguardo alla verifica dell'estensione ed al grado di contaminazione dell'area di cantiere.

Sono stati eseguiti ulteriori sondaggi ambientali, ubicati in modo da attenerne una copertura uniforme di tutta l'area d'indagine e in data 24.02.2015 la società CADA ha consegnato le risultanze delle analisi confermando la natura pericolosa del rifiuto di scavo.

In conseguenza ai risultati delle analisi di caratterizzazione ambientale, svolti limitatamente all'area di cantiere, l'Autorità Portuale ha conferito ad un professionista esterno l'incarico per la redazione di un piano di caratterizzazione generale dell'area dei cantieri navali, al fine di poter definire anche l'eventuale intervento di messa in sicurezza o di mitigazione necessaria per portare a compimento i lavori previsti per l'installazione dell'impianto di soil washing secondo le previsioni del progetto esecutivo.

Naturalmente i lavori che dovevano eseguirsi nelle aree contaminate sono stati momentaneamente sospesi.

Altre criticità che si è manifestata attiene alle previsioni del progetto esecutivo con riguardo al consolidamento dei cassoni a mezzo di jet grouting.

A seguito della consegna dei lavori e della cantierizzazione l'impresa ha provveduto a realizzare in opera un campo prove del trattamento di jet grouting, secondo le specifiche di capitolato. La preventiva realizzazione del campo prove jet-grouting ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi attesi, in termini di consolidamento ed impermeabilizzazione prefissati dal progetto esecutivo; di contro, i campionamenti e le prove in campo hanno evidenziato alcune problematiche di carattere ambientale nei riguardi del "refluo del jet grouting", in termini di gestione, trasporto e smaltimento del rifiuto.

I rischi e le criticità legate alla gestione dei citati reflui che da non pericolosi sono diventati pericolosi, in uno ai notevoli costi ed oneri di smaltimento, hanno indotto alla

predisposizione di una variante tecnologica dell'intervento di consolidamento e riduzione della permeabilità previsto nel progetto esecutivo.

Una possibile variante tecnologica consistente nell'uso di iniezioni di miscele cementizie in sostituzione del jet grouting.

Al tal fine l'Autorità Portuale ha conferito un incarico di consulenza specialistica al Prof. Ing. Francesco Castelli volto a individuare e verificare la corretta applicazione nonché i risultati del trattamento eseguito in variante, mediante uso delle iniezioni di miscele cementizie e chimiche per il consolidamento e la riduzione della permeabilità dello scanno e dei terreni di imbasamento dei cassoni.

Definiti gli aspetti tecnici in data 10.12.2015 è stata redatta una perizia di variante dell'importo complessivo invariato di € 25.671.000,00, approvata con decreto del Presidente n. 373 del 17.12.2015.

Riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 5.7.2011 per l'importo complessivo netto dei lavori di € 8.986.527,09, di cui € 651.005,00 per oneri per la sicurezza; i lavori sono in corso.

Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)

Il costo stimato nel progetto preliminare ammonta complessivamente ad € 347.000.000,00.

In relazione al valore dell'opera progettata è stato necessario adeguare ed integrare il finanziamento iniziale di € 1.807.599,00 di ulteriori € 2.000.000,00 per la progettazione definitiva.

Realizzazione delle opere di "Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo "Porto di Palermo"

Il progetto, redatto nel gennaio 2010 per l'importo complessivo di € 28.500.000, corredato da tutti i previsti pareri è stato esaminato dal C. T. A. del Provveditorato Interregionale Sicilia - Calabria che lo ha ritenuto meritevole di approvazione con modifiche e prescrizioni.

In corso d'opera sono state riscontrate alcune criticità relative alle previsioni del progetto esecutivo strutturale che non consentivano l'esecuzione dei lavori, e pertanto è stato necessario redigere una perizia di variante tecnica e suppletiva dell'importo complessivo di € 26.000.000,00.

Nel corso del 2015 la Procura della Repubblica di Palermo ha disposto il sequestro dell'intero complesso Stazione Marittima per paventati pericoli di stabilità del molo Vittorio Veneto sud e presenza nel cantiere di rifiuti provenienti dalle attività di dismissione e demolizione previste in appalto.

Per quanto attiene il secondo aspetto, è stato predisposto un piano di caratterizzazione dei citati rifiuti, propedeutico ed indispensabile al loro smaltimento in discarica autorizzata che è stato approvato dall'A.R.P.A in data 09.12.2015.

Per quanto riguarda il pericolo per l'incolumità degli utenti portuali, il lato sud del molo V. Veneto, è interdetto all'operatività portuale.

Porto turistico S. Erasmo

L'intervento prevede il completamento del porto turistico di Sant'Erasmo: il finanziamento dell'opera è assicurato nella misura del 50% dalla Regione Siciliana e nella misura del restante 50% dai fondi privati del soggetto aggiudicatario della concessione.

In attuazione di quanto previsto nella Convenzione stipulata nel 2002 con la Regione, l'Autorità Portuale ha predisposto il progetto preliminare per la "Realizzazione delle opere di difesa della darsena turistica di Sant'Erasmus" dell'importo complessivo di € 16.290.002,36.

Il contenzioso, tuttora in atto, con il Comune di Palermo per delle aree interessate dai lavori e le prescrizioni disposte dalle Amministrazioni nei propri pareri di competenza hanno determinato un ritardo nell'iter realizzativo di oltre sei anni ed un aumento dei costi pari a circa € 7.050.000.

Conseguentemente è stata convenuta una risoluzione bonaria e transattiva del contratto di concessione che prevede a carico del concessionario l'impegno di cedere il progetto definitivo e della quale si attende l'intendimento della Regione, quale Ente finanziatore.

Riammodernamento, adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione delle gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani e De Bartolomeis nella banchina Puntone del Porto di Palermo ed interventi annessi

In data 14/9/2010 con D. P. n.281 è stato aggiudicato l'intervento per un importo netto del ribasso d'asta del 10,22% di €1.480.708,25 oltre € 50.981,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori, ultimati nel 2012, sono stati collaudati il 3.7.2014.

Lavori di messa in sicurezza e razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale.

Il progetto è stato redatto nel Marzo 2011 per un importo complessivo di € 2.100.000,00, nonché approvato dal CTA presso il Provveditorato OO.PP. di Palermo nell'adunanza del 12/04/2011.

I relativi lavori sono stati consegnati nel 2012 ed ultimati in data 18.9.2014.

Lavori di sistemazione e sostituzione dei parabordi nell'area portuale di Palermo.

Importo complessivo lordo € 2.000.000,00. I lavori sono stati ultimati e sono in fase di collaudo.

Ex Stazione ferroviaria Sampolo

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha dato notizia di volere dismettere l'area FS sistemi urbani sede ex stazione ferroviaria Sampolo.

Per l'Autorità questo costituisce un'opportunità di ampliare lo spazio di giurisdizione per creare un'area di stoccaggio di mezzi gommati destinati all'imbarco nel porto di Palermo, sempreché collegabile in modo diretto e svincolato dalla viabilità urbana.

A tal fine è stato commissionato un progetto di fattibilità atto a rendere la possibile soluzione progettuale del citato collegamento diretto, nonché di massima le opere necessarie per la sistemazione e adeguamento dell'area ai fini del collegamento in questione.

Lavori di escavo fondali del bacino Crispi n. 3 e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale.

Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto per un importo complessivo di € 40.000.000,00, ed è stato acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 8.2.2016.

Porto di Termini Imerese

Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.

L'intervento è finanziato con protocollo d'intesa MIT del 25.1.2010.

Il progetto definitivo è stato redatto nel 2009 per un importo complessivo di € 21.600.000.

I lavori sono stati NEL 2014; il collaudo non è stato ancora completato causa il notevole ritardo col quale l'ENEL dovrebbe provvedere ad allacciare la cabina di trasformazione, necessario per alimentare e rendere funzionanti tutti gli impianti.

Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del porto.

Lavori di completamento del molo di sottoflutto.

Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della legge regionale n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, la Regione ha previsto due diversi finanziamenti, pari rispettivamente a € 30.000.000 e € 29.000.000, per i due interventi.

Poiché ambedue i progetti presentano un costo complessivo di Euro 48.188.191,41 e di Euro 30.500.000, ovvero superiore allo stanziamento della Regione, l'Autorità portuale ha redatto due progetti stralcio limitati ai soli finanziamenti. Per il completamento delle opere l'Ente ha richiesto l'inserimento degli interventi necessari nel P.O.N. infrastrutture 2014/2020.

Per quanto riguarda il primo progetto stralcio relativo ai lavori del molo di sopraflutto, nel 2015 sono state espletate le procedure per la gara d'appalto.

Lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva e il molo trapezoidale nord.

Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto per un importo complessivo di € 35.000.000,00, ed è stato acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

La pianificazione infrastrutturale del porto di Palermo, finalizzata alla logistica ed alla intermodalità, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (progettazione)
- Costruzione Terminal Ro - Ro
- Costruzione parcheggio interrato varco E. Amari in collegamento con la metro ferrovia.

In tale ottica si pone la partecipazione dell'Autorità Portuale alla Società degli Interporti Siciliani s.p.a. che assicura una sinergia attiva tra il sistema portuale Palermo - Termini Imerese e quello degli interporti siciliani.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

P.O. F.E.R.S. 2007/2013 - Linea di intervento 3.3.2.5.: Porto di Palermo: Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala e connesse opere di risanamento ambientale - € 6.240.000,00. Intervento ultimato e collaudo effettuato

6. Gestione del demanio

Alla luce della vigente normativa tutte le domande di rinnovo delle concessioni demaniali in scadenza al 31 dicembre 2015 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione. Analogamente sono state rese pubbliche con lo stesso metodo anche tutte le domande di nuove concessioni.

Particolare attenzione è stata attribuita alle esigenze di programmazione in funzione delle crescenti necessità di spazi operativi da parte delle imprese che operano nei porti di Palermo e di Termini Imerese, dei progetti di intervento nel territorio di imminente realizzazione nonché delle linee guida del Piano Regolatore Portuale di futura approvazione definitiva, tenendo anche nella giusta considerazione le aspettative dei concessionari demaniali in termini di stabilità dei rapporti.

Porto di Palermo

Nel corso del 2015 sono state rilasciate n. 53 concessioni di cui 8 nuove e 45 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 171 di cui 6 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 664.763,02 e 165 per licenza di importo pari a € 2.303.586,43, oltre a 19 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 del citato codice di importo pari a € 276.876,32.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel 2015 è pari a € 3.245.225,77.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel 2014 è pari a € 3.359.350,57.

Porto di Termini Imerese

Nel corso dell'anno 2015 sono state rilasciate n. 3 nuove licenze e sono state rinnovate n. 10 licenze.

Il numero totale delle licenze in corso nel 2015 è pari a 30 per un totale di canoni demaniali pari a € 207.245.

Il numero totale degli atti formali in corso è pari a 4 per un importo totale pari a € 49.008.

Sono altresì in corso n. 2 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un canone annuo complessivo pari a € 4.761,07.

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Termini Imerese è pari a € 260.971,29.

Nell'ambito dell'attività di controllo della regolarità dei rapporti in corso l'Autorità portuale, oltre ad effettuare regolari controlli delle occupazioni di spazi demaniali da parte dei concessionari senza rilevare situazioni di abuso, ha altresì coltivato i giudizi pendenti, adottando le opportune determinazioni in esito alle decisioni dei giudici.

7. Tasse portuali

Per l'anno 2015 l'andamento delle entrate per tasse portuali è risultato il seguente:

- Tasse portuali accertati Euro 259.973 e riscossi Euro 235.352
- Tasse ancoraggio accertati Euro 311.556 e riscossi Euro 303.649.

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	9.033.688	90,0%	5%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.575.308	48,5%	4%
Canoni demaniali	3.654.525	36,4%	19%	Uscite per gli organi dell'Ente	239.944	2,5%	3%
Tasse	571.529	5,7%	-45%	Uscite per il personale	3.870.203	41,0%	6%
Altri redditi e proventi	136.657	1,4%	4%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	465.161	4,9%	-5%
Vendita di beni e prestazione di servizi	4.670.977	46,5%	7%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	464.956	4,9%	17%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.648.318	38,6%	2%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	750.909	8,0%	52%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.439.491	26,7%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	2.695.326	91,7%	-59%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	2.364.533	80,4%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.001.857	10,0%	33%	manutenzione straordinaria	13.160	0,4%	-99,8%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	10.035.545	26,4%	7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	317.633	10,8%	159%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.020	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	114.016	3,9%	-54%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.870.808	97,4%	34%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	130.400	4,4%	139%
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	4.870.808	97,4%	34%	Rimborso di altri debiti	130.400	4,4%	139%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.939.742	8,3%	-58%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	23.019.291	65,0%	469%
ENTRATE DA PRESTITI	130.400	2,6%	139%	TOTALE ENTRATE	38.057.064	100%	122%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	35.398.524	100%	78%
Altri debiti finanziari	130.400	2,6%	139%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	66.862.876	100%	26%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	5.002.228	13,1%	35%	di parte corrente	2.352.778	4%	-36%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	23.019.291	60,5%	469%	in conto capitale	43.504.019	65%	-8%
TOTALE ENTRATE	38.057.064	100%	122%	di partite di giro	21.006.079	31%	777%
TOTALE USCITE	35.398.524	100%	78%	Risultato d'amministrazione	16.721.973		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	81.498.652	100%	10%	Risultato finanziario	2.658.540		
di parte corrente	1.165.797	1%	-15%	Risultato economico	76.448		
in conto capitale	61.077.164	75%	-15%	Patrimonio netto	2.561.215		
di partite di giro	19.255.691	24%	3179%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	1,97
2015	1,97

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,70
2015	0,80

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,86
2015	0,88

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

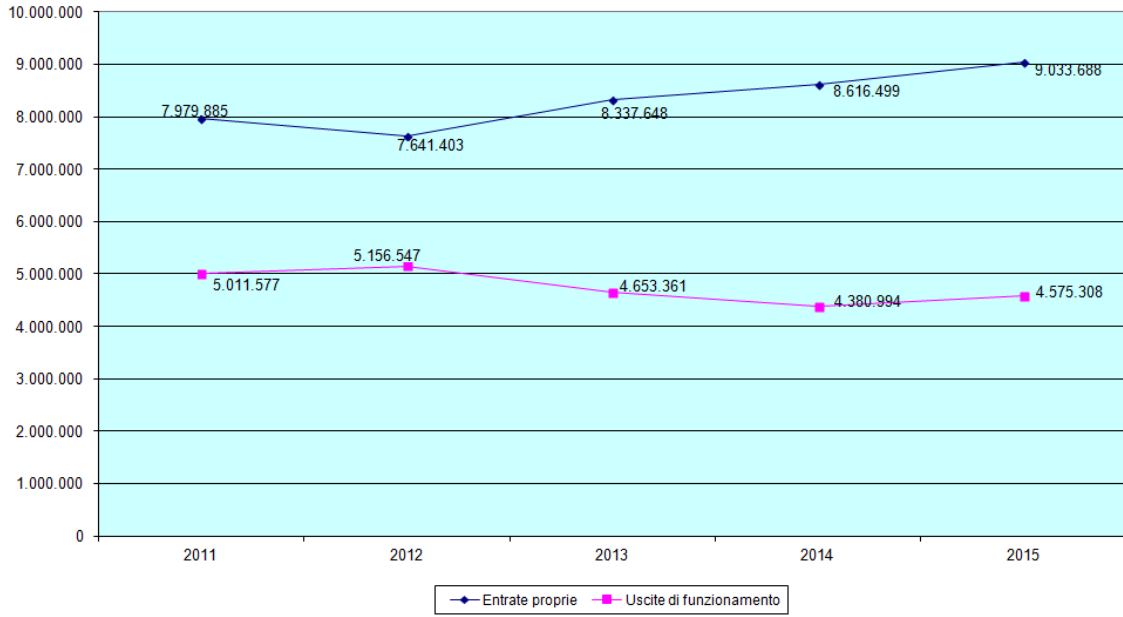
2014	0,73
2015	0,75

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

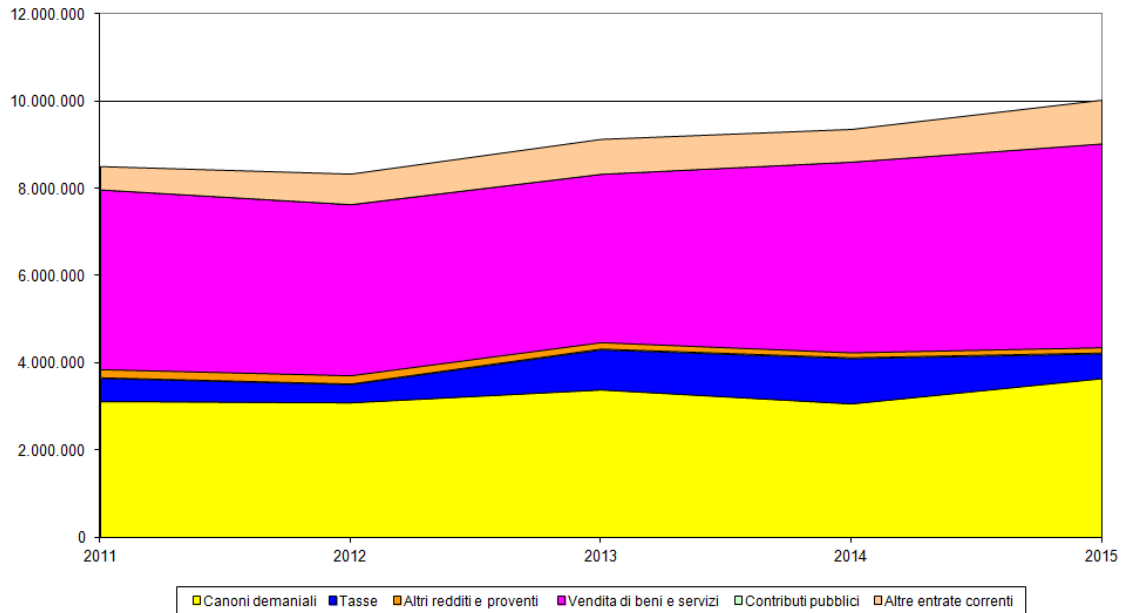
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,68
2015	0,73

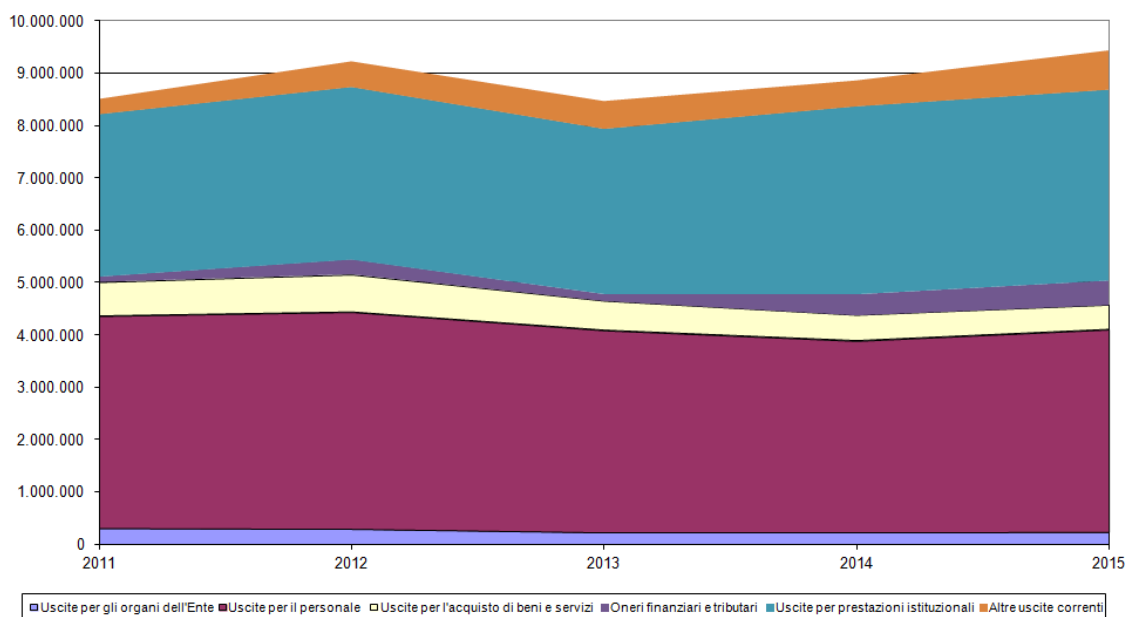
AP Palermo. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



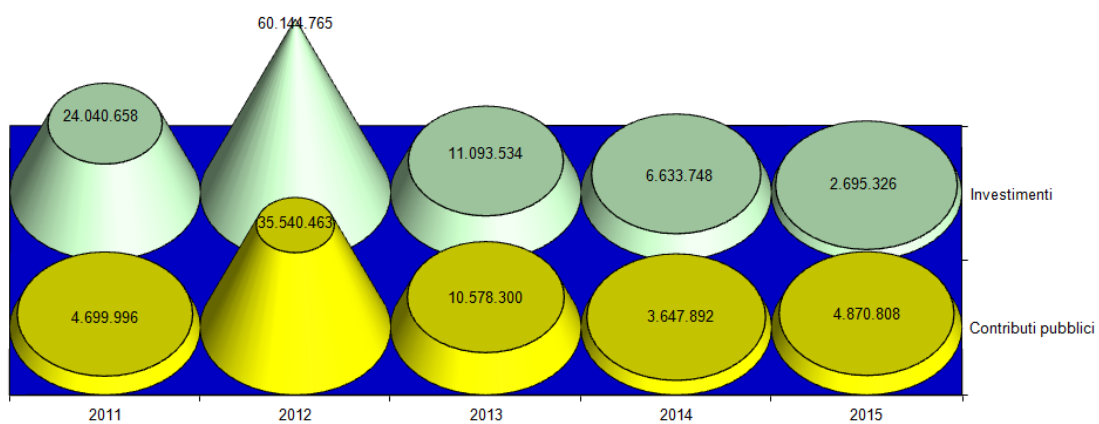
AP Palermo. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Palermo. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



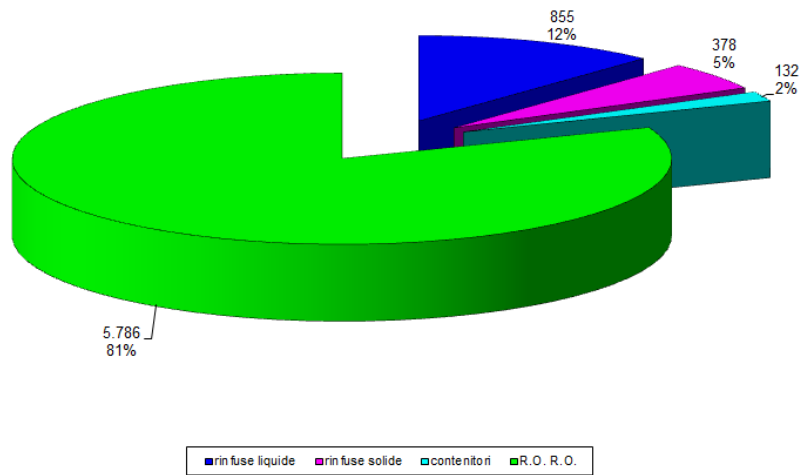
AP Palermo. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



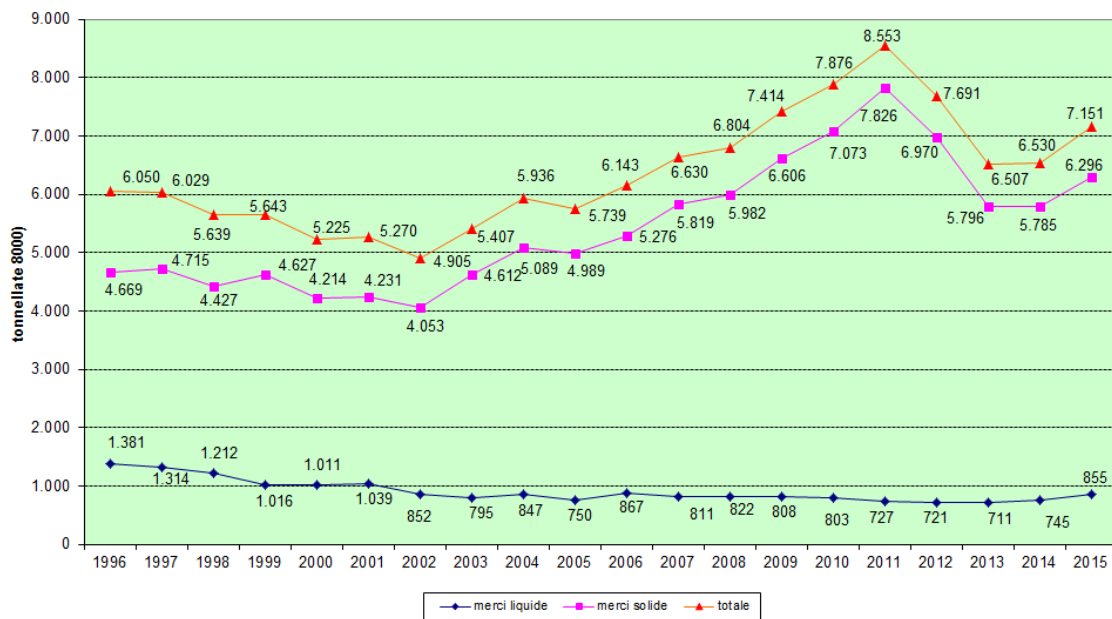
AUTORITA' PORTUALE di PALERMO							
PORTO di PALERMO							
Concessioni demaniali anno 2015							
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	PERTINENZE	QUOTAPARTE CANONI 2015
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	
COMMERCIALE	72	127.966	5.341	6.692	4.315	23.506	1.402.037
Terminal operators	11	44.478	0	777	150	4.427	382.958
Attività commerciali	57	59.972	5.341	5.915	1.710	8.122	848.389
Magazzini portuali	4	23.515	0	0	2.454	10.957	170.690
SERVIZIO PASSEGGERI	11	142	0	220	565	1.379	189.048
INDUSTRIALE	14	106.783	45.308	22.875	4.041	6.102	698.469
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	
Cantieristica	14	106.783	45.308	22.875	4.041	6.049	700.496
TURISTICA E DA DIPORTO	57	61.735	137.105	6.582	1.456	8.964	642.703
Attività turistico ricreative	15	11.197	5.351	274	728	4.482	43.393
Nautica da diporto	42	50.539	131.754	6.309	18	742	599.310
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	17	1.619	0	39	274	121	36.092
Servizi tecnico nautici	7	978	0	39	274	76	22.414
Infrastrutture	10	641	0	0	0	45	13.678
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	171	298.246	187.753	36.408	10.651	40.072	2.968.349

PORTO DI TERMINI IMERESE							
Concessioni demaniali anno 2015 (licenze, atti formali e anticipate occupazioni)							
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	PERTINENZE	QUOTAPARTE CANONE 2015
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	€
COMMERCIALE	11	1.317	10.015	130	3.696	12.125	150.020
Terminal operators	3	0		0			106.343
Attività commerciali	8	1.317	10.015	130	3.696	12.125	43.677
Magazzini portuali							
SERVIZIO PASSEGGERI	2	0				0	7.147
INDUSTRIALE	7	188	16.065	63	98	213	33.576
Attività industriali							
Depositi costieri	1	188		24			1.309
Cantieristica	6	0	16.065	39	98	4	32.267
TURISTICA E DA DIPORTO	11	9.187	12.943	151	0	0	60.145
Attività turistico ricreative	3	0		0		0	7.969
Nautica da diporto	8	9.187	12.943	151	0		52.176
PESCHERECCIA							
INTERESSE GENERALE	5	0	0	0	0	0	10.083
Servizi tecnico nautici	2	0					3.324
Infrastrutture	3	0		0		0	6.758
Imprese esecutrici di opere							
VARIE	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	36	10.692	39.023	344	3.794	12.338	260.971

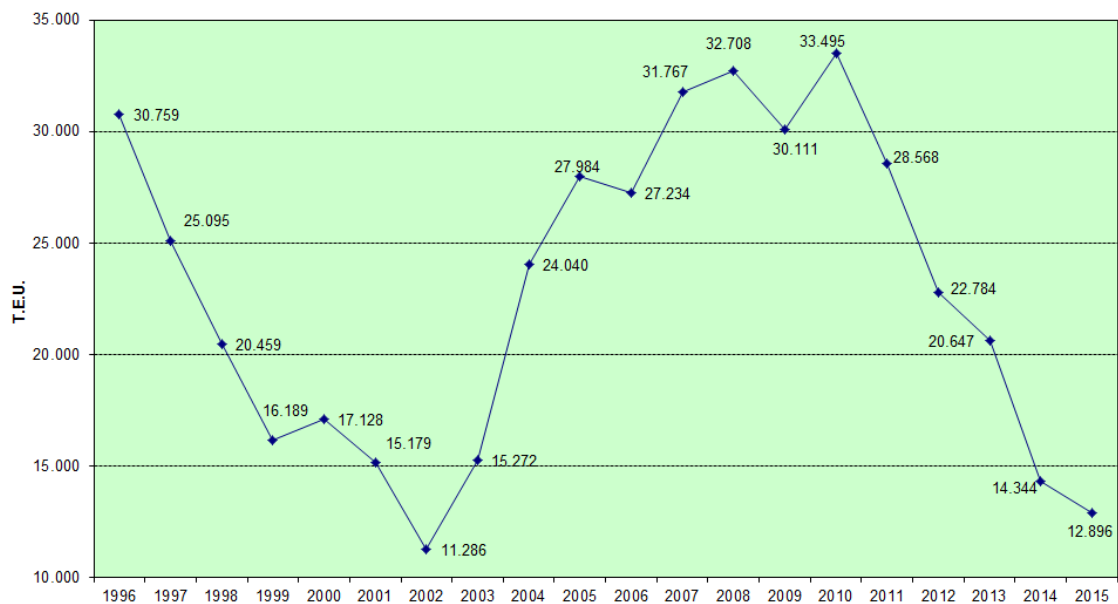
AP Palermo - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Palermo - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Palermo - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



PIOMBINO

Piazzale Premuda, 6/a - 57025 PIOMBINO

Tel 0565 229210 - Fax 0565 229229

www.Autorità portuale.piombinoelba.it - e-mail: info@Autorità

portuale.piombinoelba.it - info@pec.porto.piombino.li.it

Commissario

Luciano Guerrieri

(dal 25 luglio 2013)

1. Aspetti Organizzativi

1.1. **Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure**

Nel corso del 2015, l'attività organizzativa dell'Autorità portuale è proseguita verso un assetto sempre più razionale sotto il profilo dell'azione amministrativa, adeguato alle istanze istituzionali e rispettoso dei principi di trasparenza, snellezza, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione.

Con delibera commissariale n. 09/15 del 29 gennaio 2015 è stato adottato il 3° "Piano Triennale di prevenzione della corruzione" (2015-2017), unitamente al 2° Piano triennale per la trasparenza (2015-2017).

Con decreto commissariale n. 02/15 del 27 febbraio 2015 è stato adottato il nuovo "Regolamento per il conferimento e la pubblicità di incarichi di collaborazione e consulenze ad esperti esterni".

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 140/15 e n. 364/15 è stato confermato, per tutto l'anno 2015, Commissario Straordinario il Presidente uscente, Luciano Guerrieri, per consentire e assicurare la regolare prosecuzione dell'attività gestionale dell'ente.

Con delibere commissariali n. 90/15 del 6 maggio 2015 e n. 229/15 del 9 novembre 2015, nelle more della nomina di un nuovo segretario generale, le funzioni svolte da quest'ultimo, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge 84/94, sono state attribuite ai dirigenti, senza ulteriori oneri per l'ente.

La pianta organica dell'Autorità portuale, al 31 dicembre 2015, è quella di cui alla delibera del Comitato Portuale n. n. 09/14, resa esecutiva, a seguito della relativa approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con note n. Div2/5354 del 19 maggio 2014 e n. Div2/5643 del 26 maggio 2014. Detta pianta organica è la seguente:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	3	3	0
QUADRI	6	6	0
IMPIEGATI	23	21	0
OPERAI	0	0	0
Totali	32	30	0

Escluso il Segretario generale

Con delibera commissariale n. 45/15 sono state approvate le disposizioni organizzative necessarie per la ricezione delle fatture elettroniche, ai sensi dell'art. 1, commi 209-213, della legge n. 244/2007.

Allo scopo di sensibilizzare e aggiornare i dipendenti sulle novità a vario titolo concernenti l'azione amministrativa, nel corso del 2015, è continuata significativamente l'attività di formazione.

In linea con le indicazioni dell'Agenda Digitale Italiana, al fine di attuare un piano di informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente, sono state eseguite azioni, scelte e analisi a rispetto di quanto espresso dalla normativa e in particolare dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). In particolare:

- in preparazione della definizione del piano di Business Continuity e Disaster Recovery è stata rinnovata, ottimizzata e configurata l'infrastruttura di rete hardware/software a tutela delle procedure interne e verso l'esterno;
- come richiesto dalla normativa, il 31 marzo 2015 è stata attivata FatturaPA che, tramite la piattaforma digitale nazionale dello SDI, riceve e gestisce le fatture elettroniche in ingresso dell'AP. E' stata inoltre implementata l'integrazione del sistema di contabilità con quello del protocollo per la comunicazione dei dati delle fatture così gestite;
- al fine di realizzare un piano di informatizzazione delle procedure rivolte al cittadino, è stata realizzata la prima applicazione interamente on line per il rilascio dei contrassegni di accesso al porto, dalla formulazione della richiesta, all'iter di firma, accettazione e consegna pass;
- il Port Community System Portofacile è stato integrato di nuove funzionalità, ovvero la gestione delle merci pericolose e delle pratiche di bunkeraggio e della fruizione/gestione via web con tutti gli operatori del piano di occupazione banchine. E' stata inoltre attivata una analisi per l'integrazione del PCS con il PMIS nazionale.

1.2. Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/94

L'Autorità portuale partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- Port Security Piombino S.r.l.u. con una quota del 100%
- Tirreno Brennero - S.r.l. in liquidazione con una quota del 0,546%

Con delibera commissariale n. 59/15 del 30 marzo 2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito istituzionale dell'AP.

2. Attività Operativa, Pianificazione e Sviluppo del Porto

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Porto di Piombino

In adempimento con quanto indicato nell'accordo di programma Accordo di Programma intitolato "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino" siglato in data 24 aprile 2014, è stata attivata una procedura di evidenza pubblica per la realizzazione di una piattaforma di demolizione e refitting navale secondo i contenuti dell'Asse II - Azione 2 di cui all'art. 10 dell'Accordo stesso

che prevede la sottoscrizione di un accordo sostitutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L.84/94 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 255/15 del 24 novembre 2015 è stato disposto il proseguimento del procedimento dal punto di vista progettuale ed economico con il solo Raggruppamento composto dal Consorzio Saipem S.p.A. / S. Giorgio del Porto S.p.A. / Fratelli Neri S.p.A. .

L'Autorità portuale nel corso del 2015 ha esperito la gara pubblica per l'assegnazione degli interventi necessari a realizzare le condizioni per l'avvio dell'attività di smantellamento delle navi, manutenzione, restauro e trasformazione di imbarcazioni in particolare la costruzione del banchinamento alla radice della banchina Est (Banchina Darsena nord) per i quali in data 10 novembre 2014 il CIPE ha deliberato l'assegnazione delle risorse (20 milioni di euro) nell'ambito dell'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 272/15 del 22 dicembre 2015 è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di appalto di "Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione degli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per la realizzazione della banchina interna darsena nord e relativo piazzale", l'impresa SALES S.p.A con sede a Roma, per l'importo complessivo di € 17.820.657,60.

Porto di Portoferraio

In data 3 agosto 2015, in conseguenza all'accordo di Programma firmato in data 22 dicembre 2014 con il Comune di Portoferraio sono state stipulate tra l'Autorità portuale e il Comune di Portoferraio n. 2 convenzioni, la prima inerente alla realizzazione e gestione della viabilità delle aree comunali connesse e funzionali all'attività portuale ed ai traffici portuali e la seconda convenzione inerente alla progettazione, gestione e manutenzione dei locali da destinare a Stazione Marittima (edificio ex Cromofilm).

Porto di Rio Marina

L'Adeguamento Tecnico Funzionale redatto dall'Autorità portuale è stato sottoposto al parere del C.S.LL.PP. previa intesa con il Comune di Rio Marina e adozione in Comitato Portuale nell'adunanza 27 Novembre 2015 con Delibera n. 18/15.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Con delibera del Comitato Portuale n. 23/2014 è stato approvato il Resoconto degli interventi, correlati ai progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, previsto dall'art. 29, comma 2 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 e convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014, n. 16. Tale documento ha integrato di fatto il vigente POT 2014-2016 e l'insieme delle strategie elaborate ha costituito e tuttora costituisce la guida fondamentale per l'attività dell'Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba. In previsione dell'accorpamento di Piombino e Livorno in unica Autorità di Sistema Portuale l'ente non ha ritenuto di elaborare il nuovo POT 2016-2018 . Tuttavia le due Autorità Portuali di Piombino e Livorno hanno ritenuto di sottoscrivere uno specifico Protocollo d'Intesa in data 24 settembre 2015 proprio con la finalità di anticipare i contenuti della riforma.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Per quanto concerne il *traffico passeggeri* nei porti di giurisdizione , nell'anno 2015 il valore registrato è di 6.071.003 passeggeri.

Nel solo porto di Piombino il traffico passeggeri registrato è di 3.117.667, in aumento del 2.35% rispetto all'anno precedente. L'insieme dei porti elbani (Portoferraio, Rio

Marina e pontile di Cavo) ha registrato 2.950.856 di traffico passeggeri, con l'aumento del 1.91% rispetto all'anno precedente.

L'imbarco di veicoli ha registrato incrementi maggiori. Nel porto di Piombino l'aumento registrato è del 4.55%, con un totale di 982.355 veicoli. Per i porti elbani l'aumento registrato è del 3.90 %, con un totale di 871.448.

Per quanto concerne il *traffico crocieristico* - limitatamente al porto di Portoferraio - il totale dei passeggeri è stato di 43.690. L'aumento del numero dei passeggeri crocieristi rispetto all'anno precedente è stato del 48.9 %.

Traffico completamente nuovo invece per il porto di Piombino che ha fatto registrare 2930 passeggeri.

Per quanto concerne il *traffico merci*, la movimentazione di merci registrata è di 6.491.785 tonnellate, delle quali 4.761.393 nel porto di Piombino e 1.730.392 nei porti elbani.

2.4 Attività promozionale

Nell'ambito della funzione che la legge 84/94 attribuisce alle Autorità Portuali di promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono all'interno dei porti, nel 2015 l'Ente, con l'obiettivo di far conoscere le potenzialità del porto di Piombino, sia in ambito nazionale che internazionale, ha partecipato nel mese di maggio, all'interno della collettiva italiana organizzata da Assoporti, al Transport Logistic di Monaco.

Con l'obiettivo invece di promuovere i porti di Piombino e Portoferraio nel settore del crocierismo, ha partecipato nel mese di marzo al Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

Porto di Piombino

Il servizio di manutenzione dell'illuminazione delle aree portuali nel 2015, è stato svolto dalla ditta DUE EMME S.p.A. di Piombino in qualità di aggiudicataria della relativa gara pubblica a partire dalla data del 1° gennaio 2013 e con scadenza prevista inizialmente per la data del 31 dicembre 2015.

Il servizio di pulizia delle aree portuali nel 2015, è stato svolto dalla società PERMARE S.r.l. di Piombino in qualità di aggiudicataria della relativa gara pubblica a partire dalla data del 1° ottobre 2012 e con scadenza prevista per la data del 30 settembre 2015 e prorogata fino alla data del 31 dicembre 2015 per l'effettuazione della procedura di aggiudicazione del nuovo servizio.

I servizi di manutenzione e riparazione agli impianti e ai sistemi tecnici e tecnologici sono stati svolti, nell'anno 2015:

- a) dalla CEAM TIRRENICA SERVIZI s.r.l. di Pisa, quelli connessi alla manutenzione delle scale mobili del CISP, con scadenza del contratto prevista in data 30 giugno 2016;
- b) dalla società BIAGI s.r.l., quelli connessi alla manutenzione degli ascensori del CISP, con scadenza del contratto prevista in data 30 giugno 2017;

- c) dalla società EFFEMME CLIMA S.r.l., quelli connessi alla manutenzione degli impianti tecnologici di erogazione idrica ai fini igienico-sanitari e antincendio del C.I.S.P. e delle banchine portuali di Piombino, con scadenza del contratto prevista in data 31 marzo 2017.

Porto di Portoferraio

Il servizio di manutenzione dell'illuminazione delle aree portuali nel 2015, è stato svolto dalla ditta STACCHIO IMPIANTI S.r.l. di Pollenza (MC) in qualità di aggiudicataria della gara pubblica effettuata per l'affidamento del servizio in questione a partire dalla data del 1° gennaio 2013 e con scadenza prevista per la data del 31 dicembre 2015.

Il servizio di pulizia delle aree portuali nel 2015, è stato svolto dalla società PERMARE S.r.l. di Piombino in qualità di aggiudicataria della gara pubblica effettuata per l'affidamento del servizio in questione a partire dalla data del 1° ottobre 2012 e con scadenza prevista per la data del 30 settembre 2015 e prorogata fino alla data del 31 dicembre 2015 per l'effettuazione della procedura di aggiudicazione del nuovo servizio.

Porto di Rio Marina-Cavo

Anche per questi porti, il servizio di manutenzione dell'illuminazione delle aree portuali nel 2015, è stato svolto dalla ditta IEPIT S.a.s. di Vallone Vito & C. di Leinì (TO) in qualità di aggiudicataria della gara pubblica effettuata per l'affidamento del servizio in questione a partire dalla data del 1° gennaio 2013 e con scadenza prevista per la data del 31 dicembre 2015.

Il servizio di pulizia delle aree portuali nel 2015, è stato svolto dalla società NUOVA CARLETTI S.r.l. di Piombino con scadenza del contratto in data 30 settembre 2015 e prorogato fino alla data del 31 dicembre 2015 per l'effettuazione della procedura di aggiudicazione del nuovo servizio.

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

Rispetto al 2014, la problematica del lavoro portuale non registra nel 2015 alcuna novità.

Con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 12/14 in data 29 ottobre 2014 sono stati fissati, per il 2015, il numero massimo di imprese portuali e di imprese incaricate di svolgere servizi portuali per i tre porti di giurisdizione.

Con la stessa Ordinanza sono stati altresì fissati i relativi canoni di impresa e di servizi portuali, peraltro, rispetto a quelli stabiliti per il 2014, adeguati unicamente con gli aggiornamenti Istat.

Con analoga ordinanza n. 12/15 in data 29 ottobre 2015, sono stati invece fissati i numeri massimi per il 2016.

Le imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali nel 2015 sono 8.

Al riguardo, in dettaglio, si riferisce che con autorizzazione provvisoria n. 5402/15 del 3 luglio 2015, rilasciata sulla scorta dei contenuti di cui all'accordo di programma "per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S." siglato ai sensi dell'art.252-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro dello Sviluppo Economico, d'intesa con la Regione Toscana, l'Agenzia del Demanio, l'AP, la Provincia di Livorno, Aferpi S.p.a. e il Comune, la Società Aferpi S.p.a. è stata autorizzata a svolgere operazioni portuali in conto proprio a decorrere dal 1° luglio 2015, subentrando di fatto alla Società Lucchini S.p.a. in A.S. che in pari data ha dunque interrotto lo svolgimento delle operazioni portuali.

Le imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali nel 2015 sono 4.

Nel corso del 2015 non sono state rilasciate concessioni ex articolo 18 della legge 84/94. La (unica) concessione ex art. 18 della legge 84/94 rilasciata è quella intestata a Moby S.p.a. e Compagnia Portuali s.coop., per il periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2016. L’Autorità portuale ha svolto anche nel 2015 attività di vigilanza e controllo rispetto a quanto previsto dall’articolo 16, comma 6, della legge n. 84/94.

Il soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell’articolo 17 (commi 2 e 5) e dell’articolo 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994 anche per il 2015 è stato l’agenzia di fornitura di lavoro temporaneo ex art. 17, comma 5, della legge 84/94, denominata “Agenzia Lavoro Portuale Temporaneo Piombino s.r.l.” (in forma abbreviata AGE.L.P.T.P. S.r.l.), istituita con decreto del Presidente dell’Autorità portuale n. 03/04 in data 1 ottobre 2004.

L’organico di tale Società è stato diminuito da n° 6 a n°5 unità successivamente alla valutazione dell’Autorità portuale, avallata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base dell’incongruità che si era creata tra le richieste di personale da parte dei soggetti utilizzatori e l’organico di tale Società.

Nel corso dell’anno 2015 è stata svolta da parte dell’Age.l.p.t.p. S.r.l. esclusivamente attività di formazione prevista in occasione dell’assunzione di nuovo personale.

In merito all’applicazione del comma 15bis dell’art.17 si comunica che nel corso dell’anno 2015 da parte dell’Age.l.p.t.p. S.r.l. non sono state rappresentate situazioni riconducibili a stati di difficoltà economica e dunque in tale soggetto non sono state attivate le iniziative previste da tale disposto normativo.

E’ stata invece presentata da parte della Compagnia Portuali S.Coop., titolare di autorizzazione ex art.16 L. 84/94 per svolgere operazioni portuali in conto terzi, un’istanza volta ad usufruire di tali benefici, per la quale, anche sulla scorta della nota n°M-INF/PORTI/110 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata avviata la relativa istruttoria.

3.3. Attività di cui all’articolo 68 Cod. Nav. e attività residuali

Nel corso del 2015 le imprese, iscritte nel registro di cui all’art. 68 Cod. Nav., sono risultate pari a n. 121.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere attivate, costi di realizzazione

Manutenzione ordinaria

Complessivamente per l’anno 2015 sono stati impegnati per i servizi di manutenzione ordinaria, per piccoli interventi di manutenzione ordinaria e per consumi utenze:

- per il porto di Piombino € 545.920,78
- per il porto di Portoferraio € 152.778,09
- per il porto di Rio Marina e Cavo € 78.670,19.

Manutenzione straordinaria

Porto di Piombino

I maggiori interventi puntuali di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2015 sono i seguenti:

- fornitura e posa in opera di sistemi di protezione delle aree portuali (new jersey e recinzioni metalliche);
- rifacimento di varie parti del manto stradale delle banchine e della viabilità portuale;
- fornitura e posa in opera di arredi portuali;
- rifacimento di parte della segnaletica stradale orizzontale e verticale all'interno del porto;
- fornitura e posa in opera di nuovi sistemi di illuminazione pubblica delle aree portuali con tecnologia led;

Inoltre, nell'ambito del porto, sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- manutenzioni varie delle aree esterne comuni del C.I.S.P.;
- modifiche di alcuni locali per la successiva destinazione d'uso in concessione;
- interventi vari di manutenzione straordinaria agli impianti tecnologici a servizio della stazione marittima;

Complessivamente per interventi di manutenzione straordinaria nel corso dell'anno 2015 sono stati impegnati € 837.620,63 sia in ambito portuale che nelle aree limitrofe al porto ma direttamente connesse alle attività portuali.

Porto di Portoferraio

I maggiori interventi puntuali di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2015 sono i seguenti:

- fornitura e posa in opera di sistemi di protezione delle aree portuali (new jersey e recinzioni metalliche) e di nuovi sistemi di protezione di alcune banchine portuali (parabordi cilindrici e ripristino denti di attracco);
- fornitura e posa in opera di nuovi elementi di arredo urbano e rifacimento di parte della segnaletica stradale orizzontale;
- rifacimento di alcune lastre in acciaio di protezione degli scivoli di imbarco/sbarco delle banchine portuali;

Complessivamente per interventi di manutenzione straordinaria nel corso dell'anno 2015 sono stati impegnati € 174.963,65.

Porto di Rio Marina e Cavo

I maggiori interventi puntuali di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2015 sono i seguenti:

- fornitura e posa in opera di nuovi sistemi di protezione di alcune banchine portuali (parabordi cilindrici e ripristino denti di attracco) nel porto di Rio Marina e sul Pontile di Cavo;
- fornitura e posa in opera di arredo urbano nel porto di Rio Marina e sul Pontile di Cavo;
- rifacimento di parte della segnaletica stradale orizzontale e verticale all'interno del porto di Rio Marina e del Pontile di Cavo;

Complessivamente per interventi di manutenzione straordinaria nel corso dell'anno 2015 sono stati impegnati € 121.625,00.

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

VARIANTE II AL PRP DEL PORTO DI PIOMBINO (I FASE) -

Nel corso della realizzazione dei lavori di "I fase di attuazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino banchina Darsena Piccola Nord e primo stralcio Banchina Darsena Grande Sud , bonifica dei sedimenti e messa in sicurezza della falda" eseguiti dal R.T.I. C.M.C. di Ravenna e SALES S.p.A. di Roma sono stati ordinati

maggiori lavori da eseguire ed il tempo di esecuzione è stato portato a 690 giorni. Pertanto alla luce dei diversi tempi e della sospensioni effettuate il termine dei lavori è slittato al primo trimestre dell'anno 2015. In data 11 febbraio 2015 è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori e l'intera opera è stata collaudata staticamente in data 26 giugno 2015. Le banchine sono operative dal mese di luglio 2015.

L'importo complessivo dei lavori, risultante dal Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo finale emesso in data 12 ottobre 2015 ammonta complessivamente ad € 26.084.848,02.

Finanziamento: 1° rifinanziamento L. 413/98 - L. 388/2000 e L. 488/1999 + 2° rifinanziamento L. 413/98 - L. 166/2002.

"DRAGAGGIO E BONIFICA DELL'AREA ANTISTANTE LE OPERE DI VARIANTE II AL PRP DEL PORTO DI PIOMBINO "

Il dragaggio è stato eseguito per raggiungere la quota -10,00 m.s.l.m.m. La 2^ fase riguarderà la restante area di dragaggio, realizzabile solo in seguito al completamento delle opere strutturali del 1° banchinamento e consentirà di approfondire l'area antistante il I banchinamento fino alla quota -13,00 m.s.l.m.m.

L'intervento di 1^ fase si è concluso in data 10 ottobre 2014 per un importo complessivo compresi gli oneri per la sicurezza pari ad €. 1.939.124,81. In data 30 marzo 2015 è stato emesso il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo finale che ha confermato l'importo complessivo dei lavori sopra richiamato.

L'importo dell'intervento di 2^ fase a base d'asta è pari ad € 5.126.720,04. L'espletamento della gara per l'intervento di 2^ fase è stato eseguito nel corso dell'anno 2015, con aggiudicazione provvisoria nel mese di dicembre all'A.T.I. SOMIT Srl di Chioggia - ABATE Srl di Livorno.

Finanziamento: 2° rifinanziamento L. 413/98 - L. 166/2002 + risorse proprie.

"INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ANCHE A CARATTERE AMBIENTALE IN ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE PER IL RILANCIO E LA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE E PORTUALE DEL PORTO DI PIOMBINO"

Nell'ambito della realizzazione dell'intervento che riveste carattere di necessità ed urgenza e per il quale è stato individuato quale Commissario Straordinario responsabile dell'attuazione il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, nel mese di Giugno 2015 è stata redatta una perizia di Variante e suppletiva in corso finalizzata alla realizzazione di ulteriori nuove opere funzionali al completamento dell'infrastruttura.

Il dragaggio previsto nell'appalto si è concluso il 31 dicembre 2015. Nell'ambito delle attività di dragaggio sono stati eseguiti tra l'anno 2014 e l'anno 2015 vari monitoraggi ambientali (marino, atmosferico, acustico, linea di costa, trasferimento delle biocenosi di tipo conservazionistico, verifica della torbidità e monitoraggio archeologico) che si sono definitivamente conclusi nel mese di dicembre 2015. Attualmente i lavori sono in fase di avanzata esecuzione: alla data del 31 dicembre 2015 sono state liquidate somme relative alla progettazione definitiva ed esecutiva, ai lavori e alle somme a disposizione per complessivi € 74.934.307,26.

Finanziamento: Accordo di Programma Quadro 12.08.2013

"RACCORDO E PROLUNGAMENTO DEL MOLO BATTERIA - PORTO DI PIOMBINO"

Nel corso del 2015 l'Autorità portuale ha redatto il progetto definitivo e proceduto con l'assegnazione dell'intervento in data 6 agosto 2015 all'R.T.I. C.M.C. di Ravenna e Sales S.p.A di Roma esecutore dei lavori principali denominati *"Interventi infrastrutturali*

anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino”.

Il progetto definitivo è stato approvato dal CTA del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Umbria e Marche in data 18 giugno 2015 con voto n. 33/15 ed è stato quindi verificato ai fini della validazione.

L'intervento è finanziato dai ribassi d'asta relativi agli “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino” rientranti all'interno delle somme stanziare con l'Accordo di Programma Quadro del 12 agosto 2013 e con risorse proprie dell'Autorità portuale.

Finanziamento: *Accordo di Programma Quadro 12.08.2013 e risorse proprie*

❖ Altri interventi ambientali

BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PIOMBINO

Area a terra.

VARIANTE II

Nel mese di dicembre 2015 l'Autorità portuale, a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria del 13 Ottobre 2015, ha affidato alla stessa società incaricata da AFERPI S.p.A. (ex Lucchini) della rielaborazione dell'Analisi del Rischio sito specifica dell'area Variante II per i suoli e della stima del rischio sanitario-ambientale associato a tutte le vie di esposizione, attive e/o attivabili dalla sorgente falda . Tale scelta consentirà di redigere il documento secondo i nuovi riferimenti normativi e coordinare l'analisi del rischio dell'area Variante II, che rientra all'interno della Macroarea SUD, con le risultanze dell' analisi del rischio delle aree di competenza Aferpi evitando la duplicazione dei procedimenti.

AREA EX-FINTECNA

Relativamente al Piano attuativo predisposto per le aree ex Fintecna in data 4 Agosto 2015 l'Ente ha trasmesso al Comune di Piombino una integrazione in base alle osservazioni formulate al Progetto per gli insediamenti produttivi per le ex Fintecna in Loc. Gagno.

E' stata assegnata alla società Sanitas la rielaborazione dell'Analisi del Rischio sito specifica per i suoli e della stima del rischio sanitario-ambientale associato a tutte le vie di esposizione, attive e/o attivabili dalla sorgente falda coordinata con i dati e le risultanze delle analisi del rischio delle aree della società Aferpi ex Lucchini.

Area a mare

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEGLI SPECCHI ACQUEI “AREA PORTUALE” -

Le attività sono completamente ultimate e nel corso del 2015 l'Autorità portuale ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente ulteriori chiarimenti ed integrazioni in relazione alle attività di caratterizzazione già trasmesse.

Finanziamento: € 1.000.000,00 (2° rifinanziamento L. 413/98 - L.166/2002)

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA MARINO-COSTIERA INCLUSA NEL SIN DI PIOMBINO

I risultati della caratterizzazione ambientale dell'area sono stati illustrati durante la conferenza dei servizi istruttoria in data 13 Ottobre 2015 presso il MATTM .

SETTORE DEMANIALE COSTIERO COMPRESO TRA LA FOCE FOSSO VECCHIA CORNIA ED IL FIUME CORNIA

L'Autorità portuale ha predisposto il progetto di bonifica esecutivo del II e III stralcio di intervento relativo alla Chiusa in linea con le previsioni di sviluppo del Porto di

Piombino previsti dal nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto che verrà comunque rielaborato e ridefinito nell'anno 2016 alla luce del futuro sviluppo del progetto della Nautica in adiacenza alle aree in questione e alla eventuale ripermimetrazione delle aree a mare del SIN.

Finanziamento: Regione Toscana tramite APQ 24 aprile 2014.

❖ **Altri interventi infrastrutturali**

S.S. 398 E VIABILITÀ PORTO DI PIOMBINO

Nel corso del 2015 l'Autorità portuale ha completato la redazione del progetto definitivo dello svincolo di collegamento tra loc. Gagno e l'area portuale di nuova realizzazione che consente di accedere all'area portuale evitando la viabilità urbana. Il progetto è stato quindi verificato secondo la normativa vigente. L'intervento è finanziato all'interno delle somme stanziare con l'Accordo di Programma Quadro del 12 agosto 2013 con somme derivanti dal ribasso degli "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino" nonché con somme del fondo IVA ex art. 18 bis legge 28 gennaio 1994, n. 84.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel 2015 si è concluso il progetto Sicurezza Innovazione Competitività (SIC), finanziato nell'ambito del programma Italia/Francia Marittimo 2007/2013.

Il progetto, entro il 30 giugno 2015, ha infatti raggiunto tutti gli obiettivi prefissati, migliorando l'interscambio informativo dell'area transfrontaliera Italia-Corsica.

Il 6 ottobre infine si è svolto a Piombino l'evento conclusivo del SIC, alla presenza di tutti i partners, durante il quale si è proceduto alla firma del protocollo transfrontaliero tra partner per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza sulla rotta Toscana-Corsica.

Il 15 settembre si è concluso anche il progetto "CTRLInfotrasnsport", finanziato nell'ambito del POR CReO Asse IV "Controllo marittimo per un sistema di infomobilità di passeggeri e merci", essendo stati raggiunti tutti gli obiettivi del progetto.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

La gestione del demanio di giurisdizione dell'Autorità portuale si è svolta regolarmente e con continuità anche nel corso del 2015.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Nel corso del 2015 sono stati accertati € 2.420.159,36, comprensivi dei canoni per occupazione temporanea. Per quanto riguarda i tempi di riscossione, le scadenze fissate con gli ordini di introito sono generalmente rispettate.

Con delibera commissariale n. 86/15 del 21 aprile 2015 è stato affidato alla società I.C.A. S.r.l. il servizio di riscossione dei crediti derivanti da canoni demaniali inevasi, e/o altre entrate ad essi correlate.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la regolarizzazione

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo, l'Ente ha continuato a svolgere con regolarità l'attività di vigilanza in relazione alle occupazioni di aree demaniali ex art. 50 del Codice della Navigazione, coinvolgendo la competente Autorità Marittima, per le relative competenze, ed applicando, ove del caso, i conseguenti provvedimenti amministrativi.

7. Tasse portuali

Le previsioni iniziali per il 2015 di tali entrate (comprehensive delle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate e di ancoraggio) ammontavano a € 1.400.000,00. I relativi accertamenti ammontano a € 1.725.485,09 (-14,12% rispetto al 2014), risultando superiori alle previsioni iniziali di € 325.485,09.

AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	16.290.395	96,5%	-5%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.808.423	36,9%	3%
Canoni demaniali	2.420.159	14,3%	-79%	Uscite per gli organi dell'Ente	222.759	2,9%	0,1%
Tasse	1.725.485	10,2%	-14%	Uscite per il personale	2.189.442	28,8%	6%
Altri redditi e proventi	8.796.984	52,1%	8900%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	396.221	5,2%	-13%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.347.767	19,8%	-9%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	199.224	2,6%	14%
CONTRIBUTI CORRENTI	287.727	1,7%	-71%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.460.217	45,5%	2%
Stato	42.500	0,3%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.141.503	15,0%	-10%
Regione	129.901	0,8%	-86%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.609.366	8,4%	0,3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	79.354.801	97,7%	196%
Altri enti pubblici	115.326	0,7%	103%	opere e fabbricati e progettazioni	78.166.785	96,2%	209%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	310.537	1,8%	100%	manutenzione straordinaria	1.135.804	1,4%	-24%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	16.888.659	18,2%	-7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	52.212	0,1%	134%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	58.391	0,1%	-68%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	176.229	0,2%	-39%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	24.730.807	33,0%	-10%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	1.729.746	2,1%	9065%
Stato per opere	1.954.016	2,6%	4973%	Rimborso mutui	1.641.087	2,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	88.660	0,1%	370%
Regione	21.714.007	29,0%	10745%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	81.260.776	90,2%	199%
Altri enti pubblici	1.062.784	1,4%	-96%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.264.442	1,4%	32%
ENTRATE DA PRESTITI	50.088.660	66,9%	265299%	TOTALE USCITE	90.134.584	100%	153%
Mutui	50.000.000	66,8%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	59.160.386	100%	57%
Altri debiti finanziari	88.660	0,1%	370%	di parte corrente	1.579.110	2,7%	13%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	74.877.858	80,5%	170%	in conto capitale	57.270.129	96,8%	58%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.264.442	1,4%	32%	di partite di giro	311.147	0,5%	178%
TOTALE ENTRATE	93.030.959	100%	99%	Risultato d'amministrazione	42.259.422		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	29.554.389	100%	-9%	Risultato finanziario	2.896.375		
di parte corrente	3.713.643	12,57%	-63%	Risultato economico	8.644.834		
in conto capitale	25.351.022	85,78%	14%	Patrimonio netto	46.789.044		
di partite di giro	489.724	1,66%	99%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	6,23
2015	5,80

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,55
2015	0,88

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,83
2015	0,82

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

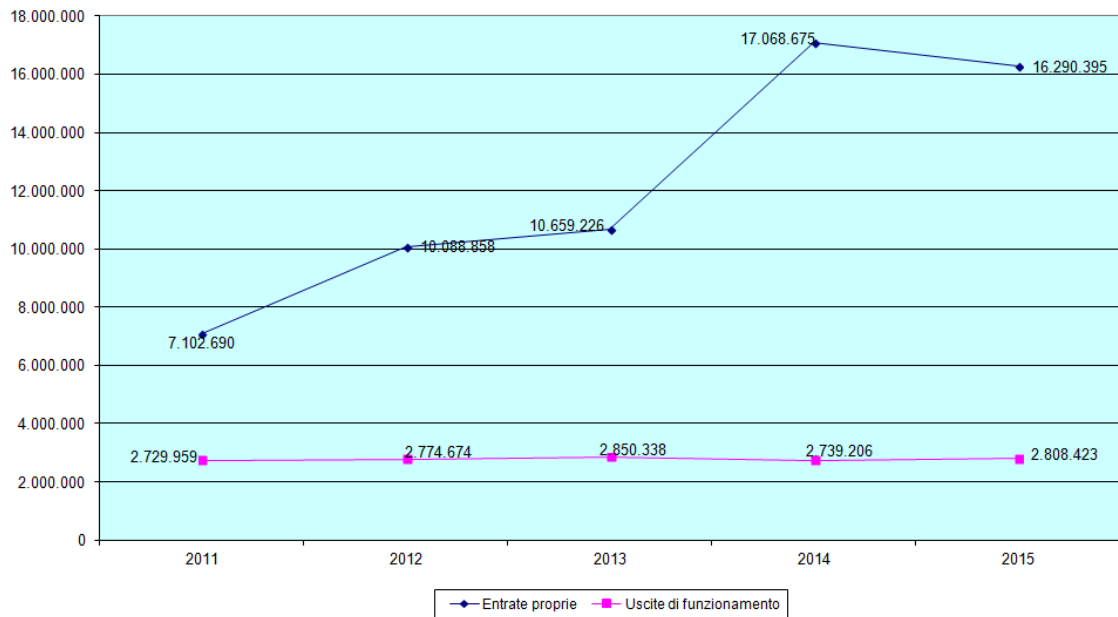
2014	0,36
2015	0,46

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

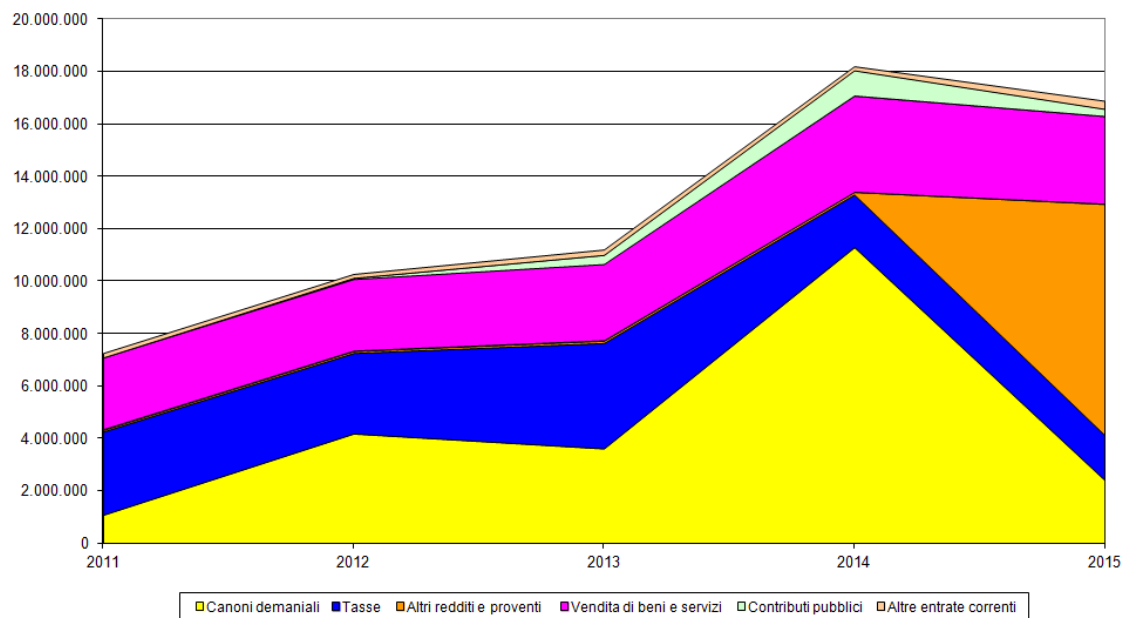
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,36
2015	0,24

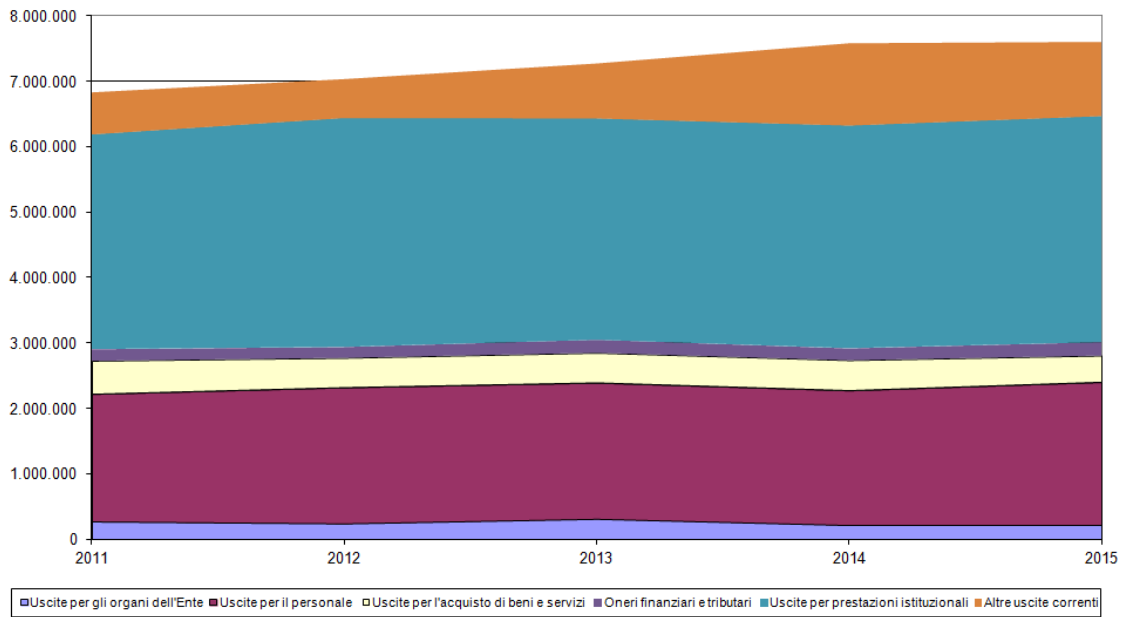
AP Piombino. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



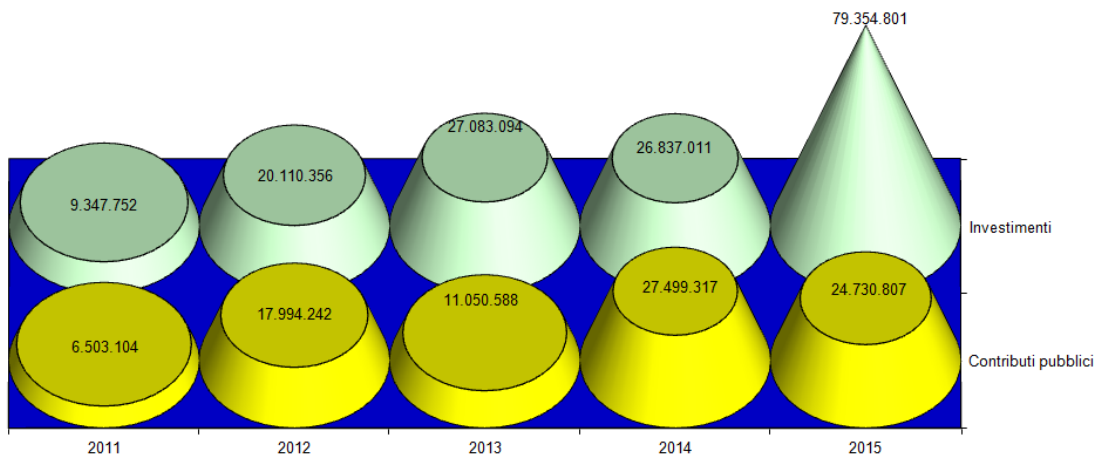
AP Piombino. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Piombino. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015

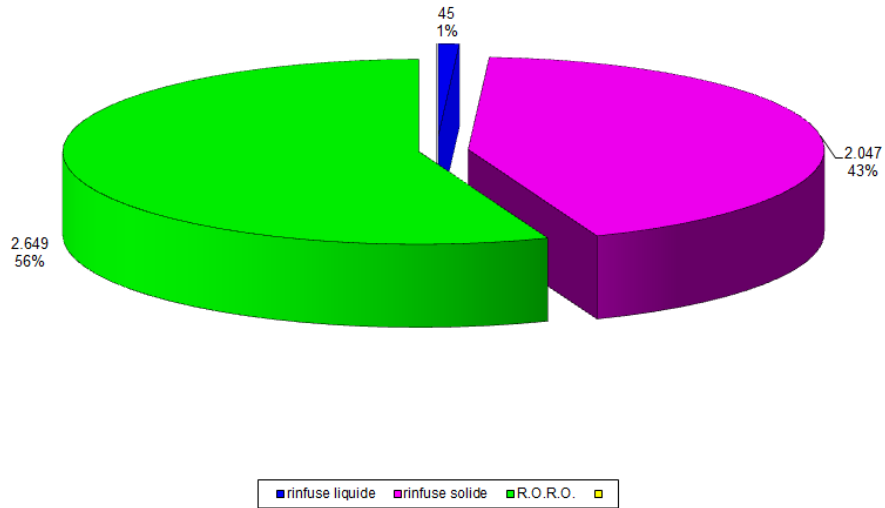


AP Piombino. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

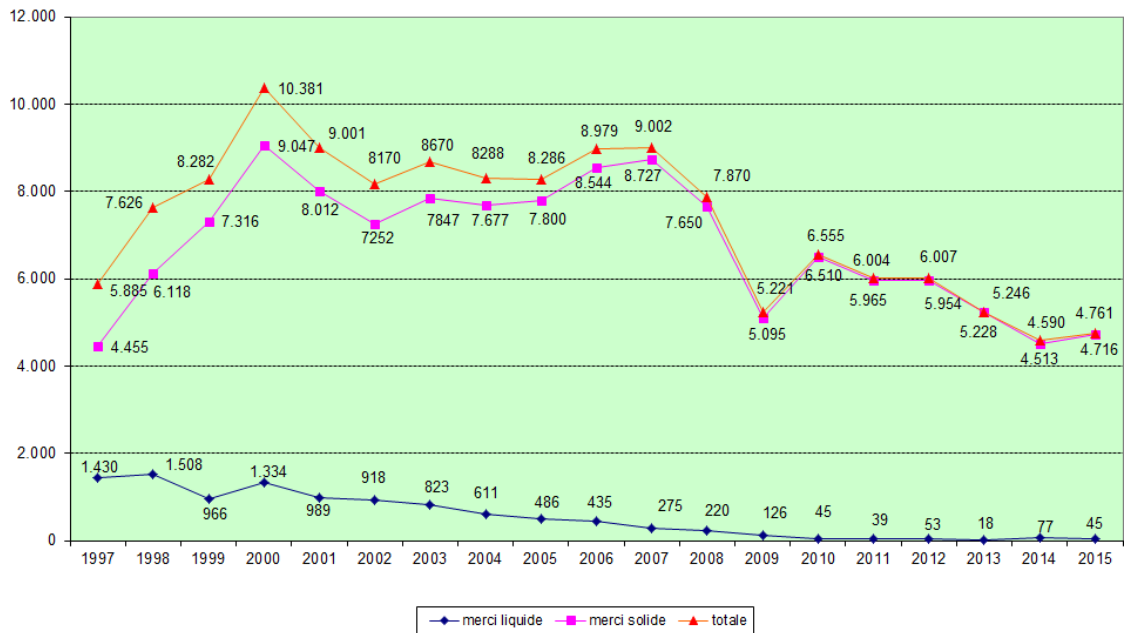


AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO								
PORTO DI Piombino - Portoferraio - Rio Marina								
Concessioni demaniali anno 2015								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	65	7.630,02	0	40,30	851	0	4.298,21	0
Terminal operators	12	3.585,20		27,00			517,00	
Attività commerciali	52	4.044,82		31,30	160,00		3.781,21	
Magazzini portuali	1				200,00			
SERVIZIO PASSEGGERI	22	15.232,45	0,00				465,88	
INDUSTRIALE	8	734.137,53	0	0	0	0	0	0
Attività industriali	8	734.137,53						
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	13	132.148,00	57.235,00	0,00	78,45	0	81,42	0
Attività turistico ricreative	4				78,45		19,50	
Nautica da diporto	9	4.148,00	57.235,00					
PESCHERECCIA	2	128.000,00					61,92	
INTERESSE GENERALE	20	8.682,00	0,00	0,00	0,00	0	744,48	0
Servizi tecnico nautici	5	57,00					414,48	
Infrastrutture	15	8.625,00					330,00	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	130	1.025.830,00	57.235,00	40,30	929,45	0,00	5.651,91	0,00

AP Piombino - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Piombino - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2015



RAVENNA

Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna

Tel 0544/608811 – fax 0544/608888

www.port.ravenna.it - info@port.ravenna.it. – port.ravenna@legalmail.it

Presidente : Galliano Di Marco (dal 2.3.2012)
Segretario Generale Pietro Davide Margorani (dal 1°.6.2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Alla data del 31.12.2015 la dotazione organica dell'Autorità portuale, escluso il Segretario Generale, è pari a 58 unità come si evince dal prospetto sotto riportato.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	2	1	
QUADRI	16	15	
IMPIEGATI	41	42 + 1(*)	
OPERAI	0	0	
<i>Totali</i>	59	58 + 1(*)	

(*) personale con contratto a tempo determinato

L'Autorità Portuale ha in forza un dipendente a tempo determinato assunto nel mese di febbraio 2015, con apposita procedura selettiva ad evidenza pubblica, ed inquadramento al 2° livello del CCNL Lavoratori dei porti, per sostituzione di dipendente assente per maternità.

Per quanto, invece, attiene ai dirigenti, in data 31 luglio 2015 il direttore operativo, dott. Guido Ceroni, ha terminato la propria attività avendo raggiunto il limite di età previsto dalla normativa ai fini pensionistici.

Dal 19.06.2008 la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna possiede un Sistema di Gestione Qualità Certificato ai sensi della norma iso 9001:2008 per i processi di "Programmazione, progettazione e direzione lavori di opere di grande infrastrutturazione, lavori e manutenzioni straordinarie in ambito portuale - Affidamento di opere e lavori pubblici, servizi e forniture - Gestione dei procedimenti di esproprio". Il servizio di Certificazione del Sistema di Gestione Qualità è stato affidato sino al 2014 alla società DNV - Det Norske Veritas e, a partire dal 2015, alla società RINA SERVICES S.p.a. L'attuale Certificato avrà scadenza 23.05.2017 e l'ultima

verifica periodica di mantenimento, con esito molto positivo, è stata condotta dalla società RINA SERVICES S.p.a. in data 20.04.2015.

La Direzione Tecnica dell'Ente è dotata già dal 2013 di un sistema informatizzato gestionale integrato per la gestione dei contratti pubblici che contiene le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e alla programmazione delle opere e dei relativi interventi di competenza della Direzione Tecnica, nonché all'affidamento ed allo stato di attuazione di tali opere ed interventi. Inoltre, è possibile l'invio trimestrale delle informazioni alla BDAP tramite il caricamento massivo dei dati, così come previsto dalla citata circolare MEF-RGS del 08.04.2014, interfacciati e implementati con i sistemi di raccolta delle informazioni di cui al comma 8 art.7 del D.Lgs.163/06.

Il sistema per la gestione degli Albi fornitori on-line, interamente informatico, è attivo dal 01.11.2014 per i lavori e dal 21.01.2015 per i servizi tecnici.

La procedura di costituzione degli Elenchi 2015 si è conclusa con l'approvazione dell'elenco fornitori di lavori con Delibera Presidenziale n. 1 dell'08.01.2015 e con l'approvazione dell'elenco fornitori di servizi tecnici con Delibera Presidenziale n. 35 del 19.03.2015, date a partire dalle quali è stato possibile l'utilizzo degli Elenchi on line per la selezione a rotazione di operatori economici cui affidare lavori e servizi.

Tale implementazione è risultato fondamentale anche ai fini dell'attuazione delle misure di trasparenza ed Anticorruzione.

1.2 Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94.

L'Autorità portuale detiene le seguenti partecipazioni:

T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l.

La società è partecipata al 100% dall'Autorità Portuale. Rispetto a tale partecipazione, risalente all'anno 2004, si precisa che la società esercita attività necessarie alla realizzazione, promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica, delle reti e dei servizi trasportistici, dello *short-sea shipping* con prioritario obiettivo di sviluppare il settore delle Autostrade del Mare.

Dinazzano Po S.p.A.

Partecipazione strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria. La partecipazione detenuta è pari al 1,55% del capitale sociale e la quota è stata acquisita nel 2007.

UIRNET S.p.A.

La Legge 24.12.2012 n. 228, art. 1 co. 211 (legge di stabilità), introduce la possibilità per le Autorità portuali di acquisire una partecipazione diretta al capitale della società UIRNet S.p.A., che è il soggetto attuatore unico per la realizzazione e gestione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale.

Il Comitato portuale nella riunione tenuta il 31.10.2013, ha deliberato l'ingresso della Autorità portuale nella Società UIRNet mediante l'acquisto di 10 azioni pari al controvalore monetario di euro 10.000,00.

La quota è stata mantenuta e sono stati avviati rapporti operativi tra il porto di Ravenna e la società, indipendentemente dalla partecipazione azionaria. In particolare la PLN gestita da UIRNet ha avviato il monitoraggio del corridoio controllato doganale tra il porto di Ravenna (terminal TCR) e l'Interporto di Bologna istituito nell'ambito di un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea.

LEPIDA S.p.A.

La Regione Emilia Romagna ha autorizzato la costituzione della società Lepida S.p.A., ad intero capitale pubblico, il cui scopo è quello di gestire il servizio di connettività informatica basato sulla rete regionale a banda larga per collegare fra loro le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale previsto dalla Legge regionale n. 11/2004.

L'Autorità portuale, con Delibera n.10 del Comitato Portuale del 24 luglio 2014, partecipa mediante sottoscrizione di 1.000,00 € di capitale sociale.

Nel corso del 2015 la sottoscrizione è stata perfezionata e registrata e si è potuto dar corso agli interventi tecnici necessari alla connessione fisica alla rete informatica gestita da Lepida S.p.A..

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Nel corso del 2015, la società Seacon s.r.l. è stata incarica di predisporre un Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale 2007, stante la necessità di realizzare casse di colmata in avamperto per il contenimento del materiale di dragaggio, di prevedere lo spostamento di un pontile di attracco RO-RO all'attuale Terminal Container Ravenna e di rivedere i profili della sponda della penisola Trattaroli, lato canale Piombone.

Gli elaborati progettuali sono stati inoltrati al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con nota prot. n. 6312 del 24.09.2015 per il previsto parere di competenza, allegando, altresì, il parere reso dal Comune di Ravenna prot. n. 125454 del 17.09.2015 nel quale, rispetto alla proposta presentata, non venivano ravvisati elementi di contrasto con la pianificazione urbanistica comunale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Portuale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

La necessità di concentrare il massimo delle risorse disponibili sulla realizzazione del Progetto "Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007" ha portato, nel 2015, alla redazione ed alla successiva approvazione con delibera del Comitato Portuale n. 2 dell'11 marzo 2015, di un Piano Operativo Triennale 2015-2017 quasi esclusivamente concentrato su tale progetto.

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita perciò l'azione dell'Autorità portuale verso la concretizzazione del citato progetto dando completamento alle attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto e al cantieramento dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc.

Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'"Hub portuale di Ravenna" e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il 2015 per il porto di Ravenna si è chiuso con un segno positivo, una movimentazione pari a 24.738.989 tonnellate di merce, l'1,14% in più rispetto alle 24.460.154 tonnellate registrate nel 2014. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 21.062.433 tonnellate

(651.515 tonnellate in più, ovvero +3,2%, rispetto allo scorso anno), mentre gli imbarchi ammontano a 3.676.556 tonnellate (-9,2%).

Si è registrato il nuovo record storico per il traffico container con 244.813 TEUs, 22.265 in più (+10,0%) rispetto allo scorso anno e quasi 18.000 in più rispetto al totale 2013, che è stato l'anno record precedente. In particolare l'aumento è di 7.324 TEUs per i pieni (+4,4%) e 14.941 TEUs per i vuoti (+26,1%).

L'incremento in valore assoluto più rilevante è per i prodotti metallurgici, passati da 5,4 a 6,2 milioni di tonnellate (773 mila tonnellate in più) con un aumento del 14,4%. Si tratta in particolare di coils provenienti per quasi la metà da Cina, Italia (Taranto), Iran e Russia.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Cina, Ucraina, Turchia, Iran (in totale 2,5 milioni di tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Grecia, USA, Russia e Italia (complessivamente 1,5 milioni di tonnellate in meno).

Per quanto riguarda il traffico passeggeri si sono registrate 43.152 unità fra traffico su navi traghetto e navi crociera. Il numero di crocieristi del 2015 ha segnato la cifra di 39.982 passeggeri (la quasi totalità in transito) per un totale di 47 toccate, rispetto ai 44.606 passeggeri e alle 39 toccate del 2014. Le compagnie che hanno partecipato in maniera più significativa al risultato complessivo sono state Royal Caribbean e Celebrity.

2.4 Attività promozionale

Nel corso del 2015, l'Autorità portuale ha svolto la propria attività promozionale attraverso una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Ravenna sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno essenzialmente attraverso la partecipazione ad eventi internazionali quali:

- La XII edizione dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition (Ravenna 25-27 marzo)
- Transport Logistic, (Monaco di Baviera, 5-8 maggio)
- Cruise Shipping Miami (16-19 marzo).

Inoltre, al fine di consolidare ed aprire nuove prospettive per un futuro sviluppo dei trasporti e della logistica con la Turchia, è stato promosso un evento bilaterale per l'incentivazione delle relazioni tra le due aree territoriali.

A livello nazionale si rammenta la partecipazione al RemTech Expo, evento su bonifiche di siti contaminati e riqualificazione del territorio tenutosi a Ferrara.

Nonché il XIX raduno nazionale marina d'Italia che si è svolto nel porto di Ravenna dal 1° al 10 maggio.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità portuale, si ricorda il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale, alla sua XXVI edizione.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, la situazione in essere nel porto ravennate è la seguente:

- *Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta*, affidato mediante gara pubblica alla SIMAP S.r.l. per il periodo 2009-2015.

- Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta, affidato mediante gara pubblica alla SECOMAR S.p.a. per il periodo 2009-2015.
- Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina, affidato all'Impresa CONSAR Soc. Coop. Cons. di Ravenna per il periodo 2010-2014.

Nell'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo servizio quadriennale, l'Autorità portuale ha dovuto tener conto dell'esigenza di inserire nel servizio una nuova linea di acqua potabile per il terminal crociere sito a Porto Corsini. Nelle more dei necessari approfondimenti, l'Ente ha ritenuto di prorogare per un anno l'affidamento del servizio alla CONSAR.

Port Community System

In data 01.07.2013 è stato avviato il servizio di gestione, assistenza e manutenzione del Port Community System del porto di Ravenna, affidato a seguito di una procedura aperta ed aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per 48 mesi, a HUB Telematica S.c.a.r.l. in R.t.i. con Almaviva S.p.A.

Il contratto di concessione prevede che, qualora il fatturato relativo ai servizi a carico dell'utenza portuale non raggiunga la cifra di euro 35.000,00, l'Autorità portuale si faccia carico della differenza al fine di garantire la prosecuzione dell'erogazione del servizio. Nell'anno 2014 tale quota integrativa è stata pari ad euro 2.244,50 (IVA esclusa) liquidate nell'esercizio 2015.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Con l'ordinanza n. 4/2014, sentita la Commissione Consultiva, il presidente dell'Autorità portuale ha stabilito in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2015 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio.

In data 26 febbraio 2015 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n.15 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94,
- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94.

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate è stata effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza n. 9/2001, accertando l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

Per quanto attiene l'operatività 2015, sono state rinnovate n. 3 istanze di rinnovo per una durata quadriennale relative alle autorizzazioni scadute.

In data 4 agosto 2015 la società Marcegaglia S.p.A., impresa autorizzata all'esercizio di operazioni e servizi portuali, ha comunicato l'intendimento di procedere ad una riorganizzazione societaria nell'ambito della quale attuare il conferimento del ramo di azienda comprensivo delle attività portuali già svolte presso il porto di Ravenna in una nuova società con effetti decorrenti dal 1 novembre 2015. Tale nuova società ha quindi presentato in data 2 ottobre 2015 istanze per l'ottenimento di autorizzazione

all'esercizio di operazioni portuali in conto proprio e di terzi e servizi portuali in conto proprio.

Con Ordinanza n. 4/2014 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale, ha stabilito per l'anno 2015 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali e cioè:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 2 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 2 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- N. 2 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- N. 2 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 2 per Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- N. 2 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 2 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- N. 2 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 2 per Bonifica sostanze pericolose;

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Relativamente all'anno 2015, sono state rinnovate n. 3 autorizzazioni di cui 2 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2014, per una durata quadriennale.

Con l'Ordinanza n. 9/01 del 21 dicembre 2001 sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, i quali, relativamente all'anno di cui si tratta, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta dall'Ente nel corso dell'anno 2015 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione. Non si sono altresì segnalate violazioni nel rispetto delle tariffe indicate da ciascuna impresa. Le verifiche effettuate risultano documentate mediante n. 61 verbali.

Tutte le concessioni ex art.18 sono state affidate mediante procedura ad evidenza pubblica. Dell'istanza presentata dal soggetto richiedente la concessione è stata data pubblicità nelle forme al momento vigenti al fine di consentire ad eventuali controinteressati di poter presentare nel termine all'uopo fissato, osservazioni, opposizioni o domande concorrenti alla richiesta di concessione demaniale.

In merito all'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16, valutata la realizzazione del programma operativo da parte delle imprese portuali, non sono state riscontrate condizioni per dar luogo alla revoca di alcun provvedimento in essere.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio

2014 e con scadenza 28 febbraio 2019 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2015 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

In merito all'organico di tale impresa, a seguito del procedimento per la valutazione di congruità dell'organico stesso, così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 1 del Comitato Portuale del 3 marzo 2015, è stata confermata la congruità dell'organico già stabilito in 400 unità.

Successivamente, in data 27 aprile 2015, la Cooperativa Portuale soc. coop. ha inoltrato richiesta affinché, mantenendo inalterato l'organico massimo già determinato, le sia consentita l'assunzione a tempo indeterminato di n. 70 lavoratori portuali. Sentito quindi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 23 giugno 2015, si è provveduto con delibera n. 8 del Comitato Portuale del 6 agosto 2015 ad autorizzare tali assunzioni.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista del comma 8 dell'articolo 17.

Il regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo disciplina all'articolo 19 le modalità di svolgimento della formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 8, della Legge 84/1994.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

La disciplina dettata dall'articolo 17, comma 15bis, della Legge 84/1994 non ha prodotto alcun intervento di sostegno da parte dell'Autorità Portuale.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Con l'ordinanza n. 13 del 23 dicembre 1997 è stato approvato il Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna. Nel 2015 sono state rilasciate n. 132 autorizzazioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 165.000,00.

La manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2015 ha riguardato principalmente il servizio di pulizia degli specchi acquei del porto canale.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammontava originariamente a € 3.000.000,00, poi diminuito a € 2.000.000,00 in sede di assestamento al bilancio previsionale nell'agosto 2015.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2015 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014.

Durante il corso dei lavori sono stati emessi complessivamente n° 16 certificati in acconto per un totale di lavori eseguiti pari ad € 3.027.028,16.

Il collaudo tecnico-amministrativo è in corso.

Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristini immediati dei luoghi e manufatti compromessi dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015.

Gli interventi principali sono stati quantificati per un ammontare complessivo pari ad € 92.649,11.

Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - Esercizi 2013-2015.

Il servizio, affidato all'impresa Azimut S.p.A. di Ravenna, è stato avviato formalmente in data 04.02.2015.

Banchina YPB Rosetti Marino S.p.a - Manutenzione straordinaria - diaframma impermeabile.

con Delibera Presidenziale n. 132 del 30.12.2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento, per un quadro economico pari ad € 680.000,00.

Nel corso del 2015, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, l'appalto dei lavori è stato aggiudicato definitivamente all'operatore economico C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l. di Porto Viro (RO).

Interventi di manutenzione straordinaria.

Il progetto è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 134 del 18.12.2015 per lavori a misura pari ad € 274.857,90 inclusi oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed un importo complessivo di quadro economico pari ad € 305.000,00.

Il bando di gara per l'appalto dei lavori è stato pubblicato in data 23.12.2015.

Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area adiacente il trasbordatore sito in destra canale Candiano in Darsena di città.

Tenuto conto del forte degrado del trasbordatore si è reso necessario provvedere alla sua rimozione urgente.

Le operazioni hanno avuto inizio il 3 luglio e sono terminate il 9 luglio 2015.

La perizia descrittiva delle opere ed i relativi impegni di spesa sono stati approvati con Delibera Presidenziale n. 86 del 31.07.2015 per l'importo complessivo di Euro 40.106,83.

Interventi minori.

Alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di € 226.592,80 dei quali si riferisce brevemente di seguito, si è fatto fronte con la quota stanziata a bilancio dall'Autorità Portuale.

- Intervento di somma urgenza per il recupero, riparazione e riposizionamento della boa di segnalazione del relitto della M/N "Gokbel"
- Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero - Affidamento Progettazione Esecutiva
- Boa d'ormeggio collocata presso la cd. "Darsena crociere" -Affidamento del servizio di manutenzione alla ditta E.CO.TEC. S.r.l. per l'anno 2015

- Servizio di ripristino condizioni igieniche e derattizzazione della nave Berkan B - Affidamento servizio all'impresa Zanini Antonio
- Intervento di realizzazione del sistema per integrazione del sistema locale con il VTS nazionale, comprensivo di ICD Selux e sistemi THERMONAV© necessari all'integrazione radar a VTS nazionale CP. - Affidamento alla ditta A.ST.I.M. S.r.l.
- Ispezione subacquea delle banchine della Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna - Affidamento del servizio alla società rana Diving SpA
- Lavori di varo di n.5 boe e di prelievo di alcuni campioni di fondale presso il Porto di Ravenna - Affidamento della procedura in esito ad espletamento di Cottimo Fiduciario all'impresa E.CO.TEC Srl

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Hub Portuale di Ravenna

Il progetto preliminare per la realizzazione dell'Hub Portuale di Ravenna, con l' "Approfondimento dei canali Candiano e Baiona, adeguamento delle banchine operative esistenti, nuovo terminal container in penisola di Trattaroli Destra e utilizzo materiale estratto in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna" è l'attuazione più significativa delle opere del P.O.T.

Il progetto preliminare è suddiviso in 2 fasi, articolate in 4 stralci successivi, singolarmente funzionali, del valore complessivo di € 383.738.701,90.

L'Autorità Portuale ha, nel corso del 2015, completato anche le attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto e al cantieramento dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc.

Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'intervento e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.

Gli altri interventi di grande infrastrutturazione dell'Autorità Portuale anche per il 2015 sono essenzialmente quelli rientranti nel progetto "Hub Portuale di Ravenna":

- *Lavori di miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici.* L'opera è finanziata con Protocollo di intesa tra l'Autorità portuale e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Nel 2013 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori che presentano un quadro economico pari ad euro 2.300.000.
- *Realizzazione della banchina antistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato.* L'intervento è finanziato in parte con accordo procedimentale del 2013 con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- *Approfondimento canale Piombone - 1° lotto - Risanamento della Piallassa Piombone - 2° lotto - separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale.* Dell'importo complessivo dell'opera, la quota parte finanziata con la legge 166/2002 è pari ad euro 22.400.000. Per l'importo di euro 1.500.000 è finanziata dai fondi di cui all'art. 1, co. 994 della Legge finanziaria 2007. Nel corso del 2015, in attesa dell'aggiornamento del progetto a causa delle nidificazioni di specie protette nell'area interessata dai lavori e degli esiti delle indagini ambientali sul materiale dragato, gli interventi sono stati sospesi.
- *Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona.* L'intervento è stato ammesso al finanziamento di cui all'art. 1, co. 994 della Legge finanziaria 2007 per un importo di euro 975.830. La restante parte di euro 794.170 è finanziata con fondi dell'Autorità portuale. Nel 2014 sono stati aggiudicati i lavori.

- *Adeguamento banchine operative – Il stralcio (San Vitale) 1°, 2° e 3° lotto*
Nel 2014 è stato emesso lo Stato finale dei lavori relativi al 1° lotto, mentre per quanto riguarda il 2° e 3° lotto, l'ultimazione dei lavori è avvenuta nel 2015. Importo complessivo dei lavori è pari a € 7.414.910.
- *Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini.*
L'intervento è finanziato con fondi dell'Autorità portuali, per euro 270.000, e con fondi europei per euro 100.000. I lavori rientrano nel progetto EA SEA WAY della Provincia di Ravenna. Nel corso del 2015, a causa di imprevisti è stato necessario redigere una variante al progetto. Ciò nonostante i lavori sono stati portati a termine.
- *Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal* –Il quadro economico dei lavori prevede un importo pari ad euro 300.000, stanziato dall'Autorità portuale. Nel 2014 è stata espletata la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto.
- *Rifacimento impalcato sulla via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale* – Gli interventi prevedono un quadro economico pari ad € 1.600.000, finanziato dall'Autorità portuale per € 1.200.000 e dal Comune per € 400.000. Nel 2015 è stata bandita la gara per l'aggiudicazione dell'appalto.
- *Sistemazione piazzali "traghetti & Crociere"*- Il progetto esecutivo è stato approvato per un costo complessivo dei lavori pari ad euro 2.750.000.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

ANNA – Advanced National Networks for Administrations

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto al quale l'Autorità portuale di Ravenna ha partecipato in qualità di "implementing body" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo generale del progetto era quello di supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports) mediante l'adozione di una Single Window Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.

Port of Ravenna Fast Corridor.

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto cofinanziato nell'ambito dell' "Annual Work Programme TEN -T 2007/2013", per la concessione di contributi comunitari nel settore delle Reti transeuropee dei trasporti (TEN-T), denominato "Port of Ravenna Fast Corridor" (di seguito RAFCO).

Il budget complessivo dell'azione ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione si è conclusa positivamente e le sperimentazioni previste sono tutte state avviate. Si stanno ora ultimando le fasi di rendicontazione finale e di audit per presentare i documenti necessari all'agenzia INEA.

MITIGATE

Il 1 settembre 2015 è partito il progetto "Multidimensional, IntegraTed, risk assessment framework and dynamic, collaborative Risk ManaGement tools for critical information infrAstrucTurEs – MITIGATE". Il progetto, che ha la durata di 30 mesi, è co-

finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma HORIZON 2020 nella misura del 70% del budget complessivo che ammonta a € 3.549.868,75. La partnership è costituita da 12 organizzazioni.

Il budget previsto per l'Autorità portuale di Ravenna è di € 101.601,25 ed il co-finanziamento previsto è di € 71.121,00.

Il progetto ha lo scopo di sviluppare e testare un sistema per la gestione collaborativa della previsione e la gestione dei rischi di cyber-security connessi alle Critical Information Infrastructures (CII) della catena logistica.

EASYCONNECTING

Il progetto è stato approvato e finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico. L'Autorità Portuale, in quanto partner di progetto, ha potuto beneficiare di un budget di € 363.056,90 co-finanziato per l'85% da Fondi comunitari FESR e per il restante 15% dal Fondo di Rotazione Nazionale.

Il progetto, approvato nel novembre 2014 si concluderà nel ottobre 2016.

GAINN_IT.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato nel 2015 l'iniziativa denominata GAINN_IT volta a supportare l'implementazione presso i porti della rete "core" italiani della direttiva UE 94/2014 sulla creazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

FINANZIAMENTI REGIONALI

Approfondimento del Canale Piombone

- ❖ 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- ❖ 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Ai fini della realizzazione dell'intervento, nell'ambito del programma Speciale d'Area "Porto di Ravenna", in attuazione alla Legge Regionale 19.08.1996, n. 30, la Regione Emilia Romagna ha stanziato un finanziamento complessivo di € 3.821.781,05.

6. Gestione del demanio marittimo

Nel corso del 2015 si è provveduto a rilasciare n.54 licenze di cui n.4 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2014, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Si è anche provveduto al rilascio di n.1 Atto Formale, di n.6 atti suppletivi (n.2 di Atto Formale e n.4 di licenza suppletive), mentre sono state n.22 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa, tutte dopo regolari istruttorie.

Vanno quindi rammentati i n. 4 subingressi e i n.2 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.8 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45bis del Codice della Navigazione.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2015 ed ancora efficaci, molti dei quali originati dall'effetto della normativa di proroga al 31/12/2020.

Tutti i canoni sono stati introitati, previa iscrizione contabile, richiedendone la corresponsione entro 20 giorni dalla richiesta senza necessità di ricorso all'escussione di cauzione. L'importo complessivo è stato pari ad euro 3.199.411,60.

Dall'attività di controllo non sono emerse occupazioni abusive.

7. Tasse portuali

Lo stanziamento definitivo delle entrate per tasse portuali e tasse di ancoraggio, per il 2015, era pari a euro 17.000.000,00 mentre le entrate definitivamente accertate nell'esercizio per le medesime voci sono state pari ad euro 18.551.005,31 facendo registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.551.005,31.

Il dato consuntivo 2014 è invece di euro 18.119.036,15, facendo così registrare per il 2015 un incremento di euro 431.969,16.

Nel dettaglio::

- le somme accertate e incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" sono pari ad euro 12.230.521,82;
- le somme accertate e incassate a titolo di "gettito della tassa di ancoraggio" sono pari ad euro 6.320.483,49.

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	23.365.955	99,3%	2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.373.942	73,9%	3%
Canoni demaniali	4.478.724	19,0%	6%	Uscite per gli organi dell'Ente	368.505	6,2%	3%
Tasse	18.551.005	78,9%	2%	Uscite per il personale	3.643.262	61,5%	6%
Altri redditi e proventi	336.226	1,4%	-47%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	362.175	6,1%	-21%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	244.082	4,1%	-51%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	423.065	7,1%	15%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	880.575	14,9%	234%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.921.664	44,6%	10%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	5.458.416	90,4%	-19%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	3.878.280	64,2%	-11%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	153.917	0,7%	17%	manutenzione straordinaria	1.431.119	23,7%	-38%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	23.519.872	92,3%	2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	149.017	2,5%	39%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	513.869	8,5%	324%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	58.578	1,0%	185%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	650.298	98,9%	-94%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	9.600	0,2%	-42%
Stato per opere	472.540	71,8%	-96%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	9.600	0,2%	-42%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.040.463	45,5%	-13%
Altri enti pubblici	177.758	27,0%	-48%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.305.657	9,8%	-62%
ENTRATE DA PRESTITI	7.505	1,1%	-35%	TOTALE ENTRATE	25.483.332	100%	-32%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	657.803	2,6%	-94%
Altri debiti finanziari	7.505	1,1%	-35%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.305.657	5,1%	-62%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	657.803	2,6%	-94%	TOTALE USCITE	13.267.784	100%	-15%
TOTALE ENTRATE	25.483.332	100%	-32%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	26.113.792	100%	-7%
TOTALE ENTRATE ATTIVI	29.527.545	100%	-38%	di parte corrente	1.021.867	3,91%	39%
di parte corrente	499.470	1,7%	-12%	in conto capitale	25.003.814	95,75%	-8%
in conto capitale	28.844.948	97,7%	-39%	di partite di giro	88.111	0,34%	-78%
di partite di giro	183.127	0,6%	39%				
Risultato d'amministrazione	65.404.590			Risultato finanziario	12.215.548		
				Risultato economico	17.435.238		
				Patrimonio netto	125.786.341		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	5,42
2015	5,34

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,03
2015	0,98

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,14
2015	0,84

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

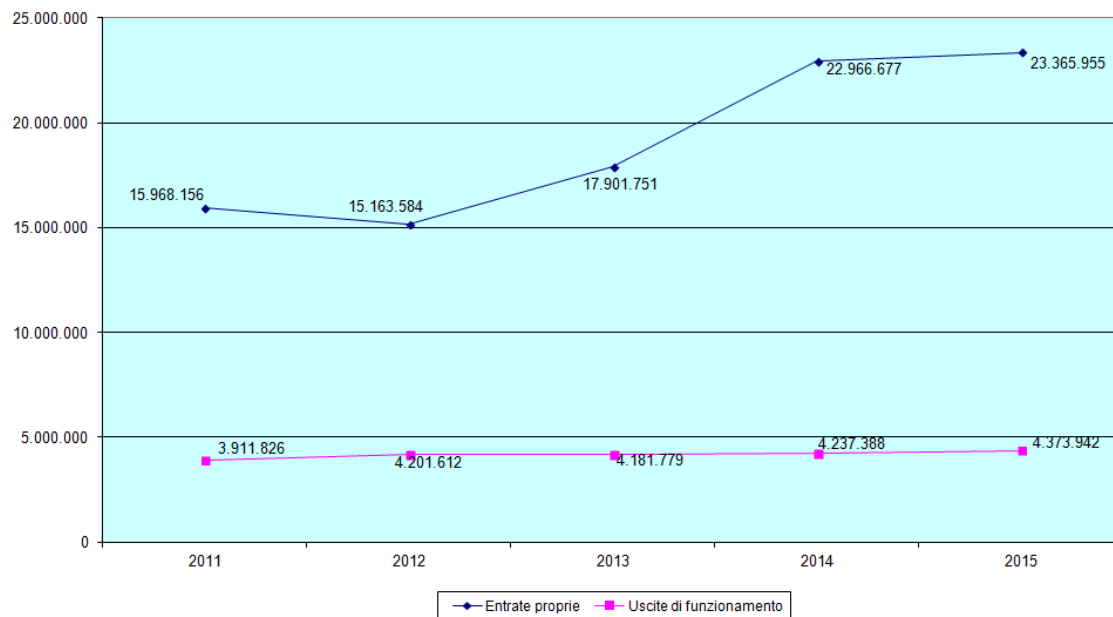
2014	0,57
2015	0,63

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

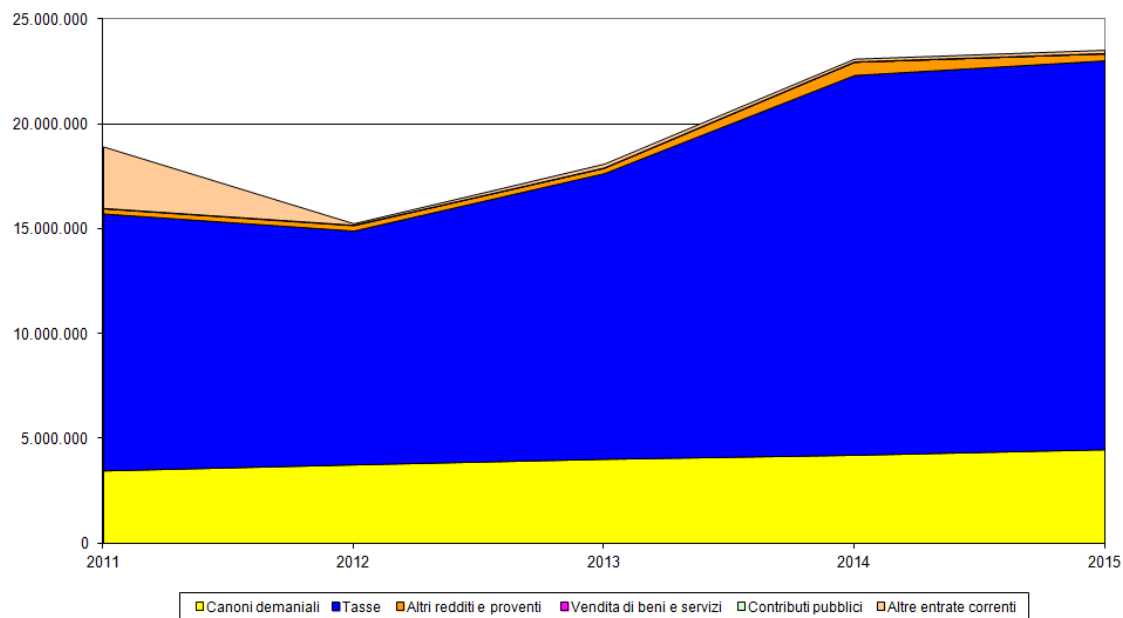
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,50
2015	0,40

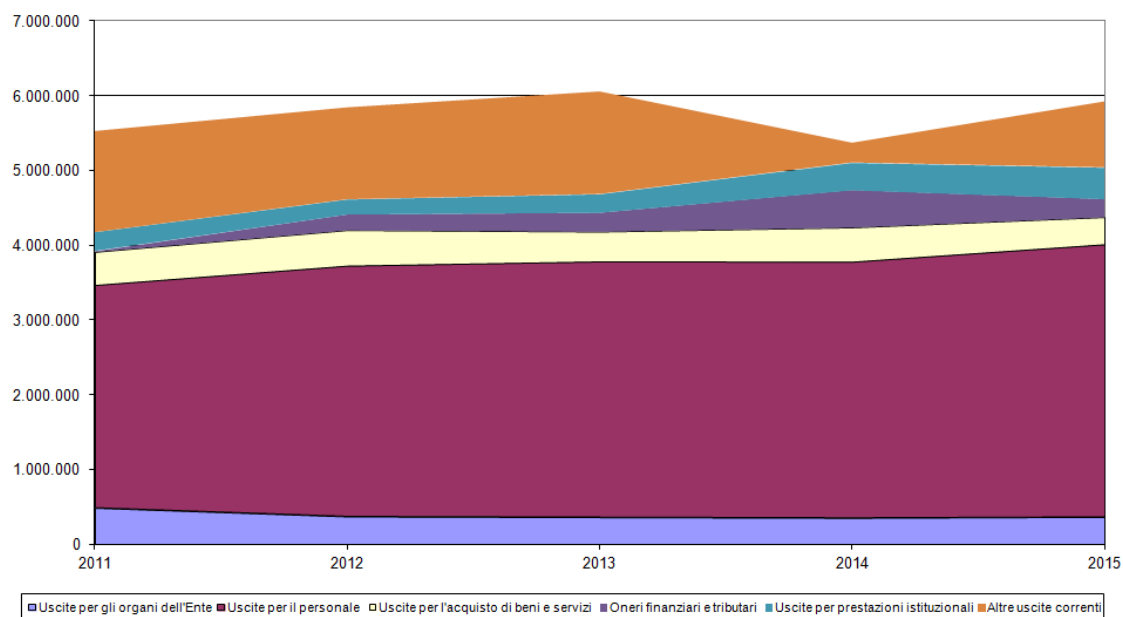
AP Ravenna. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



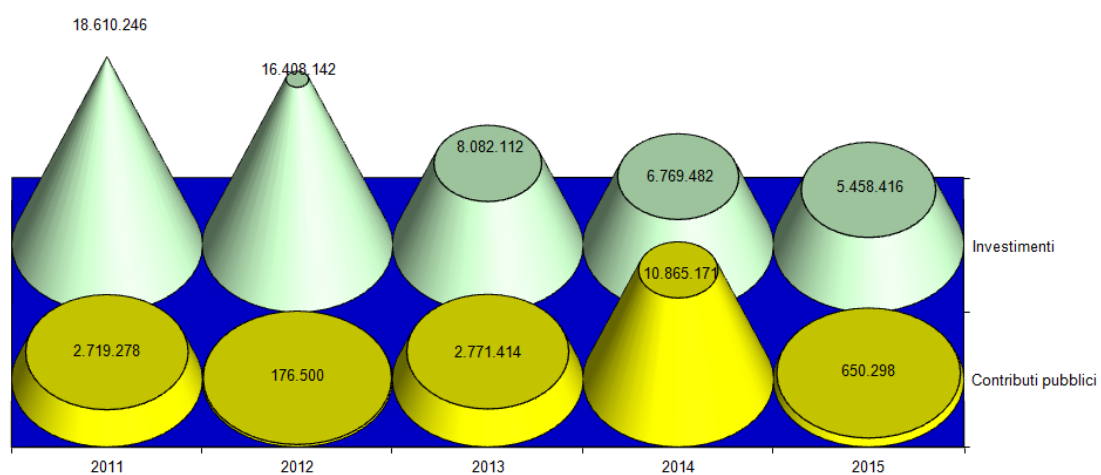
AP Ravenna. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Ravenna. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



AP Ravenna. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

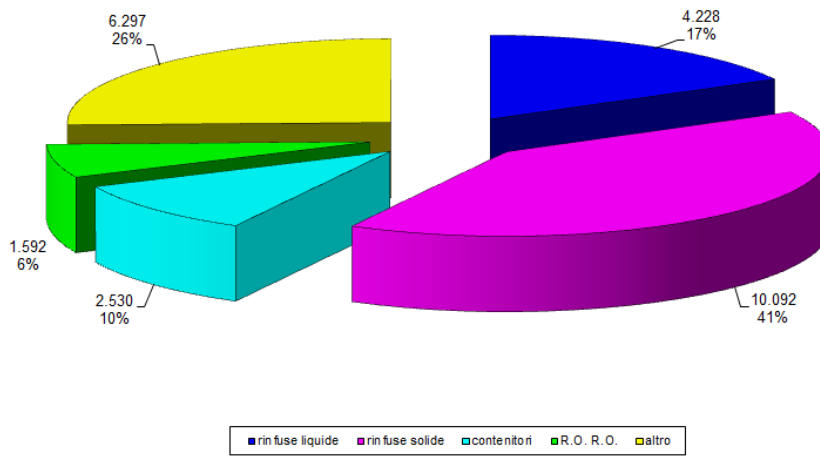


AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
PORTO DI RAVENNA

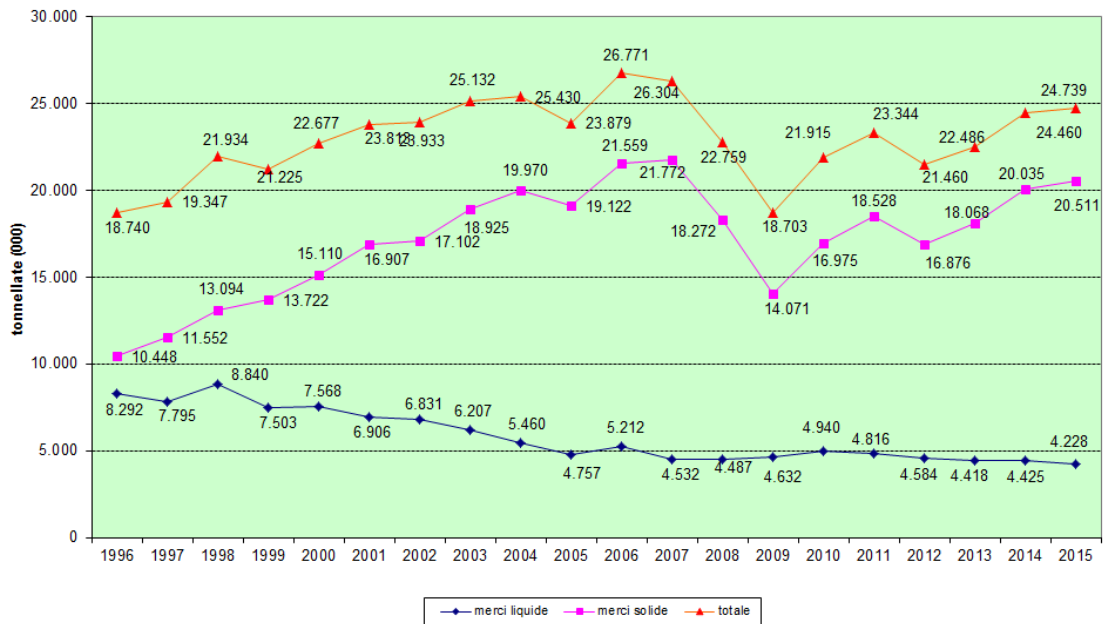
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	52	15.314,240	0	7.088,930	0	0	191.120,785	2.286,730
Terminal operators	18	11.364,050	0	62,400	0	0	187.786,290	0
Attività commerciali	34	3.950,190	0	7.026,530	0	0	3.334,495	2.286,730
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	57	70.578,830	34.661,550	75.149,310	0	0	165.981,970	1.905,410
Depositi costieri e altro	13	16.402,120	28.500,000	74.475,360	0	0	59.689,240	25,540
Cantieristica	9	42.012,000	4.282,800	0	0	0	2.816,000	0
Attività industriali	35	12.164,710	1.878,750	673,950	0	0	103.476,730	1.879,870
TURISTICA E DA DIPORTO	12	9.558,960	200.215,460	28.230,830	15.846,780	2.701,600	7.213,630	737,020
Attività turistico ricreative	3	5.827,900	0	1.543,680	0	0	860,350	266,920
Nautica da diporto	9	3.731,060	200.215,460	26.687,150	15.846,780	2.701,600	6.353,280	470,100
PESCHERECCIA	0	0	0	0	96	48	132.462,580	5.050,540
INTERESSE GENERALE	44	8.038,860	0,000	53.183,774	48	24	66.231,290	2.525,270
Servizi tecnico nautici	13	7.874,860	0,000	2.716,704	47,930	23,960	32.145,240	783,500
Infrastrutture	31	164,000	0	50.467,070	0	0	34.086,050	1.741,770
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	3	398,370	0	229,180	0	0	118,800	105,000
TOTALE GENERALE	212	103.889,260	234.877,010	163.882,024	15.990,570	2.773,480	563.129,055	12.609,970

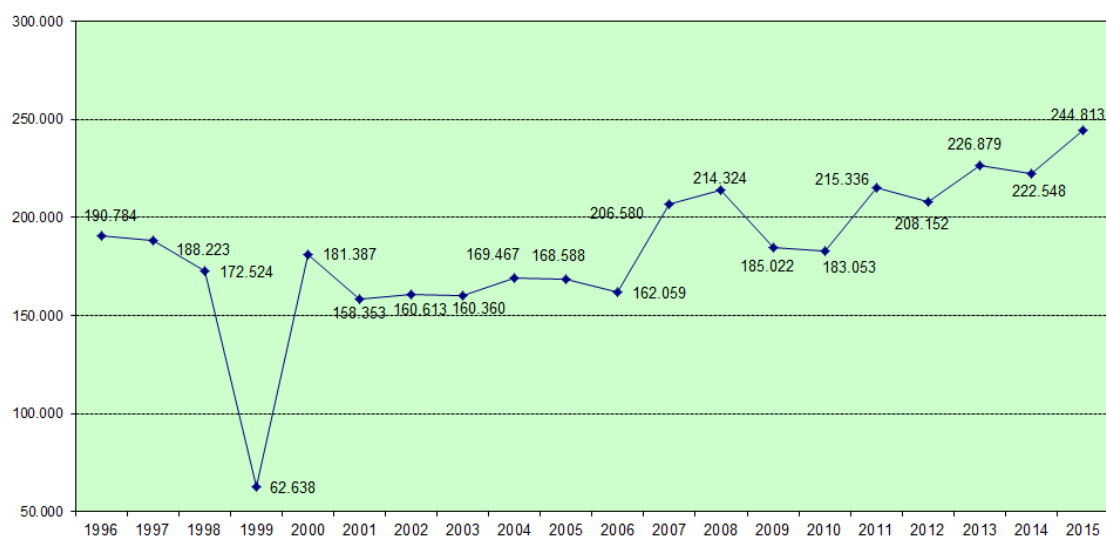
AP Ravenna - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Ravenna - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Ravenna - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015
TEU



SALERNO

Via Andrea Sabatini, 8 - 84121 SALERNO

Tel. 089/2588111 - fax 089/251450

www.porto.salerno.it autportsa@pec.porto.salerno.it

Presidente *Avv. Andrea Annunziata* (dal 19.11.2012)
Segretario Generale *Dr. Luigi De Luise*

Aspetti organizzativi

1.1. **Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure**

L'Autorità Portuale di Salerno è stata costituita con D.P.R. 23 giugno 2000. La presiede l'Avv. Andrea Annunziata, nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D. M. del 6 novembre 2008, poi confermato con D.M. del 12/11/2012. Il Segretario Generale è il Dr. Luigi Di Luise, nominato dal Comitato Portuale con Delibera n. 19 del 29 giugno 2009, poi confermato con Delibera di Comitato Portuale n. 9 del 14/06/2013. Gli Uffici dell'Autorità Portuale di Salerno sono tre sedi distaccate, per questa ragione, l'Ente è impegnato a individuare un immobile in locazione da adibire ad unica sede dei propri Uffici.

Al 31 dicembre 2015, la dotazione organica dell'Ente è costituita da un totale di n. 26 dipendenti, in servizio con contratto a tempo indeterminato, su un totale di n. 42 unità previste dalla pianta organica, approvata con Delibera del Comitato Portuale n. 08 del 20 febbraio 2015.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	4	1	0
QUADRI	7	3	0
IMPIEGATI	31	22	0
OPERAI	0	0	0
Totali	42	26	0

Al 31 dicembre 2015, la rete informatica interna dell'Ente risulta perfettamente efficiente in conformità agli up-grade implementati. È stata adottata una nuova piattaforma virtualizzata consolidando il sistema di servering centralizzato. In particolare sono state adottate tutte le più recenti tecnologie atte alla fruizione dei servizi in funzione delle misure di sicurezza e a garanzia della continuità di esercizio con l'alta disponibilità dell'infrastruttura.

1.2. Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 delle legge n. 84/94

LOGICA SRL: in stato di liquidazione

SALERNO INTERPORTO SPA: in stato di liquidazione.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

2.1. Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale

La configurazione attuale del Porto commerciale di Salerno è conforme a quella prevista dal P.R.P. del 1974, ad eccezione dell'area banchinata all'interno del vecchio bacino portuale, opera già prevista anche dal precedente P.R.P. del 1964 e mai realizzata.

Nel 2010 è stato poi predisposto un Adeguamento Tecnico Funzionale, coerente con il vigente P.R.P., e che prevede la realizzazione di interventi per l'approfondimento dei fondali e l'allargamento dell'imboccatura del porto nonché il prolungamento delle banchine reso indispensabile dalla tendenza al gigantismo navale ha ottenuto il parere favorevole da parte della Commissione Tecnica VIA/VAS.

Nel 2014 il Comitato portuale ha deliberato l'adozione di un nuovo P.R.P. che prevede altri interventi infrastrutturali oltre quelli già predisposti con l'Adeguamento tecnico funzionali.

Pertanto, nel 2015 l'Autorità Portuale ha avviato l'iter di *adozione definitiva* del Nuovo P.R.P., conferendo gli incarichi professionali per la "stesura di elaborati tecnici ed il coordinamento di attività tecniche e tecnico-procedurali finalizzate all'adozione e approvazione del Nuovo Piano Regolatore Portuale di Salerno" e per la "redazione dei rapporti preliminare ambientale ed ambientale ai fini della valutazione ambientale strategica".

2.3. Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

Il 2015 ha fatto registrare un'ottima performance con incrementi da record per volumi di merce movimentata, che hanno raggiunto complessivamente i 13 milioni di tonnellate: con +13% per i container, +16% per le merci varie e +2% per i Ro-Ro e autoveicoli nuovi.

Anche il traffico crocieristico ha fatto registrare nel 2015 eccellenti trend positivi con un incremento del +32%.

	Valori 2015 (tonnellate)	Variazione % rispetto al 2014
RINFUSE SECICHE		
Altre rinfuse solide	117.646	- 10,5
Totale RINFUSE SECICHE (A)	117.646	- 10,5
MERCI VARIE IN COLLI		
Contenitori	4.647.548	+ 13,1
Ro-Ro	7.045.070	+ 0,7
Altro	1.133.705	+ 16,2

Totale MERCI VARIE IN COLLI (B)	12.826.323	+ 6,2
TOTALE MERCI (A+B)	12.943.969	+ 6,0
ALTRE INFORMAZIONI:		
	Valori 2015	Variazione % rispetto al 2014
N. Navi approdate	2.482	- 6,7
N. Passeggeri	687.268	+ 1,8
Contentori (Teus)	359.328	+ 12,3
Traffico Ro-Ro e Ro/Pax - Anno 2015		
	Valori 2015 (unità)	Variazione % rispetto al 2014
Veicoli commerciali	204.260	+ 0,9
Autoveicoli nuovi	400.517	+ 0,7
Passeggeri	132.807	- 35,2
Auto al seguito dei passeggeri	23.441	- 25,1

2.4. Attività promozionale

Nell'ambito della funzione istituzionale di promozione l'Autorità Portuale conferma, anche per il 2015, l'impegno a perseguire principalmente i seguenti obiettivi:

- promuovere e far conoscere, in ambito nazionale ed internazionale, le attività commerciali, industriali e turistiche svolte nel Porto di Salerno, nell'intento di favorire lo sviluppo dei traffici;

- rafforzare il ruolo del Porto di Salerno e dell'Ente nel tessuto socio-economico.

Al fine di perseguire i suddetti obiettivi, nel 2015 l'Ente ha aderito alla partecipazione delle seguenti fiere internazionali:

- Seatrade Cruise Shipping, Miami 16 - 19 marzo;
- Transport Logistics Europe, Monaco di Baviera 5 - 8 maggio;
- Rem Tech EXPO 2015, Ferrara 23 e 25 settembre;
- Italian Cruise Day, Civitavecchia 2 ottobre;
- Cibo e Dintorni, Salerno 16 - 18 ottobre;
- Salerno Boat Show, 17/18 e 24/25 ottobre.

Nell'ambito delle azioni di comunicazione istituzionale, nel 2015 sono stati organizzati, in collaborazione con altri soggetti istituzionali, eventi e manifestazioni, che hanno contribuito in maniera significativa al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

L'Autorità Portuale di Salerno ha organizzato, con il patrocinio della Regione Campania, Provincia, Comune, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Camera di Commercio e Confindustria di Salerno, la XIII edizione della manifestazione denominata "Sea Sun Salerno - Festa del Mare", svoltasi il 28 giugno 2015.

L'Ente, inoltre, ha organizzato, in collaborazione con Regione Campania, Provincia, Comune, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Camera di Commercio e Confindustria di Salerno, la VIII edizione della manifestazione "Festa della Comunità Portuale - Concerto di Natale", svoltasi il 18 dicembre 2015 al Cinema Teatro "Augusteo".

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del porto commerciale

Nel corso del 2015 è stata garantita esclusivamente l'attività di manutenzione ordinaria.

Servizio di pulizia delle strade e piazzali comuni del porto commerciale e del porto turistico

A decorrere dall'01/01/2015 l'Ente procede anche alla raccolta dei rifiuti presso i concessionari ex art.36 c.n., che prima veniva svolta dal Comune di Salerno.

Servizio di pulizia degli specchi acquei del Porto commerciale

La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Trirena S.a.s., per 36 mesi dal 01/11/2014 al 31/10/2017.

Servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico

Il servizio ha per oggetto la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento/ recupero dei medesimi rifiuti in siti autorizzati o presso impianti di trattamento o termodistruzione.

La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Trirena Sas per n. 36 mesi dal 01/01/2013.

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

Operazioni portuali

Il numero massimo di autorizzazioni per le operazioni portuali da rilasciarsi per l'anno 2015 nel porto di Salerno, è stato fissato in nove autorizzazioni, pari al numero di quelle già autorizzate ed operanti nel porto di Salerno.

La procedura di evidenza pubblica per il rilascio delle autorizzazioni per le operazioni portuali si è svolta nel corso dello scorso anno e dopo il previsto iter amministrativo sono state rilasciate le sopracitate nove autorizzazioni con durata decennale.

Si rappresenta, inoltre che, l'autorizzazione in autoproduzione alla società Cartour rilasciata nel 2015 è un'autorizzazione che, come previsto dall'art.8 del D.M. 585, non rientra nel novero del numero massimo fissato per il porto in quanto rilasciata al vettore/impresa di navigazione/noleggiatore..

Servizi portuali

I servizi portuali, individuati nei principi generali della Legge 186/2000, sono stati disciplinati dalle ordinanze Presidenziali nn. 10/01 del 27/dicembre 2001 e ss.. Nel porto sono stati individuati i seguenti servizi portuali: controllo di qualità delle merci, pesatura, riparazione e manutenzione contenitori, pulizia e lavaggio contenitori, imballaggio e disimballaggio delle merci e Trasporto di lavoratori portuali all'interno del porto commerciale, limitatamente al settore dei rotabili non accompagnati.

Tale servizio è connesso alla esigenza che i lavoratori portuali impegnati nella movimentazione di rotabili non accompagnati, vengano riaccompagnati al Punto di riunione; quanto precede al fine di accelerare e rendere più veloci le operazioni .

Con ordinanza n.12/14 si è stabilito il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nell'anno 2015. Al 31/12/2015 risultano rilasciate autorizzazioni a n.11 imprese per l'espletamento dei servizi portuali.

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Le concessioni ex art. 18 L. 84/94 unitamente alle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni portuali ex art.16 legge 84/94 sono disciplinate organicamente dal Regolamento, approvato dall'Ordinanza presidenziale n. 15/2008. Nell'anno 2014, è stato emanato un nuovo regolamento (ord. 03/14) per il rilascio delle nuove autorizzazioni e concessioni con procedura di evidenza pubblica con decorrenza dal 01/01/2015.

Il Regolamento prevede che il procedimento istruttorio sia finalizzato ad accertare che l'impresa sia dotata di attrezzature tecniche ed organizzative idonee a soddisfare le esigenze del ciclo produttivo ed operativo oggetto della domanda anche sotto l'aspetto della sicurezza portuale, nonché la disponibilità di un organico di lavoratori minimo rapportato al programma di attività che si impegna a svolgere.

Completata l'istruttoria, la concessione viene rilasciata previa delibera del Presidente dell'Autorità, sentito il Comitato portuale. Infine, le concessioni sono sottoposte a verifiche annuali e biennali per accertare il permanere dei requisiti posseduti al momento del rilascio del titolo concessorio e l'attuazione degli investimenti previsti nel Programma di Attività presentato dall'Impresa.

Nel periodo in esame, a seguito dell'esperimento della procedura sopra illustrata, tutte le Imprese autorizzate ex art. 16 risultano titolari di concessioni demaniali.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

L'Autorità Portuale effettua le verifiche di cui all'art. 16 comma 6 in ordine al programma operativo, sottoponendo l'attività istruttoria al Comitato Portuale per il parere in merito. All'esito delle attività svolte, nel 2015, non sono emersi elementi di particolare criticità delle imprese autorizzate. In particolare si riferisce che, in relazione a talune imprese che non avevano completamente rispettato il programma operativo, il Comitato Portuale, anche in relazione al periodo di crisi mondiale intervenuta e sulla considerazione che le imprese hanno mantenuto i livelli occupazionali non ha espresso parere di applicare provvedimenti sanzionatori.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

All'esito delle relative procedure selettive la Cooperativa Unica Lavoratori del Porto "Flavio Gioia" a r.l. è stata individuata quale soggetto idoneo alla prestazione di manodopera temporanea di lavoro portuale e con autorizzazione n. 12/2015 è stato perfezionato il formale rilascio, avendo la stessa ottemperato ai diversi obblighi imposti dalla normativa.

All'attualità risultano approvate, con le modalità introdotte dalla Legge n. 186/2000, le Tariffe per la fornitura alle Imprese della manodopera temporanea.

La pianta organica sottoposta anche alle valutazioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prevede una dotazione complessiva di n. 104 unità di Pool di manodopera a fronte delle 165 unità originariamente previste, salvo la possibilità di ricorrere alle prestazioni di somministrazione di società all'uopo individuate(nel caso di specie la "Intempo" srl).

In merito allo svolgimento dell'attività di fornitura di manodopera portuale è stato approvato uno specifico regolamento recante norme per l'impiego del lavoro portuale temporaneo che in dettaglio disciplina i rapporti tra l'impresa ex art. 17 e le imprese portuali.

Tale regolamento in sede applicativa nel corso del 2015 non ha fatto registrare particolari criticità operative.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

In merito alle attività di formazione di cui al comma 8 art. 17 si comunica che l'impresa autorizzata procede ad attivare corsi di formazione sia per i lavoratori in somministrazione che per quelli in organico.

Inoltre l'Autorità Portuale, in attuazione di un protocollo d'intesa siglato presso la Prefettura di Salerno, con le parti sociali con gli altri enti operanti in porto, provvede ad organizzare corsi di formazione sulla sicurezza portuale, al fine di implementare il livello di formazione.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17

Allo stato attuale non si è avuta alcuna ipotesi applicativa del comma 15 bis art. 17 Legge 84/94.

Attività di cui all'articolo 68 Cod. Nav. e attività residuali

L'Autorità portuale ha emanato l'ordinanza n.12/09 per il rilascio delle autorizzazioni ex art.68, che regola tutte le attività portuali residuali intese in senso lato non ascrivibili ad una specifica categoria di legge.

Nel 2015, gli operatori iscritti nei registri risultano essere n. 72.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Interventi di manutenzione ordinaria	Importo
Illuminazione aree portuali	€ 3.280,22
Pulizia specchi acquei	€ 106.274,15
Pulizia aree portuali	€ 258.266,03
Utenze idriche aree portuali	€ 649,77
Manutenzioni - locazioni in ambito portuale	€ 147.998,17
"Punti Mare" manutenzioni (montaggio/smontaggio, pulizia, espurghi, utenze)	€ 204.634,56
<i>Totale somme impegnate</i>	€ 1.060.628,90

Interventi di manutenzione straordinaria	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Lavori di consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi	€ 27.621.144,00	L.166/2002 L.413/98 L.84/94 art.6	Lavori ultimati nel 2014 Collaudo Tecnico del

			22/10/2014
Lavori di prolungamento del Molo Manfredi e di consolidamento della testata del Molo 3 Gennaio	€ 15.393.707,00	L.166/2002 L.413/98 L.84/94 art.6	Lavori ultimati nel 2014 Collaudo statico del 10/03/2015
Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Lavori ultimati nel 2015
Escavo del fondale marino dello specchio acqueo antistante il Molo Manfredi	€ 469.583,31	L.166/2002	Lavori ultimati nel 2015 - C.R.E. del 19/06/2015
Intervento di smontaggio-riparazione e rimontaggio parabordi CELL-Fender - Briccola n. 3 al P.O. 25 e P.O. 24	€ 10.424,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Lavori urgenti di salpamento di Massi Ciclopici in CLS di grandi dimensioni Presente nello specchio acqueo prospiciente l'ormeggio n.1 alla Banchina Manfredi	€ 15.000,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Intervento di riparazione moduli prefabbricati ex punto mare crociere P.O. n. 2. Da riutilizzare per la struttura di accoglienza presso il porto turistico Masuccio Salernitano. Fornitura e posa in opera di modulo prefabbricato da destinare a servizi per il punto mare Masuccio	€ 46.970,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Lavori di sistemazione della pavimentazione dell'area di sedime del Punto Crociere ubicato sulla banchina di Ponente del Porto Commerciale	€ 12.563,70	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Lavori di ripristino di buche stradali e chiusini stradali lungo la viabilità portuale - Strada tangenziale e traversa interna. Somma urgenza	€ 17.285,50	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Studio sulle condizioni di sicurezza dell'immobile denominato "Ex Casa del Portuale"	€ 29.359,84	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Lavori di riparazione della Briccola n. 3 a seguito di danneggiamento del 26/06/2015	€ 15.000,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 12 interventi di	€ 60.411,83	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015

importo compreso fra € 2.500 ed € 10.000			
Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 10 interventi di importo inferiore ad € 2.500	€ 10.138,16	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2015
Lavori urgenti di viabilità e delimitazione area sterile per l'ormeggio delle navi da crociera	€ 564.694,05	L.166/2002	Lavori ultimati nel 2015.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Con Delibera di Comitato Portuale n. 20 del 14/11/2014 è stato approvato l'aggiornamento al P.O.T. per il triennio 2015-2017.

Il P.O.T. dell'Ente prevede i seguenti interventi di grande infrastrutturazione:

Descrizione intervento	Costo Intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Ristrutturazione/realizzazione sede uffici Autorità Portuale di Salerno	€ 7.500.000,00	PON 2000-2006 L.388/00 L.296/06 c.983 L.413/98	Gara aggiudicata nel 2012 - Lavori SOSPESI
Prolungamento del Molo Manfredi e consolidamento testata Molo 3 Gennaio	€ 15.393.707,00	L.166/2002 L.413/98 L.84/94 art.6	Lavori ultimati nel 2014 Collaudo statico del 10/03/2014
Hub portuale di Salerno	€ 149.346.515,33	L.443/01 L.413/98 L.296/06 c.983 QSN 2007-2013	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori ultimati II lotto: Gara aggiudicata nel 2012. Lavori SOSPESI
Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio	€ 7.683.653,00	L.296/06 c.994 L.413/98 L.84/94 art.6 Fondi AP Fondi da rep.	Gara aggiudicata nel 2012 - Lavori in corso
Infrastrutture di security	€ 4.730.695,00 € 4.518.360,00	Security L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 - Lavori in corso
Fabbricato Servizi porto commerciale	€ 6.020.800,00	L.296/06 c.983 L.166/02 da rep.	La gara per l'affidamento della progettazione sarà espletata entro il I trimestre 2015
Terminal traghetti per traffici	8.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare

Ro-Pax			
Porto di Santa Teresa (banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 - scogliere, banchine, impianti e opere speciali)	15.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare
Escavo fondali porto commerciale	18.204.848,94	L.296/06 c.983 L.413/98 POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP	Esecuzione della caratterizzazione dei sedimenti avviata a ed ultimata Dicembre 2015.
Modifica imboccatura porto commerciale	23.101.917,75	L.296/06 c.983 L.413/98 POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP	Aggiudica definitiva 05/10/2015 .
Consolidamento Trapezio Ponente e testata	32.008.482,64	L.296/06 c.983 L.84/94 art.6 MS POR 2007-2013 GP POR 2007-2013 AP	Trapezio Testata Lavori ultimati in data 24/06/2015. Collaudo statico Trapezio Testata del 27/07/2015. Trapezio Ponente Lavori ultimati in data 17/09/2015 Collaudo statico Trapezio Ponente del 30/10/2015 Collaudo tecnico-amministrativo in corso
Completamento Impianto illuminazione porto commerciale e turistico (progettazione in corso)	1.539.000,00	L.84/94 art.5	Progettazione in corso
Briccole p.o. n.26	7.539.539,46	L.413/98	- Lavori ultimati nel 2015 Collaudo statico del 29/07/2015
Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano	1.500.000,00	interventi fondi AP	Progettazione in corso
Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)	1.775.000,00	L.413/98 L.166/02	Progettazione in corso
Consolidamento banchina Ligea II stralcio (collaudo)	8.000.000,00	L.84/94 art.18bis	Lavori ultimati in data 15/09/2015.

tecnico-amministrativo in corso)			Collaudo Statico del 30/10/2015.
Riassetto Molo Manfredi	7.000.000,00	da rep. fondi CIPE	Progettazione definitiva acquisita dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Napoli per la relativa gara di appalto
Rifacimento delle pavimentazioni portuali	2.000.000,00	L.296/06 c.983	Progettazione in corso
Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano	3.000.000,00	L.296/06 c.983	Progettazione in corso

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare", risultati finali e prospettive future

L'Ente, nel 2015, ha realizzato i seguenti interventi finalizzati alle "Autostrade del Mare":

Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Hub portuale di Salerno	€ 149.233.851,30	L.443/01 QSN 2007-2013 L.296/06 c.983	I e II lotto: Gara aggiudicata nel 2012 - lavori in corso
Briccole per l'attracco delle navi Ro-Ro e Ro/Pax al Molo di Ponente del porto commerciale P.O. n. 26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Gara aggiudicata nel 2012- Lavori in fase di ultimazione
Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	€ 8.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Ambito urbano e sistema dei trasporti "Salerno Porta Ovest"

Il Progetto, inserito nel Piano Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007 - 2013, è già finanziato per un importo pari a 146,6 milioni di euro.

Il progetto preliminare prevede un insieme di interventi che hanno come obiettivi: la realizzazione di un più efficiente, funzionale e sicuro collegamento del Porto con lo svincolo autostradale A3, distinto da quello per il collegamento con la parte alta del Centro storico della città e con la costiera amalfitana; la riqualificazione urbanistica e ambientale della viabilità; la risoluzione di criticità puntuali e la realizzazione degli interventi senza interruzione dell'esercizio delle infrastrutture esistenti.

Gli interventi del primo stralcio funzionale prevedono in sintesi:

- la realizzazione di un nuovo ramo di uscita autostradale per gli utenti dell'autostrada provenienti da Reggio Calabria;
- la sistemazione dello svincolo autostradale zona Cernicchiara, antica cava dismessa che viene così recuperata;
- la realizzazione di una galleria a doppia canna, ognuna a doppia corsia e senso unico di marcia, tra l'area di Cernicchiara e via Ligea.

Grande Progetto "Logistica e porti. Sistema integrato portuale Salerno"

Il Grande Progetto del Porto di Salerno prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. ampliamento dell'imboccatura portuale
2. consolidamento del molo Trapezio Ponente (L=380 m) e della testata del molo Trapezio (L=100 m)
3. escavo dei fondali del Porto.

6. Gestione del demanio

Si è provveduto nel 2015 al rilascio / rinnovo di n. 19 concessioni demaniali marittime, n 51 autorizzazioni ex art. 50 Cod. nav., per un incasso effettivo complessivo, riferito ai provvedimenti sopra indicati, e a quelli precedenti ancora in corso di validità, pari ad € 1.551.477 per le concessioni demaniali ed € 274.739 per autorizzazioni.

Le concessioni ex art.36 eventualmente scadute risultano in regime di proroga.

In ordine alla misura dei canoni demaniali, la Delibera applicata nel 2015 è la n. 250 /14 e precisamente il nuovo Testo unico delle disposizioni concernenti le entrate di competenza dell'Autorità Portuale di Salerno per concessioni .

Il nuovo testo unico stabilisce i criteri ed aggiorna i canoni ex art. 36, ex art 18 ed ex art 16 legge 84/94.

7. Tasse portuali

L'andamento delle entrate introitate per il tramite dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel corso degli ultimi anni, è stato il seguente:

anno	Tassa portuale sulle merci (€)	Tassa di ancoraggio (€)	Totale (€)
2012	1.069.796	1.193.077	2.262.873
2013	1.647.167	1.654.122	3.301.279
2014	1.930.619	1.597.750	3.528.369
2015	2.376.457	1.896.358	4.272.815

Si precisa che, con riferimento all'esercizio 2015, sono stati rimborsati € 15.883, di cui € 7.558 a titolo di rimborso di tasse portuali sulle merci e € 8.325 a titolo di rimborso di tasse di ancoraggio.

Non si segnalano anomalie nella riscossione.

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	6.885.730	99,4%	8%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.615.340	55,6%	10%
Canoni demaniali	1.551.477	22,4%	-21%	Uscite per gli organi dell'Ente	264.115	5,6%	-0,1%
Tasse	4.272.815	61,7%	21%	Uscite per il personale	1.893.945	40,3%	13%
Altri redditi e proventi	292.118	4,2%	-3%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	457.280	9,7%	3%
Vendita di beni e prestazione di servizi	769.320	11,1%	30%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	151.950	3,2%	13%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.552.828	33,0%	-3%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	382.391	8,1%	10%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	4.702.509	50,5%	5%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.975.779	99,9%	-95%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	1.682.291	85,1%	-96%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	40.574	0,6%	1240%	manutenzione straordinaria	168.275	8,5%	-85%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	6.926.304	55,0%	8%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	125.213	6,3%	-20%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.015.138	99,7%	-96%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	3.015.138	99,7%	-74%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.225	0,1%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.977.004	21,2%	-95%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.641.089	28,3%	291%
ENTRATE DA PRESTITI	8.577	0,3%	-40%	TOTALE ENTRATE	12.591.108	100%	-86%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.023.715	24,0%	-96%
Altri debiti finanziari	8.577	0,3%	-40%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.641.089	21,0%	291%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.023.715	24,0%	-96%	TOTALE USCITE	9.320.602	100%	-80%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.641.089	21,0%	291%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	21.370.664	100%	-87%
TOTALE ENTRATE	12.591.108	100%	-86%	di parte corrente	1.311.358	6%	12%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	20.512.089	100%	-88%	in conto capitale	18.198.644	85%	-89%
di parte corrente	1.258.481	6%	-27%	di partite di giro	1.860.662	9%	2843%
in conto capitale	19.140.057	93%	-89%				
di partite di giro	113.551	1%	83%				
Risultato d'amministrazione	14.967.971			Risultato finanziario	3.270.506		
				Risultato economico	1.961.931		
				Patrimonio netto	10.625.757		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	2,67
2015	2,63

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,77
2015	0,85

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,79
2015	0,77

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

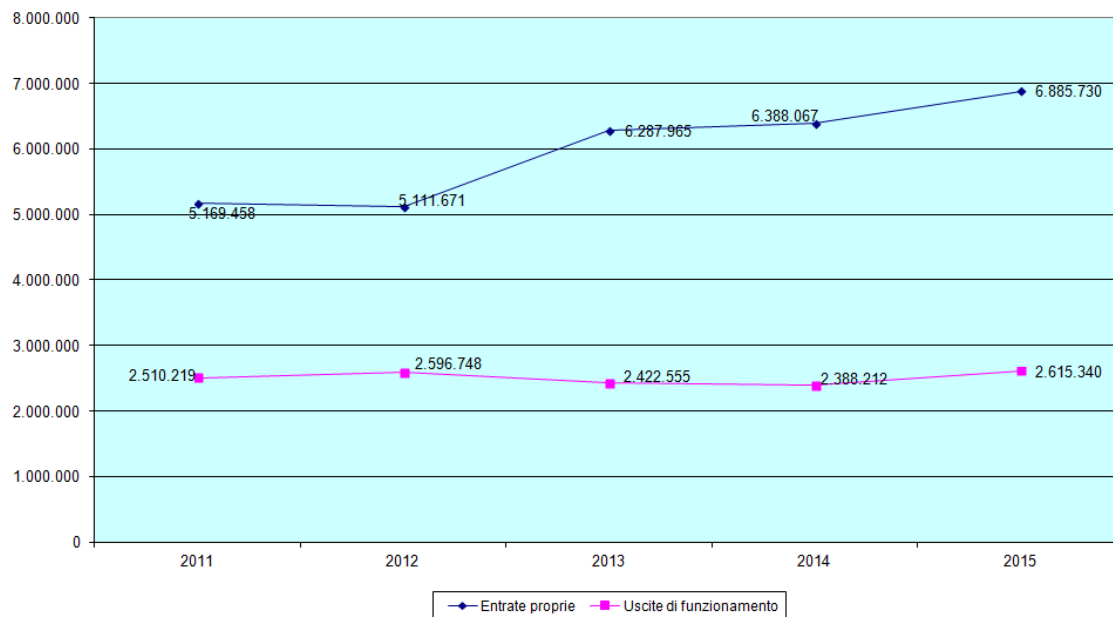
2014	0,76
2015	0,12

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

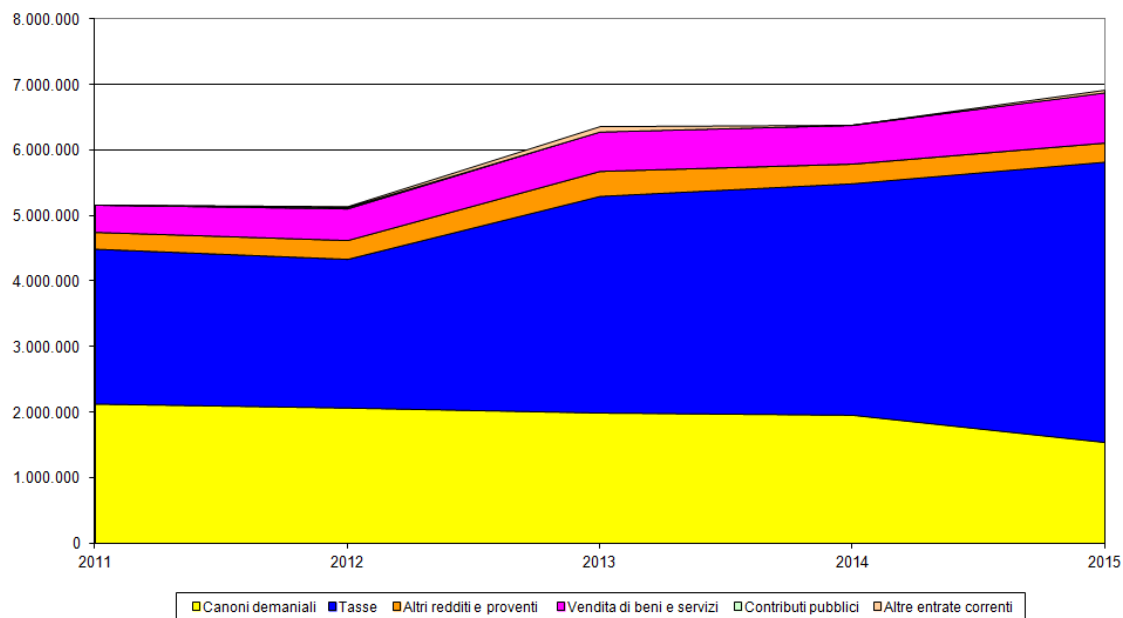
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,71
2015	0,11

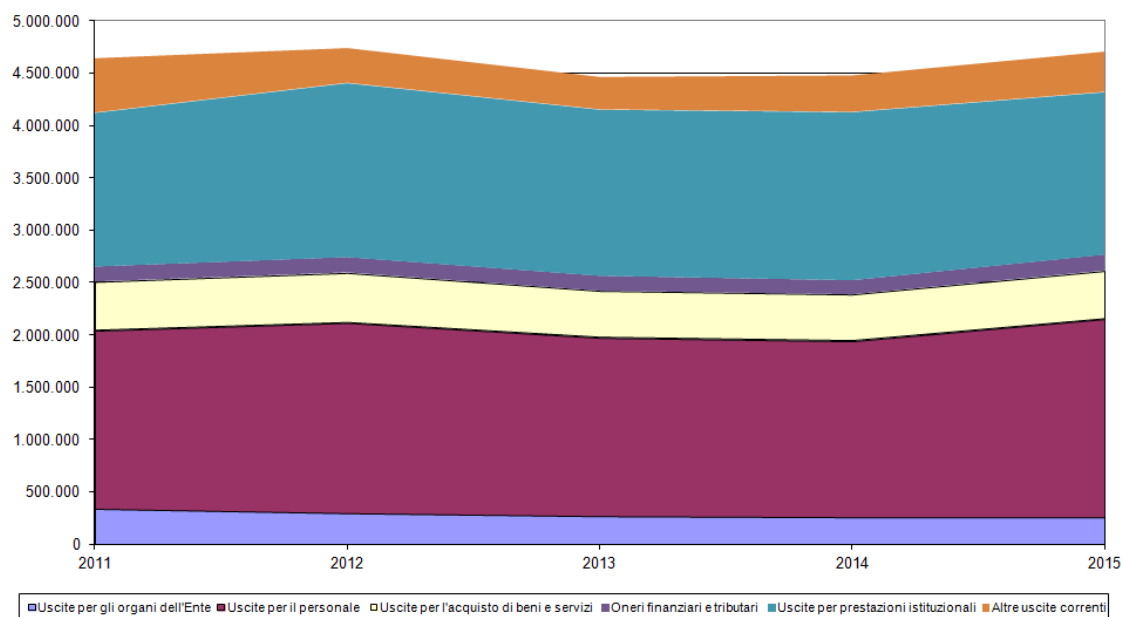
AP Salerno. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



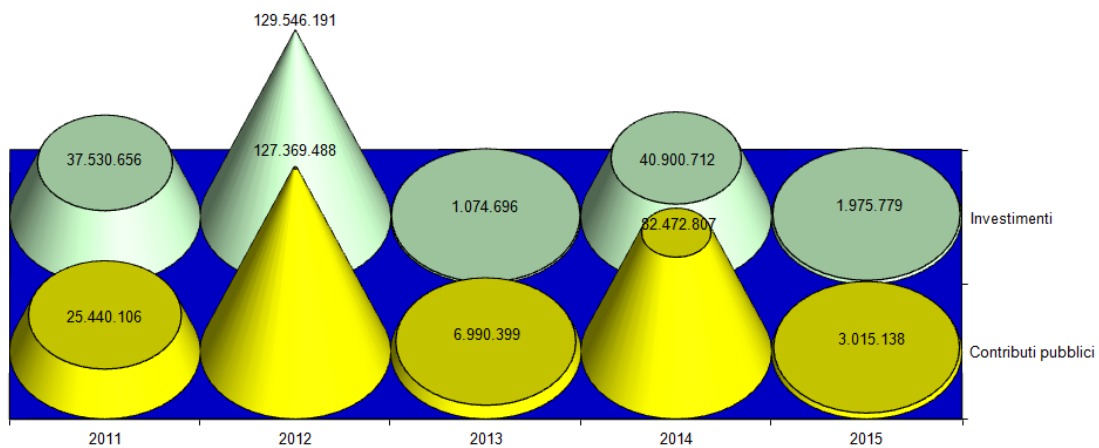
AP Salerno. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Salerno. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



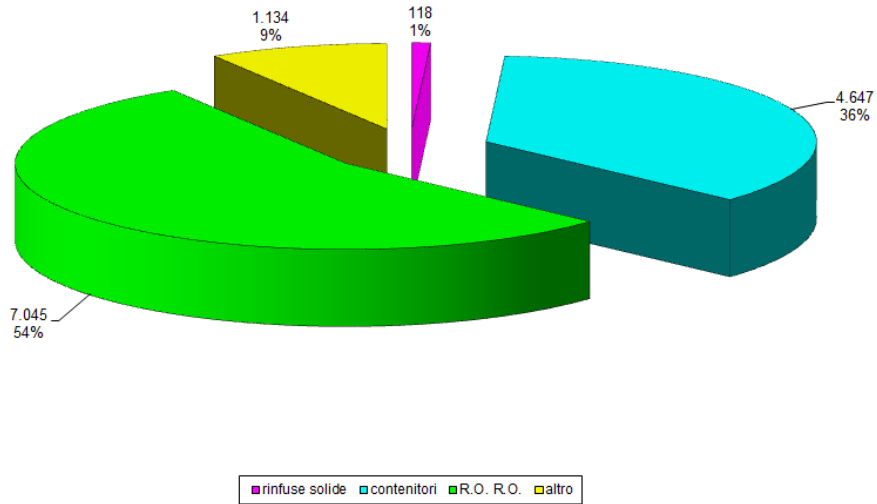
AP Salerno. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



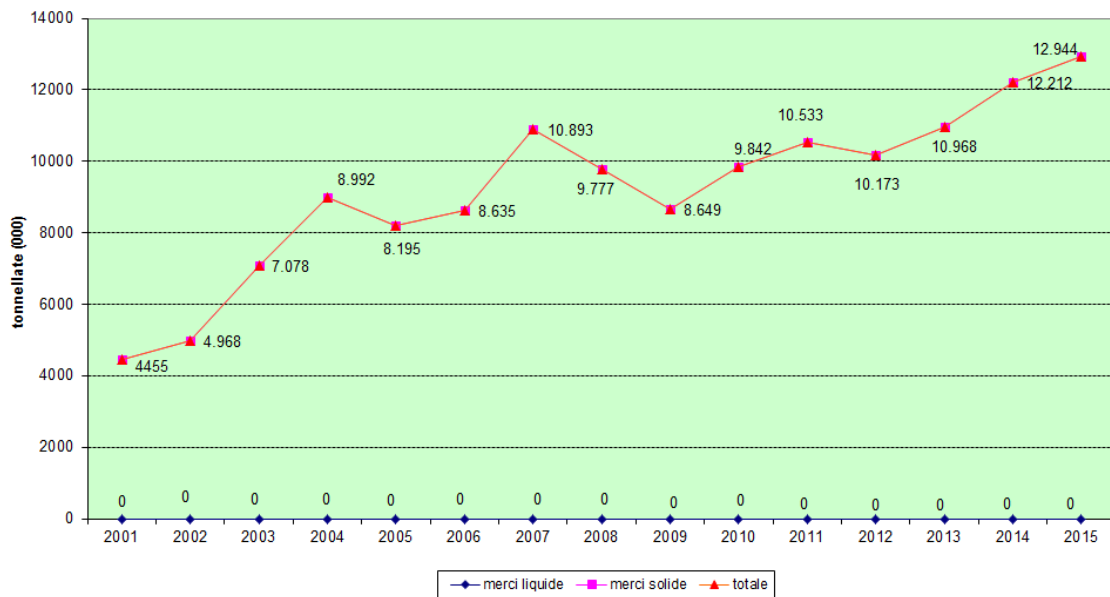
AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO
PORTO DI SALERNO
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	32	194.370	0	17.673	4.737	34.152	440	1.138
Terminal operators	14	176.177	0	16.407	310	4.907	365	992
Attività commerciali	17	17.584	0	1.266	10	0	75	146
Magazzini portuali	1	609	0	0	4.417	32.245	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	6	0	0	33	0	0	0	0
INDUSTRIALE	4	4.876	2.744	564	1.786	779	0	0
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Canalisticità	4	4.876	2.744	564	1.786	779	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	40	14.614	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176
Attività turistico ricreative	0	0	0	0	0	0	0	0
Nautica da diporto	40	14.614	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176
PESCHERECCIA	3	1.936	0	470	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	8	925	57	1.032	700	4.900	46	138
Servizi tecnico nautici	4	925	57	327	700	4.900	46	138
Infrastrutture	4	0	0	705	0	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	93	216.721	149.596	31.787	8.153	42.731	2.593	10.452

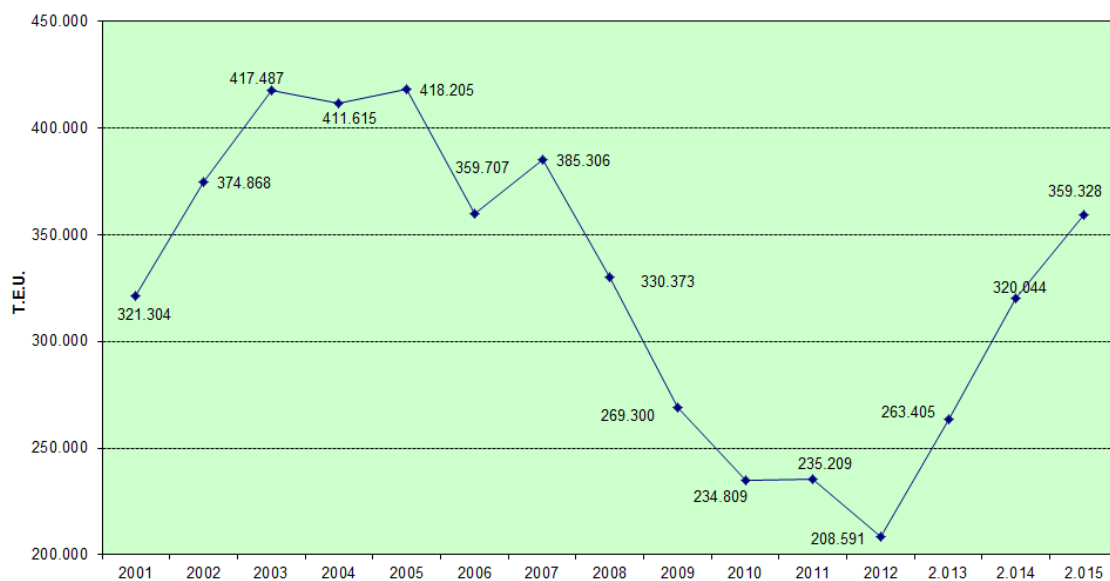
AP Salerno - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Salerno - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2001-2015



AP Salerno - Contenitori movimentati - Anni 2001-2015



SAVONA

Via Gramsci,14 – 17100 SAVONA

tel. 019/85541 – fax 019/82739

www.porto.sv.it authority@porto.sv.it autoritaportuale@porto.sv.legalmail.it

Presidente

Dott. Gian Luigi Miazza

(dal 6.11.2012 al 5.11.2016)

Segretario Generale

Dott. Roberto Visintin

(dal 1.6.2012 al 31.5.2016)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

La Segreteria tecnico-operativa è organizzata nei seguenti Settori, che operano in stretta sinergia: Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali; Settore Tecnico; Gestione Territorio Portuale; Settore Amministrativo; Telematica e Reti; Affari Generali e Gestione del Personale.

La consistenza del personale è illustrata dalla seguente tabella.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	7	6+1*	/
QUADRI	17	17	/
IMPIEGATI	37	31 + 6**	/
OPERAI	/	/	1
Totale	16	55+ 6**	1

*Attualmente l'incarico di Segretario Generale è ricoperto da un dirigente

**Personale a tempo determinato

Nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'art. 9, c. 1 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L.122/2010, sono stati adeguati i trattamenti economici spettanti a ciascun dipendente ed è stato istituito un apposito fondo vincolato, in attesa delle pronunce riguardanti il contenzioso avviato sulla specifica tematica. E' inoltre già stata avviata la procedura di recupero delle somme che nei decorsi esercizi sono state erogate in eccedenza.

Nel corso del 2015 l'Autorità Portuale, che dispone di un sistema di gestione della qualità, ha iniziato il percorso di approfondimento delle revisioni intervenute nello stesso anno alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001. L'Autorità Portuale di Savona gestisce direttamente l'infrastruttura di rete sia interna, rivolta ai servizi di rete aziendali, che portuale, rivolta alla comunità del porto di Savona - Vado.

L'azione dell'Autorità si è focalizzata su azioni che rendano possibile l'attuazione degli obblighi contenuti nell'Agenda per la semplificazione 2015/2017 ma i cui elementi fondati erano già chiaramente tracciati nel Codice dell'amministrazione

Le attività di analisi dei processi e di informatizzazione sono inoltre funzionali a descrivere e disciplinare il sistema di produzione e di gestione dei documenti (tradizionali e digitali).

Il coordinatore del Settore Telematica e Sistema di Gestione è stato nominato Responsabile della gestione documentale e della conservazione. In particolare, l'Autorità Portuale conserva i documenti informatici, per i quali vi è obbligo, attraverso un conservatore accreditato dall'Agenzia per l'Italia digitale.

Inoltre, l'Autorità Portuale sta concludendo la progettazione e realizzazione di un Port Community System (PCS), cioè una piattaforma di integrazione delle informazioni e di gestione diretta di alcune attività basata sull'interoperabilità tra i sistemi in uso ai vari enti, amministrazioni ed operatori. Nel PCS dovranno confluire tutte le informazioni sui mezzi e sulle merci che transitano in porto attraverso i varchi portuali rendendole disponibili, secondo opportune profilazioni utente e assicurando la riservatezza delle informazioni sia commerciali che personali.

Infine, si segnala che nel 2015 la Rete Telematica Portuale è stata estesa per consentire l'erogazione di ulteriori servizi di connettività e videosorveglianza.

1.2.Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

La tabella illustra le partecipazioni societarie dell'Autorità portuale nel 2015, tutte compatibili con le disposizioni di legge.

<i>Partecipazioni acquisite prima del 31.12.2007</i>	
SERVIZI GENERALI PORTO SV-VADO SRL (art.23 c.5 L.84/94)	46,00%
IPS INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI SCPA	4,01%
FUNIVIE SPA	4,00%
FILSE SPA	1,21%
<i>Partecipazioni acquisite dopo il 01.01.2008</i>	
SOCIETÀ INTERPORTO DI VADO - INTERMODAL OPERATOR	72,00%
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA	0,063%
FER.NET SRL	10,000%

Nel 2015, ai sensi dell'art.1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014, è stato avviato il processo di razionalizzazione delle società partecipate: è stato infatti approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" e sono quindi state attivate le procedure per la dismissione delle partecipazioni detenute nelle società FI.L.S.E. Spa, Funivie Spa e Fer.Net. Srl.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il porto di Savona-Vado è dotato di un Piano Regolatore, predisposto ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94, ratificato dal Consiglio Regionale della Regione Liguria con deliberazione n.22/2005.

E' prevista la realizzazione di una piattaforma della superficie di circa 210.000 mq, destinata ad ospitare un terminal contenitori da 700/800.000 TEU, dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di 700 m, con due accosti ad elevato pescaggio (uno in radice a -15 m ed uno in testata a -22 m).

Il maggiore operatore mondiale del settore, il gruppo AP Moller Maersk, si è aggiudicato la gara di project financing per realizzare e gestire il terminal, la copertura finanziaria (di complessivi 450 milioni di Euro) è garantita per due terzi dal Governo italiano e per un terzo dal soggetto promotore.

La progettazione esecutiva della piattaforma è stata sviluppata in due fasi. Nel 2015, con Decreto del Presidente dell'Autorità portuale n. 22/2015 è stato approvato il progetto esecutivo della seconda fase e il 27 maggio 2015 sono stati consegnati i lavori di fase 2.

Complessivamente, le spese sostenute al 31 dicembre 2015 ammontano a circa 60 milioni di Euro, pari al 17% dell'intero importo di progetto.

I lavori procedono come da programma e sono giunti ad una fase di avanzamento del 35% circa. L'entrata in esercizio è prevista per l'anno 2018.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nell'ottobre 2014 il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo per il triennio 2015-2017. Non risultano aggiornamenti effettuati nel 2015.

E' stato invece approvato il programma delle opere 2016-2018 che ripropone buona parte degli interventi già programmati, ma non avviati e, per esigenze ambientali e di tutela del territorio, sono stati inseriti importanti interventi riguardanti soprattutto la messa in sicurezza del torrente Segno e la nuova viabilità urbana.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Pur in un contesto globale di perdurante incertezza, nel 2015 i traffici del porto di Savona Vado hanno mostrato una tendenza positiva, facendo registrare una buona crescita a livello complessivo (+8,4%), ancora trainata dallo sviluppo dei traffici ro-ro fra Savona e la Spagna e dalla significativa ripresa delle movimentazioni di rinfuse liquide (+16,9%).

In crescita anche le movimentazioni di contenitori (+14,9%), grazie al consolidamento delle relazioni con la Sardegna e ai servizi feeder che scalano il porto di Vado. Prosegue l'effetto negativo della chiusura dell'impianto TRI per il blocco dell'attività della centrale elettrica di Vado Ligure, che condiziona in maniera determinante il consuntivo del comparto delle rinfuse solide (-20%).

Il settore passeggeri ha leggermente migliorato il risultato dell'anno precedente (+1,5%), con una lieve flessione del settore crociere (-3,6%), controbilanciata dalla crescita del settore traghetti (+16,3%).

2.4. Attività promozionale

Pur dovendo rispettare le misure normative sul contenimento dei costi per la promozione, l'attività promozionale dell'Ente è stata molto intensa e variegata e non è possibile riferirne in modo esaustivo.

In sintesi, nell'ambito del programma promozionale Ligurian Ports 2015, l'Autorità Portuale ha partecipato ai seguenti eventi fieristici:

Data	Manifestazione	Località
4-6 febbraio	<i>Fruit Logistica</i>	Berlino-Germania
16- 19 marzo	<i>Cruise Shipping</i>	Miami- USA
5-8 maggio	<i>Transport Logistic</i>	Monaco-Germania
14-17 maggio	<i>Slow Fish</i>	Genova-Italia
19-21 maggio	<i>Break Bulk Europe</i>	Anversa-Belgio
14-20 settembre	<i>Port Shipping Tech</i>	Genova-Italia
2 ottobre	<i>Italian Cruise Day</i>	Civitavecchia-Italia
9-11 ottobre	<i>Seatrade Europe</i>	Amburgo- Germania
14-16 ottobre	<i>China International Logistic Fair</i>	Shenzhen-China
19-21 ottobre	<i>PPI Transport Symposium</i>	Brema-Germania

L'Autorità Portuale produce autonomamente (dall'elaborazione grafica, ai contenuti, alla stampa e alla rilegatura) le pubblicazioni, le brochure, le presentazioni e gli album fotografici necessari alle attività di promozione dei servizi offerti dal porto e di comunicazione.

Le più significative attività per l'anno 2015 sono state la predisposizione e la stampa del "*Bilancio di sostenibilità 2014*" e l'ideazione e l'elaborazione del volume "*Savona Vado - Port Handbook*", una guida, in italiano e inglese, ai servizi e agli operatori del porto di Savona- Vado aggiornata al 2015.

In campo ambientale, è stata predisposta la documentazione per l'assegnazione della Bandiera Blu 2015 all'approdo nautico della Vecchia Darsena da parte del Fondo Europeo per l'Ambiente, ottenuta per il quattordicesimo anno consecutivo.

E' proseguita la collaborazione con l'Università Bocconi - Certet, nell'ambito del Master in Economia & Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT) ed è notevolmente cresciuta l'attività di promozione del porto tra gli studenti delle scuole primarie, medie inferiori e superiori con visite guidate al porto e altre iniziative di grande originalità e impatto di cui, come per altre iniziative, non è possibile riferire compiutamente per esigenze di spazio. A riguardo, si segnala che l'Ente, insieme alla Capitaneria di Porto, ha pubblicato il libricino illustrato "*Il porto nascosto*", dedicato ai più piccoli.

L'Autorità Portuale ha aderito per il quarto anno al progetto "*Fabbriche Aperte*", che ha permesso a circa ottanta studenti di visitare la realtà portuale e approfondirne la conoscenza con l'aiuto degli operatori stessi facendo interviste e creando video che saranno visionabili sul web.

Merita menzione anche il contest creativo (con la collaborazione di "Liberi Tutti") "*Giovani. Idee in Porto*", grazie al quale studenti di istituti superiori di Savona e dintorni hanno raccontato come vedono il porto attraverso foto, claim, video, o spot audio. Il contest, iniziato a settembre 2014, si è concluso nel 2015 con la premiazione dei primi tre classificati.

Infine, nel luglio 2015 è stato siglato un *Memorandum of Understanding* tra Comune, Autorità Portuale e Costa Crociere per attuare una serie di azioni sul territorio mirate a migliorare l'impatto delle navi da crociera sulla città e rivolte ad attività di marketing.

3.Attività svolte in ambito portuale

3.1.Servizi di interesse generale

I servizi generali sono svolti dalla SV Port Service, società costituita ai sensi dell'art. 23, c. 5 della L.84/1994.

3.2.Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

I procedimenti sono regolati dal vigente "*Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali ammessi nel porto di Savona Vado Ligure*" approvato con delibera del Comitato Portuale n. 122/2001 e successivamente integrato (delibera n.33/2006) relativamente alla produzione di materiale informativo aggiuntivo da parte delle aziende richiedenti (es. in materia di caratteristiche del terminal, qualità ISO 9001 e rappresentanti designati) e al recepimento delle disposizioni del D.M. 16/12/2004 in materia di sicurezza di carico e scarico delle navi portarinfuse.

Per l'anno 2015, il Comitato Portuale, acquisito il parere della Commissione Consultiva Locale, ha stabilito in 19 unità complessive il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare ai sensi dell'art. 16, c. 7 della L. 84/1994 e nello specifico: n.12 per titolari di concessione ex art. 18, n. 3 per operazioni portuali senza concessione e n.4 per servizi portuali.

I rinnovi per le rispettive autorizzazioni sono stati in pari numero.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16

Nel 2015 sono stati autorizzati n.3 soggetti non titolari di concessione e n.12 titolari di concessione.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16

I soggetti autorizzati nel 2015 risultano n.4

Soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.18

Come menzionato al punto 3.2.2, n.12 soggetti sono titolari di concessione.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

Al fine di verificare, con cadenza almeno annuale, il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo, l'Autorità Portuale ha richiesto ad ogni impresa terminalista l'aggiornamento del proprio programma di attività tramite la compilazione di apposita modulistica. Tutti i procedimenti di verifica si sono conclusi con esito positivo.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo rilasciata dall'Autorità in data 31 marzo 2015, con scadenza 31 marzo 2020, nell'anno 2015 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

L'impegno principale dalla CULP Savona sc a livello formativo è stato volto ad effettuare quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni in merito ad abilitazione ed aggiornamento sui mezzi e le attrezzature di lavoro. Sono stati rilasciati oltre 350 attestati di abilitazione per varie specialità o aggiornamento ai soci della Compagnia. Nell'ambito degli stessi corsi, sono stati rilasciati oltre 250 attestati per l'abilitazione o l'aggiornamento all'utilizzo di mezzi ed attrezzature specifiche ai dipendenti delle società terminalistiche operanti nello scalo.

Oltre a questa attività formativa obbligatoria è proseguito il tradizionale affiancamento dei soci più giovani in settori operativi specifici (lashing, twist e cheker), nella speranza di una ripresa dei traffici container.

Un tema di particolare interesse per la Compagnia era l'accreditamento presso la Regione Liguria come Ente di formazione. Tuttavia, stante l'impossibilità di ottenere tale accreditamento in quanto riservato ad Enti che si dedicano solo a questa specifica attività, la CULP ha optato per accreditare oltre una decina di docenti che hanno operato positivamente nei corsi di cui sopra.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.

Non vi è stata, nel 2015, l'applicazione della disposizione sopra richiamata.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Sono state autorizzate ex art. 68 cod nav. n. 248 imprese (+5% rispetto al 2014).

Nello svolgimento dei controlli all'accesso si svolgono anche verifiche relative alla safety.

Le autorizzazioni riguardano prevalentemente attività legate alla cantieristica, ai nuovi lavori di ampliamento delle attività portuali e ad attività manutentive al servizio dei terminalisti.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Per la manutenzione ordinaria sono stati impegnati nel 2015 € 471.000 totali su fondi propri di bilancio, € 5.563.800 per la manutenzione straordinaria.

Interventi ultimati	€
Manut. straord. subacquea bacini portuali Savona e Vado	180.000

Manut. straord. strade e piazzali comuni bacini Savona e Vado	600.000
Manut. straord. travate metalliche viadotti ferr. SV-Parco Doria	200.000
Manut. straord. facciate dell'edificio servizi e passerella	533.800
Costruzione di nuovo ramo idrico area ex Italsider	165.000
Interventi in corso di realizzazione	
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2014/2015	60.000
Manut. ord. parti ferroviarie	100.000
Manut. ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2015	270.000
Manut. straord. viadotti ferrov. Porto di Savona - parco Doria	1.400.000
Manut. straord. vie di corsa portainers Vado Ligure	700.000
Manutenzioni capannone T7 e T4	500.000
Progettazioni avviate	
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2015/2016	41.000
Dragaggio Porto Savona specchio acqueo antistante Capitaneria	385.000
Completamento piazzale aree ex Italsider	900.000

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Le tabelle che seguono indicano i finanziamenti impegnati nel 2015, che ammontano in totale a € 567.520.500.

Fonte	Importo (€)
Legge 388/488/00	6.013.732
Legge 166/02	2.719.182
Fondo infrastrutture MIT	25.000.000
Comma 994 finanziaria 2007	1.382.150
Bilancio MIT	81.084.559
Fondi L. 84/94 art. 18bis	5.473.118
Decreto MIT-MEF 43/2014	85.559.498
Decreto MIT-MEF 120/T/2007	118.000.000
Decreto MIT-MEF 357/2011	17.409.740
Decreto MIT-MEF 28/2014	42.666.667
Fondi privati	50.000.000
Fondi propri	132.211.854

Interventi ultimati	Importo €
Realizzazione nuova sede Autorità Portuale	8.430.000
Nuovo ponte a raso Vecchia Darsena (opere di completamento)	1.063.500
Interventi in corso di realizzazione	
Rifiorimento diga a gettata, ripristino e manut. muro paraonde	616.000
Nuova piattaforma multipurpose Vado Ligure	350.000.000

Real. sovrappasso piattaforma multipurpose - aree retroportuali	25.000.000
Sistemazione aree demaniali Porto Vado lato ponente	135.000
Sist. transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	9.496.000
Accessibilità nuova Sede - Passerella di accesso	800.000
Progettazioni avviate	Importo €
Nuova diga di Vado Ligure e terrapieno sud - Fase 2/Fase 3	130.000.000
Sistemazione aree demaniali Porto Vado lato levante	430.000
Risagomatura del terrapieno a mare antistante l'abitato di Zinola	1.900.000
Realizzazione fabbricati pubblici spiaggia Zinola	500.000
Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	400.000
Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"	300.000
Adeg. e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	1.000.000
Demolizione capannone T1 e sistemazione aree	800.000
Accessibilità nuova Sede - Sistemazioni esterne	650.000
Alimentazione piattaforma AT/MT - Lavori Edili	900.000
Alimentazione piattaforma AT/MT - Lavori Elettrici	2.300.000
Aree retroportuali e nuovi varchi doganali	13.000.000
Messa in sicurezza torrente Segno - Vado Ligure	10.800.000
Nuova viabilità urbana in fregio al Molo 8.44 - Vado Ligure	9.000.000

4.3 Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare" - elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Nel porto di Savona sono radicati diversi servizi di Autostrade del Mare: a Savona il terminal Ro-Ro di Savona Terminal Auto offre servizi regolari per Spagna e Algeria; a Vado Ligure, nell'ambito delle aree assegnate in concessione da Reefer Terminal, la società Grendi opera collegamenti con la Sardegna.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Dal 2013 al 2015, nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo, l'Autorità portuale è stata impegnata sul progetto "*Il monitoraggio e la previsione delle condizioni meteo-marine per l'accesso in sicurezza delle aree portuali - Vento Porti e Mare*" (contributo ricevuto € 262.881).

Il progetto ha proseguito e potenziato quanto realizzato con il precedente progetto "*Vento e Porti*", estendendo la rete di monitoraggio, la modellistica numerica e le previsioni a medio termine al moto ondoso ed allo specchio acqueo antistante ai porti partner del progetto. I dati derivanti dalla nuova sensoristica sono quindi integrati con i dati anemometrici forniti dalla strumentazione che era già presente.

Inoltre, i dati relativi al monitoraggio ed alle previsioni sono resi disponibili agli utenti attraverso una nuova interfaccia web-GIS e una per dispositivi mobili.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel 2015 la gestione del demanio marittimo ha riguardato n. 297 concessioni demaniali di cui n. 31 regolate da Atto Pluriennale e n.31 regolate da Licenza. Sono stati rilasciati n. 9 provvedimenti autorizzativi ex art. 24 Reg. cod. nav. (di cui 5 titoli suppletivi), n. 29 provvedimenti autorizzativi ex art. 45 bis cod. nav. ed infine n. 7 provvedimenti autorizzativi ex art. 55 cod. nav.

Nonostante la perdurante crisi, non sono venuti meno gli investimenti privati per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione, con l'attivazione delle procedure amministrative. Ne è derivato il rilascio da parte dell'Autorità portuale di n. 4 determinazioni conclusive di procedura di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 9/2003 e l'attivazione di ulteriori 2 procedimenti.

6.2. Analisi degli introiti per canoni, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero di morosità

Complessivamente i canoni demaniali, nonostante l'indice negativo del - 0,9% per l'anno 2015, hanno prodotto un introito per € 6.312.757 circa.

I tempi di riscossione vengono parzialmente rispettati. Si segnala che una quota sempre più consistente di concessionari ha richiesto l'autorizzazione al pagamento del canone annuale in rate.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

In esito ai controlli, sono state rilevate solo lievi irregolarità che sono state perseguite secondo la normativa vigente.

7. Tasse portuali

Nel 2015 sono state accertate tasse portuali per € 6.179.967 e tasse di ancoraggio per € 5.098.912, con un aumento rispettivamente di € 78.989 (+1,28%) e di € 458.164 (+8,98%) rispetto al 2014. Degli importi accertati, sono stati incassati € 5.402.754 per tasse portuali e € 4.944.211 per tasse di ancoraggio.

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	19.242.669	98,2%	3%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.471.816	58,1%	4%
Canoni demaniali	6.459.297	33,0%	3%	Uscite per gli organi dell'Ente	273.358	2,9%	-4%
Tasse	11.278.879	57,5%	4%	Uscite per il personale	4.219.744	44,8%	-2%
Altri redditi e proventi	424.066	2,2%	-22%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	978.714	10,4%	49%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.080.427	5,5%	3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	914.417	9,7%	114%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.346.714	24,9%	16%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	686.623	7,3%	9%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.419.570	20,3%	13%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	9.350.653	27,1%	27%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	8.196.000	23,7%	34%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	357.792	1,8%	2%	manutenzione straordinaria	764.274	2,2%	6048%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.600.461	89,3%	3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	390.379	1,1%	-68%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	23.000.000	66,6%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	200.000	0,6%	35%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.000.000	5,8%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	2.000.000	5,8%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	34.550.653	74,6%	359%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.340.013	5,1%	17%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	46.310.236	100%	159%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	271.867.794	100%	-7%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	1.372.375	1%	22%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%	in conto capitale	265.002.258	97%	-7%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.340.012	10,7%	17%	di partite di giro	5.493.161	2%	5%
TOTALE ENTRATE	21.940.473	100%	-12%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	162.167.401	100%	-24%	18.179.155	-24.369.763	7.991.573	92.627.968
di parte corrente	2.952.319	2%	29%				
in conto capitale	156.360.988	96%	-25%				
di partite di giro	2.854.094	2%	-26%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	3,58
2015	3,52

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,90
2015	0,09

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,87
2015	0,10

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

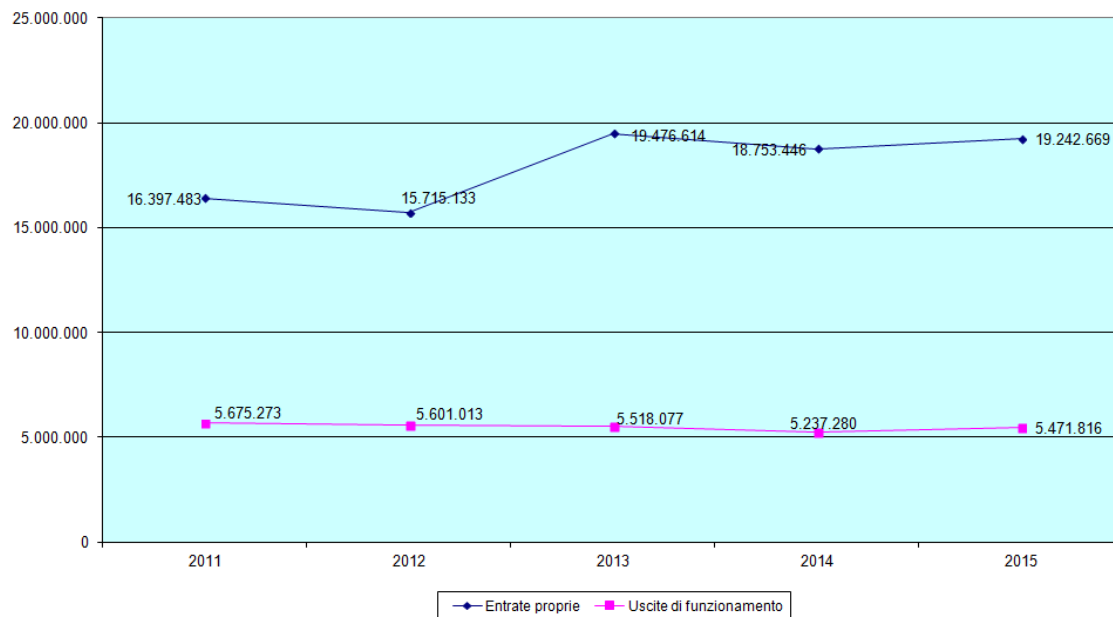
2014	0,90
2015	0,80

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

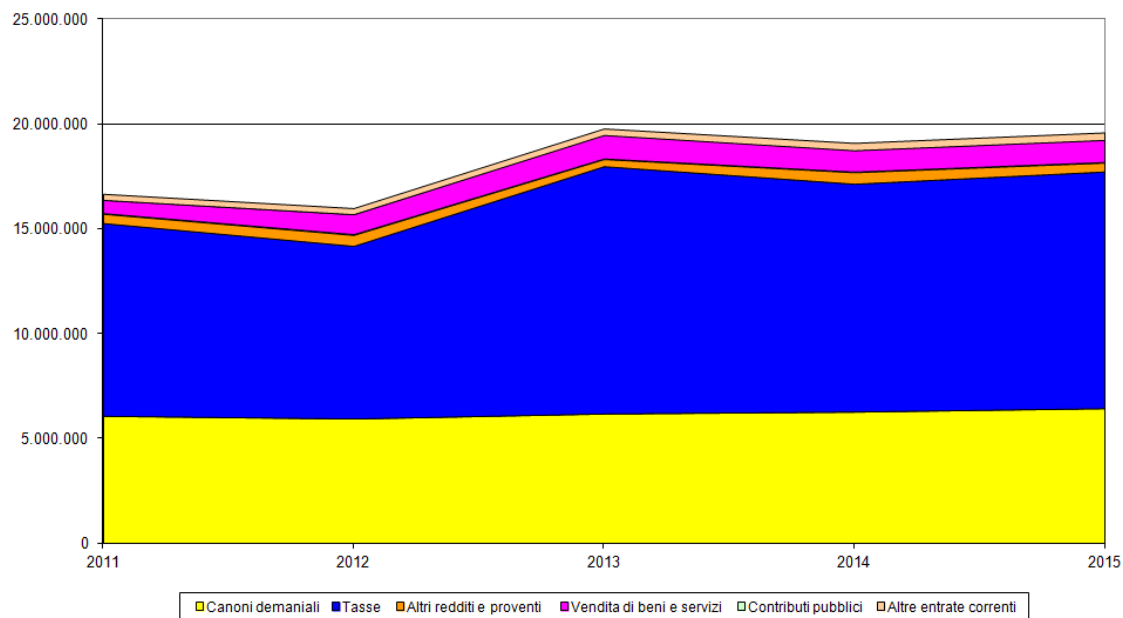
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,73
2015	0,69

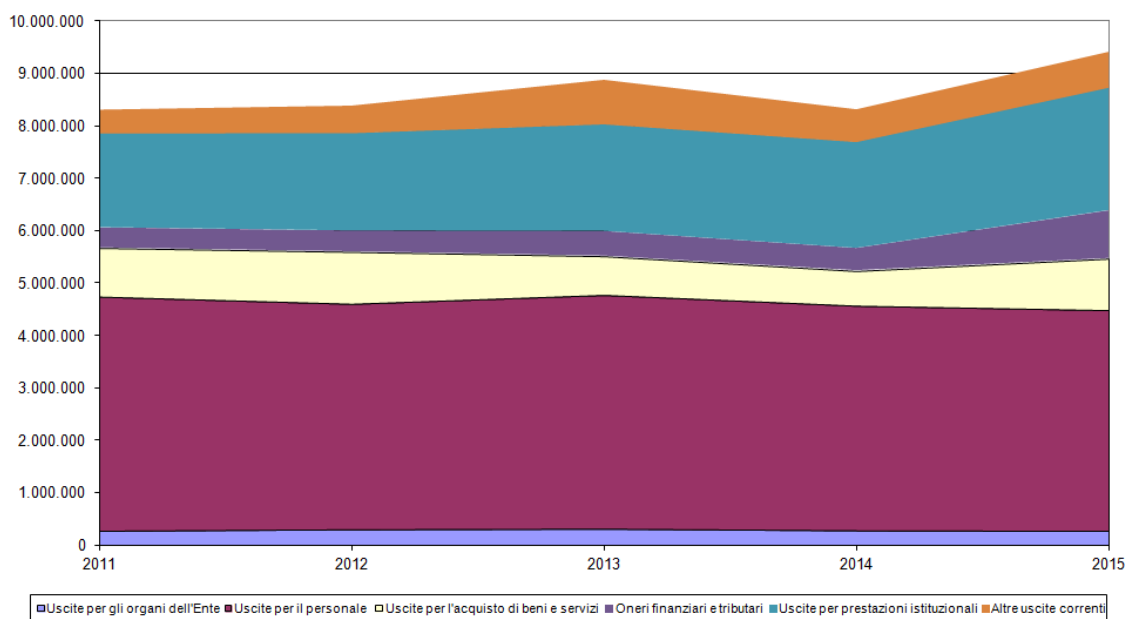
AP Savona. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



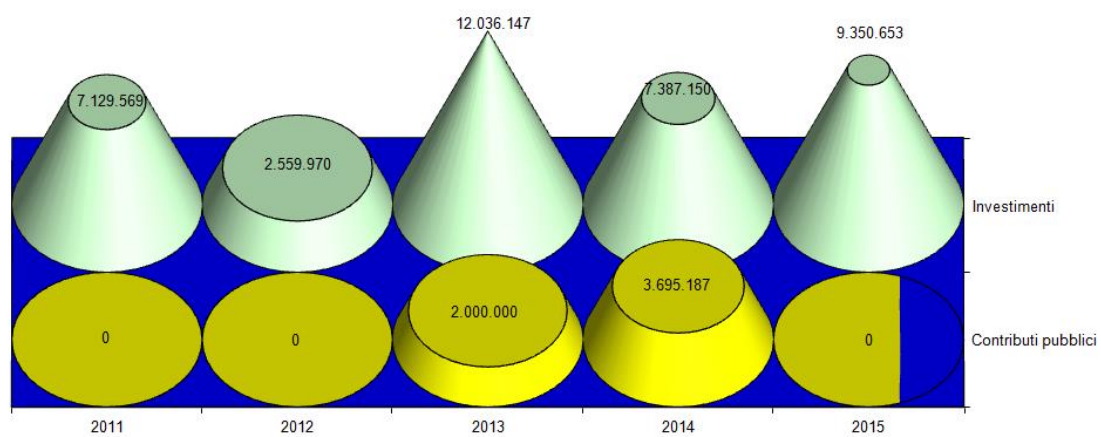
AP Savona. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Savona. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015

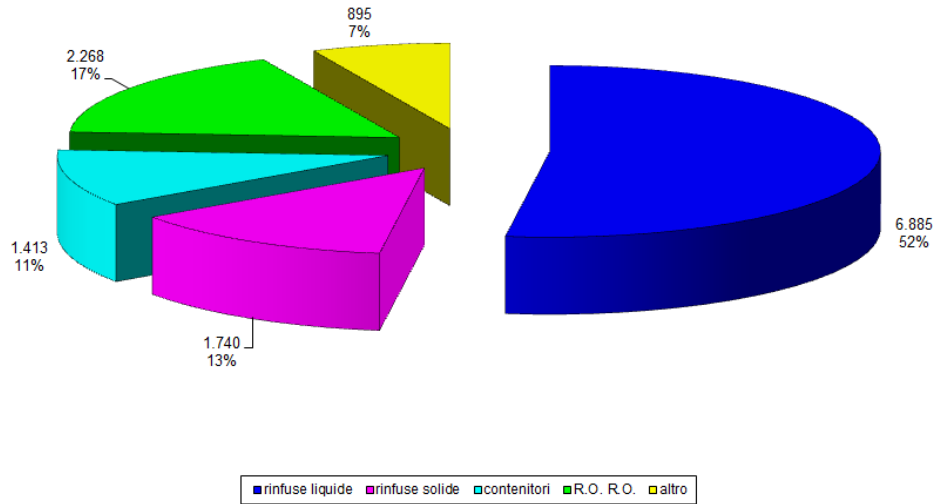


AP Savona. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015

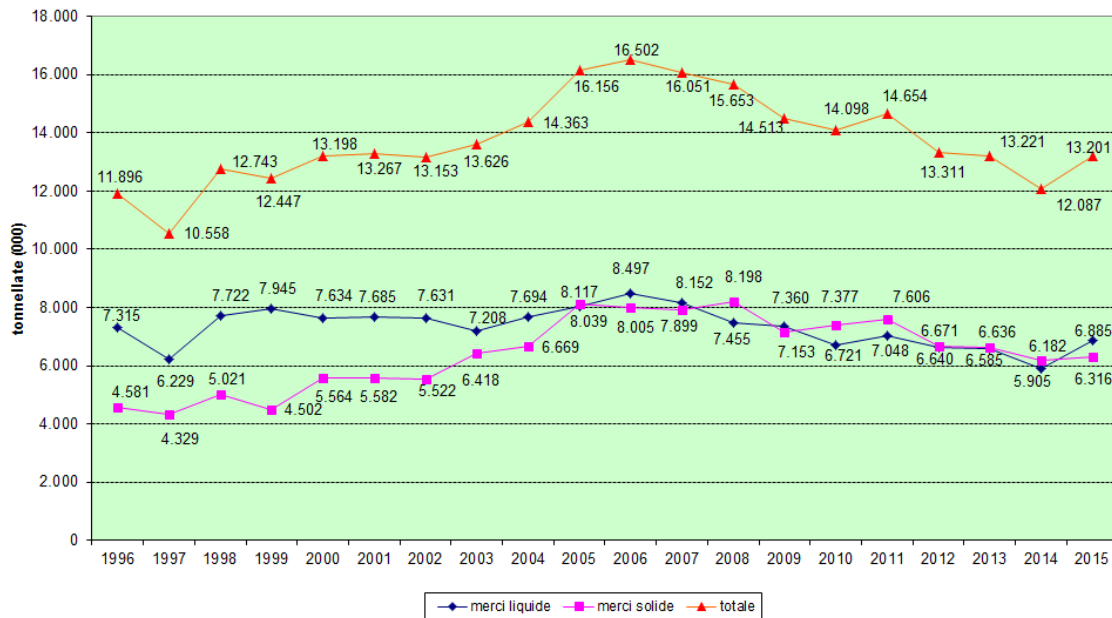


AUTORITA' PORTUALE DI PORTO DI SAVONA								
Concessioni demaniali anno 2015								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq			mq	mq	mc	mq
COMMERCIALE	84	481.963	0	0	0	0	0	0
Terminal operators	29	426.467						
Attività commerciali	55	55.496						
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	5	109.566						
INDUSTRIALE	20	141.543	0	0	0	0	0	0
Attività industriali	1	484						
Depositi costieri	6	60.236						
Cantieristica	13	80.823						
TURISTICA E DA DIPORTO	113	239.710	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	95	198.917						
Nautica da diporto	18	40.793						
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	75	377.442	0	0	0	0	0	0
Senzi tecnico nautici	19	12.151						
Infrastrutture	48	83.629						
Imprese esecutrici di opere	8	281.762						
VARIE								
TOTALE GENERALE	297	1.350.224	0	0	0	0	0	0

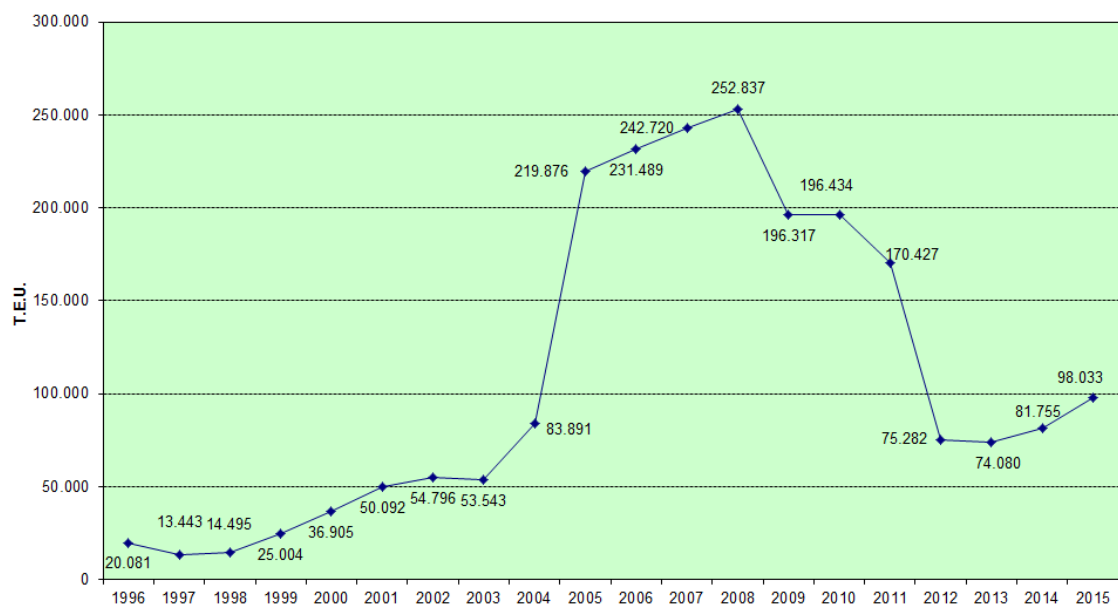
AP Savona - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Savona - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Savona - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



TARANTO

Molo San Cataldo - 74100 Taranto
tel. 099/4711611 - fax 099/4706877

www.port.taranto.it - authority@port.taranto.it - protocollo.autportta@postecert.it

Presidente *prof. Sergio Prete* (*dal 7 giugno 2011*)
Commissario *Prof Sergio Prete* (*dal 13 luglio 2015*)
Segretario Generale *Dr. Francesco Benincasa*

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Nel 2015, la dotazione organica effettiva dell'Autorità risulta essere pari a complessive 46 unità, nonostante le 56 previste.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Pianta organica approvata dal Ministero	Dotazione organica effettiva	Personale in esubero/distacco
n° 7 dirigenti	n° 6 dirigenti	==
n° 6 quadri B	n° 6 quadri B	==
n° 43 impiegati	n° 34 impiegati	
Totale 56 unità	Totale 46 unità	0

Nell'anno 2015, l'Autorità Portuale ha continuato a mantenere la struttura di supporto del Commissario Straordinario del Porto di Taranto attraverso n. 4 contratti di somministrazione di lavoro a termine.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati organizzati corsi di formazione/aggiornamento professionale specifici e relativi alle mansioni svolte da ciascun dipendente. L'Amministrazione si è, pertanto, orientata, laddove possibile, verso la formula dei corsi *in house* per consentire ad un maggior numero di dipendenti, talvolta anche a tutti, di beneficiare dell'attività formativa.

Con la stessa modalità in-house, sono stati organizzati seminari gratuiti e workshop su varie tematiche cui hanno preso parte diversi dipendenti.

L'infrastruttura informatica dell'Autorità Portuale viene costantemente aggiornata attraverso dispositivi per la salvaguardia dei dati e del patrimonio software e hardware, al fine di rispondere a tutte le esigenze operative dell'Ente, alle necessità dell'utenza portuale ed agli obblighi di legge.

E' stato implementato il sito web istituzionale www.port.taranto.it al fine di garantire un costante potenziamento della comunicazione istituzionale effettuato dal personale interno grazie ad un CMS (Content Management System), denominato Joomla, che facilita la gestione dei contenuti, grafici e testuali, dei siti web.

In tale implementazione si è fornito all'utenza, in convenzione con il Ritmare e il Politecnico di Bari, il servizio meteorologico denominato "Stazione di monitoraggio – Mar Grande – Taranto".

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente ha costantemente aggiornato i contenuti della sezione del sito web istituzionale, denominata "Trasparenza", dedicata agli adempimenti previsti dalla Legge n. 190 del 2012 e, principalmente, dal D.lgs. n. 33 del 2013.

Nel 2015, a seguito dello svolgimento dell'audit di sorveglianza ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 da parte dell'Ente di Certificazione Rina S.p.A., l'Autorità Portuale ha mantenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 certificando le attività dell'Ente, afferenti i fini istituzionali ai sensi della legge n. 84/94 di "indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate all'interno dell'area portuale di competenza; attività di progettazione, gestione e controllo tecnico della costruzione di opere ed infrastrutture nell'area portuale di competenza; gestione di aree e beni demaniali; manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale; affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale".

Sono state svolte attività di sensibilizzazione sulla problematica ambientale nei confronti dell'utenza portuale e dei concessionari presenti in ambito portuale mediante lo svolgimento di sopralluoghi.

1.2. Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge n. 84/1994

L'Autorità Portuale risulta detentrica del 25% delle quote sociali del Consorzio Distripark Srl, per un valore complessivo pari ad euro 125.000,00. Tale società - il cui oggetto sociale rientra tra le finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 6, comma 1, della Legge n. 84 del 1994 - ha come soci il Comune di Taranto, la Provincia di Taranto e la Camera di Commercio di Taranto. Il Consorzio è ora in liquidazione.

Nel corso del 2015, l'Ente ha, altresì, mantenuto una quota pari al 28% del capitale sociale (per un importo pari a Euro 3.080,00) nel Consorzio Attività Formative S.r.l. in liquidazione volontaria.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Il nuovo PRP - adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007 - dopo il favorevole parere del CSLLPP del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011.

In data 6 aprile 2012, la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

La Giunta Regionale ha concluso la procedura di valutazione ambientale strategica della variante con Determinazione n. 78 del 06.04.2012 ed ha espresso valutazione positiva di compatibilità paesaggistica con Deliberazione n. 1918 del 15.10.2013.

Il Comune di Taranto, in esecuzione dell'"intesa" con l'Autorità Portuale, ha avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale diretta ad effettuare il "riconoscimento" delle previsioni del Piano regolatore portuale, come definito nelle

deliberazioni di adozione dell'“intesa” medesima (Deliberazioni del Consiglio n. 116 del 2006 e n. 41 del 2007 cit.).

Il Consiglio comunale, in contrasto con le pregresse determinazioni assunte, ha adottato - con Deliberazione n. 123 del 05.11.2014, pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio on line dal 12.11.2014 al 27.11.2014 - la Variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'Atto di intesa Città-Porto di cui alla Delibera di C. S. n. 116/ 06, perfezionato con Delibera di C.C. n. 41/07".

Avverso tale provvedimento sono state presentate osservazioni da parte di svariati soggetti. Eni spa e Total E&P Italia Spa hanno impugnato la citata delibera 123/2014 dinanzi al TAR di Lecce. Il TAR Puglia di Lecce - Sezione Prima - con Sentenze nn. 2132/2015 e 2133/2015 ha accolto il ricorso proposto dalla ENI S.p.A. e dalla Total E&P Italia S.p.A. deliberando l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 2014 nella parte in cui ha escluso dalla variante al PRG di Taranto le opere relative al progetto Tempa Rossa.

Il Comune di Taranto ha in corso la trasmissione del PRG variato e del PRP all'Amministrazione regionale ai fini della loro definitiva approvazione.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

In considerazione del commissariamento dell'AP di Taranto e dell'iter procedurale connesso alla riforma del sistema portuale ancora in itinere, l'Ente ha ritenuto opportuno rinviare la redazione del Piano Operativo Triennale 2015-2018, rimandando, così, al futuro organo Presidenziale, nel rispetto del ruolo e della previsione di legge, il compito di redigere i documenti programmatici.

2.3. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2015, è stato di 22.565.243 tonnellate, con un decremento pari al -19 % rispetto all'anno precedente.

Il decremento dei traffici ha inciso sia sugli sbarchi (-19,9%), che sugli imbarchi (-17,7%).

Nel 2015 le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 2.198 unità (-22,7% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione delle rinfuse liquide sono l'unico comparto che ha registrato un forte aumento (+45%) rispetto al 2014. Nel 2015 il volume complessivo dei traffici si è, infatti, attestato su un totale di circa 6.038.432 di tonnellate di cui 3.523.769 di prodotti raffinati (+30,9%), 2,4 milioni di petrolio greggio (+80%) e movimentazione di altre rinfuse liquide per più di 114mila tonnellate (+0,9%).

Le rinfuse solide, con un volume di quasi 12 milioni di tonnellate, hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un decremento pari al -27%.

MERCI VARIE

Le merci varie movimentate sono state quasi 5 milioni di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2014 pari al -37,3%. Per quanto riguarda le merci movimentate in contenitori, si è registrato un azzeramento, dovuto all'interruzione dell'attività del terminal container. Anche la movimentazione di merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) con 4,8 milioni di tonnellate, ha registrato un calo(-19,5%) rispetto al 2014.

TRAFFICO PASSEGGERI

Nell'anno 2015 (da agosto a ottobre) sono arrivate nel porto di Taranto n. 2 navi da crociera: 358 è stato il numero totale dei passeggeri in transito, in diminuzione rispetto al 2014 (582 passeggeri).

CONTENITORI

Il traffico dei contenitori ha subito un arresto per la sospensione dell'operatività del terminal sin dall'inizio dell'anno, a causa delle vicende connesse alla realizzazione delle opere di cui all'Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati, sottoscritto nel giugno 2012, che prevede una serie di interventi di riqualificazione e riammodernamento del terminal stesso.

Nel corso del 2015 la società TCT S.p.A., che gestiva le infrastrutture del terminal è entrata in liquidazione e nel mese di dicembre sono state riconsegnate formalmente le aree e i beni del terminal all'Autorità Portuale.

2.4. Attività promozionale

Nel corso del 2015, nell'ambito delle proprie strategie finalizzate all'implementazione dei traffici - anche turistici e crocieristici - e alla riqualificazione urbana del patrimonio portuale della città, l'Autorità Portuale ha intensificato le attività al fine di incentivare un possibile traffico crocieristico quale strumento per incoraggiare la competitività del porto ed acquisire una generale riqualificazione sociale ed economica. In tale ottica l'Ente ha ampliato la collaborazione in essere con *l'Associazione MedCruise e la Cruise Lines International Association (CLIA)*, due tra le più importanti realtà del settore crocieristico.

Si riporta, altresì, il prospetto riassuntivo degli eventi fieristici di rilievo internazionale a cui l'Ente ha partecipato nel corso dell'anno di riferimento:

- Fruit Logistica, 4-6 febbraio Berlino, Germania
- Seatrade Cruise Global, 16-19 marzo Miami, USA
- Transport Logistic, 5-8 maggio Monaco, Germania
- Remtech, 23-25 settembre Ferrara, Italia
- China International Logistic and Transportation Fair, 14-16 ottobre Shenzhen, Cina
- Urban Promo, 17-20 novembre Milano, Italia

Nel corso del 2015, le Autorità Portuali Pugliesi di Bari, Brindisi e Taranto hanno mantenuto attiva la propria collaborazione volta alla realizzazione di azioni di marketing congiunto, finalizzate a sostenere lo sviluppo del sistema logistico-portuale pugliese, per mezzo dell'Associazione denominata "*Apulian Ports - APP*".

Infatti, l'Associazione ha rinnovato, anche nell'anno 2015, la propria presenza all'evento "*Seatrade Cruise Shipping Convention*", tenutosi a Miami (USA) dal 16 al 19 marzo, ovvero alla più importante rassegna fieristica mondiale del settore crocieristico, al fine di promuovere nel contesto del turismo crocieristico internazionale i porti ed il territorio pugliese.

L'attività promozionale e gli incontri tenutasi nell'ambito dell'evento mondiale del turismo crocieristico hanno contribuito all'inserimento del "*tacco d'Italia*" nelle Top Trips della prestigiosa rivista internazionale *National Geographic* e al raggiungimento del traguardo di migliore destinazione turistica per *Lonely Planet*, storico operatore del turismo mondiale.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Si riporta la tabella seguente riportante i dati relativi ai servizi di interesse generale affidati con gara ad evidenza pubblica:

Elenco dei Servizi Affidati	Soggetti Affidatari	Decorrenza
Ritiro, trasporto, trattamento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto	Nigromare s.r.l.	Dal 01/09/2014 al 31/08/2018
Raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada.	RTI Morfini S.p.A. /Hydrochemical S.r.l.;	dal 01/10/2015 al 30/09/2017

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Con Decreto n. 133/14 in data 27/11/2014 è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per le operazioni portuali fosse pari a dieci per l'anno 2015.

Con Decreto n. 132/14 in data 27/11/2014 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi nell'anno 2015 per lo svolgimento di ciascun servizio portuale è stato stabilito nel modo seguente:

Pesatura:	3 autorizzazioni
Smarcatura, conteggio e cernita della merce:	3 autorizzazioni
Pulizia merci e ricondizionamento colli:	3 autorizzazioni
Attacco e stacco manichette:	3 autorizzazioni
Sorveglianza e vigilanza antifurto:	5 autorizzazioni
Servizio navetta merci:	5 autorizzazioni
Trasferimento auto in polizza:	3 autorizzazioni
Nolo a caldo di mezzi meccanici:	5 autorizzazioni
Riempimento e svuotamento contenitori:	7 autorizzazioni
Servizio di portabagagli	2 autorizzazioni
Operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio	5 autorizzazioni

In relazione ai soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi della legge 84/94, nel corso del 2015, sono state rilasciate 8 autorizzazioni.

Per quanto concerne, invece, i soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/94 nell'anno 2015 le imprese autorizzate sono state 6.

Con riferimento ai soggetti titolari di concessioni demaniali ai sensi dell'art 18 della legge n. 84/94, nel 2015 è stata rilasciata una concessione della durata di 16 anni alla Società ENI S.p.A. per l'esercizio delle attività di movimentazione di prodotti petroliferi.

Con Decreto n. 134/14 del 27/11/2014 è stato determinato il canone annuo, per l'anno 2015, per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi

portuali con un incremento pari al 25% del F.O.I. rilevato dal sito ufficiale dell'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Detto canone è stato determinato in una quota fissa ed in una quota variabile individuate come segue:

Quota fissa: € 3.710,00 (canone minimo annuo) per importi di fatturato realizzato in porto fino a € 10.000.000,00.

Quota variabile: € 1.072,00 ogni 10.000.000,00 di euro o frazioni di esso per importi di fatturato realizzato in porto superiori a € 10.000.000,00.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

L'autorità portuale ha provveduto alla verifica annuale del rispetto delle condizioni previste nel programma operativo presentato da ciascuna impresa e, nel valutare i risultati ottenuti dalle imprese, si è tenuto conto del profondo stato di crisi del settore che interessa in maniera pesante il porto di Taranto.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Come riferito lo scorso anno, alla fine del 2013 si è svolta la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del "servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo. La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., unica partecipante alla procedura, è stata autorizzata all'espletamento del servizio per il periodo dal 17/04/2014 al 17/04/2021.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

La Società autorizzata ha svolto nel corso del 2015 i seguenti corsi di formazione con l'Ente preposto "Programma Sviluppo - Direzione generale di Taranto":

- Inglese marittimo e portuale;
- Informatica di base;
- Relazioni sindacali.

Sono stati, inoltre, effettuati un corso denominato "Rischi da incidenti rilevanti" ed un corso di aggiornamento RLS aziendale, per il solo incaricato.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l. versando ormai da diverso tempo in uno stato di grave crisi aziendale ha presentato istanza ex art. 17, comma 15 bis, L. 28 gennaio 1994 n. 84 come modificato dall'art. 1 comma 108 L. 27 dicembre 2013 n. 147 per l'ottenimento del contributo afferente la realizzazione del "Progetto di consolidamento e sviluppo ex art. 17 L.84/94".

Detta istanza è stata accolta con Delibera del Comitato Portuale n. 8 del 10.06.2015 e si è proceduto, sentito il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti giusto dp. n. 13567 del 21.07.2015, all'erogazione di detto contributo secondo le modalità indicate nella Delibera n. 444 in data 19/11/2015.

Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali.

Nel corso dell'anno 2015 sono state presentate n. 455 segnalazioni certificate di inizio attività ex art. 68 del Codice della Navigazione secondo le modalità previste dal "Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali, artigianali esercitate nell'ambito del porto di Taranto - iscrizione nei registri di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione" approvato con Ordinanza n. 12/14, in data 30/09/2014.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2015 sono state pari ad un importo annuo di € 995.975,991 per i seguenti interventi:

- o spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni per € 449.185,89
- o spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali per € 282.230,73
- o spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione € 145.060,66
- o spese per fornitura energia elettrica per € 119.498,71.

Nel corso del 2015 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono così riassumersi:

- a. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile continua ad essere svolto dalla Società NUOVA DE.CA. S.r.l.
- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla DE SARLO INSTALLAZIONI S.r.l.
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi è affidata alla Società CE.SUB. Srl;
- d. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.;
- a. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI VERDIDEA S.r.l./GREEN SERVICE S.r.l.

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Opere	Aggiornamento
Piastra portuale di Taranto (D11E0500000008)	Il contratto di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della Piastra portuale di Taranto - definita opera di grande infrastrutturazione ed inserita nella legge obiettivo del 2001, con progetto preliminare approvato dal CIPE con delibera 74/03 e progetto definitivo approvato dal CIPE con delibera 104/10 - è stato sottoscritto in data 09.03.2006. Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Aci S.c.p.A. Al 31 dicembre 2015 sono stati emessi n° 13 stati di avanzamento per un totale di M€ 89 (che rappresentano circa il 45% dell'avanzamento complessivo dell'investimento). Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:

	<ul style="list-style-type: none"> • “strada di collegamento tra i moli”: sono in corso i lavori affidati con appalto dal contraente generale ACI S.c.p.A. alla De Sanctis Costruzioni di Roma (ultimazione prevista per novembre 2016); • “ampliamento del IV sporgente”: sono state ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare. L’avvio dei lavori di dragaggio è subordinato all’ultimazione delle opere della vasca di contenimento (ancora in corso); • “darsena ad ovest del IV sporgente”, sono ultimate le attività di prospezioni archeologiche a mare. L’avvio dei lavori di dragaggio è subordinato all’ultimazione delle opere della vasca di contenimento (ancora in corso); • “piattaforma logistica”: a novembre 2015 sono stati ultimati i lavori della piattaforma logistica. L’avvio della fase di gestione trentennale è previsto a partire dal novembre 2016 (dopo l’ultimazione dei lavori della strada dei moli); • “vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella”: nel corso del 2015 sono state eseguite le opere previste in contratto, e si è manifestata una criticità legata all’autorizzazione allo scarico delle acque di esubero delle vasche.
<p>Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e connessa vasca di contenimento (CUP D57G13000040003)</p>	<p>In data 28 febbraio 2015 è stato stipulato il contratto d’appalto con la Astaldi S.p.A. per l’importo di € 51.867.053,06. Nel corso del 2015 l’appaltatore ha eseguito le indagini propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo, così come previsto in contratto. A valle di tali indagini, nel corso del 2015 è stata redatta, a cura dell’appaltatore, la progettazione esecutiva. Tale progettazione è stata consegnata a questo Ente il 14.01.2016. Al marzo 2016 l’Autorità portuale ha avviato la procedura di risoluzione ex art. 136 del D.Lgs. 163/06, in quanto la progettazione esecutiva non è stata ritenuta meritevole di approvazione.</p>
<p>Riqualificazione del molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio (CUP D54J12000000003)</p>	<p>In data 11.10.2014 è stato stipulato il contratto rep. 568 con l’RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori S.C.R.L. per l’importo di € 49.857.802,38. L’impresa ha redatto il progetto esecutivo che è stato approvato il 23.12.2014. I lavori sono stati avviati nel dicembre 2014 (con consegna frazionata). Nel corso del 2015 sono state eseguite le opere di dragaggio e di fondazione relativamente alla prima fase dei lavori. Al dicembre del 2015 è stato emesso il primo SAL per € 5.000.000. Sino a marzo 2016 sono stati emessi complessivamente n° 2 SAL per un totale di oltre € 10.000.000,00, che rappresentano il 20% del totale dei lavori appaltati. L’ultimazione dei lavori è prevista per il dicembre 2016.</p>
<p>Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale</p>	<p>Nel corso del 2015 sono stati ottenuti tutti i pareri propedeutici all’approvazione del progetto definitivo (ivi compresa la VIA). Ai fini dell’approvazione è necessaria la verifica di un organismo di ispezione accreditato. Al marzo 2016 sono in corso le procedure per la scelta di del soggetto</p>

	esterno cui affidare tale attività di verifica. La gara di appalto dei lavori (di importo a base d'asta pari ad € 12.633.058, 82) sarà esperimentata secondo la procedura del cosiddetto "appalto integrato" sulla scorta del progetto definitivo.
Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto	Nell'ambito dell'accordo stipulato tra il Ministero Infrastrutture-Autorità portuale-Regione Puglia-RFI del 2010, si è individuato RFI quale Ente attuatore dei due lotti di intervento per il potenziamento dei collegamenti ferroviari del porto di Taranto con la rete nazionale. RFI ha, pertanto, curato la redazione dei progetti e le relative procedure autorizzative. Gli interventi sono finanziati con fondi a circo del PON 2007-13 per € 25.500.000,00, e sono sottoposti al monitoraggio del Commissario straordinario (D.P.C.M. 17.02.2012)
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1. (CUP D54J08000020001)	Nel corso del 2015 è stata approvata la progettazione definitiva, dopo l'acquisizione di tutti i pareri necessari, ed è stata avviata la progettazione esecutiva. Al marzo 2016 si è conclusa la redazione del progetto esecutivo (per un importo lavori di € 21.441.444,48), ed è in corso la sua verifica, a cura di un organismo di ispezione, ai fini dell'emissione del bando di gara per l'esecuzione dei lavori.
Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale - adeguamento area terminal rinfuse. (CUP D54H13000820005)	Nel corso del 2015 è stata approvata la progettazione esecutiva (redatta a cura del Concessionario TCT), è stata eseguita la procedura di gara e sono stati aggiudicati i lavori al consorzio 4IT Construction per l'importo di € 7.035.486,58 . I lavori sono stati consegnati a novembre 2015 (consegna frazionata) e saranno conclusi entro il corrente anno 2016.

Con riferimento alle altre opere di infrastrutturazione e ammodernamento occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2015, sono proseguite le seguenti attività:

1. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto (CUP D51G08000020001). E' stata ultimata la progettazione definitiva posta a base di gara con bando pubblicato in data 05.12.2015.
2. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo (CUP D51G08000040001). Nel corso del 2015 si era in attesa della definizione del contenzioso sorto in fase di gara. A febbraio 2016, con la sentenza del TAR Puglia, si è risolto il contenzioso ed è stato stipulato il contratto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, con l'aggiudicatario ATI Christian Color - Cardinale - Antonacci S.r.l.
3. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto (CUP D51G08000060001). E' in corso la conferenza di servizi per l'approvazione della progettazione definitiva.
4. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo (CUP D54J08000030005). Nel corso del 2015 è stata redatta ed approvata la progettazione definitiva dell'intervento, previa acquisizione di tutti i pareri. Al marzo 2016 è in corso la redazione del progetto esecutivo, da porre a base di gara.
5. Riqualificazione e miglioramento igienico sanitario del piano terra dell'ala est della palazzina n.6 presso il molo Polisettoriale da adibire a servizi di controllo sanitario (CUP D57E13000750005). Nel corso del 2015 sono stati ultimati i lavori appaltati.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

I finanziamenti comunitari destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006 destinato alla realizzazione dell'intervento (cd. progetto di riutilizzo) *"magazzino merci a temperatura ambiente"*, inserito nel più grande progetto *"Piastra Portuale di Taranto"*, come da Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale stipulata in data 9.11.2011;
- € 1.893.749,57 a valere sul PON *"Reti e mobilità"* 2007/2013 ed € 18.106.250,43 a valere sul PON *"Reti e mobilità"* 2014/2020 destinati all'intervento *"dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto"*.

L'11.06.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra Autorità di gestione (AdG del MIT) e Autorità Portuale che disciplina le modalità di rendicontazione del finanziamento e l'utilizzo del *"Sistema di monitoraggio e rendicontazione del PON - SIPONREM"*. Sin dal mese di novembre, si è proceduto ad inserire i dati necessari al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico del singolo intervento, attraverso l'alimentazione del sistema informativo SIPONREM.

I finanziamenti regionali destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- € 35.000.000 a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 92 e destinati alla Riqualficazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio.
- € 17.167.413,00 a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 87 e destinati alla realizzazione dell'intervento *Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto*.

Le risorse FAS 2007/2013, finanziate con la delibera Cipe 87/12, sono state destinate al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto ex art 1, co. 1, D.L. 129/2012 - a cui è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria statale - con Protocollo sottoscritto tra lo stesso Commissario per le bonifiche, il Commissario Straordinario per le Opere strategiche del Porto di Taranto ed il Coordinatore della Cabina di Regia in data 19.12.2013 e successivo Accordo di collaborazione in data 20.02.2015.

Progetto MEDNET - Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports: Il progetto è giunto a conclusione alla fine di maggio 2015. E proprio nel corso del mese di maggio, si è tenuto a Taranto un workshop tematico volto alla presentazione, e successiva condivisione con gli stakeholders locali, dei principali risultati raggiunti nell'ambito delle attività di progetto. Detto progetto, per un importo di € 307.900 (quota A.P.), è finanziato per il 75% da fondi del FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - e per il 25% da fondi derivanti dal Fondo di Rotazione, stanziati dalla Delibera CIPE n. 36 del 15.06.2007.

Progetto GIFT 2.0 - Greece -Italy Facilities for Transport and Logistics 2.0: nel corso del 2015, nell'ambito del progetto strategico denominato *"GIFT 2.0 - Greece-Italy Facilities for Transport 2.0"*, l'AP di Taranto ha portato avanti una serie di attività volte

all'implementazione del caso pilota denominato "4TL Taranto Think Tank for Transport and Logistics". Il progetto GIFT 2.0 - approvato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Grecia-Italia 2007 - 2013" - Axis 2 - "Improve accessibility to sustainable networks and services"/measure 2.2 - "Improvement of transport, information and communication networks and services" - ha inteso dimostrare come, attraverso un sistema integrato di gestione dei trasporti e della logistica che coniuga ITS con ottimizzazione delle infrastrutture esistenti per l'area Puglia-Grecia Adriatico-Ionica, sia possibile superare la discontinuità transfrontaliera, trasformare l'area in una macro-piattaforma logistica, gestire i flussi attraverso un sistema di bigliettazione integrata, intercettare nuovi traffici e migliorare l'offerta per quelli esistenti.

Il budget assegnato all'AP di Taranto è pari a circa 103.750,00 Euro e le attività si sono concluse entro il 31.12.2015.

La Commissione Europea - Innovation and Networks Executive Agency (INEA), con Decisione del 24.11.2014, comunicava l'ammissione a finanziamento del progetto dal titolo "Study for the creation of the integrated intermodal logistic system in port of Taranto back area" candidato dall'Autorità Portuale di Taranto - in qualità di partner Capofila del progetto unitamente al partner Provincia di Matera - a valere sul bando annuale TEN - T del 2013 (priority 1 - sub priority "integrated and multimodal transport system").

Il progetto - ammesso a finanziamento per un importo totale pari a Euro 1.865.000,00 di cui il 50% (Euro 932.500,00) a titolo di contributo - ha previsto un budget pari a Euro 200.000,00, con un contributo pari al 50% (100.000,00) per l'Autorità Portuale di Taranto, in qualità di partner capofila.

6. Gestione del demanio

Sono proseguite, nel corso dell'anno 2015, le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo dei titoli concessori in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio marittimo.

Per quanto concerne i canoni demaniali di competenza del 2015 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 2.109.100,00 e riscossi per € 1.756.393,00.

7. Tasse portuali

Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 14.495.094.

Devoluzione tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 4.276.970,00.

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	20.340.994	99,3%	1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.365.200	57,3%	3%
Canoni demaniali	1.302.397	6,4%	-40%	Uscite per gli organi dell'Ente	287.558	3,8%	-18%
Tasse	18.772.064	91,7%	7%	Uscite per il personale	3.685.785	48,4%	7%
Altri redditi e proventi	266.533	1,3%	-29%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	391.857	5,1%	-11%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	272.487	3,6%	3091%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.413.983	31,7%	182%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	566.277	7,4%	34%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.617.947	12,4%	38%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	51.232.124	98,5%	-53%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	48.795.020	93,9%	-55%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	134.161	0,7%	32%	manutenzione straordinaria	228.114	0,4%	12%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	20.475.155	92,0%	1%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.208.990	4,2%	4729%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	596.773	1,1%	81%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	131.345	0,3%	116%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	30.633	0,1%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	30.633	0,1%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	51.990.875	84,7%	-52%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.771.084	2,9%	41%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	22.246.239	100%	-79%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	61.379.906	100%	-47%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	249.939.642	100%	-5%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.771.084	8,0%	41%	di parte corrente	1.038.426	0,4%	29%
TOTALE ENTRATE	22.246.239	100%	-79%	in conto capitale	248.477.769	99,4%	-5%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	131.641.562	100%	-17%	di partite di giro	423.447	0,2%	7560%
di parte corrente	4.942.733	3,8%	36%	Risultato d'amministrazione	155.197.794		
in conto capitale	126.268.256	95,9%	-19%	Risultato finanziario	-39.133.667		
di partite di giro	430.573	0,3%	1976%	Risultato economico	10.223.967		
				Patrimonio netto	235.191.134		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	4,73
2015	4,66

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,87
2015	0,80

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,89
2015	0,88

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

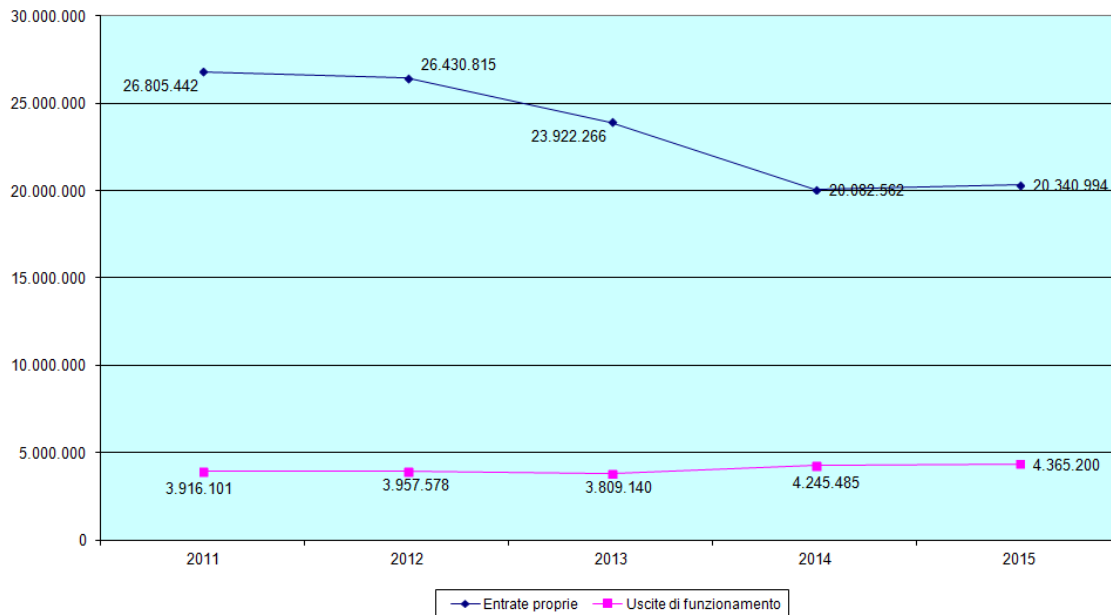
2014	0,90
2015	0,77

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

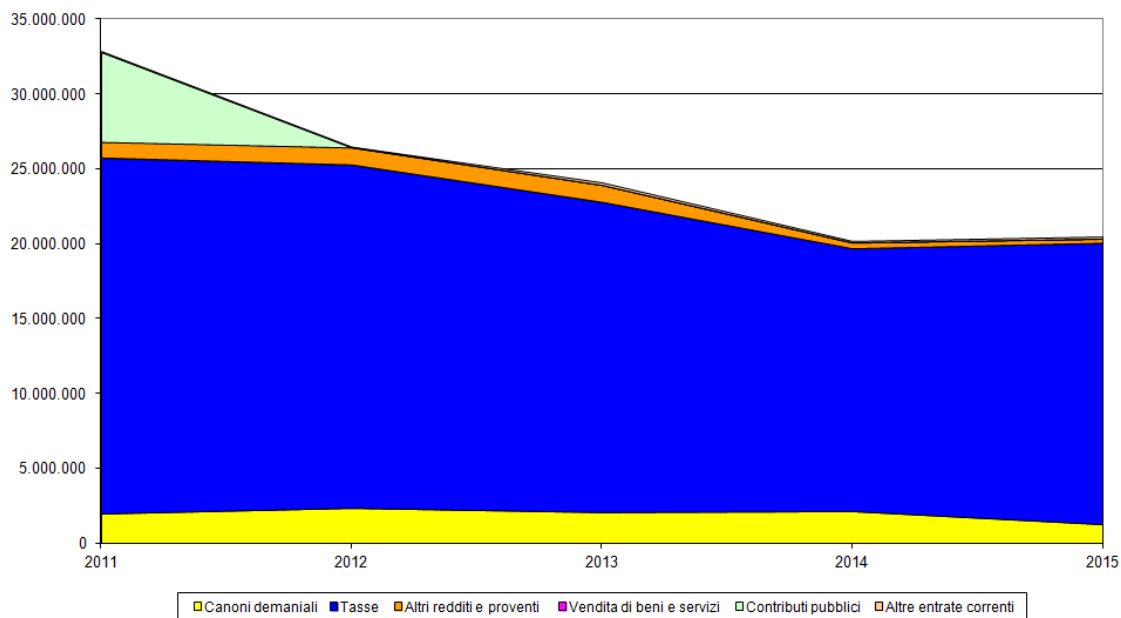
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,73
2015	0,73

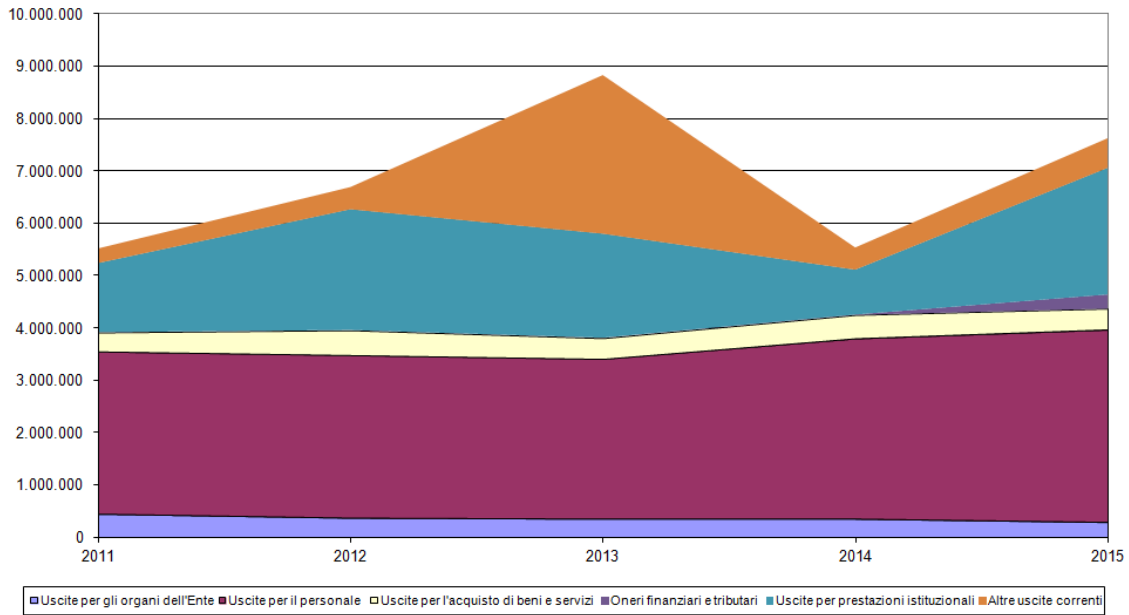
AP Taranto. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



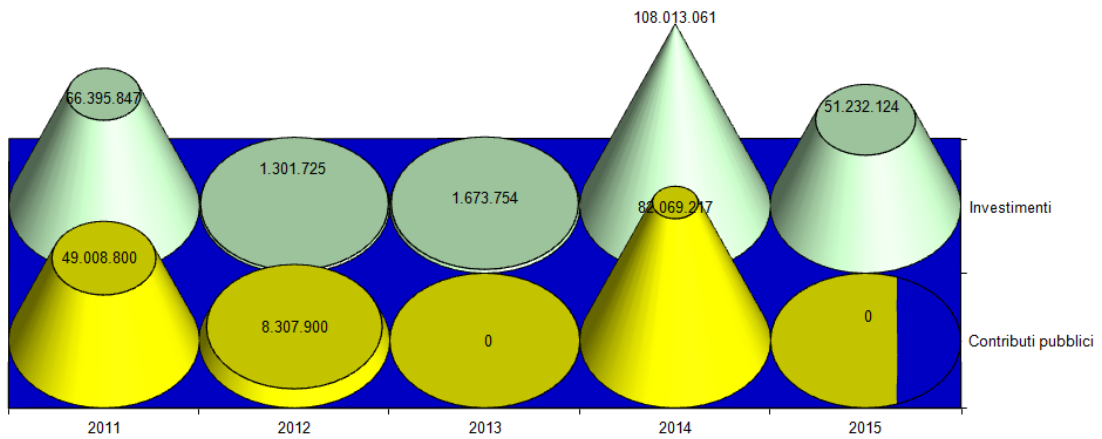
AP Taranto. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



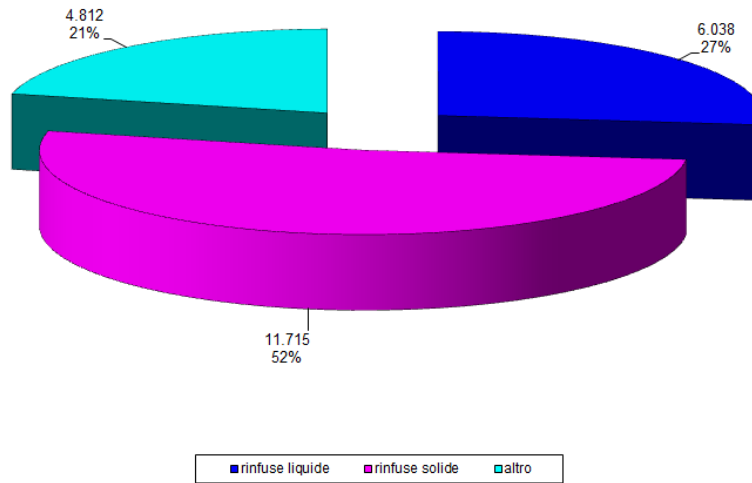
AP Taranto. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



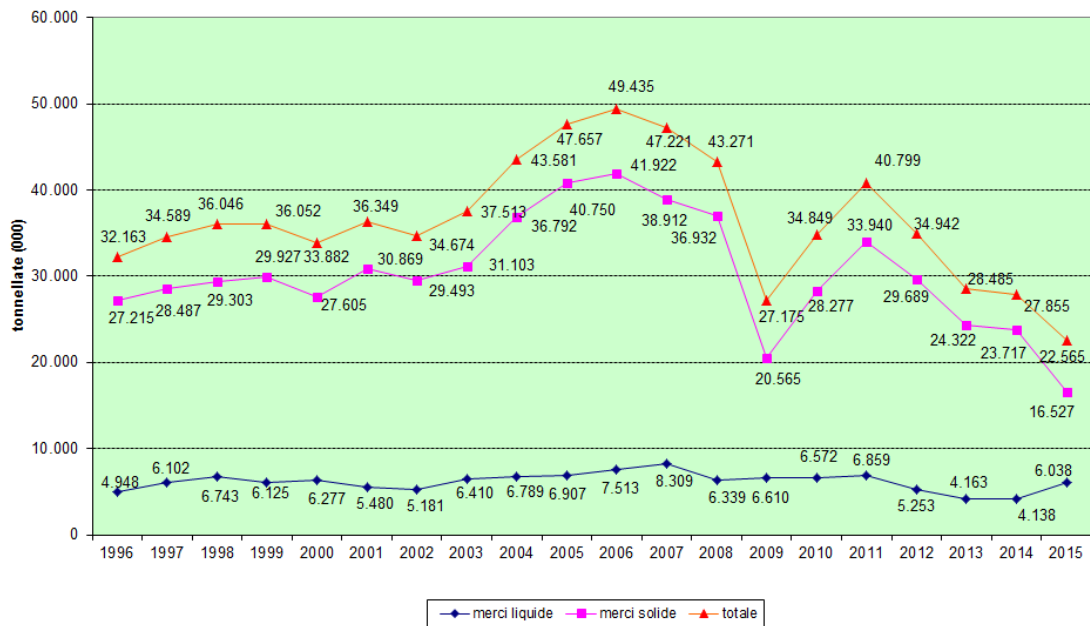
AP Taranto. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



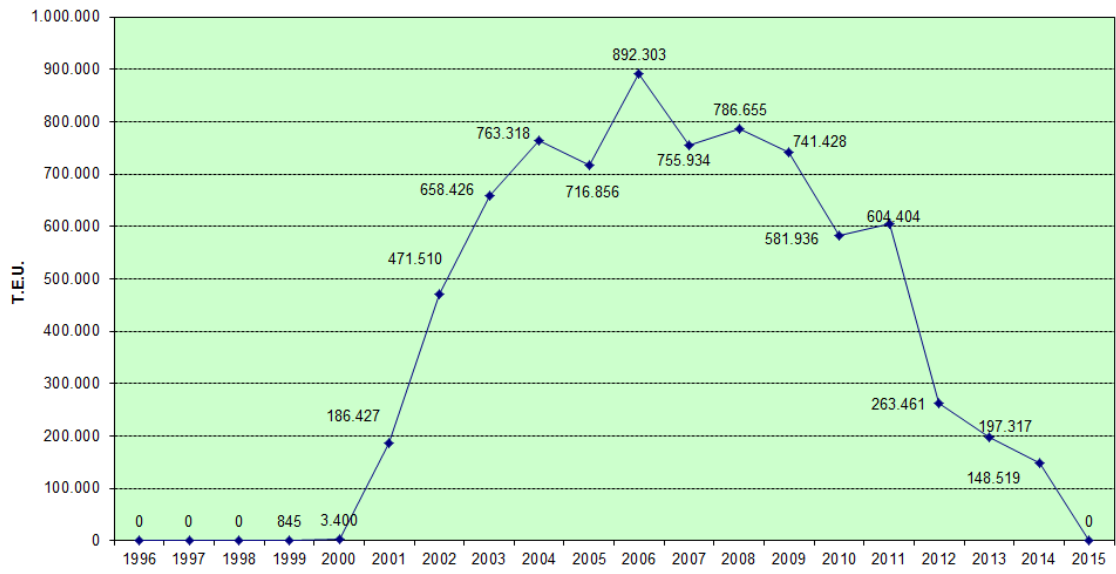
AP Taranto - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Taranto - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Taranto - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015



TRIESTE

Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 34143 TRIESTE

tel.040 6731 – fax 040 6732406

www.porto.trieste.it - info@porto.trieste.it - pec@cert.porto.trieste.it

Presidente: *Dott.ssa Marina Monassi* (dal 20.12.2011 al 23.2.105)
Commissario Straordinario *Dott.Zeno D'Agostino* (dal 24-2-2015 mandato rinnovato)
Segretario Generale *Sig.Mario Sommariva* (dal 10.4.2015 al 9.4.2019)

1.Aspetti organizzativi

1.1.Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Scaduto il mandato della Presidente, è stato nominato Commissario straordinario il dott. Zeno D'Agostino per sei mesi. L'incarico è stato successivamente rinnovato assicurando così la continuità del vertice dell'Ente.

La carica di Segretario Generale, rimasta vacante dall'agosto 2014 dopo essere stata ricoperta da un dirigente facente funzione, è stata conferita al sig. Mario Sommariva con delibera del Comitato portuale su proposta del Commissario.

La Segreteria tecnico-operativa è organizzata in uffici in staff al Segretario generale e in Direzioni Generali. Gli uffici in staff al Segretario sono: affari generali; informatica e telefonia; pianificazione e sviluppo; affari legali, privacy e contenzioso.

Le cinque Direzioni sono: amministrazione e finanza; demanio e contratti; direzione tecnica; controllo e coordinamento operativo; sicurezza e ambiente.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	7	6	0
QUADRI	35	28	1
IMPIEGATI	52	31	
OPERAI			0
Totale	94	65	1

* Personale in distacco

** Personale a tempo determinato

Anche nel 2015 è proseguita la riduzione del numero dei dipendenti (-35 rispetto al 2014) che sono scesi a 67 unità, rispetto ad una pianta organica prevista di 94 unità più il Segretario Generale. Sono stati assunti n. 2 dipendenti e cessati n.38, di cui 27 in esito ai

provvedimenti di dimissioni incentivate e 11 per raggiungimento dei requisiti di quiescenza. E' rimasto un solo dipendente in distacco a fronte di 11 nel 2014.

Gli uffici dell'Autorità sono ricompresi in un'unica sede centrale, consistente in un unico edificio posto in ambito cittadino al di fuori delle aree portuali, fatta eccezione per un limitato numero di dipendenti che svolgono mansioni strettamente collegate all'operatività portuale (ispezioni, controllo viabilità, etc.), che hanno una sede distaccata all'interno del porto.

La sintesi delle attività svolte nel corso del 2015 dalla Funzione Informatica e Telefonia può essere delineata in due macro categorie:

- attività di supporto al sistema portuale, che si compone degli impianti di rete dati e di telefonia estesi su tutto il territorio del demanio marittimo. Tale attività integra anche gli utenti, il parco macchine, i server, i servizi e le applicazioni erogate presso il CED;

- la governance delle attività legate al rinnovamento delle applicazioni, degli impianti e dei servizi erogati nonché dell'ottimizzazione dei processi esistenti.

Nel 2015 sono proseguite le attività di innovazione tecnologica iniziate nel biennio 2013-2014. Il Port Community System, accolto con favore dall'intera comunità Portuale, ha superato con successo il suo primo anno di vita. Risvolti importanti ci sono stati anche nella razionalizzazione delle risorse umane dell'Ente.

Di seguito le più importanti attività eseguite:

Port Community System : si è posto fine alla problematica della tassa di sbarco e imbarco delle merci nell'ambito del Punto Franco. Grazie alla collaborazione di agenti marittimi, spedizionieri/transitari ed Agenzia delle Dogane il processo è stato ora completamente automatizzato e dematerializzato.

Grazie al progetto europeo NAPA Studies, è stato possibile, per la prima volta in Italia, analizzare, razionalizzare ed informatizzare completamente il processo di gestione dei treni a partire dalla unione dei dati nella disponibilità degli spedizionieri e dei vettori ferroviari e si è riusciti ad omogeneizzare ed informatizzare il modello CH30 in un'unica modalità.

Attraverso un ulteriore finanziamento ottenuto tramite il progetto suindicato è stato possibile interconnettere il modulo treni del Sinfomar con il "trovatore" rappresentante la componente di individuazione logistica delle partite censite nel sistema doganale AIDA.

Controllo accessi : attraverso la fornitura di 10.000 badge è stato possibile censire con esattezza gli oltre 12.000 soggetti operanti all'interno dei Punti Franchi del Porto di Trieste.

Progetto Container: da un'economia del progetto di controllo accessi è nato il progetto "Container", che ha previsto l'esecuzione di lavori propedeutici alla diffusione della fibra ottica portuale all'interno di tutte le postazioni ai varchi. Sono stati dunque realizzati e collaudati dei pre-varchi stradali di ingresso che consentono la chiusura del transito doganale al momento del passaggio del singolo veicolo. È stato realizzato e collaudato il primo portale ferroviario d'Italia che consente la lettura dei codici BIC, ILU e CONTAINER.

Virtualizzazione: anche grazie al finanziamento ottenuto con il progetto NAPA Studies si è potuto procedere all'acquisizione di tre server dalle elevatissime prestazioni che consentiranno la riorganizzazione delle risorse del data center.

Progetto di rivisitazione della configurazione della fibra ottica da dorsale ad anello: sono proseguiti i lavori di realizzazione dell'estensione della fibra ottica portuale, con il

passaggio di tecnologia da dorsale ad anello e con velocità che passano da 100Mbit a 10 Gbit al secondo. Un profondo cambiamento che permetterà di poter supportare la crescente esigenza di banda per i servizi più pesanti, come la videosorveglianza.

Progetto di implementazione del sistema qualità: attivazione software gestionale STR - Vision: grazie alla convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che annovera tra i servizi erogati a titolo gratuito anche la fatturazione elettronica, è stato possibile configurare e avviare in produzione l'intero flusso delle fatture elettroniche passive.

Specularmente, anche attraverso l'interoperabilità con ASCOT - contabilità finanziaria è stato gestito il flusso della parte attiva della fatturazione dell'Ente.

1.2.Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

Il Comitato Portuale, con deliberazione n. 14/ 2014, ha consentito l'avvio delle procedure di vendita delle società partecipate che gestiscono i servizi di interesse generale in ambito portuale. Ai sensi di legge, infatti, l'Autorità Portuale non può detenere la partecipazione maggioritaria di Adriafer s.r.l. e di Porto di Trieste Servizi S.p.A.

E' stata inoltre avviata la procedura di vendita di almeno il 35% del capitale sociale di Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.

Nell'individuazione del valore delle predette società e nella soluzione delle problematiche tecnico-giuridiche connesse alla predisposizione degli atti di gara, l'Autorità Portuale si avvale di KPMG Advisory S.p.A., aggiudicataria di apposito appalto di servizi.

Con delibera commissariale n. 274/2015, è stato ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014).

Si elencano di seguito le partecipazioni azionarie detenute dall'Autorità portuale.

Adriafer S.r.l.: l'Autorità portuale detiene il 100%. La Società esegue in concessione esclusiva la manovra ferroviaria cosiddetta "secondaria" offrendo il servizio ai terminalisti, agli operatori logistici ed ai vettori ferroviari. All'esito della prima fase della procedura di gara volta alla cessione delle quote sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

Fiera di Trieste S.p.A.: l'Autorità portuale detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 14.100. E' in corso la liquidazione della società, come deliberato nel 2010.

Società Alpe Adria S.p.A.: l'Ente detiene il 33,33% del pacchetto azionario (valore nominale pari a € 40.000. Alpe Adria S.p.a. è una società di logistica (M.T.O.) che attraverso la gestione coordinata del vettore ferroviario, stradale e marittimo organizza e gestisce servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci e delle unità di carico.

Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A.: l'Autorità portuale detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.: l'Autorità portuale detiene il 40% del pacchetto azionario (valore nominale €Euro 300.000) in seguito alla cessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del 60% del capitale sociale, attualmente posseduto da Trieste Adriatic Maritime Initiatives (TAMI). All'esito della prima fase della procedura di gara volta alla cessione delle quote sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

Porto di Trieste Servizi S.p.A.: l'Autorità portuale detiene l'intero pacchetto azionario (200 azioni dal valore nominale di € 10.000) per la cui cessione erano pervenute sette manifestazioni di interesse. Nel 2015, insediatisi i nuovi vertici, si è reso necessario un approfondimento circa la suddetta procedura, con particolare attenzione alle attività svolte dalle società che sarebbero state oggetto di cessione. A seguito degli approfondimenti e delle interlocuzioni con soggetti istituzionali, il Comitato Portuale, nel novembre 2015, ha autorizzato il Commissario a procedere per trasformare la predetta partecipata in società "in house" e ad affidare i servizi che, a seguito della trasformazione, non potranno più essere svolti dalla Porto di Trieste Servizi S.p.A.

Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste": la fondazione è stata costituita dall'Autorità Portuale nel 2009 ed è disciplinata dagli artt. 14 e seguenti del codice civile. A seguito della citata Deliberazione n. 14/2014 del Comitato Portuale, che recepisce le indicazioni di questo Ministero, si è avviata nel 2015 la procedura di liquidazione della Fondazione.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il nuovo **Piano Regolatore del Porto**, deliberato nel 2009, nel 2010 è stato approvato con prescrizioni dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

La procedura di VIA integrata VAS si è conclusa nel mese di agosto 2015 con l'emissione del decreto di compatibilità ambientale.

Nel mese di ottobre 2015 il Piano Regolatore è stato inviato alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'emanazione del decreto finale di approvazione che sancisce la conclusione dell'iter approvativo.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale è stato deliberato nel 2011 e fino al 2014 compreso, mentre non risultano adottati gli aggiornamenti annuali previsti dalla L.84/1994.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il dato più significativo del 2015 riguarda il movimento passeggeri che registra un incremento del 45,45% dovuto essenzialmente al maggiore traffico crocieristico (+288%), mentre è in lieve calo il movimento complessivo delle navi (2.305 unità, -4,08%).

Degno di menzione è l'incremento delle rinfuse solide che registrano un +106,85%, con 1.607.232 tonnellate.

Minime variazioni si registrano invece nelle altre tipologie di traffico merci: petrolio greggio e altre rinfuse liquide - 0,96%; merci varie in colli - 2,66 %; contenitori -0,94%.

2.4 Attività promozionale

Nel 2015 l'attività di promozione istituzionale è proseguita con due obiettivi:

1. promuovere su scala internazionale e regionale il sistema logistico portuale con il supporto degli Enti locali e della "Business community" portuale;
2. introduzione di nuove azioni rivolte a stakeholders del territorio e alla cittadinanza.

Rilevanti anche le attività svolte in seno al NAPA (North Adriatic Ports Association) per la promozione congiunta del sistema del Nord Adriatico.

L'Ente ha partecipato ai seguenti eventi espositivi e promozionali:

- 21-24 aprile: **Fiera TransRussia** di Mosca insieme al Porto di Monfalcone;
- 6-8 maggio: **Fiera Transport Logistic** di Monaco con l'associazione NAPA presso lo stand della Regione Friuli Venezia Giulia;
- 21 ottobre: **Workshop 9th International BME/VDV-Railway Congress** a Vienna;
- 4 novembre: **"Speedchain" conference** a Praga, evento dell'Associazione degli Spedizionieri cechi;
- 17-20 novembre: **Fiera Logitrans** di Istanbul con la Camera di Commercio di Trieste.

Il 24 marzo 2015 si è svolto un meeting con la Corte dei Conti Europea a Trieste per presentare i punti di forza del NAPA con un focus sui progetti europei in corso.

Sono stati organizzati tour didattici nel porto e ricevute delegazioni istituzionali e/o composte da imprenditori (ad esempio provenienti dalla Baviera e dal Burghausen). Rilevante il meeting con i Coordinatori dei Corridoi Adriatico-Baltico e Mediterraneo in visita allo scalo giuliano.

Si è inoltre svolta la terza edizione, rinnovata, dell'Open Day, con il coinvolgimento di Confindustria Venezia Giulia e del Museo Ferroviario di Trieste per far conoscere il Porto ad una vasta platea di cittadini.

I rapporti con gli organi di informazione nazionali ed esteri sono stati tenuti sia attraverso contatti individuali, interviste, organizzazione di conferenze stampa, visite ad hoc alle strutture portuali per giornalisti, sia tramite la diffusione di comunicati stampa, note, relazioni statistiche.

Infine, per stimolare la partecipazione dei cittadini su temi vicini al porto e per offrire agli utenti la possibilità di condividere, rilanciare e commentare le informazioni, l'Autorità ha attivato un proprio profilo sulle piattaforme di Twitter, Vine e Instagram.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

Il servizio ferroviario e la gestione delle stazioni marittime sono svolti rispettivamente da Adriafer S.r.l. e Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. di cui si è riferito nel paragrafo 1.2

La Porto di Trieste Servizi S.p.A. fornisce a titolo oneroso i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, c. 1, lett. c della legge n. 84/1994 ed all'art. 1, lettere a), b), c), d), f) e g) del D.M. 14 novembre 1994. Come riferito nel paragrafo 1.2, è in corso la trasformazione della Porto di Trieste Servizi in società "in house".

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Le operazioni e dei servizi portuali sono disciplinate dal *"Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità Portuale di Trieste"* (allegato alla Deliberazione n. 250/2010) e dal *"Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi"*

portuali nel Porto di Trieste” approvato con Decreto del Presidente dell’Autorità n. n. 1463/2014.

Per l’anno 2015 il numero massimo di autorizzazioni per l’esercizio delle operazioni portuali è stato determinato in n. 36, incluse le autorizzazioni correlate agli operatori terminalisti titolari di concessione demaniale ex art. 18. Per i servizi portuali sono stati in vigore i seguenti limiti: 11 unità per le attività amministrative; 12 unità per le attività tecniche; 7 unità per le attività di prevenzione e 8 unità per altre attività varie.

Il rilascio dell’autorizzazione è subordinato al pagamento di un canone di autorizzazione, il cui valore minimo è stabilito in € 2.583 per le operazioni portuali e in € 500 per i servizi portuali, e di una cauzione, sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, di importo non inferiore al valore minimo del canone annuo.

Nel corso del 2015 sono state rinnovate 5 autorizzazioni per l’esercizio di operazioni portuali, di cui 2 a favore di imprese terminalistiche ai sensi dell’art. 18; una impresa terminalista (Servola) ha cessato l’attività, mentre è stata rilasciata una nuova autorizzazione ai sensi degli artt. 16 e 18 a favore di Siderurgica Triestina.

Per quanto riguarda i servizi portuali, è stata rilasciata una autorizzazione ex novo alla Vega Italia per “carico e scarico bisarche”, e sono state rinnovate 5 autorizzazioni scadute. Una impresa di servizi, operante nel campo della misurazione e di controllo qualitativo della merce, non ha invece richiesto il rinnovo dell’autorizzazione per il 2015.

Per quanto riguarda le concessioni demaniali ex art. 18 L. 84/1994, si richiamano innanzitutto il già citato “Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi di competenza dell’Autorità Portuale di Trieste” e il “Regolamento concessioni e canoni demaniali” (approvato con decreto n. 1409/2012).

Sul sito web dell’Autorità Portuale vengono pubblicate le informazioni relative alle concessioni in essere nonché la modulistica relativa ai procedimenti demaniali.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell’art. 16.

Nell’elenco delle 32 imprese autorizzate all’esercizio delle operazioni portuali nel corso del 2015 sono inclusi n.16 terminalisti portuali titolari di concessione demaniale ai sensi dell’art. 18 della L. n. 84/1994.

Nel 2015 l’Autorità portuale ha, inoltre, rilasciato n. 8 autorizzazioni all’esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione ai sensi dell’art. 8 del D.M. n. 585/1995.

Soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell’art. 16.

Le imprese autorizzate all’esercizio dei servizi portuali nel 2015 sono state n.19.

Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 6 dell’art. 16.

L’Autorità portuale di Trieste acquisisce annualmente i dati riferiti alle attività ed ai risultati operativi conseguiti dalle singole imprese autorizzate e riferisce alla Commissione Consultiva Locale per le valutazioni di competenza.

Nel corso del 2015 quasi tutte le imprese autorizzate hanno realizzato volumi di attività in linea con i rispettivi programmi operativi.

Relativamente ad un’impresa operante nel settore dei materiali da costruzione, il negativo andamento dell’attività portuale, peraltro determinato da una prolungata crisi dell’intero settore, ha determinato la decisione dell’Autorità di non rinnovare l’autorizzazione ex art. 16, congiuntamente alla concessione ex art. 18.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Dal 2013 il soggetto autorizzato alla fornitura del lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste è la Minerva Servizi S.r.l. che dispone di n. 50 unità operative.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Nel corso del 2015 la Minerva Servizi S.r.l. ha erogato complessivamente 3.138 ore di formazione retribuita ai propri dipendenti, delle quali più di 1700 ore di affiancamenti operativi e 1.400 ore circa di formazione teorico/pratica, di cui il 50% per corsi obbligatori e il 50% per l'ottenimento di nuove abilitazioni.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.

Non vi è stata nel 2015 l'applicazione della disposizione sopra richiamata.

3.3 Attività di cui all'art.68 cod.nav. e attività residuali

A fine 2015 risultavano n. 509 iscrizioni nel registro ex art.68 mentre n.11 sono state invece la autorizzazioni per servizi portuali con n. 37mezzi nautici.

4.Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Le **manutenzioni ordinarie** nel corso del 2015 sono state effettuate principalmente per aumentare le condizioni di sicurezza nel senso più ampio, anche con interventi mirati, e per mantenere in efficienza le strutture portuali. Le manutenzioni sono state svolte con l'ausilio della Società Porto di Trieste Servizi s.p.a., con particolare riferimento agli impianti a rete (elettrici, idrici e di fognatura) ed alle manutenzioni degli apparecchi di sollevamento.

Gli interventi di **manutenzione straordinaria** eseguiti nel corso dell'anno 2015 sono di seguito indicati:

Descrizione intervento	Avanzamento %	Costo intervento €
manutenzione straordinaria bacino n. 4 sito nel comprensorio dell'ex Arsenale triestino San Marco - I stralcio	100	1.838.000
manutenzione straordinaria della banchina B1, del piazzale retrostante e della banchina a mare sul Molo Allestimento n. 1 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale triestino S. Marco.	30	900.00
manutenzione straordinaria del pontile n. 2 e pontile n. 3 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino	30	1.020.000
messa a norma del magazzino n. 57 al Punto	100	3.700.000

Franco Nuovo		
messa a norma del magazzino n. 60 al Punto Franco Nuovo	100	2.733.000
Lavori di formazione dei piazzali infrastrutturali presso l'ex cantiere S. Marco - I lotto	100	3.350.000
messa in sicurezza e bonifica del magazzino n. 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste	100	385.000
manutenzione programmata del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo - II lotto/I stralcio (tratto da varco III a deviatoio n. 203)	100	420.000
manutenzione programmata raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo (II lotto/II str.)	30	2.380.000
ripristino straordinario ed ammodernamento segnalamenti marittimi del porto di Trieste - I lotto	100	760.000
Ristrutturazione del piazzale Ocean presso le aree dell'ex arsenale	75	760.000
manutenzione straordinaria della strada sopraelevata del Punto Franco Nuovo	100	2.055.000
rinnovamento delle vie di corsa delle transtainer operanti sulla catasta 500 presso il molo VII nel Punto Franco Nuovo	70	2.240.000
manutenzione straordinaria delle pavimentazioni del molo VII al Punto Franco nuovo	20	532.000

4.2. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Fra gli interventi di grande infrastrutturazione è possibile elencare le seguenti opere:

-realizzazione di un collettore fognario al Porto Nuovo;

-Piattaforma Logistica: il progetto per la realizzazione della "Piattaforma Logistica di Trieste" è compreso nel Programma di cui alla Delibera CIPE 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo-Regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2014 si sono concluse le operazioni di gara per l'aggiudicazione dei lavori di I stralcio a favore del raggruppamento temporaneo di operatori economici avente l'impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A. di Padova come capo-gruppo mandataria.

A seguito della stipula del contratto in data 01 settembre 2014 il concessionario, rappresentato da un raggruppamento temporaneo di operatori economici, ha predisposto la progettazione esecutiva delle opere che è stata inviata al Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni Culturali e Comune di Trieste per la verifica di ottemperanza. E' stata comunque disposta sin dal mese di novembre 2014 la consegna parziale dei lavori per procedere all'approntamento del cantiere, monitoraggi ambientali ed avvio delle opere di demolizione.

Per quanto riguarda, invece, il II stralcio, i soggetti intervenuti nella relativa Conferenza dei Servizi hanno dato parere favorevole sul progetto di II stralcio ma l'importo del progetto definitivo (€ 184,45 mln interamente richiesti al CIPE) non aveva ancora copertura.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

A partire dal 2010, il traffico RO-RO e ferry del porto di Trieste ha avuto una forte ripresa tornando ai livelli raggiunti prima della crisi del 2008.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel 2015 sono proseguite le attività del progetto **“Development of North Adriatic ports multimodal connections and their efficient integration into the Core Network”** per la redazione di studi e progettazioni per interventi infrastrutturali finalizzati allo sviluppo delle connessioni multimodali (ferroviarie e fluviali)

Sempre nel 2015, è stato sviluppato il progetto **“Costa II East - Poseidon Med”**, continuazione del progetto COSTA già finanziato dalla TEN-T, che riguarda le soluzioni avanzate in materia di disponibilità, infrastrutture e distribuzione logistica dei com-bustibili alternativi.

Nel mese di febbraio 2015, infine, l’Autorità Portuale di Trieste ha partecipato al bando CEF (Connecting Europe Facility), Transport Call 2014, Multi-Annuale, Priorità **“Corridors of the Core Network”**, presentando una proposta congiunta denominata **“Improving North Adriatic ports’ maritime accessibility and hinter-land connections to the Core Network (NAPA4CORE)”** che prevede la realizzazione di opere portuali finalizzate al potenziamento della dotazione infrastrutturale di base per garantire lo sviluppo futuro dei traffici e delle connessioni multimodali. Trieste ha ricevuto un finanziamento di 15,8 mln di euro.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Al 31.12.2015 risultano in essere n. 31 atti formali, n. 1 atto di sottomissione, n. 4 atti suppletivi, n. 1 concessione provvisoria e n. 4 concessioni in fase di rilascio.

Tra le più importanti pratiche istruite nel corso del 2015 merita menzione quella riguardante la SIDERURGICA TRIESTINA S.r.l. autorizzata all’anticipata occupazione delle aree demaniali già occupate al fine di continuare l’attività svolta. Nell’agosto 2015 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il commissario straordinario per l’attuazione del progetto di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell’area della Ferriera di Servola. In data 2 novembre 2015 il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro dello Sviluppo Economico hanno emanato il decreto n. 233 che ha approvato il **“progetto di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell’area della Ferriera di Servola”**, presentato dalla Siderurgica Triestina S.r.l. ai sensi dell’art. 252 bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Alla data del 31.12.2015 risultano in atto n. 328 **licenze di concessione**.

Sono state inoltre rilasciate n. 37 autorizzazioni temporanee per occupazioni di aree ai sensi degli artt. 38 e 50 Cod. Nav. e n. 23 autorizzazioni ai sensi dell’art. 45 bis Cod. Nav.

Nel corso del 2015 sono state rinnovate n. 156 licenze di concessione scadute il 31.12.2014 e n. 16 licenze scadute durante lo stesso 2015.

Tra le pratiche istruite merita menzione quella riguardante Porto Vecchio. : in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 1, commi 618 - 620 della Legge n. 190/2015 (Legge di Stabilità 2015), gli Enti competenti hanno svolto gli adempimenti tecnico-amministrativi propedeutici alla sdemanializzazione addivenendo, nel luglio 2015, alla sottoscrizione del Verbale di individuazione della nuova dividente demaniale nel Porto Vecchio. Nelle more del completamento di attività di competenza di altri soggetti, l'Autorità ha proceduto alla fatturazione anticipata del solo primo semestre del 2016 per tutte le concessioni rientranti nelle aree interessate dalla procedura, rinnovando semestralmente le licenze con l'avvertimento che le medesime si estingueranno in ogni caso alla conclusione delle operazioni di sdemanializzazione.

6.2.Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Il totale delle fatture emesse per le occupazioni demaniali (atti formali, licenze e occupazioni temporanee) di competenza del 2015 ammonta ad € 16.370.880 con note di credito per complessivi € 2.176.740 (per riconoscimento investimenti, riduzione canone straordinaria per deposito caffè o legname, ecc.).

I canoni demaniali, che devono essere corrisposti in via anticipata, vengono aggiornati all'ISTAT e fatturati 15 giorni prima del 31 dicembre per consentire al concessionario di effettuare il pagamento del canone annuale in maniera anticipata e senza interessi di mora

I canoni demaniali ancora da riscuotere ammontano complessivamente ad € 2.158.779 e sono dovuti principalmente a piani di rientro in corso e a procedure giudiziarie.

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti, viene richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione che non può essere inferiore a due annualità del canone. In caso di mancato pagamento vengono avviate le procedure di sollecito, l'eventuale escussione della cauzione e/o altre azioni legali dirette al recupero del credito. In particolare, nel 2015, a seguito di apposita transazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha versato all'Autorità Portuale di Trieste la somma complessiva di € 1.330.204 per una concessione demaniale marittima assentita al medesimo Dicastero.

6.3.Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2015 è stata emessa un'ingiunzione di sgombero ai sensi dell'art. 54 e 1161 Cod. Nav. con applicazione dell'art. 8 L. 400/93 e s.m.i. in materia di indennizzi.

E' stata altresì deliberata la decadenza ex art. 47, lett. f) , Cod. Nav. di un concessionario ed avviato un procedimento ex art. 47, lett. d) , Cod. Nav..

7.Tasse portuali

Il conto consuntivo evidenzia le seguenti somme accertate per l'anno 2015:

gettito della tassa portuale	€ 10.142.061,32
gettito della tassa di ancoraggio	€ 11.201.392,37
supplementare di ancoraggio	€ 181.745,38
totale anno 2015:	€ 21.525.199,07

Rispetto all'anno precedente si rileva un modesto scostamento positivo. I complessivi maggiori accertamenti per € 98.738,58, corrispondenti ad un aumento dello 0,5% circa, sono connessi essenzialmente all'andamento dei traffici, essendosi concluso il programmato adeguamento dell'ammontare delle tasse portuali e di ancoraggio ai sensi del D.P.R. 28 Maggio 2009, n.107.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	37.609.118	91,1%	3%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.327.396	34,5%	-9%
Canoni demaniali	15.010.166	36,4%	9%	Uscite per gli organi dell'Ente	274.047	1,1%	-12%
Tasse	21.525.199	52,1%	0,5%	Uscite per il personale	6.430.189	26,6%	-11%
Altri redditi e proventi	886.157	2,1%	-24%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.623.160	6,7%	-0,3%
Vendita di beni e prestazione di servizi	187.596	0,5%	18%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	873.219	3,6%	-13%
CONTRIBUTI CORRENTI	3.000.000	7,3%	-40%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.020.060	20,8%	-5%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	9.939.854	41,1%	18%
Regione	3.000.000	7,3%	-40%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	24.160.529	52,0%	1%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	15.108.153	86,8%	-34%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	10.408.397	59,8%	-22%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	680.373	1,6%	-5%	manutenzione straordinaria	4.216.155	24,2%	-51%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	41.289.491	80,8%	-2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	483.601	2,8%	-45%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.336	0,0%	36%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	70.000	0,4%	-78%
RISCOSSIONE DI CREDITI	36.197	0,7%	705%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	2.038.785	11,7%	186%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.678.738	54,6%	157%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	189.297	1,1%	14%
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	109.572	2,2%	-88%	Rimborso di altri debiti	189.297	1,1%	14%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	17.406.235	37,5%	-27%
Altri enti pubblici	2.569.166	52,4%	1481%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.891.416	10,5%	-34%
ENTRATE DA PRESTITI	2.189.297	44,6%	1217%	TOTALE ENTRATE	51.086.475	100%	0,5%
Mutui	2.000.000	40,8%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	75.837.201	100%	-13%
Altri debiti finanziari	189.297	3,9%	14%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.891.416	10,5%	-34%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.905.568	9,6%	304%	TOTALE USCITE	46.458.180	100%	-16%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.891.416	9,6%	-34%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	109.960.373	100%	-3%
TOTALE ENTRATE	51.086.475	100%	0,5%	di parte corrente	3.643.535	3%	-15%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	75.837.201	100%	-13%	in conto capitale	105.319.437	96%	-2%
di parte corrente	23.602.612	31%	-9%	di partite di giro	997.401	1%	-16%
in conto capitale	48.967.716	65%	-16%				
di partite di giro	3.266.873	4%	-13%				
Risultato d'amministrazione	12.907.682			Risultato finanziario	4.628.295		
				Risultato economico	13.843.198		
				Patrimonio netto	97.964.045		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	3,98
2015	4,52

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,61
2015	0,62

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,84
2015	0,87

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

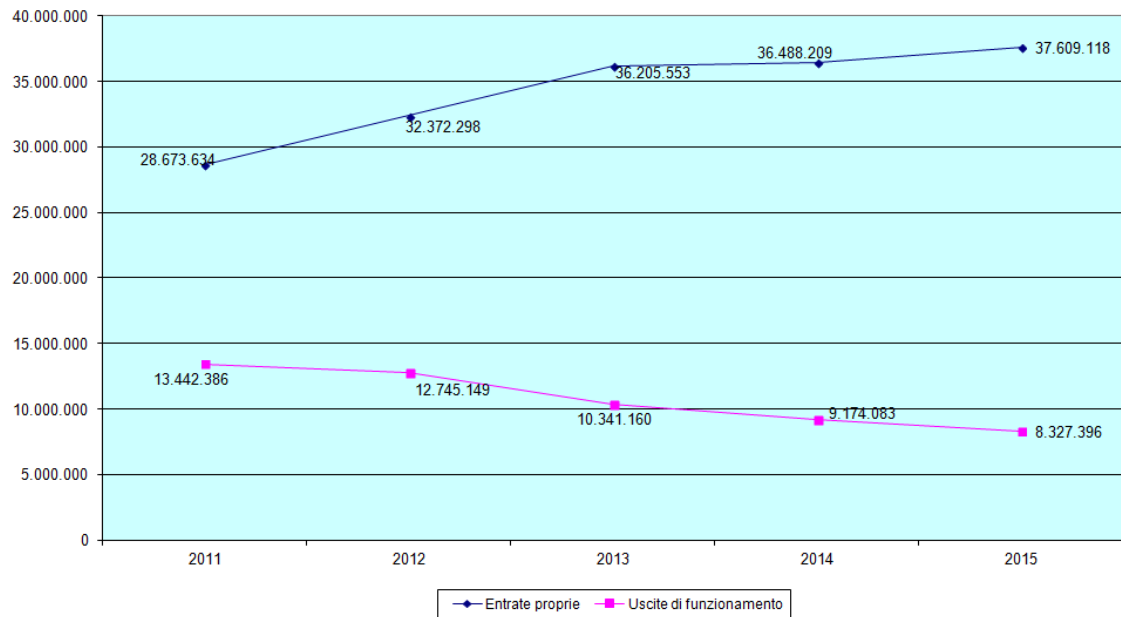
2014	0,70
2015	0,69

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

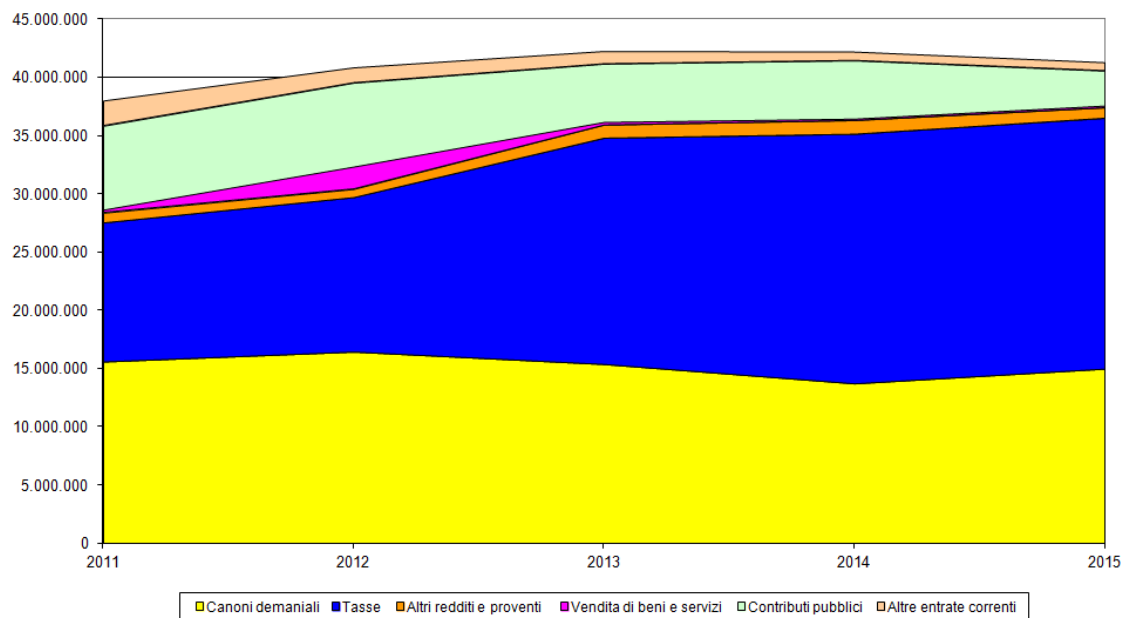
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,61
2015	0,55

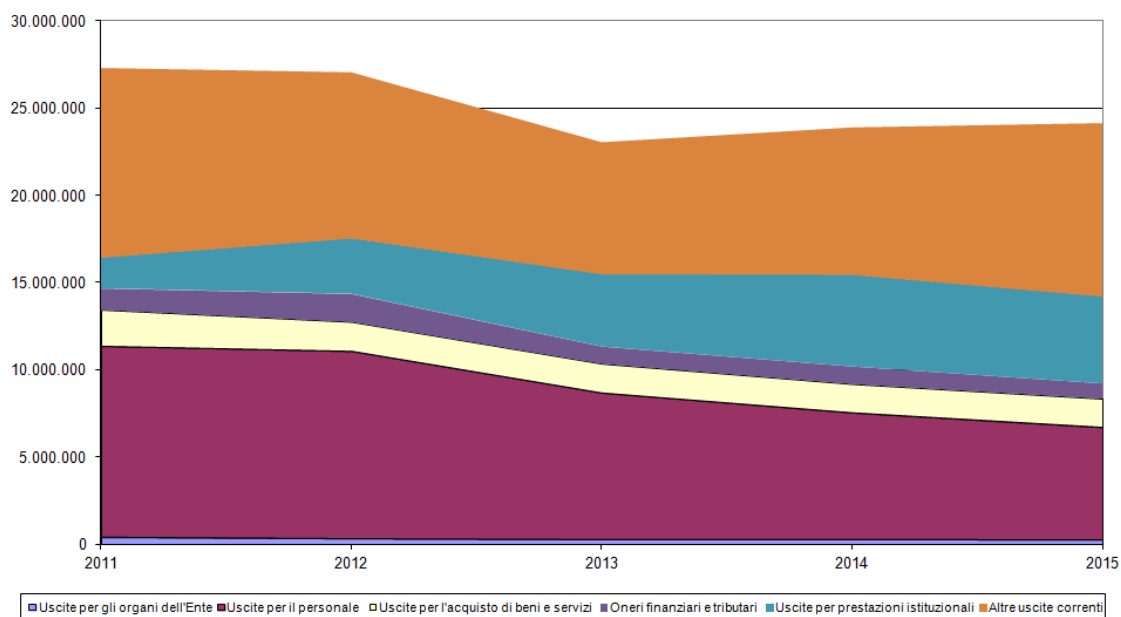
AP Trieste. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



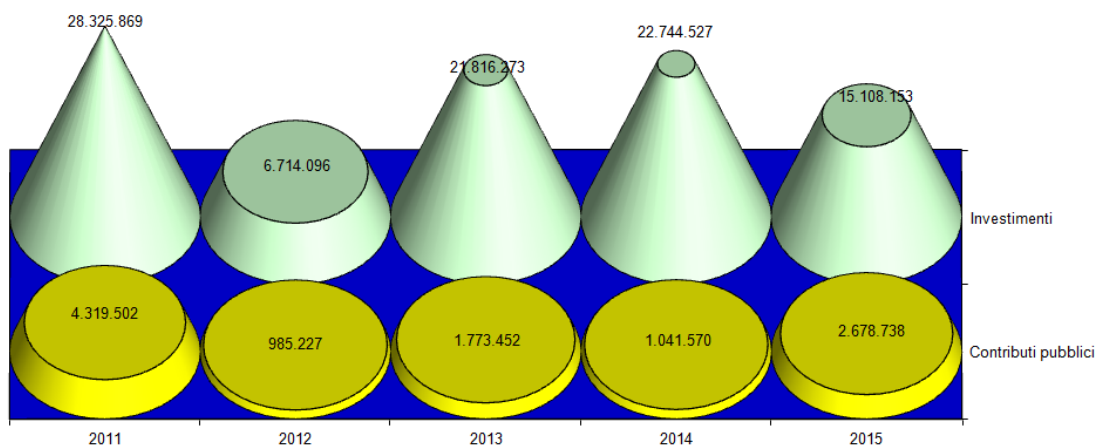
AP Trieste. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



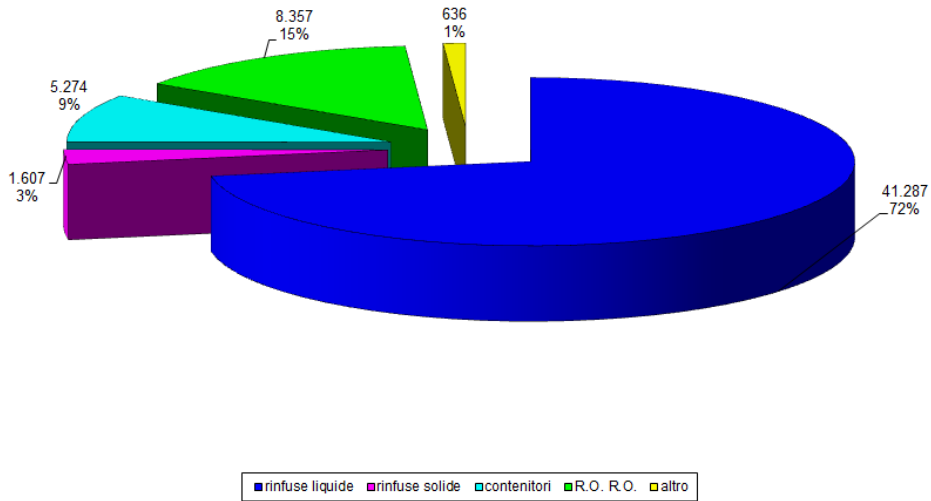
AP Trieste. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



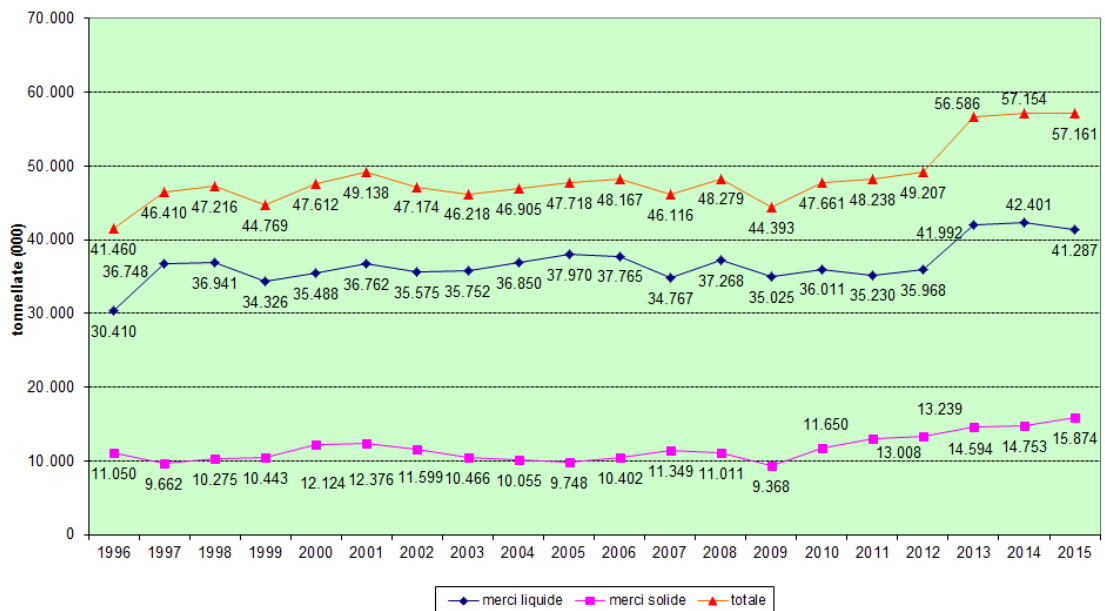
AP Trieste. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



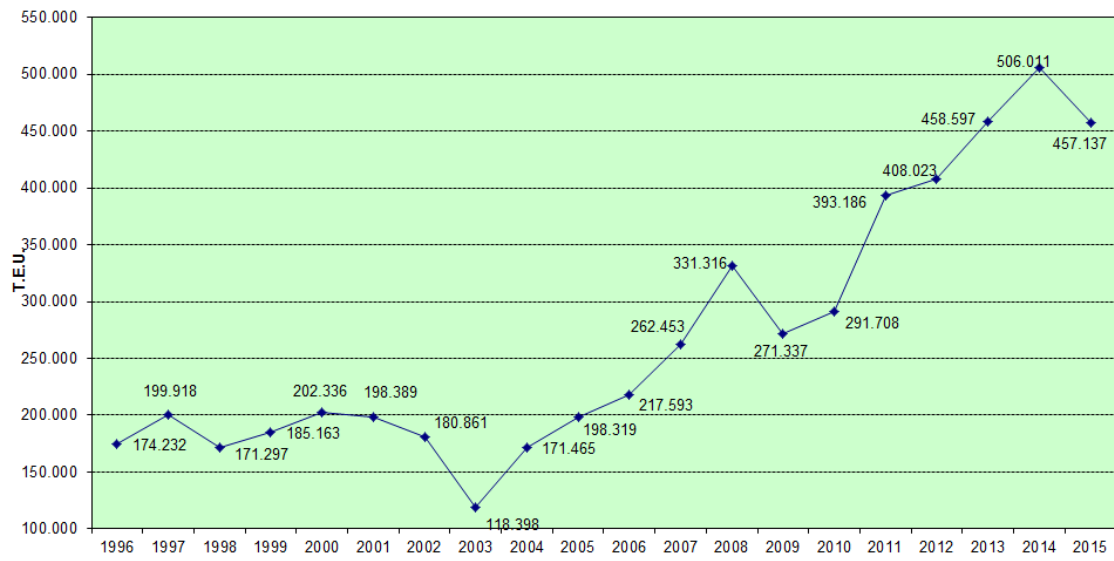
AP Trieste - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2015
tonnellate(000)



AP Trieste - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2015



AP Trieste - Contenitori movimentati. - Anni 1996-2015



VENEZIA

Santa Marta – fabbr. 13- 30123 VENEZIA

tel.041/5334111- fax 041/5334254

www.port.venice.it - apv@port.venice.it - autoritaportuale@legalmail.it

Presidente

Paolo Costa

(dal 2.7.2008 – 2° mandato)

Segretario Generale:

Claudia Marcolin

(dal 14.11.2012)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché

Nel corso dell'anno l'organizzazione ha mantenuto la sua originale configurazione, fatti salvi alcuni interventi di micro-organizzazione.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	25	0
IMPIEGATI	55	56+1**	1*
OPERAI	0	0	0
<i>Totali</i>	91	87	1*

* Unità in esubero

** Unità a tempo determinato

N.B. Non è incluso il Segretario generale

Nel corso dell'anno 2015 sono state effettuate quattro assunzioni, ed è stato utilizzato il lavoro somministrato (otto unità in totale). Ci sono state inoltre 5 cessazioni per quiescenza e si sono conclusi alcuni contratti a tempo determinato iniziati nel 2014 per un totale complessivo di 4 unità.

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso dell'anno sono stati trasformati da tempo pieno a tempo parziale due rapporti di lavoro, prorogati altri due rapporti a tempo parziale e concesse due modifiche di articolazione oraria.

Sono stati effettuati 107 corsi di formazione ed offerti 11 tirocini di orientamento professionale.

Per quanto riguarda l'informatizzazione interna, nel corso del 2015 l'implementazione dei processi sui documenti digitali coinvolti nel ciclo di acquisto che sono la decretazione di impegno di spesa, la lettera d'ordine e infine la fattura elettronica. Parallelamente sono stati effettuati dei miglioramenti al portale web dedicato all'Amministrazione Trasparente. L'albo online è stato progettato e implementato

come sequenza di raccolta e catalogazione dei documenti all'interno del documentale seguita dal trasferimento al sito web dell'Amministrazione Trasparente per la pubblicazione automatica.

In merito invece ai sistemi informativi ad uso della port community, sulla base degli studi preliminari condotti nel corso del 2014 si è proceduto alla definizione di uno schema di interoperabilità tra LogIS e PMIS la cui conclusione è attesa nel corso del 2016.

In ambito ferroviario si è sviluppato il software SIMA (Sistema Integrato di Manovra) per la gestione e il monitoraggio attivo di tutte le fasi riguardanti le manovre ed il posizionamento dei carri ferroviari all'interno del Porto di Venezia.

Riguardo all'informatizzazione dei controlli ai varchi, le procedure di sicurezza definite dall'Autorità portuale con le ordinanze n. 336/2010 e n. 366/2012 trovano applicazione sul modulo AGS (Automated Gate System) che controlla il flusso dei veicoli e delle persone in transito sui varchi portuali di Porto Marghera.

Per quanto concerne il sistema di gestione qualità (norma ISO 9001), l'Autorità Portuale di Venezia ha avuto l'audit di sorveglianza della conformità nel corso del 2015. L'audit di verifica dell'ente di certificazione, conclusosi positivamente, non ha rilevato non conformità gravi, ma alcune raccomandazioni che sono state prese in carico nel corso dell'anno.

Nel 2015 è stato condotto l'Audit di sorveglianza anche per il sistema di gestione ambientale (norma UNI EN ISO 14001) che si è concluso con esito positivo.

1.2 Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/94

Nel corso dell'esercizio 2015, Autorità Portuale di Venezia non ha costituito né ha acquisito partecipazioni di società; quelle detenute risalgono ad anni precedenti.

Al 31 dicembre 2013 le partecipazioni detenute dall'ente erano di 17 società. Alla data di elaborazione del "piano operativo di razionalizzazione" previsto dalla legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il numero di società partecipate era significativamente diminuito arrivando a 11. Nel corso del 2015 il numero di società partecipate è diminuito ulteriormente arrivando a 8 (con 3 alienazioni) con l'obiettivo di raggiungere il numero di 5 entro il 31/12/2016.

Inoltre, nelle società in cui l'Ente detiene una partecipazione di controllo (diretta o indiretta), continua un percorso di contenimento dei costi degli organi.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Nel corso del 2015 è stato avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale di Venezia. In data 8 settembre 2015 l'Autorità Portuale ha pubblicato il bando di gara aperto ed internazionale per la redazione del nuovo P.R.P., del valore di 1,5 milioni di euro, a cui hanno partecipato cinque raggruppamenti temporanei d'impresе.

Tra gli obiettivi del nuovo P.R.P. ci sono:

- favorire un uso portuale sostenibile della laguna;
- favorire iniziative e investimenti privati coerenti con i piani di sviluppo del territorio;

- favorire a Porto Marghera il potenziamento e l'insediamento di industrie che importano ed esportano a livello globale e che hanno bisogno della vicinanza a mare;
- razionalizzare il layout complessivo del porto e dei singoli terminal ed eventualmente la rilocalizzazione di alcune infrastrutture portuali;
- favorire, in un'ottica ambientale e di mercato, i collegamenti ferroviari con il retroterra;
- valutare sinergie con altri Comuni come Chioggia, Mantova o altri per la realizzazione di un sistema logistico portuale integrato così come indicato dal nuovo Piano Nazionale Strategico della Logistica e dei Porti.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

In data 16 luglio 2015 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano Operativo Triennale 2013-2015, redatto ai sensi della Legge 84/94 art.9, comma 3.

In data 8 gennaio 2015 è stato siglato un Accordo di Programma tra l'Autorità Portuale il Comune di Venezia e il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il quale prevede la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera al fine di promuoverne lo sviluppo industriale. L'accordo prevede l'assegnazione di 153 mln/€ di fondi pubblici per lo sviluppo di tale area includendo parte dei lavori relativi alla progettazione e realizzazione del terminal Onshore dell'Hub portuale di Venezia. Nel luglio 2015 l'Unione Europea ha stanziato per il Porto di Venezia un cofinanziamento di 9,5 mln/€, finalizzati alla costruzione del primo prototipo di "Mama Vessel", l'innovativo sistema di trasferimento nautico che collegherà il porto Offshore ai terminal Onshore. Gli ulteriori 30,9mln/€ necessari per il completamento dell'opera saranno finanziati dalla società Panfido. Il bando di gara (importo di 35 mln/€) per l'assegnazione dei lavori relativi al primo stralcio del nuovo terminal container Onshore denominato "Montesyndial", è stato lanciato nel dicembre 2015. L'avanzamento progettuale del sistema Hub Portuale ha interessato il progetto definitivo (novembre 2015) del nuovo "Terminal d'altura - Terminal Container Onshore Montesyndial" a Porto Marghera. Il progetto definitivo riguarda il primo stralcio del nuovo terminal container Onshore, denominato "Montesyndial" che si estende su di una superficie di circa 12 ettari in corrispondenza delle aree dismesse della Montefibre di Porto Marghera.

Nell'ambito del settore crocieristico al fine di mantenere le condizioni di accessibilità nautica alla Stazione Marittima, è stata individuata una nuova via di navigazione alternativa a quella attraversante il bacino San Marco. L'Autorità Portuale ha sviluppato l'idea promossa dalla amministrazione comunale, basata sul collegamento del canale Malamocco-Marghera con il Vittorio Emanuele. Il tracciato che meglio bilancia le esigenze tecnico nautiche con la minimizzazione degli impatti ambientali è quello che prevede il collegamento dei due canali attraverso l'isola delle Tresse.

Riguardo i nuovi collegamenti marittimi effettuati del Porto di Venezia, dal 2015 è presente il nuovo servizio di linea container operato da una joint venture di tre compagnie armatoriali (nella fattispecie CMA CGM, China Shipping e UASC) denominata Ocean Three (O3). Il servizio ha cadenza settimanale e collega lo scalo veneziano direttamente al Far East, con alcuni tra i principali porti cinesi e coreani.

Per quanto riguarda il settore Ro-Ro è stato attivato un nuovo servizio ro-ro che collega Venezia alla Grecia (porto di Patrasso). Questo nuovo collegamento potenzierà lo sviluppo delle autostrade del mare tra la Grecia, la Turchia e i Balcani ed il nord Italia e l'Europa centrale e settentrionale .

Nel Porto di Venezia esiste una zona franca, detta "Punto Franco" di Venezia, collocata tra i varchi portuali di Via del Commercio e di Via dell'Azoto. Nel corso del 2015 sono

stati avviati incontri con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli finalizzati all’ampliamento della Zona Franca.

I nuovi progetti infrastrutturali ferroviari indicati nel POT prevedono la risoluzione delle criticità relative alle tratte a singolo binario (Raddoppio dell’innesto di Fusina, Raddoppio del tratto Via della Chimica-Via dell’Elettricità, Raddoppio di Via dell’Elettricità), alle interferenze tra binari utilizzati per la manovra tra i raccordati e Marghera Scalo con quelli della rete ferroviaria nazionale (Collegamento zona industriale sud-Marghera Scalo), ed al completamento dell’infrastruttura dedicata al terminal Autostrade del Mare (Terminal Ro-Ro di Fusina).

In data 2 aprile 2015 è stato siglato un Accordo di Programma tra L’Autorità Portuale e il Comune di Venezia relativo all’ “Adeguamento della viabilità necessario per un efficiente accesso viabilistico e ferroviario al porto di Venezia che elimini i rischi derivanti dalle interferenze tra le varie tipologie di traffico portuale, industriale e urbano integrato”.

Sulla base di tale accordo l’Autorità portuale di Venezia si impegna nel prossimo futuro allo spostamento del deposito locomotori attualmente situato in Parco Nuovo, in un’area prospiciente lo scalo ferroviario dell’isola portuale (Marghera Scalo). L’intervento sarà finanziato da fondi pubblici e da un possibile cofinanziamento EU.

Riguardo i nuovi servizi di collegamento ferroviari, a novembre 2015 è stato attivato un nuovo servizio di collegamento ferroviario dal terminal Autostrade del Mare di Fusina verso Francoforte che trasporta trailer provenienti dalla Grecia fino ai mercati dell’Europa Centrale (e viceversa) via Brennero.

Gli interventi relativi alla nuova accessibilità stradale previsti dal POT prevedono la parziale risoluzione dei problemi della principale porta sud della terraferma veneziana. A tal proposito è stata progettata una nuova viabilità di collegamento tra la SR 11 e via dell’Elettricità. Il progetto, avviato nel corso del 2015 si colloca nell’ambito dell’Accordo di Programma “per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area di Venezia - Malcontenta - Marghera”, ed è altresì previsto nell’Accordo di Programma tra il Ministero dello sviluppo economico (MISE), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l’Autorità Portuale di Venezia, siglato in data 9 gennaio 2015, “Per la riconversione e riqualificazione industriale dell’area di crisi industriale complessa di Porto Marghera”.

I progetti per l’ambiente sostenuti nel corso del 2015 hanno riguardato:

- l’Accordo per Venezia “Venice Blue Flag” relativo al rinnovo del Protocollo d’Intesa 29 marzo 2012 per il controllo sui carburanti, la gestione delle acque meteoriche e la riqualificazione impiantistica termomeccanica;
- il rinnovo del Protocollo d’Intesa 29 marzo 2012 per il controllo sui carburanti.
- le attività per individuare ed implementare le migliori modalità di gestione delle acque meteoriche
- i progetti di riqualificazione impiantistica con particolare riferimento a quelli che riguardano gli impianti di produzione e distribuzione del calore a servizio degli edifici appartenenti al compendio immobiliare gestito dall’Autorità Portuale .

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2015 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una crescita del 15,3%, attestandosi a circa 25,1 milioni di tonnellate di merci movimentate. Tutti i settori hanno fatto registrare degli incrementi, in particolare il settore petrolifero +40,2% ma anche quello commerciale +8,5% e quello industriale +2,7%.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera ancora netta ma il

settore petrolifero ha incrementato significativamente il suo peso sul totale. Nel 2015, la composizione dei traffici risulta: 53,2% commerciale (56,6% nel 2014), 16,5% (18,5% nel 2014) industriale, 30,3% petrolifero (24,9% nel 2014).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una crescita pari a +30,0%, con un aumento di circa 2,1 milioni di tonnellate, imputabili soprattutto all'incremento dei traffici di prodotti raffinati (+2.150.000 tonnellate circa), in controtendenza i traffici di altre rinfuse liquide (-90.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia, ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2014, con una crescita di circa 330.000 tonnellate, pari al 4,7%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto del carbone registra un +15,0%, con circa 2.900.000 tonnellate movimentate, anche le altre rinfuse solide (+26,9%) registrano un'importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori dei cereali (-20,1%) dei mangimi/semi oleosi (-5,9%) e dei minerali (-6,1%).

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2014 (+11,8% pari a circa 950.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 26,9% e del 14,2% rispetto al 2014. In TEU, i traffici sono passati da 456.000 TEU del 2014, a 560.000 TEU del 2015 con un incremento pari a 22,8 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2015, ha fatto registrare una contrazione del 9,8%. I crocieristi hanno avuto un calo dell'8,5% (150.000 unità), la componente "navi veloci" un calo del 6,1% (-6.000 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 33,6% (-35.000 unità).

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2015 hanno fatto segnare una crescita del 5,9% in termini di carri e del 7,3% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 35,4 mila carri movimentati e 1,79 milioni di tonnellate trasportate.

Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 60% dei traffici del 2014 vale oggi il 57%. Particolarmente significativa la crescita del comparto energetico che ha visto raddoppiare i propri volumi contribuendo in modo decisivo all'aumento del volume di traffico di questa modalità.

2.4 Attività promozionale

Nel 2015 sono state realizzate numerose iniziative di promozione, comunicazione e relazione di rete anche innovative.

Di seguito un riepilogo delle azioni più rilevanti suddivise per filoni di attività a loro volta articolate per target/obiettivi.

a) Attività di supporto al business

Break Bulk/Project Cargo

Le attività promozionali a supporto condotte si possono classificare in 4 filoni:

- Rafforzamento della relazione con testate di settore sia nazionali che estere (es. Heavy lift, Sollevare, ITJ, Break Bulk Magazine) per promuovere su scala internazionale gli asset competitivi del porto;
- Presenza più incisiva e mirata a eventi di settore sia nazionali (GIS Piacenza, ove Venezia è stata premiata con "ITALA-Italian Terminal and Logistic Award") che esteri (fiera Break Bulk Europe ad Anversa) preparati anche con il coinvolgimento degli operatori

- Story telling dei case history più sensazionali diffusi attraverso ogni genere di strumento (cs, video, news, ecc.) e canale di comunicazione (web, social media, stampa, ecc)

- Workshop tematici volti a coinvolgere solo stakeholder mirati per raggiungere precisi obiettivi; tra questi si cita il caso del seminario del 12 novembre (Workshop “La logistica dei Project cargo e dei Carichi Eccezionali: Opportunità e criticità”) organizzato in collaborazione con l’Associazione degli Spedizionieri.

Logistica della chimica

Al fine di valorizzare il patrimonio di know how/expertise nel comparto della chimica da un lato, e quello infrastrutturale dall’altro, si sono promossi incontri mirati su questa filiera sia sotto forma di indagine interna alla comunità portuale, per rilevare l’interesse e gli asset attuali dell’offerta, e sia sotto forma di incontri con industriali per registrare esigenze specifiche.

Energie alternative/LNG

l’Autorità Portuale ha posto in essere una serie di progetti (che superano complessivamente il valore di 80 Ml di euro) con l’obiettivo di fare del Porto di Venezia l’hub logistico per questo combustibile nell’Alto Adriatico. Sotto il profilo promozionale si è contribuito alla promozione e comunicazione presso target nazionali ed esteri di tali progetti creando occasioni di incontro con stakeholder di rilievo internazionale sia nell’ambito di eventi europei (tra cui i diversi incontri organizzati nell’ambito del progetto Poseidon Med) e sia nel caso di occasioni di confronto e formazione di target italiani (es. “La Sostenibilità della Supply-Chain come fattore di rilancio della filiera chimica”, Milano, 1° luglio; Workshop “GNL e nuove opportunità per il trasporto su strada”, 21 luglio, Focus “Prospettive della logistica della chimica a Venezia”, Venezia, 12 novembre; Convegno “Il Gas Naturale Liquido: prospettive per gli interporti”, Verona, 4 dicembre).

Ro - Ro/Intermodalità

Il comparto dei ro-ro è stato oggetto di una serie di azioni promozionali particolarmente incisive; in particolare, tra queste vale la pena citare il fatto che proprio l’Autorità Portuale di Venezia ha organizzato, in collaborazione con il Coordinatore Europeo delle Autostrade del Mare, una delle 3 MOS Conference a livello internazionale che si sono svolte nel 2015. Altra azione promozionale degna di nota il lancio a giugno 2015, presso la Fiera Transport Logistic di Monaco, di un nuovo servizio Ro Ro Patrasso-Venezia in collaborazione con l’armatore Grimaldi e a novembre il lancio del servizio tutto intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte. A ciò si aggiungano le azioni di scouting verso nuovi mercati, come nel caso del mercato albanese, rispetto al quale si sono organizzati sia un incontro a Venezia con il Primo Ministro e sia una missione ad hoc a Tirana, volti ad illustrare le opportunità di sviluppo di una nuova linea ro ro con il porto di Durazzo.

Agribusiness

Rispetto a questa filiera le attività di supporto sono state più focalizzate sugli strumenti di comunicazione, realizzando la quarta app multimediale poi pubblicata nell’edicola digitale del porto di Venezia

Container

Nel settore container particolare attenzione è stata riservata alla promozione della linea diretta Venezia-Far East che è stata presentata con il coinvolgimento diretto dei vettori marittimi nei due eventi più importanti a livello istituzionale e mediatico realizzati nell’arco dell’anno:

- una conferenza sul “porto di oggi” cui hanno partecipato circa 400 persone tra imprese, operatori logistici e istituzioni;

- una conferenza su “Venezia terminale occidentale della nuova via marittima della seta” cui hanno partecipato anche alte cariche di Governo di Italia e Cina e il porto di Ningbo.

b) Attività volte al dialogo con il territorio

Le principali azioni condotte sono:

- realizzazione e diffusione di un “brand” specifico di porto aperto che identificasse e promuovesse la policy del dialogo del porto con i più giovani
- inserimento del waterfront del Centro Storico nel circuito culturale internazionale di Venezia, attraverso la collaborazione con La Biennale
- realizzazione di iniziative di rafforzamento della “identità portuale”; la comunità portuale è stata protagonista di un Trofeo sportivo, nell’ambito della Venice Marathon.
- realizzazione di iniziative specifiche su tematiche di rilievo per la collettività territoriale come la sicurezza del lavoro e la tutela ambientale.

c) Attività di comunicazione innovative

Largo spazio è stato dato alla comunicazione multimediale integrata: il portale, arricchito di nuove sezioni e sempre aggiornato, ha potuto contare su una nuova Newsletter digitale. Tra gli strumenti poi si sono prediletti i video multimediali (es. sulle Autostrade del Mare da Venezia; sul servizio Venezia-Far East, sulle eccellenze del porto oggi, sul servizio intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte) e le App per filiera pubblicate sull’edicola digitale del porto di Venezia.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

<i>Descrizione servizio</i>	<i>Soggetto affidatario</i>	<i>Decorrenza e termine</i>
Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Societa' Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 - 31 maggio 2030
Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1gennaio 2021

distribuzione presso il Porto di Venezia.		
Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
Servizio Ferroviario	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Periodo: concessione dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2017 da Autorità portuale Venezia; concessione con scadenza nel 2023 da Comune di Venezia
Servizi informatici e telematici	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015
Progettazione, costruzione e gestione economico-funzionale dell'implementazione di un sistema sperimentale di alimentazione fotovoltaica sul sentiero luminoso del Canale Malamocco - Marghera a Venezia.	Lighting Venice Port Srl (Concessionario)	Concessione di 25 anni con scadenza nel 2039 Inizio in data 26/01/2015
Servizio di pulizia, ritiro, trasporto e gestione di rifiuti, manutenzione delle aree verdi presso le strade e le aree comuni ricomprese all'interno della circoscrizione portuale del Porto di Venezia - Sezioni di Marghera e di Venezia-Marittima	-	Concessione di 5 anni
Servizio di fornitura alle navi di acqua potabile a mezzo acquedotto e bettolina	VERITAS SpA	periodo: dall'1 giugno 2011 al 31 maggio 2021

* partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

** partecipazione diretta dell'Autorità Portuale di Venezia del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Il quadro complessivo pone in evidenza un porto in cui le imprese portuali, per conto terzi o per conto proprio, svolgono le operazioni portuali (di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci) potendo contare su un numero di imprese portuali autorizzate ex articolo 16 cui affidare l'esercizio di alcune attività comprese nel proprio ciclo operativo (tre imprese nel 2014, tre imprese a partire dal 1° gennaio 2015) ed una serie di imprese in regime di libera concorrenza che forniscono servizi specialistici, complementari e accessori, ad integrazione del ciclo delle operazioni

portuali, nonché sulla manodopera temporanea fornita dal soggetto abilitato dalla legge ad intermediare il lavoro portuale temporaneo.

Per quanto riguarda le procedure concernenti le modalità di rilascio delle concessioni demaniali marittime, già nel corso del 2010 sono stati adottati appositi regolamenti per il rilascio di concessioni demaniali marittime pluriennali ed infraquadriennali.

Procedure ad evidenza pubblica sono da sempre state adottate per le concessioni di rilievo, mentre già a decorrere dal 2014 tutte le istanze presentate per ottenere una concessione demaniale marittima vengono pubblicate sul sito web dell'Autorità Portuale.

Sono state avviate le procedure per l'aggiornamento tecnologico ed adeguamento normativo dell'applicativo del sistema informatico per il demanio, che consentirà una gestione delle concessioni demaniali marittime nel pieno rispetto delle tempistiche imposte dalla L. 241/90 e che potrà interfacciarsi con il SID del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2015 è stato dato il via ad un progetto avente come obiettivo quello di creare, sul sito web istituzionale, una sezione dedicata al Demanio che sia di aiuto all'utenza esterna per una miglior comprensione del procedimento e degli adempimenti necessari per il rilascio di una concessione demaniale, nonché del "Regolamento concessioni" aggiornato.

E' stata mantenuta anche nel 2015 l'organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale.

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa, è stata emanata l'Ord. 402 del 15 dicembre 2014 che ha definito i criteri per la selezione imprese portuali non concessionarie e, sulla scorta di tale ordinanza, si è proceduto alla selezione ed all'individuazione dei soggetti autorizzati all'esercizio di operazioni portuali, non concessionarie per l'anno 2015.

Relativamente al tema safety, nel corso del 2015 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'Autorità portuale per il controllo delle procedure di sicurezza che hanno portato a circa 630 azioni ispettive.

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante è stata approvata, nel corso della Conferenza dei Servizi del 10/07/2015, con prescrizioni recepite a fine 2015, la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale - RISP Relativamente al tema della Port Security, nel corso del 2015 è continuata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA), già iniziata nel corso del 2013. Tale attività è propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia prevista per il 2016.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

E' stata emanata l'Ordinanza n° 404 del 15 dicembre 2014, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2015", in base alla quale, alla data del 31 dicembre 2015, i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono 14 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio concessionarie e non concessionarie e 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale.

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999.

Nel corso dell'anno 2015 è stata rilasciata 1 autorizzazione per svolgere operazioni portuali in autoproduzione (articolata in 7 toccate, avente durata media di 1 giorno ciascuna).

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 403 del 15 dicembre 2014, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2015", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2015, sono 25.

La verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati. Tutti i soggetti sono risultati in possesso dei requisiti per il rinnovo e/o mantenimento dell'autorizzazione stante il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Con l'Ordinanza n° 405/2014 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2015, peraltro nell'ottica prospettica di un suo graduale ridimensionamento.

Per quanto riguarda l'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17, essa si è concretizzata in un totale di 10.023 ore.

In considerazione del fatto che nell'anno 2015 l'impresa fornitrice di lavoro temporaneo non si è trovata in stato di grave crisi economica, l'art.15 bis della legge 84/94 non ha trovato applicazione.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 410/2015.

Nel corso del 2015 sono state registrate n. 107 iscrizioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

In particolare:

“Escavo manutentorio a quota P.R.P. del canale litoraneo Malamocco-Marghera dal curvone di S.Leonardo al Bacino 3 compreso”

Il progetto ha riguardato il mantenimento dei fondali della cunetta navigabile a quota P.R.P. (m -12.00 s.l.m.m.). Il tratto di canale su cui si è intervenuti nel corso del 2015 per ripristinare i fondali a quota P.R.P. si estende dal curvone di S. Leonardo al bacino di evoluzione n° 3 - Importo dei lavori: 1.336.990 €.

“Manutenzione ordinaria dei manufatti di segnalamento lungo i canali di grande navigazione nel Porto di Venezia per il biennio 2013-2014”

Nel corso del 2015 i lavori si sono conclusi. Importo dei lavori: 257.141,72 €.

“Interventi di escavo manutentorio del bacino di evoluzione di Marittima, bacino interno di Marittima, canale del Tronchetto, canale della Giudecca con relativi accosti e canale S. Nicolò”

Con il progetto si sono eseguiti gli escavi manutentori dei fondali onde poter garantire l'accosto delle navi passeggeri ai terminal della zona portuale di Marittima per le stagioni crocieristiche 2015-2016. Importo dei lavori: 976.589,44 €.

“Escavo a quota m -10,50 s.l.m.m. degli accosti DECAL in Canale Industriale Sud al porto commerciale di Marghera - escavo DECAL 2”

Nel 2015 si sono concluse le attività di escavo. Importo dei lavori: 2.222.138 €.

“Escavo del fondale degli accosti A9 - A8 - A7 - A6 di banchina Veneto nel tratto da progressiva m. 0,00 a progressiva m. 727,00 nel Bacino molo A di Marghera”

Nel 2015 si è provveduto allo scavo del fondale. Importo dei lavori 216.769,94 €.

“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima e Marghera al porto di Venezia - sezione di Marghera e Venezia”

Nel 2015 si è provveduto ad avviare l'appalto. Importo dei lavori: 270.246,44 €.

“Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia- sezione di Marghera”

Importo dei lavori: 449.712,99 €.

“Masterplan molo di Levante: piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante - Venezia: adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo”

Nel 2015 si sono avviati i lavori di adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo.

Importo dei lavori: 667.342,59 €.

“Acquisizione area Montefibre/AS e bonifica”

A seguito dell’acquisizione dell’area ex Montefibre, l’Autorità portuale ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d’urgenza, all’avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell’articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto definitivo relativo al primo stralcio, primo lotto dell’area ex-Montefibre e sono proseguiti i lavori di bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Non si registrano attività svolte nel corso del 2015.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

Nel corso del 2015 il terminal delle Autostrade del Mare di Fusina, completo nella sua prima fase realizzativa (che vede operativi un bacino con due accosti), ha consolidato il proprio traffico con la Grecia.

La linea Anek, infatti, ha continuato a operare con tre-quattro servizi settimanali verso i porti di Igoumenitsa e Patrasso, e nell’estate è anche partita una nuova linea, sempre diretta verso la Grecia, operata dall’armatore Grimaldi..

L’arrivo del nuovo operatore ha avuto risvolti positivi sull’operatività del terminal non solamente perché ha fatto crescere i volumi, ma anche perché ha consentito l’avvio di servizi multimodali verso la Germania.

Nel corso del 2015 l’Autorità portuale ha anche lavorato in previsione degli ulteriori sviluppi del terminal, concentrandosi in particolare sull’acquisizione di traffico Ro-Ro di origine extra-UE. Stante l’attuale situazione economica e geo-politica dei paesi non UE del bacino mediterraneo, l’unico mercato a offrire concrete prospettive di sviluppo si è rivelato la Turchia.

Come condizione necessaria per l’avvio di tale traffico, è stato avviato l’iter per la costituzione di una zona franca doganale anche all’interno del terminal di Fusina.

Dal punto di vista delle connessioni terrestri, i lavori di potenziamento della linea ferroviaria su via dell’Elettronica e del sistema viabilistico di via dell’Elettronica sono stati completati.

Il progetto relativo al nuovo Terminal delle Autostrade del Mare prevede la realizzazione di 2 darsene con 4 banchine capaci di ospitare contemporaneamente 4 traghetti per il trasporto di camion o i loro rimorchi (Ro-Ro) ed anche di auto e passeggeri (Ro-Pax).

Il progetto prevede anche la realizzazione di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un’area complessiva di 36 ettari. Parte del progetto (Darsena Sud e piattaforma logistica) è realizzato in Project Financing.

Il Progetto di bonifica, presentato dall’ente, è stato approvato nel 2011, per un importo di € 55.339.514,02 di cui € 22.759.759,65 a carico dell’Autorità Portuale e € 32.579.754,37 a carico del concessionario.

Il Terminal è attivo sbarcando e imbarcando i traghetti della compagnia di navigazione Anek. Le attività di demolizione delle strutture preesistenti ha raggiunto il 100%, l’attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel corso del 2015, le principali attività seguite sono state:

- Programmazione europea 2007 - 2014

a) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)

Nel corso 2015 l'Ente ha gestito la chiusura delle attività dei seguenti progetti co-finanziati dal programma TEN-T:

- la manutenzione del pescaggio dei canali navigabili del porto con particolare riferimento ad opere straordinarie di dragaggio del Canale Industriale Ovest (progetto NAPADRAG) - Contributo concesso: 532.040€;
- studi ed azioni pilota per definire la modalità elettronica di interscambio dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il port community system del porto di Venezia (denominato LogIS) e lo "Sportello unico marittimo nazionale" in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva UE 65/2010 (progetto ANNA) - Contributo concesso: 312.195€;
- studi e progettazioni per lo sviluppo delle connessioni multimodali dei porti dell'alto Adriatico (Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume) con i rispettivi hinterland e l'effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (progetto NAPA STUDIES) - Contributo concesso: 365.000€.
- Analisi e studi preliminari finalizzati all'elaborazione di "Master plan" per la promozione nei porti del Nord Adriatico dell'utilizzo del gas naturale liquefatto (LNG), quale combustibile per trasporto marittimo (progetto POSEIDON MED) 2014 - Contributo concesso: 76.035 €.

b) Progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, sicurezza, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica (programmi di Cooperazione Territoriale Europea)

Nel 2015 sono stati implementati 2 progetti co-finanziati dai Programmi IPA Adriatico e MED, denominati:

- EASYCONNECTING, finalizzato al miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica ed al incremento della competitività dei porti dell'area Adriatica - Contributo concesso: 608.221,33 €;
- GREENBERTH, finalizzato a sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto) - Contributo concesso: 194.000 €.

c) Finanziamenti diretti in ambito ambientale

- Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN) - Programma DG MARE call 2012/25 Approvazione il 10/12/2013 contributo Autorità portuale € 25.000,00

- Programmazione europea 2014 - 2020

Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)

Nel corso del 2015 hanno preso avvio i seguenti nuovi progetti co-finanziati dal Programma TEN-T Connecting Europe Facility (CEF) nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020:

- FRESH FOOD CORRIDORS: promuovere l'avvio di un nuovo collegamento ferroviario dal porto di Venezia verso i mercati del Centro-Est Europa (Olanda,

Germania) di prodotti orto-frutticoli provenienti dal Mediterraneo orientale (Israele, Giordania) – Contributo concesso: 574.533 €;

- POSEIDON MED II per contribuire allo sviluppo di una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia e la realizzazione della prototipo di nave semi-affondante (c.d. Mama vessel) alimentata a GNL per il trasporto di container dalla piattaforma d'altura ai terminal a terra di porto Marghera, porto Levante, Chioggia e Mantova- Contributo concesso: 147.000 €.

- Progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, sicurezza, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica (programmi di cooperazione territoriale europea)

Nel 2015 sono state sviluppate e presentate nuove proposte progettuali in partenariato con istituzioni e/o operatori privati di altri Stati Membri a valere sui primi bandi lanciati dai programmi di Cooperazione Territoriale Europea "Central Europe" e MED.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2015 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l.
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.
- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.);
- Vecon S.p.A;
- Ilva Laminati Piani S.p.A. L'ambito territoriale è di ca mq. 11.523;
- AFV Acciaierie Beltrame SpA.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale - In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n. 5;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 11.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri - Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati. La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetti ro-pax da/per la Grecia.

Concessioni di aree portuali per altri usi - In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 1;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni 0
- Complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale - Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- Servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- Aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

Cantieristica (maggiore e minore) - Le imprese di cantieristica sono 6.

Pesca: - Insediamenti per l'attività della pesca sono 5.

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri - Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fasce di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1.

Concessioni demaniali marittime per altri usi - Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 13;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti anonari o similari (n. 4).

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con l'allargamento di via dell'Azoto e con la realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' stato di conseguenza effettuato anche l'aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.

Non è stato ancora completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale annuale.

Nel corso dell'anno 2015 è stato sottoscritto tra Autorità Portuale e Comune di Venezia il verbale di ricognizione ed anticipata consegna dei sedimi stradale e ferroviario di via dell'Elettricità e aree limitrofe - Marghera (VE), individuati nell'accordo di programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto. Tali aree sono oggetto di trasferimento dal comune di Venezia al demanio marittimo in giurisdizione all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel corso del 2015 la consegna al Provveditorato Interregionale per le OO. PP. del tratto di sponda est del canale Industriale Ovest fronte Cereal Docks per l'avvio dei lavori di palancolamento e la successiva infrastrutturazione della banchina.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Al 31.12.2015 sono stati emessi canoni per complessivi € 29.428.881,43, di cui € 4.212.900,76 relativi a concessioni per licenza, € 17.595.374,40 relativi a concessioni pluriennali e € 265.476,73 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi complessivamente € 29.379.181,40.

7. Tasse portuali

Le entrate derivanti dalla riscossione delle tasse portuali sono le seguenti:

Anno	<u>Consuntivo</u> 2014	<u>Consuntivo</u> 2015	<u>Preventivo</u> 2016
Tasse portuale	12.315.130	14.374.009	13.500.000
Tassa di ancoraggio	5.056.756	6.753.646	5.000.000

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
RENDICONTO GENERALE 2015

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2015/2014		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2015/2014
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	51.965.620	97,0%	16%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.376.394	37,1%	7%
Canoni demaniali	29.428.881	54,9%	13%	Uscite per gli organi dell'Ente	362.102	1,4%	3%
Tasse	21.127.655	39,4%	22%	Uscite per il personale	6.654.449	26,4%	11%
Altri redditi e proventi	1.409.084	2,6%	8%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.359.843	9,3%	-3%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.309.651	9,2%	-7%
CONTRIBUTI CORRENTI	934.470	1,7%	-52%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.822.074	23,1%	15%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	7.732.867	30,6%	5%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	25.240.986	32,1%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	44.181.038	90,2%	44%
Altri enti pubblici	934.470	1,7%	-52%	opere e fabbricati e progettazioni	43.724.019	89,2%	174%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	691.671	1,3%	-2%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	53.591.761	72,2%	13%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	457.019	0,9%	-38%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	27.000	0,2%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	263.429	1,6%	-90%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	387.762	0,8%	-53%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	15.886.197	98,2%	18%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	4.421.657	9,0%	-9%
Stato per opere	14.360.261	88,8%	7%	Rimborso mutui	4.421.657	9,0%	-9%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	10.000	0,0%	-99%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	49.000.457	62,3%	29%
Altri enti pubblici	1.525.936	9,4%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.428.123	5,6%	-67%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	74.196.510	100%	-3%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.176.626	21,8%	1%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	78.669.566	100%	5%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.176.626	21,8%	1%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	85.760.843	100%	31%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.428.123	6,0%	-67%	di parte corrente	10.089.063	11,8%	1%
TOTALE ENTRATE	74.196.510	100%	-3%	in conto capitale	74.198.298	86,5%	39%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	39.031.304	100%	5%	di partite di giro	1.473.482	1,7%	-27%
di parte corrente	19.601.102	50%	-2%	Risultato d'amministrazione	11.186.593		
in conto capitale	15.844.749	41%	121%	Risultato finanziario	-4.473.056		
di partite di giro	3.585.453	9%	-64%	Risultato economico	12.411.488		
				Patrimonio netto	177.650.228		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2014	5,09
2015	5,54

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2014	0,69
2015	0,73

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2014	0,70
2015	0,70

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

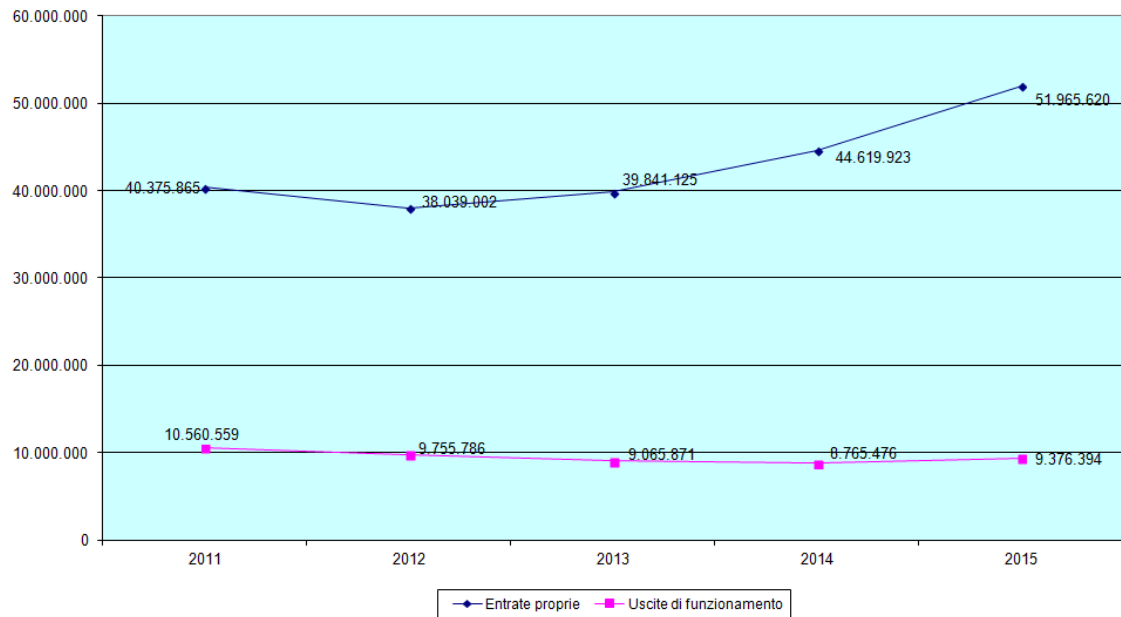
2014	0,44
2015	0,59

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

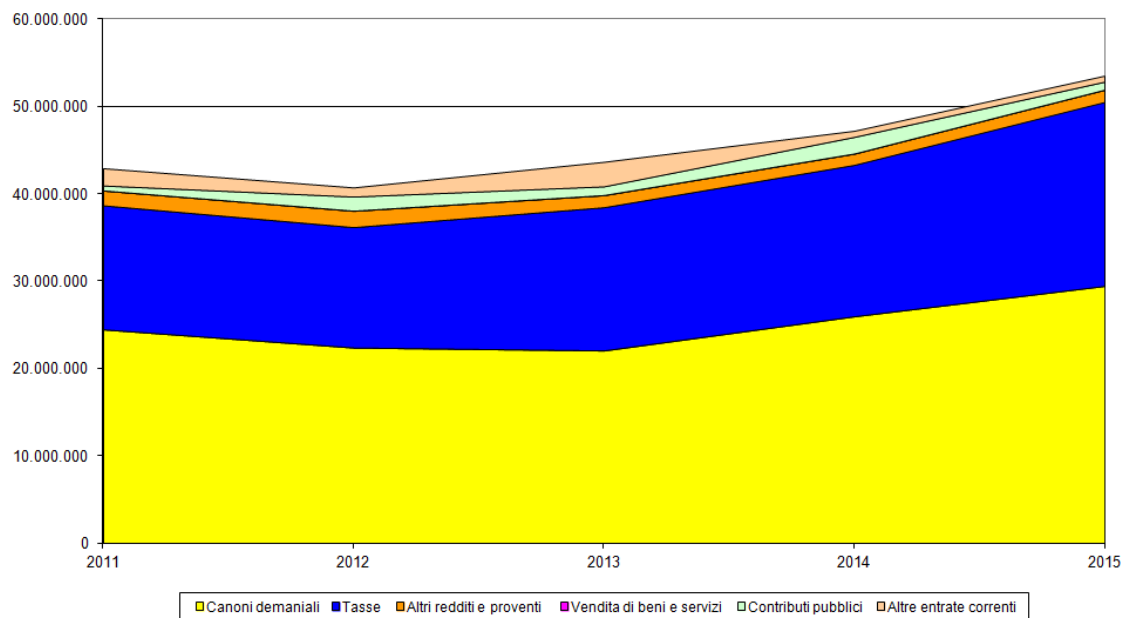
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2014	0,32
2015	0,35

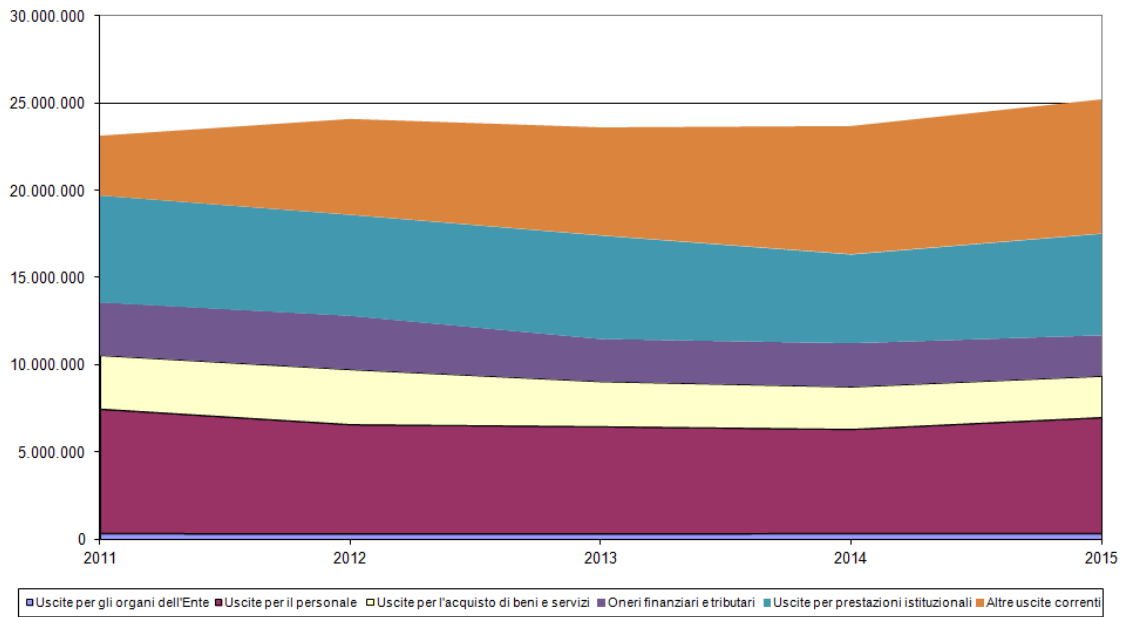
AP Venezia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2011-2015



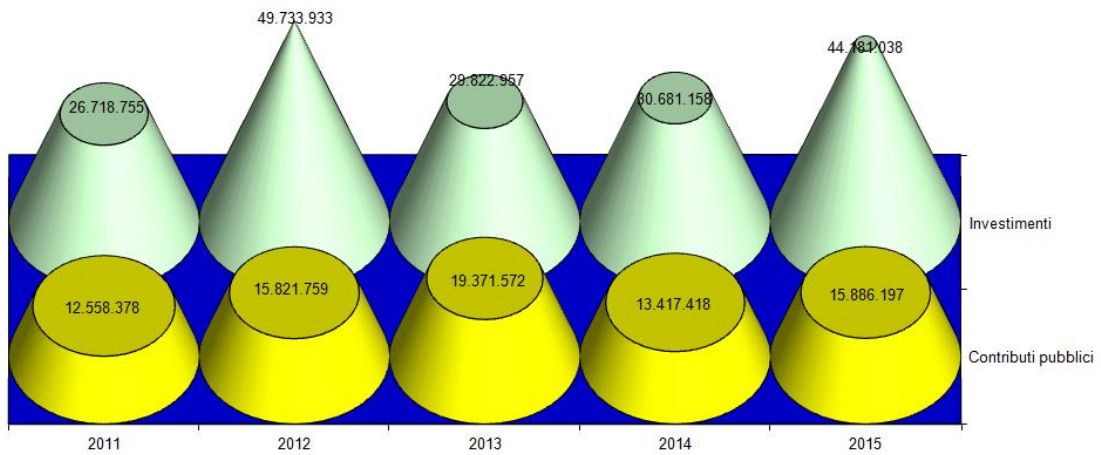
AP Venezia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2011-2015



AP Venezia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2011-2015



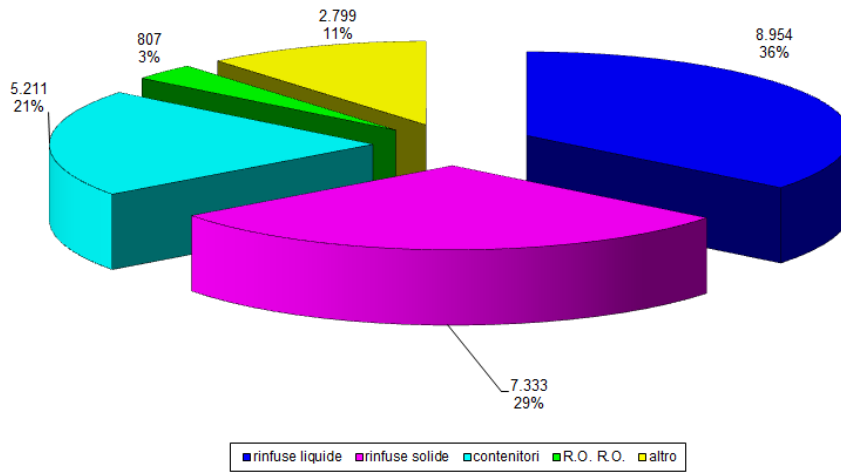
AP Venezia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2011-2015



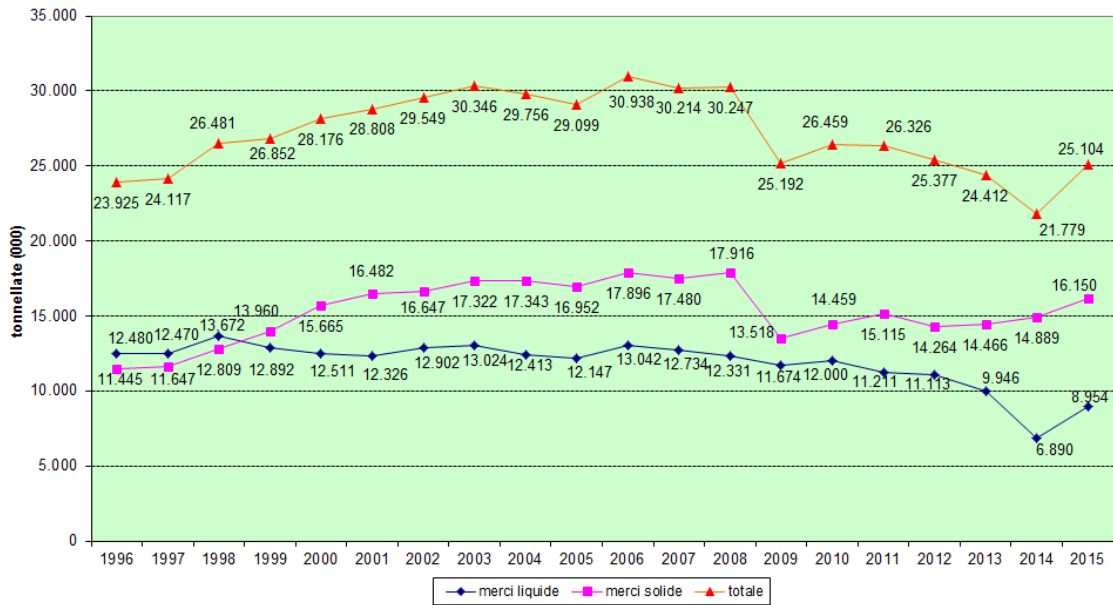
AUTORITA' PORTUALE
PORTO DI VENEZIA
Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	139	814.131	87.140	40.912	865	1.730	255.263	732.278
Terminal operators	49	766.998	10.057	3.021	498	1.257	223.809	586.093
Attività commerciali	90	47.134	77.082	37.891	366	473	31.454	146.185
Mezzanini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PA SSEGGERI	2	170.196	0	50	0	0	72.255	240.410
INDUSTRIALE	30	89.268	206.342	969	21.068	4.242	46.173	21.681
Attività industriali	13	29.040	50.279	270	5.808	515	13.763	0
Depositi costieri	9	44.474	109.808	678	8.997	3.727	23.113	0
Cantieristica	8	15.754	46.255	21	6.263	0	9.297	21.681
TURISTICA E DA DIPORTO	8	13.583	34.833	1.631	4	11	5.857	1.236
Attività turistico ricreative	2	2.035	132	0	0	0	141	424
Nautica da diporto	6	11.548	34.701	1.631	4	11	5.716	812
PESCHERECCIA	5	0	66	24	359	0	0	0
INTERESSE GENERALE	43	33.596	27.792	20.168	40.001	0	8.349	12.119
Servizi tecnico nautici	20	14.796	16.016	222	46	0	5.817	7.054
Infrastrutture	19	3.375	120	174.758	39.955	0	1.678	5.035
Imprese esecutrici di opere	4	15.425	11.657	26.188	0	0	854	30
VARIE	92	22.189	247	946	0	0	3.414	10.026
TOTALE GENERALE	319	1.142.963	356.419	245.701	62.297	5.984	391.311	1.017.750

AP Venezia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Venezia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Venezia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2015

